



**Relazione della Performance
(Strutture della Giunta regionale)
2022**

La redazione del presente documento è il risultato di un processo integrato gestito dagli uffici della Direzione della Giunta.

Ciclo della Performance 2022-24 – Fase di rendicontazione.

La Relazione sulla performance 2022.

La presente Relazione sulla performance per l'anno 2022 è stata predisposta in base a quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance della Regione Piemonte, in conformità all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

La Relazione sulla performance rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, a livello organizzativo ed individuale, rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate.

Il quadro consolidato degli elementi riferiti all'annualità precedente consente altresì di individuare gli scostamenti e le cause che hanno ostacolato o rallentato la realizzazione di alcune attività in modo da intervenire con opportune misure correttive.

A partire dal 2022, il Piano della performance è stato incluso nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale strumento unico di programmazione e governance volto alla semplificazione dell'attività amministrativa e ad una maggiore qualità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il PIAO, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3-5226 del 21 giugno 2022 ha individuato, nella sezione "Valore Pubblico", gli obiettivi strategici e prioritari per l'Amministrazione, in stretta correlazione con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS)¹, declinando successivamente gli obiettivi assegnati ai direttori e, a cascata, al personale dirigenziale e delle categorie.

La Relazione sulla performance pone in evidenza gli effettivi andamenti gestionali registrati nell'ambito dell'esercizio finanziario dell'annualità precedente in relazione agli obiettivi assegnati: si tratta dunque di un documento di sintesi dell'attività amministrativa svolta in un arco temporale annuale, la cui stesura è ispirata ai principi di veridicità, verificabilità, trasparenza, intelligibilità dei contenuti e coerenza interna ed esterna, redatto a seguito del monitoraggio finale sulla realizzazione degli obiettivi annuali e la verifica delle attività programmate, determinando il grado di conseguimento dei risultati attesi.

1. Contesto esterno e interno

Anche nel corso del 2022 il contesto socio-economico della Regione Piemonte è stato fortemente condizionato dalla pandemia registrando però l'avvio della fase di ripresa connessa alla diminuzione dei contagi, al procedere della campagna vaccinale e alla conseguente riduzione delle restrizioni.

L'intervento dell'Unione Europea, per arginare la crisi economica sorta a seguito della pandemia da Covid19, tramite il Next Generation EU, ha consentito di avviare un programma di investimenti e riforme per fornire un sostegno finanziario efficace e significativo volto ad accelerare l'attuazione di riforme sostenibili e degli investimenti pubblici.

In tale contesto l'impostazione della politica di bilancio della Regione Piemonte rimarrà quindi espansiva, con un forte impulso agli investimenti (i programmi di investimento previsti nel PNRR sono stati avviati a partire dal 2022) per poter poi intraprendere un graduale percorso di consolidamento fiscale, ferme restando le ipotesi circa l'esaurirsi dell'epidemia e l'auspicabile raggiungimento di condizioni favorevoli nel contesto internazionale.

1 La SRSvS del Piemonte nasce in stretta relazione con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, che sta svolgendo il ruolo di guida per l'azione dei vari livelli istituzionali. Sugli obiettivi dell'Agenda 2030, infatti, sono conformati anche quelli della programmazione 2021-27 dei Fondi europei di investimento, così come il Green Deal e il pacchetto definito NGEU, da cui prende forma il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Nell'analisi del contesto interno, invece, è stato evidenziato come l'emergenza pandemica abbia accelerato i tempi di adozione dello smart working disciplinato nell'ambito della sezione "Strategie e sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del Lavoro – Il lavoro agile" del Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024.

Gli obiettivi esaminati nella presente relazione risentono quindi di tale contesto politico, economico ed organizzativo, come maggiormente dettagliato nel PIAO.

2. Gli obiettivi di performance 2022.

La definizione e assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, è stata realizzata in coerenza con i seguenti strumenti di programmazione:

- il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021-23 (DEFR), che ha fissato su una base triennale gli indirizzi strategici della programmazione, strutturati in Aree di Governo, Missioni e Programmi;
- il Piano triennale della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza che, tra gli obiettivi a valenza triennale, ha individuato la mappatura dei processi e la loro realizzazione, nonché l'analisi, la valutazione e il trattamento del rischio corruttivo.

In merito all'individuazione dei nuovi obiettivi, è stato valorizzato il loro legame con il quadro strategico di riferimento, assumendo il PNRR come denominatore comune nella revisione stessa dei processi gestionali, organizzativi e finanziari e salvaguardando la generale coerenza di sistema.

Al riguardo, è stato individuato il PIAO come la sede ideale per rappresentare uno scenario unitario riferibile al PNRR, ivi comprese le sue implicazioni sulla programmazione ordinaria, sui fondi strutturali europei e sui processi prima richiamati, nonché, con riferimento alla sezione "Monitoraggio" del documento programmatico, all'esercizio della funzione di controllo strategico, sulla base degli indicatori di contesto individuati all'interno degli obiettivi strategici e degli obiettivi assegnati ai Direttori regionali.

Si pone in evidenza che il generale piano obiettivi dei Direttori/Dirigenti 2022-24 ha risentito dell'avvio della nuova programmazione dei fondi comunitari 2021-27 con il coinvolgimento diretto sia delle Direzioni designate quali Autorità di Gestione (AdG) dei fondi FESR, FSE+, FEASR e Autorità ambientale (rispettivamente Direzioni "Competitività del Sistema regionale", "Istruzione, Formazione e Lavoro", "Agricoltura e Cibo" e "Ambiente, Energia e Territorio"), sia delle altre direzioni di *line*, come parte attiva nel processo di attuazione delle prime misure previste nei programmi regionali posti a governo dei predetti fondi.

In questo complessivo quadro di riferimento, la Direzione "Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport" ha assunto la rilevante funzione di coordinamento tra gli attori coinvolti a vario titolo nelle diverse programmazioni, compresa quella dei POC (Programmi Operativi Complementari) e FSC (Fondo Sviluppo e Coesione), la cui AdG è all'interno della Direzione stessa.

Tale funzione di coordinamento risulta declinata ancor più specificatamente nel capofila dell'obiettivo interdirezionale "*A21_PNRR Monitoraggio e Coordinamento*", nell'ambito del quale ha assunto rilevanza strategica la diffusione² della conoscenza dei diversi passi dell'attuazione del Piano nazionale, non solo relativamente alle misure di cui è soggetto attuatore la Regione Piemonte, ma anche di quelle che prevedono un rapporto diretto tra le altre tipologie di soggetto attuatore e le Amministrazioni centrali (senza quindi il coinvolgimento della Regione).

2 Per assicurare il confronto con gli enti locali piemontesi e con tutto il partenariato istituzionale ed economico-sociale, la partecipazione alla cabina di regia PNRR, istituita con DGR n. 1- 3174 del 7 maggio 2021 ed integrata con DGR n. 1- 4275 del 10 dicembre 2021, è stata estesa ai sindacati più rappresentativi delle Parti sociali (DGR n. 1- 4995 del 13 maggio 2022).

In un'ottica di miglioramento continuo, sulla base dei risultati ottenuti nel 2022, è stato realizzato, nei primi mesi del 2023, il *data base* PNRR che mappa in modo dinamico i dati relativi agli 850 progetti assegnati alla Regione Piemonte, in qualità di soggetto attuatore che si avvale anche di soggetti terzi ("attuatori delegati"), e in relazione alle risorse ad essa assegnate per circa 1,1 mld euro. Il *data base* rappresenta la base informativa unitaria, sia per la sezione dedicata al PNRR implementata nel sito istituzionale della Regione, sia per il cruscotto PNRR che, in prospettiva, guiderà il cittadino nell'interpretazione oggettiva dei dati, anche attraverso la rappresentazione territoriale delle risorse attivate. Si prevede, inoltre, che attraverso l'aggiornamento di tale base informativa si possa ampliare, da un lato, il perimetro d'intervento con l'inserimento delle misure assegnate agli altri soggetti attuatori, dall'altro, l'implementazione di indicatori utili a dimostrare l'avanzamento del programma³.

Ad una logica di aggiornamento periodico più frequente, si ispira anche la progettazione del sistema unico di Gestione e Monitoraggio Fondi PNRR, il nuovo gestionale⁴ che, a differenza del ReGiS (sistema più orientato alla rendicontazione e al conseguente rilascio delle tranche di pagamento), gestirà informazioni ridotte, senza prevedere il caricamento formale di documentazione, e consentirà il monitoraggio *day by day* dei singoli progetti.

Assunta la rilevanza strategica della funzione di coordinamento e monitoraggio a valere sul PNRR, risultano dettagliati nei quadri sinottici **Tabella 1** e **Tabella 2** gli obiettivi gestionali assegnati nel 2022 alle strutture organizzative (Direzioni/Dirigenti) e il loro collegamento diretto o indiretto con il PNRR (oltre che con le linee strategiche del DEFR 2022-24), in relazione a vari criteri: attivazione (alla data di approvazione del PIAO 22-24) delle prime misure PNRR, che prevedessero tuttavia il raggiungimento di specifici target entro il 31/12/22; attivazione delle misure collegate all'attuazione del Piano da parte dei soggetti attuatori di secondo livello⁵; partecipazione a bandi PNRR⁶ o iniziative di finanziamento; avvio dei programmi complementari al PNRR.

Residuano poi obiettivi che, pur non avendo un collegamento esplicito ai target del Piano nazionale, concorrono alla sua attuazione, in un'ottica quindi di generale performance organizzativa⁷.

Da tale rappresentazione, utilizzabile anche ai fini della rendicontazione come di seguito evidenziato, emergono in calce anche gli obiettivi che, pur non avendo necessariamente un legame diretto con le linee guida politiche, caratterizzando l'attività istituzionale ordinaria, hanno come

3 Si sta valutando inoltre l'implementazione di indicatori riconducibili alle MAS (Macro Aree Strategiche) della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile (assunta a quadro strategico di riferimento del Documento Economico Finanziario Regionale), secondo una logica già condivisa dalle Direzioni regionali nell'ambito del PIAO

4 In realizzando con Città Metropolitana di Torino, Città di Torino, Città di Roma, Città Metropolitana di Roma, Province di Novara e Alessandria.

5 Nell'ambito di un quadro in continua evoluzione, le risorse assegnate alla Regione Piemonte mediante molteplici decreti emanati dalle diverse Amministrazioni Titolari, risultano pari a euro 1.139.530.409,03 (al 31/12/2022) e sono relative all'attivazione delle misure nel periodo 2022-26. Considerato che il sistema di gestione delle misure a valere sui fondi PNRR assegnati alla Regione prevede in molti casi l'attuazione da parte di soggetti terzi, al fine di dare tempestivo avvio alle rispettive misure di cui trattasi, entro il 31/12/2022, le Direzioni regionali competenti hanno impegnato nei confronti di tali soggetti complessivamente euro 815.417.498,69 -pari al 71,56% del totale assegnato- ed emanato i conseguenti atti convenzionali/accordi, sancendo i reciproci impegni.

Si precisa che il 71,56% è riferito al valore assegnato al 15/11/2022, nel rispetto del target previsto dall'obiettivo interdirezionale "A21_4 PNRR Monitoraggio e Coordinamento".

6 Nell'ambito dell'obiettivo A21_4, si segnala la partecipazione al bando relativo all'Investimento 1.5 "Cybersecurity" (incluso nella Missione 1 – Componente 1), in risposta all'avviso (n. 03/2022) pubblicato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), mediante la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, che sono state successivamente selezionate tra quelle meritevoli di finanziamento.

7 Nell'ambito dell'obiettivo direttoriale "A10_1 Gestione efficace delle risorse umane 2022 – 2024: realizzazione degli interventi previsti nel piano triennale dei fabbisogni secondo un crono programma" è stata effettuata la contrattualizzazione, sempre a tempo determinato, con decorrenza 01/01/23 di personale precedentemente assunto a termine (n. 32 unità) e la conseguente riassegnazione di tali dipendenti ad attività a valere sul PNRR, nonché il rinnovo di 60 esperti e la programmazione di ulteriori 20 nuove assunzioni ascritte ai cosiddetti "1000 esperti PNRR".

finalità il funzionamento dell'organizzazione, in una logica di continua ottimizzazione in termini di efficienza, economicità e di qualità del servizio ai cittadini.

4. Le misure organizzative attuate a supporto della performance 2022.

La conclusione di sette procedure assunzionali ha finalmente portato all'assunzione di un consistente contingente di personale (complessive 373 unità a cui si aggiungono altre 20 unità con presa di servizio nei primi 2 mesi del 2023).

Sono state coordinate le procedure assunzionali e gestionali delle RU, riuscendo ad effettuare tutte le attività ascritte alla competenza della Direzione della Giunta, con particolare riferimento:

- alle procedure concorsuali;
- agli incarichi dirigenziali;
- alle procedure di mobilità esterna;
- all'assegnazione del personale vincitore delle procedure concorsuali concluse;
- alla riallocazione di personale interno all'Ente.

In tal modo è stato garantito un terzo contingente di nuovo personale alle strutture della Giunta regionale, numericamente più significativo rispetto al primo contingente riferito all'anno 2020 (71 unità) e al secondo riferito all'anno 2021 (167 unità).

Ciò ha consentito di operare il ricambio generazionale e la copertura del *turn over* con riferimento alle cessazioni degli ultimi 5 anni. Considerato che la maggior parte delle assunzioni si è realizzata a partire dal mese di ottobre 2022, concludendosi a febbraio 2023, nel corso dell'anno 2023 verranno dispiagate al massimo le potenzialità professionali del personale neo-assunto, attraverso l'accompagnamento a cura del personale in servizio (*coaching*) e adeguati interventi formativi.

4.1 La formazione.

E' stato completato il primo ciclo di formazione di addestramento al ruolo rivolto al personale neo-assunto (categorie e dirigenti), stabilendo come ambiti da sviluppare quelli della privacy, anticorruzione, disciplina, responsabilità, valutazione o più rivolti al potenziamento della capacità manageriali dei dirigenti neo-assunti.

Nel corso del 2022 sono stati conclusi i percorsi di team coaching che hanno coinvolto i direttori e i dirigenti. Inoltre sono stati attivati nuovi percorsi di team tra dirigenti e funzionari/collaboratori facenti parte della stessa struttura. L'iniziativa è stata molto apprezzata, sia per quanto riguarda il percorso individuale, sia per le attività di team coaching. In totale sono stati coinvolti circa 50 dirigenti nel percorso di coaching individuale e circa 280 tra direttori/dirigenti/collaboratori nel percorso di team coaching. L'attività si è conclusa nel mese di dicembre 2022.

Nel corso del 2022 sono state inoltre attivate numerose misure formative rivolte al tema della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione. Si segnala in particolare l'avvio (dicembre 2022) di un importante progetto formativo rivolto a tutto il personale regionale (categorie, dirigenti, direttori e organi politici) sul tema Trasparenza, legalità, etica e integrità.

In coerenza con le indicazioni di massima formulate dal coordinamento nazionale, la Regione ha partecipato all'Innovation Lab, il laboratorio tematico sul PIAO progettato e realizzato dal Foromez, a cui hanno aderito anche le Regioni Abruzzo, Campania, Lazio, Lombardia, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle D'Aosta e le PA Bolzano e PA Trento. Nell'ambito dei lavori del laboratorio è stata presentata e condivisa una specifica impostazione metodologica, successivamente applicata alla tematica del NEET (Not in Education, Employment or Training), l'indicatore atto a individuare la quota di popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che risulta né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione. Gli esiti del laboratorio sono attesi entro il primo trimestre del 2023, prevedendone l'applicazione sperimentale nel PIAO 2024-26.

Si segnala, inoltre, l'attività di tutoraggio inteso come affiancamento al dipendente che per vari motivi(fragilità di salute, eventi di vita avversi, complessità inerenti ai cambiamenti professionali ecc...) incontra particolari difficoltà nella gestione dell'attività lavorativa. Tale attività è svolta con la finalità di rinforzare le capacità e le potenzialità del dipendente nonché di coniugarle e armonizzarle con i bisogni del gruppo di lavoro e dell'organizzazione. L'attività di tutoraggio prevede anche attività di collaborazione con il dirigente responsabile del settore presso cui opera il dipendente e con il gruppo di lavoro per favorire la comunicazione, ridurre la conflittualità e rafforzare la collaborazione e la reciproca solidarietà.

4.2 Le nuove competenze.

Nel corso del 2022 è stato avviato il processo per la complessiva mappatura delle competenze, che trasversalmente si collega al ciclo di gestione delle risorse umane (reclutamento, mobilità, *turn over*, valutazione, ...), nell'ambito di un progetto pilota gestito da Funzione Pubblica in attuazione di una specifica misura PNRR dove la Regione Piemonte sarà parte attiva assieme ad altre nove amministrazioni partner.

4.3 Il benessere organizzativo.

Nel mese di febbraio 2022 si sono concluse le procedure per l'affidamento dell'incarico di Consulente di Fiducia della Regione Piemonte. L'incarico professionale di cui trattasi è finalizzato a fornire consulenza e assistenza al personale che si ritenga oggetto di discriminazione, molestia, mobbing e bossing.

In collaborazione con il Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici della Direzione Competitività del Sistema Regionale si è provveduto a implementare un sistema hardware e software per la realizzazione di rete ibrida in grado di consentire l'attività propria dei posti operatore del Centralino della Giunta regionale anche esternamente alla rete dell'Ente, permettendo così ai colleghi assegnati al Centralino di poter formalizzare all'occorrenza contratti di lavoro da remoto, sia nella forma di telelavoro che nella forma di lavoro agile. Nel corso dell'anno 2022 sono stati stipulati i primi contratti di telelavoro per il personale disabile assegnato al Centralino.

Sempre nel corso del 2022, al fine di favorire la conciliazione vita e lavoro, è stato attivato il processo volto all'ottenimento della certificazione "Family Audit" per l'Ente Regione Piemonte.

Il Family Audit è uno strumento di management a disposizione delle organizzazioni che intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire la conciliazione vita/lavoro dei dipendenti. E' un'iniziativa finalizzata a promuovere e sostenere il clima aziendale e il benessere dei lavoratori con l'introduzione di misure di conciliazione vita e lavoro, con attenzione anche agli interessi dell'organizzazione. Per ottenere la suddetta certificazione è necessario sottoporsi ad un processo che ha una durata temporale di 3 anni e 6 mesi.

5. Monitoraggio: risultati di outcome e impatto.

I processi valutativi e la dimensione dell'impatto, a livello nazionale ed internazionale, stanno assumendo sempre più rilevanza, in riferimento alla rendicontazione dei risultati e obiettivi raggiunti, così come all'apprendimento e pianificazione strategica di interventi, programmi, politiche pubbliche.

Per addivenire a una misurazione dei risultati occorre sicuramente un periodo di "maturazione", tuttavia, sulla base degli obiettivi di valore pubblico contenuti nel PIAO 2022-24, e ulteriormente sviluppati nel documento programmatico 2023-25, è stato possibile esporre nel secondo gli esiti dei primi monitoraggi sviluppati nel secondo semestre del 2022, secondo la seguente articolazione:

- monitoraggio in via sperimentale su due strategie di "Valore Pubblico";
- strategia n. 10 – Uffici Di Prossimità;

- strategia n. 7 – Promuovere i servizi integrati di accompagnamento al lavoro rivolti a disoccupati, sia giovani che adulti, diversificati in funzione del profilo occupazionale dei destinatari;
- monitoraggio relativo al programma ICT (Information and Communication Technologies), cioè le tecnologie riguardanti i sistemi integrati di telecomunicazione ;
- monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- tipologie di monitoraggi attivati nell'ambito dell'esercizio del controllo di gestione.

L'implementazione della sezione "Monitoraggio" del PIAO 2023-25⁸ ha così consentito di mettere in luce le aree di miglioramento metodologico da sviluppare nel 2023, prevedendo in particolare di stabilire che in sede di definizione dei contributi direttoriali a valere sul DEFR 2024-26, gli indicatori individuati dalle Direzioni per ciascun programma del d.lgs n.118/2021, nell'ambito del sinottico dedicato agli obiettivi di sostenibilità del documento economico finanziario, debbano poi essere valorizzati e monitorati in sede di predisposizione del PIAO (dicembre 2023).

6. Misurazione e Valutazione della performance 2022.

In applicazione del Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori⁹, la Giunta regionale, con il supporto del Nucleo di Valutazione, ha espresso la valutazione del rendimento dei Direttori regionali in base al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

In relazione all'annualità 2022, il raggiungimento tecnico dei 42 obiettivi direttoriali, accertato dal Nucleo di Valutazione, è di seguito rappresentato: 39 obiettivi (100%), 3 obiettivi (85% - 99%).

Nella sezione 1 del presente documento sono rappresentate le relazioni distinte per ogni Direzione volte a dettagliare il risultato complessivo raggiunto e verificato dal Nucleo di Valutazione, nonché la motivazione degli eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto in sede di definizione degli obiettivi assegnati alle Direzioni, come evidenziato nell'appendice A1 del PIAO 2022-24, e con preciso riferimento agli indicatori e alle quantificazioni.

E' da ritenersi concluso anche il processo di misurazione e valutazione dei Dirigenti affidato ai Direttori competenti, nell'ambito delle diverse dimensioni della performance (individuale; organizzativa; qualità), e in relazione a tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, di cui alla richiamata appendice 2 del PIAO 2022-24. Il prospetto seguente rappresenta la tipologia e la relativa numerosità di obiettivi assegnati ai Dirigenti in ciascuna Direzione e successivamente rendicontati.

Il prospetto seguente rappresenta la tipologia e la relativa numerosità di obiettivi assegnati ai Dirigenti in ciascuna Direzione e successivamente rendicontati.

Tipologia di obiettivo dirigenziale (di cui all'appendice 2 al PIAO 2022-24)	Codici direzioni regionali e n. di obiettivi dirigenziali assegnati											
	A10A	A11	A14A	A15A	A16A	A17A	A18A	A19	A20A	A21	SA01	TOT
Funzionamento (efficientamento)	29	25	32	17	27	30	34	29	9	14		246
Incardinato in obiettivo strategico di un'unica direzione	1		6	3		16	3					29
Incardinato in obiettivo strategico e condiviso da più direzioni	14	1		8	7	1	4	14	22	4		75
Incardinato in obiettivo strategico senza collegamenti con un obiettivo di direzione	12	13	23	5	29	1	26	7	2	23		141
Trasparenza e Prevenzione del rischio	1		1	1			9				7	19
Totale obiettivi dirigenziali complessivamente assegnati	57	39	62	34	63	48	76	50	33	41	7	510

⁸ http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2023/05/attach/dgr_06447_1050_30012023.pdf

⁹ <http://trasparenza.regione.piemonte.it/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>

I prospetti seguenti sono invece rappresentativi della numerosità dei Dirigenti coinvolti nel processo valutativo di ciascuna Direzione e l'attestazione del livello di performance declinata nelle due dimensioni (organizzativa e individuale).

Direzione	Performance organizzativa		
	Nr. Dirigenti	Nr. obiettivi	Grado di raggiungimento
Direzione della Giunta Regionale	13	46	98,5
Risorse Finanziarie e Patrimonio	8	18	100
Sanità e Welfare	13	28	100
Istruzione, Formazione e Lavoro	7	17	100
Ambiente, Energia e Territorio	18	37	100
Agricoltura e Cibo	12	24	100
Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e	17	24	100
Competitività del Sistema regionale	10	32	100
Cultura, Turismo e Commercio	5	20	100
Coordinamento Politiche e Fondi Europei	10	24	100
Trasparenza e Anticorruzione	1	3	100

Direzione	Performance individuale		
	Nr. Dirigenti	Nr. obiettivi	Grado di raggiungimento
Direzione della Giunta Regionale	13	24	100
Risorse Finanziarie e Patrimonio	8	21	100
Sanità e Welfare	13	37	100
Istruzione, Formazione e Lavoro	7	10	100
Ambiente, Energia e Territorio	18	33	100
Agricoltura e Cibo	12	24	100
Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e	17	32	100
Competitività del Sistema regionale	10	24	100
Cultura, Turismo e Commercio	5	19	100
Coordinamento Politiche e Fondi Europei	10	24	100
Trasparenza e Anticorruzione	1	3	100

Con riferimento alle figure dei **Dirigenti di struttura**, si rappresenta di seguito la qualità della prestazione valutata dai Direttori di riferimento, attraverso l'attribuzione di un punteggio (0, 1, 2, 3, 4) a dodici fattori di valutazione (suddivisi in quattro aree di competenza) e la conseguente determinazione di un valore massimo pari a 48, come previsto dal Sistema di Valutazione dei Dirigenti:

Direzione	Nr. Dirigenti	Qualità della performance					
		21	44	45	46	47	48
Direzione della Giunta Regionale	13	1	4		2		6
Risorse Finanziarie e Patrimonio	8					3	5
Sanità e Welfare	13						13
Istruzione, Formazione e Lavoro	7			1		5	1
Ambiente, Energia e Territorio	18			1	1	3	13
Agricoltura e Cibo	12						12

Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione	17			1		6	10
Competitività del Sistema regionale	10				1	8	1
Cultura, Turismo e Commercio	5						5
Coordinamento Politiche e Fondi Europei	10		1		1	3	5
Trasparenza e Anticorruzione	1						

6.1 Prospettive di sviluppo

Nel corso del 2022 è stato avviato lo studio per l'elaborazione di un nuovo sistema di valutazione integrato delle performance con l'obiettivo di omogeneizzare il più possibile i tre sistemi attualmente esistenti (Direttori, Dirigenti, personale di categoria)

Tra le finalità attese vi sono:

- monitoraggio e verifica del conseguimento degli obiettivi;
- gestione efficace delle risorse e dei processi organizzativi;
- condivisione di un sistema di valutazione volto a premiare il merito, l'impegno e la produttività di ciascun dipendente;
- promozione dei processi di miglioramento delle prestazioni in termini di qualità, valorizzando le competenze e le potenzialità di ognuno;
- condivisione degli obiettivi con il personale, promuovendo strumenti di interazione e dialogo tra i dipendenti e la dirigenza;
- misurazione e valutazione della performance con riferimento all'Ente nel suo complesso (performance organizzativa e individuale) considerando anche la percezione e la soddisfazione (giudizio) del cittadino e degli utenti che si rivolgono ai servizi.
- integrazione degli strumenti di programmazione, controllo, valutazione;
- semplificazione e informatizzazione delle procedure di supporto;
- comunicazione organizzativa a supporto dei processi di programmazione, partecipazione e valutazione;
- benessere organizzativo.

Nel corso del 2023, si prevede invece:

- l'analisi puntuale dei requisiti tecnici per l'adozione di una nuova piattaforma informatica di gestione del ciclo della performance, nell'ottica della revisione integrale ed evoluzione integrata dei sistemi di gestione HR, al fine di disporre di supporti tecnologici che consentano sviluppi di nuovi strumenti innovativi;
- la messa in linea della piattaforma informatica di monitoraggio e rendicontazione delle attività del personale "MoniCA", sviluppata in collaborazione con il CSI, coerentemente con quanto previsto dalla regolamentazione a regime del Lavoro Agile.
- l'elaborazione di una "Metodologia per la reingegnerizzazione dei processi della Regione Piemonte", in collaborazione con i Sistemi informativi e il CSI, propedeutica alla revisione complessiva dei processi in ottica di miglioramento della performance delle strutture regionali.

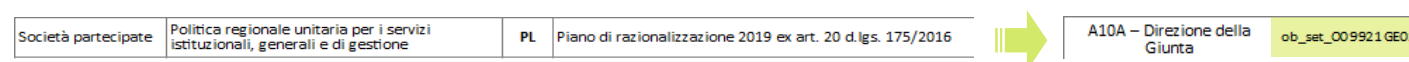
Infine, si segnala che la succitata Tabella 1 non offre unicamente un quadro di insieme della programmazione degli obiettivi 2022-24, ma è utilizzabile anche come guida alla lettura delle relazioni a consuntivo. A tal riguardo, si riporta la Figura 1, come schema finalizzato a facilitare la spiegazione e la lettura organica del quadro successivamente esposto.

Figura 1 – La rendicontazione dei risultati – Descrizione del quadro sinottico di Tabella 1 – Due esempi.

Esempio 1 – L'obiettivo "A15_1 – Promuovere e sostenere il lavoro e l'occupazione" presenta un legame diretto con gli indirizzi della programmazione triennale (DEFR – Programma "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"); l'obiettivo è gestito dalla Direzione A15, risulta declinato in più obiettivi di settore e si innesta al piano *RipartiPiemonte* (RP), dando attuazione alle misura n. 88. I dettagli della rendicontazione dell'obiettivo A15_1 sono pubblicati nella sezione 1 della presente Relazione.



Esempio 2 – L'obiettivo di settore "ob_set_009921GE02" (codificato secondo il Piano di Lavoro di cui all' Allegato 2 al Piano della Performance) afferisce ad una struttura della Direzione A10A e presenta un legame diretto con gli indirizzi della programmazione triennale e il programma di legislatura (PL). L'obiettivo è stato raggiunto.



Rappresentazione grafica finale

Linea strategica	DEFR 20-22	Doc	Obiettivo	Direzione	Codice obiettivo Direzione (di cui allegato A)	Declinazione (di cui allegato B)	PNRR
Sociale	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	RP	Promuovere e sostenere il lavoro e l'occupazione	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro	A15_1	+ Obiettivi di settore	88
Società partecipate	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	PL	Piano di razionalizzazione 2019 ex art. 20 d.lgs. 175/2016	A10A – Direzione della Giunta		ob_set_009921GE02	

Informazioni di dettaglio sulla rendicontazione dell'obiettivo A15_1 della Direzione A15A di cui alla sezione 1 della presente Relazione

Informazioni di dettaglio dell'obiettivo 009921GE02 pienamente raggiunto dalla Direzione A10A di cui all' Allegato 2 al PIAO 2022-24: [//trasparenza.regione.piemonte.it/piano-della-performance](https://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-della-performance)

Tabella 1 - Quadro sinottico di allineamento tra il Ciclo della Performance, il Ciclo della Programmazione 2022-24 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Guida alla rendicontazione dei risultati

Linea strategica	DEFR 2022-24	Documento Strategico	Obiettivo	Direzione	Codice Obiettivo Direzione (Allegato A)		Declinazione Piano di Lavoro (Allegato B)	PNRR
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	PL	Prima attuazione PNRR	A21 – Coordinamento Politiche e Fondi europei	+		13_A1000A 28_A1000A 48_A1000A 92_A1100 128_A1400A 138_A1400A 150_A1400A 181_A1500A 187_A1500A 193_A1500A 266_A1600A 267_A1600A 268_A1600A 269_A1600A 326_A1800A 335_A1800A 339_A1800A 343_A1800A 414_A1900 428_A1900 449_A2000B 458_A2000B 502_A2100A	PNRR
+		PL	Gestione Piano Sviluppo e Coesione. Programmazione e gestione FSC 2021-27	A21 – Coordinamento Politiche e Fondi europei	A21_1	└─	492_A2100A 498_A2100A 499_A2100A 500_A2100A	
Agricoltura	Caccia e pesca	PL	Gestire l'attività faunistico – venatoria, salvaguardare la biodiversità, gli ambienti acquatici e la fauna acquatica autoctona, sviluppare la promozione dell'acquacoltura	A17A - Agricoltura e Cibo	A17_3			
		PL	Nuova programmazione del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale (FEASR) – PSP 2023-2027	A17A - Agricoltura e Cibo	A17_1	└─	280_A1700A 293_A1700A	
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari e la pesca	RP	Sostenere l'agricoltura del Piemonte e lo sviluppo territoriale equilibrato delle zone rurali	A17A - Agricoltura e Cibo	A17_2			
		PL	Attuazione della Legge regionale 22 gennaio 2019 n. 1 con la predisposizione di proposte di provvedimenti in materia di agricoltura	A17A - Agricoltura e Cibo	A17_4	└─	287_A1700A	
		RP	Sistema CIBO Piemonte	A17A - Agricoltura e Cibo	A17_2			
		PL	Vigilanza fitosanitaria	A17A - Agricoltura e Cibo	A17_4			
		PL	Gestione e controllo del cinghiale per il contrasto della peste suina africana in Piemonte	A17A - Agricoltura e Cibo	A17_3	└─	281_A1700A 316_A1700A	
		PL	Sostenere la ricerca, la sperimentazione e la dimostrazione agricola per contribuire alla salute delle persone, alla salvaguardia dei territori e dell'ambiente, allo sviluppo dell'economia legata alla terra	A17A - Agricoltura e Cibo	A17_1	└─	293_A1700A	
	Sviluppo del settore agricolo e del sistema	RP	Sostenere il comparto vitivinicolo piemontese fortemente colpito dalla pandemia del Covid-19	A17A - Agricoltura e Cibo	A17_2			
		PL	Attuazione di servizi operativi innovativi per l'applicazione della produzione integrata e biologica in Piemonte	A17A - Agricoltura e Cibo	A17_4			
		PL	Progettazione di infrastrutture irrigue piemontesi finalizzate ad uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica	A17A - Agricoltura e Cibo	A17_5	└─	315_A1700A	

Tabella 1 - Quadro sinottico di allineamento tra il Ciclo della Performance, il Ciclo della Programmazione 2022-24 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Guida alla rendicontazione dei risultati

Linea strategica	DEFR 2022-24	Documento Strategico	Obiettivo	Direzione	Codice Obiettivo Direzione (Allegato A)		Declinazione Piano di Lavoro (Allegato B)	PNRR
	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	RP	Sostenere l'agricoltura del Piemonte e lo sviluppo territoriale equilibrato delle zone rurali	A17A - Agricoltura e Cibo	A17_2	└─	289_A1700A 290_A1700A 291_A1700A 292_A1700A 294_A1700A 296_A1700A 298_A1700A 300_A1700A 307_A1700A 311_A1700A	
Ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	PL	Tutela della biodiversità	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A17_2			
		PL	Valorizzazione del Sistema delle Aree naturali protette	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		─	232_A1600A	
		PL	Comunicazione, promozione e documentazione	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A16_2	─	207_A1600A	
	Foreste	PL	Programmazione e pianificazione orientata alla gestione sostenibile delle foreste	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A17_2	└─	249_A1600A	
		PL	Comunicazione, divulgazione e sensibilizzazione in materia forestale rivolte a target specialistici/tecnici e non, comprese le attività rivolte agli studenti e ai docenti degli istituti	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		─	O10704FE01	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	PL	Costruire la Strategia regionale sullo sviluppo sostenibile (SRSS)	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A16_2 A17_2	└─	206_A1600A 207_A1600A 452_A2000B	
		PL	Sostegno di progettazioni territoriali strategiche	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A17_2	─	205_A1600A	
		PL	Costruire la “cultura della sostenibilità” e sostenere la qualificazione professionale e le nuove professionalità per la green economy e lo sviluppo sostenibile	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A17_2			
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	PL	Progressiva attuazione del Piano regionale di Qualità dell'Aria (PRQA)	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		─	O11109LA02	
		RP	Riduzione delle emissioni in atmosfera	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A17_2			
		PL	Miglioramento della comunicazione al cittadino	A16A – Ambiente, Energia e Territorio				
	Rifiuti	PL	Riduzione della produzione dei rifiuti	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		─	213_A1600A	
		PL	Promozione del riutilizzo dei beni e dei manufatti e dei loro componenti	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		─	212_A1600A	
		PL	Incremento della raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		─	213_A1600A	
		PL	Riduzione dello smaltimento in discarica	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		─	213_A1600A	
	Servizio Idrico Integrato	PL	Estensione, potenziamento ed adeguamento funzionale dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		─	213_A1600A	
		PL	Aumento della resilienza dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		─	214_A1600A	
		PL	Adeguamento e potenziamento della filiera di riutilizzo e smaltimento dei fanghi da trattamento delle acque reflue urbane	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		─	214_A1600A	
		PL	Ridurre gli apporti inquinanti delle aree urbane	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		─	O09945MP01	

Tabella 1 - Quadro sinottico di allineamento tra il Ciclo della Performance, il Ciclo della Programmazione 2022-24 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Guida alla rendicontazione dei risultati

Linea strategica	DEFR 2022-24	Documento Strategico	Obiettivo	Direzione	Codice Obiettivo Direzione (Allegato A)		Declinazione Piano di Lavoro (Allegato B)	PNRR
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni		PL	Contribuire alla tutela del territorio montano e delle sue risorse naturali	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A17_2			
		PL	Riqualificare l’ecosistema fluviale e lacustre piemontese	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		—	219_A1600A	
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	PL	Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD LEADER)	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A17_2			
		PL	Programma annuale di attuazione per la montagna	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A16_3	—	255_A1600A 475_A2000B	
		PL	Favorire il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri abitati di montagna ai sensi dell’art. 31 della L.r. 14/2019	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A16_3 A17_2	—	255_A1600A	
		PL	Sviluppo e valorizzazione del turismo	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		—	255_A1600A	
		PL	Sviluppo dell’agricoltura montana	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A17_2			
		PL	Strategia Nazionale Aree Interne	A19 – Competitività del Sistema regionale	A17_2	—	412_A19000	
		RP	Sostenere l’agricoltura del Piemonte e lo sviluppo territoriale equilibrato delle zone rurali	A17A - Agricoltura e Cibo	A17_2	—	307_A1700A 311_A1700A	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	PL	Miglioramento delle attività gestionali correlate alla riscossione dei canoni per l’uso di acque pubbliche, attraverso un aggiornamento delle modalità informatiche, con particolare riferimento alla nuova modalità di quantificazione del canone dovuto per le grandi concessione di derivazioni d’acqua a uso idroelettrico	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A16_1	—	266_A1600A 267_A1600A 268_A1600A 269_A1600A	PNRR
	Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche	PL	Favorire lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	A16A – Ambiente, Energia e Territorio				
		PL	Favorire la generazione distribuita e le nuove forme di autoconsumo collettivo	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		—	O11359RS01	
		PL	Promuovere la green economy sul territorio piemontese.	A16A – Ambiente, Energia e Territorio				
Attività produttive	Industria, PMI e Artigianato	PL	Sostegno agli investimenti, a partire da quelli resi necessari dalla crisi Covid 19	A19 – Competitività del Sistema regionale	A17_2 A19_3	—	O12128DM06 O10160QP06	
		PL	Rafforzamento del sistema produttivo piemontese - programma Industria 4.0	A19 – Competitività del Sistema regionale		—	O11330GM05	
		PL	Fondo unico artigianato 2022-2024 e Fondo per l’autoriparazione: programmazione pluriennale congiunta artigianato e attività produttive, comunicazione alle imprese, contratti di gestione con Finpiemonte.	A19 – Competitività del Sistema regionale		—	407_A19000	
		PL	Regolamentazione attività estrattive e nuovo PRAE	A19 – Competitività del Sistema regionale		—	419_A19000	
Casa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	PL	Coordinare le diverse misure di sostegno all’abitare	A14A – Sanità e Welfare		—	150_A1400A	PNRR
		PL	Mantenere il patrimonio di alloggi di edilizia sociale da destinare alle famiglie in disagio abitativo	A14A – Sanità e Welfare		—	150_A1400A	PNRR
		PL	Incrementare il patrimonio di alloggi sociali realizzati da Comuni, ATC, imprese e Cooperative edilizie privilegiando gli interventi di recupero e di rigenerazione urbana, nonché di efficientamento energetico	A14A – Sanità e Welfare		—	O16343PA05	
Commercio	Reti distributive – Tutela dei consumatori	PL	Istituzione dei Distretti del Commercio	A20A - Cultura e Commercio	A20_4	—	474_A2000B	

Tabella 1 - Quadro sinottico di allineamento tra il Ciclo della Performance, il Ciclo della Programmazione 2022-24 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Guida alla rendicontazione dei risultati

Linea strategica	DEFR 2022-24	Documento Strategico	Obiettivo	Direzione	Codice Obiettivo Direzione (Allegato A)		Declinazione Piano di Lavoro (Allegato B)	PNRR
Commercio	Reti distributive – tutela dei consumatori	PL	Revisione della legge regionale n. 14/2204 "Norme di indirizzo programmatico regionale per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva dei carburanti".	A20A - Cultura e Commercio		—	469_A20B	
Cultura	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	PL	Definire strategie di sostegno e valorizzazione per il comparto cultura secondo criteri e linee guida previsti dal PNRR	A20A - Cultura e Commercio	A20_3	↗	449_A2000B 458_A2000B	PNRR
		PL	Attuazione della Legge regionale 11/2018 (Disposizioni generali in materia di cultura)	A20A - Cultura e Commercio	A20_1	—	444_A2000B	
		PL	Valorizzazione distretto UNESCO Piemontese	A20A - Cultura e Commercio		—	457_A2000B	
		PL	Riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali	A20A - Cultura e Commercio	A20_2	—	466_A2000B	
Difesa del suolo e protezione civile	Difesa del suolo	PL	Riduzione del rischio idrogeologico	A18A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Trasporti	A18_1	↗	330_A1800A	
		PL	Pulizia dei fiumi	A18A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Trasporti		—	011462GG06 O10147GM03	
		PL	Rivisitazione dell'elenco delle attività di settore e redistribuzione ai funzionari, con particolare riferimento alle attività affidate al nuovo personale amministrativo e a tempo determinato. Razionalizzazione delle attività introdotte nella nuova declaratoria di settore	A18A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Trasporti		—	371_A1800A	
	Sistema di Protezione civile	PL	Modalità di intervento coordinate a seguito di eventi calamitosi per garantire una risposta rapida ed efficace al territorio	A18A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Trasporti		—	333_A18A 338_A18A 355_A18A 357_A18A 365_A18A 367_A18A 376_A18A 379_A18A 385_A18A 386_A18A	
Efficienza e sburocratizzazione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	PL	Nuova sede istituzionale e amministrativa della Regione Piemonte	A11 – Risorse finanziarie e Patrimonio		—	71_A11 88_A11 97_A11 99_A11 1_A11 13_A11	
		PL	Valorizzazione e tutela degli immobili del patrimonio regionale	A11 – Risorse finanziarie e Patrimonio		—	86_A11 93_A11	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione	PL	Allocare nel bilancio regionale le risorse finanziarie necessarie per consentire l'attuazione degli investimenti aggiuntivi previsti dall'art. 1, comma 833 e seguenti, della Legge n. 145/2018 e monitorare gli impegni per maggiori investimenti assunti dalle Direzioni	A11 – Risorse finanziarie e Patrimonio	A11_3	—	476_A2000B	
		PL	Analisi e valutazione della spesa regionale non sanitaria (spending review)	A11 – Risorse finanziarie e Patrimonio	A11_2			
		PL	Verificare e rappresentare i risultati della gestione nel Rendiconto della Regione Piemonte anche nell'ottica dell'Agenda 2030.	A11 – Risorse finanziarie e Patrimonio	A11_1			
	Risorse umane	PL	Gestione efficace delle risorse umane 2020 – 2022: realizzazione degli interventi previsti nel piano triennale dei fabbisogni secondo un crono programma.	A10A – Direzione della Giunta	A10_1	↗	27_A1000A	
		PL	Dalla gestione della continuità operativa in condizioni di crisi all'home working, come strumento emergenziale, fino allo smart working come modello di change management: implementazione di nuovi modelli organizzativi per il conseguimento della performance organizzativa.	A10A – Direzione della Giunta	A10_4	↗	5_A1000A 15_A1000A 21_A1000A 61_A1000A	
		PL	Riordino e regolamentazione delle abilitazioni e delle profilazioni utenti degli applicativi utilizzati dalle direzioni regionali ai fini del principio di accountability sancito dal Regolamento (UE) 2016/679	A19 – Competitività del Sistema regionale		↗		
		PL	Revisione del sistema informativo regionale in ottica maggiormente integrata ed uniforme	A19 – Competitività del Sistema regionale		—	438_A190 434_A190	

Tabella 1 - Quadro sinottico di allineamento tra il Ciclo della Performance, il Ciclo della Programmazione 2022-24 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Guida alla rendicontazione dei risultati

Linea strategica	DEFR 2022-24	Documento Strategico	Obiettivo	Direzione	Codice Obiettivo Direzione (Allegato A)		Declinazione Piano di Lavoro (Allegato B)	PNRR
	Statistica e sistemi informativi	PL	Semplificazione e armonizzazione dei servizi pubblici della Regione rivolti a imprese, professionisti e cittadini	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A17_2	—	225_A1600A 229_A1600A 244_A1600A	
	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	PL	Potenziamento del sistema dei controlli interni, definizione di procedure e strumenti di Audit Interno	A10A – Direzione della Giunta		—	60_A1000A	
		PL	Verifica dell'affidabilità dei sistemi di gestione e controllo dei Fondi europei	A10A – Direzione della Giunta		—	48_A1000A	PNRR
	Revisione leggi finanziamento opere pubbliche	PL	Revisione della legge regionale di protezione civile	A18A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Trasporti	A18_3	—	381_A1800A 384_A1800A 389_A1800A	
Formazione	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	RP	Programmazione offerta formativa per lavoratori occupati e imprese e per la gestione dell'apprendistato nei diversi livelli di formazione e istruzione	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro	A15_3	—	182_A1500A	
		PL	Definizione della programmazione delle attività formative in diritto-dovere di Istruzione e formazione professionale	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro	A15_4	—	178_A1500A 188_A1500A	
		PL	Valorizzare il capitale umano attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro	A15_4			
		PL	Razionalizzazione delle procedure informatiche per la gestione dei principali interventi in materia di istruzione, formazione professionale e politiche del lavoro	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro		—		
		PL	Nuova programmazione Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro	A15_2	—	175_A1500A 190_A1500A 192_A1500A 201_A1500A	
	Formazione professionale	PL	Nuove modalità di realizzazione della offerta sussidiaria degli Istituti Professionali attraverso lo strumento dei crediti, elaborazione proposta, tavoli di confronto con tutti gli istituti interessati, applicazione del modello incluso il nuovo accreditamento dedicato	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro		—		
		PL	Programmazione offerta formativa ITS, anche in integrazione con i costituenti corsi di laurea professionalizzante	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro	A15_4			
Infrastrutture	Trasporto ferroviario	PL	NLTL Torino-Lione.	A18A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Trasporti		—	344_A1800A 347_A1800A	
		PL	ASTI-CUNEO lotto 2.6.	A18A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Trasporti		—	345_A1800A	
	Trasporto pubblico locale	PL	Anticipazione FSC 2021-2027 “Opere Bandiera” della Regione Piemonte. Predisposizione schemi di convenzione con le Province per la progettazione e raccordo con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ed ANAS	A18A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Trasporti		—	340_A1800A 339_A1800A	PNRR
	Viabilità e infrastrutture stradali	PL	Primo Programma di interventi sulla viabilità provinciale di interesse regionale.	A18A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Trasporti		—	340_A1800A 343_A1800A	PNRR
	Patrimonio infrastrutturale	PL	Patrimonio infrastrutturale dei comuni piemontesi	A18A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Trasporti	A18_2	—	328_A1800A	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	PL	La nuova programmazione del POR FESR 2021-2027	A19 – Competitività del Sistema regionale	A17_2 A19_1	—	395_A19000 396_A19000 397_A19000 401_A19000 402_A19000 412_A19000 413_A19000 425_A19000 428_A19000 429_A19000 435_A19000	PNRR
		RP	Sostegno agli investimenti e loro attrazione	A17A - Agricoltura e Cibo	A17_2			
		RP		A19 – Competitività del Sistema regionale	A19_3	—	440_A19000	

Tabella 1 - Quadro sinottico di allineamento tra il Ciclo della Performance, il Ciclo della Programmazione 2022-24 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Guida alla rendicontazione dei risultati

Linea strategica	DEFR 2022-24	Documento Strategico	Obiettivo	Direzione	Codice Obiettivo Direzione (Allegato A)		Declinazione Piano di Lavoro (Allegato B)	PNRR
Innovazione e ricerca		RP	Permettere alle imprese di conservare liquidità per far fronte all'emergenza e alla ripartenza	A19 – Competitività del Sistema regionale				
		RP	Permettere alle imprese e ai lavoratori autonomi di conservare liquidità per far fronte all'emergenza e alla ripartenza	A19 – Competitività del Sistema regionale				
		RP	Contrastare i processi di deindustrializzazione in atto, recuperare a fini produttivi i siti industriali dismessi o a rischio di dismissione,	A19 – Competitività del Sistema regionale				
		RP	Accelerazione credito	A19 – Competitività del Sistema regionale		—	O13782FP05	
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	RP	Sviluppo dei servizi digitali per cittadini e imprese e loro diffusione attraverso infrastrutture per la BUL Banda Ultra larga	A19 – Competitività del Sistema regionale	A17_2	↗	O11330GM07 O15734RA07	
	Ricerca e innovazione	RP	Promuovere e attrarre ricerca e innovazione	A19 – Competitività del Sistema regionale	A19_2 A17_1	↗	424_A19000	
		RP	Linea di sostegno dedicata alla certificazione di dispositivi di protezione individuale e misura generale di sostegno alle prove laboratoriali collegate all'innovazione e alla ricerca.	A19 – Competitività del Sistema regionale				
Istruzione	Diritto allo studio	PL	Riduzione della dispersione scolastica	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro	A15_4			
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	PL	Valorizzare il capitale umano attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro	A15_4	↗	178_A1500A	
Lavoro	Sostegno all'occupazione	PL	Attuazione della strategia regionale per l'occupazione Sportelli MIP (Mettersi In Proprio) e Incubatori universitari; Misure correlate di finanziamento avvio di nuove imprese	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro	A15_3	↗		
		RP	Promuovere e sostenere il lavoro e l'occupazione	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro	A15_1 A17_2			
		RP	Sostenere e promuovere politiche attive per la creazione di nuove imprese, anche in forma di cooperativa, e di attività di lavoro autonomo, di start up innovative; strumenti a supporto dello sviluppo e del rilancio delle imprese	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro	A15_3 A17_2			
Mobilità	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	PL	Integrazione tra le politiche regionali e la pianificazione dei trasporti attraverso l'allineamento delle programmazioni settoriali	A18A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Trasporti	A18_4	↗	203_A1500A 455_A2000B 472_A2000B	
		PL	Gestione della rete ferroviaria piemontese attualmente in concessione a GTT S.p.A	A18A – Opere pubbliche, Difesa del suolo, Trasporti		—	O15594EE04	
Rapporti con gli enti locali	Relazioni con le altre autonomie territoriali	PL	Individuazione fabbisogno di risorse umane per lo svolgimento delle funzioni conferite alle province e a Città metropolitana di Torino	A10A – Direzione della Giunta	A10_2	↗	24_A1000A 42_A1000A	
		PL	Uffici di Prossimità – Progetto Regione Piemonte	A10A – Direzione della Giunta	A10_3	↗	2_A1000A 38_A1000A	
Sanità	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	PL	Strategie per il contenimento della spesa della spesa farmaceutica per i dispositivi medici	A14A – Sanità e Welfare		—	110_A1400A	
		PL	Riordino della rete ospedaliera e integrazione con l'assistenza territoriale	A14A – Sanità e Welfare	A14_3 A14_4	↗	127_A1400A 129_A1400A 130_A1400A 145_A1400A	
		PL	Sanità digitale	A14A – Sanità e Welfare	A14_1	↗	143_A1400A	
		PL	Prevenzione	A14A – Sanità e Welfare	A14_2	↗	121_A1400A	

Tabella 1 - Quadro sinottico di allineamento tra il Ciclo della Performance, il Ciclo della Programmazione 2022-24 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Guida alla rendicontazione dei risultati

Linea strategica	DEFR 2022-24	Documento Strategico	Obiettivo	Direzione	Codice Obiettivo Direzione (Allegato A)		Declinazione Piano di Lavoro (Allegato B)	PNRR
		PL	Edilizia sanitaria	A14A – Sanità e Welfare		—	135_A1400A 136_A1400A 137_A1400A 138_A1400A 139_A1400A	PNRR
Sociale	Cooperazione e associazionismo	PL	Promozione della cooperazione sociale ed inclusiva sul territorio regionale	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro				
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	PL	Lotta alla povertà e contrasto all’impoverimento della popolazione	A14A – Sanità e Welfare		—	O11299CA07	
		PL	Contrasto alle discriminazioni	A14A – Sanità e Welfare		—	158_A1400A	
		PL	Sostegno della sussidiarietà e dell’innovazione sociale	A14A – Sanità e Welfare		—	160_A1400A	
	Interventi per gli anziani	PL	Interventi a favore della residenzialità	A14A – Sanità e Welfare		—	150_A1400A	PNRR
	Interventi per la disabilità	PL	Mantenimento e riqualificazione dei livelli di servizio	A14A – Sanità e Welfare		—	147_A1400A	
	Interventi per le famiglie	PL	Sviluppo di politiche a sostegno delle famiglie finalizzato al mantenimento dei livelli occupazionali e per favorire l’occupabilità.	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro	A15_1	↗	181_A1500A 193_A1500A	PNRR
	Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido	PL	Sistema integrato di educazione e di istruzione	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro	A15_4	↗		
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	RP	Promuovere e sostenere il lavoro e l'occupazione	A15A – Istruzione, Formazione e Lavoro	A15_1 A17_2	↗		
Società partecipate	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	PL	Piano di razionalizzazione 2019 ex art. 20 d.lgs. 175/2016	A10A – Direzione della Giunta	A10_5	↗	4_A1000A 3_A1000A 8_A1000A	
	Fondi europei e relazioni internazionali	PL	Cooperazione territoriale	A21 – Coordinamento Politiche e Fondi europei		—	496_A2100A	
Sport	Sport e tempo libero	RP	Promozione dell’attività sportiva a tutti i livelli	A21 – Coordinamento Politiche e Fondi europei		—	493_A2100A	
		RP	Piemonte Regione europea dello sport 2022	A21 – Coordinamento Politiche e Fondi europei	A21_2	—	484_A2100A 485_A2100A 494_A2100A	
	Urbanistica e assetto del territorio	RP	Integrazione dei sistemi informativi ambientali e territoriali	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		—	O12329SS04	
		RP	Tutela e valorizzazione del territorio e del paesaggio	A16A – Ambiente, Energia e Territorio	A17_2	↗	O11162PG03	
		RP	Dematerializzazione e digitalizzazione del procedimento urbanistico	A16A – Ambiente, Energia e Territorio		—	225_A1600A 229_A1600A 244_A1600A	
Trasparenza e anticorruzione	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	PL	Prevenzione alla corruzione: attività di aggiornamento della mappatura dei procedimenti /processi e compilazione della scheda di autovalutazione al fine di predisporre una valutazione del rischio corruttivo delle strutture regionali	+		—	19 Obiettivi di settore	
	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	RP	PNRR Monitoraggio e coordinamento	A21 – Coordinamento Politiche e Fondi europei	A21_4	—	502_A2100A	PNRR
		PL	Rilanciare l’immagine del Piemonte attraverso grandi eventi.	A21 – Coordinamento Politiche e Fondi europei	A21_3	↗	447_A2000B 513_A2100A 515_A2100A 504_A2100A	

Tabella 1 - Quadro sinottico di allineamento tra il Ciclo della Performance, il Ciclo della Programmazione
2022-24 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Guida alla rendicontazione dei risultati

Linea strategica	DEFR 2022-24	Documento Strategico	Obiettivo	Direzione	Codice Obiettivo Direzione (Allegato A)		Declinazione Piano di Lavoro (Allegato B)	PNRR
	Obiettivi di generale funzionamento organizzativo	PL	+	+		—	206 Obiettivi di settore	
	Obiettivo trasversale di generale funzionamento organizzativo	PL	Sfoltimento, dematerializzazione e classificazione degli archivi ai fini del trasferimento nella Sede Unico	+		—	41 Obiettivi di settore	

Tabella 2

**Piano Obiettivi 2022-24 dei Direttori regionali
Piani di Lavoro 2022 dei Dirigenti regionali
Connessioni con il Piano nazionale di ripresa e resilienza**

Cod_Dir	Denominazione Direzione	Codice Struttura	Descrizione Settore	Anno	Cod_Ob_Set	Obiettivo di Direzione/Settore	Tipo obiettivo di Direzione	Descrizione obiettivo di settore	PNRR
A1000A	DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	A1006D	Organizzazione	2022	27_A1000A	A10_1 Strategico (Interdirezionale)	Specifico	Gestione efficace delle risorse umane 2022 – 2024: realizzazione degli interventi previsti nel piano triennale dei fabbisogni secondo un crono programma dinamico	PNRR
A1000A	DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	A1007E	Sviluppo e Capitale umano	2022	13_A1000A	A21_4 Strategico (Interdirezionale)	Collettivo	PNRR Monitoraggio e coordinamento (obiettivo indirezionale). Partecipazione alla cabina di regia regionale PNRR nell'ambito delle materie di competenza del Settore	PNRR
A1000A	DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	A1011A	Attività legislativa e consulenza giuridica	2022	28_A1000A	A16_1 Strategico (Interdirezionale)	Collettivo	Supporto tecnico giuridico alla Direzione della Giunta ed alla struttura regionale competente per la attuazione della Missione 1, Sub investimento 2.2.1 -Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR- (1000 esperti) nelle varie fasi procedurali	PNRR
A1000A	DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	A1017B	Audit	2022	48_A1000A	Strategico (di Settore)		PNRR: sintesi del programma e approfondimenti sugli aspetti relativi al sistema digestione e controllo	PNRR
A11000	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	A1112C	Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro	2022	92_A11	Strategico (di Settore)		Collaborazione nelle procedure di selezione nell'ambito del pnrr misura 2.1 linea di azione a	PNRR
A1400A	SANITA' E WELFARE	A1413C	Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari	2022	128_A14A	A14_3 Strategico (di Direzione)	Specifico	Definizione del documento metodologico per la valutazione dell'impatto delle azioni del PNRR Sviluppo del Documento contenente il modello metodologico per la valutazione dell'impatto delle azioni del PNRR	PNRR
A1400A	SANITA' E WELFARE	A1413C	Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari	2022	128_A14A	A14_4 Strategico (di Direzione)	Specifico	Definizione del documento metodologico per la valutazione dell'impatto delle azioni del PNRR Sviluppo del Documento contenente il modello metodologico per la valutazione dell'impatto delle azioni del PNRR	PNRR
A1400A	SANITA' E WELFARE	A1415C	Politiche degli investimenti	2022	138_A14A	Strategico (di Settore)		Partecipazione alla realizzazione degli obiettivi relativi al PNRR in ordine alle Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali.	PNRR
A1400A	SANITA' E WELFARE	A1418A	Politiche di welfare abitativo	2022	150_A14A	Strategico (di Settore)		Definizione dei provvedimenti attuativi programma ERP Sicuro, verde e sociale del Fondo complementare al PNRR Adozione di ogni atto disciplinato dal Fondo complementare al PNRR, programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, propedeutico e conseguente all'adozione del Decreto MIMS, di concerto con il Dipartimento Casa Italia, di approvazione del Piano regionale (n. 61 interventi per euro 85.427.077,28) e dell'elenco aggiuntivo.	PNRR
A1500A	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	A1502B	Politiche del lavoro	2022	181_A1500A	A15_1 Strategico (Interdirezionale)	Specifico	Programmazione di PAL correlate al Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) relativo al PNRR in sinergia con le misure del POR FSE 2014-2020 e il PR FSE+ 2021-2027	PNRR
A1500A	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	A1503B	Formazione professionale	2022	187_A15A	Strategico (di Settore)		Programmazione e gestione dell'offerta formativa di leFP in modalità duale, secondo quanto previsto dal PNRR e dalle relative disposizioni nazionali	PNRR
A1500A	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	A1503B	Formazione professionale	2022	193_A1500A	A15_1 Strategico (Interdirezionale)	Specifico	Programmazione e gestione dell'offerta formativa regionale correlata al Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) del PNRR, in raccordo con la programmazione dei servizi al lavoro e in sinergia con il PR FSE+ 2021-2027	PNRR
A1600A	AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	XST032	PNRR 1000 esperti - Attuazione del Piano Territoriale per il supporto alla Regione ed agli Enti Locali nella gestione delle procedure complesse	2022	266_A1600A	A16_1 Strategico (Interdirezionale)	Collettivo	Definire il sistema di Governance del progetto e comunicazione del Progetto	PNRR
A1600A	AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	XST032	PNRR 1000 esperti - Attuazione del Piano Territoriale per il supporto alla Regione ed agli Enti Locali nella gestione delle procedure complesse	2022	267_A1600A	A16_1 Strategico (Interdirezionale)	Collettivo	Definire e gestire il processo finanziario e di rendicontazione del Progetto "60 Esperti PNRR" in attuazione del Si.ge.co. del Dipartimento di Funzione Pubblica	PNRR
A1600A	AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	XST032	PNRR 1000 esperti - Attuazione del Piano Territoriale per il supporto alla Regione ed agli Enti Locali nella gestione delle procedure complesse	2022	268_A1600A	A16_1 Strategico (Interdirezionale)	Collettivo	Predisposizione sistema di monitoraggio	PNRR
A1600A	AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	XST032	PNRR 1000 esperti - Attuazione del Piano Territoriale per il supporto alla Regione ed agli Enti Locali nella gestione delle procedure complesse	2022	269_A1600A	A16_1 Strategico (Interdirezionale)	Collettivo	Coordinare le azioni per supportare il territorio nella riduzione dell'arretrato e nella semplificazione delle procedure secondo quanto previsto dal Piano Territoriale approvato con DGR 45-4317 DEL 10.12.2021 e s.m.i.	PNRR
A1800A	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	A1802B	Infrastrutture e pronto intervento	2022	326_A18A	Strategico (di Settore)		Creazione di una serie di Tutorial dedicati alla rendicontazione del PNRR e di altri contributi pubblici.	PNRR
A1800A	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	A1805B	Difesa del suolo	2022	335_A18A	Strategico (di Settore)		Partecipazione al progetto PNRR di Rinaturazione Po, in collaborazione con MITE, AdB, AIPO e Regioni Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, in qualità di rappresentante regionale.	PNRR
A1800A	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	A1811B	Investimenti trasporti e infrastrutture	2022	339_A18A	Strategico (di Settore)		Investimenti per materiale rotabile destinato ai servizi di trasporto pubblico locale. Predisposizione riparto risorse del Piano Nazionale Complementare del PNRR ex DM n. 315/2021 in coerenza con il Programma di Investimento del TPL 2021-2023	PNRR
A1800A	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	A1811B	Investimenti trasporti e infrastrutture	2022	343_A18A	Strategico (di Settore)		Elaborazione schema di Convenzionamento con AIPO per l'attuazione del secondo lotto funzionale di Vento a valere sui Fondi PNRR - Decreto Interministeriale 12.01.2022, n.4.	PNRR

**Piano Obiettivi 2022-24 dei Direttori regionali
Piani di Lavoro 2022 dei Dirigenti regionali
Connessioni con il Piano nazionale di ripresa e resilienza**

Cod_Dir	Denominazione Direzione	Codice Struttura	Descrizione Settore	Anno	Cod_Ob_Set	Obiettivo di Direzione/Settore	Tipo obiettivo di Direzione	Descrizione obiettivo di settore	PNRR
A19000	COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE	A1905B	Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane	2022	414_A190	Strategico (di Settore)		Piano operativo da allegare all'accordo con il Dipartimento per trasformazione digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'attuazione della Misura 1.7.2. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Rete di servizi di facilitazione digitale"	PNRR
A19000	COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE	A1907A	Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione	2022	428_A19000	A19_1 Strategico (Interdirezionale)	Specifico	Garantire il coordinamento dell'attuazione delle strategie delineate nel Programma operativo Regionale FESR per la programmazione europea 2021-2027 con le strategie nazionali contenute principalmente nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR	PNRR
A2000B	CULTURA E COMMERCIO	A2001C	Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali	2022	449_A2000B	A20_3 Strategico (Interdirezionale)	Specifico	Definire strategie di sostegno e valorizzazione per il comparto cultura secondo criteri e linee guida previsti dal PNRR. Missione M1C3 Digital Library	PNRR
A2000B	CULTURA E COMMERCIO	A2002C	Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO	2022	458_A2000B	A20_3 Strategico (Interdirezionale)	Specifico	Definire strategie di sostegno e valorizzazione per il comparto cultura secondo criteri e linee guida previsti dal PNRR	PNRR
A2100A	COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT	A2105B	Relazioni istituzionali e Affari europei	2022	502_A21A	Strategico (di Settore)		Descrizione Coordinamento della comunicazione istituzionale relativa alle Politiche di Coesione regionali e al PNRR	PNRR

Misura attivate

Sezione 1

Piano Obiettivi 22-24 dei Direttori del ruolo della Giunta regionali

	Piano obiettivi 2022-24
A10A	Direzione della Giunta regionale
A10_1	Gestione efficace delle risorse umane 2022 – 2024: realizzazione degli interventi previsti nel piano triennale dei fabbisogni secondo un crono programma dinamico
A10_2	Individuazione del fabbisogno di risorse umane per lo svolgimento delle funzioni conferite alle Province e a Città metropolitana di Torino
A10_3	Uffici di Prossimità – Progetto Regione Piemonte
A10_4	PIAO – Piano Integrato Attività e Organizzazione
A10_5	Sviluppo della gestione informatizzata del governo delle partecipazioni regionali
A10_6	Revisione della Convenzione Quadro
A11	Risorse Finanziarie e Patrimonio
A11_1	Verificare e rappresentare i risultati della gestione nel Rendiconto della Regione Piemonte anche nell’ottica dell’Agenda 2030
A11_2	Analisi e valutazione della spesa regionale non sanitaria (spending review)
A11_3	Allocare nel bilancio regionale le risorse finanziarie necessarie per consentire l’attuazione degli investimenti aggiuntivi previsti dall’art. 1, comma 833 e seguenti, della Legge n. 145/2018 e monitorare gli impegni per maggiori investimenti assunti dalle Direzioni regionali coinvolte.
A11_4	Definire i contenuti e rendere disponibile un bollettino periodico sul debito della Regione Piemonte per rappresentare i dati relativi alle posizioni debitorie in essere e ai derivati finanziari ad esse collegati
A14A	Sanità e Welfare
A14_1	Nuovo modello organizzativo strutturato per la gestione, nell’ambito del SSR, delle funzioni amm.vo contabili-gestionali (Progetto AMCO-SIRECOM) e realizzazione di servizi di sanità digitale (Progetto FSE e Servizi on Line)
A14_2	Prevenzione e controllo delle emergenze infettive
A14_3	Definizione modelli organizzativi finalizzati al miglioramento dell’assistenza territoriale e per affrontare al meglio la cura della cronicità
A14_4	Revisione del modello organizzativo dell’assistenza ospedaliera e specialistica regionale a seguito dell’Emergenza COVID-19
A15A	Istruzione, Formazione e Lavoro
A15_1	A15_1 Promuovere e sostenere il lavoro e l’occupazione → RipartiPiemonte
A15_2	A15_2 Nuova programmazione Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
A15_3	A15_3 Promuovere e sostenere politiche attive e strumenti per la creazione, lo sviluppo e il rilancio delle imprese → RipartiPiemonte
A15_4	A15_4 Valorizzare il capitale umano attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze → RipartiPiemonte
A16A	Ambiente, Energia e Territorio
A16_1	Coordinamento delle azioni per supportare il territorio nella riduzione dell’arretrato e nella semplificazione delle procedure secondo quanto previsto dal Piano Territoriale approvato con DGR 45-4317 DEL 10.12.2021 e s.m.i.
A16_2	Costruzione di azioni per l’implementazione della strategia di sviluppo sostenibile e della strategia sul cambiamento climatico
A16_3	Costruzione e prima attuazione della strategia regionale della montagna
A17A	Agricoltura e Cibo
A17_1	Nuova programmazione del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale (FEASR) – PSP 2023-2027
A17_2	Sostenere l’agricoltura del Piemonte e lo sviluppo territoriale equilibrato delle zone rurali
A17_3	Gestione e controllo del cinghiale per il contrasto della peste suina africana in Piemonte
A17_4	Attuazione di servizi operativi innovativi per l’applicazione della produzione integrata e biologica in Piemonte
A17_5	Progettazione di infrastrutture irrigue piemontesi finalizzate ad uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica

Piano Obiettivi 22-24 dei Direttori del ruolo della Giunta regionali

A18A	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
A18_1	Accordo territoriale di accompagnamento alla realizzazione della cassa di laminazione della Dora Riparia a monte della Città di Torino
A18_2	Patrimonio infrastrutturale dei comuni piemontesi
A18_3	Revisione della legge regionale di protezione civile
A18_4	Integrazione tra le politiche regionali e la pianificazione dei trasporti attraverso l'allineamento delle programmazioni settoriali
A19	Competitività del Sistema regionale
A19_1	La nuova programmazione del POR FESR 2021-2027
A19_2	Promuovere e attrarre ricerca e innovazione. Strategia regionale Idrogeno
A19_3	Attrazione e accompagnamento all'insediamento di nuovi investimenti produttivi sul territorio regionale
A19_4	Rafforzare i canali di comunicazione web alle imprese per ampliare la platea dei beneficiari
A20B	Cultura e Commercio
A20_1	Definire strategie di sostegno e valorizzazione per il comparto cultura secondo criteri e linee guida previsti dal PNRR.
A20_2	Attuazione degli indirizzi strategici volti alla valorizzazione delle collezioni museali e alla definizione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali.
A20_3	Prima attuazione della legge regionale 11/2018 (Disposizioni generali in materia di cultura).
A20_4	Valorizzazione territoriale innovativa attraverso lo strumento dei Distretti del commercio.
A21A	Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport
A21_1	Gestione Piano Sviluppo e Coesione. Programmazione e gestione FSC 2021-27
A21_2	Piemonte Regione europea dello sport 2022. Organizzazione e coordinamento iniziative e comunicazione.
A21_3	Rilanciare l'immagine del Piemonte attraverso grandi eventi. Organizzazione e coordinamento iniziative
A21_4	PNRR Monitoraggio e coordinamento

Direzione

Direzione della Giunta regionale

Direttore regionale

Paolo Frascisco

Altre Direzioni partecipanti

Obiettivo

A10_1 Gestione efficace delle risorse umane 2022–2024: realizzazione degli interventi previsti nel piano triennale dei fabbisogni secondo un crono programma.

Risultato concreto previsto per fine della legislatura

Portare a conclusione le previsioni del PTFP 2020/2022, con particolare riferimento alle procedure selettive pubbliche, al fine di implementare il personale in servizio presso le strutture organizzative del ruolo della Giunta regionale, strutture che presentano carenze di personale diffuse a seguito degli ingenti collocamenti a riposo cui non sono corrisposte le necessarie sostituzioni a causa del precedente blocco delle assunzioni nella PA.

Risultati concreti annuali (per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni):

Risultati	Indicatori/target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori/target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Assegnazioni di personale alle strutture e immissioni di personale in servizio	Interventi ¹ previsti nel piano triennale dei fabbisogni secondo cronoprogramma [>=80%]	31.12.2022	Interventi previsti nel piano triennale dei fabbisogni secondo cronoprogramma [>85%]	31.12.22
2023				
Assegnazioni di personale alle strutture e immissioni di personale in servizio	Interventi previsti nel piano triennale dei fabbisogni secondo un cronoprogramma	31.12.2023	-	-
2024				
Assegnazioni di personale alle strutture e immissioni di personale in servizio	Interventi previsti nel piano triennale dei fabbisogni secondo un cronoprogramma	31.12.2024	-	-

1

- Selezioni interne/esterne dirigenti TD;
- Selezioni pubbliche dirigenti TI (conclusione bando 185, aperture graduatorie bandi 184 e 186, espletamento concorso esperto Trasporti);
- Selezioni pubbliche cat D TI (conclusione bandi già pubblicati e pubblicazione bandi rimanenti già previsti nel PTFP 2020/2022);
- Apertura graduatoria selezione riservata cat. D;
- Assunzioni a tempo determinato cat D;
- Selezioni pubbliche cat C TI (conclusione bandi già pubblicati e pubblicazione bandi rimanenti già previsti nel PTFP 2020/2022);
- Apertura graduatoria selezione riservata cat. C;
- Selezioni pubbliche cat B TI (conclusione);
- Piano della Mobilità esterna Cat e Dir (utilizzo idonei bando 2021 e nuovo bando 2022);
- Mobilità interna (per la sola componente “Mobilità concordata”).

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale

Rispetto al timing previsto nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022, il cui aggiornamento è stato deliberato con D.G.R. n. 35-4966 del 29/04/22, si evidenzia una deviazione dovuta al rinvio nel 2023 di tre delle diciotto procedure concorsuali previste *ab origine*. Tuttavia, giova segnalare l'attivazione di alcune misure compensative, in luogo delle tre non attivate, evidenziando inoltre che tutte le altre procedure assunzionali riferite agli incarichi dirigenziali e alla mobilità esterna, previste *ab origine*, sono state condotte e portate a termine in costanza di programmazione, assicurando l'attestazione del risultato al 85%.

Il rinvio sopra richiamato è stato determinato dalla circostanza di due fattori concomitanti, di particolare urgenza, legati al PNRR: la contrattualizzazione, sempre a tempo determinato, con decorrenza 01/01/23 di personale precedentemente assunto a termine (n. 32 unità), la conseguente riassegnazione di tali dipendenti ad attività a valere sul PNRR, il rinnovo di 60 esperti e la programmazione di ulteriori 20 nuove assunzioni ascritte ai cosiddetti "1000 esperti PNRR" (per le esigenze della Direzione *Ambiente, Energia e Territorio*).

La variazione in argomento è stata avvalorata anche dal parere del Collegio dei revisori, espresso a dicembre 2022 sul rinnovo del personale assunto a tempo determinato nell'ambito dell'assistenza tecnica al PNRR, che ha subordinato il suddetto rinnovo alla sospensione delle 3 procedure concorsuali fino all'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025.

La conclusione di 7 procedure assunzionali ha finalmente portato all'assunzione di un consistente contingente di personale (di complessive 373 unità a cui si aggiungono altre 20 unità con presa di servizio nei primi 2 mesi del 2023).

Sono state coordinate le procedure assunzionali e gestionali delle RU, riuscendo ad effettuare tutte le attività ascritte alla competenza della Direzione della Giunta, con particolare riferimento:

- alle procedure concorsuali;
- agli incarichi dirigenziali;
- alle procedure di mobilità esterna;
- all'assegnazione del personale vincitore delle procedure concorsuali concluse;
- alla riallocazione di personale interno all'Ente.

In tal modo è stato garantito un terzo contingente di nuovo personale alle direzioni della Giunta regionale, numericamente più significativo, rispetto al primo riferito all'anno 2020 (71 unità) e al secondo riferito all'anno 2021 (167 unità). Ciò ha consentito di operare il ricambio generazionale e la copertura del *turn over* con riferimento alle cessazioni degli ultimi 5 anni. Considerato che la maggior parte delle assunzioni si è realizzata a partire dal mese di ottobre 2022 e si concluderà a febbraio 2023, nel corso dell'anno 2023 verranno dispiegate al massimo le potenzialità professionali del personale neo-assunto, attraverso l'accompagnamento a cura del personale in servizio (*coaching*) e adeguati interventi formativi.

La complessità e la portata organizzativa del processo assunzionale in corso trova rappresentazione nel seguente quadro sinottico rappresentativo delle diverse tipologie di intervento. In relazione al numero di assunzioni effettuate nel 2022 a vario titolo, per complessive 373 unità di personale dirigenziale e delle categorie, si rimanda anche alle tabelle riepilogative di pag. 6).

Direzione

Direzione della Giunta regionale

Direttore regionale

Paolo Frascisco

Altre Direzioni partecipanti

Obiettivo

A10_1 Gestione efficace delle risorse umane 2022–2024: realizzazione degli interventi previsti nel piano triennale dei fabbisogni secondo un crono programma.

Risultato concreto previsto per fine della legislatura

Portare a conclusione le previsioni del PTFP 2020/2022, con particolare riferimento alle procedure selettive pubbliche, al fine di implementare il personale in servizio presso le strutture organizzative del ruolo della Giunta regionale, strutture che presentano carenze di personale diffuse a seguito degli ingenti collocamenti a riposo cui non sono corrisposte le necessarie sostituzioni a causa del precedente blocco delle assunzioni nella PA.

Risultati concreti annuali (per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni):

Risultati	Indicatori/target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori/target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Assegnazioni di personale alle strutture e immissioni di personale in servizio	Interventi ¹ previsti nel piano triennale dei fabbisogni secondo cronoprogramma [>=80%]	31.12.2022	Interventi previsti nel piano triennale dei fabbisogni secondo cronoprogramma [>85%]	31.12.22
2023				
Assegnazioni di personale alle strutture e immissioni di personale in servizio	Interventi previsti nel piano triennale dei fabbisogni secondo un cronoprogramma	31.12.2023	-	-
2024				
Assegnazioni di personale alle strutture e immissioni di personale in servizio	Interventi previsti nel piano triennale dei fabbisogni secondo un cronoprogramma	31.12.2024	-	-

1

- Selezioni interne/esterne dirigenti TD;
- Selezioni pubbliche dirigenti TI (conclusione bando 185, aperture graduatorie bandi 184 e 186, espletamento concorso esperto Trasporti);
- Selezioni pubbliche cat D TI (conclusione bandi già pubblicati e pubblicazione bandi rimanenti già previsti nel PTFP 2020/2022);
- Apertura graduatoria selezione riservata cat. D;
- Assunzioni a tempo determinato cat D;
- Selezioni pubbliche cat C TI (conclusione bandi già pubblicati e pubblicazione bandi rimanenti già previsti nel PTFP 2020/2022);
- Apertura graduatoria selezione riservata cat. C;
- Selezioni pubbliche cat B TI (conclusione);
- Piano della Mobilità esterna Cat e Dir (utilizzo idonei bando 2021 e nuovo bando 2022);
- Mobilità interna (per la sola componente “Mobilità concordata”).

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale

Rispetto al timing previsto nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022, il cui aggiornamento è stato deliberato con D.G.R. n. 35-4966 del 29/04/22, si evidenzia una deviazione dovuta al rinvio nel 2023 di tre delle diciotto procedure concorsuali previste *ab origine*. Tuttavia, giova segnalare l'attivazione di alcune misure compensative, in luogo delle tre non attivate, evidenziando inoltre che tutte le altre procedure assunzionali riferite agli incarichi dirigenziali e alla mobilità esterna, previste *ab origine*, sono state condotte e portate a termine in costanza di programmazione, assicurando l'attestazione del risultato al 85%.

Il rinvio sopra richiamato è stato determinato dalla circostanza di due fattori concomitanti, di particolare urgenza, legati al PNRR: la contrattualizzazione, sempre a tempo determinato, con decorrenza 01/01/23 di personale precedentemente assunto a termine (n. 32 unità), la conseguente riassegnazione di tali dipendenti ad attività a valere sul PNRR, il rinnovo di 60 esperti e la programmazione di ulteriori 20 nuove assunzioni ascritte ai cosiddetti "1000 esperti PNRR" (per le esigenze della Direzione *Ambiente, Energia e Territorio*).

La variazione in argomento è stata avvalorata anche dal parere del Collegio dei revisori, espresso a dicembre 2022 sul rinnovo del personale assunto a tempo determinato nell'ambito dell'assistenza tecnica al PNRR, che ha subordinato il suddetto rinnovo alla sospensione delle 3 procedure concorsuali fino all'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025.

La conclusione di 7 procedure assunzionali ha finalmente portato all'assunzione di un consistente contingente di personale (di complessive 373 unità a cui si aggiungono altre 20 unità con presa di servizio nei primi 2 mesi del 2023).

Sono state coordinate le procedure assunzionali e gestionali delle RU, riuscendo ad effettuare tutte le attività ascritte alla competenza della Direzione della Giunta, con particolare riferimento:

- alle procedure concorsuali;
- agli incarichi dirigenziali;
- alle procedure di mobilità esterna;
- all'assegnazione del personale vincitore delle procedure concorsuali concluse;
- alla riallocazione di personale interno all'Ente.

In tal modo è stato garantito un terzo contingente di nuovo personale alle direzioni della Giunta regionale, numericamente più significativo, rispetto al primo riferito all'anno 2020 (71 unità) e al secondo riferito all'anno 2021 (167 unità). Ciò ha consentito di operare il ricambio generazionale e la copertura del *turn over* con riferimento alle cessazioni degli ultimi 5 anni. Considerato che la maggior parte delle assunzioni si è realizzata a partire dal mese di ottobre 2022 e si concluderà a febbraio 2023, nel corso dell'anno 2023 verranno dispiegate al massimo le potenzialità professionali del personale neo-assunto, attraverso l'accompagnamento a cura del personale in servizio (*coaching*) e adeguati interventi formativi.

La complessità e la portata organizzativa del processo assunzionale in corso trova rappresentazione nel seguente quadro sinottico rappresentativo delle diverse tipologie di intervento. In relazione al numero di assunzioni effettuate nel 2022 a vario titolo, per complessive 373 unità di personale dirigenziale e delle categorie, si rimanda anche alle tabelle riepilogative di pag. 6).

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sotto azioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/Settore responsabili	Data inizio (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (proposta)	Data fine (risultato)
1. Completamento delle attività riferite al PTFP 2020/2022 Output: Proposta DGR	Giunta regionale	01/01/22	02/01/22	31/12/22	31/12/22
2. Avvio iter DGR integrativa PTFP 2020/2022 Output: Proposta DGR	Giunta regionale	01/03/22	01/03/22	15/04/22	15/04/22
3. Informativa alle organizzazioni sindacali e dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) in merito alla proposta di delibera. Output: Rilascio dell'informativa	Giunta regionale	22/03/22	22/03/22	22/03/22	22/03/22
4. Adozione DGR integrativa PTFP 2020/2022 Output: DGR 35-4966 del 29.4.2022	Giunta regionale	01/04/22	29/04/22	15/04/22	29/04/22
5. Ricognizione del fabbisogno complessivo di personale riferito a ciascuna direzione al fine del suo aggiornamento Output: Quadro di fabbisogni	Giunta regionale	01/04/22	01/05/22	31/05/22	28/06/22
6. Attuazione delle procedure di reclutamento in coerenza con la programmazione delle attività nell'anno 2022 Output: Report di monitoraggio al Codir	Giunta regionale	01/01/22	02/01/22	31/12/22	31/12/22
7. Ricognizione delle assegnazioni di personale alle strutture a qualsiasi titolo Output: Report (intermedio e finale)	A1008E	01/01/22	02/01/22	31/12/22	31/12/22

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

In relazione alle sette azioni puntualmente sopra descritte non si sono registrati significativi scostamenti temporali rispetto alle previsioni. Si segnala che, nelle more di adozione del D.P.R. di armonizzazione degli adempimenti assorbiti dal PIAO, prevedendo il D.lgs. 165/2011 l'adozione del Piano triennale del fabbisogno del personale, la Giunta regionale ha approvato l'integrazione del PTFP 2020/2022 con D.G.R. n. 35-4966 del 29/04/2022 "Aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) di cui alla D.G.R. n. 41-3429 del 18/06/21 e approvazione annualità 2023 e 2024".

In una logica di coerenza interna, nell'ambito del PIAO 2022-24 (Sezione PTFP), approvato con DGR 3-5226 del 22/06/22, si è rinviato alla D.G.R. prima richiamata per la specifica disciplina in materia.

Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo:

Cittadini interessati dalla potenziale assunzione alle dipendente della RP.

Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Il PTFP 2020/2022 continua ad assumere una valenza significativa in termini di potenziamento delle risorse umane alle dipendenze del ruolo della Giunta regionale, dopo circa 10 anni di blocco delle assunzioni nella PA.

Il piano è volto ad un coordinato governo delle procedure assunzionali e di quelle di gestione delle risorse umane al fine di garantire il ricambio del personale, anche di tipo generazionale.

Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato:

Il PTFP 2020/2022 prevede numerose procedure selettive pubbliche.

In considerazione dell'importanza, ma anche della complessità e delicatezza che tali procedimenti amministrativi assumono per la PA e quindi per la Regione Piemonte, non possono essere sottovalutate le potenziali criticità che gli stessi potrebbero comportare (sospensive, ricorsi, ecc solo per citarne alcune) con effetti anche incerti sui termini di conclusione.

Inoltre le tempistiche previste possono variare tenuto conto della situazione contingente riferita all'emergenza sanitaria da COVID-19 che potrebbe causare rallentamenti nell'esecuzione delle attività, con particolare riferimento alle prove concorsuali.

Rendicontazione al 31/12/22 – Quadri sinottici

TAB ASSUNZIONI 2022 per modalità assuntiva e per categoria

Modalità assuntiva	Dirigente	CATEGORIA D	CATEGORIA C	CATEGORIA B	Totale
Avviso Pubblico TDET		3			3
L 113 CENTRALINISTI				1	1
Concorso	33	210	76		319
Mobilità esterna	2	30	17	1	50
Totale	35	243	93	2	373

TAB ASSUNZIONI 2022 per direzione di assegnazione e per categoria

Direzione	Dirigente	CATEGORIA D	CATEGORIA C	CATEGORIA B	Totale
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	4	15	20	1	40
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	3	18	13		34
A1400A - SANITA' E WELFARE	1	31	9		41
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO		8	6		14
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	6	46	8		60
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO	7	57	5		69
A1800A - OPERE PUBBLICHE ...	4	25	10		39
A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE	3	19	9		31
A2000B - CULTURA E COMMERCIO	1	11	7	1	20
A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EU ...	6	12	5		23
SA0001-TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE		1	1		2
Totale	35	243	93	2	373

TAB UTILIZZO PERSONALE TEMPO DETERMINATO IN ATTIVITA' PNRR

Direzione di assegnazione	Totale	Variazioni
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	0	-3
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	1	
A1400A - SANITA' E WELFARE	6	
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	2	2
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	2	
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO	2	2
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI	6	-2
A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE	2	
A2000B - CULTURA E COMMERCIO	4	
A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT	1	1
Totale complessivo	26	0

Direzione

Direzione della Giunta regionale

Direttore regionale

Paolo Frascisco

Altre Direzioni partecipanti

- Risorse finanziarie e Patrimonio;
- Sanità e Welfare;
- Istruzione, Formazione e lavoro;
- Ambiente, Energia e Territorio;
- Agricoltura e Cibo;
- Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica;
- Competitività del Sistema regionale;
- Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e Sport

Obiettivo

A10_2 Individuazione del fabbisogno di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle funzioni conferite alle province e a Città metropolitana di Torino

Risultato concreto previsto in relazione al triennio 2021-2022

Il progetto proposto si pone l'obiettivo di individuare, a seguito di un articolato programma di incontri tra gli Enti di Area vasta e le Direzioni regionali competenti per materia e con il coordinamento della Direzione della Giunta regionale, il quadro generale dei fabbisogni di risorse umane e finanziarie connessi allo svolgimento delle singole funzioni conferite dalla Regione.

A sei anni dall'approvazione della l.r. 23/2015 di ricognizione delle funzioni conferite agli Enti di area vasta e dei suoi provvedimenti attuativi, in un contesto istituzionale profondamente modificato, l'obiettivo proposto ha la finalità di determinare, a seguito di una profonda analisi tecnica condotta tra le Direzioni regionali competenti e i singoli Enti coinvolti, i reali fabbisogni di risorse funzionali allo svolgimento delle funzioni conferite dalla Regione. L'obiettivo ridetermina il ragionamento fatto fino ad ora, che si è basato unicamente sulla presa d'atto delle richieste fatte dagli Enti e sul rimborso delle spese sostenute.

Il ragionamento mira all'individuazione di fabbisogni-base (o fabbisogni standard) da determinare a monte sulla base di indicatori condivisi. Alla data del 31 dicembre 2021, le tempistiche e i risultati attesi previsti nel Piano di azioni 2021, in ordine alla determinazione del fabbisogno di risorse umane, sono stati rispettati, registrando sforzi tecnici importanti, alla luce di un quadro di riferimento che risulta significativamente complesso, anche in ragione della natura degli interlocutori diversamente coinvolti.

Il conseguente Piano di azioni 2022 ha invece come focus la determinazione del fabbisogno di risorse finanziarie a supporto delle spese di funzionamento.

Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati 2022	Indicatori/target (proposta)	Indicatori/target (risultato)	Data conseguimento (proposta)	Data conseguimento (risultato)
Aver determinato la metodologia per l'individuazione dei fabbisogni di risorse finanziarie (lato RP)	Set di indicatori	Set di indicatori/criteri	31/07//22	21/07/22
Aver determinato il fabbisogno di risorse finanziarie a supporto delle spese di funzionamento	Quadro sinottico generale [1]	Quadro sinottico generale [1]	30/09/22	31/12/22

Aver predisposto lo schema di accordo con gli Enti interessati di individuazione dei fabbisogni di risorse finanziarie	Proposta di dgr di approvazione schema di Accordo [1]	Proposta di dgr di approvazione schema di Accordo [1]	31/12/22	31/12/22
--	---	---	----------	-----------------

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022, specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale

I risultati attesi previsti sono stati rispettati, registrando sotto il profilo tecnico/operativo sforzi tecnici importanti, alla luce di un quadro di riferimento che risulta significativamente complesso e in continua evoluzione, in ragione della natura degli interlocutori diversamente coinvolti e delle specificità territoriali.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data inizio (risultato)	Data Fine (proposta)	Data Fine (risultato)
1. Verifica con le Direzioni regionali competenti per materia* e condivisione approccio metodologico per l'individuazione degli indicatori e del fabbisogno di risorse finanziarie. (*) - Caccia e pesca - Difesa del Suolo - Diritto allo studio - Energia - Politiche sociali e giovanili - Protezione Civile - Risorse minerarie - Sport - TPL - Turismo	- Direzione della Giunta regionale - Risorse Finanziarie e patrimonio - Sanità e Welfare; - Istruzione, Formazione e lavoro; - Ambiente, Energia e Territorio; - Agricoltura e Cibo; - Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica; - Competitività del Sistema regionale; - Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e Sport	02/01/22	02/01/22	31/05/21	21/07/22
2. Concertazione tecnica tra la Regione e gli Enti di area vasta* per la condivisione degli indicatori applicabili ai fini della determinazione del fabbisogno riferito ad ogni funzione conferita. (*) - Provincia di Alessandria; - Provincia di Asti; - Provincia di Biella; - Provincia di Cuneo; - Provincia di Novara; - Città Metropolitana di Torino; - Provincia di Vercelli; - Provincia VCO.	- Direzione della Giunta regionale - Risorse Finanziarie e patrimonio - Sanità e Welfare; - Istruzione, Formazione e lavoro; - Ambiente, Energia e Territorio; - Agricoltura e Cibo; - Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica; - Competitività del Sistema regionale; - Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e Sport	01/06/22	17/11/22	31/07/22	31/12/22

3. Predisposizione quadri sinottici e decisioni assunte in merito al fabbisogno con riferimento ad ogni singolo Ente e ad ogni singola funzione	Direzione della Giunta regionale	01/08/22	21/07/22	30/09/22	31/12/22
4. Presentazione in Coordinamento dei Direttori per allineamento tecnico generale	Direzione della Giunta regionale	01/10/22	04/10/22	15/10/22	04/10/22
5. Presentazione ipotesi di fabbisogno alla parte politica	Direzione della Giunta regionale	16/10/22	06/10/22	31/10/22	06/10/22
6. Predisposizione dello schema di accordo con gli Enti interessati	Direzione della Giunta regionale	01/11/22	17/11/22	15/11/22	31/12/22
7. Avvio condivisione schema di accordo con l'Osservatorio	Direzione della Giunta regionale	16/11/22	07/10/22	30/11/22	26/10/22
8. Predisposizione della DGR di approvazione dello schema di accordo	Direzione della Giunta regionale	01/12/22	02/12/22	31/12/22	31/12/22

Illustrare l'andamento delle singole azioni, evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni.

Azioni 1, 3, 4, 5. Sotto il profilo tecnico/operativo (lato Regione Piemonte) si registra il raggiungimento dei risultati come output di un processo di ispezione, trasformazione e modellazione dei dati, articolato in più fasi ciascuna delle quali ha previsto il coinvolgimento diretto delle diverse strutture regionali, allo scopo di condividere prima la metodologia e successivamente la proposta tecnica di fabbisogno di risorse finanziarie.

Con riferimento alle spese di funzionamento provinciali, i responsabili tecnici di ogni funzione di parte regionale hanno determinato il quadro sinottico finale che evidenzia il confronto dei rimborsi medi 2016-2021, relativi alle spese per l'esercizio delle funzioni conferite e di Polizia amministrativa, assumendo un valore mediano standard, rivalutato del 10% e ulteriormente arrotondato, e considerando la nuova assegnazione di personale, secondo le indicazioni formulate nella prima parte dell'obiettivo (annualità 2021). Sotto il profilo metodologico, il rimborso è calcolato sulla base del valore mediano, tenendo conto di un costo di postazione individuato nel 2016 e approvato con D.G.R. n. 23-4390 del 19/12/16, che prevede:

- per le spese per le funzioni conferite:
 - Costo della postazione (€ 422,10) x N° mesi x N° di dipendenti assegnato per lo svolgimento di una specifica funzione conferita;
- per le spese della funzione di Polizia amministrativa:
 - Costo della postazione (€ 605,42) x 12 x N° di dipendenti assegnato per lo svolgimento della funzione di Polizia Amministrativa.

La proposta di costi standard così elaborata è volta ad assicurare, da un lato, la corretta programmazione di bilancio, sia per la Regione Piemonte che per gli Enti di area vasta, dall'altro, una procedura di rimborso più omogenea, snella e tempestiva rispetto al metodo della rendicontazione dei costi reali, assunto in passato da alcuni Enti (CMTO e Province di Biella, Cuneo e Novara).

La proposta di costo di postazione standard è quantificata, da ultimo, in Euro 5.580 per postazione (per le funzioni conferite) e in Euro 8.000 per postazione (per la funzione di Polizia amministrativa).

Si rappresentano di seguito, in forma aggregata, sia il quadro sinottico generale (Output dei risultati 1 e 2 in argomento) che la proposta di costo standard da veicolare nella proposta di Accordo allegata (Output del Risultato 3).

Confronto dei Rimborsi medi 2016-2021 per le spese per l'esercizio delle Funzioni conferite e di Polizia amministrativa con il valore mediano rivalutato del 10% (arrotondato) e considerando la nuova assegnazione di personale

Amministrazione	Personale Funzioni delegate	Valore mediano (*)	Rimborso medio 2016-2021	Variazione	Variazione dotazione personale	Attuale applicazione valore mediano
Provincia di Alessandria	33	184.140,00	120.114,15	64.025,85	2	SI
Provincia di Asti	19	106.020,00	89.575,17	16.444,83	1	SI
Provincia di Biella	13	72.540,00	58.622,74	13.917,26	2	NO
Provincia di Cuneo	25	139.500,00	110.394,18	29.105,82	4	NO
Provincia di Novara	21	117.180,00	113.022,86	4.157,14	2	NO
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	17	94.860,00	78.677,45	16.182,55	4	SI
Provincia di Vercelli	13	72.540,00	70.788,80	1.751,20	3	SI
C.M.T.	39	217.620,00	249.788,79	-32.168,79	10	NO
Totale	180	1.004.400,00	880.984,14	113.415,86	28	

Amministrazione	Personale Polizia amministrativa locale	Valore mediano (*)	Rimborso medio 2016-2021	Variazione	Variazione dotazione personale	Attuale applicazione valore mediano
Provincia di Alessandria	24	192.000,00	195.117,70	-3.117,70	-3	SI
Provincia di Asti	9	72.000,00	61.902,83	10.097,17	1	SI
Provincia di Biella	9	72.000,00	66.891,53	5.108,47	1	NO
Provincia di Cuneo	28	224.000,00	176.088,89	47.911,11	11	NO
Provincia di Novara	9	72.000,00	77.259,46	-5.259,46	3	NO
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	11	88.000,00	76.630,00	11.370,00	0	SI
Provincia di Vercelli	9	72.000,00	75.031,68	-3.031,68	-1	SI
C.M.T.	34	272.000,00	173.325,03	98.674,97	13	NO
Totale	133	1.062.875,35	902.247,12	161.752,88	25	

TOTALE COMPLESSIVO	313	2.067.275,35	1.783.231,26	274.044,09	53	
---------------------------	------------	---------------------	---------------------	-------------------	-----------	--

Costo postazione standard attuale	5.065,20	7.265,04
Costo postazione standard rivalutato (+10%)	5.571,72	7.991,54
Costo postazione standard rivalutato arrotondato (*)	5.580,00	8.000,00

NB - non sono state considerate le spese sostenute per le seguenti funzioni conferite: Formazione Prof.le - Diritto allo studio - Funzioni 03a_01 e 03a_02.

Occorre però rilevare come fattore frenante e modificativo delle previsioni sequenziali iniziali (Azioni 2 → 7), le difficoltà registrate nella interlocuzione politico-istituzionale, attivata nella prima metà dell'anno e finalizzata ad assicurare la condivisione della proposta tecnica sopra descritta. Nella considerazione che la proposta tecnica formulata assicurasse la corretta programmazione di bilancio della Regione Piemonte, tali difficoltà non hanno determinato un cambiamento di rotta da parte dell'Amministrazione regionale, intenzionata semmai a valorizzare l'Osservatorio regionale L. 56/14, convocato nelle date del 7 e 26 ottobre 2022, come sede ideale per presentare e discutere i documenti, ivi compresa una prima bozza di schema di accordo, nonché per risolvere situazioni bloccanti generatesi, in una logica comune di valutazione e concertazione.

Il confronto tecnico previsto con i diversi responsabili tecnici degli Enti di area vasta, che nel 2021 aveva preceduto la sede politica rappresentata dall'Osservatorio regionale, ha avuto inizio solo il 17/11/22 (a valle dell'Osservatorio prima richiamato) e si è concluso, come da verbali allegati, il 2/12/22.

Gli Enti di area vasta hanno accolto, generalmente, in maniera positiva la proposta, fatto salvo per la Provincia di Cuneo che ha richiesto valori più elevati, evidenziando anche il tema della sostituzione e manutenzione delle autovetture a sostegno dell'esercizio della funzione di Polizia amministrativa.

Pur ritenendo consolidato il complessivo quadro di riferimento al 02/12, si registra al 31 dicembre una coda nell'attività di negoziazione tecnico/politica, volta a valutare in particolare l'inserimento del tema delle auto in un accordo separato, per addivenire all'approvazione e sottoscrizione dell'accordo in argomento nei primi mesi del 2023 e, quindi, all'applicazione immediata dei costi standard per la quantificazione delle competenze 2023.

Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo:

Città metropolitana di Torino, province, UPI Piemonte.

Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'impatto principale riguarda la ridefinizione, in termini di efficientamento, delle risorse destinate allo svolgimento delle funzioni conferite alle province e conseguentemente la migliore interpretazione del principio costituzionale di decentramento amministrativo.

Le risorse a ciò destinate sono determinate ex ante sulla base del concetto di fabbisogno e costo standard.

L'impatto sulle risorse regionali è chiaramente perfezionato, ma determinato a fronte di esigenze oggettivamente motivate sulla base di indicatori oggettivi.

Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato:

- difficoltà/complessità nel confronto con i rappresentanti tecnici degli Enti di area vasta;
- difficoltà/complessità nella interlocuzione politico-istituzionale finalizzata alla condivisione dei risultati proposti;
- conseguente difficoltà nella negoziazione delle prerogative e quindi nella puntuale definizione degli accordi con i partner istituzionali coinvolti.

Direzione

Direzione della Giunta regionale

Direttore

Paolo Frascisco

Direzioni partecipanti

Risorse finanziarie e Patrimonio

Istruzione, Formazione e lavoro

Competitività del Sistema regionale

Coordinamento politiche e Fondi europei

Obiettivo

A10_3 Uffici di Prossimità – Progetto Regione Piemonte

Risultato concreto previsto in relazione al biennio 2022/2023:

Il progetto, avviato nel 2019, che prosegue in Piemonte nel biennio 22/23 si colloca all'interno dell'azione di sistema nazionale la quale prevede a valere sul PON GOVERNANCE 2014/2020, la definizione di un modello di "Ufficio di prossimità" finalizzato al soddisfacimento, mediante l'adozione di una strategia nazionale basata sulla collaborazione con le Regioni e sulla diffusione dei supporti informatici, delle esigenze relative all'ammodernamento del sistema giustizia ed al suo avvicinamento ai cittadini.

Tale progetto prevede, nello specifico, la realizzazione di tre azioni pilota operanti in stretto raccordo e portate avanti dalle Regioni Piemonte, Liguria e Toscana, rispettivamente chiamate a riprendere e capitalizzare le esperienze maturate nei rispettivi territori, al fine di definire un modello di uffici di prossimità che possa essere esportato su tutto il territorio nazionale assicurando in tal modo omogeneità rispetto alle tipologie di servizi offerti ed alle modalità organizzative adottate in un'ottica di valorizzazione dei più recenti sviluppi informatici dei sistemi giudiziari civili.

In particolare, la Regione Piemonte è definita Regione Pilota per la formazione e l'organizzazione con il compito di sviluppare - in un'ottica di replicabilità su scala nazionale - il modello organizzativo degli uffici di prossimità e le procedure ivi definite, nonché un modello formativo che preveda anche lo svolgimento di attività formative fruibili sia in aula che in modalità e-learning.

Alla luce delle attività svolte nel primo biennio di realizzazione del progetto, agli esiti delle sperimentazioni in corso di effettuazione nelle altre due regioni pilota e al confronto con il Ministero di Giustizia è risultato necessario procedere periodicamente alla verifica e all'adeguamento del budget alle linee di intervento.

La tardiva definizione di specifiche linee guida da parte del Ministero in materia di digitalizzazione dei fascicoli ha comportato un adeguamento dei documenti di gara con uno slittamento al 2021 della pubblicazione del Bando di gara.

Pur testimoniando il raggiungimento dell'obiettivo specifico relativo alla sottoscrizione degli accordi previsti nell'anno 2021, verificando i risultati ottenuti in termini di adesione al progetto, si registra una minore partecipazione rispetto a quanto inizialmente previsto, probabilmente a causa delle difficoltà di individuare personale degli enti locali da dedicare, anche solo in parte, all'attività dell'ufficio.

Uno degli scopi del progetto è però quello di diffondere la presenza degli uffici di prossimità il più possibile sul territorio ed in modo il più possibile omogeneo in modo da coprire, per quanto realizzabile, la maggior parte dei territori nella loro relazione con i diversi uffici giudiziari.

Ci si è interrogati su quali potessero essere i canali di incentivazione alla partecipazione. Uno dei canali è certamente quello di favorire ed implementare la comunicazione, focalizzando l'attenzione sui migliori servizi resi dall'Ufficio di prossimità ai cittadini.

Risultati concreti annuali (per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni):

2022					
Risultati	Indicatori	Target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
Modello organizzativo degli Uffici di prossimità	Report tecnico	1	31/12/22	1	15/12/22
Modello formativo per gli operatori degli Uffici di prossimità	Report tecnico	1	31/12/22	1	15/12/22
Stipulazione accordi/convenzioni con gli Enti interessati	n. accordi/convenzioni	6	31/12/22	6	05/12/22¹
Acquisizione beni mobili e strumentali per l'allestimento degli Uffici di prossimità avviati	% forniture	100%	30/10/22	100%	28/12/22
Realizzazione materiali informativi personalizzati per UdP avviati	% materiali personalizzati	100%	31/12/22	100%	14/12/22
Raccolta documentazione e giustificativi di spesa per la rendicontazione delle attività completate	% documentazione	80%	31/12/22	99%	31/12/22
2023					
Comunicazione risultati finali del progetto	n. convegni organizzati	1	30/06/23	-	-
-Raccolta giustificativi di spesa per la rendicontazione finale del progetto	% documentazione	100%	30/09/23		
Rendicontazione finale all'Organismo Intermedio	Domanda di rimborso	1	31/12/23		

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022, specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale

Tutti i risultati sono stati raggiunti (al 100%), come maggiormente dettagliato nella sezione di pag. 3 che illustra l'andamento delle singole azioni ad essi sottese.

Come forma di accompagnamento alla lettura del report, si ritiene utile ripercorrere alcuni passaggi pregressi dello sviluppo del progetto nel 2021. In particolare, nel corso del predetto anno era avvenuto lo scorrimento delle graduatorie formatesi a seguito della Determinazione Dirigenziale n. 397/A1000/2019 che aveva approvato l'avviso per manifestazione di interesse all'apertura degli uffici di prossimità nel territorio della Regione Piemonte. Nel monitorare l'attività compiuta, si era potuto notare come alcuni territori fossero rimasti completamente indifferenti rispetto all'iniziativa proposta. Ci si era quindi interrogati in ordine alle azioni da intraprendere per cercare di diffondere il più efficacemente possibile l'apertura sul territorio degli uffici di prossimità, al fine di garantire il servizio in modo omogeneo ai cittadini del Piemonte.

¹ Data della repertoriazione

Nel 2022 si è quindi predisposto un nuovo bando per manifestazione di interesse, che ha attribuito un maggior punteggio ai comuni appartenenti alle province non ancora coperte, prevedendo l'assegnazione di un punteggio inversamente proporzionale alla lontananza, rispetto ad un ufficio di prossimità già presente sul territorio. Con Determinazione Dirigenziale n. 27/A1000 del 27/1/2022 è stato approvato il nuovo avviso per manifestazione di interesse all'apertura degli uffici di prossimità contenente, tra gli altri, i criteri sopra descritti, nonché due finestre di apertura per l'approvazione di un'unica graduatoria.

Si rimanda quindi, per completezza informativa, alla sezione di pag. 3 in cui sono descritte puntualmente le azioni sottese ai risultati raggiunti.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (proposta)	Data fine (risultato)
1. Aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica per la digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione Output: DD di aggiudicazione	Direzione della Giunta Regionale	02/01/22	02/01/22	30/04/22	27/04/22
2. Sottoscrizione contratto gara digitalizzazione Output: Contratto repertoriato	Direzione della Giunta Regionale	01/05/22	28/04/22	31/07/22	18/11/22
3. Pubblicazione nuovo avviso per manifestazione d'interesse all'apertura degli Uffici di Prossimità Output: DD di pubblicazione	Direzione della Giunta	02/01/22	02/01/22	15/02/22	27/01/22
4. Individuazione soggetti idonei Output: # DD elenco idonei	Direzione della Giunta Regionale	02/01/22	22/03/22	30/06/22	05/05/22
5. Stipulazione accordi/convenzioni con gli Enti interessati Output: # accordi sottoscritti	Direzione della Giunta Regionale	01/05/22	23/02/22²	31/12/22	05/12/22³
6. Consolidamento analisi organizzativa e dei flussi di lavoro inerenti al modello organizzativo Output: Report → Modello organizzativo (Ris_1)	Direzione della Giunta Regionale Istruzione, Formazione e lavoro	02/01/22	02/01/22	31/12/22	15/12/22
7. Consolidamento del modello formativo Output: Report → Modello formativo (Ris_2)	Direzione della Giunta Regionale Istruzione, Formazione e lavoro	02/01/22	02/01/22	31/12/22	15/12/22
8. Acquisizione beni mobili e strumentali per l'allestimento degli Uffici di prossimità nel rispetto della normativa vigente (arredi per postazioni di lavoro; strumentazione informatica: PC, stampanti, scanner, webcam per connessioni protette, tavolette per firma digitale ecc.) Output → Ris_4	Direzione competitività del sistema regionale Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici Direzione Risorse finanziarie e patrimonio: - Settore Patrimonio	01/07/22	01/07/22	30/10/22	28/12/22

² Data della repertorizzazione

³ Data della repertorizzazione

	immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale				
9. Marcatura identitaria degli UdP attivati, tramite la definizione di immagine coordinata degli uffici e personalizzazione grafica degli Uffici (targhe, totem, poster..) Output → Ris_5	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport	02/01/22	02/01/22	31/12/22	14/12/22
10 Comunicazione del sistema di UdP già attivati, dei loro servizi e della loro ubicazione, attraverso le emittenti radio-televisivo locale e le testate giornalistiche territoriali Output: tre strumenti da realizzarsi nell'ambito della campagna	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport	01/06/22	01/06/22	31/12/22	31/12/22
11. Realizzazione materiali informativi interni e rivolti ai cittadini, per promozione degli UdP esistenti, informazione on line, e social Output → Ris_5	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport	02/01/22	02/01/22	31/12/22	14/12/22
12. Trasmissione documentazione e giustificativi di spesa per la rendicontazione delle attività completate Output → Ris_6	Tutte le Direzioni	02/01/22	02/01/22	31/12/22	31/12/22
13. Monitoraggio progetto trimestrale Output: Report tecnico	Direzione della Giunta Regionale Direzione Istruzione Formazione Lavoro	02/01/22	02/01/22	31/12/22	31/12/22

Illustrare l'andamento delle singole azioni, evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni.

1. Aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica per la digitalizzazione ... - Output: DD di aggiudicazione
2. Sottoscrizione contratto gara digitalizzazione - Output: Contratto repertoriato

Giova ricordare che nel 2021 il raggiungimento del risultato "Aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica per la digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione" era stato condizionato dalle sostanziali difficoltà registrate nella attuazione puntuale degli accordi con il Ministero di Giustizia, che risultavano tra l'altro aggravate dalle difficoltà generali di contesto causate dalla emergenza pandemica. Il procedimento risultava tuttavia in corso e il suo timing era stato spostato in avanti prevedibilmente di un trimestre.

Nel 2022, in esito alla procedura aperta svolta, l'appalto è stato regolarmente aggiudicato con la Determinazione Dirigenziale n. 179 del 27/04/22. Si è dato quindi avvio al contratto in data 30/05/22 a seguito di comunicazione del DEC (nota prot.16940/A1000A del 23/05/2022). In data 15 giugno è stato organizzato un incontro presso la Corte di Appello di Torino con i referenti dei tribunali coinvolti nell'attività di digitalizzazione al fine di definire il piano di lavoro che risulta costantemente monitorato.

Si registra uno scostamento temporale per la repertoriazione del contratto avvenuta il 18/11/2022 con il numero Rep. 434/2022.

3. Pubblicazione nuovo avviso per manifestazione d'interesse all'apertura degli Uffici di P. - Output: DD di pubblicazione
4. Individuazione soggetti idonei - Output: DD elenco idonei
5. Stipulazione accordi/convenzioni con gli Enti interessati - Output: # accordi sottoscritti

Azioni sottese al risultato 3 (pag. 2): Stipulazione accordi/convenzioni con gli Enti interessati

Con Determinazione Dirigenziale n. 27/A1000 del 27/1/2022 è stato approvato il nuovo avviso per manifestazione di interesse all'apertura degli uffici di prossimità contenente, tra gli altri, i criteri sopra descritti, nonché due finestre di apertura (21/02/22 e 21/03/22 per l'approvazione di un'unica graduatoria. Alla scadenza della seconda finestra la Commissione si è riunita per l'esame delle nove (9) istanze pervenute, predisponendo, da ultimo, la graduatoria di idoneità di otto (8) Enti.

La suddetta graduatoria è stata approvata con Determinazione Dirigenziale n. 185/A1000 del 05/05/2022.

Di seguito si è richiesto agli Enti di voler confermare per iscritto l'interesse. Di questi Enti, due (2) non hanno risposto (Comune di Omegna e Unione NET) mentre gli altri sei (6) hanno risposto favorevolmente.

Gli Enti favorevoli sono stati sollecitati più volte telefonicamente e per iscritto all'avvio delle procedure tese alla sottoscrizione fino, da ultimo, con note scritte ai soggetti che non avevano, nonostante l'interesse, posto in essere alcuna attività. I cinque comuni che hanno avviato gli iter, sottoscrivendo infine il relativo accordo sono:

- Comune di Santhià (VC), Tribunale di Vercelli e Regione P.: Acc. n. rep. 270 del 12/7/2022;
- Comune di Viverone (BI), Tribunale di Biella e Regione P.: Acc. n. rep. 347 del 28/7/2022.
- Comune di Grignasco (NO), Tribunale di Novara e Regione P.: Acc. n. rep. 3368 del 14/9/2022;
- Comune di Venaria Reale (TO), Tribunale di Ivrea e Regione P.: Acc. n. rep. 369 del 14/9/2022;
- Comune di Avigliana (TO), Tribunale di Torino e Regione P.: Acc. n. rep. 454 del 5/12/2022.

Il lavoro è da ritenersi concluso, essendo tale ultima graduatoria interamente scorsa.

L'obiettivo della sottoscrizione di sei (6) accordi nell'anno 2022 è comunque raggiunto poiché, ai cinque accordi frutto dell'ultima graduatoria, se ne aggiunge un sesto, sottoscritto il 23/2/2022, n. rep. 101 con il comune di Acqui Terme, (il Tribunale di Alessandria e la Regione) risultato idoneo nella precedente graduatoria.

6. Consolidamento analisi organizzativa e dei flussi di lavoro inerenti il modello o. - Output: Report → Modello organizz.
7. Consolidamento del modello formativo - Output: Report → Modello formativo

Azioni sottese ai risultati 1 e 2 (pag. 2): Modello organizzativo e formativo degli Uffici di prossimità

E' stata costantemente svolta l'attività di coordinamento del servizio di modellizzazione organizzativa e formativa degli Uffici di prossimità, che ha portato (15/12/22) alla trasmissione al Ministero della documentazione definitiva dei materiali revisionati relativi al Modello Formativo e al Modello Organizzativo (entrambi allegati). Tale attività ha richiesto una costante interlocuzione con gli uffici ministeriali dedicati nonché un confronto con le regioni coinvolte sia nella fase sperimentale che nella fase attuativa generale, esplicitata nei report agli atti della Direzione.

Nell'ambito dell'interlocuzione ministeriale è stata improntata anche la ridefinizione del budget di progetto e la riprogrammazione dell'attività. In particolare:

- con nota prot. n. 10935 del 01/03/22, l'Amministrazione Regionale ha inoltrato al Ministero della Giustizia la scheda progetto riferito al progetto pilota della Regione Piemonte "Uffici di Prossimità" chiedendo la rimodulazione del budget di spesa del progetto, approvato col Decreto 03/05/21 prot. m_dg.DGPC.03/05/2021.0000157.ID; la richiesta di riallocazione sulle annualità successive delle economie di spesa relative al ribasso della gara per l'acquisizione del servizio denominato "Servizio finalizzato allo sviluppo di un modello formativo-organizzativo e alla modellizzazione dei processi per l'attivazione e la gestione degli Uffici di Prossimità", aggiudicata in data 19/05/2021, nonché la richiesta di prorogare alla data del 30/06/2023 il periodo di realizzazione delle attività di alcune Linee di Intervento.

- il Ministero della Giustizia in data 26/04/22 ha comunicato di aver approvato, con Decreto prot. m_dg.DGCPC.15/04/2022.0000128.ID, nostro prot. 15917 del 27/04/22, la nuova Scheda Progetto denominata “Uffici di prossimità – Progetto Regione Piemonte”, con la rimodulazione del budget di progetto richiesta.

8. Acquisizione beni mobili e strumentali per l’allestimento degli Uffici di prossimità nel rispetto della normativa vigente

Azione sottesa al risultato 4 (pag.2) Acquisizione beni mobili e strumentali per l’allestimento degli Uffici di prossimità avviati.

Conseguentemente all’attività di sottoscrizione di cui al punto 5, tra il 19 aprile 2022 (per il Comune di Acqui Terme) e 28/12/22 (per il Comune di Avigliana), si è proceduto con gli ordini di acquisto degli arredi e attrezzature informatiche, assicurando l’operatività dei nuovi Uffici di Prossimità e il pieno raggiungimento dei target previsto nel progetto Pilota del Ministero (25 UdP entro il 31/12/22). Si rappresenta di seguito la distribuzione finale territoriale degli Uffici di Prossimità sul territorio piemontese.

	Comuni – UdP	PR	Annualità	UdP Attivi
			Sottoscrizione	
1	Unione di comuni Moncalieri, Trofarello, La Loggia	TO	2019	SI
2	Pinerolo	TO	2019	SI
3	Susa	TO	2019	SI
4	Casale Monferrato	AL	2020	SI
5	Tortona	AL	2020	SI
6	Canelli	AT	2020	SI
7	Vesime	AT	2020	SI
8	Alba	CN	2020	SI
9	Bra	CN	2020	SI
10	Saluzzo	CN	2020	SI
11	Unione del Ciriace e del basso Canavese	TO	2020	SI
12	Unione montana Valli Orco e Soana	TO	2020	SI
13	Carmagnola	TO	2020	SI
14	Spigno Monferrato	AL	2021	SI
15	Castel Boglione	AT	2021	SI
16	Villafalletto	CN	2021	SI
17	Caluso	TO	2021	SI
18	Varallo	VC	2021	SI
19	Cannobio	VCO	2021	SI
20	Acqui Terme	AL	2022	SI
21	Santhia	VC	2022	SI
22	Venaria	TO	2022	SI
23	Grignasco	NO	2022	SI
24	Viverone	BI	2022	SI
25	Avigliana	TO	2022	SI

9. Marcatura identitaria degli UdP attivati, tramite la definizione di immagine coordinata degli uffici e personalizzazione grafica degli Uffici (targhe, totem, poster..)
10. Comunicazione del sistema di UdP già attivati, dei loro servizi e della loro ubicazione, attraverso le emittenti radio-televisivo locale e le testate giornalistiche territoriali - Output: tre strumenti da realizzarsi nell'ambito della campagna
11. Realizzazione materiali informativi interni e rivolti ai cittadini, per promozione degli UdP esistenti, informazione on line, e social

Azioni sottese al risultato 5 (pag. 2): Realizzazione materiali informativi personalizzati per UdP avviati

Nel corso del 2022 è stata completata⁴ la personalizzazione con l'immagine coordinata dei 25 Uffici di Prossimità attivati. Ciascun UdP è stato dotato di 4 pannelli grafici 70x100cm, al contempo informativi per il pubblico e funzionali alla personalizzazione d'immagine degli Uffici, di un totem da banco contenente 100 pieghevoli informativi, di un set di locandine e totem informativo e di una targa identificativa.

A livello promozionale, il sistema è stato promosso attraverso il web, attraverso comunicati con evidenza delle inaugurazioni delle varie sedi, che hanno coinvolto il sistema dei media locali, e attraverso una apposita campagna con spot radiofonici su tutte le emittenti radiofoniche del Piemonte, con banner su tutte le edizioni digitali delle testate locali e con annunci sulle principali testate nazionali a diffusione regionale.

In sintesi, per maggiore chiarezza espositiva, i tre strumenti di output di campagna promozionale sono stati:

- 1) banner per sito web e per testate giornalistiche *on line* del Piemonte;
- 2) annunci stampa per testate giornalistiche nazionali a diffusione regionale (allegato).
- 3) spot radio per circuito emittenti radiofoniche regionali (allegato).

Sono stati anche realizzati 5 totem promozionali, collocati nei cinque Tribunali di riferimento degli UdP piemontesi.

Per gli operatori sono stati organizzati due eventi specifici:

- workshop "Uffici di prossimità in Piemonte: VERSO UN SISTEMA TERRITORIALE DIFFUSO" – 31/01/2022;
- Laboratorio nazionale degli Uffici di Prossimità, cui hanno partecipato operatori degli UdP, delle regioni, dei tribunali e corti d'appello e del Ministero della Giustizia – Torino 7, 8 luglio 2022.

Per il 2023 è prevista, entro giugno, l'organizzazione dell'evento finale e la promozione del sistema degli UdP attraverso l'acquisizione di una pagina promo-pubblicitaria sulle circa 50 testate locali e attraverso uno spot e un breve filmato sulle 9 emittenti TV piemontesi, oltre alla diffusione di materiale promozionale di contatto.

12. Trasmissione documentazione e giustificativi di spesa per la rendicontazione delle attività completate
--

Giova ricordare che il Regolamento europeo posto a governo del PON Governance 2014-20 stabilisce che, ai fini della richiesta di rimborso delle risorse finanziarie anticipate dalle Amministrazioni, debba essere prodotta e rendicontata - entro il 31 dicembre 2023 - il 100% della documentazione probante. Ciò premesso, si ritiene utile puntualizzare che il target del 80% riferito al 2022 non si rinviene nel Regolamento citato, ma è stato assunto dall'Amministrazione regionale come obiettivo per assicurare positive ricadute sull'intero processo di rendicontazione e certificazione delle spese, evitando conseguentemente ulteriori esposizioni di cassa dell'Ente.

Il progetto ha visto la realizzazione di attività che possono essere riassunte come segue:

- allestimento uffici di prossimità – acquisto arredi;
- allestimento uffici di prossimità – acquisto strumentazione informatica;
- attività di comunicazione – eventi e campagne pubblicitarie;
- definizione del modello base di Ufficio di prossimità;
- definizione del modello organizzativo e formativo degli Uffici di Prossimità, avvio e accompagnamento;

⁴ DD 367/A2102B/2021 del 15/12/2021; DD 4/A2102B/2022 del 25/01/2022, DD 128/A2102B/2022 del 30/06/2022, DD 407/A2102B/2022 del 14/12/2022.

- digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione di competenza degli Uffici di prossimità;
- missioni.

Nella tabella sottostante si dà evidenza delle attività completate al 31/12/22 e del relativo livello di raccolta della documentazione giustificativa che si è attestata in media ben al di sopra il target previsto (80%), il 99%.

WP	IMPEGNATO	CONCLUSO AL 31/12/2022	VALORE DOCUMENTAZIONE	%
Allestimento uffici di prossimità – acquisto arredi	€ 65.379,05	€ 62.420,60	€ 62.420,60	100%
Allestimento uffici di prossimità – acquisto strumentazione informatica	€ 119.887,80	€ 96.855,80	€ 87.112,88	90%
Attività di comunicazione – eventi e campagne pubblicitarie	€ 110.675,48	€ 60.998,16	€ 60.998,16	100%
Definizione del modello base di Ufficio di prossimità	€ 33.113,24	€ 33.113,24	€ 33.113,24	100%
Definizione del modello organizzativo e formativo degli Uffici di Prossimità, avvio e accompagnamento	€ 1.381.995,50	€ 546.594,95	€ 546.594,95	100%
Digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione di competenza degli Uffici di prossimità	€ 303.862,66	€ 225,00	€ 225,00	100%
Missioni	€ 1.776,77	€ 1.776,77	€ 1.776,77	100%

13. Monitoraggio progetto trimestrale - **Output: Report tecnico**

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di monitoraggio richiesta dal Ministero di Giustizia, così articolata nei tempi e nelle modalità:

- monitoraggio bimestrale, per rendicontare l'avanzamento del target fisico (giorni di apertura degli uffici di prossimità avviati); i dati di questo monitoraggio vengono dichiarati con lettera firmata dal Direttore Istruzione, Formazione e Lavoro;
- monitoraggio quadrimestrale, per rendicontare l'avanzamento della spesa e relazionare sullo stato di attuazione del progetto; le due tipologie di informazioni vengono caricate sulla procedura informatica, denominata DELFI e messa a disposizione dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, nell'ambito della quale sono caricate le rendicontazioni e le check list di autocontrollo obbligatorie.

In relazione alla base informativa sopra rappresentata sono stati predisposti sintetici report trimestrali, anche ai fini disseminativi.

Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo:

Uffici giudiziari, Comuni, Città Metropolitana di Torino, Pubbliche amministrazioni locali, ASL, Ordini professionali, altri Enti territoriali, Associazioni e/o Organizzazioni del Terzo Settore.

Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi:

Il principale impatto riguarda il miglioramento del rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione che si concretizza:

- nello sviluppo di un paradigma organizzativo interdisciplinare e interistituzionale nuovo e migliorativo delle relazioni con il cittadino - utente attraverso la collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni diverse, anche esportabile a livello nazionale;
- nella realizzazione di un sistema integrato a livello di territorio di servizi a sostegno diretto del cittadino che può così avvalersi di un canale più diretto e agevole per la fruizione di servizi (volontaria giurisdizione, socio-sanitari e comunali, ecc.).

Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio per il 2022 il conseguimento dei risultati attesi:

La realizzazione dell'azione relativa all'acquisizione dei beni mobili da parte del Settore Patrimonio immobiliare, dipende dalla tempestiva comunicazione degli indirizzi dei locali da allestire ad UdP che vanno imprescindibilmente indicati negli ordinativi di fornitura. Trattandosi di mobili costruiti su misura, il tempo che intercorre dall'ordine alla consegna degli stessi, è di almeno due mesi. Inoltre gli Uffici destinatari dovranno essere pronti ad accogliere i mobili in tempo utile per l'allestimento. In fase di monitoraggio intermedio dell'obiettivo si potrà valutare l'effettivo stato di attuazione delle azioni programmate.

Con riferimento alle adesioni degli enti locali al progetto:

- scarsa conoscenza del medesimo;
- di tipo organizzativo;
- di tipo sindacale.

Permangono inoltre le difficoltà nella definizione puntuale degli accordi con il Ministero Giustizia e di confronto con gli altri attori nell'ambito del progetto nazionale. Il Ministero, nella sua veste di Organismo Intermedio nella gestione del Progetto, non è tempestivo nella comunicazione delle indicazioni operative per l'attuazione del progetto.

Direzione

Direzione della Giunta

Direttore regionale

Paolo Frascisco

Altre Direzioni partecipanti

Risorse finanziarie e Patrimonio

Ambiente, Energia e Territorio

Enti strumentali della Regione Piemonte coinvolti

IRES PIEMONTE

Obiettivo

A10_4 PIAO – Piano Integrato Attività e Organizzazione – Uno strumento inteso come piano di lavoro finalizzato alla programmazione e alla semplificazione

Risultato concreto previsto per fine della legislatura

Con il decreto legge 80/2021, convertito dalla legge 113/2021, è stato introdotto il PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, allo scopo di armonizzare i diversi strumenti di programmazione usati fino a oggi e creare un piano unico in un'ottica di massima semplificazione e chiarezza verso gli stakeholders. Anche in Regione Piemonte si avvia, dunque, un'importante percorso di disegno organico del sistema pianificatorio che attualmente è caratterizzato da una molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti o sovrapposti. Si intende porre in luce il tema fondamentale della valutazione del valore creato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. La triennalità del PIAO permetterà all'Ente di avere una visione di insieme e di fare una programmazione su uno scenario di medio periodo.

Salvo ulteriori differimenti, nel 2022 le Amministrazioni dovrebbero adottare il PIAO entro il 30 aprile e comunque entro 120 giorni dall'approvazione del bilancio.

Il progetto è coerente con l'obiettivo pluriennale *A10_4 Dalla gestione della continuità operativa in condizioni di crisi all'home working, come strumento emergenziale, fino allo Smart Working come modello di change management: implementazione di nuovi modelli organizzativi per il conseguimento della performance organizzativa.*

Risultati concreti annuali (per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni):

Risultati 2022	Indicatori/target	Data conseguimento (proposta)	Data conseguimento (risultato)
Approvazione del PIAO 22-24	DGR di approvazione	<120 gg approvazione bilancio *	21/06/22 (53<120)
Aggiornamento del PIAO 22-24 per il triennio 23-25	Documento organizzativo	31/12/22	29/12/22

Risultati 2023	Indicatori target	Data conseguimento	
Approvazione del PIAO 23-25	DGR di approvazione	31/01/23	-
Aggiornamento del PIAO 23-25 per il triennio 24-26	Documento organizzativo	31/12/23	-

(*) Termine in attesa di essere confermato con l'adozione dei decreti attuativi

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022, specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale

I due risultati in argomento sono stati raggiunti.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 4, D.L. 9 giugno 2021 n. 80, il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-24 della Regione Piemonte è stato adottato con D.G.R. n. 3-5226 del 21 giugno 2022, dopo 53 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6).

Nell'ambito delle attività di programmazione opportunamente illustrate nella sottostante sezione dedicata, è stato prodotto l'output previsto e aggiornato al 29/12/22.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/settore responsabili	Data inizio (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (proposta)	Data fine (risultato)
1. Formalizzazione del Leading Group PIAO ¹ Output: DD di istituzione	Direzione della Giunta	01/04/22	01/09/22	30/04/22	22/09/22
2. Prima modellazione in coerenza con il Piano-tipo individuato nella bozza di decreto ministeriale e Redazione	Leading Group	01/12/21	01/12/21	30/03/22	05/04/22
3. Consultazione [Coordinamento dei Direttori – OPI ² – CUG ³]	Direzione della Giunta	30/03/22	05/04/22	30/04/22	16/06/22
4. Sviluppo e aggiornamento del modello	Leading Group	15/04/22	03/09/22	31/12/22	29/12/22
5. Prima valutazione impatto sociale effettuata sugli obiettivi indicati nel PIAO 22-24 Output: Report → Sez. 4 del PIAO (Monitor)	A1019A A1101A	15/04/22	03/09/22	31/12/22	29/12/22
6. Definizione di un Planning biennale quale strumento di programmazione e rappresentazione del posizionamento nel tempo delle varie attività inerenti l'adeguamento del sistema a supporto del ciclo della performance e l'implementazione di nuovi strumenti Output: Planning o Gantt	A1007E (Supporto Sub LG)	15/04/22	15/04/22	30/09/22	29/12/22
7. Aggiornamento della	A1006E	15/04/22	15/04/22	31/12/22	29/12/22

1 Il "Leading Group Smart PIAO" ha l'obiettivo di promuovere una valutazione partecipata del processo attraverso il coinvolgimento dei seguenti settori regionali: Programmazione, controlli e privacy (coordinamento); Gestione giuridica ed economica del personale; Sviluppo e Capitale umano; Organizzazione; Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica; Sistema informativo regionale; Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali; Trasparenza e Anticorruzione. Si prevede l'articolazione dinamica in gruppi ristretti (Sub LG) governati da specifici capofila.

2 OPI – Organismo Paritetico di Innovazione

3 CUG – Comitato Unico di Garanzia

disciplina sul Lavoro Agile, in coerenza con la disciplina aggiornata sul Telelavoro domiciliare Output: Documenti organizzativi	(Supporto Sub LG)				
8. Consultazione [Coordinamento dei Direttori – OPI – CUG]	Direzione della Giunta	01/06/22	01/06/22	31/12/22	20/12/22

Illustrare l'andamento delle singole azioni, evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni.

1. Formalizzazione del Leading Group PIAO⁴ Output: DD di istituzione

Si registra un ritardo nella formalizzazione del Leading Group PIAO che però non ha compromesso il buon andamento del progetto. Già da novembre 2021 risultava infatti operativo un gruppo di lavoro dal profilo multidisciplinare derivato dal preesistente Leading Group Smart working/POLA.

Ai sensi dell'art. 37 della l.r. n. 23/2008 e con DD 456/A1000A/2022 del 22/09/2022, è stato istituito il gruppo di lavoro interdirezionale “*Leading Group Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO)*” con l'obiettivo di avviare un processo di lavoro condiviso per la predisposizione dei necessari aggiornamenti a tutte le sezioni del PIAO individuando, al contempo, gli obiettivi di “valore pubblico” e proponendo percorsi per il progressivo adeguamento del contesto organizzativo al Lavoro Agile, favorendo l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle attività, dei processi (attraverso la loro reingegnerizzazione), dei procedimenti (attraverso una loro semplificazione) e dei percorsi di digitalizzazione conseguenti (applicazione delle migliori soluzioni tecnologiche ai nuovi contesti re-ingegnerizzati e semplificati), in un'ottica di miglioramento dell'efficienza (contenimento dei tempi e riduzione dei costi) e dell'efficacia (qualità dei servizi) con conseguenti ricadute sul benessere organizzativo dell'Ente.

Ai fini della corretta disamina del contesto socio-economico della Regione, è stato coinvolto l'istituto IRES Piemonte nello sviluppo delle attività.

2. Prima modellazione in coerenza con il Piano-tipo individuato nella bozza di decreto ministeriale e Redazione

3. Consultazione [Coordinamento dei Direttori – OPI⁵ – CUG⁶]

Dal punto di vista metodologico, si è scelto di assumere, quali assi portanti e macro-obiettivi per la determinazione del Valore Pubblico, le sette Macro Aree Strategiche (MAS) collegate al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), a loro volta strettamente connesse con quelle della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte, diretta conseguenza operativa della Strategia Nazionale e dell'Agenda 2030. Nell'ottica di favorire un confronto armonizzato con le diverse sezioni in cui è articolato il documento, sono state sviluppate le specifiche sezioni, in coerenza con le indicazioni di massima del coordinamento nazionale. Infine, si è ritenuto utile, al fine di consentire la migliore lettura delle MAS in rapporto alla creazione del Valore Pubblico, anticipare una sintetica analisi di contesto, sia dal punto di vista economico e sociale sia sotto il profilo dell'analisi del contesto di legalità, nel quale vengono messe in atto tutte le azioni utili alla prevenzione dei fenomeni corruttivi e/o di interferenza criminale, funzionalmente a garantire il principio di buona amministrazione.

La bozza del PIAO è stata condivisa in sede di Coordinamento dei Direttori (05/04/22) e trasmessa, per opportuna informazione, alle organizzazioni sindacali e al CUG che in data 16/06/2022 ha formalmente espresso parere favorevole. Sulla base della normativa di riferimento, che aveva disposto una proroga dei termini di approvazione, è stata predisposta la proposta di deliberazione adottata dalla Giunta regionale in data 21/06/22.

4 Il “Leading Group Smart PIAO” ha l'obiettivo di promuovere una valutazione partecipata del processo attraverso il coinvolgimento dei seguenti settori regionali: Programmazione, controlli e privacy (coordinamento); Gestione giuridica ed economica del personale; Sviluppo e Capitale umano; Organizzazione; Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica; Sistema informativo regionale; Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali; Trasparenza e Anticorruzione. Si prevede l'articolazione dinamica in gruppi ristretti (Sub LG) governati da specifici capofila.

5 OPI – Organismo Paritetico di Innovazione

6 CUG – Comitato Unico di Garanzia

4. Sviluppo e aggiornamento del modello

Dal mese di settembre, a seguito anche della formalizzazione del nuovo gruppo di lavoro, sono stati organizzati e calendarizzati incontri specifici al fine di approfondire la normativa di riferimento ed integrare il testo del PIAO per addivenire all'approvazione entro il 31/01/23 (termine ordinario di approvazione del documento). L'integrazione del PIAO a soli sei mesi dall'approvazione del primo documento ha comportato una accelerazione delle attività, soprattutto per riuscire ad anticipare la predisposizione degli obiettivi direttoriali e dirigenziali per l'anno 2023. In questa logica, in raccordo con il Comitato di Coordinamento dei Direttori, è stata intensificata l'interlocuzione con il Nucleo di Valutazione, prevedendo anche un'attività di preconsuntivazione al 30/11 degli obiettivi direttoriali 2022-24 per meglio orientare la nuova programmazione.

Sotto il profilo metodologico è stata mantenuta l'impostazione iniziale e, in una logica di benchmark con i PIAO assunti dalle altre regioni, sono state ulteriormente sviluppate tutte le specifiche sezioni. La prima versione del PIAO 23-25 è stata presentata in sede di Comitato il 13/12/22. Gli obiettivi direttoriali e dirigenziali, da veicolare nel PIAO 2023-25, previa validazione dei primi da parte del Nucleo di Valutazione, sono stati trasmessi dalla direzioni entro la scadenza stabilita del 29/12/22.

In coerenza con le indicazioni di massima formulate dal coordinamento nazionale, la Regione ha partecipato all'Innovation Lab, il laboratorio tematico progettato e realizzato dal Formez, a cui hanno aderito anche le Regioni Abruzzo, Campania, Lazio, Lombardia, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle D'Aosta e le PA Bolzano e PA Trento. Nell'ambito dei lavori del laboratorio è stata presentata e condivisa una specifica impostazione metodologica, successivamente applicata alla tematica del NEET (Not in Education, Employment or Training), l'indicatore atto a individuare la quota di popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che risulta né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione.

Gli esiti del laboratorio sono attesi entro il primo trimestre del 2023, prevedendone l'applicazione sperimentale nel PIAO 2024-26.

5. Prima valutazione impatto sociale effettuata sugli obiettivi indicati nel PIAO 22-24 **Output: Report → Sez. 4 del PIAO (Monitor)**

I processi valutativi e la dimensione dell'impatto, a livello nazionale ed internazionale, stanno assumendo sempre più rilevanza in riferimento alla rendicontazione dei risultati e obiettivi raggiunti, così come all'apprendimento e pianificazione strategica di interventi, programmi, politiche pubbliche.

Per addivenire a una misurazione dei risultati occorre sicuramente un periodo di "maturazione, tuttavia, sulla base degli obiettivi di valore pubblico contenuti nel PIAO 2022-24 e ulteriormente sviluppati nel documento 2023-25, è stato possibile esporre in questo secondo documento gli esiti dei primi monitoraggi sviluppati nel secondo semestre del 2022, secondo la seguente articolazione:

- monitoraggio in via sperimentale su due strategie di Valore Pubblico;
 - strategia n. 10 – Uffici Di Prossimità;
 - strategia n. 7 – Promuovere i servizi integrati di accompagnamento al lavoro rivolti a disoccupati, sia giovani che adulti, diversificati in funzione del profilo occupazionale dei destinatari;
- monitoraggio relativo al programma ICT;
- monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- tipologie di monitoraggi attivati nell'ambito dell'esercizio del controllo di gestione.

L'implementazione della sezione Monitoraggio ha consentito di mettere in luce le aree di miglioramento metodologico da sviluppare nel 2023, prevedendo in particolare di stabilire che in sede di definizione dei contributi direttoriali a valere sul DEFR 2024-26, gli indicatori individuati dalle Direzioni per ciascun programma del d.lgs n.118/2021, nell'ambito del sinottico dedicato agli obiettivi di sostenibilità (SRSvS) del DEFR, debbano poi essere valorizzati e monitorati in sede di predisposizione del PIAO (dicembre 2023).

6. Definizione di un Planning biennale quale strumento di programmazione e rappresentazione del posizionamento nel tempo delle varie attività inerenti l'adeguamento del sistema a supporto del ciclo della performance e l'implementazione di nuovi strumenti **Output: Planning o Gantt**

Il piano di lavoro, output dell'azione in esame, risulta sinteticamente e di seguito, rappresentato.

Attività 2022

Studio per l'elaborazione di un nuovo sistema di valutazione integrato delle performance con l'obiettivo di omogeneizzare il più possibile i tre sistemi attualmente esistenti (Direttori, Dirigenti, personale di categoria)

Tra le finalità attese vi sono:

- monitoraggio e verifica del conseguimento degli obiettivi;
- gestione efficace delle risorse e dei processi organizzativi;
- condivisione di un sistema di valutazione volto a premiare il merito, l'impegno e la produttività di ciascun dipendente;
- promozione dei processi di miglioramento delle prestazioni in termini di qualità, valorizzando le competenze e le potenzialità di ognuno;
- condivisione degli obiettivi con il personale, promuovendo strumenti di interazione e dialogo tra i dipendenti e la dirigenza;
- misurazione e valutazione della performance con riferimento all'Ente nel suo complesso (performance organizzativa e individuale) considerando anche la percezione e la soddisfazione (giudizio) del cittadino e degli utenti che si rivolgono ai servizi.
- integrazione degli strumenti di programmazione, controllo, valutazione;
- semplificazione e informatizzazione delle procedure di supporto;
- comunicazione organizzativa a supporto dei processi di programmazione, partecipazione e valutazione;
- benessere organizzativo.

Attività 2023

1) Analisi puntuale dei requisiti tecnici per l'adozione di una nuova piattaforma informatica di gestione del ciclo della performance, nell'ottica della revisione integrale ed evoluzione integrata dei sistemi di gestione HR, al fine di disporre di supporti tecnologici che consentano sviluppi di nuovi strumenti innovativi.

Le classi di elementi su cui è rivolta l'attenzione sono:

- interoperabilità;
- requisiti di operatività;
- amministrazione sistemi;
- autenticazione;
- gestione risorse umane;
- organizzazione;
- obiettivi e unità di governo;
- programmazione (analisi dei risultati della performance);
- consuntivazione;
- monitoraggio;
- misurazione e valutazione;
- sistema premiante;
- rendicontazione;
- collaborazione;
- documentazione;
- piani strategici.

2) Messa in linea della piattaforma informatica di monitoraggio e rendicontazione delle attività del personale "MoniCA", sviluppata ad hoc, in collaborazione con il CSI, coerentemente con quanto previsto dalla regolamentazione a regime del Lavoro Agile.

3) Elaborazione di una "Metodologia per la reingegnerizzazione dei processi della Regione Piemonte", in collaborazione con i Sistemi informativi e il Consorzio, propedeutica alla revisione complessiva dei processi in ottica di miglioramento della performance delle strutture regionali.

7. Aggiornamento della disciplina sul Lavoro Agile, in coerenza con la disciplina aggiornata sul Telelavoro domiciliare Output: Documenti organizzativi
--

Attualmente a livello di Ente si è configurata una disciplina su tre livelli: programmatico, di legittimità e speciale.

Il livello programmatico è quello del PIAO, nell'ambito della cui sottosezione dedicata sono affrontate le strategie di sviluppo inerenti a modelli innovativi di organizzazione del lavoro.

Il livello di legittimità è quello del regolamento sul Lavoro Agile, il quale, in coerenza con le disposizioni normative vigenti, traccia il percorso amministrativo per permettere al personale di accedere al Lavoro Agile e definire, altresì, quali siano i contenuti e le disposizioni generali comunque valide, nonché i margini del confronto, in relazione al Telelavoro, finalizzato al perfezionamento dei contratti individuali.

Il livello speciale è conseguentemente quello dei contratti individuali.

In questa logica, nel corso del 2022, è stata aggiornata la disciplina transitoria sul Telelavoro (agli atti degli uffici competenti), presentata e condivisa in sede di Comitato di Coordinamento dei Direttori riunitosi, da ultimo, nella seduta del 4/10/22. Fermo restando il confronto direttoriale che ha permesso di assumere, da un lato, il telelavoro come uno strumento di conciliazione vita-lavoro, non esclusivamente riferibile alle previsioni di cui al nuovo D.lgs n. 105/2022, dall'altro, il Lavoro Agile come uno strumento aggiuntivo di performance organizzativa, l'Amministrazione, avendo intrapreso il percorso di certificazione "Family Audit"⁷ (D.G.R. N. 5-5545 del 30 agosto 2022), che dovrebbe consentire l'applicazione di un sistema di welfare aziendale e di misure che favoriscano la conciliazione vita privata e lavoro, ha ritenuto opportuno inquadrare le discipline del Lavoro Agile e del Telelavoro dentro il Family Audit, stabilendo - al contempo - la proroga degli attuali contratti di Lavoro Agile oltre il 31/12/2022, per tre mesi e alle condizioni preesistenti.

Sotto il profilo regolamentare, per evitare differenziazioni tra i due ruoli del personale della Regione Piemonte (Giunta e Consiglio regionale), è stato analizzato, nella seconda metà del 2022, anche in sede di serrati confronti politico-sindacali (28/10, 16/11, 5/12) quanto previsto dal Regolamento sul Lavoro Agile del Consiglio regionale (in consolidamento), prevedendo la stesura finale del regolamento a regime sul Lavoro Agile e la relativa approvazione da parte della Giunta, nei primi mesi del 2023.

In relazione alla necessità espressa dall'Amministrazione di dotare tutto il personale regionale di uno strumento di rendicontazione delle attività svolte in Lavoro Agile, sotto il profilo tecnico-organizzativo è stata avviata una specifica analisi dei requisiti per addivenire, nel 2023 e in linea con l'approvazione della regolamentazione a regime sul Lavoro Agile, all'implementazione di una piattaforma informatica di monitoraggio

8. Consultazione [Coordinamento dei Direttori – OPI – CUG]

L'attività di condivisione inerente al documento in bozza del PIAO 2023-25 ha interessato esclusivamente il Comitato di Coordinamento dei Direttori riuniti, da ultimo, il 20/12/22, prevedendo la consultazione con gli altri organismi in argomento nel mese di gennaio 2023.

Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo:

Il documento mira a fornire agli stakeholders (policy makers, strutture tecniche ed operative regionali e cittadini) un senso più chiaro dei principali obiettivi perseguiti nonché dei potenziali impatti ambientali, sociali ed economici delle politiche poste in essere dalla Regione Piemonte, aumentando la percezione del valore economico/sociale delle stesse.

In prospettiva, l'adozione del PIAO consentirà ai cittadini:

- di avere contezza dell'agire più sostenibile della Regione;
- di evincere il modo in cui l'Ente gestisce le risorse, evidenziando l'approccio utilizzato per integrare, decisioni e azioni con risultati e impatti attesi.

Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato:

Il parere del Consiglio di Stato, Sezione Consultiva del 2 marzo 2022 n. 506 ha invitato a riformulare lo schema di decreto del Presidente della Repubblica necessario per dare attuazione al PIAO, in quanto, non indicando in modo ampio le norme e i conseguenti adempimenti da abolire e ridurre (comma 5 dell'art. 6 del D.L.80/2021) determina i presupposti perché il PIAO sia un adempimento formale, entro il quale i precedenti piani vanno semplicemente a sovrapporsi.

In un contesto nel quale, pur essendo pienamente vigente la norma istitutiva del PIAO, sono completamente assenti gli strumenti attuativi, è possibile che l'Amministrazione sia chiamata a praticare la ragionevole scelta

⁷ La Regione Piemonte sarebbe la prima Regione ad applicarlo in Italia, le tempistiche di ottenimento della certificazione sono di circa 3 anni.

di proseguire nella direzione prevista dalle norme vigenti, mettendo in sicurezza il ciclo valutativo, operando le scelte in tema di fabbisogni di personale in modo coerente con la programmazione pluriennale e con gli obiettivi di performance, effettuando le scelte formative necessarie per supportare la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne e definire le misure di prevenzione della corruzione che il contesto richiede.

Direzione

Giunta regionale

Direttore regionale

Paolo Frascisco

Direzioni partecipanti:

Tutte le direzioni

Obiettivo

A10_5 Sviluppo della gestione informatizzata del governo delle partecipazioni regionali

Risultato concreto previsto per fine della legislatura

L'iniziativa ha come obiettivo lo sviluppo di uno strumento informatico che consenta di raccogliere in un unico ambiente tutte le informazioni significative sugli organismi partecipati della Regione Piemonte al fine di operare una maggiore incisività nel governo e nel controllo delle partecipazioni.

La raccolta di questi dati e documenti ha anche valenza nel supportare le fasi di conciliazione debiti crediti al fine di raccogliere le informazioni utili alla redazione bilancio consolidato.

Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori/target (proposta e risultato)	Data conseguimento (proposta)	Data conseguimento (risultato)
2022			
Raccolta e sistematizzazione dati e informazioni significative sui soggetti rientranti nel GAP della Regione Piemonte	Portale alimentato [100% delle Società Partecipate]	31/12/2022	31/12/22
2023			
Verifica dei debiti e crediti dei soggetti rientranti nel GAP della Regione Piemonte	Riconciliazione debiti/crediti	30/04/2023	-
Utilizzo a regime del Sistema informativo delle Partecipate	Portale in uso per tutti stakeholders	31/12/2023	-

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022, specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale.

Tutti i target intermedi e finali previsti nell'ambito dell'obiettivo interdirezionale sono stati raggiunti.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (proposta)	Data fine (risultato)
1. Addestramento all'utilizzo del portale di utenti interni e degli organismi partecipati	Direzione della GR	01/01/2022	26/01/22	31/03/2022	31/03/22
2. Popolazione base dati su organismi partecipati	Tutte le direzioni	01/01/2022	26/01/22	30/04/2022	30/04/22
3. Conferimento dati per censimento MEF (ex D.L. 90/2014)	Direzione della GR	01/01/2022	02/01/22	13/05/2022	11/05/22
4. Validazione relazione sulle attività svolte dagli organismi consolidati	Tutte le Direzioni	01/01/2022	02/09/22	31/07/2022	27/09/22
5. Richiesta delle relazioni sulle attività svolte dagli organismi consolidati e conseguente inserimento nella	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio	01/08/2022	30/06/22	30/09/2022	20/08/22

Relazione al bilancio consolidato					
6. Redazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art 20 TUSP	Direzione della GR	01/09/2022	01/09/22	31/12/2022	28/12/22

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

1. Addestramento all'utilizzo del portale di utenti interni e degli organismi partecipati
2. Popolazione base dati su organismi partecipati

Gli obiettivi di raccogliere e storicizzare il patrimonio informativo a supporto del Settore competente nella sua attività di controllo sulle società partecipate, anche in relazione al censimento disposto dal MEF, nonché quello di risolvere il problema evidenziato dalla stessa Corte dei Conti sulla riconciliazione dei debiti-crediti dei soggetti che aderiscono al Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP), e il cui patrimonio complessivo trova formalizzazione nel bilancio consolidato della Regione Piemonte approvato a settembre, sono stati condivisi nella seduta di Comitato di Coordinamento dei Direttori svoltasi il 25/01/22.

Nel mese di febbraio e di marzo sono state quindi organizzate e gestite le giornate formative per l'utilizzo dell'applicativo sulle partecipate destinate ai referenti delle società e delle direzioni regionali, avviando di fatto nel mese di marzo 2022 la prima rilevazione di dati e informazioni su tutte le società a partecipazione regionale tramite il portale GOPAR (Governo delle Partecipate), rilevazione che ha consentito l'acquisizione automatizzata di molte delle informazioni necessarie per gli adempimenti MEF.

Si evidenzia il grosso lavoro svolto nella gestione delle anomalie dell'applicativo nella fase di utilizzo in produzione dello stesso e nel supporto agli utenti esterni ed interni. Giova ricordare che il target del 100% è relativo a 45 Società Partecipate (SP), che rientrano nel GAP costituito invece da 131 Organismi partecipati (OP). Il portale sarà alimentato in modo progressivo su un orizzonte temporale biennale direttamente dagli Organismi Partecipati, con la possibilità di storicizzare e stratificare annualmente le informazioni acquisite, prevedendo quindi nel 2023 come target di riferimento il 100% degli OP.

Inoltre, attraverso il collegamento del sistema informativo con Contabilia sarà possibile anche acquisire in modo automatico il processo di liquidazione a valere sulle società rientranti nel predetto perimetro.

3. Conferimento dati per censimento MEF (ex D.L. 90/2014)

Gli adempimenti a carico delle Amministrazioni previsti dall'art. 20 del TUSP si integrano con quelli stabiliti dall'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014 per la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti condotta dal Dipartimento del tesoro e condivisa con la Corte dei conti.

Entro la scadenza prevista del 15/05/22 è stata ottemperato l'obbligo dell'Amministrazione sul censimento MEF (comunicazione di ricezione sistema in data 11/05/2022).

4. Validazione relazione sulle attività svolte dagli organismi consolidati
--

Si è proceduto in base alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 bis, del D.Lgs. 118/2011 che prevede "gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4".

Nella relazione al bilancio consolidato, oltre agli elementi essenziali di tipo contabile, è previsto anche l'inserimento di una breve descrizione dell'attività svolta dagli enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento volta ad inquadrarne il raggio di azione: si tratta pertanto di una breve descrizione generale degli ambiti operativi e delle attività svolte dagli enti/società.

Il Decreto legge 1/03/22, n. 17, all'art. 26, comma 2-ter, ha stabilito tra l'altro, la proroga per l'approvazione del bilancio consolidato 2021 delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, spostando il termine al 30/11/22, anziché al 30 settembre.

Con nota prot. n. 59156/A11000 del 2/09/22, della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio è stato richiesto alle Direzioni regionali di validare le relazioni sulle attività svolte dagli organismi consolidati,

trasmettendo in allegato alla nota, le relazioni ricevute dagli Enti/Società rientranti nel perimetro di consolidamento, già integrate con l'indicazione delle Missioni del Bilancio finanziario 2021 della Regione Piemonte, al fine del loro inserimento nella relazione al bilancio consolidato.

Le Direzioni hanno rilasciato le validazioni richieste consentendo di definire l'emendamento ad integrazione della relazione al bilancio consolidato 2021, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione 2 – 5542 del 30/08/22 “D.Lgs 118/2011, articolo 68, comma 5. Bilancio consolidato della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2021. Adozione e proposta al Consiglio regionale”.

L'emendamento è stato approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 27/09/22, n. 243 – 18680.

5. Redazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art 20 TUSP

La redazione del Piano di razionalizzazione è stata approvata con D.G.R. 50-6396 del 28/12/2022, entro i termini previsti dal TUSP (31 dicembre di ogni anno).

Descrizione degli stakeholders interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Il progetto si colloca in un più generale processo di rafforzamento dei controlli e del governo delle Partecipazioni regionali, anche sulla scorta delle sollecitazioni della Corte dei Conti e dei Revisori dei Conti della Regione Piemonte.

Tutte le strutture regionali che a vario titolo hanno rapporti con soggetti a partecipazione regionale potranno beneficiare dell'esistenza di un unico sistema che organizza in modo omogeneo e rende stabili dati e informazioni su detti organismi.

Gli stessi organismi a partecipazione regionale potranno efficientare i processi di riscontro sulle informazioni richieste da Regione poiché non dovranno più moltiplicare le occasioni di riscontro sugli stessi dati richiesti.

Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Il progetto si inquadra nell'ambito delle iniziative del Programma triennale ICT atte a facilitare il coordinamento di tutti gli interventi di trasformazione digitale e l'avvio di un percorso di centralizzazione della programmazione e della spesa pubblica. Risponde ad una esigenza delle strutture regionali di poter disporre di strumenti informatici più adeguati, integrati con le procedure in uso anche al fine di abbandonare strumenti obsoleti, convergendo in una base dati unica e integrata.

Il sistema rappresenta un vero e proprio repository di archiviazione di tutti i documenti significativi inerenti l'Organismo Partecipato, dei dati di bilancio, dei dati anagrafici e dei contratti di servizio stipulati. La documentazione viene resa disponibile in un unico ambiente facilitandone il reperimento e la consultazione.

La raccolta strutturata dei dati consente inoltre l'applicazione di controlli automatici che possano garantire la completezza e la correttezza dei dati gestiti.

Questo insieme di dati, archiviati su specifico database in modo strutturato, a regime, sarà disponibile con forme di consultazione / esportazione alle strutture regionali nonché alle società stesse. La realizzazione di un sistema di datawarehouse sarà utilizzata per successive elaborazioni di sintesi, indicatori e serie storiche. La raccolta di questi dati e documenti ha anche valenza nel supportare le fasi di conciliazione debiti/crediti al fine di raccogliere le informazioni utili alla redazione bilancio consolidato.

Il sistema consente anche una gestione automatizzata delle scadenze degli Organi finalizzata a supportare gli iter di nomina.

Il portale sarà alimentato in modo progressivo su un orizzonte temporale biennale direttamente dagli organismi partecipati con la possibilità di storicizzare e stratificare annualmente le informazioni acquisite. Questo dovrebbe consentire recuperi di efficienza nella raccolta delle informazioni salienti relative alle partecipazioni ed anche nella possibilità di fare analisi di indicatori e di benchmark

Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Le principali criticità al conseguimento dei risultati sono legate al mancato rispetto delle scadenze dei soggetti che dovranno alimentare il portale e ad eventuali ostacoli tecnici nella piena integrazione del portale delle partecipazioni nei sistemi regionali trasversali (es. Doqui e Contabilia).

Direzione

Direzione della Giunta regionale

Direttore regionale

Paolo Frascisco

Obiettivo

A10_6 Revisione della Convenzione Quadro Finpiemonte SpA

Risultato concreto previsto per la fine dell'anno

L'iniziativa ha come obiettivo la revisione degli strumenti amministrativi necessari alle procedure per gli affidamenti diretti alla società Finpiemonte SpA, in qualità di in house providing della Regione Piemonte. In particolare sarà oggetto dell'obiettivo la redazione di una nuova convenzione quadro.

Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori/target (proposta)	Indicatori/target (risultato)	Data conseguimento (proposta)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Redazione nuova Convenzione quadro	D.G.R. di approvazione della Convenzione quadro	D.G.R. di approvazione della Convenzione quadro	30/06/2022	27/05/2022
Aggiornamento della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta	Metodologia congruità tariffe Comunicazione alla Giunta	Metodologia congruità tariffe Validata dal CoDir	31/12/2022	08/11/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale

I target intermedi e finali previsti nell'ambito dell'obiettivo interdirezionale sono stati raggiunti. Più in particolare, è stata approvata con D.G.R. n. 27 del 27/05/2022 la nuova convenzione quadro redatta alla luce dei rilievi della Corte dei Conti negli ultimi giudizi di parifica.

In relazione al secondo risultato, alla luce delle indicazioni del Comitato dei Direttori inerenti alla sperimentazione della metodologia validata in sede di Coordinamento, si segnala che l'Assessore competente ha ritenuto di attendere più opportunamente gli esiti della sperimentazione, prima di assumere una posizione definitiva in Giunta.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (proposta)	Data fine (risultato)
1. Redazione prima stesura Convenzione quadro	Direzione della GR	01/01/22	02/01/22	31/03/22	07/03/22
2. Validazione testo definitivo convenzione quadro	Coordinamento dei Direttori	15/03/22	08/03/22	30/06/22	08/03/22
3. Aggiornamento	Direzione della	01/01/22	18/02/22	30/10/22	08/11/22

metodologia valutazione congruità dell'offerta	Giunta				
4. Validazione metodologia valutazione congruità dell'offerta	Coordinamento dei Direttori	31/05/22	08/11/22	31/12/22	08/11/22

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

1. Redazione prima stesura Convenzione quadro
2. Validazione testo definitivo convenzione quadro

Nel corso dei primi mesi dell'anno si è lavorato alla revisione della Convenzione Quadro e dei documenti correlati per gli affidamenti diretti a Finpiemonte SpA, in coerenza con quanto previsto dalla l.r. n. 17/2007, nonché con le condizioni che legittimano il ricorso all'affidamento in house, di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e con l'art. 192 della norma appena richiamata, che disciplina il regime speciale degli appalti in house. Nella seduta del 08/03/22 il Comitato di Coordinamento dei Direttori ha condiviso la versione finale del documento, ritenendo tuttavia di effettuare un ulteriore approfondimento per verificare la compatibilità della testo della Convenzione con le nuove regole del FESR.

Giova segnalare che con D.G.R. n. 33-5720 del 30-09-2022 è stato approvato anche lo schema di contratto tipo conseguente alla modifica della Convenzione.

3. Aggiornamento metodologia valutazione congruità dell'offerta
4. Validazione metodologia valutazione congruità dell'offerta

Con D.G.R., 18 febbraio 2022, n. 31-4679, la Giunta ha ritenuto di dare mandato alla Direzione della Giunta Regionale di dare avvio allo sviluppo di un metodo scientifico per la valutazione della congruità degli affidamenti alle società in house ai sensi del comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo i seguenti indirizzi:

- mappatura dell'attuale situazione delle società in house della Regione Piemonte e rilevazione di eventuali criticità;
- individuazione di metodologie e metodiche e osservazione di best practice anche rinvenibili in altri contesti regionali e nazionali;
- definizione tecnica e giuridica di procedure atte alla verifica della congruità e sostenibilità degli affidamenti;
- sperimentazione del metodo e applicazione dello stesso a specifiche realtà societarie.

La Regione Piemonte ha ritenuto utile tale approfondimento, avvalendosi anche di competenze specifiche in materia, allo scopo di sviluppare un metodo scientifico per la valutazione di congruità dei costi delle attività e dei servizi affidati alle società in house, che possa fornire indicazioni interpretative e applicative omogenee e uniformi a tutte le strutture regionali affidanti.

Nel corso del 2022 sono state effettuate tutte le attività finalizzate alla individuazione di un fornitore per l'erogazione del servizio indicato, ed alla conseguente gestione dei rapporti contrattuali con lo stesso.

Con successivo provvedimento dirigenziale DD 99/A1000A/2022 del 10-3-2022 è stato disposto di affidare il servizio di sviluppo di un metodo scientifico per la valutazione della congruità degli affidamenti alle società in house ai sensi del comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (CIG Z91357D864) all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Management.

Sono seguiti alcuni incontri iniziali con i referenti del progetto al fine di puntualizzare e contestualizzare i limiti dello studio e i risultati attesi. A seguito di una prima documentazione di massima prodotta dall'Università, si sono intensificati gli incontri, estesi anche ad altre direzioni regionali per raccogliere osservazioni e finalizzare lo studio anche con riferimento allo specifico contesto regionale.

In esito alla collaborazione avviata dagli uffici regionali con l'Università di Torino è stato illustrato in sede di Comitato dei Direttori il progressivo stato di avanzamento dei lavori; nella seduta del 8/11/22, il Comitato dei Direttori ha ritenuto di condividere il modello proposto, apprezzando il profilo del lavoro svolto e dando

indicazioni sulla sperimentazione del modello su una specifica società, ad es. Finpiemonte, attività che si prevede di svolgere nel corso del 2023.

Descrizione degli stakeholders interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Il progetto si colloca in un più generale processo di omogeneizzazione delle modalità di affidamento e di rafforzamento dei controlli della Regione Piemonte sulla propria Società in house Finpiemonte SpA, anche sulla scorta delle sollecitazioni della Corte dei Conti e dei Revisori dei Conti della Regione Piemonte.

L'esigenza di revisione della Convenzione quadro, in particolare, discende dalla necessità di dare una sistemazione più funzionale alle norme convenzionali, recependo le criticità evidenziate in sede di applicazione, nonché le considerazioni espresse dalla Corte dei Conti nell'ambito del giudizio di parifica relativo all'anno 2020.

Inoltre, a distanza di oltre quattro anni dall'adozione dei provvedimenti per valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. con la (D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della Determinazione del Segretario Generale della Regione Piemonte n. 43/A10000 del 27/02/2018), risulta opportuno procedere ad una verifica ed eventuale revisione delle previsioni contenute nei citati documenti.

Tutte le strutture regionali che effettuano affidamenti diretti a Finpiemonte SpA potranno beneficiare dell'esistenza di un quadro amministrativo omogeneo di riferimento.

Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'individuazione di un sistema definito di regole e di comportamenti nell'ambito delle relazioni codificate dalla Convenzione quadro tra le strutture regionali affidanti e Finpiemonte consente una maggiore omogeneità nelle modalità di ingaggio della società; vengono chiarite le funzioni di indirizzo, gestione e controllo esercitate dalle strutture regionali e dagli organi di direzione politica, rendendo più efficienti e sinergiche le azioni di governo della società partecipata da parte del suo principale azionista.

Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Le principali criticità al conseguimento dei risultati dipendono dalla necessità di conciliare i differenti punti di vista e le priorità dei vari interlocutori coinvolti, esterni ed interni.

Direzione

Risorse finanziarie e Patrimonio

Titolo dell'obiettivo

A11_1 Verificare e rappresentare i risultati della gestione nel Rendiconto della Regione Piemonte anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Implementare il modello di monitoraggio per la rilettura delle spese della Regione Piemonte, in una prospettiva di <i>benchmark</i> , per il riscontro del posizionamento del Piemonte, in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030	Benchmark con tre Regioni simili (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna) (Proposta di Comunicazione alla Giunta regionale)	Entro 30 giorni dall'approvazione dei Rendiconti delle Regioni coinvolte nel confronto	Benchmark con tre Regioni simili (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna) (Proposta di Comunicazione alla Giunta regionale)	30/09/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

In riferimento all'indicatore e quantificazione prevista, si ritiene l'obiettivo pienamente raggiunto nei tempi previsti come di seguito evidenziato.

1) Il modello di monitoraggio per la rilettura delle spese della Regione Piemonte, adattato alla verifica del posizionamento della Regione Piemonte, rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030, è stato predisposto e trasmesso al Settore Ragioneria in data 11 aprile 2022, per consentire l'inserimento delle informazioni nella Relazione al Rendiconto 2021, in fase di predisposizione.

2) Il modello è stato implementato per la rilettura delle spese della Regione Piemonte, in una prospettiva di benchmark, per il riscontro del posizionamento del Piemonte, in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030. Il benchmark tra le regioni individuate mediante la riclassificazione dei Rendiconti finanziari 2021 di: Piemonte; Veneto; Emilia Romagna; Lombardia, secondo gli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite, ed il confronto dei dati (Impegnato e Pagato in competenza), è stato attuato entro il termine del 30/09/2022. Inoltre, tenuto conto del feedback del Nucleo di Valutazione in merito al livello di formalizzazione dell'output di processo "Benchmark", si è ritenuto di presentare gli esiti del confronto mediante comunicazione alla Giunta regionale avvenuta in data 21 ottobre 2021.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Implementare il modello di monitoraggio per la	A11000	01/03/2022	30/04/2022	01/03/2022	30/04/2022

rilettura delle spese della Regione Piemonte, in una prospettiva di <i>benchmark</i> , per il riscontro del posizionamento del Piemonte, in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030					
Riclassificare il Rendiconto della Regione Piemonte 2021 secondo gli Obiettivi dell'Agenda 2030	A11000	01/03/2022	30/04/2022 (ovvero in fase di approvazione del Rendiconto 2021)	01/03/2022	11/04/2022
Effettuare un benchmark con tre Regioni simili (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna)	A11000	01/03/2022	30/09/2022	25/08/2022	30/09/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

La riclassificazione del Rendiconto della Regione alla luce degli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 fornisce un quadro di riferimento, per la rilettura delle spese della Regione Piemonte, mediante un nuovo modello di monitoraggio e di raccordo rispetto alla pubblicazione sul posizionamento del Piemonte, nell'Agenda 2030, elaborata annualmente dalla Regione in collaborazione con Ires Piemonte e Arpa Piemonte. Tale rappresentazione è stata inserita nella Relazione al Rendiconto dell'anno 2021.

L'obiettivo risponde alle disposizioni contenute nella deliberazione N. 21/SSRRCO/INPR/19 del 20 dicembre 2019 delle sezioni riunite della Corte dei conti che, nel definire la programmazione, già nel 2020 aveva riservato particolare enfasi all'Agenda 2030. Successivamente l'attività di controllo della Corte è stata finalizzata ad un attento monitoraggio della rispondenza delle scelte assunte a tutti i livelli delle amministrazioni pubbliche con gli impegni che il Paese ha preso con l'adesione all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La Corte dovrà quindi verificare la coerenza delle realizzazioni con gli obiettivi disposti con norme specifiche e monitorare il complessivo procedere del ridisegno in termini di risorse allocate.

Mediante il modello di riclassificazione della spesa ogni anno in sede di presentazione del Rendiconto finanziario viene allegata e trasmessa alla Corte dei Conti una verifica del posizionamento del Piemonte, sulla base dell'incidenza delle risorse regionali rendicontate.

L'obiettivo prevede inoltre di verificare lo scostamento tra quanto previsto nel Bilancio di previsione della Regione Piemonte e quanto consuntivato nel Rendiconto, e di effettuare un benchmark con tre Regioni simili (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna) mediante il confronto dei dati dei Rendiconti finanziari 2021.

Al fine di effettuare il benchmark dei dati dei rendiconti 2021 si è proceduto alla riclassificazione dei Rendiconti finanziari 2021 di: Piemonte; Veneto; Emilia Romagna; Lombardia, secondo gli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite, e al confronto dei dati (Impegnato e Pagato in competenza), per verificare come ognuna di queste regioni – in coerenza con le risorse a disposizione - sta attuando la Strategia per lo Sviluppo sostenibile e quali obiettivi sono stati ritenuti prioritari. La scelta di queste regioni è stata determinata, per Veneto ed Emilia Romagna, da una certa analogia relativamente alle dimensioni economico finanziarie, mentre, la Lombardia, per analogia di tessuto economico e per l'efficienza nell'impiego delle risorse.

Azione 1: il modello di monitoraggio è stato implementato per la rilettura delle spese della Regione Piemonte, adattandolo alla verifica del posizionamento della Regione Piemonte rispetto alle tre regioni simili, individuate per effettuare il benchmark, in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Azione 2: ai fini della riclassificazione secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati presi in considerazione i seguenti documenti:

- i dati di Rendiconto 2021 e le conseguenti elaborazioni;
- il documento che descrive il posizionamento del Piemonte "Position Paper – Giugno 2021" elaborato dalla Regione in collaborazione con Ires Piemonte e Arpa Piemonte, per un confronto con i dati di Rendiconto 2021;
- una legenda che individua i criteri di riclassificazione.

In data 11 aprile 2022 è stata trasmessa al Settore Ragioneria la documentazione di sintesi relativa alla riclassificazione del Rendiconto 2021 secondo gli obiettivi di Agenda 2030, al fine dell'inserimento nella Relazione al Rendiconto 2021; in particolare sono stati predisposti i seguenti documenti:

- 1) la matrice rappresentante la distribuzione della spesa delle Missioni/Programmi tra gli Obiettivi di Agenda 2030;
- 2) il Rendiconto riclassificato per Missioni/Programmi/Obiettivi Agenda 2030;
- 3) le rappresentazioni grafiche sulle risorse attribuite (in valore assoluto ed in valore %) ad ogni obiettivo.

Il totale della spesa correlato agli Obiettivi di Agenda 2030 è stato calcolato escludendo le seguenti voci di spesa in quanto sono risultate essere Missioni/Programmi non ripartibili tra gli Obiettivi di Agenda 2030:

Fondi e accantonamenti (Missione 20); Debito pubblico (Missione 50); Anticipazioni finanziarie (Missione 60); Servizi per conto terzi (Missione 99); Versamenti ai conti di tesoreria statale, da parte dei soggetti non sottoposti al regime di tesoreria unica.

Il Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2021, è stato successivamente approvato con L.r. n. 14 del 3 agosto 2022.

Azione 3: i rendiconti delle regioni individuate per il benchmark con il Piemonte (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna) sono stati approvati tra la fine del mese di luglio e la prima settimana di agosto. I dati in formato open, elaborabili, necessari per effettuare l'analisi di confronto dei rendiconti completi per Missione e Programma, sono stati richiesti direttamente alle regioni, che hanno trasmesso i dati tra il 5 e l'8 settembre. Il benchmark ed il confronto dei dati (Impegnato e Pagato in competenza) dei rendiconti delle regioni, è stato concluso in data 30/09/2022.

Si allega l'estratto del verbale di comunicazione alla Giunta regionale n. 318 del 21 ottobre 2022

(Stato di attuazione del modello di monitoraggio per la verifica e la rappresentazione dei risultati della gestione nel Rendiconto della Regione Piemonte, nell'ottica dell'Agenda 2030. Benchmark con alcune Regioni simili).

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Per gli stakeholders interni, attraverso la verifica degli eventuali scostamenti tra Regioni e tra quanto previsto a preventivo e quanto consuntivato dalla Regione Piemonte, viene fornito uno strumento di rafforzamento nel monitoraggio degli Obiettivi definiti dall'Agenda 2030.

Per gli stakeholders esterni, la documentazione elaborata a corredo della Relazione al Rendiconto 2021 è pubblicata sul sito ufficiale della Regione Piemonte, Banca dati Arianna: Legge regionale n. 14 del 3 agosto 2022 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2021".

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'obiettivo costituisce un supporto alla stesura ed al coordinamento della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, in una visione integrata con i processi di programmazione regionale. Il confronto con le altre Regioni e con gli obiettivi sostenibili a livello internazionale costituisce uno strumento di controllo e di verifica dell'efficienza dei processi e dell'allocazione delle risorse finanziarie messe in campo dall'Amministrazione regionale.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Non sono state previste criticità

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Ai fini del benchmark con i dati dei rendiconti delle altre regioni si è dovuto attendere la disponibilità dei dati in formato digitabile trasmessi dalle regioni coinvolte nel confronto

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Le eventuali criticità possono riferirsi ai tempi di approvazione dei documenti di programmazione e di rendicontazione necessari per effettuare le analisi e la reportistica previste.

Direzione

Risorse finanziarie e Patrimonio

Titolo dell'obiettivo

A11_2 Analisi e valutazione della spesa regionale non sanitaria (spending review)

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Implementazione delle proposte di revisione e riqualificazione della spesa non sanitaria, individuate nell'anno 2021	Proposta di comunicazione alla Giunta regionale inerente all'implementazione delle proposte di revisione della spesa non sanitaria, individuate nell'anno 2021	31/07/2022	Proposta di comunicazione alla Giunta regionale inerente all'implementazione delle proposte di revisione della spesa non sanitaria, individuate nell'anno 2021	29/07/2022
Proposte di iniziative per la revisione e riqualificazione della spesa non sanitaria (comunicazione alla Giunta regionale)	Almeno 3 iniziative	31/12/2022	n. 3 Proposte di iniziative per la revisione e riqualificazione della spesa non sanitaria (comunicazione alla Giunta regionale)	30/12/2022
Analisi dei risultati conseguiti dell'attività di revisione della spesa regionale non sanitaria	Proposta di comunicazione alla Giunta regionale inerente i risultati conseguiti	31/12/2022	Proposta di comunicazione alla Giunta regionale inerente i risultati conseguiti	30/12/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

In riferimento ai seguenti indicatori e quantificazioni previsti, si ritiene l'obiettivo pienamente raggiunto nei tempi previsti dagli indicatori, i cui risultati sono rinvenibili nelle proposte di comunicazione alla Giunta regionale, trasmesse all'Assessore di riferimento, come di seguito riportato e come illustrato nei commenti alle singole azioni dell'obiettivo.

1. Implementazione delle proposte di revisione e riqualificazione della spesa non sanitaria, individuate nell'anno 2021 – proposta di comunicazione alla Giunta regionale in data 29/07/2022:
 - nell'ambito della Direzione A18000 istituzione di nuovi capitoli di bilancio in spesa, finanziati dal Fondo nazionale trasporti, dedicati al trasferimento in favore dell'Agenzia della mobilità piemontese delle risorse finanziarie inerenti al trasporto pubblico su gomma e su ferro, al fine di dare separata evidenza a livello

gestionale della componente proveniente da fondi statali rispetto alla componente finanziata da fondi regionali e renderne più efficace il monitoraggio finanziario;

- nell'ambito della Direzione A19000 proposta di una migliore programmazione finanziaria dei contributi agli investimenti degli enti locali, delle loro associazioni e unioni e degli organismi di diritto pubblico la cui attività è finanziata o sottoposta al controllo della regione o degli enti locali, condividendo, con le Direzioni regionali interessate, la necessità di chiedere agli enti attuatori di interventi finanziati con risorse regionali, di documentare il fabbisogno di cassa mediante apposito cronoprogramma procedurale e finanziario secondo le modalità da definire;

- riguardo ai Fondi istituiti presso Finpiemonte s.p.a. per la concessione di agevolazioni regionali, attivazione di un confronto con le Direzioni regionali per ottimizzare la gestione dei conti correnti, in ottica di semplificazione della gestione e riduzione dei costi associati, attraverso da una parte, l'accorpamento per Direzione o Settore delle commesse riferite a bandi ormai chiusi e sulle quali rimane solo un'attività di gestione delle revoche; e, dall'altra, la chiusura definitiva dei conti correnti riferiti ai fondi per i quali l'attività è definitivamente conclusa (al termine del 31/12/2022 estinzione di n. 44 conti correnti).

2. Proposte di iniziative per la revisione e riqualificazione della spesa non sanitaria - proposta di comunicazione alla Giunta regionale in data 30/12/2022.

Sono state individuate n. 3 proposte di seguito elencate:

1° Proposta – predisposizione di un sistema informativo inerente ai cronoprogrammi degli investimenti degli Enti locali nell'ambito della Direzione A19000;

2° Proposta – implementazione monitoraggio finanziario lato entrate;

3° Proposta - sistema di rilevazione delle risorse umane e finanziarie collegate al raggiungimento degli obiettivi gestionali.

3. Analisi dei risultati conseguiti dell'attività di revisione della spesa regionale non sanitaria - proposta di comunicazione alla Giunta regionale in data 30/12/2022.

La relazione conclusiva sull'analisi dei risultati conseguiti al 31/12/2022 dell'attività di revisione e riqualificazione della spesa regionale non sanitaria, contenente le tre proposte di revisione e riqualificazione della spesa non sanitaria, è stata predisposta e trasmessa in data 30 dicembre 2022, all'Assessore di riferimento per la successiva comunicazione alla Giunta regionale.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Predisposizione del Piano annuale di attività 2022 (proposta di DGR)	Direzione A11000	01/01/2022	30/06/2022	15/01/2022	07/06/2022
Implementazione delle proposte di revisione della spesa non sanitaria, individuate nell'anno 2021	Direzione A11000	01/01/2022	30/06/2022	15/01/2022	30/06/2022
Comunicazione alla Giunta regionale dell'avvenuta implementazione delle proposte di revisione della spesa non sanitaria, individuate nell'anno 2021	Direzione A11000	30/06/2022	31/07/2022	15/07/2022	29/07/2022
Proposte di iniziative per la revisione e riqualificazione della spesa non sanitaria	Direzione A11000 con le Direzioni coinvolte individuate	01/07/2022	31/12/2022	04/07/2022	30/12/2022

(Comunicazione alla Giunta regionale)	nel Piano annuale di attività 2022				
Analisi dei risultati conseguiti dell'attività di revisione e riqualificazione della spesa regionale non sanitaria (Comunicazione alla Giunta regionale)	Direzione A11000	01/10/2022	31/12/2022	03/10/2022	30/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Azione 1 dell'obiettivo: con D.G.R. n. 50-5211 del 14 giugno 2022, è stato approvato il Piano di attività 2022 del Comitato VERSO inerente le attività di analisi e la valutazione della spesa non sanitaria della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 13-239 del 6 settembre 2019.

Il Piano ha previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1 Attività 1 - Implementazione delle proposte di revisione e riqualificazione della spesa non sanitaria, individuate nel corso dell'anno 2021 relative alla Direzione regionale A19000 "Competitività del sistema regionale" e alla Direzione regionale A18000 "Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica";
- 2 Attività 2 - Attuazione dell'accordo in materia di spending review tra la Regione Piemonte, il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino;
- 3 Attività 3 - Analisi e proposta di revisione relativamente ai Fondi istituiti presso Finpiemonte s.p.a. per la concessione di agevolazioni regionali, tenendo conto delle risultanze dell'attività svolta nel 2021.

Azione 2 dell'obiettivo: nel primo semestre dell'anno 2022 si è proceduto all'implementazione delle proposte di revisione della spesa non sanitaria, individuate nell'anno 2021, come previsto nel Piano di attività 2022 di cui sopra, all'Attività 1.

Nell'ambito della Direzione A18000, per quanto riguarda l'analisi della spesa del Trasporto pubblico locale, nel corso del 2022 si è proceduto all'istituzione dei seguenti nuovi capitoli di bilancio in spesa, finanziati dal Fondo nazionale trasporti, dedicati al trasferimento in favore dell'Agenzia della mobilità piemontese delle risorse finanziarie inerenti al trasporto pubblico su gomma e su ferro, al fine di dare separata evidenza a livello gestionale della componente proveniente da fondi statali rispetto alla componente finanziata da fondi regionali e renderne più efficace il monitoraggio finanziario:

- capitolo di spesa n. 170544: Spese per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale (art. 20 D.lgs. 422/97, art. 16, comma 4, lettera a) della L.R. 1/2000) trasferito alla Agenzia per la Mobilità Piemontese (art. 8 della L.R. 1/2000) - Risorse statali;

- capitolo di spesa n. 171371: Fondo regionale trasporti: Assegnazione di somme ad altri enti delle amministrazioni locali per il finanziamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale(art. 16, comma 4, lettera e) della L.R. 1/2000) - Risorse statali.

Nell'ambito della Direzione A19000, nel corso dell'incontro del 16 marzo 2022 con la Direzione regionale Competitività del sistema regionale, è emersa la necessità di una migliore programmazione finanziaria dei contributi agli investimenti degli enti locali, delle loro associazioni e unioni e degli organismi di diritto pubblico la cui attività è finanziata o sottoposta al controllo della regione o degli enti locali. Nello specifico è stata condivisa, con le Direzioni regionali interessate, la necessità di chiedere agli enti attuatori di interventi finanziati con risorse regionali di documentare il fabbisogno di cassa mediante apposito cronoprogramma procedurale e finanziario secondo le modalità da definire.

Il Comitato VERSO ha avviato una riflessione con la Direzione A19000 sulla necessità di una più efficace programmazione finanziaria dei contributi agli investimenti degli enti locali, delle loro associazioni e unioni, anche al fine di consentire il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica collegati alla realizzazione degli investimenti pubblici sul territorio regionale.

Una delle criticità che il Comitato ha ritenuto opportuno affrontare è la difficoltà a monitorare l'effettivo avanzamento delle attività e dei relativi investimenti, derivante dal mancato o ritardato aggiornamento dei cronoprogrammi iniziali. Nello specifico è stata rilevata la necessità di chiedere agli enti attuatori di interventi finanziati con risorse regionali di documentare il fabbisogno di cassa mediante apposito cronoprogramma procedurale e finanziario secondo le modalità che saranno successivamente definite.

Il Comitato VERSO ha valutato che una simile richiesta non dovrà però dare luogo a un ulteriore aggravamento del flusso cartaceo e informatico di documentazione dagli enti attuatori verso la Regione, che si tradurrebbe in un peggioramento, invece che in un miglioramento dell'efficienza delle procedure ed è stato quindi proposto che l'obiettivo dovrà essere perseguito attraverso la predisposizione di uno specifico sistema informativo, dedicato al monitoraggio e controllo degli investimenti degli enti locali e che preveda la possibilità per gli enti attuatori di gestire in modo autonomo e *streamlined* tutti gli aggiornamenti e le modifiche della programmazione iniziale.

Riguardo alla proposta di revisione dei Fondi istituiti presso Finpiemonte s.p.a. per la concessione di agevolazioni regionali, il Piano di attività del Comitato VERSO prevedeva, già a partire dal 2021, una linea di attività dedicata. Nel 2022 si è proceduto con la sua implementazione e si è collegata all'attività di revisione della spesa della Direzione A19000.

Nei primi mesi del 2022 è stato attivato un confronto con le Direzioni regionali per concordare le modalità per ottimizzare la gestione dei conti correnti, in ottica di semplificazione della gestione e riduzione dei costi associati, attraverso da una parte, l'accorpamento per Direzione o Settore delle commesse riferite a bandi ormai chiusi e sulle quali rimane solo un'attività di gestione delle revoche; e, dall'altra, la chiusura definitiva dei conti correnti riferiti ai fondi per i quali l'attività è definitivamente conclusa.

Nel primo semestre 2022, è proseguita l'attività di ricognizione e ottimizzazione dei conti correnti attivati per la gestione degli affidamenti di fondi di terzi mentre, a partire dal secondo semestre, è stata invece avviata la fase più operativa del progetto, che ha portato fino ad oggi all'estinzione di 44 conti correnti relativi alla Direzione A1900.

Entro la fine del 2022 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- a. Aggiornamento della analisi dell'andamento delle giacenze di liquidità sui Fondi istituiti presso Finpiemonte s.p.a. per la concessione di agevolazioni regionali, relativamente agli anni 2018-2021. A seguito dell'invio dei dati aggiornati da parte di Finpiemonte S.p.a. si è proceduto all'aggiornamento della banca dei dati riepilogativi di gestione dei fondi istituiti per la concessione di agevolazioni regionali e sulla base dei nuovi dati è stato aggiornato l'algoritmo che definisce i fondi istituiti in Fondi "Attivi" e "Inattivi".
- b. Classificazione dei Fondi "inattivi" in fondi da mantenere, da chiudere e fondi con attività residuali. Sulla base dei riscontri delle Direzioni regionali competenti (A15000 - A16000 -A19000 -A20000 – A21000) è stata avviata la fase di classificazione dei fondi Inattivi in fondi da mantenere, da chiudere e fondi con attività residuali (principalmente attività di recupero). L'obiettivo dell'attività è recuperare le disponibilità residue sui fondi in applicazione dell'art. 21 convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte.
- c. Sono state avviate le attività inerenti la proposta di standardizzazione delle attività per la chiusura dei fondi mediante la definizione dell'*iter* da rendere disponibile alle Direzioni coinvolte per la comunicazione alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e quelle inerenti la proposta di gestione dei fondi classificati in attività residuali, principalmente diretti al recupero delle erogazioni non più spettanti ai beneficiari.

Azione 3 dell'obiettivo: in data 29 luglio 2022, è stata trasmessa all'Assessore di riferimento la proposta di Comunicazione alla Giunta regionale dell'avvenuta implementazione delle proposte di revisione della spesa non sanitaria, individuate nell'anno 2021. La Comunicazione alla Giunta è avvenuta in data 3 agosto 2022, come dall'estratto Verbale n. 305.

L'attività di ricognizione e ottimizzazione dei conti correnti è in continua evoluzione per via di nuove richieste di chiusura dei conti correnti da parte di altre Direzioni Regionali, proseguirà nei prossimi mesi con la chiusura di circa ulteriori 48 conti correnti, relativi a misure di agevolazione sulle quali risultano attività residuali di recupero, che proseguiranno con il mantenimento di soli 3 conti correnti nei quali far confluire i

c/c residui. Entro la fine del 2022, Finpiemonte dovrà dare corso alla sottoscrizione dei primi contratti per la gestione di tali attività residuali che prevedono l'incasso delle somme residuali derivanti da più bandi chiusi su un unico "conto raccolta" dedicato e associato al Settore di riferimento dei bandi in gestione.

Con la chiusura dei conti di origine, si avrà uno snellimento dell'attività di gestione finanziaria dei fondi, che sarà unica per tutti i fondi interessati, garantendo al contempo la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari.

L'attività di razionalizzazione dei conti, che nell'anno precedente aveva già portato alla chiusura di 7 conti correnti, proseguirà nel corso del 2023.

Si allega l'estratto del verbale di comunicazione alla Giunta regionale n. 305 del 3 agosto 2022 (Stato di attuazione delle proposte di revisione della spesa non sanitaria, individuate nell'anno 2021 previste nel Piano di attività 2022 del Comitato VERSO).

Azione 4 dell'obiettivo: le proposte di revisione e riqualificazione della spesa non sanitaria individuate nascono in conseguenza delle analisi e delle attività svolte nel corso dell'anno 2022 dal Comitato VERSO.

1° Proposta – predisposizione di un sistema informativo inerente ai cronoprogrammi degli investimenti degli Enti locali nell'ambito della Direzione A19000.

Tale proposta è conseguente a quanto illustrato nel commento alla precedente azione 2 dell'obiettivo, in quanto è il risultato dell'implementazione delle proposte di revisione della spesa non sanitaria, individuate nell'anno 2021 e prevede quindi la messa a punto di un sistema informativo, dedicato al monitoraggio e controllo degli investimenti degli enti locali dando la possibilità agli enti attuatori di gestire in modo autonomo e *streamlined* tutti gli aggiornamenti e le modifiche della programmazione iniziale.

2° Proposta – implementazione monitoraggio finanziario lato entrate.

Il Comitato VERSO ha proposto l'implementazione degli attuali report di controllo di gestione al fine di monitorare anche la gestione dal lato entrate, in considerazione della rilevanza di tali poste ai fini del raggiungimento degli equilibri di bilancio e di una sana gestione finanziaria. Si prevede pertanto la verifica *in itinere* dell'attuazione finanziaria delle previsioni di entrata per Centri di Responsabilità, limitatamente alle risorse regionali ed ai contributi a rendicontazione a valere sul POR FESR, sul POR FSE e sul PSC. Nei report sono posti in evidenza i dati finanziari riferiti al bilancio di previsione vigente (annualità 1), relativi alle fasi delle entrate: stanziamento di competenza, accertato, stanziamento di cassa, reversali emesse. I report vengono predisposti con cadenza mensile e vengono messi a disposizione di tutte le Direzioni regionali tramite un'apposita sezione della Intranet regionale. In sede di consuntivazione annuale al 31/12 verranno predisposti appositi indicatori per centri di costo, da condividersi con i responsabili dei medesimi centri di costo.

3° Proposta - sistema di rilevazione delle risorse finanziarie collegate al raggiungimento degli obiettivi gestionali.

Con l'intento di rafforzare gli strumenti di controllo di gestione, il Comitato propone la realizzazione di un sistema di rilevazione delle risorse finanziarie collegate al raggiungimento degli obiettivi gestionali che consente di collegare le risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione finanziario e le risorse umane assegnate alle strutture regionali, al raggiungimento degli obiettivi gestionali, assegnati annualmente ai responsabili della gestione del bilancio. Lo strumento è coerente con le disposizioni di cui al D.lgs. n. 286/1999, art. 1, comma 1, lettera b), e del D.lgs. n. 118/2011, art. 39, commi 6, 10 e 14.

Il sistema potrà essere attuato mediante un sistema informativo utilizzabile dalle strutture regionali con una prima sperimentazione nell'ambito di tre strutture nel corso dell'anno 2023; la messa a regime nell'anno 2024 per le strutture che hanno effettuato la sperimentazione e, a partire dal 2025, l'applicazione a tutte le strutture dirigenziali. Il sistema può essere collegato agli strumenti di programmazione (Macro aree strategiche del DEFR, definite nella strategia regionale di sviluppo sostenibile) e agli obiettivi strategici del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) adottato dall'Ente, il quale contiene gli obiettivi assegnati ai Direttori e gli obiettivi assegnati ai Dirigenti.

La proposta rappresenta una prima ipotesi di rilevazione dell'allocazione delle risorse finanziarie e delle risorse umane all'interno delle strutture dell'Ente in relazione agli obiettivi gestionali loro assegnati, al fine

di fornire uno strumento volto a supportare le valutazioni circa l'efficienza gestionale per centri di costo ed eventuali azioni di miglioramento.

Inoltre, il collegamento delle risorse umane agli obiettivi e la conseguente rilevazione dei costi gestionali ripartiti per struttura organizzativa potrà consentire di fornire un supporto alla pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/20011, finalizzata al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione. In tal modo l'organizzazione delle strutture organizzative verrebbe ispirata al rispetto dei seguenti fini dettati dalla normativa:

- a) razionalizzare i costi e realizzare un miglior utilizzo del personale;
- b) ottimizzare l'impiego delle risorse per il perseguimento di obiettivi di efficienza, economicità e qualità delle prestazioni;
- c) garantire l'ottimale distribuzione delle risorse umane.

Azione 5 dell'obiettivo: in riferimento all'analisi dei risultati conseguiti al 31/12/2022 dell'attività di revisione e riqualificazione della spesa regionale non sanitaria è stata predisposta la relazione conclusiva contenente le tre proposte di revisione e riqualificazione della spesa non sanitaria. La documentazione è stata trasmessa in data 30 dicembre 2022 all'Assessore di riferimento ed è stata oggetto di comunicazione alla Giunta regionale.

Si allega l'estratto del verbale di comunicazione alla Giunta regionale n. 332 del 9 gennaio 2023 (Stato di attuazione delle proposte di iniziative per la revisione e riqualificazione della spesa non sanitaria e analisi dei risultati conseguiti dell'attività di revisione della spesa regionale non sanitaria al 31/12/2022, con relativo allegato sull'aggiornamento al 31/12/2021 del documento di analisi delle giacenze relativamente ai Fondi istituiti presso Finpiemonte s.p.a. per la concessione di agevolazioni regionali).

In base al Piano di attività 2022 (Attività 2) si è data attuazione all'accordo in materia di *spending review* tra la Regione Piemonte, il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino.

Il Gruppo di lavoro costituito in seno al Comitato VERSO ha visto il supporto di n. 3 tirocinanti curriculari che hanno effettuato l'analisi dei dati dei rendiconti della regione Piemonte messi a confronto con quelli delle regioni Veneto, Puglia, Toscana ed Emilia Romagna, estratti dalla banca dati nazionale OpenBDAP, per l'analisi temporale 2018, 2019 e 2020, supportando le attività del Comitato VERSO.

Il Gruppo di lavoro ha concordato sull'utilità di proseguire nell'approfondimento delle analisi sinora messe in atto, con l'attivazione di ulteriori tirocini con l'intento di giungere alla definizione di un *modus operandi* applicabile a successive analisi e l'attivazione di una borsa di studio finalizzata al perfezionamento della metodologia di analisi della spesa regionale, anche al fine di produrre un documento divulgativo, utile anche in ambito accademico, da utilizzare per altri documenti di analisi, quale ad es. il bilancio POP.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Nel corso del 2022 è stata coinvolta l'Agenzia per la Mobilità piemontese al fine di analizzare le eventuali possibilità di contrazione del Fondo regionale trasporti e le criticità collegate alla carenza di trasferimenti liquidi in favore del comparto TPL.

La collaborazione con il Dipartimento di *Management* dell'Università degli Studi di Torino ha consentito l'attivazione di alcuni tirocini e ha permesso l'avvio di alcune analisi sul bilancio regionale che potrebbero essere alla base di una collaborazione stabile tra Regione e Università in materia.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Gli impatti attesi delle attività 2022 sono i seguenti:

- un miglior monitoraggio dei trasferimenti di cassa al comparto del trasporto pubblico locale;
- una migliore rappresentazione a consuntivo relativamente alla realizzazione degli investimenti pubblici da parte degli enti locali a valere su contributi regionali nonché un'eventuale loro accelerazione nella realizzazione;
- una gestione più snella ed efficiente delle giacenze disponibili presso Finpiemonte s.p.a.;

- una responsabilizzazione della dirigenza regionale verso la formazione e la realizzazione delle previsioni di entrata del bilancio regionale;
- la costruzione di un sistema di misurazione dei costi collegati agli obiettivi gestionali stabiliti dalla Giunta regionale tramite l'assegnazione di obiettivi alla dirigenza.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Non si è registrata alcuna resistenza interna al cambiamento.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Nessuna criticità non prevista, fatto salvo per la mancata richiesta di attivazione di tirocini da parte del Dipartimento di *Management* della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Nessuna nuova criticità attesa.

Direzione

Risorse finanziarie e Patrimonio

Titolo dell'obiettivo

A11_3 Allocare nel bilancio regionale le risorse finanziarie necessarie per consentire l'attuazione degli investimenti aggiuntivi previsti dall'art. 1, comma 833 e seguenti, della Legge n. 145/2018 e monitorare gli impegni per maggiori investimenti assunti dalle Direzioni regionali coinvolte.

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Stanziamenti aggiuntivi per investimenti	Stanziamenti aggiuntivi rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 833 e seguenti, della Legge n. 145/2018 per Euro 84.995.311,95	31/12/2022	Stanziamenti aggiuntivi rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 833 e seguenti, della Legge n. 145/2018 per Euro 795.864.020,76	31/12/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

In riferimento all'indicatore e quantificazione prevista, si ritiene l'obiettivo pienamente raggiunto nei tempi previsti come di seguito evidenziato.

L'obiettivo previsto dal legislatore per l'anno 2022 prevede l'aumento nel bilancio 2022 degli stanziamenti per investimenti, rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 833 e seguenti, della Legge n. 145/2018, per Euro 84.995.311,95.

Il monitoraggio degli stanziamenti e degli impegni del bilancio 2022 svolto nel corso dell'anno, rispetto all'annualità 2020 del bilancio 2018-2020 e con riferimento al perimetro dei capitoli rilevanti ai fini dell'analisi, mostra un incremento degli stanziamenti dell'anno 2022 per Euro 795.864.020,76, portando l'ammontare complessivo degli stanziamenti iscritti sul bilancio 2022 ad Euro 1.302.048.432,05. Tale incremento ha consentito a sua volta l'assunzione di impegni di spesa 2022 per Euro 1.118.100.353,84.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Incremento degli stanziamenti per investimenti in sede di bilancio di previsione rispetto al bilancio pluriennale 2018-2020 (Annualità 2020) sulle missioni e programmi coerenti con la normativa nazionale	A11000	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
Monitoraggio	A11000	01/05/2022	31/12/2022	29/05/2022	31/12/2022

dell'assunzione degli impegni di spesa necessari al raggiungimento dell'obiettivo					
Coordinamento con le direzioni titolari dei capitoli di spesa relativi agli investimenti	A11000	01/05/2022	31/12/2022	29/05/2022	31/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Gli investimenti aggiuntivi di cui all'art. 1, comma 833 e seguenti, della Legge n. 145/2018 riguardano i seguenti ambiti:

- a) opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, ivi compresi l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- b) prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- c) interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- d) interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- e) interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Azione 1: i maggiori stanziamenti richiesti dalla norma di riferimento risultano iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2022 in misura idonea al raggiungimento dell'obiettivo, detti maggiori stanziamenti sono stati iscritti in gestione in sede di redazione del bilancio di previsione 2022-2024, approvato con Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 e di variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio.

Azione 2: mediante i report di monitoraggio finanziario dei capitoli di spesa è stato possibile rilevare l'andamento dei capitoli rilevanti ai fini dell'analisi.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti tre monitoraggi per verificare l'incremento degli investimenti aggiuntivi che si registra per effetto degli impegni assunti dalle direzioni coinvolte.

L'incremento degli investimenti aggiuntivi, ai sensi della relativa norma statale di riferimento, è dato dallo scostamento tra gli impegni assunti nell'anno 2022 sui capitoli rientranti nell'analisi, rispetto agli stanziamenti iscritti nell'annualità 2020 del bilancio 2018-2020.

Azione 3: in riferimento all'ultima azione non sono state necessarie particolari azioni di coordinamento delle direzioni per il raggiungimento dell'obiettivo, considerato il buon livello degli impegni assunti sugli stanziamenti in conto capitale dalle direzioni coinvolte. La raccomandazione alle Direzioni è di consolidare gli impegni già assunti al fine di evitare eventuali reimputazioni sugli anni successivi in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022, che potrebbero modificare i dati risultanti in sede di rendiconto.

E' quindi prevista una verifica dei dati successivamente al riaccertamento ordinario dei residui.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Il raggiungimento dell'obiettivo costituisce contributo della Regione Piemonte agli obiettivi di finanza pubblica nazionale, come stabilito dalla Legge di Stabilità 2019.

I portatori d'interesse esterni all'Amministrazione sono gli Enti locali piemontesi e le imprese operanti sul territorio regionale, in quanto coinvolti nei progetti di investimento, nonché i fruitori dei servizi pubblici regionali.

L'aumento degli stanziamenti registrato consente di incentivare e di dare attuazione ai progetti di investimento sul territorio.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

I *target* previsti consentono l'incremento e il mantenimento nel tempo di un adeguato livello della spesa di investimento e la certezza dei tempi di realizzazione della stessa.

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 833 e seguenti, della Legge n. 145/2018, non rileva la provenienza delle risorse che possono pertanto essere indifferentemente statali, europee, private o regionali. Con riferimento alla consistenza delle risorse aggiuntive, nonché alla rispettiva ripartizione sul triennio, si rinvia agli indicatori *target* indicati nella scheda dell'obiettivo, segnalando che il valore di base al quale vanno sommate le risorse aggiuntive di ciascun anno è pari ad Euro 322.236.333,08.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Non si sono verificate modifiche della normativa nazionale di riferimento.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Non si sono verificate criticità non previste.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Non si prevedono criticità per l' anno 2023 che sarà l'ultimo anno di rilevazione degli investimenti aggiuntivi ai fini del contributo di finanza pubblica.

Direzione

Risorse finanziarie e Patrimonio

Titolo dell'obiettivo

A11_4 Definire i contenuti e rendere disponibile un bollettino periodico sul debito della Regione Piemonte per rappresentare i dati relativi alle posizioni debitorie in essere e ai derivati finanziari ad esse collegati.

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Definire e pubblicare un bollettino periodico sul debito della Regione Piemonte	Pubblicazione e sul sito web istituzionale	31/12/2022	Pubblicazione sul sito web istituzionale	16/12/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

In riferimento all'indicatore e quantificazione prevista, si ritiene l'obiettivo pienamente raggiunto nei tempi previsti come di seguito evidenziato.

Il bollettino periodico sul debito della Regione Piemonte al 30 giugno 2022, è stato definito e strutturato entro i termini previsti ed è stato pubblicato sul sito web istituzionale in data 16 dicembre 2022, al seguente indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/finanza-programmazione-statistica/debito-regionale>.

E' composto dall'analisi delle posizioni debitorie della Regione, la descrizione delle dinamiche del mercato finanziario globale al 30.06.2022 e la relazione sull'esposizione completa del portafoglio del debito, diviso per le sue componenti e con le schede tecniche delle singole posizioni al 30.06.2022.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Strutturare i contenuti di un bollettino periodico sul debito della Regione Piemonte al 30.06.2022	A11000	31/03/2022	31/12/2022	31/03/2022	30/06/2022
Analizzare le posizioni debitorie della Regione Piemonte al 30.06.2022	A11000	20/04/2022	31/12/2022	20/04/2022	30/06/2022
Predisporre una relazione sull'esposizione completa del portafoglio-debito dell'Ente diviso per le sue componenti e con le schede tecniche delle singole posizioni al 30.06.2022	A11000	01/05/2022	31/12/2022	01/05/2022	10/12/2022
Predisporre la descrizione delle dinamiche del mercato finanziario globale al 30.06.2022	A11000	01/06/2022	31/12/2022	01/06/2022	30/11/2022

Creare all'interno del sito istituzionale dell'Ente la pagina web dedicata alla pubblicazione del bollettino periodico sul debito della Regione Piemonte al 30.06.2022	A11000	01/06/2022	01/12/2022	31/10/2022	28/11/2022
--	--------	------------	------------	------------	------------

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

L'obiettivo prevede la pubblicazione nel sito internet istituzionale della Regione Piemonte, di un bollettino periodico, con cadenza semestrale, composto da osservazioni sulla dinamica del mercato finanziario globale e dalla completa esposizione del portafoglio-debito della Regione Piemonte diviso per le sue componenti e con le schede tecniche delle singole posizioni.

Azione 1: si è proceduto alla definizione del sommario e delle sezioni contenenti la descrizione delle dinamiche del mercato al 30.06.2022, del debito totale della Regione Piemonte al 30.06.2022 con i grafici sintentici che permettono la comprensione dei dati inseriti, l'andamento del debito e delle nuove operazioni effettuate e l'esposizione completa del portafoglio-debito dell'Ente diviso per le sue componenti, con le schede tecniche delle singole posizioni al 30.06.2022.

Azione 2: sono state monitorate le posizioni debitorie della Regione in fase di bilancio di previsione con aggiornamenti periodici e sono state confermate le stesse al termine dell'esercizio.

Azione 3: si sono definiti i contenuti e la suddivisione della relazione che contiene anche dei grafici e delle tabelle per la comprensione dei dati sulle singole posizioni debitorie che sono stati implementati con quanto inserito negli allegati ai vari documenti di bilancio approvati nel corso dell'anno.

Azione 4: è stata predisposta la descrizione delle dinamiche del mercato finanziario globale implementando quanto già inserito nella nota informativa sui contratti derivati, allegata al bilancio di previsione 2022-2024.

Azione 5: con il Settore A2102B – Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP, è stata definita la pagina web dedicata, mediante la sua strutturazione e divisione in argomenti.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Tramite la pubblicazione del bollettino si rendono accessibili ai portatori di interesse: i cittadini, le società e gli enti pubblici, le varie controparti finanziarie, tra cui le banche, e gli organi di controllo le informazioni relative alla scelte operate dalla Regione in campo finanziario ed, in particolare, in materia di fabbisogno finanziario e di ricorso all'indebitamento, nella consapevolezza che tali scelte possano influenzare la gestione economico-finanziaria della Regione e conseguentemente l'intero sistema economico territoriale ed il livello e la qualità dei servizi pubblici erogati.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'impatto dell'attività su risorse e processi è attua i principi di trasparenza ed informazione della situazione debitoria della Regione verso tutti i portatori di interesse, in primis i cittadini.

L'operazione di valutazione e analisi dell'andamento del mercato finanziario globale è volta ad individuare le dinamiche più favorevoli per la Regione al fine di poter migliorare ulteriormente la situazione debitoria e, nel contempo, fornire delle stime più accurate e dettagliate anche ai fini della programmazione regionale.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Non sono state previste criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Non si sono presentate criticità non previste.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Non si prevedono nuove criticità per gli anni successivi.

Direzione

A1400A Direzione Sanità e Welfare

Titolo dell'obiettivo

A14_1 Attuazione nuovo modello organizzativo strutturato per la gestione, nell'ambito del SSR, delle funzioni amm.vo contabili-gestionali (Progetto AMCO-SIRECOM) e realizzazione di servizi di sanità digitale (Progetto FSE e Servizi on Line)

Risultato concreto previsto per il biennio 2022-2023

In continuità con la Deliberazione della Giunta Regionale 23 febbraio 2018, n. 27-6517 "Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2017-2019 e degli adempimenti in materia di Sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese - Progetti regionali 2018-2020", nel biennio 2022-2023 saranno realizzati gli interventi finalizzati a consolidare il modello organizzativo regionale finalizzato alla:

- gestione, nell'ambito del SSR, delle funzioni amm.vo contabili-gestionali degli Enti del SSR
- realizzazione di servizi di sanità digitale, con riferimento in particolare al progetto FSE e Servizi on Line

La realizzazione del sistema AMCO-SIRECOM dovrà tenere conto della gradualità del percorso di attuazione assicurando la gestione informatica-informativa dei dati e fatti contabili, gestionali e finanziari *su 2 livelli organizzativi (centrale/aziende capofila e locale)*, nonché l'interoperabilità con il Bilancio regionale (CoFi) ed il Patrimonio informativo aziendale e regionale.

Le azioni necessarie per agire richiedono un intervento di *cambiamento* delle strutture sanitarie locali e regionali, finalizzato a conseguire, al termine dell'intervento, i seguenti risultati:

- omogeneizzazione delle **procedure di raccolta e analisi** dei dati inerenti i flussi informativi, nonché definizione delle modalità di produzione;
- crescita e **formazione professionale** continua del personale delle Aziende sanitarie e della Regione;
- dotazione di **strumenti di monitoraggio** integrati e condivisi tra la Regione e le Aziende sanitarie;
- disponibilità di **informazione** per la conduzione delle attività di programmazione e controllo regionale ed aziendale in attuazione degli obiettivi di governo aziendali, regionali e ministeriali;
- definizione del **modello di governance amministrativo-finanziario**, aziendale e regionale, finalizzato ad efficientare l'organizzazione ed intraprendere il percorso di certificabilità.

La realizzazione degli **interventi di sanità digitale**, con riferimento in particolare al progetto FSE e Servizi on Line, sarà condotta in coerenza alla normativa nazionale, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo D.P.C.M. del 29.9.2015, n. 178, Legge 11.12.2016, n. 232 (art. 1 comma 382), Decreto 15 luglio 2019, Decreto 20 agosto 2019, Decreto 23 dicembre 2019 e s.m.i., e saranno focalizzati prioritariamente sui cittadini piemontesi definibili "fragili", ovvero sui cittadini condizionati da patologie croniche e/o da qualità della vita "condizionata", per i quali il consumo di prestazioni sanitarie e farmaci (e quindi

di risorse) risulta frequente e/o crescente e, in quanto tale, da mantenersi anche organizzato e facilmente condivisibile con i diversi operatori sanitari interessati.

Risultati concreti annuali - per ognuno specificare gli indicatori

Risultati	Indicatori/target (proposta)	Indicatori/target (risultato)	Data conseguimento (proposta)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Progetto AMCO-SIRECOM	SIRECOM • Cronoprogramma realizzativo [1] • Rilascio in produzione delle prime funzionalità per la gestione dei dati di CE trimestrali relativi all'annualità 2023 (nota di comunicazione a tutte le ASR)	Nel rispetto del cronoprogramma di SIRECOM, è stata allestita ed aperta la rilevazione del Previsionale 2023 su SIRECOM ed è accessibile al link https://sirecom.ruparpiemonte.it/portale/#/ Inoltre, si è provveduto ad abilitare gli utenti ASR ed comunicare l'utenza di accesso. Con nota prot. 48063 13.12.22 SIRECOM allegata si provveduto a comunicare la conclusione degli interventi e l'utilizzo dell'applicativo SIRECOM con la prima rilevazione utile per l'annualità 2023 (preventivo 2023 v.0).	31/12/22	31/12/22
Progetto FSE e Servizi on Line	• Trasmissione all'Assessore della proposta di deliberazione per la dematerializzazione del processo di rilascio delle esenzioni di patologia [1] • Trasmissione all'Assessore della proposta di deliberazione della giunta regionale per l'adozione di un Piano straordinario per il recupero delle liste d'attesa [1] • Collaudo completato con almeno un fornitore delle farmacie "Consegno Ricette" rappresentativo	• Dematerializzazione del processo di rilascio delle esenzioni di patologia, la proposta di DGR sottoscritta è stata trasmessa all'assessore il 6 dicembre 2022. • Il Piano straordinario per il recupero delle liste d'attesa è stato adottato con D.G.R. 14 aprile 2022, n. 4-4878; proposta DGR sottoscritta trasmessa all'Assessore in data 13.04.2022; • Collaudo completato con almeno un fornitore delle farmacie "Consegno Ricette" rappre-	31/12/22	31/12/22

	[farmacie piemontesi > 25%]	sentativo [farmacie piemontesi > 25%]. In particolare, la percentuale raggiunta è superiore al 70% (1245 farmacie rispetto 1612 farmacie complessive).		
Progetto PNRR: Digitalizzazione delle strutture Ospedaliere sede di DEA	- Schede di intervento da parte delle ASR [24] - Proposta di provvedimento di giunta regionale per il riparto delle risorse [1]	- Schede di intervento da parte delle ASR [24] sono state approvate - Il riparto delle risorse è stato disposto con D.G.R. 14 giugno 2022, n. 25-5186	31/12/22	31/12/22
Progetto PNRR: Interconnessione a supporto per l'implementazione Centrali Operative Territoriali (COT)	Adozione documento finalizzato alla realizzazione degli interventi di interconnessione, con relativo cronoprogramma (determina di affidamento attività), ed avvio delle attività	- Adozione documento finalizzato alla realizzazione degli interventi di interconnessione (DGR COT n. 36-6240 del 16 dicembre 2022 che attribuisce le competenze ad Azienda Zero) nel rispetto del cronoprogramma definito dal POR allegato al CIS. - Proposta DGR trasmessa all'Assessore in data 29.11.22 Inoltre, Azienda zero ha predisposto entro il mese di dicembre la proposta di progetto.	31/12/22	31/12/22
2023				
Verifica sullo stato di attuazione del nuovo sistema di sorveglianza delle malattie infettive	Verifica sull'attuazione delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza (audit, stress-test, ecc.)		31/12/23	
Aggiornamento, secondo le indicazioni previste dal ministero della salute, del piano di gestione delle emergenze epidemiche (PANFLU)	Trasmissione all'Assessore della proposta di deliberazione per l'approvazione del Piano aggiornato sulla base delle indicazioni previste dal Ministero della Salute	-	31/12/23	-
2024				
Verifica sullo stato di attuazione del PANFLU e livello di	Verifica sull'attuazione delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza (audit, stress-	-	31/12/24	-

implementazione in ambito aziendale	test, ecc...)			
---	---------------	--	--	--

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte)

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione		Inizio (proposta)	Inizio (risultato)	Fine (proposta)	Fine (risultato)
Progetto AMCO- SIRECOM	A1400A	AMCO: Approfondimento con SCR/CSI degli eventuali scenari di rischio in esito al ricorso presentato da RTI soccombente, e proposta di adozione di eventuali atti conseguenti.	31/01/22	01/01/22	31/12/22	31/12/22
		SIRECOM: Adozione del cronoprogramma realizzativo	01/04/22	01/01/22	31/12/22	30/09/22
		SIRECOM: Rilascio delle prime funzionalità per la gestione dei dati di CE relativi all'annualità 2023	01/06/22	01/06/22	31/12/22	31/12/22
Progetto FSE e Servizi on Line	A1400A	Attività di Crash Program nelle ASR pubbliche del SSR finalizzato ad incrementare la produzione dei documenti digitali nel FSE (attività periodica di monitoraggio, con produzione reportistica)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	31/12/22
		Predisposizione della proposta di provvedimento di giunta regionale per la dematerializzazione del processo di rilascio delle esenzioni di patologia e trasmissione all'Assessore via mail	01/01/22	01/01/22	31/12/22	31/12/22
		Predisposizione della proposta di provvedimento di giunta regionale per l'adozione di un Piano straordinario per il recupero delle liste d'attesa e trasmissione all'Assessore via mail	01/01/22	01/01/22	31/12/22	31/12/22
		Collaudo completato con almeno un fornitore delle farmacie "Consegno Ricette" rappresentativo [farmacie piemontesi > 25%]	01/01/22	01/01/22	31/12/22	31/12/22
Progetto PNRR: Digitalizzazione delle strutture Ospedaliere sede di DEA	A1400A	Approvazione delle Schede di intervento da parte delle ASR [24]	01/01/22	01/01/22	31/12/22	31/05/22
		Predisposizione della proposta di provvedimento di giunta regionale per il riparto delle risorse.	01/01/22	01/01/22	31/12/22	30/04/22
		Avvio interventi realizzativi da parte di tutte le ASR, e conseguenti attività di monitoraggio regionali nel rispetto del cronoprogramma approvate nelle schede intervento del POR (Piano operativo regionale)	01/01/22	01/09/22	31/12/22	31/12/22
Progetto PNRR: Interconnessione a supporto per	A1400A	Partecipazione al Gruppo di Lavoro nazionale con Agenas01/01/22	01/01/22	29/03/22	31/12/22	31/12/22
		Adozione documento finalizzato alla	01/01/22	01/09/22	31/12/22	31/12/22

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione		Inizio (proposta)	Inizio (risultato)	Fine (proposta)	Fine (risultato)
l'implementazione Centrali Operative Territoriali		realizzazione degli interventi di interconnessione, con relativo cronoprogramma, mediante predisposizione ed invio all'Assessore di proposta di deliberazione ed avvio delle attività				

Illustrare l'andamento delle singole azioni, evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni.

Descrizione azione/risultato intermedio		Attività svolte
Progetto AMCO - SIRECOM	AMCO: Approfondimento con SCR/CSI degli eventuali scenari di rischio in esito al ricorso presentato da RTI soccombente e proposta di adozione di eventuali atti conseguenti.	Nel corso dei primi mesi 2022 si è provveduto a condurre gli <u>approfondimenti con SCR/CSI degli eventuali scenari di rischio in esito al ricorso sulla Gara AMCO</u> presentato da RTI soccombente, che ha permesso di acquisire da SCR il riscontro positivo per la stipula del contratto (allegato 1). Coerentemente alle valutazioni di SCR, il CSI ha stipulato in data 04/07 il contratto con l'RTI aggiudicatario Data Processing e nel corso del mese di luglio e agosto sono state avviate le prime attività con il fornitore aggiudicatario che si sono concentrate prevalentemente sulle operazioni di avviamento dell'Azienda Zero sulla nuova soluzione contabile. In vista delle prossime attività, nel mese di settembre 2022, si è provveduto - in raccordo con il DICR (funzionale a valenza regionale Contabilità e Risorse) - a consolidare il piano di dispiegamento delle altre 18 Aziende Sanitarie proposto dal CSI Piemonte (allegato 2). A supporto dell'iniziativa AMCO, inoltre, è stata avviata la ricognizione delle anagrafiche Clienti Fornitori e confronto dei saldi Partitari vs BdV (allegato 3)
	SIRECOM: Adozione del cronoprogramma realizzativo Rilascio delle prime funzionalità per la gestione dei dati di CE relativi all'annualità 2023	Con riferimento a SIRECOM, il CSI ha stipulato - in data 25/03 il contratto con il fornitore Oslo aggiudicatario della gara SCR - e sono state avviate le preliminari attività propedeutiche per l'avvio dell'intervento: • approfondimento per valutare eventuale aggiornamento del Piano dei Conti; • definizione del Tracciato da utilizzare per upload dei dati economici; • avvio interventi per allestimento • dell'infrastruttura di produzione e accesso applicativo (PUA, Shibboleth;). Inoltre, nel mese di settembre 2022, è stato definito il cronoprogramma realizzativo di SIRECOM. Nel mese di ottobre sono stati conclusi le preliminari

		attività e nel mese di novembre si è provveduto a formare gli operatori delle ASR. In ultimo, è stata allestita ed aperta la rilevazione del Previsionale 2023 su SIRECOM ed è accessibile al link https://sirecom.ruparpiemonte.it/portale/#/ E si è provveduto ad abilitare gli utenti ASR ed comunicare l'utenza di accesso attraverso il CSI Piemonte. Con nota prot. 48063 13.12.22 SIRECOM si provveduto a comunicare la conclusione degli interventi e l'utilizzo dell'applicativo SIRECOM con la prima rilevazione utile per l'annualità 2023 (preventivo 2023 v.0).
Progetto FSE e Servizi on line	Attività di Crash Program nelle ASR pubbliche del SSR finalizzato ad incrementare la produzione dei documenti digitali nel FSE (attività periodica di monitoraggio, con produzione reportistica)	In continuità alle annualità precedenti, si è provveduto a monitorare periodicamente il livello di digitalizzazione delle aziende sanitarie pubbliche del SSR attraverso le attività di <u>Crash Program</u> avviate in raccordo con i Ministeri competenti. I principali output prodotti sono: • Documento di Assessment FSE Modelli Architetture, Documenti Clinici e Profili di Interoperabilità (Allegato 4) • Documento di indirizzo alle ASR dei principali interventi da realizzare per incrementare la produzione dei documenti digitali (allegato 5). Nel mese di ottobre/novembre è stata realizzata una cruscottistica di monitoraggio accessibile dalle ASR attraverso strumenti di business intelligence che è stata comunicata alle ASR con nota prot.49820 del 21 dicembre 2022.
	Predisposizione della proposta di provvedimento di giunta regionale per la dematerializzazione del processo di rilascio delle esenzioni di patologia e trasmissione all'Assessore via mail	La predisposizione della proposta è stata realizzata, ed è stata trasmessa all'assessore il 6 dicembre 2022 (DGR 56855). In particolare, il provvedimento tra l'altro prevede: <u>Certificazione attestante la specifica condizione o malattia ("certificato di condizione o malattia")</u> La certificazione prodotta in modo digitalmente nativo, formato PDF/A e firmata in PaDES, è archiviata nel repository aziendale ed è indicizzata nel FSE regionale. Per la produzione del certificato digitale l'Azienda sanitaria può avvalersi dell'applicazione "Sol-Esenzioni per patologia", accessibile ai Medici attraverso l'utilizzo delle credenziali RUPAR, ed assicurare le integrazioni con il repository aziendale. L'azienda sanitaria è tenuta, altresì, ad assicurare

		la conservazione sostitutiva del certificato a norma di legge. <u>Riconoscimento del diritto all'esenzione e rilascio attestato ("attestato di esenzione")</u> L'assistito, una volta accertata la malattia attraverso la certificazione, ad integrazione delle modalità tradizionali può richiedere all'ASL di residenza del territorio Piemontese il riconoscimento del diritto all'esenzione accedendo con le credenziali SPID/CIE di livello 2 al portale regionale www.salutePiemonte.it sezione "Esenzioni per patologie". Il servizio permette la consultazione e la gestione delle richieste o revoca delle proprie esenzioni (o di terzi, qualora è attivo il servizio di delega) per patologia, malattia rara, invalidità attraverso i documenti disponibili nel FSE o caricati attraverso l'apposito form; Inoltre, previo consenso dell'assistito, l'istanza di richiesta del diritto di esenzione può essere sottomessa anche dai medici specialisti che rilasciano il certificato di condizione o malattia qualora aderiscono al servizio telematico "Sol-Esenzioni per patologia". Gli operatori dell'ASL abilitati al riconoscimento del diritto all'esenzione utilizzano per la gestione della pratica il servizio telematico "Sol- Esenzioni per patologia", accedendo attraverso l'utilizzo delle credenziali RUPAR. Nell'ambito delle funzionalità del servizio telematico "Sol- Esenzioni per patologia" gli operatori dell'ASL abilitati possono: • richiedere all'assistito di trasmettere ulteriore documentazione e/o di recarsi <i>de visu</i> presso l'ASL. • rilasciare l'esenzione di patologia anche in modalità semplificata, qualora il certificato di condizione o malattia digitale è prodotto con il servizio telematico "Sol- Esenzioni per patologia" e non è previsto sulla base dei modelli organizzativi dell'ASL un'ulteriore attività di verifica aziendale per il Riconoscimento del diritto all'esenzione. L'attestato di esenzione prodotto dal servizio telematico "Sol- Esenzioni per patologia" firmato digitalmente in PaDES, o in assenza il promemoria di cortesia dell'attestato di esenzione, è archiviato nel repository aziendale ed è indicizzato nel FSE.
	Predisposizione della proposta di provvedimento di giunta regionale per l'adozione di un Piano straordinario per il recupero delle liste d'attesa e trasmissione all'Assessore via mail	Il Piano straordinario di recupero delle Liste d'attesa è stato definito e adottato con Deliberazione della Giunta Regionale 14 aprile 2022, n. 4-4878. Le azioni hanno riguardato: rimodulazione dei piani aziendali, riparto dei fondi alle ASL per l'incremento contestuale delle attività, maggiore integrazione tra le agende pubbliche e private, ottimizzazione del Centro unico prenotazioni e incremento operatori call center, ottimizzazioni della presa in carico delle prescrizioni, efficientamento delle attività delle sale operatorie. Inoltre, è stato assicurato il supporto alle Asl per il

		raggiungimento degli obiettivi e la risoluzione di eventuali criticità (es. cruscotto per ciascuna Azienda sanitaria regionale). In ultimo, tra le innovazioni per il recupero delle liste d'attesa è stato definito un nuovo sistema di presa in carico attiva delle prescrizioni di primo accesso che è stato avviato nel 2022 per due prestazioni pilota, la mammografia e la visita cardiologica. In particolare, una volta contattato il Cup non sarà più necessario richiamare più volte, perché è il sistema stesso ad avvisare il paziente comunicandogli non appena disponibile (tramite sms o altro strumento) la data, il luogo e l'ora dell'appuntamento, come già avviene per i vaccini.																				
	Collaudo completato con almeno un fornitore delle farmacie "Consegno Ricette" rappresentativo [farmacie piemontesi > 25%]	Entro il mese di agosto i fornitori dei gestionali delle farmacie che si sono certificati per farmacia abituale e con i quali è stato condotto il test congiunto in regione sono: • Farmaline (applicativo Farma Evolution) • Farmaconsult (applicativo Farmagest) Le attività sono proseguite nei mesi successivi, e la % delle farmacie al 31 dicembre 2022 è superiore al 70% come di <table border="1"> <thead> <tr> <th>Software House</th><th>data autocertificazione</th><th>N. Clienti</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Pharmaservice</td><td>22/07/2022</td><td>60</td></tr> <tr> <td>CGM Studiofarma Srl</td><td>23/09/2022</td><td></td></tr> <tr> <td>Farmaline Srl</td><td>29/03/2022</td><td>350</td></tr> <tr> <td>Pharmagest Italia srl</td><td>14/11/2022</td><td>ad oggi 5, saranno 10 entro fine 2022</td></tr> <tr> <td>Farmaconsult S.r.l.</td><td>15/06/2022</td><td>770</td></tr> <tr> <td>CSF Sistemi</td><td>24/10/2022</td><td>50</td></tr> </tbody> </table> In ultimo, a seguito delle attività condotte anche Federfarma ha provveduto ad assicurare tempestiva informativa alle farmacie.	Software House	data autocertificazione	N. Clienti	Pharmaservice	22/07/2022	60	CGM Studiofarma Srl	23/09/2022		Farmaline Srl	29/03/2022	350	Pharmagest Italia srl	14/11/2022	ad oggi 5, saranno 10 entro fine 2022	Farmaconsult S.r.l.	15/06/2022	770	CSF Sistemi	24/10/2022
Software House	data autocertificazione	N. Clienti																				
Pharmaservice	22/07/2022	60																				
CGM Studiofarma Srl	23/09/2022																					
Farmaline Srl	29/03/2022	350																				
Pharmagest Italia srl	14/11/2022	ad oggi 5, saranno 10 entro fine 2022																				
Farmaconsult S.r.l.	15/06/2022	770																				
CSF Sistemi	24/10/2022	50																				
Progetto PNRR: Digitalizzazione delle strutture ospedaliere sede di DEA	Approvazione delle Schede di intervento da parte delle ASR [24]	Entro il 31/05/2022 - come da allegato 6 - sono state approvate <u>24 Schede di intervento da parte delle ASR</u> ed è stato approvato con D.G.R. n. 25-5186 del 14 giugno 2022 il <u>riparto di risorse alle ASR</u>.																				
	Predisposizione della proposta di provvedimento di giunta regionale per il riparto delle risorse.																					
	Avvio interventi realizzativi da parte di tutte le ASR, e conseguenti attività di monitoraggio regionali nel rispetto del cronoprogramma approvate nelle schede intervento del POR (Piano operativo regionale)	Come da allegato 7 (Estratto di relazione trasmessa ai Ministeri competenti) si è provveduto ad assicurare il monitoraggio dello stato avanzamento delle attività e la predisposizione delle indicazioni tecniche da parte dell'Azienda zero. A tale proposito, la D.G.R. n. 25-5186 del 14 giugno 2022 ha stabilito che le aziende sanitarie pubbliche del SSR per l'attuazione degli interventi sono tenuti ad assicurare, tra l'altro, il rispetto degli obiettivi di programmazione e indirizzi regionali, e																				

		delle indicazioni tecniche e istruzioni formulate dall'Azienda zero del SSR nel rispetto delle funzioni attribuite, a quest'ultima, in attuazione alla L.R. n.18/2007, come sostituito dall'art. 1, L.R. n. 26/2021 e s.m.i. Proposta DGR trasmessa all'Assessore in data 29.11.22
Progetto PNRR: Interconnessione a supporto per l'implementazione Centrali Operative Territoriali (COT)	Partecipazione al Gruppo di Lavoro nazionale con Agenas	Le attività del gruppo di lavoro iniziate nel mese di aprile 2022 sono ad oggi concluse.
	Adozione documento finalizzato alla realizzazione degli interventi di interconnessione, con relativo cronoprogramma, mediante predisposizione ed invio all'Assessore di proposta di deliberazione ed avvio delle attività	E' stato adottato il documento quadro finalizzato alla realizzazione degli interventi di interconnessione cui progetto regionale è stato premiato a Roma come miglior programma nazionale. Inoltre, è stato adottato il documento finalizzato alla realizzazione degli interventi di interconnessione (DGR COT n. 36-6240 del 16 dicembre 2022 che attribuisce le competenze ad Azienda Zero) nel rispetto del cronoprogramma definito dal POR allegato al CIS. L'Azienda zero ha predisposto entro il mese di dicembre la proposta di progetto.

Descrizione degli gli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Aziende Sanitarie; CSI; SCR Piemonte S.p.A.; CONSIP S.p.A.; fornitori di beni e servizi a favore del SSR per le categorie merceologiche individuate

Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

La definizione del nuovo modello organizzativo-gestionale, nel medio lungo termine produce tra l'altro i seguenti effetti diretti e indiretti:

- Gestione unitaria ed integrata dei servizi sanitari e non oggetto di riorganizzazione;
- Definizione di procedure omogenee ed univoche, ed Omogeneizzazione dei processi;
- Razionalizzazione dei costi di gestione delle attività amministrative, derivanti da un minor impiego di risorse umane e da una conseguente riduzione dei relativi costi indiretti, associati a ciascuna risorsa (pulizia, consumi, affitti, ecc);
- Sviluppo di un sistema informativo del SSR integrato ed unico, attraverso il quale sarà possibile lo scambio, l'interfaccia e la comunicazione tra i flussi informativi provenienti dalle diverse Aziende.

Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Difficoltà nell'avvio del nuovo modello organizzativo gestionale possono esser legate ai tempi necessari per l'approvazione degli atti regionali ed ai conseguenti tempi necessari per lo start-up. Inoltre, potrebbero rilevarsi criticità ad oggi non previste da imputare alla com-

piressità degli interventi ed alla numerosità degli stakeholder coinvolti, ed alla situazione emergenziale COVID.

In sede di avvio le difficoltà potrebbero insorgere in sede di gestione dei rapporti tra il nuovo soggetto ed i vari Enti del SSR - anche in termini di acquisizione di risorse umane o di, eventuali, rischi di sovrapposizione/duplicazione di attività.

Direzione

A1400A Sanità e Welfare

Titolo dell'obiettivo

A14_2 Prevenzione e controllo delle emergenze infettive

Risultato concreto previsto per la fine della legislatura

A livello globale le malattie infettive continuano ad essere una delle più rilevanti cause di malattia, disabilità e morte. L'emergenza e/o la ri-emergenza di agenti infettivi impattano sulla sostenibilità dei sistemi sanitari, come ha dimostrato la recente diffusione del Coronavirus (SARS-CoV-2), che ha imposto la realizzazione di una serie di misure restrittive e di prevenzione. Tale situazione ha confermato la necessità di rafforzare le misure volte a migliorare la capacità del sistema sanitario di rispondere ad un'eventuale situazione di crisi, nonché a proseguire l'impegno nei programmi di prevenzione delle malattie infettive, avviandone di nuovi se opportuno, garantendone applicabilità e sostenibilità.

La preparazione alle emergenze infettive rientra tra le prestazioni definite dall'allegato A del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 che aggiorna i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). È inoltre una delle strategie fondamentali del Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025, in corso di approvazione, e in particolare del macro obiettivo n. 6 "Malattie infettive prioritarie".

Il principale risultato atteso per la fine della legislatura è rappresentato dalla disponibilità di piani intersettoriali aggiornati di preparazione e risposta alle emergenze infettive e di un'organizzazione in grado di identificarle tempestivamente e affrontarle, attraverso:

- la definizione di un modello organizzativo per la gestione delle principali emergenze che comprenda la previsione e applicazione di misure di prevenzione e controllo delle infezioni in tutte le strutture sanitarie;
- la definizione di procedure e modalità di coordinamento con i diversi livelli regionali e territoriali nella attuazione degli interventi di prevenzione, nella raccolta e nel periodico ritorno delle informazioni, nel sistematico monitoraggio della qualità e dell'impatto delle azioni;
- una adeguata formazione degli operatori sanitari coinvolti, al fine di migliorare la capacità di valutare il rischio, ottimizzare la conoscenza dell'organizzazione e l'aderenza alle misure di prevenzione e alle attività assistenziali previste;
- la messa a punto di piani di comunicazione per la popolazione volti a migliorare la percezione dei rischi e favorire i comportamenti individuali di adesione alle misure di prevenzione

Risultati concreti annuali - per ognuno specificare gli indicatori

Le azioni specifiche saranno programmate annualmente nell'ambito del Piano regionale della prevenzione 2020-2025. Per l'anno 2020, nelle more dell'approvazione del Piano nazionale 2020-2025 e, di conseguenza, del PRP 2020-2025, saranno previste azioni propedeutiche allo sviluppo dell'obiettivo.

Risultati	Indicatori/target (proposta)	Indicatori/target (risultato)	Data conseguimento (proposta)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Adeguamento del sistema di gestione delle malattie infettive	Documento <i>swot analysis</i> (report interno alla Direzione a supporto delle decisioni organizzative) di valutazione, con il contributo degli operatori, del sistema di sorveglianza.	Documento di <i>swot analysis</i> (documentazione allegata)	31/12/22	06/12/22
Modello organizzativo per la gestione delle principali emergenze	Definizione della rete dei referenti regionali e locali per ciascuna area operativa del Piano di gestione delle emergenze epidemiche (PANFLU) con individuazione	Report di valutazione e di definizione del modello (documentazione allegata)	31/12/22	31/12/22

	dei compiti e delle relative responsabilità (report di valutazione e di definizione del modello)			
Piano regionale di risposta alle emergenze infettive	Trasmissione all'Assessore della proposta di deliberazione per l'approvazione del Piano aggiornato sulla base degli step previsti dal Ministero della Salute	La proposta di deliberazione è stata inviata all'Assessore via mail in data 29.12.22.	31/12/22	29/12/22
Formazione degli operatori sanitari	Comunicazione regionale alle ASR di indirizzo per l'organizzazione degli eventi formativi (anche FAD) con la partecipazione di operatori di tutte le organizzazioni del SSR coinvolte (SISP, DEA, MMG, ecc.) Documento di riepilogo dei corsi realizzati	Predisposto documento di riepilogo dei corsi realizzati (documentazione allegata)	31/12/22	31/12/22
Piano di comunicazione	Documentazione attestante l'attuazione di almeno una campagna di comunicazione finalizzata alla prevenzione delle malattie infettive	Realizzata una campagna di comunicazione finalizzata alla prevenzione delle malattie infettive (documentazione allegata)	31/12/22	31/12/22
2023				
Verifica sullo stato di attuazione del nuovo sistema di sorveglianza delle malattie infettive	Verifica sull'attuazione delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza (audit, stress-test, ecc.)		31/12/23	
Aggiornamento, secondo le indicazioni previste dal ministero della salute, del piano di gestione delle emergenze epidemiche (PANFLU)	Trasmissione all'Assessore della proposta di deliberazione per l'approvazione del Piano aggiornato sulla base delle indicazioni previste dal Ministero della Salute	-	31/12/23	-
2024				
Verifica sullo stato di attuazione del PANFLU e livello di implementazione in ambito aziendale	Verifica sull'attuazione delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza (audit, stress-test, ecc...)	-	31/12/24	-

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte)

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione		Inizio (proposta)	Inizio (risultato)	Fine (proposta)	Fine (risultato)
Adeguamento del Sistema di gestione delle malattie infettive,	A1400A	Effettuazione di una SWOT ANALYSIS con i referenti locali presso le ASL del sistema di gestione delle malattie infettive per la valutazione delle nuove procedure.	31/01/22	31/01/22	31/12/22	06/12/22
		Adozione delle misure necessarie a rendere maggiormente efficiente il passaggio delle notifiche dal territorio (MMG, PLS, strutture private) al nodo aziendale (Nota regionale alle ASL)	01/04/22	01/04/22	31/12/22	24/05/22
		Definizione ed avvio della procedura regionale che definisce le modalità per la trasmissione delle notifiche di malattia infettiva da MMG/PLS, strutture private al nodo ASL (Nota regionale con la quale verranno fornite indicazioni alle ASL per l'integrazione del sistema informatico)	01/06/22	01/04/22	31/12/22	24/05/22
Modello organizzativo per la gestione delle principali emergenze	A1400A	Verifica della capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza (verbale, report, ecc)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	31/12/22
		Identificazione della rete dei referenti a livello regionale e locale per ciascuna area operativa del Piano di gestione delle emergenze epidemiche (definizione proposta di aggiornamenti del PANFLU)	01/06/22	01/06/22	31/12/22	31/12/22
		Individuazione, per ciascuna area operativa del PANFLU e sulla base di quanto previsto dal Ministero della Salute, dei compiti e delle relative responsabilità per ciascuno dei referenti individuati a livello regionale e locale (definizione di aggiornamenti del PANFLU)	01/06/22	01/06/22	31/12/22	29/12/22
Piano Regionale di risposta alle emergenze infettive	A1400A	Prosecuzione sviluppo piani attuativi e loro aggiornamento in coerenza e con le indicazioni nazionali, interregionali e regionali e sulla base di quanto previsto dal Ministero della Salute nell'ambito del piano nazionale (Circolare regionale alle ASR)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	01/07/22
		Definizione delle procedure/istruzioni operative regionali per i piani attuativi (Circolare regionale alle ASR)	01/06/22	01/01/22	31/12/22	31/12/22
Formazione degli operatori sanitari	A1400A	Predisposizione nota di indirizzo alle ASL sugli argomenti e sui destinatari della formazione inerente le malattie infettive, le vaccinazioni, le infezioni legata all'assistenza e il contrasto all'antimicrobico resistenza.	01/04/22	01/04/22	31/12/22	31/12/22
		Monitoraggio delle attività svolte dalle ASL (report di riepilogo dei corsi	01/04/22	01/04/22	31/12/22	31/12/22

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione		Inizio (proposta)	Inizio (risultato)	Fine (proposta)	Fine (risultato)
		realizzati)				
Piano di comunicazione	A1400A	Pianificazione in tema di comunicazione per la popolazione in attuazione degli interventi previsti per la prevenzione e gestione di una malattia infettiva di interesse nazionale. (determina di approvazione del Protocollo)	01/01/22	01/01/22	01/12/22	06/05/22
		Nota di indirizzo alle ASL per la pianificazione ed attuazione di almeno una campagna di comunicazione	01/04/22	01/04/22	31/12/22	06/05/22
		Monitoraggio delle attività svolte dalle ASL (report campagna di comunicazione)	01/04/22	01/04/22	31/12/22	31/12/22

Illustrare l'andamento delle singole azioni, evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni.

Descrizione azione/risultato intermedio		Attività svolte
Adeguamento del Sistema di gestione delle malattie infettive	Effettuazione di una SWOT ANALYSIS con i referenti locali presso le ASL del sistema di gestione delle malattie infettive per la valutazione delle nuove procedure.	Documento di swot analysis – 6.12.2022 (Allegato 1_Swot_Analysis), interno alla Direzione e a supporto delle decisioni organizzative di valutazione del nuovo sistema di gestione delle malattie infettive PREMAL. Tramite un confronto diretto con gli operatori sanitari dei SISP di tutte le ASL del Piemonte, sono stati esaminati i punti di forza e i punti di debolezza e sono state analizzate le opportunità derivanti dall'adozione di PREMAL identificando i possibili rischi di compromettere la sensibilità, la fattibilità e l'accettabilità del sistema di sorveglianza regionale con conseguenze dirette sulla efficacia e sulla qualità delle azioni di prevenzione e controllo della diffusione delle malattie infettive.
	Adozione delle misure necessarie a rendere maggiormente efficiente il passaggio delle notifiche dal territorio (MMG, PLS, strutture private) al nodo aziendale (Nota regionale alle ASL)	Per facilitare e potenziare la segnalazione al SISP da parte del livello territoriale (centri clinici, MMG, PLS) sono stati realizzati eventi formativi ad hoc in collaborazione con il Ministero della Salute per illustrare le modalità di funzionamento dello strumento informatico e le sue potenzialità. Con nota regionale Prot. n. 19821/A1409C del 24.05.2022 (Allegata) sono state fornite indicazioni alle ASL richiedendo di: dare massima diffusione ai contenuti del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2022 Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL) informando tutti i sanitari a vario titolo coinvolti nella diagnosi e cura delle patologie infettive e diffusive; individuare formalmente, entro il 30 giugno 2022, con apposito provvedimento aziendale la struttura sanitaria incaricata di alimentare il sistema PREMAL; di designare, ai sensi dell'art. 4, gli operatori sanitari

		autorizzati a inserire le segnalazioni nel sistema PREMAL ai sensi dell'art. 2 -quaterdecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 29 del regolamento (UE) 2016/679 incaricandoli appositamente del trattamento dei dati personali.
	Definizione ed avvio della procedura regionale che definisce le modalità per la trasmissione delle notifiche di malattia infettiva da MMG/PLS, strutture private al nodo ASL (Nota regionale con la quale verranno fornite indicazioni alle ASL per l'integrazione del sistema informatico)	Nel maggio 2022, per strutturare i flussi di segnalazione dal territorio verso i SISP, è stata stilata una nota regionale [Adozione Decreto Ministeriale 7 marzo 2022 Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL) Prot. n. 19821/A1409C del 24.05.2022 che ha fornito indicazioni alle ASL per la corretta applicazione del nuovo Decreto. Nello specifico, per potenziare e ottimizzare la sensibilità e la qualità delle attività di sorveglianza, è stato dato mandato alle ASL di progettare e sviluppare la rete di monitoraggio delle malattie infettive a livello locale prevedendo di includere tra gli operatori autorizzati a inserire le segnalazioni anche sanitari appartenenti, oltre che ai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, anche a servizi quali Malattie Infettive, Pneumologia, Medicina e/o Direzioni Sanitarie di Presidio coinvolti direttamente nella diagnosi e cura di patologie infettive rilevanti per la salute pubblica e oggetto di segnalazione. Previsto l'ampliamento della rete regionale dei centri deputati alla segnalazione delle malattie infettive tramite PREMAL, in supporto all'attività dei SISP, con l'attivazione di nuovi nodi segnalatori in almeno 2 ASL.
Modello organizzativo per la gestione delle principali emergenze	Verifica della capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza (verbale, report, ecc)	Il 23 febbraio 2022 il Settore Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare ha richiesto supporto e collaborazione al DIRMEI, per la documentazione di competenza, al fine di poter ottemperare alle indicazioni del Ministero della Salute per l'integrazione l'aggiornamento del PAN-FLU: • monitoraggio dei servizi sanitari che consenta una mappatura giornaliera delle dotazioni dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri (dotazioni per il contact tracing, posti letto totali, posti letto terapie intensive e semintensiva); • protocolli di rilevazione giornaliera della domanda di servizi sanitari per la nuova infezione (pazienti assistiti a domicilio, accessi al Pronto Soccorso, ricoveri, ricoveri in terapia intensiva e semintensiva, guarigioni, decessi); • linee guida per i pazienti con sospetta o confermata infezione da influenza pandemica (criteri di triage e trattamento); • piani di aumento di capacità e di continuità operativa delle strutture sanitarie per la risposta all'incremento della domanda; • protocolli di collegamento tra gli ospedali della regione e i servizi territoriali;

		• procedure per i trasferimenti ed i trasporti di emergenza. I report ed i verbali delle attività sono allegati (Allegati PANFLU da 1 a 4)
	Identificazione della rete dei referenti a livello regionale e locale per ciascuna area operativa del Piano di gestione delle emergenze epidemiche (PANFLU) con individuazione dei compiti e delle relative responsabilità (report di valutazione e di definizione del modello)	Si è provveduto all'individuazione dei settori regionali coinvolti e la Direzione Sanità e Welfare ha provveduto all'invio di nota (Prot. n. 30523/A1400A del 12.08.2022) ai differenti Settori Regionali con richiesta di individuare un Referente per il proprio ambito di competenza e di nominare, a livello locale, un referente per ciascuna area operativa del Piano di gestione delle emergenze epidemiche (PANFLU) specificando compiti e relative. E' stata effettuata la mappatura della rete dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri e dei loro requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici e delle strutture alternative recepite dai Piani regionali. Predisposto report di valutazione e di definizione del modello. I report ed i verbali delle attività sono allegati (Allegati PANFLU da 1 a 4)
	Individuazione, per ciascuna area operativa del PANFLU e sulla base di quanto previsto dal Ministero della Salute, dei compiti e delle relative responsabilità per ciascuno dei referenti individuati a livello regionale e locale (invio all'Assessore di proposta di deliberazione di aggiornamenti del PANFLU)	Realizzata la bozza dell'aggiornamento del PANFLU in base alle indicazioni previste da parte del Ministero della Salute e considerate anche le criticità e le osservazioni sollevate dal Ministero stesso. La proposta di deliberazione è stata inviata all'Assessore via mail in data 29.12.22.
Piano Regionale di risposta alle emergenze infettive	Prosecuzione sviluppo piani attuativi e loro aggiornamento in coerenza e con le indicazioni nazionali, interregionali e regionali e sulla base di quanto previsto dal Ministero della Salute nell'ambito del piano nazionale (Circolare regionale alle ASR)	Si è provveduto all'adeguamento dei piani attuativi all'evoluzione organizzativa e all'analisi della disponibilità di risorse per i diversi setting (DPI, farmaci, hub vaccinali, ecc.). Circolare regionale: nota prot. 24933 del 01/07/2022.
	Definizione delle procedure/istruzioni operative regionali per i piani attuativi (Circolare regionale alle ASR)	Predisposizione e trasmissione alle ASR delle procedure e istruzione per i piani attuativi correlati alle modifiche normative ed alla evoluzione epidemiologica. La Direzione Sanità e Welfare ha provveduto alla stesura di circolari, note operative e DGR con cui sono state indicazioni alle ASR a seguito della pubblicazione di circolari ministeriali o modifiche normative; si riportano i principali documenti predisposti nell'ambito di: • Aggiornamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID 19, misure di isolamento, gestione casi positivi e effettuazione tamponi (D.G.R. n. 1 – 4535 del 14.01.2022 e relativa Nota prot. 1648 del 17.01.2022, DGR 2 – 4536 del 14.01.2022 e successive integrazioni e modifiche con DGR n. 1 - 4558 del 21.01.2022, Nota prot. 24933 del 01/07/2022); • Vaccinazione anti SARS CoV-2 (Nota prot. 3817

		del 02.02.2022, Nota prot. 6607 del 18.02.2022, Nota prot. 23104 del 16/06/2022, Nota prot. 26606 del 12/07/2022, Nota prot. 34162 del 16.09.2022, Nota prot. 39432 del 21/10/2022, Nota Prot. 39083 del 19.10.2022, Nota prot. 49317 del 19/12/2022); • Obbligo vaccinale ai sensi del DL44/2021 (Nota prot. 8599 del 04.03.2022, Nota prot. 8947 del 07/03/2022); • Indicazioni in ambito scolastico (Nota Prot. 5416 dell'11.02.2022, Nota prot. 12708 del 31.03.2022, Nota prot. 35264 del 23.09.2022); • Richieste di indennizzi a causa della vaccinazione anti SARS-CoV-2 (Nota prot. n. 00049768 del 21.12.2022).
Formazione degli operatori sanitari	Predisposizione nota di indirizzo alle ASL sugli argomenti e sui destinatari della formazione inerente le malattie infettive, le vaccinazioni, le infezioni legata all'assistenza e il contrasto all'antimicrobico resistenza.	Sono stati realizzati – in relazione al tema delle vaccinazioni - specifici corsi formativi dedicati al paziente fragile (in modo particolare al paziente diabetico). Si è pertanto provveduto a realizzare degli incontri - suddivisi per quadrante – sia per gli specialisti ospedalieri che hanno in cura il paziente, sia per i referenti vaccinali delle ASL allo scopo di sensibilizzare e promuovere la vaccinazione. La Regione ha incontrato i Direttori Generali delle ASL per promuovere il recupero delle vaccinazioni pediatriche, adolescenziali e dei pazienti adulti e cronici. È stato, inoltre, prodotto e divulgato un protocollo destinato alla vaccinazione in RSA e sono stati incontrati vari direttori di RSA per sensibilizzare la vaccinazione. Infine sono stati svolti incontri con MMG per favorire la vaccinazione del paziente adulto. Nota di indirizzo prot.n. 15191 del 21 aprile 2022 allegata alla rendicontazione
	Monitoraggio delle attività svolte dalle ASL (report di riepilogo dei corsi realizzati)	Comunicazione regionale alle ASL per la rendicontazione degli eventi formativi, grazie alla quale è stato possibile raccogliere i dati relativi ai corsi effettuati (anche FAD) a livello locale da parte di tutte le ASL, da parte dei MMG, PLS, e di tutte le organizzazioni del sistema SSR. Presente un documento di riepilogo dei corsi realizzati in Regione Piemonte. (Si allega report di riepilogo dei corsi realizzati_Allegato 3 Tabella Formazione)
Piano di comunicazione	Pianificazione in tema di comunicazione per la popolazione in attuazione degli interventi previsti per la prevenzione e gestione di una malattia infettiva di interesse nazionale. (determina di approvazione del Protocollo)	Si è provveduto alla costruzione della pagina web regionale dedicata all'infezione HCV. Si è provveduto, altresì, alla stampa di locandine informative dedicate all'attività di screening e alla distribuzione delle stesse alle ASL. Dato il carattere sperimentale del Protocollo si è ritenuto di adottare una circolare di pianificazione della comunicazione in luogo della determinazione originariamente prevista. Circolare prot. n 17446 del 6.05.2022 allegata
	Nota di indirizzo alle ASL per la pianificazione ed attuazione di almeno una campagna di comunicazione	Approvazione DGR n. 13- 4164 del 26 novembre 2021 “Programma di Screening regionale gratuito per prevenire ed eradicare il virus dell'Epatite C. Recepimento dell'Intesa Rep. Atti n. 226 CSR ed approvazione del Protocollo operativo. Criterio per il riparto delle risorse alle ASL” e invio nota alle

		ASR (prot. 17446 del 06.05.2022) con le seguenti indicazioni: • attivazione sezione dedicata alla campagna di screening sui siti web delle singole ASL; • organizzazione di conferenze stampa a livello locale • distribuzione delle locandine (a MMG, farmacie, ospedali, ecc) • attivazione campagne di comunicazione social in linea con il livello regionale Nota allegata alla rendicontazione prot. 17446 del 06.05.2022
	Monitoraggio delle attività svolte dalle ASL (documentazione campagna di comunicazione realizzata)	Il Settore Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare ha redatto un riepilogo riassuntivo di tutte le iniziative messe in atto da parte di tutte le ASR. Nota monitoraggio attività svolte, prot.n.48625 del 15 dicembre 2022 allegata alla rendicontazione; risposte delle ASL disponibili presso il settore Si allega il report dei corsi effettuati.

Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

Accanto agli attori responsabili e a quelli coinvolti indicati specificatamente, la caratteristica trasversale degli interventi prevede il coinvolgimento dell'intera rete dei settori, servizi, gruppi regionali e loro tecnici di riferimento.

Gli attori coinvolti in prima persona nell'attuazione dell'insieme delle azioni di preparedness sono rappresentati da:

- Direzione Sanità e Welfare – Settore Prevenzione e Veterinaria
- Gli ulteriori Settori della Direzione Sanità e Welfare
- Direzioni Aziendali delle ASL e ASO
- Responsabili della funzione del Rischio Infettivo delle Direzioni delle ASO e ASL
- Seremi (Servizio di riferimento regionale di epidemiologia, sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive);
- Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali.

Altri attori coinvolti in differente misura nelle varie Aree di azione:

- Settore regionale Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne.
- Gruppo di Lavoro per le Infezioni Correlate all'Assistenza (GLICA),
- Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie (UPRI),
- DEA,
- rete dell'emergenza,
- Laboratori di microbiologia,
- Gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio del Piano e della Strategia di contrasto dell'Antimicrobico Resistenza (AMR) a livello regionale,
- reparti di Infettivologia e Pneumologia,
- Servizi di Formazione delle ASR
- Servizi veterinari delle ASL,

- Istituto Zooprofilattico,
- rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali,
- rete Centri IST,

Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Le attività di pianificazione e realizzazione degli interventi di preparazione ad eventi pandemici emergenziali è essenziale anche per garantire il miglior uso delle risorse in presenza di eventi non sempre prevedibili o completamente prevedibili.

Come evidenziato dall'emergenza pandemica da SARS-Cov2 la predisposizione in fase inter-pandemica di organizzazione, azioni e strumenti flessibili e scalabili per gestire le differenti fasi emergenziali è uno dei principali presupposti per gestire con la massima efficienza possibile le risorse disponibili e in particolare quelle ulteriori che si rendono inevitabilmente necessarie e che possono non essere completamente prevedibili e stimabili.

Come previsto anche dai Piani pandemici nazionali e regionale, si rende quindi prioritaria/indispensabile la definizione di una chiara organizzazione di riferimenti dedicati, stabili e formati per attuare in modo efficace la pianificazione, aggiornamento, monitoraggio ed attuazione delle attività di preparazione da eventi pandemici che, come tale, deve essere necessariamente coordinata e articolata a livello intersettoriale, interdisciplinare.

Accanto a questo primario aspetto di governo e pianificazione dei processi e delle azioni richieste e necessarie, un ulteriore e importante impatto sulle risorse regionali è rappresentato dal necessario sviluppo e consolidamento degli strumenti conoscitivi necessari al tempestivo governo del sistema e alla gestione degli interventi necessari a tutti i livelli: sorveglianza, monitoraggio, flussi informativi correnti e speciali etc. In particolare, lo sviluppo/consolidamento di attività e strumenti di sorveglianza, anch'essi flessibili e scalabili in relazione a differenti scenari inter-pandemici, di allerta o pandemici consentono di rispondere in modo mirato e tempestivo e quindi migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività, potenziando anche le capacità del sistema di coordinare le attività e gli interventi a tutti i livelli del sistema.

Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Insufficiente consapevolezza della necessità di un approccio intersettoriale e interdisciplinare de tema e quindi della necessità di organizzazione stabile e mirata per le attività di pianificazione dei processi e delle azioni di preparazione a possibili future emergenze pandemiche od epidemiche inattese. Conseguente potenziale insufficienza delle risorse umane e finanziarie da dedicare alla pianificazione e organizzazione, all'implementazione delle azioni, alla formazione degli operatori e alle attività di comunicazione alla popolazione.

Direzione

A1400A Sanità e Welfare

Titolo dell'obiettivo

A14_3 Definizione modelli organizzativi finalizzati al miglioramento dell'assistenza territoriale e per affrontare al meglio la cura della cronicità

Risultato concreto previsto per il triennio 2020/2023

- a) Analisi del contesto attuale dell'assistenza territoriale e definizione di documenti per la definizione di un modello organizzativo innovativo, con particolare attenzione al riassetto delle medicina territoriale;
- b) Implementazione delle misure urgenti introdotte dai provvedimenti nazionali per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19, con particolare riguardo all'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed all'istituzione delle Unità speciali di continuità assistenziale – USCA -previste dall'art. 8 del D.L. 15/2020;
- c) Monitoraggio dell'implementazione dei Piani Aziendali per la Cronicità;. ogni piano contiene almeno 5 azioni: Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (PDTA BPCO), Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per Scompenso Cardiaco (PDTA SC), Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale Malattia Renale Cronica (PDTA MRC), Funzione infermieristica per la cronicità, Continuità assistenziale tramite dimissioni assistite
- d) Definizione ed avvio di misure di carattere tecnico-amministrativo finalizzate a garantire l'omogeneità organizzativa ed un corretto funzionamento del sistema regionale di gestione della cronicità;
- e) Definizione delle misure ed elaborazione ed attuazione dei Piani per il ritorno – nella c.d. fase 2^ - all'operatività pre-COVID per l'area territoriale;
- f) Sperimentazione regionale dei servizi di telemedicina sia per favorire la gestione domiciliare della persona, anche nei processi di presa in carico del paziente cronico - in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale della Cronicità, sia per consentire lo sviluppo di adeguate azioni di prevenzione, nonché di contenimento e gestione della epidemia da COVID-19;
- g) Potenziamento della medicina in rete e della medicina di gruppo sul territorio piemontese ed avvio di un nuovo modello organizzativo dell'assistenza territoriale idoneo a favorire un'efficace integrazione fra ospedale e territorio, anche attraverso lo sviluppo di un'organizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari orientato ai bisogni del paziente cronico e della sua famiglia, per prevenire l'insorgenza della malattia, ritardarne la progressione e ridurre la disabilità prematura.
- h) Introduzione di strumenti di governance innovativi ed idonei ad orientare la programmazione regionale verso un disegno integrato e di sistema, che rafforzi il ruolo di programmazione territoriale dei Distretti socio sanitari in integrazione con gli Ospedali.

Risultati concreti annuali (per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni):

Risultati	Indicatori/target (proposta)	Indicatori/target (risultato)	Data conseguimento (proposta)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Localizzazione delle strutture di prossimità ed intermedie territoriali	- Individuazione della localizzazione delle Strutture di prossimità e intermedie in ciascuna delle Aziende Sanitarie Locali della Regione - Trasmissione via mail	Con DGR 11.2.2022 n. 4-4628 è stata approvata la programmazione relativa alla localizzazione dei siti delle Case di	31/12/22	10/02/2022

	all'Assessore della proposta di deliberazione che localizza le sedi delle Strutture di prossimità e intermedie nelle 12 Aziende Sanitarie Locali:	Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali. Il programma è stato successivamente approvato con DCR 22.2.2022 n. 199; • La proposta di DGR è stata trasmessa via mail all'Assessore in data 10.2.2022.		
Sperimentazione Centrali Operative Territoriali	- Adozione della determina di approvazione del modello organizzativo sperimentale delle Centrali Operative Territoriali - Attivazione, a livello sperimentale, di 4 Centrali Operative Territoriali nelle 4 ASL individuate	- E' stata adottata la determina D.D. 27 maggio 2022, n. 906 di approvazione del modello organizzativo sperimentale delle Centrali Operative Territoriali (Atto allegato); - Il modello organizzativo è stato implementato nelle 4 Aziende sanitarie che hanno partecipato al progetto pilota (documentazione agli atti della Direzione)	31/12/22	31/12/22
PSDTA diabete	- Evidenza di trasmissione alle Aziende Sanitarie (nota della Direzione Sanità e Welfare di trasmissione alle ASR) - Almeno un report annuale di analisi	- Con nota prot. n. 48853 del 16.12.2022 è stata comunicata alle ASR la DD. n. 2416 del 13.12.2022 di approvazione del PSDTA Diabete rivisto ed aggiornato; - E' stata predisposta la reportistica di analisi e trasmessa al gruppo di coordinamento PSDTA (allegato report)	31/12/22	31/12/22
Piano regionale della cronicità	- Adozione atto (determinazione) di approvazione del Piano regionale della cronicità - anno 2022 - Evidenza di trasmissione alle Aziende Sanitarie (nota alle ASR)	- Adottata D.D. 2 maggio 2022, n. 725 di approvazione Piano di cronicità, costituzione della Cabina tecnica di regia regionale e programmazione delle attività regionali ed aziendali per l'anno 2022 (atto allegato); - la DD. 725/22 è stata trasmessa alle ASR con nota prot. n. 17413 del 6.5.2022	31/12/22	6/5/2022
Piano nazionale di recupero	Documento di analisi	Predisposto documento di analisi	31/12/22	31/12/22

e resilienza - Piano Operativo Regionale, con contenuti per area territoriale	della normativa in materia di PNRR-POR e formazione di Dossier con norme di riferimento Trasmissione via mail all'Assessore della proposta di atto deliberativo di approvazione del PNRR-POR – Area territoriale	con l'evoluzione normativa di riferimento e relativo dossier (agli atti della Direzione); La proposta di atto deliberativo di approvazione del PNRR-POR – Area "Territorio" – è stata predisposta e trasmessa agli Uffici dell'Assessore in data 19.4.2022. L'atto è stato adottato con DGR n. 1-4892 del 20.04.22		
2023				
Modello organizzativo dell'assistenza territoriale	Avvio del nuovo modello organizzativo dell'assistenza territoriale ed implementazione del sistema indicatori per il monitoraggio dello stato di attuazione e delle azioni correttive del nuovo modello organizzativo dell'assistenza territoriale (report monitoraggio e documento implementazione sistema indicatori)	-	31/12/23	-
2024				
Verifica sullo stato di attuazione del modello organizzativo dell'assistenza territoriale	Verifica sull'attuazione del modello a livello locale (audit., ecc..)	-	31/12/24	-

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte)

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione		Inizio (proposta)	Inizio (risultato)	Fine (proposta)	Fine (risultato)
Localizzazione delle strutture di prossimità ed intermedie territoriali	A1400A	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di strutture di prossimità e intermedie (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento agli atti della Direzione)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	31/12/22
		Predisposizione della proposta di atto deliberativo di approvazione della localizzazione delle sedi di case di comunità, ospedali di comunità, centrali operative territoriali nelle ASL (proposta di deliberazione trasmessa via mail all'Assessore in data 10/02/22)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	10/2/22

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione		Inizio (proposta)	Inizio (risultato)	Fine (proposta)	Fine (risultato)
		Individuazione della localizzazione delle Strutture di prossimità e intermedie in ciascuna delle Aziende Sanitarie Locali della Regione (proposta deliberazione trasmessa via mail all'Assessore in data 10/02/22)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	10/02/22
Sperimentazione Centrali Operative Territoriali	A1400A	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di Centrali Operative Territoriali (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento agli atti della Direzione)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	31/12/22
		Adozione determinazione di approvazione del modello organizzativo delle Centrali Operative Territoriali COT (proposta di deliberazione trasmessa via mail bozza DGR all'Assessore in data 27/05/22)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	27/05/22
		Attivazione, a livello sperimentale, di 4 Centrali Operative Territoriali nelle 4 ASL individuate (reportistica di analisi agli atti della Direzione)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	27/05/22
PSDTA diabete	A1400A	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di PDTA (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento agli atti della Direzione)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	31/12/22
		Diffusione e comunicazione del PDTA alle Aziende Sanitarie Regionali (Nota Direzione Sanità e Welfare di trasmissione alle ASR prot. 48853 del 16.12.22)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	16/12/22
		Attività di monitoraggio dell'applicazione del PDTA (report annuale allegato)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	31/12/22
Piano regionale della cronicità	A1400A	Analisi della evoluzione normativa nazionale (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento agli atti della Direzione)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	31/12/22
		Predisposizione della determinazione di programmazione delle attività in ambito di piano di cronicità (DD N. 725 del 2.5.22 allegata)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	2/5/22
		Diffusione e comunicazione alle Sanitarie Regionali (Nota prot. 17413 del 6.5.22)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	6/5/22
Piano nazionale di recupero e resilienza- Piano Operativo Regionale - Area	A1400A	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di PNRR (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento agli atti della Direzione)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	31/12/22

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione		Inizio (proposta)	Inizio (risultato)	Fine (proposta)	Fine (risultato)
territoriale		Predisposizione bozza di deliberazione che approva il Piano operativo regionale (PNRR-POR) con contenuti per area territoriale (trasmissione all'Assessore via mail della proposta di deliberazione in data 19.04.22)	01/01/22	01/01/22	31/12/22	19/4/22
		Trasmissione al Ministero della Salute del Piano operativo regionale (PNRR-POR) secondo la tempistica definita a livello nazionale – Nota prot. n. 17091 del 5.5.22.	01/01/22	01/01/22	31/12/22	5/5/22

Illustrare l'andamento delle singole azioni, evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni.

Descrizione azione/risultato intermedio		Attività svolte
Localizzazione delle strutture di prossimità ed intermedie territoriali	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di strutture di prossimità e intermedie (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento)	E' stato predisposto il documento di analisi con l'evoluzione normativa di riferimento e relativo dossier agli atti della Direzione Sanità e Welfare.
	Predisposizione della proposta di atto deliberativo di approvazione della localizzazione delle sedi di case di comunità, ospedali di comunità, centrali operative territoriali nelle ASL (proposta di deliberazione trasmessa via mail all'Assessore)	La proposta di atto deliberativo di approvazione della localizzazione delle sedi delle Case di comunità, ospedali di comunità e centrali operative territoriali nelle ASL è stata predisposta e trasmessa agli Uffici dell'Assessore in data 10/2/22.
	Individuazione della localizzazione delle Strutture di prossimità e intermedie in ciascuna delle Aziende Sanitarie Locali della Regione (reportistica di analisi)	Il lavoro di programmazione effettuato dall'Assessorato alla Sanità con le Aziende Sanitarie regionali in risposta alle indicazioni del PNRR è esitato in due provvedimenti: DGR 11 febbraio 2022 n. 4-4628 recante "Approvazione della programmazione relativa a localizzazione dei siti delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali. Proposta al Consiglio regionale"; la DCR 22 febbraio 2022 n. 199 recante "Approvazione della programmazione relativa a localizzazione dei siti delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali." (Allegata)
Sperimentazione Centrali Operative Territoriali	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di Centrali Operative Territoriali (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento)	E' stato predisposto il documento di analisi con l'evoluzione normativa di riferimento e relativo dossier agli atti della Direzione Sanità e Welfare.
	Adozione determinazione di approvazione del modello organizzativo delle Centrali Operative Territoriali COT (proposta di deliberazione trasmessa via mail bozza DGR all'Assessore)	La DGR 11 febbraio 2022 n. 4-4628 ha approvato il programma per la realizzazione delle COT (comunicata ad Assessore in data 10.2.2022) E' stata adottata la determina D.D. 27 maggio 2022, n. 906 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 6 – C1: Reti di Prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Progetto pilota di sviluppo delle Centrali Operative Territoriali nelle Aziende Sanitarie Locali della regione Piemonte".

	Attivazione, a livello sperimentale, di 4 Centrali Operative Territoriali nelle 4 ASL individuate (reportistica di analisi)	La determina 27 maggio 2022, n. 906 è in fase di implementazione nelle 4 Aziende sanitarie che partecipano al progetto pilota. In data 14 novembre presso l'aula multimediale si è svolto l'evento formativo con le Direzioni e i referenti aziendali. La reportistica di analisi delle COT è agli atti della Direzione Sanità e Welfare.
PSDTA diabete	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di PDTA (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento)	E' stato predisposto il documento di analisi con l'evoluzione normativa di riferimento e relativo dossier agli atti della Direzione Sanità e Welfare.
	Diffusione e comunicazione del PDTA alle Aziende Sanitarie Regionali (Nota Direzione Sanità e Welfare di trasmissione alle ASR)	Il PSDTA diabete è stato rivisto, aggiornato e condiviso con la Commissione Endocrino-Diabetologia regionale e con la Rete ED. E stata quindi formulata la specifica DD n. 2416 del 13.12.2022 (allegata) di approvazione del PSDTA diabete rivisto ed aggiornato, poi comunicato alle ASR con nota prot. n. 48853 del 16.12.2022, per darne ampia diffusione nell'ambito della Rete ED e a livello distrettuale.
	Attività di monitoraggio dell'applicazione del PDTA (almeno un report annuale)	E' stata anche predisposta la reportistica di analisi e trasmessa con mail al gruppo di coordinamento PSDTA (allegato)
Piano regionale della cronicità	Analisi della evoluzione normativa nazionale (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento)	E' stato predisposto il documento di analisi con l'evoluzione normativa di riferimento e relativo dossier agli atti della Direzione Sanità e Welfare
	Adozione atto (determinazione) di approvazione del Piano regionale della cronicità 2022	E' stata predisposta la DD 2 maggio 2022, n. 725 recante "Piano di cronicità: costituzione della Cabina tecnica di regia regionale e programmazione delle attività regionali ed aziendali per l'anno 2022", nella quale viene definita la programmazione delle attività in ambito di piano di cronicità (allegata)
	Diffusione e comunicazione alle Sanitarie Regionali (Nota di trasmissione alle ASR)	La Determina dirigenziale è stata quindi trasmessa alle ASR con nota prot. n. 17413 del 6.05.2022 (allegata)
Piano nazionale di recupero e resilienza- Piano Operativo Regionale - Area territoriale	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di PNRR (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento)	E' stato predisposto il documento di analisi con l'evoluzione normativa di riferimento e relativo dossier agli atti della Direzione Sanità e Welfare.
	Predisposizione bozza di deliberazione che approva il Piano operativo regionale (PNRR-POR) con contenuti per area territoriale (trasmissione all'Assessore via mail della proposta di deliberazione)	La proposta di atto deliberativo di approvazione del PNRR-POR – Area "Territoriale" – è stata predisposta e trasmessa agli Uffici dell'Assessore in data 19.4.2022 L'atto deliberativo è stato adottato in data 20.04.2022 – DGR 20 aprile 2022, n. 1-4892 recante "PNRR Missione 6 "Salute". Approvazione del Piano Operativo Regionale (P.O.R.). Anticipazione quota parte del finanziamento del fondo sanitario indistinto all'ASL VC"
	Trasmissione al Ministero della Salute del Piano operativo regionale (PNRR-POR) secondo la tempistica definita a livello nazionale	La trasmissione del Piano Operativo Regionale – P.O.R. al Ministero è avvenuta secondo la tempistica stabilita con nota prot. n. 17091 del 5.5.22 (allegata)

Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

ASR in qualità di attuatori degli obiettivi di programmazione; gruppi professionali e società scientifiche; organizzazioni sindacali per la condivisione delle iniziative; Enti Locali, Consorzi socio-assistenziali e organizzazioni di terzo settore per l'integrazione socio-sanitaria e la promozione di interventi sociali e socio-

assistenziali; malati, caregiver, cittadini (e loro Associazioni) in qualità di destinatari degli interventi di miglioramento dell'assistenza.

Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'impatto è qualificabile in termini di crescita della capacità istituzionale per il miglioramento della qualità della cura dei malati, con particolare riguardo ai malati cronici, in situazione emergenziale e non (riduzione delle complicazioni, riduzione dei consumi inappropriati, miglioramento della soddisfazione) e di riorganizzazione ed efficientamento dei servizi sanitari e socio sanitari a favore degli utenti. L'obiettivo ha pertanto un forte impatto sui cittadini con riguardo al diritto alla presa in carico e all'accesso alle cure.

Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Eventuali norme finanziarie nazionali di limitazione della spesa regionale sul Fondo sanitario nazionale con conseguenti riduzioni della spesa sanitaria destinata a detto ambito assistenziale. Complessità delle relazioni tra gli svariati soggetti portatori di interessi e tra le diverse organizzazioni a livello territoriale ed ospedaliero. Impatto dovuto alla gestione dell'emergenza COVID-2019.

Direzione

A1400A Sanità e Welfare

Direttore regionale

Mario Minola

Titolo dell'obiettivo

A14_4 Revisione del modello organizzativo dell'assistenza ospedaliera e specialistica regionale a seguito dell'Emergenza COVID-19.

Risultato concreto previsto per il triennio 2020-2023

L'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, il Consiglio dei Ministri, con delibera del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale.

Si rende, pertanto, necessaria una revisione del modello organizzativo dell'assistenza ospedaliera sia, in emergenza, per il periodo di epidemia da COVID-19, sia – nella c.d. fase 2 e successive – per una riprogrammazione delle attività idonea a garantire, da un lato, la ripresa delle attività necessarie alla gestione ordinaria dei bisogni ospedalieri e, dall'altro lato, la gestione in sicurezza dei pazienti COVID-positivi. Si pongono pertanto i seguenti obiettivi:

- a) Incremento della disponibilità dei posti letto del SSR, in conformità alle indicazioni ministeriali per far fronte all'Emergenza COVID-19. In particolare: incremento del 50% del numero dei posti letto in terapia intensiva; del 100% dei posti letto in unità operative di pneumologia e in unità operative di malattie infettive, isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio (inclusa la respirazione assistita) e con la possibilità di attuare quanto previsto dalle "Linee di indirizzo assistenziali del paziente critico affetto da COVID-19". L'attivazione dei posti letto, durante il periodo epidemia da COVID-19 dovrà garantire il controllo delle infezioni anche attraverso la rimodulazione locale delle attività ospedaliere;
- b) Definizione di un Piano di Emergenza per la gestione dei pazienti critici affetti da COVID-19 che individua le azioni di sistema sulla rete ospedaliera e sulla rete dei laboratori pubblici e privati, che preveda una nuova articolazione della rete ospedaliera della Regione Piemonte attraverso l'allestimento di attività di pre-triage, la individuazione di strutture/stabilimenti da dedicare alla gestione esclusiva dei pazienti affetti da COVID-19, l'ampliamento della ricettività degli ospedali per la gestione dei pazienti affetti da COVID, la creazione di terapie intensive di isolamento di coorte, la previsione di ampliamento della capacità di ogni singola struttura ospedaliera con l'attivazione di posti letto di area critica;
- c) Riprogrammazione- nella c.d. fase 2 dell'Emergenza COVID - delle modalità di gestione dei bisogni ospedalieri da parte del sistema sanitario piemontese, allo scopo di permettere ai servizi sanitari di ritornare alla gestione ordinaria delle attività pur garantendo, al contempo, l'assistenza specifica per i pazienti Covid-19 (c.d. fase 2). La ridefinizione dell'assetto della rete ospedaliera nonché i provvedimenti, adottati in via d'urgenza, di sospensione di talune attività durante il periodo di emergenza (prestazioni ambulatoriali di classe D e P, attività chirurgiche, attività di P.S. e dei punti di primo intervento a minor numero di accessi) pongono l'esigenza di definire Piani aziendali e di quadrante con cui, tenuto conto della situazione epidemiologica locale, venga avviata una puntuale azione di riprogrammazione allo scopo di favorire un progressivo ritorno all'operatività pre-COVID per l'area ospedaliera ed ambulatoriale. Il rischio di recrudescenze emergenziali pone l'esigenza di definire una disponibilità flessibile e facilmente attivabile di posti letto in terapia intensiva. Il processo di ripartenza in sicurezza esige, inoltre, un delicato bilanciamento tra bisogno sanitario da una parte e rischio di infezione, per gli utenti e i lavoratori, dall'altra, il secondo punto chiama in causa tutte le misure di gestione del rischio clinico, che riguardano innanzitutto gli spazi e i processi di presa in carico con indicazioni chiare sulla riorganizzazione degli spazi (distanziamento delle degenze, riorganizzazione sale di attesa), dei processi (trriage anti-COVID, percorsi dedicati) e del personale (DPI, gestione della turnistica);
- d) revisione della rete ospedaliera regionale ed avvio di un nuovo modello organizzativo dell'assistenza, orientata ad un disegno integrato e di sistema, con introduzione di strumenti di governance innovative che dovrà comprendere un sistema di monitoraggio per la valutazione della qualità delle cure. Il

progressivo incremento del numero dei pazienti con bisogni di assistenza ospedaliera di media intensità, di terapia semintensiva e di terapia intensiva pone i presupposti per rivedere l'organizzazione ospedaliera e le reti cliniche. La riorganizzazione della rete ospedaliera dovrà inoltre tendere a porre a regime la flessibilità alla rapida conversione sviluppata nella assistenza ai pazienti Covid 19 al fine di essere in grado di rispondere con tempestività, efficienza ed efficacia anche alle situazioni emergenziali.

Risultati concreti annuali (per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni):

Risultati	Indicatori/target (proposta)	Indicatori/target (risultato)	Data conseguimento (proposta)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Rimodulazione del piano regionale liste di attesa	- Trasmissione via mail all'Assessore della proposta di atto deliberativo di rimodulazione del piano regionale liste d'attesa - Almeno un audit annuale regionale con le Aziende Sanitarie - Almeno un report annuale di analisi	- Trasmessa via mail all'Assessore in data 13.04.2022 proposta di atto deliberativo di rimodulazione del piano regionale liste d'attesa; - Effettuati nel corso dell'anno 2022 due audit con le Aziende sanitarie (allegate note prot. n. 22198 del 10.06.2022 e n. 27860 del 21.07.2022); - Reportistica di monitoraggio inviata con cadenza periodica alle Aziende sanitarie (es: note prot. n. 15158 del 20.04.2022 e n. 25630 del 6.07.2022)	31/12/22	31/12/22
Regolamento per la gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati	- Adozione atto amministrativo di approvazione delle Linee di indirizzo regionali sul Regolamento per la gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati - Evidenza di trasmissione alle Aziende Sanitarie (Nota di trasmissione alle ASR)	- Le Linee di indirizzo regionali sul Regolamento per la gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati sono state approvate con D.D. n. 2684 del 29.12.2022; - Le Linee di indirizzo sono state trasmesse alle Aziende Sanitarie con nota prot. n. 51117 del 29.12.2022;	31/12/22	29/12/22
Piano nazionale di recupero e resilienza - Piano Operativo Regionale, con contenuti per area ospedaliera	- Documento di analisi della normativa in materia di PNRR-POR e formazione di Dossier con norme di riferimento - Trasmissione via mail all'Assessore della proposta di atto deliberativo di	- E' stato predisposto il documento di analisi con l'evoluzione normativa di riferimento e relativo dossier (agli atti del Settore competente); - La proposta di atto deliberativo di approvazione del	31/12/22	31/12/22

	approvazione del PNRR-POR – Area ospedaliera Trasmissione al Ministero della Salute del Piano operativo regionale (PNRR-POR) secondo la tempistica definita a livello nazionale	PNRR-POR – con contenuti area “ospedaliera” – è stata predisposta e trasmessa agli Uffici dell’Assessore in data 19.4.2022. L’atto deliberativo è stato adottato in data 20.04.2022 – DGR n. 1-492/2022. il PNRR-POR è stato trasmesso al Ministero secondo la tempistica stabilita con nota prot. n. 17091 del 5.5.22.		
Riorganizzazione delle attività di controllo in merito alla qualità ed appropriatezza delle prestazioni sanitarie	- Adozione della proposta di deliberazione di riorganizzazione delle attività di controllo in materia di qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie - Almeno un report annuale di analisi	- Adottata, in data 25.02.2022, la D.G.R. n. 14-4699 recante “Riorganizzazione delle attività di controllo in merito alla qualità ed appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate. Modificazioni ed integrazioni alle DD.G.R. n. 35-6651 del 11.11.2013 e n. 23-8286 del 11.01.2019”; - Effettuato monitoraggio dei risultati delle attività di controllo al 31.12.2022 (report allegato)	31/12/22	31/12/22
PSDTA endometriosi	- Evidenza di trasmissione alle Aziende Sanitarie (nota della Direzione Sanità e Welfare di trasmissione alle ASR) - Almeno un report annuale di analisi	- Con nota prot. n. 48954 del 16.12.2022 è stata diffusa e comunicata alle Aziende Sanitarie la D.D. n. 2415 del 13.12.2022 con cui è stato approvato il PSDTA endometriosi rivisto ed aggiornato; - A seguito dell’adozione del provvedimento di approvazione è stato formulato il report di monitoraggio e diffuso con mail al gruppo di lavoro (allegato)	31/12/22	31/12/22
2023				
Modello organizzativo dell’assistenza ospedaliera	Avvio del nuovo modello organizzativo dell’assistenza territoriale ed implementazione del sistema indicatori per il monitoraggio	-	31/12/23	-

	dello stato di attuazione e delle azioni correttive del nuovo modello organizzativo dell'assistenza ospedaliera (report monitoraggio e documento implementazione sistema indicatori)			
2024				
Verifica sullo stato di attuazione del modello organizzativo dell'assistenza territoriale	Verifica sull'attuazione del modello a livello locale (audit, ecc...)	-	31/12/24	-

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte)

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione		Inizio (proposta)	Inizio (risultato)	Fine (proposta)	Fine (risultato)
Rimodulazione piano regionale liste di attesa	A1400A	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di liste di attesa (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento agli atti della Direzione)	01/01/2022	01/01/2022	31/12/2022	31/12/2022
		Predisposizione ed invio all'Assessore via mail della proposta di atto deliberativo di approvazione della rimodulazione del piano regionale delle liste di attesa (proposta di deliberazione trasmessa via mail all'Assessore in data 13/4/22)	01/01/2022	10/06/2022	31/12/2022	13/04/2022
		Attività di analisi e monitoraggio (reportistica di analisi allegata)	01/01/2022	20/04/2022	31/12/2022	31/12/2022
Regolamento per la gestione delle liste d'attesa dei ricoveri programmati	A1400A	Predisposizione del provvedimento amministrativo di approvazione delle Linee di indirizzo regionali sul Regolamento per la gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati (provvedimento amministrativo adottato – D.D. n. 2684 del 29.12.22)	01/01/2022	01/01/2022	31/12/2022	29/12/2022
		Diffusione e comunicazione del Regolamento alle Aziende Sanitarie Regionali (Nota di trasmissione alle ASR prot. n. 51117 del	01/01/2022	27/05/2022	31/12/2022	29/12/2022

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione		Inizio (proposta)	Inizio (risultato)	Fine (proposta)	Fine (risultato)
		29.12.22)				
Riorganizzazione e delle attività di controllo in merito alla qualità ed appropriatezza delle prestazioni sanitarie	A1400A	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di controlli (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento agli atti della Direzione)	01/01/2022	01/01/2022	31/12/2022	31/12/2022
		Adozione atto di riorganizzazione delle attività di controllo in materia di qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie (Adozione deliberazione di Giunta regionale – DGR n. 14-4699 del 25.2.22)	01/01/2022	01/01/2022	31/12/2022	25/02/2022
		Monitoraggio processo di riorganizzazione (report di monitoraggio allegato)	01/01/2022	01/01/2022	31/12/2022	31/12/2022
PSDTA endometriosi	A1400A	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di PDTA (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento agli atti della Direzione)	01/01/2022	01/01/2022	31/12/2022	31/12/2022
		Diffusione e comunicazione del PSDTA alle Aziende Sanitarie Regionali (Nota Direzione Sanità e Welfare di trasmissione alle ASR prot. n. 48954 del 16.12.22 allegata)	01/01/2022	01/01/2022	31/12/2022	16/12/2022
		Attività di monitoraggio dell'applicazione del PDTA Endometriosi(report di monitoraggio allegato)	01/01/2022	01/01/2022	31/12/2022	31/12/2022
Piano nazionale di recupero e resilienza- Piano Operativo Regionale - Area ospedaliera	A1400A	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di PNRR (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento agli atti della Direzione)	01/01/2022	01/01/2022	31/12/2022	31/12/2022
		Predisposizione bozza di deliberazione che approva il Piano operativo regionale (PNRR-POR) con contenuti per area ospedaliera (trasmissione all'Assessore via mail della proposta di deliberazione in data 19/04/22)	01/01/2022	01/01/2022	31/12/2022	19/04/2022
		Trasmissione al Ministero della Salute del Piano operativo regionale (PNRR-POR) secondo la tempistica	01/01/2022	01/01/2022	31/12/2022	5/05/2022

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione		Inizio (proposta)	Inizio (risultato)	Fine (proposta)	Fine (risultato)
		definita a livello nazionale – Nota prot. n. 17091 del 5.5.22 allegata				

Illustrare l'andamento delle singole azioni, evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni.

Descrizione azione/risultato intermedio		Attività svolte
Rimodulazione Piano Regionale Liste di Attesa	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di liste di attesa (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento)	E' stato predisposto il documento di analisi con l'evoluzione normativa di riferimento e relativo dossier agli atti della Direzione Sanità e Welfare.
	Predisposizione ed invio all'Assessore via mail della proposta di atto deliberativo di approvazione della rimodulazione del piano regionale delle liste di attesa (proposta di deliberazione trasmessa via mail all'Assessore)	E' stata predisposta la proposta di atto deliberativo di approvazione e rimodulazione del piano regionale delle liste d'attesa che è stata trasmessa all'Assessore. Il piano di rimodulazione è stato approvato con D.G.R. n. 48-4605 del 28.01.2022 – inviata al Ministero della Salute e da questo valutata positivamente – e con DGR 14 aprile 2022, n. 4-4878 Piano straordinario di recupero delle Liste d'attesa. Ulteriori disposizioni attuative, ad integrazione della D.G.R. n. 48-4605 del 28.01.2022 e autorizzazioni di spesa per le Aziende Sanitarie Regionali. Modifica della D.G.R. 38-846 del 22.02.2019 sui termini di validità delle ricette relative alle prestazioni diagnostico-specialistiche di primo accesso.
	Attività di analisi e monitoraggio (reportistica di analisi)	Gli audit sono stati richiesti (note prot n. 22198 del 10.06.2022 e n. 27860 del 21.07.2022) ed effettuati regolarmente nel corso dell'anno 2022 da tutte le Aziende Sanitarie. I rapporti di audit sono agli atti. La reportistica di monitoraggio viene inviata con cadenza periodica alle Aziende Sanitarie (a titolo esemplificativo note prot. n. 15158 del 20.04.2022 e n. 25630 del 06.07.2022).
Regolamento per la Gestione delle liste d'attesa dei ricoveri programmati	Predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione delle Linee di indirizzo regionali sul Regolamento per la gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati (proposta di deliberazione trasmessa via mail all'Assessore)	Le linee di indirizzo regionali nelle quali sono state definite le indicazioni alle ASR per la gestione delle liste d'attesa dei ricoveri programmati sono stato trasmesse alle Aziende sanitarie regionali con nota prot. n. 20358 del 27.5.2022.
	Diffusione e comunicazione del Regolamento alle Aziende Sanitarie Regionali (Nota di trasmissione alle ASR)	Le linee di indirizzo regionali per la predisposizione del Regolamento per la gestione delle liste di attesa – nelle more dell'adozione della determina di approvazione - sono state comunicate alle Aziende con la predetta nota. In corso di definizione si è ritenuto – in considerazione del contenuto delle Linee di indirizzo – che per l'approvazione delle Linee guida l'atto più adeguato fosse la determina e non la deliberazione come

		previsto in un primo momento. Pertanto è stata adottata la determina di approvazione D.D. n. 2684 del 29.12.2022. Le linee di indirizzo sono state quindi trasmesse alle Aziende Sanitarie con la nota prot. 51117 del 29.12.2022.
Riorganizzazione delle attività di controllo in merito alla qualità ed appropriatezza delle prestazioni sanitarie	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di controlli (Documento a valenza interna – dossier con norme di riferimento)	E' stato predisposto il documento di analisi con l'evoluzione normativa di riferimento e relativo dossier agli atti della Direzione Sanità e Welfare.
	Adozione atto di riorganizzazione delle attività di controllo in materia di qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie (Adozione di delibera di Giunta regionale)	E' stato adottato l'atto di riorganizzazione delle attività di controllo in materia di qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie. La proposta di deliberazione è stata trasmessa agli uffici dell'Assessore. L'atto di riorganizzazione è stato approvato con DGR n. 14-4699 del 25.02.2022 recante "Riorganizzazione delle attività di controllo in merito alla qualità ed appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate. Modificazioni ed integrazioni alle DD.G.R. n. 35-6651 del 11.11.2013 e n. 23-8286 del 11.01.2019"
	Monitoraggio processo di riorganizzazione (report di monitoraggio)	E' stata predisposta la DD n. 1428 del 29.7.2022 che definisce il piano annuale dei controlli 2022. E' stato effettuato monitoraggio dei risultati delle attività controllo al 31.12.2022.
PSDTA endometriosi	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di PDTA (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento)	E' stato predisposto il documento di analisi con l'evoluzione normativa di riferimento e relativo dossier agli atti della Direzione Sanità e Welfare.
	Diffusione e comunicazione del PSDA endometriosi (Nota Direzione Sanità e Welfare di trasmissione alle ASR)	Il PSDTA endometriosi è stato rivisto, aggiornato ed approvato con la D.D. n. 2415 del 13.12.2022. In seguito il PSDTA è stato diffuso e comunicato alle Aziende Sanitarie con la nota prot.n. 48954 del 16.12.2022.
	Attività di monitoraggio dell'applicazione del PDTA Endometriosi(almeno un report annuale)	A seguito dell'adozione del provvedimento di approvazione è stato formulato il report di monitoraggio e diffuso con mail al gruppo di lavoro.
Piano nazionale di recupero e resilienza -Piano Operativo Regionale - Area ospedaliera	Analisi della evoluzione normativa nazionale in tema di PNRR (Documento a valenza interna – Dossier con norme di riferimento)	E' stato predisposto il documento di analisi con l'evoluzione normativa di riferimento e relativo dossier agli atti della Direzione Sanità e Welfare.
	Predisposizione bozza di deliberazione che approva il Piano operativo regionale (PNRR-POR) con contenuti per area ospedaliera (trasmissione all'Assessore via mail della proposta di deliberazione)	La proposta di atto deliberativo di approvazione del PNRR-POR – che riporta anche i contenuti l'area ospedaliera – è stata predisposta e trasmessa agli Uffici dell'Assessore. L'atto deliberativo è stato adottato in data 20.04.2022 – DGR 20 aprile 2022, n. 1-4892 recante "PNRR Missione 6 "Salute". Approvazione del Piano Operativo Regionale (P.O.R.). Anticipazione quota parte del finanziamento del fondo sanitario indistinto all'ASL VC".
	Trasmissione al Ministero della Salute del Piano operativo regionale (PNRR-POR) secondo la tempistica definita a livello nazionale	La trasmissione del Piano Operativo Regionale – P.O.R. al Ministero è avvenuta secondo la tempistica stabilita. Nota prot. n. 17091 del 5.5.2022.

Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

ASR in qualità di attuatori degli obiettivi di programmazione; strutture sanitarie e socio sanitarie private; gruppi professionali e società scientifiche; organizzazioni sindacali per la condivisione delle iniziative; malati, caregiver, cittadini (e loro Associazioni) in qualità di destinatari degli interventi di miglioramento dell'assistenza.

Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'impatto è qualificabile in termini di crescita della capacità istituzionale per il miglioramento della qualità della cura dei pazienti in fase emergenziale e non (miglioramento della capacità del sistema di far fronte alle situazioni emergenziali – quali emergenza COVID-19, miglioramento della soddisfazione) e di riorganizzazione ed efficientamento dei servizi sanitari e socio sanitari a favore degli utenti. L'obiettivo ha pertanto un forte impatto sui cittadini con riguardo al diritto alla presa in carico ed all'accesso e qualità/appropriatezza della cure.

Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Eventuali norme finanziarie nazionali di limitazione della spesa regionale sul Fondo sanitario nazionale con conseguenti riduzioni della spesa sanitaria destinata a detto ambito assistenziale. Complessità delle relazioni tra gli svariati soggetti portatori di interessi e tra le diverse organizzazioni a livello territoriale ed ospedaliero. Impatto dovuto alla gestione dell'emergenza COVID-2019.

Direzione

Istruzione, Formazione e Lavoro

Titolo dell'obiettivo

A15_1 Promuovere e sostenere il lavoro e l'occupazione

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Risultato 1 Programmazione di PAL correlate al Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) relativo al PNRR in sinergia con le misure del POR FSE 2014-2020 e il PR FSE+ 2021-2027 ¹	Predisposizione degli atti amministrativi e dei provvedimenti necessari all'attuazione della misura	31/12/2022	Deliberazioni PAR e Atto di indirizzo, approvazione, pubblicazione, esito bando e autorizzazioni avvio attività	31/12/2022
Risultato 2 Fondo regionale disabili 2021/2024 (DGR 30/04/2021 n. 5-3144): Avvio e attuazione delle Misure previste nel Piano di Programmazione	Stato avanzamento : percentuale del 60% di impegnato sullo stanziamento complessivo	31/12/2022	Stato avanzamento: percentuale del 74% di prenotato/impegnato sullo stanziamento complessivo	31/12/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :**Risultato 1****Programmazione di PAL correlate al Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) relativo al PNRR in sinergia con le misure del POR FSE 2014-2020 e il PR FSE+ 2021-2027****Indicatore target****Predisposizione degli atti amministrativi e dei provvedimenti necessari all'attuazione della misura**

Il risultato è stato pienamente raggiunto.

Con l'approvazione del Piano attuativo regionale, la Regione Piemonte ha attivato il Programma GOL – Garanzia Occupabilità dei lavoratori, che costituisce la riforma del sistema delle politiche attive del lavoro prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Obiettivo del programma, che si inserisce in modo complementare in un modello già collaudato di interventi regionali finalizzati all'occupazione e al reinserimento lavorativo, è quello di attuare diverse tipologie di percorsi, per offrire una risposta personalizzata e flessibile alle esigenze delle persone, in chiave di maggiore occupabilità e crescita delle competenze. Il modello regionale prevede un forte raccordo tra i servizi pubblici (CPI coordinati da Agenzia Piemonte Lavoro) e quelli privati accreditati al lavoro nonché alla formazione professionale.

Il Piano Attuativo Regionale è stato integrato e approvato nuovamente costituendo Atto di indirizzo per i provvedimenti da adottarsi a cura della Direzione.

Per quanto riguarda l'attuazione dei servizi al lavoro finanziati dal Programma GOL, è stata, pertanto, autorizzata l'attuazione delle misure previste per i Servizi e delle Politiche attive del Lavoro nell'ambito

¹ Il risultato, qui marcato sulle politiche attive, è strettamente collegato al medesimo presente nell'obiettivo A15_4, con particolare riferimento alla formazione professionale

della Missione 5, Componente 1, del PNRR per un importo complessivo di € 23.246.000,00, destinati agli operatori accreditati più idonei ad effettuare le misure di orientamento e accompagnamento al lavoro secondo la ripartizione effettuata in sede di approvazione della relativa graduatoria in esito ad apposito bando.

Risultato 2

Fondo regionale disabili 2021/2024 (DGR 30/04/2021 n. 5-3144): Avvio e attuazione delle Misure previste nel Piano di Programmazione

Indicatore target

Stato avanzamento : percentuale del 60% di impegnato sullo stanziamento complessivo

Il Risultato è stato pienamente raggiunto.

Lo stato di avanzamento è pari al 74% di prenotato/impegnato sullo stanziamento complessivo di euro 51,2 milioni; rispetto all'originario stanziamento (€ 40 ml) è pari a 82,04%.

Il Fondo è destinato al finanziamento di interventi di inserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei relativi servizi di sostegno e collocamento mirato.

Lo stanziamento originario, pari a € 40 milioni, è così articolato e con le seguenti responsabilità:

- € 32.400.000 gestione diretta e responsabilità della Regione (Settore Lavoro);
- € 7.600.000 nella disponibilità e responsabilità di Agenzia Piemonte lavoro.

Nel corso del 2022, anche in considerazione dell'entrata in vigore del Decreto ministero del Lavoro n.193 del 30/09/2021, che ha aumentato del 30% il contributo esonerativo a far data dal 01/01/2022, gli Uffici hanno dato avvio ad un'analisi, in collaborazione con la Ragioneria, dei flussi di entrata e spesa, con l'obiettivo di definire una programmazione più efficace e stabile.

Con deliberazione della Giunta n.10-5789 del 13/10/2022 è stato integrato lo stanziamento del Fondo regionale di € 11,2 ml. Le risorse aggiuntive sono state allocate sugli interventi rivolti alle persone, in particolare sulla formazione. Sono state finanziate le annualità 2022/23 e 23/24 del Macroambito 2 (Interventi di FP per la disabilità).

Tra gli elementi di novità all'interno del Piano, si segnala

- integrazione tra i diversi settori regionali (Orientamento, Formazione, Politiche sociali) e Agenzia Piemonte Lavoro;

- misura di sostegno e aiuti alle imprese nell'inserimento di persone fragili.

Questa misura si caratterizza per una serie di interventi a sostegno dell'impresa e dei costi che la medesima sostiene per l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili, quali servizi specialistici e consulenziali all'azienda nel percorso dell'inserimento lavorativo e del mantenimento del posto di lavoro (disability manager, psicologo, tutoraggio) oltre a incentivi all'assunzione. La Misura è gestita attraverso Agenzia Piemonte Lavoro.

- raccordo scuola/lavoro (presa in carico delle persone disabili a partire dalla conclusione del percorso scolastico).

Con Determinazione Dirigenziale n. 775 del 23.12.2022, per un importo complessivo di € 2.200.600,00, è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento di un servizio per l'attuazione della Misura "Interventi di accompagnamento a supporto della transizione scuola-lavoro per adolescenti e giovani con disabilità".

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
1. Ridefinizione ambiti funzionali omogenei della Direzione finalizzata a rendere più efficace	Istruzione, Formazione e Lavoro	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022

l'attuazione della programmazione					
2. Rafforzare la sinergia con Agenzia Piemonte Lavoro attraverso gruppi di lavoro tematici	Istruzione, Formazione e Lavoro Sanità e Welfare APL	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
3. Risultato 1 Predisposizione e Approvazione del PAR GOL	Istruzione, Formazione e Lavoro APL	01/01/2022	25/02/2022	01/01/2022	25/02/2022
4 .Predisposizione dell'Atto di indirizzo relativo alla misura GOL (PAL e FP)	Istruzione, Formazione e Lavoro	01/01/2022	30/09/2022	01/01/2022	15/07/2022
5. Predisposizione e pubblicazione avviso/i riguardanti politiche attive del lavoro	Istruzione, Formazione e Lavoro	01/06/2022	31/12/2022	01/06/2022	15/11/2022 ²
6. Risultato 2 Selezione degli operatori per il Buono servizi e avvio della Misura. Graduatoria e finanziamento.	Istruzione, Formazione e Lavoro	01/01/2022	31/08/2022	01/0/2022	10/08/2022
7 .Gara assistenza tecnica : predisposizione degli atti	Istruzione, Formazione e Lavoro	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	15/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Risultato 1

1. Ridefinizione ambiti funzionali omogenei della Direzione finalizzata a rendere più efficace l'attuazione della programmazione

Con D.G.R. n. 7 – 4281 del 10.12.2021 sono state riorganizzate le Strutture del ruolo della Giunta Regionale con decorrenza dal 01.02.2022.

Quale successiva fase del processo di riassetto funzionale, si è proceduto alla riorganizzazione dei Settori e dello Staff di direzione, allo scopo di migliorare l'efficienza della Direzione, definire obiettivi comuni e presidi coordinati, anche tra le Strutture e Agenzia Piemonte Lavoro, rispondere efficacemente alle richieste dell'utenza esterna e affrontare in modo organico le problematiche inerenti le materie nel loro complesso.

Il lavoro propedeutico alla definizione della riorganizzazione si è svolto, nei primi mesi dell'anno, attraverso una serie di incontri tra i Dirigenti, durante i quali è stato analizzato l'assetto attuale dei Settori e sono state effettuate le prime valutazioni sulle modifiche necessarie.

Definito l'impianto generale, sono state individuate le finalità a cui tendere e le modalità operative da adottarsi.

Nel perseguimento del suddetto obiettivo, con nota Direttoriale prot. n. 00163344 del 29/11/2022 sono state fornite indicazioni metodologiche ai Settori, affinché fossero evidenziate e facilmente collocabili le attività, le relazioni nonché le dinamiche che le regolamentano.

Il progetto definitivo di riorganizzazione funzionale della Direzione troverà attuazione concreta per fasi successive, che comprenderanno la declinazione e l'assegnazione delle attività a ciascuna Unità Organizzativa, con specifica nota di delega di funzioni e procedimenti a ogni funzionario.

Con termine al 31.12.2022 i dirigenti hanno presentato alla Direzione la loro proposta di *Riorganizzazione del Settore e la ridefinizione delle posizioni organizzative*, conducendo il lavoro nell'intento primario di valorizzare la professionalità di ciascuno nel rispetto degli incarichi già attribuiti e già rivestiti.

² Pubblicazione note operative

2.Rafforzare la sinergia con Agenzia Piemonte Lavoro attraverso gruppi di lavoro tematici

Sono stati istituiti presidi coordinati per specifici ambiti tematici: Orientamento e orientamento giovani, Formazione professionale, Sistemi territoriali, Crisi aziendali, Servizi all'impresa, Politiche sociali, Disabilità.

La stretta collaborazione tra i Settori regionali formazione e lavoro e Agenzia Piemonte Lavoro ha portato alla condivisione nella redazione dei bandi e alla diretta partecipazione, nei relativi Nuclei di valutazione di componenti esperti di APL.

Con Determinazione dirigenziale n. 636 del 15/11/2022 sono state approvate le Indicazioni Operative per la gestione dei flussi di attività tra i CpI, i servizi accreditati al lavoro e le agenzie accreditate per la formazione professionale.

3. Predisposizione e Approvazione del PAR GOL (Piano Attuativo Regionale Garanzia Occupabilità Lavoratori)

Con D.G.R. n. 3 – 4688 del 25 febbraio 2022 è stato adottato il Piano regionale per l'attuazione di GOL, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D.M. 5 novembre 2021

4 .Predisposizione dell'Atto di indirizzo relativo alla misura GOL (PAL e FP)

Con D.G.R. n. 16- 5369 del 15 luglio 2022, il Piano Attuativo Regionale è stato integrato e approvato nuovamente sostituendo l'Allegato alla D.G.R. 3-4688 del 25 febbraio 2022. Il medesimo costituisce Atto di indirizzo

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 59.956.000,00.

5. Predisposizione e pubblicazione avviso/i riguardanti politiche attive del lavoro

Con Determinazione dirigenziale n. 427 del 4 agosto 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per la chiamata di progetti finalizzati alla realizzazione della misura "Buono servizi lavoro di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) anni 2022 – 2025".

In esito al Bando, che è stato aperto tra il 12 e il 19 settembre 2022, sono stati selezionati gli operatori accreditati più idonei ad effettuare tutte le misure di orientamento e accompagnamento al lavoro.

Con Determinazione dirigenziale n. 621 del 8/11/2022 si è proceduto ad approvare la graduatoria, autorizzare l'avvio delle attività e individuare il numero dei tirocini indennizzati e attribuiti ad ogni singolo operatore.

In esito al bando, pertanto:

81 sono gli operatori in graduatoria, autorizzati a erogare i servizi per un importo complessivo di Euro 18.500.000,00;

1.206 i case manager ammessi ad operare;

1.582 il numero dei tirocini indennizzati e attribuiti agli operatori e risorse assegnate per un importo complessivo di € 4.746.000,00;

362 ammesse ad operare con la seguente distribuzione territoriale (capoluogo e provincia):

36 Alessandria

20 Asti

14 Biella

55 Cuneo

33 Novara

173 Torino

21 Vercelli

10 Verbano-Cusio-Ossola

Infine, con Determinazione dirigenziale n. 659 del 23/11/2022 sono state approvate le disposizioni operative per l'attuazione delle misure e dei servizi di cui al bando d.d. n. 427 del 4 agosto 2022

Risultato 2

6. Selezione degli operatori per il Buono servizi e avvio della Misura. Graduatoria e finanziamento.

Il 18 gennaio 2022 si è chiuso lo sportello per la presentazione delle candidature relativo alla Chiamata di progetti per la realizzazione della misura Buono servizi lavoro per persone con disabilità.

In esito alle attività di istruttoria di ammissibilità e valutazione della relativa Commissione, con determinazione dirigenziale n. 294 del 7 giugno 2022, ai fini amministrativi, è stata approvata la graduatoria degli operatori ammessi, l'elenco delle sedi autorizzate, l'elenco dei case managers ammessi per ogni singolo operatore.

Sono stati autorizzati 57 operatori, per complessive 240 sedi e 581 case managers. Il finanziamento complessivo è pari a euro 12.000.000 ml per servizi e a euro 2 ml per indennità tirocinio (affidati ad Agenzia Piemonte Lavoro).

Con Determinazione dirigenziale n. 444 del 10 agosto 2022, per le motivazioni espresse in fase di monitoraggio, sono state accertate e impegnate le risorse finanziarie necessarie.

Nel mese di settembre, quindi, sono state avviate le attività. Nel quadrimestre settembre / dicembre sono state prese in carico 518 persone.

7. Gara assistenza tecnica : predisposizione degli atti

Con Determinazione dirigenziale n. 733 del 15/12/2022 è stata indetta la procedura aperta per l'acquisizione del servizio relativo all'Assistenza tecnica per l'attuazione della Programmazione regionale (Piano 2021-24) per un ammontare massimo di Euro 953.366,24, comprensivi di IVA.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale): coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Gli stakeholder sono: Agenzia Piemonte Lavoro e le sue strutture territoriali – i Centri per l'impiego -; le parti sociali attraverso la partecipazione agli organismi di concertazione; le Agenzie per il lavoro accreditate e le Agenzie formative in qualità di soggetti attuatori delle politiche; il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e i suoi Enti strumentali (Anpal e Anpal servizi); IRES; le altre Pubbliche amministrazioni, compresi gli Enti locali e le loro forme associative; le imprese; il Terzo settore; i Consorzi Socio Assistenziali; i CPIA; i Servizi Sociali, le Associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e loro famiglie.

In relazione al Risultato 1

Il Programma GOL è prioritariamente rivolto ai percettori di ammortizzatori sociali disoccupati e in costanza di rapporto di lavoro.

La Regione Piemonte ha un'offerta di servizi e misure di politica attiva ampia e articolata, complementare e coerente con quella offerta dal Programma GOL. L'opportunità che oggi si presenta al sistema regionale è di potenziare e specializzare le misure offerte. A tendere, tutte le persone in cerca di occupazione che entreranno nella rete regionale delle politiche attive riceveranno il servizio di *assessment* e potranno accedere a percorsi modulati e mirati al loro fabbisogno occupazionale.

In relazione al risultato 2

Il nuovo modello di riferimento per le politiche in materia di disabilità, promosso dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 2006, pone al centro il tema dell'uguaglianza dei diritti e delle opportunità. Il lavoro rappresenta uno dei principali strumenti di inclusione.

La Regione Piemonte, tenuto conto delle variate condizioni di contesto, fortemente segnate dall'emergenza Covid-19 che ha reso ancora più difficoltoso l'inserimento lavorativo di soggetti con disabilità, dà continuità agli interventi attivati nelle annualità precedenti (Piano di programmazione 2021-2024) e, nello stesso tempo, sperimenta nuove modalità di inserimento lavorativo e rafforzamento dell'occupabilità del target in oggetto.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Per ciò che riguarda GOL, al Piemonte risulta riconosciuta una somma pari ad euro 56.496.000,00 – Anno 2021, per l'attuazione del PAR ed una somma pari ad euro 3.460.000,00 afferente al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale – Anno 2021.

Si tratta di fondi statali a valere sul PNRR

Per quanto attiene le politiche rivolte alle persone con disabilità, le risorse, pari a 51,2 mln di euro (periodo 2021-2024) sono tutte regionali e derivano dal Fondo regionale disabilità art. 14 legge 68/99.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

/

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

La criticità segnalata in sede di monitoraggio in ordine alle risorse finanziarie per l'indizione della procedura di selezione relativa all'Assistenza tecnica all'attuazione del piano Fondo regionale disabili 2021/2024 è stata superata attraverso una variazione di bilancio e le relativa attribuzione di risorse.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Direzione

Istruzione, Formazione e Lavoro

Titolo dell'obiettivo

A15_2_Nuova programmazione Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Approvazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e prima attivazione misure	Secondo le tempistiche e le modalità indicate nei regolamenti comunitari	31/12/2022	PR FSE+ approvato nei tempi previsti	18/07/2022
Definizione linee programmatiche, approvazione e attivazione prime misure PR FSE+ 2021-2027	Secondo le tempistiche e le modalità indicate nei regolamenti comunitari	31/12/2022	Definizione del Si.Ge.Co e attivazione prime misure	29/11/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

Risultato 1**Approvazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e prima attivazione misure****Indicatore target****Secondo le tempistiche e le modalità indicate nei regolamenti comunitari**

Il risultato è stato pienamente raggiunto.

La Giunta regionale, con DGR 4-5458 del 3 agosto 2022, ha formalizzato la presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18.7.2022.

Il Programma si articola in 4 Priorità (occupazione, istruzione e formazione, inclusione sociale e occupazione giovanile) e in 10 Obiettivi Specifici.

La dotazione finanziaria complessiva del "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" ammonta a 1.318 milioni di euro.

Risultato 2**Definizione linee programmatiche, approvazione e attivazione prime misure PR FSE+ 2021-2027****Indicatore target****Secondo le tempistiche e le modalità indicate nei regolamenti comunitari**

Il Risultato è stato pienamente raggiunto.

Subito dopo l'approvazione del Programma regionale, in ottemperanza delle disposizioni previste dal Reg. (UE) 1060/2021, sono state avviate le attività indispensabili al corretto avvio della programmazione, ovvero:

- Definizione del Sistema di gestione controllo
- Istituzione del Comitato di Sorveglianza.

Nel contempo, sono stati avviati i seguenti primi interventi/misure, come descritto negli obiettivi A15_1, A15_3 e A15_4.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Risultato 1 1.Valutazioni sinergie/integrazioni programmazioni PR FSE e PR FESR	Coordinamento politiche e fondi europei Competitività del Sistema regionale Istruzione, formazione e lavoro	01/01/2022	17/04/2022	01/01/2022	17/04/2022
2. Predisposizione del PR completo di tutti gli elementi previsti dal relativo template	Istruzione, formazione e lavoro	01/01/2022	17/04/2022	01/01/2022	17/04/2022
3. Caricamento e invio del PR FSE+ approvato	Istruzione, formazione e lavoro	01/01/2022	17/04/2022	01/01/2022	17/04/2022
4. Definizione degli elementi finanziari del PR	Istruzione, formazione e lavoro	01/01/2022	30/04/2022	01/01/2022	30/04/2022
5. Partecipazione al confronto e negoziato relativo al PR con le istituzioni nazionali ed europee	Istruzione, formazione e lavoro	18/04/2022	18/09/2022	18/04/2022	17/07/2022
Risultato 2 6. Definizione del Sistema di gestione controllo	Istruzione, formazione e lavoro Coordinamento politiche e fondi europei	18/04/2022	30/11/2022	18/04/2022	29/11/2022
7. Istituzione del Comitato di Sorveglianza	Istruzione, formazione e lavoro Coordinamento politiche e fondi europei Competitività del Sistema regionale	18/04/2022	18/12/2022	18/04/2022	16/11/2022 ¹
8. Predisposizione prima certificazione di spese a valere sul PR FSE+ 21/27	Istruzione, formazione e lavoro	01/12/2022	31/12/2022	01/12/2022	30/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Risultato 1

1.Valutazioni sinergie/integrazioni programmazioni PR FSE e PR FESR

¹ Data di riunione del primo Comitato, istituito con DGR n. 1-5631 del 19.09.2022

L'attività di condivisione svolta con il FESR ha riguardato in particolare le Aree Interne, le imprese innovative e le attività di supporto all'istruzione universitaria.

2. Predisposizione del PR completo di tutti gli elementi previsti dal relativo template

A seguito della trasmissione in data 17 gennaio 2022 dell'Accordo di Partenariato alla Commissione Europea, il lavoro di predisposizione del programma Regionale FSE+ per la Regione Piemonte ha subito un'accelerazione e, in linea con il programma di lavoro e con le tempistiche regolamentari, nella Giunta dell'8 aprile 2022 con atto n. 2-4852 è stata approvata la Proposta di Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte 2021-2027

3. Caricamento e invio del PR FSE+ approvato

A seguito del caricamento del PR sul sistema SFC2021, avvenuto in data 14.04.2022, il 2 maggio la Commissione ha comunicato di aver dato avvio al negoziato formale sulla Proposta ufficiale e, con successivo documento ARES(2022)4074531, ha inviato all'Autorità di Gestione del FSE limitati commenti tecnici alla proposta di Programma. In data 8 giugno 2022 la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, in qualità di Autorità di Gestione del FSE, ha provveduto, sempre attraverso la procedura SFC2021, alla formale trasmissione della nuova proposta di Programma FSE+, rielaborata mediante l'inserimento di alcune specificazioni richieste dalla Commissione medesima in fase di negoziato e contenente gli elementi finanziari specifici

4. Definizione degli elementi finanziari del PR

A seguito della pubblicazione in G.U. nell'aprile 2022 della delibera CIPESS 78/2021, con cui sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027, e della predisposizione da parte dell'AdG della richiesta di iscrizione a bilancio delle risorse assegnate, con DGR 6-5148 del 31/05/2022 sono state iscritte le risorse europee e statali, relative al Piano Finanziario PR FSE PLUS 2021-2027.

5. Partecipazione al confronto e negoziato relativo al PR con le istituzioni nazionali ed europee

Con Decisione di Esecuzione 2022(5299) del 18.7.2022, formalmente inviata dagli Uffici della Commissione Europea in data 26.7.2022, è stato approvato il programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FSE+ per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027.

Risultato 2

6. Definizione del Sistema di gestione controllo

Con determinazione n. 675 del 29/11/2022 è stato approvato il Sistema di gestione e controllo e in particolare i seguenti documenti:

- Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo PR FSE Plus 21-27
- Schema atto di adesione PR FSE Plus 21-27
- Piano dei conti PR FSE Plus 21-27
- Linee guida sulla gestione delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo PR FSE Plus 21-27 (incluso il modello per le segnalazioni e il diagramma sul flusso di processo).

7. Istituzione del Comitato di Sorveglianza

Per quanto concerne il Comitato di Sorveglianza, con DGR n. 1-5631 del 19 settembre 2022 si è provveduto all'istituzione autonoma rispetto a quello del PR FESR 21/27 alla luce del differente stato di approvazione dei due programmi. Il Comitato si è riunito per la prima volta il 16 novembre 2022.

8. Predisposizione prima certificazione di spese a valere sul PR FSE+ 21/27

Con nota n. 166812 del 30/12/2022 la Direzione ha provveduto a trasmettere la proposta di certificazione di spesa al 23/12/2022 all'Autorità Contabile (OFC) del PR FSE+ 2021/2027 – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

Titolo del programma:

IT - PR Piemonte FSE+ 2021-2027

Data della chiusura provvisoria dei conti

23/12/2022

Totale delle spese rimborsabili sostenute e certificate

20.816.279,88

Asse Prioritario	Base per il calcolo del contributo comunitario	2014 - 2020	
		Totale spese rimborsabili sostenute dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente
Priorità 1 – Occupazione	Pubblico	0,00	0,00
Priorità 2 – Istruzione e Formazione	Pubblico	19.901.587,32	19.901.587,32
Priorità 3 – Inclusione Sociale	Pubblico	914.692,56	914.692,56
Priorità 4 – Occupazione Giovanile	Pubblico	0,00	0,00
Priorità 5 - Assistenza tecnica	Pubblico	0,00	0,00
Totale Complessivo		20.816.279,88	20.816.279,88

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):
coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Associazioni di categoria, Sindacati, Enti locali ed altri organismi pubblici, Associazioni no profit, Rappresentanze della società civile, delle persone disabili e di altre categorie a rischio di esclusione sociale, Istituzioni scolastiche e formative, Atenei, Ministero del Lavoro/ANPAL, Dipartimento delle Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissione europea

La strategia di intervento del Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 nasce dall'incrocio tra il principio guida della centralità della persona, a cui occorre assicurare interventi commisurati alle sue reali esigenze, e l'obiettivo dell'integrazione dei servizi e del loro orientamento al risultato. Tali sfide, che interessano il contesto economico e sociale del Piemonte, non potranno essere vinte senza l'apporto fondamentale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso. Dalla capacità di coinvolgimento degli stakeholder e dal loro fattivo contributo dipenderà il grado di raggiungimento dei risultati prefissati.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Le risorse del PR Piemonte FSE+ ammontano a euro 1.317.917.248, di cui euro 527.166.899 di contributo UE (40%) ed euro 790.750.349 di contributo nazionale, pari al 60%.

La gestione delle risorse FSE Plus per il prossimo settennio può avere un significativo impatto in tema di integrazione delle politiche pubbliche regionali a favore dei cittadini e in particolare della fascia più vulnerabile e a rischio marginalità della popolazione. In particolare tali impatti possono essere riassunti in:

1. strutturare servizi finalizzati all'inserimento lavorativo, al miglioramento delle competenze, siano essi lavoratori o disoccupati, e all'integrazione sociale che abbiano come elemento caratterizzante la centralità della persona;
2. favorire misure volte a promuovere la parità di accesso ai servizi per tutti i cittadini, in particolare i gruppi svantaggiati, garantendo pari opportunità per tutti, riducendo gli ostacoli e contrastando la discriminazione e le disuguaglianze.

L'integrazione delle politiche non sarà però possibile senza una ridefinizione delle modalità di intervento e di costruzione delle politiche da parte della struttura regionale stessa, in modo da poter favorire la piena esplicazione delle potenzialità per ora solo delineate nel PR FSE+.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

/

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

/

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Direzione

Istruzione, Formazione e Lavoro

Titolo dell'obiettivo**A15_3 Promuovere e sostenere politiche attive e strumenti per la creazione, lo sviluppo e il rilancio delle imprese****Risultati annuali conseguiti, per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):**

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Risultato 1 N. persone registrate sul sito del Programma MIP (Mettersi in proprio); numero imprese neo costituite finanziate	Almeno 1.500 persone registrate sul sito MIP; almeno 130 imprese finanziate nell'anno 2022	31.12.2022 (prorogato il termine di chiusura delle attività del programma stabilito con D.G.R: n. 2-1741 del 28.07.2020)	n. 1576 persone registrate sul sito MIP n. 212 imprese finanziate	31.12.2022
Risultato 2 Percorsi finalizzati alla redazione di BP propedeutici alla creazione di una start up innovativa; sostegno finanziario	n. 30 percorsi con approvazione di BP; almeno n. 50 start up finanziate	31.12.2022 (prorogato il termine di chiusura delle attività del programma stabilito con D.G.R: n. 2-4735 del 11.03.2022)	n. 48 percorsi con approvazione di BP, e n. 54 start up finanziate	31.12.2022
Risultato 3 Approvazione delle modalità di gestione dell'Albo regionale delle Cooperative di Comunità	Predisposizione degli atti amministrativi	11/07/2022	Termini di presentazione domande di iscrizione stabiliti con D.D. 356 30.06.2022	11.07.2022 ¹
Risultato 4 Programmazione e gestione dell'offerta formativa riferita alle filiere dei sistemi di mobilità, dei green jobs* e del tessile-abbigliamento-moda, attraverso il modello sperimentale delle "Academy di filiera" *compresi Chimica e Sostenibilità	Predisposizione degli strumenti per l'approvazione, la gestione e il monitoraggio di un'offerta formativa flessibile ed efficace per	31/12/2022	Approvazione "Accademia Piemonte per il Tam e Green Jobs" e "Academy per la mobilità integrata, innovativa, sostenibile".	

1 Termine di avvio per la presentazione delle istanze di iscrizione

	l'aggiornamento e la riqualificazione dei lavoratori (occupati presso le imprese della filiera o da inserire nelle stesse)		Autorizzazione e finanziamento delle misure relative alle attività formative e alle azioni di sistema	
--	--	--	---	--

- ***Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:***

Risultato 1

N. persone registrate sul sito del Programma MIP (Mettersi in proprio); numero imprese neo costituite finanziate.

Indicatori target

Almeno 1.500 persone registrate sul sito MIP; almeno 130 imprese finanziate nell'anno 2022

Il risultato è stato pienamente raggiunto.

Dal report estratto dall'area WEB del Programma MIP si rilevano, al 31.12.2022, n. 1.576 persone registrate sul sito (il report si estrae alla fine di ogni mese)

Le imprese finanziate dalla Misura 3 del Programma MIP nell'anno 2022 sono, al 31.12.2022, sono n. 212, dato fornito da Finpiemonte, Organismo Intermedio e gestore della Misura .

Risultato 2

Percorsi finalizzati alla redazione di BP propedeutici alla creazione di una start up innovativa; sostegno finanziario

Indicatori target

n. 30 percorsi con approvazione di BP; almeno n. 50 start up finanziate.

Il Risultato è stato pienamente raggiunto.

n. 48 percorsi con approvazione di BP (che chiudono altrettanti percorsi di accompagnamento dei team imprenditoriali da parte degli incubatori certificati)

n. 54 start up finanziate, nate dai predetti Percorsi.

Da evidenziare che la manifestazione START CUP Piemonte, giunta alla XVIII edizione, competizione tra progetti d'impresa innovativi ad alto contenuto di conoscenza finalizzati alla nascita di start up innovative, si è conclusa con la partecipazione di 173 progetti innovativi e alla premiazione finale sono arrivati dieci progetti innovativi; tra questi dieci progetti 4 team imprenditoriali hanno usufruito dei servizi messi a disposizione dalla Regione Piemonte, hanno avuto il loro business plan approvato nell'ambito del Comitato di valutazione di cui all'obiettivo 2.

Risultato 3

Approvazione delle modalità di gestione dell'Albo regionale delle Cooperative di Comunità

Indicatori target

Predisposizione degli atti amministrativi

Il risultato è stato pienamente raggiunto.

Nell'anno 2022 l'ufficio regionale della cooperazione ha dato attuazione alla legge regionale 28 maggio 2021, n. 13 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità" avente come finalità il riconoscimento e la

promozione, anche in Piemonte, del ruolo e della funzione delle “cooperative di comunità” che all’art. 3 ha previsto l’istituzione dell’Albo regionale delle cooperative di comunità.

L’Albo regionale è pubblicato sul sito istituzionale nella pagina di riferimento unitamente alla normativa e alla modulistica per l’iscrizione.

Risultato 4

Programmazione e gestione dell'offerta formativa riferita alle filiere dei sistemi di mobilità, dei green jobs e del tessile-abbigliamento-moda, attraverso il modello sperimentale delle "Academy di filiera".

Indicatori target

Predisposizione degli strumenti per l'approvazione, la gestione e il monitoraggio di un'offerta formativa flessibile ed efficace per l'aggiornamento e la riqualificazione dei lavoratori (occupati presso le imprese della filiera o da inserire nelle stesse)

Il risultato è stato pienamente raggiunto.

Sono stati predisposti gli strumenti per l'approvazione, la gestione e il monitoraggio delle prime due “Academy di filiera”.

- Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):***

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Risultato 1 1. Mantenimento delle attività afferenti il Programma MIP-Mettersi in proprio con la realizzazione dei servizi	Istruzione, formazione e lavoro	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
Risultato 2 2. Gestione del Comitato di valutazione di approvazione dei BP dei team propedeutici all’attivazione di start up innovative	Istruzione, formazione e lavoro	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
Risultato 3 3. Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati a regolare le procedure di iscrizione all’Albo regionale delle cooperative di comunità e le modalità di gestione del medesimo	Istruzione, formazione e lavoro	01/01/2022	11/07/2022	01/01/2022	11/07/2022
Risultato 4 4. Avviso per l'approvazione e il finanziamento delle Academy di filiera Sistemi di mobilità - Green Jobs*, Tessile, Abbigliamento, Moda, e avvio attività	Istruzione, formazione e lavoro	01/04/2022	31/12/2022	01/04/2022	31/12/2022

(comprende Chimica e Sostenibilità)					
-------------------------------------	--	--	--	--	--

. *Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni*

Risultato 1

1. Mantenimento delle attività afferenti il Programma MIP-Mettersi in proprio con la realizzazione dei servizi

Con il programma MIP - Mettersi in proprio - l'aspirante imprenditore o lavoratore autonomo ha l'opportunità di trasformare un'idea in un vero e proprio progetto: dopo una prima valutazione delle attitudini, è accompagnato in un percorso a tappe, in cui una rete di professionisti accreditati e di servizi saranno a sua disposizione, gratuitamente, per definire, sviluppare e realizzare un'impresa o un'attività professionale.

Il Programma Mip è stato ri-finanziato dalla Regione Piemonte attraverso il POR FSE fino al 31 dicembre 2022. Il servizio gratuito di consulenza alla creazione di impresa ha sospeso, ha sospeso le sue attività. In attesa della programmazione dei nuovi servizi dedicati alla creazione di impresa sul territorio piemontese, sostenuti dal PR FSE+ 2021/2027, gli utenti interessati potranno partecipare a incontri formativi on line per ricevere alcune indicazioni generali e spunti di riflessione su cosa significa intraprendere un'attività di impresa o operare come lavoratore autonomo, in cui verranno fornite le prime informazioni sul tema del mettersi in proprio.

Risultato 2

2. Gestione del Comitato di valutazione di approvazione dei BP dei team propedeutici all'attivazione di start up innovative

Come previsto dalla D.G.R. n. 2-4735 del 11.03.2022, i lavori del Comitato di valutazione si sono conclusi al data 31.10.2022.

La Regione, per il tramite di Finpiemonte, ha finanziato n. 54 start up innovative.

Risultato 3

3. Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati a regolare le procedure di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative di comunità e le modalità di gestione del medesimo

Con D.G.R. n. 16-4890 del 14.04.22 sono state stabilite le procedure e i termini per l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative di comunità e le modalità di gestione del medesimo. Con Determinazione Dirigenziale n. 357 del 30.06.2022 è stato stabilito quale termine di avvio per la presentazione delle istanze di iscrizione all'Albo l'11/07/2022.

Risultato 4

4. Avviso per l'approvazione e il finanziamento delle Academy di filiera Sistemi di mobilità - Green Jobs (comprende Chimica e Sostenibilità), Tessile, Abbigliamento, Moda, e avvio attività

Tenendo conto delle disposizioni esplicative fornite dalla D.G.R. n. 8-5281 del 01.07.2022, con D.D. n. 378 del 15.07.2022 è stato definito l'Avviso per la seconda fase della sperimentazione consistente nell'approvazione delle migliori proposte progettuali di dettaglio per ciascuna delle due Academy e il relativo finanziamento.

Con D.D. n. 227 del 09.05.2022 sono state individuate le proposte di Academy di filiera "Sistemi di mobilità" e "Green Jobs e Tessile, Abbigliamento, Moda".

Con D.D. n. 378 del 15.07.2022 è stato definito l'Avviso per la seconda fase della sperimentazione consistente nell'approvazione delle migliori proposte progettuali di dettaglio per ciascuna delle due Academy e il relativo finanziamento. La scadenza per la presentazione delle proposte era fissata al 26.09.2022.

In esito ai lavori svolti dal Nucleo di valutazione appositamente costituito con D.D. n. 526 del 29/09/2022, sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- D.D. n. 617 del 07/11/2022 di approvazione della “Academy per la mobilità integrata, innovativa sostenibile” del RT con capofila CNOS-FAP per la filiera “Sistemi di mobilità”, con una dotazione finanziaria complessiva per il triennio di attività pari a euro 9.000.000,00, e della “Accademia Piemonte per il Tam e Green Jobs” del RT con capofila Città Studi S.p.A. per la filiera “Green Jobs e Tessile, Abbigliamento, Moda”, con una dotazione finanziaria complessiva per il triennio di attività pari a euro 5.000.000,00, e contestuale autorizzazione e finanziamento per entrambe le Academy della prima annualità relativamente alla “formazione per occupati” (Misura 3.10iv.12.02.06) per un importo di euro 3.316.000,00;
 - D.D. n. 618 del 07/11/2022 di autorizzazione e finanziamento per entrambe le Academy della prima annualità relativamente alla “formazione per inoccupati/disoccupati” (Misura 1.8v.04.01.06) per un importo di euro 1.444.000,00;
 - D.D. n. 619 del 07/11/2022 di autorizzazione e finanziamento per entrambe le Academy delle “azioni di sistema” (Misura 3.10iv.12.04.99) riferite al triennio per un importo di euro 2.100.000,00.
- L’avvio dei primi corsi è previsto da gennaio 2023, con riferimento all’Accademia Piemonte per il Tam e Green Jobs.

- ***Illustrare l’impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)***
- **coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell’impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell’obiettivo**

Risultati 1 e 2

1. Per la realizzazione del Programma MIP-Mettersi in proprio (periodo 2020-2022), sono coinvolti Città Metropolitana di Torino, in qualità di organismo Intermedio, soggetti attuatori selezionati tramite una procedura ad evidenza pubblica ed inseriti nell’Elenco regionale dei soggetti specializzati a realizzare servizi a sostegno della creazione di impresa e di lavoro autonomo.

La realizzazione dell’obiettivo si misura con il numero delle persone che nell’anno 2022 contatteranno l’Area Web. I dati si ricavano da un data base che supporta il Programma MIP, dove per ogni utente che vi accede si registrano tutti gli step del percorso di accompagnamento alla creazione d’impresa, dati desunti dalla piattaforma.

Sono stati attivati per l’anno 2022 anche i Servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale), servizi di accompagnamento per i potenziali imprenditori all’avvio di nuove attività atte a favorire alcuni processi auspicabili all’interno del sistema imprenditoriale piemontese, traducibili in progetti nel campo del ricambio generazionale per agevolare il trasferimento d’azienda nell’ambito della famiglia ed extra famiglia, con finalità di recupero degli antichi mestieri e di valorizzazione delle produzioni di qualità, in specie artigiane, ma anche recupero delle attività commerciali anche in conseguenza dell’emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. In questo ambito possono essere sostenuti interventi per agevolare la continuità produttiva di centinaia di imprese che rischiano di cessare la propria attività.

La Misura 3 “Sostegno finanziario a imprese neo costituite per finanziare le imprese ed i lavoratori autonomi nati con i percorsi di accompagnamento del Programma MIP-Mettersi in proprio, rimane attiva per tutto l’anno 2022; anche per questa Misura i termini di conclusioni sono stati prorogati al 31.12.2022 con D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021.

2. Proseguono anche nell’anno 2022 i Servizi a sostegno della creazione di start up innovative (periodo 2020-2022): sono coinvolti gli incubatori certificati pre-selezionati ed inseriti nell’Elenco regionale di soggetti specializzati nella realizzazione di Servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative sul territorio piemontese e Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio.

La realizzazione dell’obiettivo si misura per l’anno 2022 con il numero dei percorsi di accompagnamento finalizzati alla redazione di business plan/model propedeutici all’attivazione di start up innovative e con il numero di business plan/model approvati dal Comitato regionale di valutazione, si misura anche il numero delle imprese finanziate con risorse nell’ambito della Misura 7 dell’Azione 2 del POR FSE 2014-2020.

Finpiemonte è l'organismo Intermedio per la gestione del Progetto "Servizi di sostegno della creazione di start up innovative".

Risultato 3

Con l'adozione della L.R. del 28 maggio 2021, n. 13, anche la Regione Piemonte si è dotata di una normativa volta a disciplinare le cooperative di comunità, ponendosi in continuità con quanto già fatto da altre regioni. Una scelta, questa, resa necessaria in virtù dell'assenza di una puntuale disciplina dell'istituto a livello statale.

La nuova legge regionale ha anche previsto all'art. 3 l'istituzione dell'Albo regionale delle cooperative di comunità.

Le cooperative di comunità, attraverso la valorizzazione delle risorse territoriali a disposizione, cercano di dare risposte ai bisogni comuni dei loro concittadini e nel contempo sono capaci di generare anche un'opportunità imprenditoriale.

Si vengono così a creare numerose occasioni di lavoro, soprattutto per i giovani del territorio, grazie a queste nuove realtà possono decidere di viverlo o ripopolarlo.

Risultato 4

L'Academy è un partenariato tra:

1. agenzie formative di cui all'articolo 11, lettere a), b) e c) della L.R. 63/1995, singole o associate tra loro in raggruppamenti temporanei;
2. imprese localizzate in Piemonte con capacità formativa specifica e appartenere alla filiera economica di riferimento con un numero di addetti nelle unità locali sul territorio piemontese almeno pari a 4.000, per la filiera dei sistemi della mobilità, e 2.000 per la filiera Green jobs e filiera Tessile, Abbigliamento, Moda. Tra gli stakeholder possono essere presenti anche altre imprese non presenti nel partenariato, ma comunque facenti parte della filiera economica di riferimento delle Academy, in qualità di committenti dei percorsi formativi; (valutare se snellire togliendo la parte relativa al numero degli occupati)
3. eventuali altri soggetti (la cui partecipazione non è obbligatoria) operanti nella specifica filiera, tra cui, a titolo indicativo: associazioni datoriali di riferimento, fondazioni ITS, poli d'innovazione, competence center operanti nel settore (come punto di connessione con le politiche di innovazione, ricerca e sviluppo), parchi tecnologici, università, scuole, centri di ricerca, eventuali altri soggetti che per le loro caratteristiche possano portare un valore aggiunto all'Academy.

L'impatto della realizzazione degli obiettivi riguarda diversi aspetti, in particolare il mantenimento/incremento dei livelli occupazionali anche in riferimento ai target dei destinatari delle misure. Per quanto riguarda le misure formative destinate agli occupati il riferimento è rappresentato dalle persone occupate presso le imprese della filiera dell'Academy che verranno messe in formazione per la riqualificazione e aggiornamento delle loro competenze, ai fini del mantenimento dei livelli occupazionali e di eventuali riconversioni aziendali. Per quanto riguarda le attività formative rivolte ai disoccupati si fa riferimento alle persone disoccupate/inoccupate maggiorenni che verranno messe in formazione ai fini dell'inserimento lavorativo nelle imprese della filiera di riferimento dopo il termine del percorso formativo.

Poiché l'attività delle Academy, oltre che nella formazione, si concretizza anche nelle azioni di sistema attuate dalle Academy selezionate e finanziate, l'impatto può riguardare anche lo sviluppo, consolidamento e diffusione del modello organizzativo "Academy di filiera" a supporto degli interventi rivolti all'utenza e all'animazione territoriale

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Per il Programma MIP (servizi di accompagnamento e per il sostegno finanziario) e per il Progetto "servizi a sostegno della creazione di start up innovative" si utilizzano le risorse del POR FSE, Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1.

Gli interventi finanziati nell'ambito delle Academy di filiera trovano copertura finanziaria per euro 9.000.000 nel "Programma Sviluppo e Coesione" (PSC) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2022¹ (Deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2020, n. 50-2397 "DL 34/2019, articolo 44. Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020. Disposizioni per l'attuazione degli interventi a valere sul Piano

Sviluppo e Coesione - a seguito dell'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e Delibera CIPESS n. 25/2021 del 29/04/2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Piemonte)

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Le criticità evidenziate in fase di monitoraggio sono state superate attraverso le azioni descritte in fase di preconsuntivo e nella presente rendicontazione.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Direzione

Istruzione, Formazione e Lavoro

Titolo dell'obiettivoA15_4 Valorizzare il capitale umano attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze
Riparti Piemonte**Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regiona):**

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Risultato 1 Promozione della qualità educativa, potenziamento del sostegno al diritto allo studio e miglioramento degli ambienti di apprendimento	Programmazione e predisposizione degli atti amministrativi	31/12/2022	Programmazione e predisposizione degli atti amministrativi	31/12/2022
Risultato 2 Programmazione dell'offerta formativa regionale correlata alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 in sinergia con il PNRR	Predisporre i relativi atti nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalla normativa di riferimento	31/12/2022	Approvati n. 374 corsi leFP e n. 52 corsi O.S.S.	31/12/2022
Risultato 3 Programmazione dell'offerta formativa regionale correlata al Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) relativo al PNRR in sinergia con il PR FSE 21-27 1	Predisposizione degli atti di programmazione e di attivazione di un'offerta formativa flessibile e capitalizzabile.	31/12/2022	n. 501 corsi approvati	31/12/2022
Risultato 4 Programmazione dell'offerta formativa correlata alla programmazione PR FESR e strategia di specializzazione intelligente (S3)	Predisposizione degli atti per la individuazione di un'offerta formativa nella formazione terziaria (ITS- IFTS-Titoli Universitari) anche al fine di attivare contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca	31/12/2022	autorizzati e finanziati n. 32 percorsi	31/12/2022
Risultato 5 Promozione della certificazione delle competenze per la valorizzazione degli	Programmazione di un'offerta regionale di	31/12/2022	Servizi offerti sul territorio tramite 166 sedi	31/12/2022

1 Il risultato, qui marcato sulla formazione professionale, è strettamente collegato al medesimo presente nell'obiettivo A15_1, con particolare riferimento alle Politiche attive del lavoro

apprendimenti acquisiti in contesti non formali e informali	servizi di Individuazione Validazione e Certificazione (IVC) delle competenze aperta a un ampio target di destinatari		operative	
---	---	--	-----------	--

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

Risultato 1

Promozione della qualità educativa, potenziamento del sostegno al diritto allo studio e miglioramento degli ambienti di apprendimento

Indicatori target

Programmazione e predisposizione degli atti amministrativi

Il risultato è stato pienamente raggiunto.

La qualità educativa è stata promossa mediante la revisione della Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia nonché l'elaborazione degli indirizzi per la promozione e la pianificazione dei coordinamenti pedagogici e la programmazione delle relative risorse.

Al fine di potenziare il sostegno al diritto allo studio si è proceduto a una rimodulazione dell'analisi di impatto e della proposta tecnica precedentemente predisposti, affinando e consolidando i dati emersi dai bandi voucher scuola a.s 2022/23. Tale aggiornamento è propedeutico alla modifica della misura degli assegni di studio.

Sono stati altresì individuati come finanziabili 16 interventi di edilizia scolastica per circa 48,5 milioni di euro di finanziamento a valere sul PNRR.

I Risultati relativi all'offerta formativa regionale (2,3,4) sono stati pienamente raggiunti.

Le misure avviate a valere su risorse PR FSE+ 21/27 e PNRR al 31/12/2022 sono le seguenti:

AZIONE/MISURA	ASSEGNATO (EURO) - FONTE
FORMAZIONE PER DISOCCUPATI E OCCUPATI – MA1 (A.F. 21-22)	30.000.000,00 FSE
FORMAZIONE PER DISOCCUPATI E OCCUPATI – MA1 (A.F. 22-23)	9.926.313,00 FSE + 33.248.000,00 PNRR
ITS BIENNIO 21-23	5.278.850,00 FSE
ITS BIENNIO 22-24	10.000.000,00 FSE
FORMAZIONE E PROGETTI SOGGETTI FRAGILI – MA2 (A.F. 21-22)	3.100.000,00 FSE
FORMAZIONE E PROGETTI SOGGETTI FRAGILI – MA2 (A.F. 22-23)	2.900.000,00 FSE
OFFERTA FORMATIVA OSS 22-24	23.000.000,00 FSE
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE 22-24	33.000.000,00 FSE
APPRENDISTATO ALTA FORMAZIONE 22-24	8.000.000,00 FSE
IeFP 22-26	54.575.337,00 FSE +

	11.022.618,00 PNRR
TOTALE FSE	179.780.500,00
TOTALE PNRR	44.270.618,00
TOTALE	224.051.118,00

In dettaglio :

Risultato 2

Programmazione dell'offerta formativa regionale correlata alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 in sinergia con il PNRR

Indicatore target

Predisporre i relativi atti nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalla normativa di riferimento

Preliminarmente all'adozione di atti formali, la definizione di ulteriori filiere produttive (di beni e/o servizi) strategiche per il Piemonte sulle quali attivare un'Academy ha implicato un lavoro piuttosto complesso e articolato nell'individuazione delle filiere, delle specifiche declinazioni e connessioni e della più idonea localizzazione (mantenendo l'operatività sull'intero territorio regionale o comunque nelle zone interessate).

Gli esiti di tale analisi riguardano una proposta articolata in 11 Academy (comprese le due già approvate nel 2021), condivisa nella Commissione Regionale di Concertazione nella seduta del 29 novembre 2022.

L'Academy di filiera si sostanzia attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi condivisi, con un ruolo attivo delle imprese, che investono mettendo a disposizione le proprie tecnologie. L'intento è quello di ridurre il disallineamento tra domanda e offerta.

L'offerta formativa di IeFP ciclo 2022/2026, con una dotazione finanziaria pari a euro 125.110.000,00, di cui euro 11.022.618,00 di risorse della Missione M5 - Componente C1 – Tipologia “investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale” del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR, è costituita da un totale di 374 corsi, di cui in modalità duale 183 corsi presentati da 28 operatori per un totale di 3.402 allievi (percorsi individuali). Per quanto riguarda l'offerta formativa per Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.), le cui procedure sono state espletate nel corso del 2022, come dettagliato nel piano delle azioni, alla data del 31/12/2022 sono stati approvati n. 52 corsi e avviati in formazione n. 1026 allievi.

Le attività formative e i progetti rivolti ai soggetti fragili nell'ambito del Bando MA2 comprendono anche interventi rivolti a persone con disabilità finanziati con risorse del Fondo Regionale Disabili per euro 5.600.000,00.

Risultato 3

Programmazione dell'offerta formativa regionale correlata al Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) relativo al PNRR in sinergia con il PR FSE 21-27 2

Indicatori target

Predisposizione degli atti di programmazione e di attivazione di un'offerta formativa flessibile e capitalizzabile

L'offerta formativa contribuisce all'attuazione del PAR della Regione Piemonte, che definisce la strategia regionale di implementazione delle azioni previste nel Programma nazionale Garanzia Occupabilità dei Lavoratori⁵, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR e costituisce il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro unitamente al “Piano per le nuove competenze”, al “Potenziamento dei centri per l'impiego” e al “Rafforzamento del sistema duale”.

La misura trova altresì coerenza nelle direttrici generali di programmi globali o europei quali nell'ambito dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile⁴, il Green Deal europeo e il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali. Attraverso un'offerta formativa flessibile e di qualità diretta all'occupabilità, l'occupazione e

²Il risultato, qui marcato sulla formazione professionale, è strettamente collegato al medesimo presente nell'obiettivo A15_1, con particolare riferimento alle Politiche attive del lavoro

l'aggiornamento delle competenze di cittadini e cittadine, il dispositivo, in linea con un "Piemonte +" – più intelligente e competitivo, più verde e sostenibile, più connesso, più inclusivo e sociale, più vicino ai cittadini – coglie le sfide poste a livello europeo e globale e contribuisce a perseguirne gli obiettivi con particolare riferimento a pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale e inclusione.

In particolare, sono stati approvati n. 501 corsi, di cui n. 391 a valere su risorse PNRR (GOL) e n. 110 a valere su risorse FSE+ (MA1). Gli allievi avviati alla formazione al 31/12/2022 sono n. 4.834, di cui n. 3.232 in corsi GOL e n. 1.602 in corsi MA1.

Risultato 4

Programmazione dell'offerta formativa correlata alla programmazione PR FESR e strategia di specializzazione intelligente (S3)

Indicatore di target

Predisposizione degli atti per la individuazione di un'offerta formativa nella formazione terziaria (ITS-IFTS-Titoli Universitari) anche al fine di attivare contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca

Sono stati autorizzati e finanziati n. 32 percorsi per n. 210 apprendisti assunti in n. 132 aziende.

In relazione all'Offerta formativa relativa all'Apprendistato di Alta Formazione e di ricerca è stato definito l'elenco dei soggetti inseriti nella c.d. "Vetrina dell'Offerta formativa pubblica per l'Alta Formazione e Ricerca in Apprendistato", quale strumento di informazione e promozione del modello formativo adottato dalla Regione. Sono :

- l'Università degli studi di Torino;
- l'Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";
- il Politecnico di Torino;
- l'Università degli studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo;
- il Conservatorio Statale di musica G. Verdi di Torino;
- la Fondazione ITS Biotecnologie;
- la Fondazione ITS per le nuove tecnologie per il made in Italy: Sistema moda - Tessile, Abbigliamento e Moda;
- la Fondazione ITS Professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili;
- la Fondazione ITS Turismo e attività culturali;
- la Fondazione ITS Agroalimentare per il Piemonte;
- la Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile Aerospazio/meccatronica
- la Fondazione ITS per le tecnologie della Informazione e della comunicazione
- lo IADA s.r.l. Istituto Arte e Design applicati (c.d. IAAD).

Sono stati altresì approvati gli elenchi delle domande di contributi per i percorsi individuali e di gruppo.

Risultato 5

Promozione della certificazione delle competenze per la valorizzazione degli apprendimenti acquisiti in contesti non formali e informali

Indicatori di target

Programmazione di un'offerta regionale di servizi di Individuazione Validazione e Certificazione (IVC) delle competenze aperta a un ampio target di destinatari

La programmazione dell'offerta regionale di servizi IVC è stata realizzata nei tempi stabiliti, attraverso l'affidamento delle attività ad un totale di 7 raggruppamenti temporanei costituiti da 58 Enti titolati all'erogazione dei servizi che assicurano la copertura di tutto il territorio regionale e di tutte le aree e sottoaree professionali del Repertorio regionale delle qualificazioni. I servizi sono rivolti a disoccupati e occupati e all'utenza proveniente dalle altre direttive regionali di politica attiva.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Risultato 1	Istruzione,	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	24/10/2022

1. Organizzazione di incontri di confronto sulla bozza del ddlr <i>“Disciplina dei servizi educativi per l’infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni”</i> con gli stakeholders presenti sul territorio regionale finalizzati alla definizione del testo definitivo da sottoporre alla valutazione della Giunta regionale	Formazione e Lavoro				
2. Indirizzi di pianificazione della rete regionale dei coordinamenti pedagogici e programmazione delle risorse da destinare, finalizzata al potenziamento delle competenze degli educatori del sistema 0-6 anni	Istruzione, Formazione e Lavoro	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	28/12/2022
3. Analisi di impatto e proposta tecnica propedeutica alla modifica dell’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi per il Diritto allo Studio p. 2.4 al fine di migliorare l’efficacia della misura Assegni di studio (voucher scuola)	Istruzione, Formazione e Lavoro	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
4. Individuazione degli interventi di nuova costruzione, adeguamento sismico e miglioramento energetico di edifici scolastici finanziati dal PNRR e definizione della graduatoria dei candidati al PNRR e dell’aggiornamento del fabbisogno della programmazione 18-20	Istruzione, Formazione e Lavoro	01/01/2022	30/06/2022	01/01/2022	09/05/2022
Risultato 2 5.-Programmazione di Academy destinate a nuove filiere”	Istruzione, Formazione e Lavoro	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
6. Programmazione e	Istruzione,	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022

realizzazione dei percorsi di IeFP in modalità duale secondo quanto previsto dal PNRR -Missione 5 Componente 1 investimento 1.4 -	Formazione e Lavoro				
7. Revisione della programmazione e delle modalità di attuazione dell'offerta formativa per la qualifica di OSS - operatori socio-assistenziali	Istruzione, Formazione e Lavoro	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
Risultato 3 8. Predisposizione di misure relative a GOL funzionalmente alle risorse individuate a livello nazionale al fine di offrire una formazione aggiuntiva rispetto a quella regionale già consolidata	Istruzione, Formazione e Lavoro	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
Risultato 4 9. Predisposizione di un'offerta formativa nell'ambito della formazione terziaria anche mediante l'attivazione di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca. Individuazione di forme di visibilità dei servizi resi disponibili alle imprese e ai giovani iscritti ai percorsi	Istruzione, Formazione e Lavoro	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
10. Risultato 5 Programmazione dell'offerta regionale di servizi IVC	Istruzione, Formazione e Lavoro	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Risultato 1

1. Organizzazione di incontri di confronto sulla bozza del ddlr “Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni” con gli stakeholders presenti sul territorio regionale finalizzati alla definizione del testo definitivo da sottoporre alla valutazione della Giunta regionale

Il Disegno di Legge regionale n.225 recante “Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni”, in esito al confronto avviato con gli stakeholders nel mese di aprile 2022, è stato presentato alla Giunta regionale nella seduta del **24 ottobre 2022** e, successivamente, è stato assegnato alle competenti Commissioni consiliari per il conseguente iter legislativo.

2. Indirizzi di pianificazione della rete regionale dei coordinamenti pedagogici e programmazione delle risorse da destinare, finalizzata al potenziamento delle competenze degli educatori del sistema 0-6 anni

Lo schema di Atto di indirizzo regionale definisce: gli indirizzi per la costituzione dei coordinamenti pedagogici da parte dei Comuni; i criteri per l'individuazione dei Comuni capofila dei Coordinamenti; i criteri per l'assegnazione della percentuale del 5% delle risorse ministeriali e regionali relative al Piano d'Azione 2023 per i Comuni capofila. Sono stati avviati anche primi contatti con i Comuni, quindi l'Atto di Indirizzo è stato condiviso dal "Tavolo paritetico regionale di coordinamento delle attività del Piano" composto da USR, Regione e ANCI, (istituito dall'USR ai sensi dell'art.11 della DCM del 2/10/2021).

Con D.G.R. n. 16-6309 del 22 dicembre 2022 è stato approvato l'atto d'indirizzo "Art. 6 lettera c) - Dlgs 65/2017 – Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5/10/2021 - Linee guida per la promozione dei Coordinamenti pedagogici territoriali nel territorio piemontese", con una destinazione di risorse regionali pari a circa 235.000 Euro, oltre alle risorse destinate dal piano di Azione Nazionale.

Con determinazione dirigenziale n. 787 del 28/12/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico ai Comuni per la costituzione dei Coordinamenti pedagogici e per l'individuazione del Comune capofila e relativa modulistica".

3. Analisi di impatto e proposta tecnica propedeutica alla modifica dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il Diritto allo Studio p. 2.4 al fine di migliorare l'efficacia della misura Assegni di studio (voucher scuola)

Si è proceduto a una rimodulazione dell'analisi di impatto e della proposta tecnica precedentemente predisposti, affinando e consolidando i dati emersi dai bandi voucher scuola a.s 2022/23 per l'aggiornamento della Proposta tecnica propedeutica alla modifica della misura degli assegni di studio (paragrafo 2.4. dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il Diritto allo Studio). Sulla base di tali elementi, si è addivenuti alla proposizione di nuovi parametri e di nuove modalità di assegnazione dei voucher scuola, sostenibili da un punto di vista tecnico e maggiormente rispondenti e coerenti con i bisogni attuali delle famiglie degli studenti piemontesi.

E' stata predisposta una proposta tecnica che consenta di ampliare la platea dei fruitori effettivi della misura voucher, che dovrà essere sottoposta al Consiglio per l'approvazione.

4. Individuazione degli interventi di nuova costruzione, adeguamento sismico e miglioramento energetico di edifici scolastici finanziati dal PNRR e definizione della graduatoria dei candidati al PNRR e dell'aggiornamento del fabbisogno della programmazione 18-20

Si sono definite, approvate (con D.D. n. 90 del 21.02.2022; D.D. n. 225 del 09.05.2022) e trasmesse nei termini ai competenti uffici ministeriali le graduatorie.

Gli interventi compresi nelle graduatorie sono stati pubblicati sul sito del PNRR dedicato all'istruzione e edilizia scolastica, ma a tutt'oggi il decreto di assegnazione delle risorse da parte del Minsitero dell'Istruzione e merito non è stato pubblicato (per alcuna regione)

Si segnala altresì che, a riscontro di quanto richiesto dal Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - con nota 63181 del 19-07-2022, con D.D. 26 luglio 2022, n. 399 si è provveduto alla ricognizione degli atti in cui si è articolata la procedura regionale per l'individuazione degli interventi proposti a valere sul "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".

Risultato 2

5. Programmazione di Academy destinate a nuove filiere"

Coinvolgendo l'ente strumentale IRES per avere un supporto tecnico-scientifico che consentisse di evidenziare quali fossero le filiere strategiche per il Piemonte sulle quali attivare un'Academy, le specifiche declinazioni e connessioni e la più idonea localizzazione (mantenendo l'operatività sull'intero territorio regionale o comunque nelle zone interessate), è stato presentato alle parti sociali, attraverso la Commissione Regionale di Concertazione una proposta, articolata in 11 Academy (comprese le due già definite), sulla quale le parti sono state invitate a presentare i propri contributi, per poter arrivare a concordare, entro la fine del 2022, il quadro completo delle Academy di filiera da attivare nel 2023.

A seguito delle osservazioni presentate e dei confronti svolti con le parti sociali interessate a specifiche filiere, è stato definito il quadro completo delle Academy da attivare, condiviso nella Commissione Regionale di Concertazione nella seduta del 29 novembre 2022.

6. Programmazione e realizzazione dei percorsi di IeFP in modalità duale secondo quanto previsto dal PNRR -Missione 5 Componente 1 investimento 1.4

Con D.G.R. n. 5-5440 del 29.07.2022 è stata definita la dotazione finanziaria per il ciclo formativo 2022-2026; con D.D. n. 421 del 03.08.2022 è stato approvato l'Avviso per l'autorizzazione e il finanziamento dell'offerta formativa di IeFP ciclo 2022/2026.

Entro il termine di scadenza (9 agosto) sono state presentate 29 domande per un totale di 374 corsi, di cui 184 in modalità duale.

Nell'ambito degli indirizzi per la programmazione pluriennale dei percorsi di IeFP, di cui alla D.G.R. n. 7-4103 del 19/11/2021, è stata definita con D.G.R. n. 5-5440 del 29.07.2022 la dotazione finanziaria per il ciclo formativo 2022-2026 pari a euro 125.110.000,00.

Con D.D. n. 421 del 03.08.2022 è stato approvato l'Avviso per l'autorizzazione e il finanziamento dell'offerta formativa di IeFP ciclo 2022/2026.

Con D.D. n. 565 del 13.10.2022 è stato adottato formalmente il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" finanziata a valere sul PNRR finalizzato a pianificare la realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività in modalità duale ed è stato approvato l'elenco dei corsi ammissibili afferenti l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), per il ciclo formativo 2022/2026, autorizzando per ogni singolo operatore, le attività formative del primo anno e le attività "a progetto", per un importo complessivo di euro 62.156.620,00.

7. Revisione della programmazione e delle modalità di attuazione dell'offerta formativa per la qualifica di OSS -operatori socio-assistenziali

Con D.G.R. n. 3-5145 del 31.05.2022 è stata approvata la Direttiva pluriennale per la programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.); con D.D. n. 330 del 21.06.2022 è stato approvato l'Avviso per la presentazione da parte dei soggetti attuatori aventi diritto delle proposte di percorsi formativi per la qualifica di O.S.S. nel periodo 2022-2024.

Sulla base della selezione dei piani formativi presentati, svolta da apposito Nucleo di valutazione, sono state definite le graduatorie delle domande "approvate e finanziabili" e di quelle "non ammissibili" (D.D. n. 435 del 08.08.2022), come successivamente modificata/integrata con D.D. n. 533 del 30/09/2022 e D.D. n. 613 del 03/11/2022).

Con D.D. n. 685 del 01/12/2022 è stato autorizzato il finanziamento dei piani formativi approvati per il periodo 2022-2024 a favore di 30 soggetti beneficiari.

Alla data del 31/12/2022 sono stati approvati n. 52 corsi e avviati in formazione n. 1026 allievi.

Risultato 3

8. Predisposizione di misure relative a GOL funzionalmente alle risorse individuate a livello nazionale al fine di offrire una formazione aggiuntiva rispetto a quella regionale già consolidata

In una logica di integrazione con gli altri interventi regionali che agiscono sui medesimi target di destinatari, la D.G.R. n. 25-5479 del 03.08.2022 ha definito la dotazione finanziaria di euro 52.748.000,00 per l'a.f. 2022-2023. La Regione Piemonte ha scelto di non predisporre un bando ad hoc per la realizzazione del Piano Attuativo Regionale (PAR) del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), anche in considerazione dei tempi ristretti a disposizione, ma di avvalersi dei piani formativi già selezionati e vigenti per il c.d. "Macro Ambito 1".

Pertanto, con D.D. n. 431 del 05.08.2022, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'autorizzazione e il finanziamento, relativamente all'a.f. 2022/2023, dei Piani Formativi approvati con la D.D. n. 668/2021 per il Macro Ambito Formativo 1. Il termine per la presentazione delle domande è stato fissato alle ore 12 del 7 settembre 2022.

Con D.D. n. 606 del 27/10/2022:

- 1 sono state dichiarate non ammissibili n. 3 domande inviate oltre il termine;
 - 2 sono state approvate n. 78 domande per un importo complessivo di euro 30.632.313,00 (euro 20.706.000,00 di risorse PNRR-GOL ed euro 9.926.313,00 di risorse FSE + 2021-2027);
 - 3 è stata conseguentemente autorizzata l'attuazione delle misure formative finanziate.
- In particolare, sono stati approvati n. 501 corsi, di cui n. 391 a valere su risorse PNRR (GOL) e n. 110 a valere su risorse FSE+ (MA1). Gli allievi avviati alla formazione al 31/12/2022 sono n. 4834, di cui n. 3232 in corsi GOL e n. 1602 in corsi MA1.

Risultato 4

9. Predisposizione di un'offerta formativa nell'ambito della formazione terziaria anche mediante l'attivazione di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca. Individuazione di forme di visibilità dei servizi resi disponibili alle imprese e ai giovani iscritti ai percorsi

Con D.D. n. 114 del 03.03.2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'individuazione e la gestione dell'Offerta formativa pubblica per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca nel periodo 2022-2024, con una dotazione finanziaria di euro 8.000.000,00 a valere su risorse del PR FSE+ 2021-2027, mentre con DD 451 del 17.08.2022 tale Avviso è stato successivamente integrato, con piccole variazioni e sostituzioni di quattro paragrafi.

Con D.D. n. 218 del 03.05.2022 è stato definito l'elenco dei soggetti inseriti nella "Vetrina dell'Offerta formativa pubblica per l'Alta Formazione e Ricerca in Apprendistato", che costituisce lo strumento di informazione e promozione del modello formativo di alto apprendistato adottato dalla Regione, attraverso il quale le imprese hanno la possibilità di reperire utili informazioni sulla disciplina del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, accedere ai soggetti (Università, ITS, AFAM) ammessi all'offerta pubblica formativa, conoscere e approfondire le novità, le esperienze e i risultati riferiti allo strumento. Inoltre, al fine di rispondere ai fabbisogni occupazionali delle imprese e garantire la massima copertura dell'offerta formativa sul territorio, si procede costantemente all'aggiornamento della Vetrina mediante l'inserimento delle istituzioni formative interessate, che possono presentare domanda, dopo la pubblicazione, in qualsiasi momento fino alla validità del provvedimento di approvazione dell'Avviso stesso. A seguito della costituzione della Vetrina, è stato aperto apposito sportello per la presentazione delle domande di contributi a partire dal 1/9/2022. Rimarrà aperto fino al 31/12/2024, chiudendo ogni anno nel periodo dal 10/11 al 31/12 per motivi amministrativi e contabili.

Con D.D. n. 768 del 22/12/2022 sono stati approvati rispettivamente l'elenco delle domande di contributi per i percorsi individuali e per i percorsi di gruppo, autorizzati e finanziati 32 percorsi, di cui: 3 Lauree, 6 Master, 6 Dottorati e 17 Diplomi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), rivolti complessivamente a 210 apprendisti assunti in 132 aziende, nonché gli importi massimi autorizzati per una spesa complessiva di Euro 1.210.200,00, di cui 469.200,00 per i percorsi individuali e 741.000,00 per i percorsi di gruppo.

Risultato 5

10. Programmazione dell'offerta regionale di servizi IVC

La programmazione dell'offerta regionale di servizi IVC è attuata mediante l'erogazione di servizi da parte di 166 sedi operative e 493 operatori qualificati al servizio dei cittadini.

In relazione alle criticità esposte in fase di monitoraggio, dovute alla scarsa conoscenza del servizio presso la cittadinanza, sono state pianificate specifiche azioni con l'Ufficio Comunicazione pensate appositamente per raggiungere un maggior numero di persone e rendere più conosciuti i servizi IVC.

Sono state create cartoline pubblicitarie e dépliant informativi con la mappa dei servizi e dei percorsi da effettuare rispetto alle aree professionali delle competenze acquisite in contesti non formali e informali da certificare; questi materiali sono stati distribuiti durante la giornata di presentazione dei percorsi formativi ITS a Torino del 29 e 30 settembre. Inoltre sono previsti dei tavoli informativi nell'ambito delle giornate "IO Lavoro" del 25 novembre a Biella e del 29 novembre e 1 dicembre a Torino. In particolare si sottolinea la grande partecipazione delle persone al desk di Biella che sono state profilate dal personale regionale presente e già inviate presso gli Enti che erogano il servizio IVC.

Nell'ambito della Fiera IO Lavoro a Torino sono stati organizzati due eventi dedicati al tema con la finalità di estendere la platea degli interlocutori, elemento essenziale per la diffusione dei servizi:

- *La certificazione delle Competenze, Regione Piemonte e imprese, un incontro possibile.* Nell'occasione di presentare una buona prassi realizzata tra la Regione e il fondo interprofessionale ForAgri, sono stati invitati

i rappresentanti delle imprese e gli operatori del Sistema regionale ad un workshop operativo per trovare punti di sinergia possibile tra i due mondi, in vista della nuova programmazione 21-27.

- *La trasformazione digitale della formazione professionale regionale*. La Regione Piemonte con Regione Veneto, Regione Toscana e un intervento da remoto della Commissione Europea si fa promotrice della prima riflessione sulla digitalizzazione delle certificazioni regionali (digital credentials).

Una ulteriore spinta ai servizi è stata realizzata grazie ad azioni di comunicazione coordinate e progressive quali la presentazione di banner delle immagini di campagna per due settimane all'interno delle grandi stazioni ferroviarie di Torino e alle principali stazioni metro, la pubblicazione di un articolo a pagina intera su più di 50 testate di giornali locali, caricamento di 6 video testimonianze sulla pagina istituzionale dedicata ai servizi: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/certificazione-delle-competenze/servizi-certificazione-delle-competenze-ivc>, produzione di un messaggio promozionale radio, stampa di 8 roll up di campagna (uno per capofila) e pianificazione di messaggi pubblicitari sui mezzi di trasporto di linea nelle città piemontesi ed una campagna sui principali social.

Per accompagnare il sistema al raggiungimento degli obiettivi previsti riguardo al numero di persone trattate, tenuto conto della novità del servizio e delle difficoltà incontrate in fase di avvio delle attività nella costituzione e formalizzazione dei raggruppamenti, il settore ha valutato opportuno prorogare il termine per la chiusura delle attività al 31.12. 2024.

Il Settore ha portato avanti il coordinamento con Ires, con il quale si è proceduto alla pianificazione del monitoraggio qualitativo attraverso interviste agli operatori e agli utenti. E' stato inoltre programmato un piano di monitoraggio in loco a cura del settore standard al fine di raccogliere ulteriori elementi tecnici o migliorativi dagli operatori. Uno degli obiettivi della misura è di implementare il servizio al fine di portarlo ad un livello ottimale dal punto di vista dei costi e delle procedure informatizzate a supporto e consentirne la gestione a regime nella nuova programmazione 21-27. I servizi sono stati individuati infatti come azione strategica a valere sul nuovo P.R.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):
coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Gli stakeholder sono: Istituzioni formative – Sistema Camerale/Unioncamere – Ordini Consulenti del Lavoro – ANPAL Servizi – PPSS – APL, Agenzie formative, Imprese, Fondazioni ITS, Università, Ufficio Scolastico Regionale e Ministero della Pubblica Istruzione, Autonomie scolastiche, Enti Locali e loro forme associative, Gestori di servizi educativi, Cittadini/famiglie, Educatori, Istituzioni scolastiche, Anpal Servizi.

In relazione al Risultato 1

La formulazione di un ddlr condiviso con i Comuni, le parti sociali, le associazioni più rappresentative è finalizzata a favorirne un'efficace implementazione, migliorare la qualità della normazione e la conseguente durevolezza della stessa.

La pianificazione dei coordinamenti pedagogici risponde a uno degli obiettivi strategici del d.lgs. 65/2017: sostenere la qualità dell'offerta educativa e garantire la capacità di rispondere ai cambiamenti demografici, sociali e culturali che interessano il mondo dell'infanzia. La rete dei coordinamenti permetterà un'organicità della riflessione professionale, delle azioni di coordinamento e monitoraggio delle attività per meglio rispondere ai bisogni educativi di bambini e famiglie.

L'individuazione degli interventi candidabili al PNRR Missione 4. Componente 1. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica è finalizzata alla sostituzione edilizia, all'efficientamento energetico e alla messa in sicurezza sismica degli edifici scolastici, nell'ottica di un miglioramento della sicurezza e del benessere di allievi e personale della scuola

In relazione ai Risultati 2 e 3

L'impatto riguarda le sfide della nuova programmazione, tese al miglioramento delle competenze chiave delle persone, al contenimento dei fenomeni di dispersione scolastica e innalzamento dei livelli di istruzione, alla migliore occupabilità degli individui.

In relazione al Risultato 4

I contratti di apprendistato di Alta formazione e ricerca rispondono all'esigenza di realizzare un efficace coordinamento tra i fondi strutturali e di investimento europei, peraltro sollecitato dalle stesse disposizioni regolamentari e manifestato in sede di definizione del Documento Strategico Unitario e di costruzione dei Programmi regionali, e i programmi definiti con il MISE. In tale contesto sono individuati gli ambiti tematici di integrazione tra i Fondi a supporto dello sviluppo del sistema produttivo piemontese (nel contesto della programmazione del FESR e di risorse nazionali) e le politiche per la formazione delle risorse umane finanziate dal FSE+, destinate alla crescita di profili professionali ad elevata qualificazione, utilmente impiegabili nelle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione.

La programmazione terrà altresì conto della Smart Specialisation Strategy (S3), già introdotta nella programmazione 2014-2020 al fine di definire le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione.

In relazione al Risultato 5

La certificazione delle competenze mira alla valorizzazione degli apprendimenti acquisiti dalla persona in tutti i contesti di vita. I soggetti interessati sono molteplici: adulti in cerca di occupazione o a rischio di perdita del posto di lavoro con esperienze lavorative che possono essere capitalizzate sia per la ricollocazione che per il reinserimento in formazione con riconoscimento di crediti; adulti che hanno interrotto gli studi e cominciano a lavorare e ora intendono rientrare in formazione per conseguire una qualifica professionale. L'impatto dell'implementazione di questa misura ha effetti tangibili sulla vita delle persone, le quali si rimettono in discussione affrontando un processo di accertamento e ricostruzione del proprio patrimonio di conoscenze e abilità, spesso non conosciute, e ottengono in esito un attestato pubblico che può essere speso per inserirsi in un corso di formazione professionale per completare il proprio profilo professionale o allegato al Cv per rafforzare la candidatura nella ricerca di lavoro. La realizzazione di questo risultato porta inoltre altri impatti sul sistema regionale rendendolo appetibile per gli altri stakeholder quali i fondi interprofessionali, le associazioni dei datori di lavoro, i sindacati e gli enti del terzo settore che sempre più spesso incontrano nei piani e programmi varati a livello nazionale condizionalità attuative vincolate alla certificazione delle competenze.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Riguardo la certificazione delle competenze, le risorse regionali messe in campo sono pari a 1.500.000 euro che sono totalmente destinate all'erogazione dei servizi IVC. E' tuttavia un investimento iniziale per mettere a punto alcuni aspetti di natura gestionale legati all'erogazione dei servizi, quali durata e costo del servizio. Dopo i primi 5 anni di applicazione dei servizi, introdotti in Piemonte nel 2016, sono stati rilevati alcuni aspetti da migliorare per implementare e diffondere i servizi di validazione. La misura ha la finalità di lungo periodo di strutturare un servizio "universale" non solo aperto a un target più ampio di destinatari ma anche dotato di una procedura amministrativa propria che possa supportare le attività legate ai servizi dall'erogazione alla registrazione e rendicontazione, al pari dei servizi di formazione. In seguito alla direttiva si auspica quindi che nuove risorse finanziarie saranno collocate per raggiungere questo obiettivo, in particolare con la nuova programmazione del fondo sociale, di cui questi servizi costituiscono una misura strategica.

Dal punto di vista dell'efficienza dei processi, l'individuazione di una durata e costo standard del servizio e l'introduzione di una procedura dedicata, renderanno possibile la gestione digitalizzata del processo producendo un incremento di efficienza e riduzione del margine di errori e di dispendio di tempo.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Le criticità evidenziate in fase di monitoraggio sono state superate attraverso le azioni descritte in fase di preconsuntivo e nella presente rendicontazione.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

/

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

/

Direzione

Ambiente, Energia e Territorio

Direzioni partecipanti

Direzione della Giunta regionale

Titolo dell'obiettivo

A16_1. Coordinamento delle azioni per supportare il territorio nella riduzione dell'arretrato e nella semplificazione delle procedure secondo quanto previsto dal Piano Territoriale approvato con DGR 45-4317 DEL 10.12.2021 e s.m.i.

Risultato concreto previsto per fine legislatura

Attuazione del Piano Territoriale di Regione Piemonte e rimborso delle spese da parte della Commissione Europea del Progetto "Esperti PNRR" a valere sulla Missione 1 Componente 1 subinvestimento 2.2. del PNRR. Rafforzamento amministrativo a livello territoriale attraverso task force multidisciplinari a composizione variabile in affiancamento agli enti locali e conseguente potenziamento della capacità dell'intero sistema territoriale di pianificare e attuare in modo sinergico gli interventi, anche in ottica di attuazione del PNRR.

Risultati concreti annuali (per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni):

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2022		
Raggiungimento della seconda milestone prevista a livello nazionale per la misura "Esperti PNRR" di cui alla Missione 1 Componente 1 sub investimento 2.2	Costruzione della Baseline su cui calcolare i target e predisposizione dei documenti richiesti dal Dipartimento di Funzione Pubblica	30/06/2022
Avvio delle attività delle Task Force di Esperti PNRR presso gli enti, attuazione del Piano Territoriale	Assegnazione agli esperti di almeno il 50% dei progetti di Assistenza Tecnica richiesti dagli Enti Locali	31/12/2022
2023		
Raggiungimento del Target Intermedio della Misura "Esperti PNRR" previsto a livello nazionale e dal PTR e s.m.i.	Rendicontazione risultati al Dipartimento per la Funzione Pubblica	31/12/2023
2024		
Raggiungimento del Target Intermedio della Misura "Esperti PNRR" previsto a livello nazionale e dal PTR e s.m.i.	Rendicontazione risultati al Dipartimento per la Funzione Pubblica	31/12/2024

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/i responsabile/i	Data inizio	Data fine	Check* 31/12/22
Definizione della Baseline				

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/i responsabile/i	Data inizio	Data fine	Check* 31/12/22
Definizione delle schede di dettaglio delle singole procedure complesse	Settore XST032	01/01/2022	30/04/2022	<i>Realizzato</i>
Prima verifica delle baseline e rivisitazione del Piano Territoriale, dei target e delle procedure complesse oggetto di supporto	Settore XST032	01/04/2022	30/04/2022	<i>Realizzato</i>
Completamento rilevazione dei tempi delle procedure, costruzione baseline e predisposizione dei documenti da trasmettere al DFP	Settore XST032 – Direzione A1000A	1/05/2022	30/06/2022	<i>Realizzato</i>
<i>Avvio delle attività delle Task Force di Esperti PNRR presso gli enti, attuazione del Piano Territoriale</i>				
Definizione dei contenuti della scheda di richiesta di Assistenza Tecnica da parte degli Enti per l’attivazione delle Task Force	Settore XST032	1/03/2022	15/03/2022	<i>Realizzato</i>
Incontri di informazione sul territorio (almeno 3)	Settore XST032	1/03/2022	31/03/2022	<i>Realizzato</i>
Informatizzazione della scheda di avvio e del processo di gestione del progetto di Assistenza Tecnica e messa a disposizione degli Enti su web	Settore XST032	1/03/2022	31/03/2022	<i>Realizzato</i>
Definizione Manuale per la rendicontazione degli Esperti	Settore XST032	1/03/2022	30/04/2022	<i>Realizzato</i>
Definizione del data set e delle procedure per il monitoraggio in coerenza con le indicazioni del DPF	Settore XST032 Direzione A1000A	1/03/2022	30/06/2022	<i>Realizzato</i>
Predisposizione del “Rapporto di Monitoraggio e Valutazione” I semestre	Settore XST032 – Direzione A1000A	1/04/2022	30/06/2022	<i>Realizzato</i>
Acquisizione dati di monitoraggio sulle procedure semplificate e sulla riduzione dell’arretrato	Settore XST032	1/07/2022	31/12/2022	<i>Realizzato</i>
Valutazione annuale degli esperti	Settore XST032 – Direzione A1000A	01/11/2022	31/12/2022	<i>Realizzato</i>
Predisposizione del “Rapporto di Monitoraggio e Valutazione” II semestre	Settore XST032 – Direzione A1000A	1/07/2022	31/12/2022	<i>Realizzato</i>

Descrizione degli stakeholders interessati e delle caratteristiche dell’impatto della realizzazione dell’obiettivo

I soggetti beneficiari sono: gli Uffici di Regione Piemonte che gestiscono le procedure complesse evidenziate dal Piano Territoriale (in particolare la Direzione Ambiente e Territorio), i Comuni e loro Unioni,

le Province. Gli stakeholders interessati sono ANCI, ALI Piemonte, Associazione Nazionale Piccoli Comuni di Italia – Piemonte, Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, Unione Province Piemontesi.

5. Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Il raggiungimento degli obiettivi è condizione necessaria per il rimborso da parte della Commissione Europea, per il tramite del MEF, della spesa sostenuta per la misura, nonché per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Territoriale.

6. Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

La misura è gestita da Regione Piemonte quale soggetto attuatore, mentre la competenza è del Dipartimento di funzione pubblica, che ha il compito di coordinare l'attuazione a livello nazionale. Pertanto, le indicazioni circa le procedure di gestione e attuazione devono necessariamente pervenire dall'esterno di Regione Piemonte. Inoltre, si sottolinea che l'attivazione dell'Assistenza Tecnica agli Enti è legata all'effettiva richiesta, che potrebbe comportare carichi e picchi di lavoro da gestire.

RELAZIONE FINALE

Il primo anno di Progetto ha permesso a Regione Piemonte di individuare le modalità più efficaci per attuare le azioni necessarie per il raggiungimento degli sfidanti obiettivi stabiliti dal DPCM del 12 novembre 2022 e dal Piano Territoriale.

L'impianto è stato definito e sono state effettuate le analisi delle procedure complesse e delle criticità causa dei "colli di bottiglia". Tali analisi hanno fornito precise indicazioni per l'intervento degli Esperti ingaggiati. In particolare, è sin d'ora rilevato che sarà necessario proporre iniziative di semplificazione procedurale e standardizzazione documentale, che possano essere replicabili per le PA del territorio piemontese, nonché a livello interregionale.

Il Piano d'Azione è stato rispettato e i risultati raggiunti. Di seguito una disamina di dettaglio dei punti affrontati.

RISULTATO: Raggiungimento della seconda milestone prevista a livello nazionale per la misura "Esperti PNRR" di cui alla Missione 1 Componente 1 sub investimento 2.2

TARGET: Costruzione della Baseline su cui calcolare i target e predisposizione dei documenti richiesti dal Dipartimento di Funzione Pubblica

A marzo 2022, il Vicepresidente Carosso ha trasmesso agli Enti del territorio una comunicazione con la quale ha avviato il Progetto, comunicando la possibilità di richiedere supporto e richiedendo al contempo la collaborazione per la costruzione della Baseline.

Sono state create 8 Task Force provinciali Baseline (TFB), dimensionate sulla base della numerosità dei comuni per provincia, coordinati da un PM Ingegnere Gestionale. Un'ulteriore task force ha raccolto i dati dei procedimenti all'interno dell'amministrazione regionale, relativamente al PAUR e per alcuni altri procedimenti specifici (Enti Parco per le VINCA e procedimenti in capo alle Autorità d'ambito per il Servizio Idrico Integrato). Ciascuna TFB ha organizzato e pianificato autonomamente le attività di contatto delle amministrazioni.

Ciascun team riportava al coordinatore e con cadenza settimanale si sono effettuate delle riunioni per un confronto fra i diversi gruppi oltreché per far emergere criticità incontrate, individuare azioni correttive e valutare l'attività svolta. In particolare, è stato necessario allargare la raccolta dati anche agli Sportelli Unici Attività Produttive (SUAP), soprattutto per i comuni più piccoli. Di seguito il GANTT.

Attività	Scadenze
Costruzione strumenti per la raccolta dati: Modello Baseline e linee guida	10/03/2022
Definizione delle Task force territoriali (TFB)	28/03/2022
Incontro con le TFB per condivisione strumenti	31/03/2022
Invio email da Regione a tutti gli enti	06/05/2022
Avvio attività esperti	10/05/2022
Acquisizione dati Baseline da Regione Piemonte	31/05/2022

Invio pec da parte di Regione	10/06/2022
Inserimento dati raccolti nel Database	25/06/2022
Verifica e trasmissione Baseline	30/06/2022

La Baseline, pertanto è stata definita nei termini della Milestone Nazionale e trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica entro il 30.06.2022 in allegato al I Rapporto di Monitoraggio.

RISULTATO E TARGET RAGGIUNTI

RISULTATO: Avvio delle attività delle Task Force di Esperti PNRR presso gli enti, attuazione del Piano Territoriale
TARGET: Assegnazione agli esperti di almeno il 50% dei progetti di Assistenza Tecnica richiesti dagli Enti Locali

In questo primo anno di attività, si è scelto di operare sulla base delle richieste formulate dagli enti. Si è quindi adottata una logica di tipo “pull”, organizzando dunque il lavoro sulla base dei bisogni espliciti delle amministrazioni, ancorché analizzati ed eventualmente riformulati alla luce del processo di approfondimento. Tale approccio ha consentito di instaurare rapporti di fiducia con i responsabili degli enti, che hanno visto nel progetto un’opportunità per affrontare problemi, a volte annosi, e di diffondere la conoscenza del progetto stesso che, pertanto, ha creato un progressivo aumento delle richieste.

Al 31 dicembre 2022 le schede di richiesta pervenute dagli enti sono state 69, corrispondenti a 191 Assistenze Tecniche, di cui 170 attivate, 19 chiuse e 2 assegnate alle Task Force con avvio nel 2023. Delle AT attivate, 25 sono erogate e concluse e 15 sospese. Delle chiuse, 14 risultano non conformi al PTR e 5 sono richieste cancellate per le quali gli enti, a vario titolo, non hanno più necessità che l’AT sia erogata.

Pertanto, il 100% dei progetti di Assistenza Tecnica richiesti dagli Enti Locali sono stati avviati.

RISULTATO E TARGET RAGGIUNTI

Di seguito il dettaglio del piano di azione

<i>Definizione della Baseline</i>				
Definizione delle schede di dettaglio delle singole procedure complesse	Settore XST032	01/01/2022	30/04/2022	<i>Realizzato</i>

Le procedure complesse oggetto del PT sono state oggetto di un’attività di mappatura dei procedimenti, che ha avuto come obiettivo quello di definire il perimetro di azione del pool di Esperti, perfezionare la tabella per il censimento dei dati richiesti per la costruzione della Baseline ed il successivo monitoraggio semestrale, nonché evidenziare quelli che vengono definiti “colli di bottiglia”.

L’attività è stata impostata in modo da avere un centro di competenza definito nell’ambito del pool degli Esperti e una stretta interrelazione con gli uffici regionali competenti.

Si è tenuto conto del contenuto del DPCM 12/11/2021, Allegato B, in materia di verifica dei risultati (Punto 4.2 – Monitoraggio e valutazione) e dell’Allegato B, Appendice 2, che definisce i criteri per la misurazione dei tempi.

Sono state individuate 18 procedure, articolate in 50 procedimenti specifici, per il rilascio di titoli autorizzativi per le quali gli Esperti, organizzati in un’apposita Task Force Procedure Complesse (TFPC) coordinata da un PM Ingegnere Gestionale e supportata da un PM Esperto di gestione di Progetti Complessi, hanno inizialmente raccolto la legislazione specifica applicabile di provenienza europea, nazionale e regionale. La TFPC è stata divisa, tenendo conto delle competenze degli Esperti, in gruppi di lavoro specifici

per ogni procedura. Per l'elaborazione dei flow-chart e per l'editing grafico tali gruppi di lavoro sono stati supportati dagli Esperti competenti.

Successivamente al completamento delle mappature, è stata avviata una fase di verifica e validazione interna degli elaborati, eseguita in collaborazione con i competenti Settori della Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio.

Il Report Gennaio-Aprile è stato definito entro il 30 aprile e presentato in Cabina di Regia in data 13 maggio 2022. Le Procedure sono state allegate al I Rapporto di Monitoraggio.

Prima verifica delle baseline e rivisitazione del Piano Territoriale, dei target e delle procedure complesse oggetto di supporto	Settore XST032	01/04/2022	30/04/2022	<i>Realizzato</i>
--	----------------	------------	------------	-------------------

Al fine di individuare la modalità più efficace per la definizione della Baseline, nei primi mesi del Progetto è stata condotta una prima “rilevazione pilota” con Città Metropolitana di Torino e Provincia di Asti, come previsto dal PT, ai quali è stato richiesto di compilare la prima versione della Baseline. Al contempo è stata effettuata un'indagine “desk” per comprendere se dai siti provinciali e dai database disponibili, nonché tramite il portale amministrazione trasparente, fossero desumibili i dati per la compilazione del censimento. I dati raccolti online sono stati poi confrontati con quelli ricevuti dalle due amministrazioni: dal raffronto sono emersi alcuni disallineamenti. L'indagine pur con le limitazioni dovute alla disponibilità e all'eshaustività dei dati, è stata estesa anche alle rimanenti province poiché i risultati estratti hanno consentito una più approfondita conoscenza delle problematiche e delle criticità e sono stati una base per una successiva comparazione con i dati pervenuti dalla rilevazione Baseline e per sollecitare le amministrazioni alla risposta, soprattutto nel caso dei procedimenti di bonifica.

Considerando che il DPCM prevede che siano le amministrazioni a misurare “i tempi effettivi delle procedure concluse nel secondo semestre 2021” con il supporto degli Esperti e che i dati raccolti con l'indagine di tipo “desk” sono risultati non completamente affidabili, Regione Piemonte ha adottato una strategia a tre fattori:

1) un approccio puntuale e di contatto diretto degli enti del territorio, al fine di sollecitarli, coinvolgerli e supportarli nell'attività di censimento, che avrebbe potuto rivelarsi in alcuni casi piuttosto onerosa;

2) la comunicazione, diffusione sul territorio del Progetto nella sua interezza in termini di potenzialità in relazione, anche, a future richieste di supporto;

3) l'avvio in parallelo delle attività di Assistenza Tecnica.

La proposta di modifica del PTR è stata definita in data 29/4/2022, presentata in Cabina di Regia in data 13/05/2022, trasmessa al DFP con nota prot. n. 00015888/2022 del 18/05/2022. A seguito dell'approvazione pervenuta dal DFP in data 22/06/2022, è stata emanata la DGR 15 luglio 2022, n. 23-5376 che ha modificato il Piano.

Completamento rilevazione dei tempi delle procedure, costruzione baseline e predisposizione dei documenti da trasmettere al DFP	Settore XST032 – Direzione A1000A	1/05/2022	30/06/2022	<i>Realizzato</i>
---	-----------------------------------	-----------	------------	-------------------

Nei mesi di maggio e giugno sono state effettuate le operazioni per la raccolta dei dati come descritto nella sezione “RISULTATO: Raggiungimento della seconda milestone prevista a livello nazionale per la misura “Esperti PNRR” di cui alla Missione 1 Componente 1 sub investimento 2.2”, di cui sopra.

Avvio delle attività delle Task Force di Esperti PNRR presso gli enti, attuazione del Piano Territoriale

Definizione dei contenuti della scheda di richiesta di Assistenza Tecnica da parte degli Enti per l'attivazione delle Task Force	Settore XST032	1/03/2022	15/03/2022	<i>Realizzato</i>
--	----------------	-----------	------------	-------------------

La scheda di richiesta di Assistenza Tecnica per gli Enti Locali è stata elaborata ai fini dell'implementazione nel sistema informativo Moon in una prima versione il 28 febbraio e consolidata entro il 9 marzo. Nei giorni seguenti è stata definita l'informativa privacy e avviata la "messa online".

In generale, per la gestione delle richieste è stata definita una procedura ed un modello di scheda AT, presentata alla Cabina di Regia il 13 maggio 2022, durante la quale è stato presentato il Rapporto delle attività gennaio-aprile. E' stato definito il processo di erogazione dell'Assistenza Tecnica prevede una serie di passaggi predefiniti a partire dalla richiesta espressa dall'Ente sino alla conclusione:

FASE 0 - RICHIESTA MOON (scheda di richiesta di Assistenza Tecnica da parte degli Enti per l'attivazione delle Task Force)

FASE 1 - CONTATTO: Primo Contatto con l'ente per la comprensione delle esigenze (A cura della TFT di competenza)

FASE 2 - ANALISI: Analisi del Fabbisogno

FASE 3 - PROGETTAZIONE: Proposta a Regione del Progetto di AT

FASE 4 - SOTTOSCRIZIONE: Definizione della Task Force e Approvazione del progetto AT da parte di Regione ed Ente.

FASE 5 – EROGAZIONE

Gli strumenti individuati (schede e schemi) sono stati trasmessi al DFP insieme al I Rapporto di Monitoraggio.

E' stato necessario prevedere una procedura che permettesse la formalizzazione del rapporto tra Regione Piemonte soggetto attuatore, Esperti soggetti realizzatori, Enti soggetti destinatari. Considerando infatti le regole dettate dal DFP, è stato essenziale definire i termini di accesso alle opportunità offerte dal Progetto da parte degli Enti del territorio. La procedura è stata pubblicata sul sito di Progetto e l'avvio delle AT prevede l'invio di un progetto condiviso negli elementi essenziali e nell'accettazione degli elementi della "Policy", redatta in collaborazione con il Gruppo Legali del Team.

Inoltre, i riferimenti principali sono stati integrati nelle Linee guida di Rendicontazione degli Esperti. Le procedure sono state esposte alla Cabina di Regia in data 13 maggio 2022.

Incontri di informazione sul territorio (almeno 3)	Settore XST032	1/03/2022	31/03/2022	<i>Realizzato</i>
--	----------------	-----------	------------	-------------------

Per la comunicazione agli Enti Territoriali delle attività sono stati organizzati 3 Workshop:

- Workshop Torino: 8 marzo
- Workshop Novara: 15 marzo
- Workshop Cuneo: 22 marzo

I Workshops, che hanno registrato grande interesse e partecipazione, hanno dato l'avvio alle richieste di Assistenza Tecnica da parte degli Enti Territoriali. La registrazione ed il materiale sono consultabili al link <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/esperti-per-piemonte-per-lattuazione-piano-territoriale>.

Al fine di rispettare le regole comunitarie previste per la comunicazione sono stati redatti dei moduli standard con i loghi previsti. E' stato inoltre definito un'immagine coordinata del Progetto.

Informatizzazione della scheda di avvio e del processo di gestione del progetto di Assistenza Tecnica e messa a disposizione degli Enti su web	Settore XST032	1/03/2022	31/03/2022	<i>Realizzato</i>
--	----------------	-----------	------------	-------------------

Sul portale della Direzione Ambiente Energia e Territorio è stata creata un'apposita pagina a cui gli Enti possono presentare la propria richiesta di AT, tramite un semplice formulario online, accessibile con SPID.

Il modulo è stato reso visibile il giorno 21.03.2022. Il link e la Guida alla compilazione del modulo sono pubblicati sulla pagina del Progetto <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/esperti-per-piemonte-per-lattuazione-piano-territoriale>

In data 1 aprile 2022 è pervenuta la prima richiesta online.

Definizione Manuale per la rendicontazione degli Esperti	Settore XST032	1/03/2022	30/04/2022	<i>Realizzato</i>
--	----------------	-----------	------------	-------------------

In data 02/03/2022 è stato redatto un primo documento per la rendicontazione da parte degli Esperti delle attività del Primo Bimestre, denominato “Manuale per la rendicontazione, certificazione e fatturazione delle attività dei professionisti/e ed esperti/e”, trasmesso al Team con mail del 2/3/2022.

In data 29 Aprile sono state redatte “le Linee Guida per la rendicontazione delle attività degli Esperti”, trasmesse al Team con mail del 29/4/2022.

Definizione del data set e delle procedure per il monitoraggio in coerenza con le indicazioni del DPF	Settore XST032 Direzione A1000A	1/03/2022	30/06/2022	<i>Realizzato</i>
---	------------------------------------	-----------	------------	-------------------

Il monitoraggio dell'Assistenza Tecnica (AT) erogata con il Progetto, si basa sull'acquisizione, per tutto il corso dell'erogazione dell'AT e per ciascuna AT, di dati e informazioni raccolti su un foglio di calcolo e organizzati in un Database. Il Database è aggiornato costantemente ed è consultabile ed interrogabile. Inoltre, il collegamento dei dati a tabelle e grafici consente di restituire in tempo reale i dati con una buona qualità di elaborazione. Si tratta di uno strumento flessibile e che, nel tempo, è stato implementato in coerenza con lo sviluppo e la gestione delle AT, integrando anche, secondo le categorie in essere, le pratiche contenute in una singola richiesta di AT.

A ciascuna AT è attribuito un codice specifico che ne consente l'individuazione univoca e ad essa sono associate una serie di informazioni che consentono di organizzare le informazioni per area territoriale, il tipo di procedimento, esperti assegnati, tempistica delle diverse fasi e per obiettivi. Si tratta di variabili indispensabili la cui elaborazione rende possibile l'analisi quantitativa e la reportistica periodica, la verifica dei target e degli output e il calcolo dei principali indicatori previsti nel PTR.

Questi gli strumenti utilizzati per il Monitoraggio delle attività:

1 Costruzione del Data Base per le “Richieste di Assistenza Tecnica” realizzato con la messa a sistema in un file .xls dei dati derivanti dalla informazione interne alle “Schede di Assistenza tecnica” - compilate dai referenti territoriali su singola richiesta – e dalle informazioni derivanti dal confronto e dalle riunioni quindicinali con i referenti delle Task Force.

2 Costruzione del Data Base per le “Raccolta dei dati per la costruzione della Baseline” alimentato con la messa a sistema in file xls dei dati contenuti nelle schede compilate degli Enti e dei dati contenuti nelle singole schede di richiesta di assistenza tecnica (dove è richiesto di compilare la Baseline relativa al procedimento di cui è richiesta assistenza).

3 Il monitoraggio delle attività su “Mappatura Procedure Complesse/Criticità/Semplificazioni” avviene attraverso l'informativa strutturata derivante dai referenti delle singole attività.

Dalla data del 31.05.22 viene redatto un Report di Monitoraggio mensile, sulla base del modello definito.

Predisposizione del “Rapporto di Monitoraggio e Valutazione” I semestre	Settore XST032 – Direzione A1000A	1/04/2022	30/06/2022	<i>Realizzato</i>
Predisposizione del “Rapporto di Monitoraggio e Valutazione” II semestre	Settore XST032 – Direzione A1000A	1/07/2022	31/12/2022	<i>Realizzato</i>

Sono stati redatti i seguenti Rapporti di Monitoraggio e Valutazione:

A) MEV I semestre 2022: approvato in Cabina di Regia e trasmesso al DFP con Nota Prot. 00081654 del 30/06/2022;

B) MEV II semestre 2022: approvato in Cabina di Regia e trasmesso al DFP con Nota Prot. 00164835 del 29/12/2022.

Acquisizione dati di monitoraggio sulle procedure semplificate e sulla riduzione dell'arretrato	Settore XST032	1/07/2022	31/12/2022	<i>Realizzato</i>
---	----------------	-----------	------------	-------------------

Sulla base dell'esperienza maturata con il primo censimento che ha condotto alla definizione della baseline, si è proceduto, per la rilevazione dei dati del primo semestre 2022, in maniera più snella e, considerando il precedente, puntuale e capillare lavoro di contatto delle amministrazioni locali effettuato dalle task forces territoriali, si è dato per acquisito l'obiettivo generale del progetto e più in particolare il motivo della richiesta inviata agli enti.

Sono stati mantenuti e aggiornati gli strumenti utilizzati per il primo censimento, ovvero:

1. la tabella contenente l'elenco delle procedure e relativi riferimenti normativi, oggetto di censimento e dati da rilevare;
2. le linee guida per la compilazione, contenente le modalità di richiesta di supporto alla compilazione e di restituzione della tabella compilata nonché,
3. il glossario di definizione dei termini contenuti nella precedente tabella. Questa impostazione è conseguente delle indicazioni contenute negli allegati del DPCM del 12 novembre 2021 e della familiarità e dimestichezza acquisita dagli esperti e dalle amministrazioni con gli strumenti.

Dal punto di vista organizzativo, si è conservata la suddivisione territoriale in 8 aree, coincidenti con le province piemontesi. A ciascuna area è stato assegnato un referente come:

- riferimento per la collezione e la prima verifica dei questionari compilati dagli enti
- contatto per offrire eventuali chiarimenti.

Un ulteriore esperto impiegato nella raccolta dati, ha seguito la collezione dei questionari compilati dall'amministrazione regionale, dalle Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (ATO) e dagli Enti Parco.

Tutte le amministrazioni sono state raggiunte tramite mail, con un contatto telefonico diretto, oppure in presenza. Sono stati trasmessi 112 questionari compilati con risposta diversa da zero. Complessivamente sono stati censiti 4.702 tra procedimenti ed endoprocedimenti,

I dati sono stati inseriti nel MEV II semestre 2022.

Valutazione annuale degli esperti	Settore XST032 – Direzione A1000A	01/11/2022	31/12/2022	<i>Realizzato</i>
-----------------------------------	-----------------------------------	------------	------------	-------------------

In data 30 ottobre è stato redatto un documento con l'obiettivo di riassumere le attività da svolgere nella fase di chiusura del primo anno di attività degli Esperti, con situazione, valutazioni e passaggi obbligatori.

Questa prima valutazione ha poi permesso l'attuazione della procedura di rinnovo, che ha portato alla sottoscrizione di 53 contratti rinnovati e 3 nuovi contratti. Dei 7 contratti non rinnovati, uno si riferisce ad un soggetto entrato in quiescenza.

E' stata trasmessa al DFP con Nota Prot. 00155486 del 13/12/2022, la proposta di modifica del PTR per la variazione di alcuni profili e l'utilizzo delle risorse aggiuntive assegnate nonché l'utilizzo parziale delle economie. A seguito dell'approvazione da parte del DFP del nuovo PTR, sarà possibile avviare l'iter per la contrattualizzazione degli ulteriori figure previste.

La Direzione della Giunta ha trasmesso al DFP i contratti sottoscritti con nota AOO A1000A, N. Prot. 00041581 del 30/12/2022. I documenti sono stati caricati in Regis.

Direzione

Ambiente, Energia e Territorio

Direzioni partecipanti

A1000A - Direzione della Giunta regionale

A11000 - Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio

A1400A - Sanità e Welfare

A1500A - Istruzione, Formazione e Lavoro

A1700A - Agricoltura e Cibo

A1800A - Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

A19000 - Competitività del Sistema regionale

A2000B - Cultura e Commercio

A2100A - Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport

Titolo dell'obiettivo

A16_2. Costruzione di azioni per l'implementazione della strategia di sviluppo sostenibile e della strategia sul cambiamento climatico.

Risultato concreto previsto per fine legislatura

Il risultato finale è dotare la Regione Piemonte di strumenti che consentano la piena attuazione della Strategia di Sviluppo Sostenibile e sul Cambiamento Climatico.

Risultati annuali conseguiti. Per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatore target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Definizione del progetto di realizzazione dell'Osservatorio per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte	Proposta di documento di progetto trasmesso al Coordinamento dei Direttori con mail	31.12.22	Documento di proposta di progetto per Laboratori o Sviluppo Sostenibile del Piemonte	27.12.2022
Prima definizione sistema di monitoraggio per la valutazione della sostenibilità delle politiche	Predisposizione documento di progetto trasmesso al Coordinamento dei Direttori con mail	31.12.22	Documento di progetto	27.12.2022
Patto per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte	Proposta di progetto del Patto oggetto di comunicazione di Giunta, da trasmettere all'Assessore di riferimento a mezzo mail	31.12.2022	Documento di progetto di Patto	22.12.2022
Analisi propedeutiche alla definizione dell'Osservatorio per i cambiamenti climatici del	Proposta di documento tecnico-descrittivo dell'organizzazione e dei servizi erogabili	31.12.2022	Documento tecnico-descrittivo	22.12.2022

Risultati	Indicatore target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
Piemonte in condivisione con Arpa Piemonte	dall'Osservatorio da trasmettere ad Arpa Piemonte a mezzo mail			
Attività sperimentali per la progettazione della Scuola di Formazione regionale prevista dalla SRSvS	Realizzazione attività sperimentali – oggetto e date di realizzazione delle attività	31.12.2022	n. 3 Attività formazione: 1. Masterclass 2. Corso on-line Transizione Sostenibile 3. Corso Sviluppo di strumenti per l'attuazione della SRSvS e per la SRCC	1. 14/04/2022 2. 13/7/2022-30/11/2022 3. 14-17/11/2022

4. Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

Nel corso del 2022 si segnala innanzi tutto l'approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile avvenuta con D.G.R. n. 2-5313 dell'8 luglio 2022. Il documento di Strategia è corredato di 2 Allegati di cui il primo riporta gli esiti della Consultazione avvenuta con i giovani tra i 18 e i 35 anni sui temi della sostenibilità, il secondo illustra il sistema di Monitoraggio ad oggi avviato sulla Strategia.

- Definizione del progetto di realizzazione dell'Osservatorio per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte

A seguito di approfonditi confronti, è stata elaborata la Proposta per la creazione dello strumento di conoscenza, individuato quale Laboratorio per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte "LAB-SvSPiemonte: Osservare Connettere Condividere Orientare", supporto alla Regione Piemonte per l'attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, così come previsto dalla Strategia stessa. Il documento è stato consegnato al Coordinamento Direttori.

La Proposta origina dalla collaborazione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte, è frutto di un lavoro di progettazione tra gli uffici dei due Enti e supportata da consulenti esterni che, a livello regionale e nazionale, si sono distinti in questi anni in attività di ricerca, studio e supporto di enti pubblici o importanti organizzazioni private per strategie e policy di sviluppo sostenibile.

La costruzione di policy per lo sviluppo sostenibile pone questioni inedite dal punto di vista della conoscenza, poiché richiede approcci multi-dimensionali, che superino le settorialità e affrontino le differenze territoriali e producano analisi e spiegazioni dei fenomeni adeguate alla complessità dei problemi da affrontare e utili ai decisori politici e tecnici ed alla collettività.

La Proposta illustra oggetto, obiettivi, aree funzionali e processi, per lo strumento di conoscenza da adottare in Piemonte. La definizione di "Laboratorio" è stata identificata come la più efficace per dar conto di uno strumento fortemente innovativo, che si propone di supportare i decisori politici e tecnici con azioni di ricerca partecipate da una pluralità di attori e con il coinvolgimento del sistema della conoscenza piemontese (Centro regionale sul cambiamento climatico, atenei, osservatori settoriali, altri enti di ricerca). Il Laboratorio va collocato entro sistemi di conoscenza già esistenti, interni alla Regione (legati al funzionamento regionale) ed esterni.

Per la realizzazione del Laboratorio ci si avvarrà anche dei risultati della ricerca condotta a livello europeo in collaborazione con il JRC - Joint Research Centre della Commissione Europea per la territorializzazione di un sistema di monitoraggio europeo degli SDGs dell'Agenda 2030.

Inoltre ci si confronterà con il Tavolo Nazionale Stato-Regioni per lo Sviluppo Sostenibile, costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), nell'ambito del percorso di attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e relativamente ai temi della Coerenza delle politiche, della Cultura per la sostenibilità e la Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile.

Allegato:

e-mail del 27.12.2022 di trasmissione al Coordinamento dei Direttori

del documento: Definizione del progetto di realizzazione dell'Osservatorio per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte.

- Prima definizione sistema di monitoraggio per la valutazione della sostenibilità delle politiche

Il documento di Strategia è accompagnato da un allegato "Strumenti per il monitoraggio della SRSvS – Metodologia e Indicatori" (Allegato 2) in cui sono riportati gli indicatori, selezionati su scala regionale, per il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità che la Regione si è posta attraverso la sua Strategia. Tale strumento, come già specificato, è parte integrante della SRSvS e, in sintesi, ha l'obiettivo di posizionare la Regione verso sfide di sostenibilità nazionali, europee e globali e allo stesso tempo funzionali alla comprensione dei fenomeni locali, verso gli obiettivi che la Regione si è posta. Il set di indicatori individuato tiene conto degli indicatori per il monitoraggio di livello nazionale e, allo stesso tempo, si arricchisce di un set ampio di indicatori scalabili a livello locale per misure territorializzate degli obiettivi di sostenibilità (a seconda della disponibilità dei dati).

Il tema del monitoraggio delle politiche esige un approccio complesso che gli uffici regionali stanno sviluppando in sinergia con il Tavolo Nazionale del MASE e attraverso iniziative proprie quali:

- progettazione del Laboratorio per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte (vedi risultato dedicato)

- collaborazione al progetto pilota avviato dal Joint Research Centre "*REGIONS2030: Monitoraggio degli SDG nelle regioni dell'UE – Colmare le lacune nei dati*", sostenuto dal Parlamento europeo che intende sviluppare, testare e migliorare un quadro di indicatori per monitorare il raggiungimento degli SDG a livello regionale. Con il lavoro già avviato la Regione Piemonte (individuata come una delle 10 Regioni pilota a scala europea) contribuirà alla definizione del metodo e all'identificazione degli indicatori pertinenti a livello NUTS2 (classificazione Eurostat - basic regions for the application of regional policies), che saranno infine utilizzati in tutta l'UE. Il Piemonte si pone, a livello italiano, come riferimento per il Tavolo nazionale del MASE in questo percorso.

Allegato:

e-mail del 27.12.2022 di trasmissione al Coordinamento dei Direttori

del documento: Prima definizione sistema di monitoraggio per la valutazione della sostenibilità delle politiche.

- Patto per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte

La sfida di conseguire uno sviluppo del territorio piemontese nell'ottica della sostenibilità può essere affrontata solo con il contributo dell'intera società piemontese, con una azione di partner and stakeholder engagement che attivi le migliori forze innovative, creative e pragmatiche del territorio, affinché "insieme" condividano risultati da perseguire e dialoghino per raggiungerli, ricercando il massimo «equilibrio» tra le dimensioni sociali, economiche e ambientali dello sviluppo sostenibile.

Il PATTO per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte accompagna l'attuazione delle politiche di sostenibilità regionali attraverso un'azione di stakeholder engagement che impegna tutti i soggetti del territorio che vorranno aderire a definire delle challenge secondo le direttrici tracciate dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, in coerenza con quelle della Strategia Nazionale e dell'Agenda 2030.

Il progetto, a regia regionale, coinvolge enti, organizzazioni, associazioni, rappresentanze, imprese e singoli cittadini, che si impegnano, su base volontaria, ma con sfide definite e misurabili, a raggiungere nelle proprie sfere di competenza obiettivi di sostenibilità.

Allegato:

e-mail del 22.12.2022 di trasmissione all'Assessore Matteo Marnati

del documento: proposta progettuale del PATTO per la SRSvS Patto e Manifestazione di interesse

- Analisi propedeutiche alla definizione dell'Osservatorio per i cambiamenti climatici del Piemonte in condivisione con Arpa Piemonte

La Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico (SRCC) costituisce un tassello fondamentale del quadro strategico regionale per lo sviluppo sostenibile. L'Osservatorio regionale sul Clima rappresenta lo strumento

di accompagnamento della Strategia quale punto di riferimento univoco per monitorare i fenomeni climatici e l'efficacia delle azioni introdotte, in termini di mitigazione e adattamento.

L'Osservatorio deve avere carattere tecnico e deve assolvere a una serie di funzioni più complesse e interagenti fra loro per garantire il potenziamento e la condivisione della conoscenza e la definizione di strumenti di supporto alle istituzioni per la redazione di piani e progetti per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico. grazie al coinvolgimento attivo, dei principali soggetti istituzionali, della ricerca e della conoscenza piemontesi tra i quali: ARPA Piemonte, CSI Piemonte, e IRES Piemonte, Atenei, etc.

Le principali attività dell'osservatorio sono: sviluppare e gestire strumenti e processi per l'aggiornamento e l'esposizione dei dati sul cambiamento climatico, tra cui il Bilancio delle emissioni di gas climalteranti, divulgazione e formazione sul tema e sull'utilizzo degli strumenti di Bilancio e di certificazione di prodotti, organizzazioni e territori in relazione alle loro "prestazioni" rispetto al cambiamento climatico, definizione degli scenari degli impatti del cambiamento climatico sui diversi comparti socio-economici del Piemonte, servizi di affiancamento e supporto all'azione politica e di indirizzo operativo di Regione Piemonte e degli Enti locali, consolidamento e gestione del Sistema di monitoraggio per la valutazione dell'impatto del cambiamento climatico su servizi e opere, l'aggiornamento annuale del Bilancio delle emissioni di gas climalteranti e la valutazione di impatto di Piani e Programmi regionali (attraverso lo strumento della Carbon-footprint).

Dato quanto definito dal 1° Stralcio di Strategie e il contesto di riferimento, e a seguito di una prima serie di valutazioni e analisi effettuate a scala nazionale e internazionale, nonché il confronto realizzato con Arpa Piemonte (strutture competenti alla gestione della conoscenza delle variabili climatiche), è stata elaborata la proposta di categorizzazione delle funzioni dell'Osservatorio, articolata in 4 Macrofunzioni individuate nella Conoscenza, Supporto alle politiche, Monitoraggio, reporting, valutazione nonché Formazione e comunicazione.

Data la complessità delle funzioni e dei processi che gestirà (come sopra descritte) si ritiene che il termine Osservatorio non rappresenti in modo completo lo strumento e che possa essere più esaustivo identificarlo con la dicitura Centro Regionale sul Cambiamento Climatico – CRCC.

Allegato:

e-mail del 22.12.2022 di trasmissione all'Agenzia per la Protezione Ambientale

del: Documento tecnico-descrittivo dell'Osservatorio sul Cambiamento Climatico

- Attività sperimentali per la progettazione della Scuola di Formazione regionale prevista dalla SRSvS

1. Masterclass

Nel mese di aprile 2022 è stata organizzata, in collaborazione con la Direzione Coordinamento delle Politiche e fondi europei e con il Settore Sviluppo e capitale umano, la Masterclass "Piemonte 2027 per la sostenibilità", rivolta a dirigenti e funzionari e dedicata allo sviluppo sostenibile.

<http://intranet.regione.piemonte.it/cms/personale/formazione/1868-masterclass-piemonte-2027.html>

La Masterclass, partecipata da una sessantina di dirigenti e funzionari che si occupano della costruzione e della redazione di Piani e Programmi pluriennali, si configura come una comunità di apprendimento continuo, una rete di soggetti che condivide un linguaggio comune e obiettivi complementari, si confronta, si tiene reciprocamente aggiornata, approfondisce problematiche trasversali e crea connessioni tra saperi distinti, nel comune obiettivo di rispondere alle sfide di una programmazione regionale coordinata, coerente e condivisa.

La modalità innovativa di formazione e di confronto esperienziale ha avviato i lavori sul tema trasversale dello Sviluppo Sostenibile e si è avvalsa della partecipazione di esperti di alto livello.

Sotto la conduzione del giornalista e formatore Andrea Daniele Signorelli, i partecipanti hanno potuto condividere da un lato l'orgoglio di chi ha la responsabilità di tradurre in Piani e Programmi gli obiettivi per un futuro prossimo durevole e attento ai nuovi bisogni socio-economici e ambientali e dall'altro le modalità per valorizzare il ruolo che la Pubblica Amministrazione deve avere nel creare condizioni favorevoli alla ricommissione tra territori e tra generazioni, l'importanza di una pianificazione multidisciplinare delle politiche territoriali e soprattutto l'importanza dell'ascolto preventivo degli stakeholder, per arrivare a Piani e Programmi realmente utili ai territori, alle imprese e ai cittadini.

2. Corso on-line Transizione Sostenibile

Nel corso del 2022, in collaborazione con CSI Piemonte e con il Settore Sviluppo e Capitale umano, è stata promossa la seconda edizione del corso Transizione Sostenibile, sia gratuitamente su piattaforma di

apprendimento Moodle aperta a tutti i cittadini interessati, sia nell'ambito della formazione interna ai dipendenti di Regione Piemonte. Il corso di formazione, incentrato sul significato e le sfide dello sviluppo sostenibile, inizialmente è stato rivolto in modo mirato ad insegnanti, formatori, enti territoriali, professionisti ed imprenditori del territorio e, in seguito, adattato alla fruizione libera, anche ad un'utenza generica.

Per tre mesi circa, in estate per l'edizione aperta al pubblico e in autunno per quella all'interno dell'Ente, il corso ha ottenuto decine di adesioni confermando l'utilità di una formazione di questo tipo, in questo periodo di grandi sviluppi in ambito ambientale e in ottica di sviluppo sostenibile.

3. Corso Sviluppo di strumenti per l'attuazione della SRSvS e per la SRCC

Nelle giornate di lunedì 14/11/22 e giovedì 17/11/22 si è tenuto in presenza, presso la sede della Direzione Ambiente, energia e territorio, il corso "Sviluppo di strumenti per l'attuazione della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile e per la Strategia sul cambiamento climatico: organizzazione di attività formativa riferibile ai temi dello sviluppo sostenibile".

Obiettivo dell'attività formativa è stato far conoscere ai partecipanti strumenti tecnici (modelli di calcolo, applicativi informatici ecc.) e normativi (D.G.R., norme tecniche UNI/ISO ecc.) funzionali all'applicazione dei principi dello sviluppo sostenibile alle problematiche connesse alla crisi climatica nell'ambito della programmazione e dei procedimenti regionali. Particolare attenzione è stata posta alle necessità di pianificazione e successivo monitoraggio degli interventi finanziabili dalla prossima programmazione POR-FESR 2021 – 2027 in materia di infrastrutture verdi e forestazione urbana. I destinatari del momento formativo sono stati i funzionari di tutte le direzioni regionali coinvolte nella definizione dei contenuti della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, la partecipazione è stata altresì aperta ai tecnici di ARPA Piemonte. Complessivamente hanno fruito dell'attività formativa 46 funzionari regionali e 9 tecnici ARPA; hanno concorso in qualità di formatori 3 funzionari regionali, 2 tecnici di IPLA e 1 tecnico ARPA.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/i responsabile/i	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Definizione di un primo schema di struttura e degli obiettivi e attività principali dell'Osservatorio della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile	Direzione A1600A Direzione A1000A Direzione A11000 Direzione A1400A Direzione A1500A Direzione A1700A Direzione A1800A Direzione A19000 Direzione A2000B Direzione A2100A	01.04.2022	31.12.2022	01.04.2022	27.12.2022
Analisi e definizione delle relazioni fra Osservatorio per lo sviluppo sostenibile e l'Osservatorio per i cambiamenti climatici e tra questi e gli altri osservatori regionali	Direzione A1600A Direzione A1000A Direzione A11000 Direzione A1400A Direzione A1500A Direzione A1700A Direzione A1800A Direzione A19000 Direzione A2000B Direzione A2100A	01.04.2022	30.10.2022	01.04.2022	22.12.2022
Attività di analisi e ricerca per la costruzione del sistema di	Direzione A1600A Direzione A11000	01.04.2022	31.10.2022	01.04.2022	08/07/2022

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/i responsabile/i	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
monitoraggio per la misura del livello di sostenibilità del territorio piemontese e per valutare la coerenza delle politiche regionali	Direzione A2100A				
Redazione e Manifestazione di Interesse per l'adesione al Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte	Direzione A1600A Direzione A2100A	01.04.2022	31.07.2022	01.04.2022	31.12.2022
Avvio prima release di piattaforma web app partecipativa per l'attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile	Direzione A1600A Direzione A2100A	01.01.2022	31.12.2022	01.01.2022	31.12.2022
Avvio di prime attività sperimentali della Scuola di Formazione	Direzione A1600A Direzione A1000A Direzione A2100A	2.01.2022	31.12.2022	2.01.2022	17.11.2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

- *Definizione di un primo schema di struttura e degli obiettivi e attività principali dell'Osservatorio della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile*

Si rimanda a quanto precedentemente illustrato in ordine alla proposta di strumento di conoscenza, individuato nel Laboratorio per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte "LAB-SvSPiemonte: Osservare Connettere Condividere Orientare".

- *Analisi e definizione delle relazioni fra Osservatorio per lo sviluppo sostenibile e l'Osservatorio per i cambiamenti climatici e tra questi e gli altri osservatori regionali*

Si rimanda a quanto precedentemente illustrato e al documento inviato ad Arpa Piemonte in ordine alla proposta relativa all'Osservatorio regionale sul Clima (Centro Regionale per il Cambiamento Climatico) e, per quanto riguarda le tempistiche, a quanto in seguito rappresentato con riferimento allo slittamento del perfezionamento del PR FESR con riferimento all'azione sull'Osservatorio sul Cambiamento Climatico.

- *Attività di analisi e ricerca per la costruzione del sistema di monitoraggio per la misura del livello di sostenibilità del territorio piemontese e per valutare la coerenza delle politiche regionali*

Si rimanda a quanto precedentemente illustrato in ordine alla proposta "Strumenti per il monitoraggio della SRSvS – Metodologia e Indicatori".

- *Redazione e Manifestazione di Interesse per l'adesione al Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte*

La Manifestazione di Interesse per l'adesione al Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte, come precedentemente specificato, è stata redatta per far lavorare insieme alla Regione Piemonte diversi soggetti del territorio affinché perseguano un obiettivo comune, o più obiettivi misurabili, ciascuno legato a una tematica ricadente in una delle 7 MAS (Macro Aree Strategiche) individuate dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte e dai 17 SDG's dell'Agenda delle Nazioni Unite. Per quanto riguarda le tempistiche prospettate si evidenziano le difficoltà legate allo slittamento dei tempi di approvazione della Strategia, come di seguito meglio illustrato; il perfezionamento della proposta ha dovuto, inoltre, tenere conto degli obblighi di comunicazione per le pubbliche Amministrazioni in relazioni alle elezioni politiche del 25 settembre 2022 ai sensi dell'ex art. 9, legge 28/2000 e s.m.i..

- Avvio prima release di piattaforma web app partecipativa per l'attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile

In collaborazione con il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino si sono consolidate le attività per l'utilizzo e lo sviluppo della piattaforma FirstLife (un vero e proprio social network civico) ai fini delle esigenze dello Sviluppo Sostenibile del Piemonte. La scelta è ricaduta su tale prodotto poichè è pensato per incentivare la progettazione partecipata a scala territoriale, sviluppare pratiche collaborative tra gli attori territoriali pubblici e privati, stimolare iniziative di auto-organizzazione e poichè è già in uso presso altre amministrazioni locali come vetrina e informazione delle attività sul territorio. Ad oggi è in linea la versione beta (<https://piemontesostenibile.beta.firstlife.org/>), la prima release della piattaforma che consente già un'attività sperimentale di caricamento e consultazione dati.

- Avvio di prime attività sperimentali della Scuola di Formazione

Per quanto concerne le attività sperimentali, si richiama quanto illustrato in ordine alla Masterclass, al Corso on-line Transizione Sostenibile e al Corso Sviluppo di strumenti per l'attuazione della SRSvS e per la SRCC . Preme evidenziare in ordine a questa tematica altresì come nel corso del 2022 si siano promossi i rapporti tra le Direzioni A1600A, A2100A e il Settore Sviluppo e Capitale umano per la definizione del Progetto preliminare per la costruzione di uno strumento di educazione e formazione regionale per l'attuazione della Strategia regionale di Sviluppo sostenibile.

La Strategia di Sviluppo sostenibile, in un momento caratterizzato da profondi cambiamenti nonché da emergenze sanitarie, economiche e climatiche, si propone sfide di grande portata sicché “*Credere, motivare e investire nel capitale umano che ne presiede il processo di attuazione*” può costituire un fattore determinante per una sua efficace applicazione al fine di supportare la componente politica ad intraprendere le necessarie azioni.

La prima definizione del progetto si prefigge di mettere in campo uno strumento operativo incrementale e motivazionale (o ri-motivazionale) con una visione complessiva coordinata e condivisa, basato su un percorso pluriennale in cui siano parole chiave la periodicità dell'erogazione dei contenuti e l'innovazione della somministrazione e della fruizione degli stessi.

Non una scuola nell'accezione tradizionale, ma una struttura leggera, fatta di incontri dedicati programmati nel medio-lungo periodo e di uno storage di strumenti digitali integrati, da utilizzare prima, durante e/o dopo i momenti “in presenza”, anche in una logica di libera programmazione/costruzione del proprio percorso da parte dei fruitori.

Nel corso del 2023 il progetto sarà confrontato e discusso con la struttura regionale preposta alla formazione per la sua più dettagliata progettazione.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

La realizzazione della piattaforma First Life, l'avvio di alcune attività di Formazione non solo destinate a personale interno regionale (vedi Corso Transizione Sostenibile) e la predisposizione della Manifestazione di Interesse per l'Adesione al Patto per lo Sviluppo Sostenibile, sono attività che hanno già consentito o che, con la loro definizione, consentiranno il coinvolgimento degli stakeholder sul tema dello sviluppo sostenibile. L'aver pensato a diversi strumenti consente di attivare diverse forme di ingaggio che stanno consolidando e potranno ancor di più consolidare nel futuro un interessante impatto sul territorio.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

La SRSvS del Piemonte, approvata a luglio 2022, permea trasversalmente gli obiettivi e gli strumenti di policy della Regione Piemonte e svolge il ruolo di guida per l'azione di coordinamento dei vari livelli istituzionali. Per queste ragioni le MacroAree Strategiche di Intervento individuate dalla SRSvS sono state prese a riferimento per i principali documenti di programmazione strategica pluriennale, a cominciare dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR) al fine di rapportare le risorse finanziarie al quadro degli Obiettivi discendenti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Sugli stessi obiettivi sono conformati anche quelli della programmazione 2021-2027 dei Fondi europei di investimento, in piena coerenza con il Green Deal europeo e il pacchetto definito Next Generation EU, da cui prende forma il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La prima redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022, e successivamente anche il PIAO 2023, articola la definizione del Valore Pubblico nelle Macro Aree Strategiche della SRSvS e nei sub-obiettivi come impianto di riferimento, creando i presupposti e i rapporti per una programmazione dell'Ente coerente nei suoi vari aspetti alla auspicata transizione sostenibile.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Le maggiori criticità potrebbero essere legate alla scarsa risposta che potrebbe pervenire dal territorio in termini di ingaggio per l'attuazione della SRSvS. E' evidente che un processo così complesso non può avvenire se non coinvolge tutto il territorio e tutti i suoi attori: passare da un modello di sviluppo lineare ad un modello di sviluppo sostenibile (circolare) richiede un cambiamento culturale importante che deve coinvolgere la società tutta.

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Si segnalano a tal proposito i lunghi tempi per l'approvazione definitiva del PR FESR nel quale è prevista una specifica azione sull'Osservatorio sul Cambiamento Climatico (Centro Regionale per il Cambiamento CLimatico) che permetterà di sviluppare la proposta di struttura e le sue relazioni con l'Osservatorio sullo Sviluppo Sostenibile (Laboratorio per lo Sviluppo Sostenibile) e gli altri Osservatori e per l'approvazione della prima revisione triennale della SNSvS (che ha subito degli slittamenti temporali) che prevede profonde innovazioni sul comparto dedicato ai Vettori di sostenibilità che riguardano in particolare Cultura per la sostenibilità, Coerenza delle Politiche e Partecipazione.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

La necessità di apportare le opportune modifiche per allineare la SRSvS al DEFR (approvato dalla Giunta il 30 giugno scorso e che, come precedentemente meglio specificato, contiene specifici riferimenti alle MacroAree Strategiche e agli indicatori della SRSvS) e la costruzione del documento di Voluntary Local Review redatto con la Città Metropolitana di Torino e inviato al Ministero della Transizione Ecologica per fare parte integrante della Voluntary National Review a cui l'Italia ha sottoposto la SNSvS (High Political Forum dell'ONU), hanno richiesto nei primi mesi dell'anno una serie di confronti e di attività integrative che hanno posticipato l'approvazione del documento di SRSvS rispetto alle previsioni iniziali comportando, conseguentemente, uno slittamento di alcune delle attività programmate.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Nel 2022 si sono chiuse le attività di collaborazione con il MASE che, ad oggi, non hanno prospettive di rinnovo. Non si tratta solo di risorse finanziarie ma del supporto del Tavolo Nazionale Stato/Regioni che ha consentito di lavorare concretamente e in coordinamento stretto a livello nazionale con il MASE e tutte le Regioni italiane per la costruzione delle SRSvS.

Direzione

A1600A – Ambiente, Energia e Territorio

Direzioni partecipanti

A1400A - SANITÀ E WELFARE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1800A - Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT

Titolo dell'obiettivo

A16_3 Attuazione della legge regionale 14/2019 (Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna). Costruzione e prima attuazione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della montagna

Risultato concreto previsto per fine legislatura

Impostazione, con il supporto di IRES e di UNCEM in qualità di componenti dell'Osservatorio Regionale della Montagna, della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della montagna, con valenza triennale e con l'identificazione di un piano di azione annuale che definisce le priorità di intervento. La strategia, in coerenza con la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, è un documento di indirizzo per orientare e supportare la costruzione di policy integrate per la montagna, sia a livello regionale che locale, nonché la destinazione delle risorse.

Risultati concreti annuali (per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni):

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2022		
Analisi delle aree montane e prima proposta di aggregazione per ambiti omogenei per la costruzione di strategie integrate per lo sviluppo sostenibile della montagna	Costruzione di un dossier per la candidatura di almeno un'area in prevalenza montana a Green Community sperimentale	31/03/2022
Proposta strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della montagna	Formalizzazione del documento di impostazione	31/12/2022
Costruzione di azioni per una prima attuazione della strategia	Lancio Bottega dei servizi	31/07/2022
2023		
Impostazione del monitoraggio della Strategia per lo sviluppo sostenibile della montagna	Definizione della metodologia	31/03/2023
Definizione del programma di interventi per l'attuazione annuale della strategia	Approvazione del programma	31/07/2023

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/i responsabile/i	Data inizio	Data fine	Check* 31/12/22
<i>Analisi delle aree montane e prima proposta di aggregazione per ambiti omogenei per la costruzione di strategie integrate per lo sviluppo sostenibile della montagna</i>				
Analisi delle fonti di finanziamento e mappatura dei comuni eligibili	A1600A	01/01/2022	01/03/2022	Realizzato
Mappatura delle aggregazioni territoriali individuate per omogeneità territoriale, reti istituzionali e non già presenti, e verifica della coerenza con la fonte di finanziamento	A1600A	01/02/2022	15/03/2022	Realizzato
Costruzione di un dossier per la candidatura di almeno un'area in prevalenza montana a Green Community sperimentale	A1600A	15/02/2022	30/03/2022	Realizzato
<i>Proposta strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della montagna</i>				
Definizione della governance dell'Osservatorio regionale della montagna e avvio coinvolgimento soggetti interessati	A1600A	01/01/2022	31/07/2022	realizzato
Predisposizione proposta di strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della montagna contenente le sfide e le policy	A1600A	15/03/2022	30/10/2022	realizzato
Condivisione della proposta con i soggetti interessati e conseguente perfezionamento	A1600A	02/05/2022	15/11/2022	realizzato
Formalizzazione del documento di impostazione	A1600A	15/11/2022	31/12/2022	realizzato
<i>Costruzione di azioni per una prima attuazione della strategia</i>				
Analisi risultanze indagine Unioni Montane su Bottega dei servizi	A1600A	01/01/2022	30/05/2022	Realizzato
Approvazione DGR criteri	A1600A	01/02/2022	30/06/2022	Realizzato
Approvazione del Bando	A1600A	15/02/2022	31/07/2022	Realizzato

Descrizione degli stakeholders interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

I soggetti da coinvolgere, oltre alle direzioni individuate sopra, sono i seguenti:

- IRES Piemonte;
- UNCEM;
- Conferenza dei Presidenti delle Unioni montane (istituita ai sensi dell'art. 6 l.r. 14/2019);
- CMTO
- CAI
- Enti Parco
- GAL
- altri Enti o Associazioni da coinvolgere in base ai contenuti della strategia.

Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Integrazione delle strategie e dei documenti di programmazione regionali (ad esempio strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, DEFR, SNAI, strategia cambiamenti climatici...). La strategia per la montagna ha la finalità di fare sistema tra le risorse regionali, nazionali ed europee che hanno impatto sui territori montani piemontesi, in ottica di integrazione e di complementarietà.

Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Ridotta disponibilità, completezza e continuità del dato-monitoraggio a scala comunale.

Elevato numero di soggetti interni ed esterni da coinvolgere per costruire una strategia bottom up e condivisa con il territorio.

Non chiarezza del ruolo della regione nella programmazione/attuazione delle misure PNRR

MONITORAGGIO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2022

“Proposta strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della montagna”

Relativamente alla strutturazione della Strategia di sviluppo sostenibile sulla Montagna (SM), con la collaborazione di IRES Piemonte (gruppo *Sostenibilità e Governance*) è stato predisposto, attraverso più revisioni di lavoro, lo **Schema di Strategia** che costituisce il documento di visione metodologica della SM.

Lo scopo di fondo della SM, strumento di attuazione della legge regionale sulla Montagna (LR 14-2019), risiede nell'orientare politiche di sviluppo, e relative risorse, a favore dei territori montani piemontesi coinvolgendo nelle scelte i rappresentanti dei territori. Per avvalorare la redazione della SM è stato istituito il **GTS-Gruppo Tecnico Scientifico** composto da esperti accademici col ruolo di supporto conoscitivo, oltre al Settore Sviluppo della Montagna, IRES e UNCEM.

Obiettivi della SM

- orientare le politiche e le risorse, costruire una governance multi-livello, integrare le politiche e le programmazioni regionali;
- intervenire sulle tendenze di marginalizzazione, promuovere lo sviluppo sociale ed economico e perseguire il riequilibrio delle condizioni di esistenza delle popolazioni montane, la salvaguardia del territorio e la valorizzazione delle risorse culturali e delle tradizioni locali;
- garantire vivibilità e residenzialità e favorire un'adeguata attività di promozione, tutela e valorizzazione del territorio montano.

I contenuti della Strategia:

Mission: scopo della strategia

Contesto territoriale: caratteristiche, tendenze, evoluzioni del territorio montano

Vision: cosa ci si aspetta dallo sviluppo della montagna in chiave sostenibile al 2030.

La **Strategia** si articolerà in:

Missioni: orientate al risultato, indirizzano gli interventi in relazione alle priorità

Aree di intervento: campi specifici di intervento in cui sviluppare le azioni

La SM ha un orizzonte triennale e prevede un piano di azione annuale.

Il percorso di definizione della SM prevede, tra l'altro, una fase di consultazioni e coinvolgimento delle diverse strutture regionali, e relativi funzionari, (coordinamento interdirezionale) coinvolte tematicamente nelle principali aree di analisi ed intervento della SM come anche con soggetti/enti esterni a RP interessati. La SM ha difatti il compito di creare sinergie fra le diverse politiche regionali/nazionali, direttamente o indirettamente, riguardanti problematiche e opportunità dei territori montani piemontesi. Nel mese di ottobre si sono svolti dei momenti di condivisione con i referenti indicati dai Direttori regionali.

La SM è stata presentata in occasione di un evento pubblico, tenutosi il 10 novembre in Sala Trasparenza con possibilità di collegamento da remoto, in cui è stato illustrato il percorso di costruzione della strategia ed è stato chiesto di inviare osservazioni sul documento.

Con mail del 23/12 è pervenuto dal settore competente il documento di SM implementato con:

- Contributi pervenuti a seguito della consultazione pubblica avviata con l'evento del 10 novembre, analizzati dal Gruppo di gestione della strategia
- Dati di contesto significativi per ogni missione, elaborati dall'Osservatorio (Regione e Ires)
- la mappatura delle politiche regionali integrata grazie ai contributi dei referenti del gruppo interdirezionale.
- una prima connessione tra missioni e livelli essenziali.

La Strategia verrà formalizzata con Delibera di Giunta.

L'attività dell'**Osservatorio sulla Montagna** si colloca a fianco della redazione e successiva attuazione della SM, fornendo supporto conoscitivo, in particolare per quanto riguarda lo studio delle caratteristiche del contesto territoriale di intervento e l'analisi dei livelli essenziali di servizi pubblici da garantire a favore dei territori montani. L'attività di Osservatorio si è del resto focalizzata sull'analisi e l'incrocio territoriale delle diverse aggregazioni di comuni montani e relative caratteristiche morfologico-altimetriche, socio-economiche e di accessibilità.

L'attività di Osservatorio è inoltre servita per mettere in evidenza le difficoltà a reperire e accedere a informazioni statistiche ufficiali a livello micro-dato comunale relativamente alla dotazione e fornitura di servizi pubblici. A questo riguardo, per l'analisi dei Servizi essenziali, in vista di ampliare le risorse informative su base comunale, perno dello studio dei servizi essenziali su base comunale, è stato richiesto il sostegno conoscitivo (non ancora formalizzato) di CSI Area *“Architetture, Dati e Web Business Intelligence”* per l'accesso ad ulteriori fonti statistiche di dominio non pubblico.

“Analisi delle aree montane e prima proposta di aggregazione per ambiti omogenei per la costruzione di strategie integrate per lo sviluppo sostenibile della montagna”

Parallelamente alla strutturazione della StraMont, il Settore Montagna, in collaborazione con il Settore Sistemi Informativi Territoriali, raccogliendo i contributi informativi delle altre Direzioni coinvolte nella programmazione congiunta delle risorse della politica di coesione, ha condotto il progetto **“Aggregazioni territoriali per la programmazione integrata”**. Si è trattato di un lavoro di elaborazione dati e processamento-GIS, finalizzato a definire un quadro omogeneo, sotto gli aspetti di contiguità geografica e caratteristiche territoriali, della composizione delle diverse aggregazioni comunali proposte.

Tenendo in considerazione le altre forme associative comunali, già previste dalla programmazione regionale di settore (es. Unioni Montane, GAL, AIT,...), i principali ambiti della programmazione integrata oggetto della mappatura integrata hanno riguardato:

- le Aree Interne (2014-20 e 2021-27)
- le Aree FSC - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
- le Green Communities
- le Aree di Strategie Urbane - SUA / Aree Urbane Intermedie - AUI.

Il lavoro, elaborando informazioni di carattere socio-economico-demografico-territoriale, ha prodotto una serie di allestimenti cartografici interattivi che sono serviti da scenari intermedi di discussione in vista di arrivare ad un quadro concertato e assestato della composizione comunale e distribuzione territoriale su base regionale delle diverse aggregazioni.

La mappatura riguardante la proposta di aggregazioni territoriali così elaborata è stata presentata in occasione di un evento pubblico, a fine marzo, del presidente Cirio.

Sulla base della predetta analisi territoriale e a seguito di verifica delle proposte progettuali presentate durante la consultazione che Regione Piemonte ha lanciato lo scorso anno per raccogliere le progettualità e priorità dei diversi territori durante la stesura del Documento Strategico Unitario, è stato predisposto dal Settore Sviluppo della montagna, un dossier di candidatura della Green Community Terre del Monviso, presentato al Dipartimento degli Affari Regionali per proporsi a Green Community sperimentale a livello nazionale.

Il 30 marzo il Ministro Gelmini ha annunciato, nel corso di una conferenza stampa alla quale ha partecipato anche il Presidente Cirio, la selezione di Terre del Monviso, insieme all'Unione montana dell'Appennino Reggiano in Emilia-Romagna e al Parco regionale Sirente Velino in Abruzzo, come prime zone d'Italia scelte

dal Governo per lanciare il progetto sperimentale delle “Green communities”, ovvero comunità locali costituite da territori rurali e di montagna che intendano sfruttare in modo equilibrato tutte le risorse principali di cui dispongono, finanziato con 6 milioni di euro complessivi.

Il progetto si è classificato tra i primi in Italia per la completezza del dossier di candidatura, con riferimento in particolare:

- all’ambito territoriale considerato (29 Comuni ricompresi nell’ambito territoriale integrato di Saluzzo, con superficie di 903 kmq di cui 675 ricompresi in Comuni montani);
- la presenza di risorse ambientali qualificanti (il Monviso e l’asta del fiume Po);
- la presenza di una rete ecologica locale costituita da un parco naturale, 8 riserve naturali, 7 Zone speciali di conservazione e un Sito di interesse comunitario;
- la presenza della prima riserva trasfrontaliera italiana MaB Monviso, in cui sono attivati laboratori collettivi nei quali attuare politiche di sostenibilità;
- la presenza di forme di aggregazione consolidata: 2 Unioni montane (Val Varaita e Alta Valle Monviso), un GAL (Tradizione delle terre Occitane), un contratto di fiume (Alto Po), il consorzio BIM del Po;
- un approccio integrato alla progettazione (Monviso Smart e Green Community, una Montagna di futuro, distretto del commercio);
- la presenza di sistemi di impresa (contratto di rete del Polo del Legno del Monviso);
- esperienze progettuali trasfrontaliere (Pit Monviso L’uomo e le Territoire, Piter Terres Monviso).

Il Settore ha accompagnato la Green Community nella definizione della Governace e del Piano Operativo, presentato al DARA il 6 giugno.

“Costruzione di azioni per una prima attuazione della strategia”

Con D.G.R. n. 31-4055 del 05/11/2021, al fine di costituire una base conoscitiva completa delle caratteristiche dei territori montani piemontesi, è stato disposto l’avvio di un’indagine, estesa ai territori montani piemontesi, con l’obiettivo di individuare le aree di carenza di servizi e di maggior fragilità economica, sociale e territoriale, nonché di individuare i criteri per la valutazione delle iniziative delle “botteghe dei servizi” e per meglio orientarle verso le aree maggiormente fragili e con carenza di servizi alla popolazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 734/A1615A/2021 del 22/11/2021 la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della Montagna ha approvato le disposizioni attuative necessarie per la realizzazione della sopraccitata indagine conoscitiva.

La sopra richiamata indagine conoscitiva, svolta dalla suddetta Direzione, ha interessato complessivamente il territorio di 440 Comuni e, a conclusione delle attività di rilevazione dei dati (10/05/2022), risultano pervenute le informazioni relative:

- a) ai servizi alla popolazione attivi sul territorio di 438 Comuni,
- b) a 816 esercizi commerciali di vendita al dettaglio di prodotti alimentari,
- c) a 6 “cooperative di comunità”,
- d) a 152 bar ed esercizi di ristorazione.

A seguito dell’analisi degli elementi conoscitivi emersi dalle risultanze dell’indagine di cui sopra, la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 41-5263 del 21 giugno 2022, ha disposto l’istituzione della “Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”, destinando all’attuazione della medesima una somma pari ad euro 3.000.000,00 e demandando alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della montagna, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari al fine di darne attuazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 386/A1615A/2022 del 28/07/2022 la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della Montagna ha approvato il Bando relativo alla “Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”, stabilendo che le istanze di contributo potranno essere presentate a partire dalle ore 09.00 del 30 settembre 2022 e fino alle ore 12.00 del 15 novembre 2022. La dotazione del Bando è pari ad Euro 3.000.000,00.

Sono pervenute 154 domande, attualmente in fase di istruttoria.

Direzione

Agricoltura e cibo

Titolo dell'obiettivo

A17_1 Nuova programmazione del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale (FEASR) - PSP 2023-2027

Risultati annuali conseguiti per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Definire la dotazione finanziaria delle operazioni da attivare in Piemonte con il FEASR, ai sensi di quanto previsto dal PSP 2023-2027	Dotazione finanziaria delle operazioni regionali da presentare al MIPAAF	30/12/2022	Definito e presentato al MIPAAF la dotazione finanziaria di 756,40 meuro di 50 interventi strategici regionali dello sviluppo rurale 2023-2027	10/10/2022
Definire le specificità regionali nell'ambito degli interventi nazionali finanziati dal FEASR, nel periodo di programmazione 2023-2027	Specificità regionali da presentare al MIPAAF	30/12/2022	Definito e presentato al MIPAAF le specificità regionali di 50 interventi strategici regionali dello sviluppo rurale 2023-2027	10/10/2022
Quantificare gli unit amount e definire i target obiettivo degli indicatori di prodotto	Unit amount e target obiettivo degli indicatori di prodotto da presentare al MIPAAF	30/12/2022	Definito e presentato al MIPAAF 160 unit amount e 49 indicatori di prodotto	10/10/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale

I risultati conseguiti nel 2022 hanno raggiunto i target degli indicatori definiti in fase di progettazione dell'obiettivo, come di seguito indicato:

1. Approvata nella Conferenza Stato-Regioni del 14/06/2022 la dotazione finanziaria del Piemonte di 756,40 meuro per lo sviluppo rurale 2023-2027 finanziata dal FEASR;
2. Definito e presentato al MIPAAF il 10/10/2022 il Piano finanziario del Piemonte di sviluppo rurale con la dotazione finanziaria di 756,40 meuro di 50 interventi strategici regionali da attivare nei 5 anni di programmazione europea;
3. Definita e presentata al MIPAAF il 10/10/2022 la strategia di intervento e di sviluppo rurale del Piemonte con le specificità regionali di 50 interventi strategici da attivare a livello locale in attuazione del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia;
4. Definito e presentato al MIPAAF il 10/10/2022 160 unit amount e 49 indicatori di prodotto per l'attuazione di 50 interventi strategici regionali di sviluppo rurale nel 2023-2027.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte)

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
---	----------------------------------	------------------------	----------------------	-------------------------	-----------------------

Partecipare alle riunioni di coordinamento con il MIPAAF e le Regioni per la definizione del PSP 2023-2027	Direzione Agricoltura e cibo	10/01/2022	30/12/2022	10/01/2022	21/12/2022
Definire la dotazione finanziaria delle operazioni da attivare in Piemonte con il FEASR, ai sensi di quanto previsto dal PSP 2023-2027, da presentare al MIPAAF	Direzione Agricoltura e cibo	05/01/2022	30/12/2022	05/01/2022	10/10/2022
Definire le specificità regionali nell'ambito degli interventi nazionali finanziati dal FEASR nel periodo di programmazione 2023-2027, da presentare al MIPAAF	Direzione Agricoltura e cibo	05/01/2022	30/12/2022	05/01/2022	10/10/2022
Quantificare gli unit amount e definire i target obiettivo degli indicatori di prodotto, da presentare al MIPAAF	Direzione Agricoltura e cibo	18/01/2022	30/12/2022	18/01/2022	10/10/2022
Presentare al MIPAAF gli elementi di pertinenza regionale necessari a fornire una risposta utile alle osservazioni ufficiali sul PSP 2023-2027 avanzate dalla Commissione europea	Direzione Agricoltura e cibo	13/01/2022	30/12/2022	13/01/2022	04/11/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Il piano delle azioni per il 2022 è stato realizzato nelle previsioni e nella tempistica definite in fase di progettazione dell'obiettivo.

Azione partecipare alle riunioni di coordinamento con il MIPAAF e le Regioni per la definizione del PSP 2023-2027

Il 31/12/2021 l'Italia ha presentato alla Commissione europea una proposta di Piano strategico della Politica agricola comune (PAC) 2023-2027. La Regione Piemonte con le altre regioni e province autonome, hanno partecipato con il MIPAAF alla costruzione del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 secondo le modalità definite dal ministero in un complesso processo di concertazione iniziato nel 2019 e terminato nel dicembre 2021 con la predisposizione della proposta di PSP 2023-2027 presentata all'UE. La Commissione europea ha valutato la proposta di Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia e ha formulato delle osservazioni allo Stato membro italiano il 31/03/2022. Il MIPAAF ha fornito ai servizi competenti dell'UE tutte le informazioni supplementari necessarie per dare seguito alle osservazioni della Commissione europea e ha definito una versione riveduta del proprio PSP 2023-2027 in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 e al Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289. La versione riveduta del piano è stata elaborata dall'Italia con la partecipazione delle Regioni e presentata alla Commissione europea il 15/11/2022 mediante il sistema elettronico per lo scambio sicuro di informazioni "SFC2021", in conformità con quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289. Il 02/12/2022 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia. L'approvazione del PSP 2023-2027 arriva a seguito di un articolato processo di negoziazione e confronto con i competenti servizi dell'UE avviato con la notifica della prima proposta di strategia il 31/12/2021. Il Piano strategico della PAC 2023-2027 rappresenta una strategia ambiziosa rispetto ai diversi obiettivi di competitività, sostenibilità ambientale, equilibrio territoriale e qualità degli alimenti, ponendosi in stretta sinergia con altre politiche non strettamente agricole che ne rafforzano, tuttavia, la portata e l'efficacia: dal PNRR alle politiche di coesione. Per la prima volta, tutti gli strumenti finanziabili con i due principali fondi europei che interessano il settore primario, il FEAGA e il FEASR, rientrano in un unico documento di programmazione comune a livello nazionale, delineando una strategia nazionale per il settore agricolo, agroalimentare e forestale. Il PSP 2023-2027 prevede nel

complesso 173 interventi, tra “Primo Pilastro” (aiuti diretti e accoppiati, ecoschemi e interventi settoriali finanziati dal FEAGA) e “Secondo Pilastro” (interventi dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR), e risorse finanziarie per quasi 37 miliardi di euro complessivi (20,88 miliardi di euro per il “Primo Pilastro” e 16,01 miliardi di euro per il “Secondo Pilastro”) per il 2023-2027, con i quali affrontare le esigenze espresse dal territorio, puntando al potenziamento della competitività del sistema agro-alimentare e forestale in ottica sostenibile, al rafforzamento della resilienza e vitalità dei territori rurali, alla promozione del lavoro agricolo e forestale di qualità e alla sicurezza sui posti di lavoro, al sostegno alla capacità di attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazioni e all'ottimizzazione del sistema di governance.

Nel 2022, i funzionari incaricati dell'Assessorato Agricoltura, cibo, caccia e pesca, hanno partecipato a 22 riunioni di coordinamento con il MIPAAF, le regioni e le province autonome per la definizione del PSP 2023-2027, come di seguito indicato:

- 10/01/2022: coordinamento generale lavori;
- 28/01/2022: transizione tra programmazione 2014-2022 e programmazione 2023-2027;
- 04/02/2022: governance PSP 2023-2027;
- 08/02/2022: organizzazione lavori schede intervento sviluppo rurale;
- 05/03/2022: osservazioni Commissione europea al PSP 2023-2027 (con partecipazione della Commissione europea);
- 19/04/2022: tavolo partenariato nazionale;
- 28/04/2022: coordinamento generale lavori;
- 06/05/2022: specificità regionali nelle schede intervento PSP 2023-2027 (con Commissione europea);
- 26/05/2022: dotazioni finanziarie, unit amount, indicatori;
- prima metà di giugno 2022: riunioni con Commissione europea e Mipaaf su osservazioni a singole schede per lo sviluppo rurale;
- da fine giugno a inizio luglio 2022: riunioni con Mipaaf e Regioni su singole schede per lo sviluppo rurale;
- 05/07/2022: unit amount e livelli minimi di spesa ambientale;
- 06/07/2022: coordinamento generale lavori;
- 07/07/2022: aspetti trasversali per interventi a superficie;
- 20/07/2022: definizione premi per interventi a superficie;
- 22/07/2022: tavolo partenariato nazionale;
- 03/08/2022: coordinamento generale lavori;
- 23/08/2022: definizione premi per interventi a superficie;
- 13/10/2022: aggiornamento lavori PSP 2023-2027;
- 04/11/2022: aggiornamento lavori PSP 2023-2027;
- 15/12/2022: governance PSP 2023-2027;
- 21/12/2022: lavori per la programmazione 2014-2022 e la programmazione 2023-2027.

Approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027, l'Assessorato Agricoltura, cibo, caccia e pesca procederà nei prossimi mesi alla definizione e approvazione del Complemento di sviluppo rurale della Regione Piemonte, ovvero il principale documento che definisce la strategia regionale per lo sviluppo rurale e attua a livello locale il PSP nei prossimi 5 anni di programmazione con l'attivazione degli interventi strategici regionali e l'emanazione di bandi regionali.

Azione definire la dotazione finanziaria delle operazioni da attivare in Piemonte con il FEASR, ai sensi di quanto previsto dal PSP 2023-2027, da presentare al MIPAAF

La riforma della Politica agricola comune (PAC), approvata a livello europeo nel dicembre 2021, ha introdotto nella nuova programmazione 2023-2027, il Piano strategico della PAC (PSP), ovvero il principale strumento di programmazione e gestione di tutte le politiche agricole di uno stato membro: i pagamenti diretti agli agricoltori, gli interventi settoriali delle Organizzazioni comuni di mercato (OCM), le misure dello sviluppo rurale. La nuova PAC, attua pertanto il passaggio da una gestione regionalizzata delle misure

di sviluppo rurale, avvenuta con i precedenti Programmi di sviluppo rurale (PSR), ad un nuovo modello di gestione fortemente accentrato che riporta sostanzialmente al “centro” la regia della programmazione e della gestione delle politiche di sviluppo rurale. Ogni paese membro presenta all’UE un unico Piano strategico della PAC (PSP) che definisce a livello nazionale le scelte della politica agricola dei prossimi 5 anni e prevede le linee di intervento del “Primo Pilastro” e del “Secondo Pilastro” per realizzare gli obiettivi economici, sociali e ambientali della PAC. L’introduzione del PSP, in un contesto istituzionale come quello italiano nel quale l’agricoltura è materia di pertinenza regionale, ha causato difficoltà iniziali e lunghi processi decisionali per arrivare a definire il ruolo delle regioni nell’articolazione e attuazione del piano nazionale. Per rispondere alle peculiarità del contesto italiano, al fine di realizzare una concreta strategia di sviluppo del settore agricolo e dei territori, si è deciso a livello nazionale, di integrare il PSP con dei Complementi di programmazione regionale che definiranno le scelte strategiche di ogni regione negli interventi strategici di sviluppo rurale. Queste ultime, manterranno, inoltre, il ruolo di Autorità di gestione nelle specificità regionali.

Nei primi mesi del 2022, l’Assessorato Agricoltura, cibo, caccia e pesca, ha iniziato i lavori per la predisposizione di una prima proposta di strategia di interventi di sviluppo rurale da attivare nei prossimi 5 anni sul territorio piemontese, istituendo al suo interno dei focus group tematici con il supporto di esperti e valutatori esterni.

La Conferenza Stato-Regioni del 14.06.2022 (prot. n. 4273/CSR) ha sancito l’intesa (all’unanimità delle regioni e delle province autonome) sulla ripartizione dei fondi assegnati all’Italia negli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR nel 2023-2027. L’accordo raggiunto tra il MIPAAF, le regioni e le province autonome, prevede un cofinanziamento nazionale superiore al passato ed un’assegnazione nazionale aggiuntiva nella programmazione del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 destinata alle regioni la cui quota FEASR è diminuita a seguito dell’introduzione di nuovi criteri, rispetto a quelli storici. Nello specifico, vengono messi a disposizione dell’Italia per il settore agricolo oltre 16 miliardi di euro in 5 anni di programmazione europea per sostenere e finanziare gli interventi di sviluppo rurale del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027, assegnando al Piemonte una dotazione finanziaria complessiva di 756,40 meuro nel medesimo periodo. A seguito di confronti interni tra i competenti uffici regionali e con l’Organo politico e di costanti riscontri informali con il partenariato regionale avvenuti nei primi mesi del 2022, l’Assessorato Agricoltura, cibo, caccia e pesca, ha definito e inviato al MIPAAF il 22/07/2022 una prima proposta di strategia di sviluppo del settore agricolo e dei territori regionali per il 2023-2027 assegnando le dotazioni finanziarie agli interventi strategici regionali da attivare a livello locale, quantificando gli unit amount e definendo gli indicatori di output. Nello specifico, la dotazione finanziaria complessiva del Piemonte di 756,40 meuro, è stata ripartita in 51 interventi strategici regionali di sviluppo rurale da attivare nel 2023-2027. La prima proposta presentata al MIPAAF non poteva essere definitiva e vincolante per il Piemonte per la mancata definizione da parte del ministero dei premi per gli interventi a superficie/capo e di alcune schede di intervento per lo sviluppo rurale. A seguito dell’informativa al Comitato di sorveglianza (organismo che rappresenta il partenariato istituzionale, economico-sociale e ambientale regionale) avvenuta il 02/08/2022, la proposta regionale di cui sopra è stata integrata, modificando la dotazione finanziaria degli interventi strategici regionali. La nuova proposta, è stata trasmessa al MIPAAF il 30/08/2022. Dopo ulteriori modifiche alle schede degli interventi strategici regionali per lo sviluppo rurale e al loro cronoprogramma di attuazione nel periodo di programmazione 2023-2027, a seguito di ulteriori richieste da parte del MIPAAF per quanto concerne i trascinamenti, la quantificazione degli unit amount e la definizione dei target obiettivo degli indicatori di prodotto, il Piano finanziario del Piemonte di sviluppo rurale 2023-2027 è stato ulteriormente integrato e inviato al MIPAAF il 16/09/2022 e, in ultimo, nella sua versione definitiva il 10/10/2022.

Macro interventi sviluppo rurale 2023-2027 Regione Piemonte	Spesa pubblica totale Meuro
SRA - Impegni in materia di ambiente e di clima	258,40
SRB - Indennità vincoli naturali	43,20
SRC - Indennità per svantaggi requisiti obbligatori	6,00
SRD - Investimenti	268,20

SRE - Giovani	43,00
SRG - Cooperazione	92,20
SRH - AKIS	21,40
AT - Assistenza Tecnica	24,00
Totale Macro interventi regionali	756,40

Azione definire le specificità regionali nell'ambito degli interventi nazionali finanziati dal FEASR nel periodo di programmazione 2023-2027, da presentare al MIPAAF

Le prime proposte di intervento (schede di intervento) con le specificità regionali per lo sviluppo rurale 2023-2027, sono state inviate dall'Assessorato Agricoltura, cibo, caccia e pesca al MIPAAF nel febbraio 2022. Nello specifico, sono stati definiti e trasmessi al ministero 34 proposte di intervento (schede di intervento) con le specificità regionali del "Secondo Pilastro" della PAC 2023-2027, ovvero i principali interventi regionali da attivare nei prossimi 5 anni sul territorio piemontese per lo sviluppo rurale a sostegno degli investimenti produttivi, non produttivi e infrastrutturali, della forestazione e degli interventi agro-climatico-ambientali (ACA). A seguito delle riunioni di coordinamento con il MIPAAF, le regioni e le province autonome, di confronti interni tra i competenti uffici regionali e di riscontri informali con il partenariato regionale, nel luglio e agosto 2022 sono state altresì definite e inviate al MIPAAF le proposte di 50 schede di intervento con le specificità regionali di sviluppo del settore agricolo e dei territori nel 2023-2027. Le proposte di interventi strategici regionali per lo sviluppo rurale 2023-2027 presentate al MIPAAF, sono state successivamente integrate e modificate a seguito di nuovi confronti interni all'Amministrazione regionale e approfondimenti tecnici con il MIPAAF (tenendo conto delle osservazioni formulate dalla Commissione europea al PSP dell'Italia), dell'ulteriore confronto con i portatori di interesse, e, a seguito, della definizione da parte del MIPAAF dei premi per gli interventi a superficie/capo nell'ambito della programmazione nazionale del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027. La strategia di intervento e di sviluppo rurale del Piemonte con le specificità regionali di 50 interventi strategici da attivare nel 2023-2027 in attuazione del PSP, sono state inviate al MIPAAF il 16/09/2022 e, in ultimo, nella loro versione definitiva il 10/10/2022. L'Assessorato Agricoltura, cibo, caccia e pesca ha altresì predisposto e presentato al MIPAAF ulteriori elementi regionali la cui definizione è di particolare importanza per l'emanazione dei bandi regionali nel periodo di programmazione europea, quali ad esempio l'individuazione dei costi standard da applicare in alcuni interventi strategici regionali, nonché la gestione dei nuovi regimi di aiuto, in particolare per quanto concerne le modalità operative per gli adempimenti (notifiche/esenzioni) per gli interventi regionali che ricadono fuori dall'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'UE.

Azione quantificare gli unit amount e definire i target obiettivo degli indicatori di prodotto, da presentare al MIPAAF

La prima proposta di quantificazione degli unit amount e definizione dei target obiettivo degli indicatori di prodotto è stata presentata dall'Assessorato Agricoltura, cibo, caccia e pesca al MIPAAF il 22/07/2022, contestualmente alla definizione della strategia di sviluppo rurale del Piemonte per il 2023-2027 e alla determinazione della dotazione finanziaria degli interventi strategici regionali. Nello specifico, sono state inviate al MIPAAF le scelte strategiche regionali e di sviluppo rurale nel 2023-2027, il Piano finanziario del Piemonte e la dotazione finanziaria assegnata ai 50 interventi strategici regionali da attivare sul territorio piemontese nel periodo di programmazione europea, la quantificazione degli unit amount e la determinazione degli indicatori di prodotto. Questa prima proposta presentata al MIPAAF, non poteva essere definitiva e vincolante per il Piemonte per la mancata definizione da parte del ministero dei premi per gli interventi a superficie/capo e di alcune schede di intervento per lo sviluppo rurale. Il 30/08/2022, l'Assessorato Agricoltura, cibo, caccia e pesca ha predisposto e presentato al MIPAAF una seconda proposta di Piano finanziario del Piemonte di sviluppo rurale 2023-2027 con la dotazione finanziaria di 756,40 meuro di 51 interventi strategici regionali, la quantificazione degli unit amount e la definizione degli indicatori di output. La seconda proposta, è stata ulteriormente integrata e inviata al MIPAAF il 16/09/2022 e il 10/10/2022. Nello specifico, la strategia di sviluppo rurale del Piemonte per il 2023-2027 prevede l'attivazione di 50 interventi strategici regionali (corrispondenti a 80 azioni), la quantificazione di 160 unit

amount e la definizione di 49 indicatori di prodotto che contribuiranno ai target obiettivo stabiliti a livello nazionale con il PSP 2023-2027.

Azione presentare al MIPAAF gli elementi di pertinenza regionale necessari a fornire una risposta utile alle osservazioni ufficiali sul PSP 2023-2027 avanzate dalla Commissione europea

Nell'aprile 2022, è iniziato il negoziato tra la Commissione europea e lo Stato membro italiano per l'approvazione del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia, notificato dal MIPAAF all'UE il 31/12/2021, a cui la Commissione europea ha presentato le proprie osservazioni il 31/03/2022. A seguito di quanto formulato dall'UE, il ministero, le regioni e le province autonome, hanno iniziato i lavori per la revisione del contenuto del PSP 2023-2027 fornendo all'UE le informazioni supplementari richieste dai competenti servizi dell'UE per dare seguito alle osservazioni della Commissione. Nello specifico, l'Assessorato Agricoltura, cibo, caccia e pesca, a seguito delle 22 riunioni di coordinamento con l'UE, il MIPAAF, le regioni e le province autonome, ha aggiornato le proposte di intervento (schede di intervento) con le specificità regionali per lo sviluppo rurale nel 2023-2027 secondo le priorità e i fabbisogni del sistema agricolo piemontese e tenendo conto delle osservazioni formulate dalla Commissione europea al Piano strategico della PAC nazionale, presentandole al MIPAAF il 04/11/2022 per le successive risposte all'UE. L'Italia, dopo aver aggiornato il PSP con le proposte regionali, ha presentato il 15/11/2022 alla Commissione europea una versione riveduta del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027. La nuova versione del PSP 2023-2027, è stata elaborata dall'Italia con la partecipazione delle regioni e province autonome, a seguito di un articolato processo di negoziazione e confronto con i servizi competenti dell'UE durato 7 mesi e conclusosi il 15 novembre scorso con la presentazione della versione definitiva del PSP nazionale. Il Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02/12/2022.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)

Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Le istituzioni, gli enti, i soggetti pubblici e privati coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo sono di seguito indicati: Commissione europea, Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF), Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE (IGRUE), l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), comuni e loro unioni, parchi regionali, enti pubblici proprietari di foreste, Gruppi di azione locale (GAL), Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA), Consorzio per il sistema informativo (CSI Piemonte), l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (IPLA) Spa, l'Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte (IRES), agricoltori, operatori forestali, micro e piccole imprese dei settori dell'economia rurale, associazioni.

In linea con la strategia comunitaria, la Regione Piemonte, in un complesso processo di concertazione condiviso con il partenariato regionale e a livello nazionale, ha definito, la strategia di intervento e di sviluppo rurale regionale nell'ambito del Piano strategico della politica agricola comune (PSP) 2023-2027. La partecipazione del Piemonte alla costruzione del PSP nazionale ha contribuito alla definizione di un documento finale il più possibile aderente alle esigenze regionali, che consentiranno quindi, nel 2023, alla definizione e all'approvazione del Complemento di sviluppo rurale della Regione Piemonte, ovvero del principale documento di strategia regionale per lo sviluppo rurale, in attuazione del PSP nei prossimi 5 anni di programmazione della PAC, con l'attivazione degli interventi strategici regionali e l'emanazione di bandi regionali che permetteranno di sostenere le aree rurali e lo sviluppo del territorio regionale.

Risorse regionali

Il Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia e il successivo Complemento di sviluppo rurale (CSR) della Regione Piemonte rappresentano un importante fonte di finanziamento per il comparto agricolo piemontese. La dotazione finanziaria assegnata al Piemonte per lo sviluppo rurale nel periodo di programmazione 2023-2027 è pari a 756,40 milioni di euro, di cui 307,85 meuro di cofinanziamento dell'Unione Europea (40,70% della spesa pubblica cofinanziata), 313,98 meuro di cofinanziamento dello Stato (41,51% della spesa pubblica cofinanziata) e 134,56 meuro di cofinanziamento del Piemonte (17,79%

della spesa pubblica cofinanziata). La quota di cofinanziamento regionale del CSR 2023-2027 è iscritta sul bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte.

Efficienza dei processi

Il PSP 2023-2027 ha avuto un impatto positivo per quanto concerne:

- una migliore sinergia e collaborazione tra le strutture regionali coinvolte nell'obiettivo;
- la concertazione con il partenariato regionale e con il MIPAAF nella definizione della strategia di intervento e di sviluppo rurale del Piemonte per il 2023-2027;
- una migliore collaborazione tra il MIPAAF, le regioni e le province autonome nella costruzione del PSP 2023-2027 e nella definizione della nuova versione del piano nazionale a seguito delle osservazioni presentate dalla Commissione europea;
- la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari;
- la definizione di regole maggiormente collegate alle esigenze regionali.

Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Le criticità previste nella definizione dell'obiettivo che si sono verificate nel 2022 non hanno messo a rischio il conseguimento dei risultati finali dell'obiettivo.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Le criticità non previste nella definizione dell'obiettivo che si sono verificate nel 2022 non hanno messo a rischio il conseguimento dei risultati finali dell'obiettivo.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Le criticità che possono presentarsi negli anni successivi con l'obiettivo 2023-2025 "A17_1 Programmazione del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale (FEASR) – Attuazione del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 – Attivazione degli Interventi strategici regionali del complemento di sviluppo rurale (CSR) 2023-2027" sono di seguito indicate:

- ritardi nell'approvazione delle disposizioni nazionali;
- ritardi nell'individuazione di un chiaro e funzionale sistema di governance a livello centrale;
- ritardi nell'approvazione da parte dell'Unione europea delle modifiche del PSP 2023-2027;
- ritardi nell'approvazione da parte del MASAF delle modifiche del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte;
- mancato rispetto delle tempistiche da parte del CSI Piemonte per la progettazione, implementazione e sviluppo dei sistemi informativi di supporto alla gestione del CSR 2023-2027, gestiti dalla Regione Piemonte e dall'ARPEA, per quanto concerne i procedimenti di attivazione dei bandi, di istruttoria e di valutazione delle domande di aiuto, di sostegno e di pagamento, di liquidazioni degli aiuti sul sistema contabile di ARPEA, di pagamenti degli aiuti ai beneficiari;
- mancato rispetto delle fasi e dei tempi previsti nel cronoprogramma regionale, della tempistica dei risultati e del piano di azione in relazione a fattori esterni.

Direzione

Agricoltura e cibo

Titolo dell'obiettivo

A17_2 Sostenere l'agricoltura del Piemonte e lo sviluppo territoriale equilibrato delle zone rurali

Risultati annuali conseguiti per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Modificare il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte	Predisposizione della proposta di DGR di approvazione di 1 proposta di modifica per l'anno 2022 del PSR 2014-2022	30/11/2022	Predisposto proposta di DGR n. provvisorio 55599 del 07/06/2022 di approvazione della proposta di modifica per l'anno 2022 del PSR 2014-2022, approvata: - dalla Giunta regionale con deliberazione n. 34-5195 del 14/06/2022 - dalla Commissione europea con la Decisione C(2022)5585 del 27/07/2022	07/06/2022
Sostenere lo sviluppo, la competitività e la sostenibilità dell'agricoltura e delle zone rurali	Attivazione di 45 meuro di fondi di transizione 2021-2022 e/o di economie accertate nel 2022 per finanziare nuovi bandi regionali e/o bandi regionali attivati nel periodo di programmazione del PSR	30/12/2022	Attivati 92,61 meuro di cui: 58,42 meuro di fondi di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020 1,76 meuro di aiuti di stato regionali assegnati al PSR 2014-2022 32,43 meuro di economie del PSR 2014-2022 accertate nel 2022 per finanziare 11 nuovi bandi regionali e 7 bandi regionali attivati nel 2021-2022	25/11/2022
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa nelle misure a superficie - campagna 2021 del PSR 2014-2022	Pagamento del 95% delle misure a superficie	30/06/2022	Pagato il 98,99% delle misure a superficie: erogato 82,21 meuro di aiuti a 15.172 beneficiari	21/06/2022
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa per evitare il disimpegno automatico dei fondi programmati (N+3) del PSR 2014-2022	Pagamento di 70,50 meuro di aiuti	30/09/2022	Raggiunto la soglia di pagamenti necessaria (70,50 meuro) a evitare il disimpegno automatico (N+3) dei fondi del PSR 2014-2022	30/07/2022
Conseguire la performance di spesa del 60% sulla dotazione finanziaria assegnata al PSR 2014-2022	Pagamento di 883 meuro di aiuti (spesa cumulata 2014-2022)	30/12/2022	Pagati 952 meuro di aiuti nel 2014-2022, il 65% della dotazione finanziaria del PSR	30/12/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale

I risultati conseguiti nel 2022 hanno superato i target degli indicatori definiti in fase di progettazione dell'obiettivo, come di seguito indicato:

1. Autorizzate 2 modifiche al Programma di sviluppo rurale 2014-2022 del Piemonte per una gestione più efficiente delle misure dello sviluppo rurale e per il raggiungimento degli obiettivi e delle strategie dell'UE:
 - I. approvata la versione 12.1/2022 del PSR 2014-2022:
 - dalla Giunta regionale con deliberazione n. 34-5195 del 14/06/2022 (proposta di DGR n. provvisorio 55599 del 07/06/2022);
 - dalla Commissione europea con Decisione C(2022)5585 del 27/07/2022;
 - dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29-5606 del 12/09/2022 (proposta di DGR n. provvisorio 56009 del 05/09/2022) che ha recepito la nuova versione del PSR 2014-2022 approvata con Decisione della Commissione europea C(2022)5585 del 27/07/2022;
 - II. approvata la versione 13/2022 del PSR 2014-2022:
 - dalla Giunta regionale con deliberazione n. 26-5984 del 18/11/2022 (proposta di DGR n. provvisorio 56464 del 14/11/2022);
 - dalla Commissione europea con Decisione C(2023)268 del 09/01/2023;
2. Attivati 92,61 milioni di euro di aiuti per sostenere le aree rurali e per lo sviluppo del territorio regionale:
 - 58,42 meuro di fondi (FEASR ordinario) di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020:
 - per garantire l'indennità compensativa agli agricoltori delle zone montane (finanziato 1 nuovo bando regionale);
 - per assicurare la sostenibilità ambientale (finanziati 2 nuovi bandi regionali);
 - per prevenire i danni da calamità naturali (di tipo biotico) finalizzati a contrastare la diffusione di organismi nocivi in Piemonte (finanziato 1 nuovo bando regionale);
 - 1,76 meuro di aiuti di stato regionali assegnati al PSR 2014-2022 per sostenere la competitività delle aziende agricole (aumentato la dotazione finanziaria di 1 bando regionale attivato nel 2021);
 - 32,43 meuro di economie del PSR 2014-2022 accertate nel 2022 e ridestinate per nuovi investimenti in agricoltura:
 - per sostenere la competitività e il reddito delle aziende agricole (aumentato la dotazione finanziaria di 3 bandi regionali attivati nel 2021);
 - per assicurare la sostenibilità ambientale (finanziato 3 nuovi bandi regionali);
 - per favorire l'agricoltura biologica (finanziato 1 nuovo bando regionale);
 - per garantire la salvaguardia, il miglioramento della biodiversità, la tutela e gestione degli ecosistemi (finanziato 2 nuovi bandi regionali);
 - per sostenere gli investimenti per la biosicurezza degli allevamenti di suini finalizzati a contrastare la peste suina africana (PSA) in Piemonte (finanziato 1 nuovo bando regionale);
 - per prevenire i danni da calamità naturali (di tipo biotico) finalizzati a contrastare la diffusione di organismi nocivi in Piemonte (aumentato la dotazione finanziaria di 1 bando regionale attivato nel 2021);
 - per sostenere le attività dimostrative e di informazione in campo agricolo (finanziato 1 nuovo intervento a titolarità regionale);
3. Approvato l'ammissione a finanziamento del 92% delle domande istruite;
4. Erogati 147 milioni di euro di aiuti a 30.989 beneficiari del comparto agricolo piemontese;

5. Raggiunto il 21/06/2022 l'obiettivo di pagamento nelle misure agroambientali (misure a superficie 8, 10, 11, 12, 13 finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente, territorio e biodiversità) - campagna 2021 del PSR 2014-2022:
 - pagato il 98,99% delle misure a superficie (con 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza regolamentare del 31/12/2022) e il 99,80% il 30/12/2022;
 - erogato 82,21 meuro di aiuti a 15.172 beneficiari e 84,23 meuro di aiuti a 15.600 beneficiari il 30/12/2022;
6. Raggiunto il 30/07/2022 (con 5 mesi di anticipo rispetto alla scadenza regolamentare del 31/12/2022) e superato di 76,50 meuro l'obiettivo finanziario di spesa evitando il disimpegno automatico (N+3) dei fondi del PSR 2014-2022;
7. Attivati e messi a bando nel 2014-2022 1.457,50 meuro, il 98,96% della dotazione finanziaria di 1.472,80 meuro;
8. Raggiunto una spesa pubblica cumulata nel 2014-2022 di 952 meuro, il 65% della dotazione finanziaria di 1.472,80 meuro.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte)

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Definire una proposta di modifica per l'anno 2022 del PSR 2014-2022 da presentare al Comitato di sorveglianza del PSR Predisporre la proposta di DGR di approvazione di una proposta di modifica per l'anno 2022 del PSR 2014-2022 Notificare alla Commissione europea con il sistema "SFC" una proposta di modifica per l'anno 2022 del PSR 2014-2022 approvata dalla Regione Piemonte	Direzione Agricoltura e cibo	17/01/2022	20/12/2022	03/01/2022	14/06/2022
Emanare nuovi bandi regionali nelle misure e nelle operazioni del PSR 2014-2022 finanziati con i fondi di transizione 2021-2022 e/o con le economie accertate nel 2022	Direzione Agricoltura e cibo	15/02/2022	30/12/2022	03/01/2022	25/11/2022
Istruire le domande di aiuto nelle misure e nelle operazioni del PSR 2014-2022	Direzione Agricoltura e cibo	03/01/2022	30/12/2022	03/01/2022	30/12/2022
Eseguire le liquidazioni degli aiuti sul sistema contabile (SIGOP) dell'Organismo pagatore regionale (ARPEA) che dispone i pagamenti (decreti di pagamento) agli agricoltori piemontesi	Direzione Agricoltura e cibo Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura	03/01/2022	30/12/2022	03/01/2022	30/12/2022

Attuare il Piano di comunicazione del PSR 2014-2022: iniziative di comunicazione, campagne di sensibilizzazione, promozione di bandi, informazione sui servizi a disposizione di cittadini, enti e imprese	Direzione Agricoltura e cibo	10/01/2022	30/12/2022	10/01/2022	30/12/2022
--	------------------------------	------------	------------	------------	------------

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Il piano delle azioni per il 2022 è stato realizzato nelle previsioni e nella tempistica definite in fase di progettazione dell'obiettivo.

Azione definire una proposta di modifica per l'anno 2022 del PSR 2014-2022 da presentare al Comitato di sorveglianza del PSR

Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e il Regolamento (UE) n. 808/2014 disciplinano le procedure e le scadenze per la presentazione e l'approvazione delle proposte di modifica dei Programmi di sviluppo rurale, compresa l'entrata in vigore e la frequenza con la quale devono essere presentate durante il periodo di programmazione europea. Nella fattispecie, le procedure di cui sopra, stabiliscono che la proposta di modifica del PSR, elaborata dall'Autorità di gestione, venga esaminata dal Comitato di sorveglianza regionale e, se necessario rivista in base alle osservazioni dei servizi competenti dell'UE e del partenariato e quindi inviata ufficialmente alla Commissione europea, che l'approva con proprio atto, eventualmente dopo aver richiesto ulteriori adeguamenti.

L'estensione del PSR 2014-2020 per gli anni 2021-2022 ha richiesto, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23/12/2020 e del Regolamento (UE) n. 2020/2094 del 14/12/2020, la predisposizione delle necessarie modifiche al PSR vigente (approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2015)7456 del 28/10/2015 e modificato da ultimo (2021) con Decisione C(2021)7355 del 06/10/2021) per recepire gli obiettivi europei e assicurare l'efficacia nell'attuazione del PSR nel biennio di transizione.

Le proposte di modifica per l'anno 2022 del PSR 2014-2022, sono state definite nel marzo 2022, dall'Autorità di gestione del PSR con i responsabili di misura, tenendo conto delle esigenze del comparto agricolo piemontese e delle priorità dell'UE, per il successivo negoziato informale con la Commissione europea. La principale motivazione che ha spinto l'Autorità di gestione a elaborare la proposta di modifica del PSR 2014-2022, riguardava l'urgenza e la necessità di attivare una nuova azione per contrastare la Peste Suina Africana (PSA) in Piemonte, concedendo degli aiuti per sostenere la biosicurezza degli allevamenti suini, con l'obiettivo di evitare ai maiali e suidi domestici, di entrare in contatto con il virus della PSA, in attuazione della Decisione C(2022)5585 del 27/07/2022 della Commissione europea. Le modifiche finanziarie al PSR 2014-2022 prevedono variazioni compensative di risorse finanziarie nelle diverse Operazioni del programma con l'integrazione della dotazione finanziaria delle seguenti Operazioni:

- Operazione 5.1.1: incremento di 5,42 meuro per finanziare la nuova Azione 3 introdotta con le modifiche testuali. La dotazione finanziaria assegnata alla presente operazione, trova copertura finanziaria mediante prelievo dall'Operazione 4.1.2 "Investimenti aziende giovani agricoltori", dall'Operazione 4.1.4 "Strumenti finanziari per investimenti nelle aziende agricole", dall'Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per le zone rurali", dall'Operazione 7.5.1 "Turismo rurale", dalla Misura 21 "Sostegno temporaneo Covid";
- Operazione 10.1: incremento di 3,09 meuro per l'emanazione di nuovi bandi nel 2022. La dotazione finanziaria assegnata alla presente operazione, trova copertura finanziaria con le economie accertate sulla Misura 10 e mediante prelievo dall'Operazione 4.2.2 "Strumenti finanziari per l'agroindustria";
- Operazione 1.2: incremento di 1 meuro per finanziare l'attuazione nel 2022 dell'Intervento a regia regionale - Progetto SERIA "Monitoraggio dati agroclimatici a supporto degli agricoltori". Le risorse finanziarie aggiuntive sono assegnate alla presente operazione mediante prelievo dall'Operazione 1.1 "Formazione agricola e dall'Operazione 2.1 "Consulenza".

Il confronto avvenuto nell'aprile e maggio 2022 con la Commissione europea per l'esame informale delle proposte di modifiche per l'anno 2022 del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è stato particolarmente intenso, nel corso del quale le proposte presentate sono state riviste dall'Assessorato Agricoltura, cibo, caccia

e pesca in relazione alle osservazioni formulate dai competenti servizi dell'UE. A seguito del negoziato informale, l'Autorità di gestione del PSR, ha sottoposto all'esame del Comitato di sorveglianza regionale¹ (organismo che rappresenta il partenariato istituzionale, economico-sociale e ambientale regionale) nella consultazione scritta² svoltasi dal 13 al 20 maggio 2022, le proposte di modifica testuali e finanziarie per l'anno 2022 del PSR 2014-2022 e i criteri di selezione del bando della nuova Azione 3 dell'Operazione 5.1.1. Il Comitato di sorveglianza, ha formulato, entro la scadenza del 20/05/2022, le osservazioni alle proposte di modifica presentate della Regione Piemonte. Con determinazione dirigenziale n. 446 del 30/05/2022, l'Autorità di gestione, ha approvato il verbale di chiusura della consultazione scritta del Comitato di sorveglianza³ e stabilito di trasmettere ufficialmente alla Commissione europea, previa autorizzazione della Giunta regionale, la proposta di modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte. La segreteria tecnica del PSR, ha informato i componenti del Comitato di sorveglianza in relazione alla decisione adottata dall'Autorità di gestione con la determinazione dirigenziale n. 446 del 30/05/2022.

La Regione Piemonte ha altresì predisposto entro l'ottobre 2022, la seconda proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022, esaminata dal Comitato di sorveglianza nella seduta plenaria del 27/10/2022. La proposta presentata, prevedeva delle modifiche testuali e finanziarie al PSR 2014-2022 per una gestione più efficiente delle misure dello sviluppo rurale negli ultimi anni di attuazione del programma. Le modifiche testuali al PSR 2014-2022 riguardano la Misura 19 "Leader" con la previsione di finanziare anche le attività di preparazione delle strategie di sviluppo locale per il 2023-2027, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220, utilizzando i fondi già assegnati all'Operazione 19.1.1. Le modifiche finanziarie al PSR 2014-2022 prevedono:

- finanziamenti nazionali integrativi di 8,6 meuro per finanziare il nuovo Intervento 3 "Investimenti per la biosicurezza degli allevamenti suini" dell'Operazione 5.1.1 per contrastare la peste suina africana (PSA) in Piemonte;
- variazioni compensative di risorse finanziarie nelle diverse Operazioni del PSR per aumentare la capacità di spesa del PSR e per l'avvio della nuova programmazione del Piano strategico della Politica agricola comune (PSP) 2023-2027. La dotazione finanziaria delle Operazioni di seguito indicate, viene implementata con le seguenti risorse aggiuntive:
 - Operazione 6.1.1 "Insediamento giovani agricoltori": 0,68 Meuro;
 - Operazione 10.1.3 "Agricoltura conservativa": 0,85 Meuro;
 - Operazione 10.2 "Risorse genetiche vegetali": 0,22 Meuro;
 - Operazione 11.1 "Conversione al biologico": 1,8 Meuro;
 - Operazione 16.4 "Filieri corte": 0,8 Meuro;
 - Operazione 20 "Assistenza tecnica": 2,5 Meuro;

I componenti del Comitato di sorveglianza, hanno formulato durante la seduta plenaria delle osservazioni alle proposte di modifica presentate della Regione Piemonte. Con determinazione dirigenziale n. 907 del 14/11/2022, l'Autorità di gestione, ha approvato il verbale di chiusura del Comitato di sorveglianza e stabilito di trasmettere ufficialmente alla Commissione europea, previa autorizzazione della Giunta regionale, la seconda proposta di modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte. La segreteria tecnica del PSR, ha informato i componenti del Comitato di sorveglianza in relazione alla decisione adottata dall'Autorità di gestione con la determinazione dirigenziale n. 907 del 14/11/2022.

¹ Il Comitato di sorveglianza regionale del PSR (composto dai rappresentanti istituzionali e delle parti sociali) è stato istituito con la deliberazione della Giunta Regionale n. 30-2397 del 09/11/2015 ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, con il compito di approvare la relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma, l'esame dei criteri di selezione degli interventi finanziati e delle proposte di modifica al PSR.

² L'art. 8 (Consultazioni per iscritto) del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza del PSR, approvato nella seduta plenaria del 26/11/2015, prevede la possibilità di effettuare consultazioni con l'invio di documenti per via telematica (posta elettronica).

³ L'art. 8 (Consultazioni per iscritto) del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza del PSR del 26/11/2015, prevede che l'Autorità di gestione del PSR adotti la decisione, opportunamente motivata, decorso il termine per la presentazione delle osservazioni da parte del Comitato di Sorveglianza.

Documenti, contributi e osservazioni nella fase di consultazione del Comitato di sorveglianza del PSR sono disponibili agli atti della Direzione Agricoltura e cibo.

Azione predisporre la proposta di DGR di approvazione di una proposta di modifica per l'anno 2022 del PSR 2014-2022

La proposta di atto deliberativo per la Giunta regionale di approvazione della prima proposta di modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte, è stata predisposta il 07/06/2022 (numero provvisorio proposta 55599), approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 34-5195 del 14/06/2022.

La proposta di atto deliberativo per la Giunta regionale di approvazione della seconda proposta di modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte, è stata predisposta il 14/11/2022 (numero provvisorio proposta 56464), approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 26-5984 del 18/11/2022.

Azione notificare alla Commissione europea con il sistema "SFC" una proposta di modifica per l'anno 2022 del PSR 2014-2022 approvata dalla Regione Piemonte

La prima proposta di modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte, approvata dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 34-5195 del 14/06/2022, è stata notificata ufficialmente nella medesima data (AOO A1700A n. prot. 00015015 del 14/06/2022) alla Commissione europea con il sistema di scambio elettronico di dati "SFC2014", ai sensi dell'art. 85 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e del capo I del Regolamento (UE) n. 184/2014. Il sistema "SFC2014", ha certificato che la Commissione europea ha ufficialmente ricevuto la documentazione di cui sopra il 14/06/2022 alle 16:02:35, registrandola e inserendola nel sistema elettronico. Dal 15/06/2022 è iniziato il negoziato ufficiale con i competenti servizi dell'UE per l'approvazione della proposta di modifica per l'anno 2022 del PSR 2014-2022 del Piemonte. Nella fase negoziale, l'Assessorato Agricoltura, cibo, caccia e pesca, ha fornito alla Commissione europea tutte le informazioni e gli ulteriori chiarimenti chiesti dall'Unione europea. L'11/07/2022, a seguito di alcuni rilievi puramente tecnici formulati dai competenti servizi dell'Unione europea e recepiti dagli uffici competenti della Direzione Agricoltura e cibo, l'Autorità di Gestione del PSR ha notificato ufficialmente alla Commissione europea la versione definitiva e riveduta della proposta di modifica per l'anno 2022 del PSR 2014-2022 del Piemonte.

La Commissione europea con la Decisione di esecuzione C(2022)5585 del 27/07/2022 ha approvato la prima modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte (Italia), ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). La proposta di atto deliberativo per la Giunta regionale di recepimento della nuova versione del PSR 2014-2022 del Piemonte con le modifiche per l'anno 2022 approvate dalla Commissione europea con Decisione C(2022)5585 del 27/07/2022, è stata predisposta il 05/09/2022 (numero provvisorio proposta 56009), approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29-5606 del 12/09/2022.

La seconda proposta di modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte, approvata dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 26-5984 del 18/11/2022, è stata notificata ufficialmente il 22/11/2022 (AOO A1700A n. prot. 00027433) alla Commissione europea con il sistema di scambio elettronico di dati "SFC2014". Il presente sistema elettronico europeo, ha certificato il ricevimento della documentazione da parte della Commissione europea nella medesima data alle 15:22:42, registrandola e inserendola nel sistema di informazione.

Dal 23/11/2022 è iniziato il negoziato ufficiale con i competenti servizi dell'UE per l'approvazione della seconda proposta di modifica per l'anno 2022 del PSR 2014-2022 del Piemonte. Durante l'esame ufficiale della proposta di modifica presentata, l'Assessorato Agricoltura, cibo, caccia e pesca, ha fornito alla Commissione europea tutte le informazioni e gli ulteriori chiarimenti chiesti e ha adeguato il testo del PSR secondo quanto richiesto dai competenti servizi dell'UE. La Commissione europea con la Decisione di esecuzione C(2023)268 del 09/01/2023 ha approvato la seconda modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte (Italia), ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Le modifiche approvate dall'Unione europea verranno recepite con successiva deliberazione della Giunta regionale.

Azione emanare nuovi bandi regionali nelle misure e nelle operazioni del PSR 2014-2022 finanziati con i fondi di transizione 2021-2022 e/o con le economie accertate nel 2022

Nel 2022 sono stati emanati 11 nuovi bandi regionali nelle Misure 1, 4, 5, 7, 10, 11, 13 del PSR 2014-2022 con una dotazione finanziaria complessiva di 72,55 meuro così suddivisa:

- 14,13 meuro di economie⁴ del PSR 2014-2022 accertate nel 2022;
- 58,42 meuro di fondi (FEASR ordinario) di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020;

La Giunta regionale ha destinato 20,06 meuro del PSR 2014-2022 (di cui 1,76 meuro di fondi freschi e 18,30 meuro di economie accertate nel 2022) per aumentare la dotazione finanziaria di 7 bandi regionali (Misure 4, 5, 6, 10, 11) attivati nel 2021-2022 ammettendo a finanziamento ulteriori 204 domande di aiuto.

I bandi regionali attivati nel 2022 nelle misure del PSR 2014-2022 sono consultabili sul sito web della Regione Piemonte: <https://bandi.regione.piemonte.it>.

Nel 2014-2022 sono stati emanati 157 bandi regionali, 8 azioni/interventi a regia (titolarità) regionale ed il Piano Banda Ultralarga (Misura 7 - Operazione 7.3.1). Gli uffici regionali dell'Agricoltura hanno messo a bando 1.457,50 milioni di euro, il 98,96% della dotazione finanziaria di 1.472,80 meuro del PSR.

Azione istruire le domande di aiuto nelle misure e nelle operazioni del PSR 2014-2022

Al 30/12/2022 sono stati raggiunti i seguenti risultati istruttori nelle misure e nelle operazioni del PSR 2014-2022:

- 22.407 domande di aiuto istruite e valutate;
- 20.743 domande di aiuto ammesse a finanziamento;
- 219,16 milioni di euro di aiuto ammessi a finanziamento.

Concluso il processo istruttorio e di valutazione delle domande di aiuto, gli uffici regionali dell'Agricoltura hanno approvato l'ammissione a finanziamento del 92% delle domande istruite.

Documenti, verbali del processo istruttorio e provvedimenti di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto sono disponibili agli atti della Direzione Agricoltura e cibo.

Azione eseguire le liquidazioni degli aiuti sul sistema contabile (SIGOP) dell'Organismo pagatore regionale (ARPEA) che dispone i pagamenti (decreti di pagamento) agli agricoltori piemontesi

Al 30/12/2022 gli uffici regionali dell'Agricoltura hanno liquidato 147,00 milioni di euro sul sistema contabile (SIGOP) dell'Organismo pagatore regionale ARPEA che ha disposto i pagamenti (16 decreti di pagamento) ai beneficiari del comparto agricolo piemontese. Le costanti erogazioni di aiuti effettuate nel 2022, in un contesto di scarsità di risorse, hanno garantito un sostegno concreto alle aziende agricole piemontesi per assicurarne la tenuta e la continuità aziendale, mettendo a disposizione una certa liquidità per finanziare gli investimenti nelle loro attività produttive. Il trend dei pagamenti si è mantenuto costante, confermando le buone performance degli anni precedenti; nel 2022 sono stati infatti erogati 147 milioni di euro al comparto agricolo piemontese, grazie ai quali è stato possibile raggiungere già nel mese di luglio la soglia di pagamenti necessaria a scongiurare il disimpegno automatico dei fondi. Al 30/12/2022 la spesa pubblica cumulata del PSR 2014-2020 del Piemonte ammonta a 952 meuro, il 65% delle risorse disponibili.

Azione attuare il Piano di comunicazione del PSR 2014-2022: iniziative di comunicazione, campagne di sensibilizzazione, promozione di bandi, informazione sui servizi a disposizione di cittadini, enti e imprese

Il PSR ha attuato un piano di comunicazione molto articolato in termini di strumenti attivati (tradizionali e digitali) con un alto numero di utenti raggiunti (circa 150.000) che vengono costantemente informati sulle campagne di sensibilizzazione adottate, sui bandi e sui nuovi servizi messi a disposizione dei cittadini, enti e imprese, sui risultati raggiunti e sull'impatto prodotto sul territorio dalle misure messe in atto. Inoltre, nel 2022, è stato aperto un nuovo focus, incentrato sul tema dell'educazione alimentare e del cibo, di particolare importanza anche con la strategia "Farm to fork" nell'ambito della nuova programmazione della PAC 2023-2027. Gli obiettivi comunitari di informazione ai beneficiari e di comunicazione al pubblico sono stati raggiunti dal Piano di comunicazione del PSR 2014-2022. Le iniziative di comunicazione del PSR attivate nel 2022 per sostenere il settore agroalimentare piemontese, sono di seguito indicate:

⁴ Economie derivanti dalla chiusura a saldo dei bandi del PSR.

Progetto “I frutti del PSR” – le nostre best practices

Avviato nella primavera 2021 come progetto pluriennale, nel primo anno di attuazione sono stati definiti i parametri valutativi sulle best practices finanziate dal PSR e nel 2022-2023 le attività di comunicazione rivolte al pubblico. Gli obiettivi sono di seguito indicati:

- selezionare le buone pratiche finanziate con il PSR 2014-2022;
- coinvolgere e animare il territorio regionale, aziende e stakeholder;
- utilizzare le buone pratiche in maniera innovativa dal punto di vista comunicativo.

Dopo un approfondito confronto con il valutatore indipendente, con i referenti di misura e i funzionari istruttori, sono stati consolidati i parametri valutativi delle best practices ed è stata messa a punto una presentazione dell’iniziativa, diffusa attraverso incontri, social network, rivista “Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura”, cartoline, sito web, newsletter. La campagna di autocandidatura dei beneficiari del PSR 2014-2022, il vero elemento innovativo del progetto, come sperimentazione di un nuovo approccio di comunicazione istituzionale e di animazione del territorio, è terminata con la presentazione di 400 candidature, esaminate da una giuria tecnica che ha selezionato le attività di comunicazione più interessanti per il comparto agricolo regionale. Nei primi mesi del 2022 è stata definita la gara a evidenza pubblica per attuare e progettare un piano strategico di comunicazione per il pubblico. Si è trattato di una gara tecnico-progettuale aperta, in cui solo una parte delle attività sono state definite a priori, mentre le restanti attività sono state lasciate alla proposta delle ditte partecipanti. La procedura amministrativa, cui hanno risposto 5 concorrenti, è stata particolarmente complessa e lunga nelle tempistiche a causa del rilascio di una nuova release del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), che ha riscontrato numerosi problemi tecnici, indipendenti dalla volontà e dalle possibilità di azione dell’Amministrazione regionale. Nel dicembre 2022, si è giunti alla progettazione esecutiva di 4 filoni di attività:

- realizzazione di 15 video interviste di taglio narrativo ad aziende ed enti beneficiari del PSR 2014-2022, selezionate tra le best practices “candidate”;
- campagna sui social media (facebook e instagram) con testi e immagini ispirate alle best practices e il supporto di content creators/influencer selezionati appositamente sui temi trattati;
- eventi sul territorio per favorire l’animazione e la divulgazione al pubblico dei temi del PSR 2014-2022 da realizzarsi nella primavera-estate 2023.

Azioni di comunicazione specifiche nel periodo di transizione del PSR 2021-2022

Obiettivi:

- informare in modo tempestivo e sintetico i beneficiari del PSR sui bandi aperti/in apertura nel 2022 e sull’avvio della nuova programmazione della PAC 2023-2027;
- sostenere in modo particolare alcuni bandi a carattere ambientale (Misure 4, 10 del PSR) che costituiscono una priorità strategica e sono meno conosciuti dalle aziende agricole.

Azioni realizzate:

- guida al PSR (stampato in 50.000 copie e distribuito ai beneficiari del PSR): indicazioni sulle date di apertura dei bandi nelle misure del PSR e sulle risorse finanziarie attivate nel 2022; realizzato un poster 50x70 con contenuti analoghi, esposto in bacheche e punti informativi (raggiunti 50.000 agricoltori/cittadini);
- news tempestive sull’apertura dei bandi nel 2022 sul sito regionale, sui social network (facebook), con il servizio sms, con la redazione di newsletter;
- card digitali e webinar sul bando “Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera” dell’Operazione 4.1.3 del PSR;
- incontri informativi sul bando “Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera” dell’Operazione 4.1.3 del PSR (informati 100 specifici utenti).

Progetti di comunicazione con scuole e università

Il Rural4University e il Rural4Learning sono progetti di comunicazione, informazione e animazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2022, realizzati in collaborazione con Rete rurale nazionale e con altre

regioni italiane, che si rivolgono a docenti e studenti degli istituti agrari e dei dipartimenti di scienze agrarie, forestali e alimentari dell'università degli studi.

Utenti raggiunti: 1500 studenti e 80 docenti di istituti agrari e dei dipartimenti di scienze agrarie, forestali e alimentari dell'università degli studi.

Progetto Rural4University

Nel 2022 si è svolta la terza annualità del progetto in collaborazione con Rete rurale nazionale, 10 regioni e l'Università di Torino - Dipartimento Scienze Agrarie Forestali e Alimentari (DISAFA) che ha inserito l'attività come tirocinio curriculare (il PSR come materia di studio). Il progetto prevede attività in e-learning, webinar incentrate sulla sostenibilità alimentare, l'innovazione e attività di animazione online in cui gli studenti sono invitati a intervistare imprenditori agricoli e stakeholder, operatori economici di business plan e start up.

Realizzato un rural camp in Sardegna nel settembre 2022 della durata di 4 giorni con visite aziendali e lavori di gruppo.

Progetto Rural4Learning

Nel 2022 si è svolta la quinta annualità del progetto in collaborazione con Istituti Agrari del 5 anno che hanno inserito l'attività nei piani formativi. Si è svolta nel 2022 un'attività in presenza con focus "Farm to fork". Sono stati progettati nuovi moduli e-learning sulla nuova PAC 2023-2027.

Eventi ed iniziative

- Partecipazione al Festival del giornalismo alimentare svoltosi a Torino dal 31 maggio al 01 giugno 2022:
 - allestimento di stand e punti informativi, distribuzione di materiale, attività di animazione, incontri sui temi del PSR 2014-2022 e sui prodotti di qualità certificati rivolti ai media e al grande pubblico, laboratori sui vini e antispreco alimentare;
 - utenti raggiunti: 100 giornalisti, blogger e opinion leader, comunicatori partecipanti;
- 2. Partecipazione a Terra madre - Salone del Gusto svoltosi a Torino dal 22 al 26 settembre 2022:
 - promozione dell'agroalimentare piemontese a livello nazionale e internazionale;
 - allestimento di un'area Regione Piemonte sui seguenti temi: nuova PAC 2023-2027 e "Farm to fork";
 - esperienza interattiva educational "Nel nostro piatto" incentrata sul cibo di qualità, sul corretto consumo alimentare e sulla sostenibilità;
 - incontri sul PSR 2014-2022 e presentazioni sulla nuova PAC 2023-2027 e focus tematiche;
- 3. Organizzazione dell'esperienza interattiva "Nel nostro piatto" svoltosi a Torino nei mesi di novembre e dicembre 2022 con un ottimo riscontro di pubblico e scolaresche.

Pubblicazioni

Pubblicazione e diffusione della rivista "Quaderni della Regione Piemonte – Agricoltura" con informazioni sullo stato di avanzamento del PSR 2014-2022, sull'analisi della situazione economica del settore agricolo piemontese, e focus sull'innovazione. Al 30/12/2022, sono stati pubblicati due numeri (tiratura di 50.000 copie che vengono inviate alle aziende agricole). Nel 2022, la rivista è stata rinnovata nel progetto grafico ed editoriale ed è stata effettuata un'approfondita revisione dell'indirizzario cui la rivista viene inviata (50.000 aziende agricole) per adeguarlo all'ultimo aggiornamento dell'anagrafe agricola del Piemonte.

La rivista dispone anche di un'edizione online: <https://quaderniagricoltura.regione.piemonte.it>.

Redazione del giornale web "Agricoltura on line": completa l'offerta informativa della rivista "Quaderni della Regione Piemonte – Agricoltura" grazie alle caratteristiche di tempestività, multimedialità e portabilità. Nel magazine vengono trattati articoli presenti sulla rivista, articoli e approfondimenti pensati esclusivamente per il web. I due strumenti sono integrati tra loro.

Redazione delle newsletter "Agricoltura news": strumento efficace e tempestivo, a cadenza mensile, flessibile alle esigenze informative. Utenti raggiunti: oltre 15.000 contatti.

Costante aggiornamento del portale PSR 2014-2022 sul sito web della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/svilupporurale) per fornire informazioni sulla normativa vigente, sulla gestione e sull'attuazione del PSR, sulle news del comparto agricolo e sui servizi messi a disposizione dei cittadini, enti, imprese, beneficiari del PSR e interessati al settore agricolo.

Servizio Infosms: completamente riprogettato per fornire un servizio più mirato e tempestivo di informazione e per ottimizzare la profilazione degli utenti e avere feedback più completi. Il servizio invia sms agli imprenditori agricoli (15.000 contatti) che hanno espresso il consenso, informandoli su aperture e scadenze dei bandi e altre news sul mondo rurale.

Gestione del profilo Facebook "PSR Piemonte" per fornire informazioni in forma tempestiva, immediata e coinvolgente ai cittadini, enti, imprese e beneficiari del PSR, sulla gestione e sull'attuazione del PSR. Il taglio comunicativo, immediato e sintetico, ha permesso di interessare e raggiungere sia utenti appartenenti al mondo rurale sia il grande pubblico. I "follower" sono oltre 2.500, in costante crescita.

Comunicazione forestale

- manuale sull'uso della copertura forestale e clip video a supporto dei tecnici e imprese forestali;
- e-learning PSR per operatori forestali;
- partecipazione alla fiera forestale BOSTERNord- Ovest 2022;
- newsletter Forestale a 5400 iscritti.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)

Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Le istituzioni, gli enti, i soggetti pubblici e privati coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo sono di seguito indicati: Commissione europea, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF), comuni e loro unioni, parchi regionali, Gruppi di Azione Locale (GAL), agricoltori, operatori forestali, micro e piccole imprese dei settori dell'economia rurale, associazioni, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (IPLA) S.p.a, l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES).

Il Comitato di sorveglianza del PSR (composto dai rappresentanti istituzionali e delle parti sociali) con il compito di esprimere un parere sulle modifiche del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte e accertare l'effettiva attuazione del PSR nel periodo di programmazione, è stato consultato 2 volte in forma scritta nel 2022 (1 consultazione scritta tenutasi dal 13-20 maggio 2022, 2 consultazione scritta svoltasi dal 1-15 giugno 2022) e si è riunito in 1 seduta plenaria (27 ottobre 2022).

Il PSR è un programma strategico per lo sviluppo, la competitività e la sostenibilità dell'agricoltura piemontese. La Regione promuove la partecipazione delle parti economiche e sociali alla determinazione della politica di sviluppo rurale con la consultazione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale⁵ e del Comitato di sorveglianza del PSR.

Il PSR 2014-2020 è stato prorogato di due anni (2021-2022) con un "regolamento di transizione" (Regolamento UE n. 2020/2220): la decisione è stata assunta per garantire la continuità agli interventi di sviluppo rurale, in quanto l'avvio della nuova PAC è stato rinviato dall'Unione europea al 1 gennaio 2023, per problematiche legate all'approvazione dei bilanci e a ritardi dovuti alla pandemia da Covid-19. Sono stati assegnati al Piemonte per i due anni aggiuntivi, 379 milioni di euro, a cui sono stati aggiunti 4 meuro di fondi statali integrativi al PSR, mantenendo sostanzialmente invariata la struttura, le tipologie di intervento e il sistema di funzionamento del PSR. La programmazione dei fondi di transizione del PSR 2021-2022, è

⁵ Il Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale è stato istituito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 51-808 del 20/12/2019.

avvenuta in un costante confronto con gli stakeholder del partenariato istituzionale, economico e sociale del territorio, ripartendo i fondi 2021-2022 nelle misure e nelle operazioni del PSR, secondo le priorità e i fabbisogni del sistema agricolo piemontese, per sostenere e favorire la ripresa, il rilancio dell'agricoltura e la crescita del territorio regionale.

Risorse regionali

Lo sviluppo rurale costituisce il "Secondo Pilastro" della Politica agricola comune (PAC), che rafforza il "Primo Pilastro" del sostegno al reddito e delle misure di mercato attraverso il miglioramento della sostenibilità sociale, ambientale ed economica delle zone rurali. Il PSR è lo strumento attivato dal Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale (FEASR) per raggiungere gli obiettivi dell'Unione europea e rappresenta un importante fonte di finanziamento per il comparto agricolo piemontese. La dotazione finanziaria del PSR 2014-2022 (1.472,80 meuro di cui 15 meuro di finanziamenti statali integrativi al PSR) prevede il cofinanziamento di 656,82 meuro da parte dell'Unione Europea, di 566,69 meuro da parte dello Stato e di 249,29 meuro da parte del Piemonte. La quota regionale di cofinanziamento del PSR è iscritta sul bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte.

Nel 2014-2022 le risorse finanziarie regionali:

- attivate ammontano a 248,71 meuro (con l'emanazione di bandi, azioni a titolarità regionale) di cui 9,97 meuro nel 2022;
- pagate ammontano a 162,45 meuro, di cui 25,08 meuro nel 2022.

Efficienza dei processi

Il PSR 2014-2022 ha avuto un impatto positivo sull'efficienza dei seguenti processi:

interni, con:

- una migliore sinergia e collaborazione tra le strutture regionali coinvolte nell'obiettivo;
- miglioramenti gestionali: riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari, un miglioramento delle capacità amministrative (Piano di assistenza tecnica del PSR);
- un maggior livello di informazione e di programmazione tra le direzioni regionali coinvolte nell'obiettivo;
- una maggiore uniformità nei processi istruttori e di valutazione delle domande di aiuto pervenute sui bandi attivati;

esterni, con:

- un approccio nuovo, più moderno, più competitivo, più orientato alla misurazione dei risultati;
- un sistema più dinamico e distribuito nel tempo: l'apertura di bandi annuali o di più bandi durante la programmazione del PSR ha permesso di sfruttare al meglio le opportunità e di mettere a punto progetti più efficaci;
- un maggior livello di informazione e di comunicazione per gli utenti del PSR (beneficiari, tecnici, amministratori, cittadini, studenti).

Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Le criticità previste nella definizione dell'obiettivo che si sono verificate nel 2022 non hanno messo a rischio il conseguimento dei risultati finali dell'obiettivo.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Le criticità non previste nella definizione dell'obiettivo che si sono verificate nel 2022 non hanno messo a rischio il conseguimento dei risultati finali dell'obiettivo.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Non si segnalano nuove criticità per gli anni successivi.

Direzione

Agricoltura e cibo

Titolo dell'obiettivo

A17_3 Gestione e controllo del cinghiale per il contrasto della peste suina africana in Piemonte

Risultati annuali conseguiti per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale	Definizione del piano regionale da presentare all'Assessore di riferimento per il successivo iter di approvazione	30/04/2022	Definito il Piano regionale con gli Assessori di riferimento Predisposto la proposta di D.G.R. provvisorio n. 55269 del 07/04/2022 di approvazione del piano regionale, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 25-4874 del 08/04/2022	07/04/2022
Modifica della Legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria"	Predisposizione della proposta di modifica della L.R. n. 5 del 19/06/2018 da presentare all'Assessore all'Agricoltura, cibo, caccia e pesca per il successivo iter di approvazione	30/08/2022	Predisposto la proposta di modifica della L.R. n. 5/2018 e presentata all'Assessore all'Agricoltura, cibo, caccia e pesca	04/02/2022
Misura regionale di aiuti straordinari a sostegno degli allevatori suinicoli operanti nelle aree ricomprese nella zona infetta (zona rossa e zona buffer) in relazione alla peste suina africana	Definizione della misura regionale da presentare all'Assessore all'Agricoltura, cibo, caccia e pesca	31/03/2022	Definito la misura regionale e presentata all'Assessore all'Agricoltura, cibo, caccia e pesca	21/03/2022
	Predisposizione della proposta di DGR di approvazione della misura regionale	30/04/2022	Predisposto la proposta di DGR provvisorio n. 55202 del 28/03/2022 di approvazione della misura regionale, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 28-4844 del 31/03/2022	28/03/2022
	Predisposizione del provvedimento di attivazione della misura regionale	30/07/2022	Predisposto la D.D. n. 463 del 09/06/2022 di attivazione della misura regionale	09/06/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale

I risultati conseguiti nel 2022 hanno raggiunto i target degli indicatori definiti in fase di progettazione dell'obiettivo, come di seguito indicato:

1. Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) nelle zone di restrizione e per la prevenzione e controllo nei suini da allevamento in Piemonte:
 - definito dalle Direzioni Sanità e welfare, Agricoltura e cibo, Ambiente, energia e territorio con gli Assessori di riferimento;
 - predisposto la proposta di D.G.R. provvisorio n. 55269 del 07/04/2022 di approvazione del piano regionale;
 - approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 25-4874 del 08/04/2022;

2. Piano regionale di interventi urgenti per il controllo della peste suina africana e il depopolamento nella specie cinghiale (*sus scrofa*) nelle aree indenni della Regione Piemonte (PRIU Piemonte):
 - definito dalla Direzione Agricoltura e Cibo con l'Assessore di riferimento;
 - predisposto la proposta di D.G.R. provvisorio n. 55890 del 28/07/2022 di approvazione del piano regionale;
 - approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5450 del 29/07/2022;

3. Proposta di modifica della Legge regionale n. 5 del 19/06/2018 *“Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria”*:
 - predisposta dalla Direzione Agricoltura e Cibo e presentata il 04/02/2022 all'Assessore di riferimento.

La disposizione di esercitare la caccia di selezione nelle ore notturne sul territorio regionale, prevista dal PRIU Piemonte e contenuta nella proposta di modifica della L.R. n. 5/2018 predisposta dalla Direzione Agricoltura e cibo, è stata recepita e approvata con il Decreto del Presidente della Giunta regionale (DPGR) n. 15 del 15/03/2022, prorogato e modificato con il DPGR n. 49 del 23/06/2022;

4. Misura regionale di aiuti straordinari a sostegno degli allevatori suinicoli operanti nelle aree ricomprese nella zona infetta (zona rossa e zona buffer) in relazione alla peste suina africana:
 - definita dalla Direzione Agricoltura e Cibo e presentata il 21/03/2022 all'Assessore di riferimento;
 - predisposto la proposta di D.G.R. provvisorio n. 55202 del 28/03/2022 di approvazione della misura regionale;
 - approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 28-4844 del 31/03/2022;
 - attivata con la determinazione dirigenziale n. 463 del 09/06/2022 con una dotazione finanziaria di 1,8 meuro;
 - erogati 471.184,97 euro di aiuti straordinari a sostegno di 12 allevatori di suini.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte)

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Definire il piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale, da presentare all'Assessore di riferimento per il successivo iter di approvazione	Direzione Agricoltura e cibo Direzione Sanità e welfare Direzione Ambiente, energia e territorio	10/01/2022	30/04/2022	10/01/2022	07/04/2022
Predisporre la proposta di modifica della Legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 <i>“Tutela della fauna e gestione faunistico-</i>	Direzione Agricoltura e cibo	16/03/2022	30/08/2022	03/01/2022	04/02/2022

venatoria” da presentare all’Assessore all'Agricoltura, cibo, caccia e pesca per il successivo iter di approvazione					
Coordinare le azioni di ricerca attiva ¹ delle carcasse di cinghiali nell’area infetta e nell’area di sorveglianza attiva (area ² di circa 2.000 kmq suddivisa in settori di ricerca e celle da monitorare, individuati settimanalmente dalla Direzione Agricoltura e cibo)	Direzione Agricoltura e cibo Direzione Sanità e welfare Direzione Ambiente, energia e territorio Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	17/01/2022	30/12/2022	17/01/2022	30/12/2022
Coordinare le attività di controllo sul territorio regionale e in particolare nelle Province di Alessandria, Asti e Cuneo e negli Ambiti territoriali di caccia per il depopolamento delle popolazioni di cinghiale nelle aree indenni esterne all’area di sorveglianza attiva	Direzione Agricoltura e cibo	17/03/2022	30/12/2022	17/03/2022	30/12/2022
Approvare il riparto per l’anno 2022 alle Province e alla Città metropolitana di Torino del contributo per gli interventi faunistico-venatori e per gli interventi e le iniziative per la gestione e il contenimento della popolazione dei cinghiali selvatici, per il contrasto della peste suina africana in Piemonte	Direzione Agricoltura e cibo	17/01/2022	30/04/2022	03/01/2022	28/01/2022
Definire la Misura regionale di aiuti straordinari a sostegno degli allevatori suinicoli operanti nelle aree ricomprese nella zona infetta (zona rossa e zona buffer) in relazione alla peste suina africana, da presentare all’Assessore all'Agricoltura, cibo, caccia e pesca Predisporre la proposta di DGR di approvazione della misura regionale Comunicare alla Commissione euro-pea la Misura regionale di	Direzione Agricoltura e cibo	10/02/2022	30/07/2022	10/01/2022	09/06/2022

¹ La ricerca attiva delle carcasse di cinghiali è realizzata mediante un protocollo che è stato messo a punto dalla Direzione Agricoltura e cibo, verificato dalla Direzione Sanità e welfare e dalle Unità di crisi PSA regionale e nazionale. La ricerca attiva ha interessato, in primis, l’area infetta della Provincia di Alessandria e, a partire dal 13/02/2022, anche le aree buffer di 10 Km di Asti e Cuneo.

² L’area di ricerca attiva in Piemonte è di circa 2.000 kmq, suddivisa in settori di ricerca di 25 Kmq che contengono 25 celle da 1 Kmq. Per ogni settore sono monitorate 9 celle alla volta da squadre di volontari od operai forestali costituite da 4-8 operatori. I Settori di ricerca e le celle da monitorare sono individuati ogni settimana dalla Direzione Agricoltura e cibo che provvede anche alla produzione delle mappe di dettaglio che sono inviate agli uffici provinciali. Ogni settore di ricerca è coordinato da una guardia provinciale che organizza le squadre dei rilevatori. I dati del rilevamento sono raccolti settimanalmente da un tecnico dell’ambito territoriale di caccia, trasmessi alla Regione (uffici Direzione Agricoltura e cibo e Direzione Sanità e welfare) che rendicontano al Ministero della Salute.

aiuti straordinari a sostegno degli allevatori suinicoli operanti nelle aree ricomprese nella zona infetta (zona rossa e zona buffer) in relazione alla peste suina africana, approvata dalla Regione Piemonte, per la registrazione del regime di aiuto in esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014 nel sistema di notifica elettronica della Commissione europea					
Predisporre il provvedimento di attivazione della misura regionale					

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Il piano delle azioni per il 2022 è stato realizzato nelle previsioni e nella tempistica definite in fase di progettazione dell'obiettivo.

Azione definire il piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale, da presentare all'Assessore di riferimento per il successivo iter di approvazione

Il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale, è stato definito il 07/04/2022 dalle Direzioni Sanità e welfare, Agricoltura e cibo, Ambiente, energia e territorio con gli Assessori di riferimento. La proposta di D.G.R. provvisorio n. 55269: "Decreto legge 17 febbraio 2022, n. 9. Approvazione del "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) nelle zone di restrizione e per la prevenzione e controllo nei suini da allevamento in Piemonte" è stata presentata in Giunta regionale dal Vicepresidente Carosso Fabio, dall'Assessore Icardi Luigi Genesio e dall'Assessore Protopapa Marco, approvata con deliberazione n. 25-4874 del 08/04/2022. Il piano regionale è adottato per le aree soggette a restrizioni I (zona buffer) e II (zona rossa) del Piemonte. Con nota prot. n. 14588 del 13/04/2022, la Direzione Sanità e Welfare - Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare e la Direzione Agricoltura e Cibo, trasmettevano il Piano adottato con D.G.R. n. 25-4874 del 08/04/2022 all'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e al Centro di referenza nazionale per lo studio delle malattie da pestivirus e da asfivirus (CEREP) per l'ottenimento dei pareri di competenza ai sensi del Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2022, n. 29. Con nota prot. n. 11003 del 04/05/2022, il CEREP, in relazione al piano presentato dalla Regione Piemonte, per quanto concerne le materie di competenza (rafforzamento della sorveglianza passiva, implementazione procedure smaltimento carcasse, rafforzamento misure di biosicurezza, attività di informazione, formazione ed aggiornamento, analisi del rischio introduzione PSA), ha emesso il parere tecnico individuando alcune indicazioni utili alla revisione e all'integrazione del piano regionale. Il Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, in risposta alle indicazioni presentate dal CEREP con il parere del 04/05/2022, trasmetteva il 01/06/2022 per posta elettronica, il piano con le modifiche e le integrazioni richieste. Con nota prot. n. 24363 del 28/06/2022, il CEREP ha emesso parere tecnico favorevole relativamente all'adozione del successivo Piano regionale di interventi urgenti per il controllo della peste suina africana e il depopolamento nella specie cinghiale (sus scrofa) nelle aree indenni della Regione Piemonte (PRIU Piemonte) rilevando che la Regione Piemonte aveva accolto le indicazioni fornite allo scopo di rendere pienamente efficaci le misure previste. Con nota prot. n. 11003 del 04/05/2022, l'ISPRA, in relazione al piano presentato dalla Regione Piemonte, per quanto concerne le materie di competenza (quadro conoscitivo essenziale, obiettivi specifici del piano, tecniche di prelievo, aree di prelievo, tempi del prelievo, soggetti coinvolti nel prelievo, metodi ecologici), ha emesso il parere tecnico individuando alcune indicazioni utili alla revisione e integrazione del piano regionale. La Direzione Agricoltura e Cibo, in collaborazione con le Direzioni Sanità e welfare,

Ambiente, energia e territorio, in accordo con gli Assessori di riferimento, in risposta alle indicazioni presentate dall'ISPRA con il parere del 04/05/2022, trasmetteva allo stesso con nota prot. n. 14282 del 07/06/2022, il piano regionale con le modifiche e le integrazioni richieste. Con successiva nota prot. n. 24363 del 28/06/2022, l'ISPRA, in relazione alla riformulazione del piano presentato dall'Amministrazione regionale, riconosceva il recepimento delle indicazioni fornite rispetto al "grado conoscitivo essenziale" e alle "aree di prelievo" mentre, per le tematiche relative agli obiettivi specifici da perseguire, alle tecniche di prelievo proposte e all'utilizzo di metodi ecologici, presentava ulteriori osservazioni, subordinando l'espressione di un parere favorevole al recepimento delle indicazioni fornite. La Direzione Agricoltura e Cibo ha provveduto a recepire nel piano regionale le integrazioni fornite dall'ISPRA con nota del 28/06/2022, evidenziando a seguito di istruttoria tecnica da parte del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, alcune ulteriori specificazioni con specifico riferimento alle suddette indicazioni. A seguito dei pareri ottenuti dal CEREP e dall'ISPRA, il piano regionale è stato trasmesso il 28/06/2022 alla Commissione europea – Direzione generale per la salute e la sicurezza alimentare.

In sostituzione dell'allegato della DGR n. 25-4874 del 08/04/2022, in adeguamento ai pareri tecnici espressi dall'ISPRA e dal CEREP, nonché della comunicazione del 04/05/2022 della Direzione generale del Ministero della Salute competente in materia, e in attuazione al Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9, è stato altresì definito il 28/07/2022 dalla Direzione Agricoltura e Cibo con l'Assessore di riferimento, il Piano regionale di interventi urgenti per il controllo della peste suina africana e il depopolamento nella specie cinghiale (sus scrofa) nelle aree indenni della Regione Piemonte (PRIU Piemonte). Con la proposta di DGR provvisorio n. 55890, il PRIU Piemonte, è stato presentato in Giunta regionale dall'Assessore all'Agricoltura, cibo, caccia e pesca Protopapa Marco e approvato con deliberazione n. 15-5450 del 29/07/2022. Con nota del 29/07/2022, la Direzione Agricoltura e Cibo, ha comunicato al Commissario straordinario per la peste suina l'adozione del PRIU Piemonte. L'attuazione di alcuni degli interventi (esercizio della caccia di selezione nelle ore notturne) approvati con il PRIU Piemonte risultano subordinati alla previsione di specifiche deroghe della normativa già, in parte, stabilite nelle Ordinanze del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 15/03/2022 e n. 49 del 23/06/2022. Il 31/08/2022 è stato adottato il DPGR n. 61 che consente la piena operatività di tali interventi. Le operazioni e le attività approvati dal PRIU Piemonte che al 30/12/2022 sono stati attivati sul territorio regionale riguardano:

- l'attività di cattura per mezzo di gabbie e recinti su tutto il territorio regionale, attivata e coordinata dalle Province e Città metropolitana di Torino (373 cinghiali abbattuti);
- le operazioni di controllo programmate (già previste anche prima della PSA), potenziate nel numero e coordinate dalle Province e Città metropolitana di Torino (7.892 cinghiali abbattuti);
- la realizzazione di interventi di controllo e l'abbattimento urgente ed improrogabile della specie cinghiale, attivati e coordinati dalle Province e Città metropolitana di Torino.

Azione predisporre la proposta di modifica della Legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria" da presentare all'Assessore all'Agricoltura, cibo, caccia e pesca per il successivo iter di approvazione

A seguito dei DPGR 12 gennaio 2022, n. 3 e del 22 gennaio 2022, n. 7 di restrizione delle attività venatorie per il contenimento della peste suina africana in alcuni comuni del territorio della Regione Piemonte, si è reso necessario, sentito altresì l'ISPRA, presentare una proposta di modifica alla Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria" per introdurre, con riferimento alla caccia di selezione alla specie cinghiale, secondo le disposizioni stabilite dalla Giunta regionale, "la caccia nelle ore notturne e, comunque, oltre gli orari consentiti dal calendario venatorio". Tali disposizioni della Giunta regionale riguarderebbero il prelievo con specifiche deroghe: ampliamento dell'orario di caccia di selezione, utilizzo di fonti luminose, possibilità di foraggiamento, disposizioni sulla sicurezza, per rendere veramente efficace un'attività di gestione e controllo di tale specie. La proposta di modifica alla Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5, è stata predisposta dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasmessa il 04/02/2022 all'Assessore di riferimento. La proposta presentata, tiene altresì conto delle richieste delle amministrazioni locali, associazioni, organizzazioni, al fine di avere una maggiore incisività nell'attività di contenimento della specie cinghiale che provoca gravi danni alle colture e incidenti stradali. La disposizione di esercitare la caccia di selezione nelle ore notturne sul territorio regionale, prevista dal PRIU Piemonte e contenuta nella proposta di modifica della L.R. n. 5/2018 di cui sopra, è stata recepita e approvata con il Decreto del

Presidente della Giunta regionale (DPGR) n. 15 del 15/03/2022, prorogato e modificato con il DPGR n. 49 del 23/06/2022.

Azione coordinare le azioni di ricerca attiva delle carcasse di cinghiali nell'area infetta e nell'area di sorveglianza attiva (area di circa 2.000 kmq suddivisa in settori di ricerca e celle da monitorare, individuati settimanalmente dalla Direzione Agricoltura e cibo)

La ricerca attiva delle carcasse di cinghiali è realizzata mediante un protocollo che è stato messo a punto dalla Direzione Agricoltura e cibo, verificato dalla Direzione Sanità e welfare e dalle Unità di crisi PSA regionale e nazionale. La ricerca attiva ha interessato, inizialmente, l'area infetta della Provincia di Alessandria e, a partire dal 13/02/2022, anche le aree buffer di 10 Km di Asti e Cuneo, raggiungendo un'estensione di circa 2.000 kmq. L'area di ricerca attiva è stata suddivisa in settori di ricerca di 25 Kmq che contengono 25 celle da 1 Kmq. La Regione Piemonte si è dotata di un piano di monitoraggio previsto dai piani regionali adottati con D.G.R. n. 25-4874 del 08/04/2022 e D.G.R. n. 15-5450 del 29/07/2022 che potesse organizzare in modo efficace la ricerca delle carcasse utilizzando al meglio il personale disponibile con l'obiettivo di monitorare la più ampia porzione di territorio possibile. Per ogni settore, sono state effettivamente monitorate 9 celle alla volta da squadre costituite da 4-8 operatori, inizialmente volontari provenienti dal mondo dell'escursionismo e dell'outdoor e successivamente dal personale dipendente delle province e degli enti parco coinvolti nell'emergenza PSA e dagli operai forestali. I settori di ricerca e le celle da monitorare sono stati individuati ogni settimana dalla Direzione Agricoltura e cibo che ha provveduto altresì alla produzione delle mappe di dettaglio inviate agli uffici provinciali. Ogni settore di ricerca è stato coordinato da una guardia provinciale che organizza le squadre dei rilevatori. I dati del rilevamento sono stati raccolti settimanalmente da un tecnico dell'Ambito territoriale di caccia (ATC) e trasmessi alla Regione (uffici Direzione Agricoltura e cibo e Direzione Sanità e welfare). I dati presentati, vengono raccolti in un unico data base che periodicamente viene inviato al Ministero della Salute e al Commissario straordinario per la peste suina, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 4/2022, utilizzando lo schema standard e gli indirizzi messo a punto dal ministero di cui sopra nei mesi di gennaio e febbraio 2022. Dalle verifiche effettuate dalla Direzione Agricoltura e cibo, in accordo con la Direzione Sanità e welfare - Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, è emerso che occorre, a seguito degli ultimi ritrovamenti di carcasse positive, incrementare ulteriormente l'attività di rilevazione programmata e coordinata a livello regionale, sensibilizzando e coinvolgendo a tal fine i cercatori di tartufi ed i cacciatori che svolgono attività di allenamento e addestramento cani che potrebbero essere utilmente impiegati seguendo le misure di biosicurezza di cui alla D.G.R. n. 1-5538 del 26/08/2022, poiché, per le loro attività, più facilmente frequentano e pertanto conoscono zone interessate dalla presenza di cinghiali (aree boscate, corsi d'acqua e fondo valle) senza per questo aumentare l'impatto nelle zone di restrizione II in cui risulta già consentita l'attività dei raccoglitori tartufi dalla D.G.R. n. 34-4965 del 29/04/2022 e l'attività dei cacciatori che svolgono attività di allenamento e addestramento cani dalla citata D.G.R. n. 1-5538 del 26/08/2022. Nello specifico, è stata adottata la D.G.R. n. 17-5563 del 05/09/2022 che, a seguito dell'Ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana del 28 giugno 2022, n. 4, ha fornito gli indirizzi per la sensibilizzazione di soggetti attivi sul territorio in forza delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 34-4965 del 29/04/2022 e D.G.R. n. 1-5538 del 26/08/2022, nell'attività di rilevazione di carcasse di cinghiale nelle zone di restrizione II per la peste suina africana. Il Commissario straordinario per la peste suina ha in diverse occasioni evidenziato la necessità di rafforzare l'attività di monitoraggio attivo. La Direzione Agricoltura e cibo e la Direzione Sanità e Welfare, hanno richiesto all'Assessore regionale competente in materia di protezione civile, la disponibilità di personale da utilizzare per le azioni di ricerca attiva delle carcasse di cinghiali. Il riscontro è stato negativo. A seguito della riduzione del monitoraggio, evidenziatasi ulteriormente in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato degli operai forestali stagionali, sono stati arruolati 14 guardie ecologiche venatorie della Direzione Ambiente energia e territorio - Provincia di Alessandria, che sono state tempestivamente formate con uno specifico corso sulla biosicurezza dalla Direzione Sanità e Welfare e hanno iniziato, nei primi giorni di dicembre, il monitoraggio attivo delle carcasse di cinghiali nell'area infetta e nell'area di sorveglianza attiva.

Personale coinvolto nella ricerca attiva delle carcasse di cinghiali				
Periodo 2022	volontari	guardie provinciali	operatori forestali	guardie ecologiche

	n.	n.	regionali n.	volontarie n.
gennaio-aprile	204	20	40	0
aprile-novembre	46	0	40	0
dicembre	46	0	25	14

Nonostante una dotazione limitata di personale a disposizione, da aprile a dicembre, si è comunque garantita la perlustrazione di circa 20 Km² di territorio regionale ogni settimana. Ogni gruppo di ricerca è sempre stato composto da 3-4 persone che in 4-5 ore di lavoro perlustravano una cella di 1 Km² di superficie.

Azione coordinare le attività di controllo sul territorio regionale e in particolare nelle Province di Alessandria, Asti e Cuneo e negli Ambiti territoriali di caccia per il depopolamento delle popolazioni di cinghiale nelle aree indenni esterne all'area di sorveglianza attiva

Il depopolamento della specie cinghiale è richiesto dal Piano regionale di interventi urgenti per il controllo della peste suina africana e il depopolamento nella specie cinghiale (sus scrofa) nelle aree indenni della Regione Piemonte (PRIU Piemonte), adottato dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 15-5450 del 29/07/2022. Il PRIU prevede nella fattispecie:

- l'attività di cattura per mezzo di gabbie e recinti su tutto il territorio;
- le operazioni di controllo programmate (già previste anche prima della PSA) e potenziate nel numero;
- la realizzazione di interventi di controllo e l'abbattimento urgente ed improrogabile della specie cinghiale.

La necessità di ridurre significativamente il numero dei cinghiali è di particolare importanza nella zona indenne da PSA (territorio esterno all'area di restrizione II e all'area di restrizione I "zona buffer", pari a 10 km esterni alla prima zona) e in particolare, nelle zone immediatamente a ridosso delle suddette due aree, ovvero nei territori ricadenti nelle Province di Alessandria, Asti e Cuneo. Le attività di controllo (di competenza esclusiva provinciale), la caccia in selezione (di competenza degli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA)) e la caccia programmata (realizzata nelle modalità previste dal calendario venatorio regionale), sono gli strumenti di prelievo venatorio per garantire il depopolamento delle popolazioni di cinghiale. L'attività di controllo è disciplinata dall'art. 19 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e, nella Regione Piemonte, anche dall'art. 20 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5. I soggetti che possono legittimamente effettuare tali attività sono molteplici e ampliati a seguito di uno specifico intervento della Corte Costituzionale del 14 gennaio 2021, n. 21. Nello specifico, per garantire il coordinamento delle attività di controllo sul territorio regionale, di competenza delle Province e della Città metropolitana di Torino, è stato previsto il punto 2.5.6 del DPGR 30 marzo, n. 21 il quale disciplina le comunicazioni delle attività di contenimento straordinario ai fini del depopolamento del cinghiale. E' stato quindi disposto che, nell'attuazione di puntuali azioni di censimento e verifica degli obiettivi di depopolamento, le Province e la Città metropolitana di Torino, gli Enti gestori delle aree protette e gli istituti venatori (Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA), Aziende faunistico-venatorie (AFV) e Aziende agri-turistico-venatorie (AATV)) predispongano strumenti di raccolta dei dati ai quali tutti i soggetti attuatori (cacciatori, guardie venatorie, selecontrollori) abilitati ad effettuare gli abbattimenti dei cinghiali, sono tenuti a comunicare, entro le 12 ore dall'intervento, catture e abbattimenti effettuati, geolocalizzazione delle gabbie, posizionamento degli appostamenti e delle altane, geolocalizzazione del ritrovamento di carcasse.

In relazione alla fase di attuazione degli interventi di urgenza, la Regione Piemonte ha istituito, avvalendosi delle Province e della Città metropolitana di Torino, un elenco di proprietari o conduttori di fondi specificatamente formati e muniti di licenza di "porto di fucile ad uso caccia", di guardie venatorie volontarie e di cacciatori nominativamente individuati in possesso di specifica formazione, affinché possano essere attuate operazioni di contenimento finalizzate al depopolamento a seguito di richiesta di intervento da parte dei proprietari o conduttori dei fondi interessati. Per ogni intervento di urgenza è prevista la possibilità di incaricare non più di due coadiutori tra le figure sopra indicate. L'elenco viene aggiornato ogni volta che pervengono segnalazioni dalle Province e Città metropolitana di Torino per consentire al maggior numero di soggetti, anche formati successivamente alla pubblicazione del DPGR 30 marzo, n. 21, di attuare interventi

di urgenza. L'elenco è pubblicato sul sito web della Regione Piemonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/contenimento-della-peste-suina-africana>. Il secondo strumento adottato dalla Direzione Agricoltura e cibo per coordinare le attività di controllo, riguarda il monitoraggio e la raccolta dei dati degli abbattimenti della specie cinghiale che avviene con la banca dati "Portale caccia" sul Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) della Regione Piemonte. Le Province e la Città metropolitana di Torino, gli istituti venatori (ATC e CA, AFV e AATV) che a diverso titolo hanno competenze di attuazione del PRIU Piemonte, inseriscono sul "Portale caccia", i dati degli abbattimenti geo-referenziati entro le 48 ore successive. Ogni abbattimento è suddiviso per attività venatoria (caccia programmata e di selezione) e attività di controllo. La Regione Piemonte provvede a pubblicare i dati degli abbattimenti sul sito web della Regione Piemonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/contenimento-della-peste-suina-africana>.

Azione approvare il riparto per l'anno 2022 alle Province e alla Città metropolitana di Torino del contributo per gli interventi faunistico-venatori e per gli interventi e le iniziative per la gestione e il contenimento della popolazione dei cinghiali selvatici, per il contrasto della peste suina africana in Piemonte

Per far fronte all'emergenza sanitaria della peste suina africana in Piemonte, la Direzione Agricoltura e cibo, con le determinazioni dirigenziali n. 64 del 28/01/2022 e n. 417 del 24/05/2022, ha approvato il riparto del contributo regionale per l'anno 2022 alle Province e alla Città metropolitana di Torino:

- di euro 380.000,00 per finanziare gli interventi e le iniziative più opportune per la gestione e il contenimento della popolazione dei cinghiali selvatici;
- di euro 300.000,00 per finanziare gli interventi in materia faunistico-venatoria, inerenti la gestione, il monitoraggio, la sorveglianza e il contenimento della popolazione dei cinghiali selvatici.

Il 12/05/2022 è stata altresì predisposta la proposta di DGR provvisorio n. 55435 di approvazione dei criteri per il riparto di euro 950.000,00 agli ATC e CA del contributo regionale per il perseguimento dei fini istituzionali da destinare all'emergenza sanitaria da PSA, e in particolare, alle misure di depopolamento delle popolazioni selvatiche della specie cinghiale, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 42-5036 del 13/05/2022. Con determinazione dirigenziale n. 452 del 31/05/2022 è stato disposto il riparto di euro 950.000,00 agli ATC e CA del contributo regionale da destinare all'emergenza sanitaria da PSA, così ripartito:

- euro 798.000,00 (84% del contributo totale assegnato) in forma paritetica ai 21 ATC e 17 CA (euro 21.000,00 a ciascun ATC e CA);
- euro 74.453,82 (8% del contributo totale assegnato) in misura paritaria ai 21 ATC (euro 3.545,42 a ciascun ATC);
- euro 77.546,18 (8% del contributo totale assegnato) da attribuire agli ATC AL2, AL3 e AL4 per finanziare la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste suina africana (ATC AL2 euro 12.280,52, ATC AL3 euro 38.927,82, ATC AL 4 euro 26.337,84).

Azione definire la Misura regionale di aiuti straordinari a sostegno degli allevatori suinicoli operanti nelle aree ricomprese nella zona infetta (zona rossa e zona buffer) in relazione alla peste suina africana, da presentare all'Assessore all'Agricoltura, cibo, caccia e pesca

La versione definitiva della Misura regionale di aiuti straordinari a sostegno degli allevatori suinicoli operanti nelle aree ricomprese nella zona infetta (zona rossa e zona buffer) in relazione alla peste suina africana, è stata predisposta il 16/03/2022 dalla Direzione Agricoltura e cibo e presentata il 21/03/2022 all'Assessore di riferimento. Con la presente misura, la Regione Piemonte, ha anticipato importanti risorse finanziarie regionali, pari a 1,8 meuro, nelle more dei ristori ministeriali, per sostenere gli allevatori di suini del nostro territorio colpiti dall'emergenza della peste suina africana.

Azione predisporre la proposta di DGR di approvazione della misura regionale

La proposta di DGR provvisorio n. 55202: "Peste suina africana (PSA). Disposizioni per l'attivazione della misura regionale di aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini operanti nelle aree ricomprese nella zona infetta (zona rossa) e nella zona buffer. Spesa regionale di euro 1.800.000,00", è stata predisposta il 28/03/2022, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 28-4844 del 31/03/2022.

Azione comunicare alla Commissione europea la Misura regionale di aiuti straordinari a sostegno degli allevatori suinicoli operanti nelle aree ricomprese nella zona infetta (zona rossa e zona buffer) in relazione alla peste suina africana, approvata dalla Regione Piemonte, per la registrazione del regime di aiuto in esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014 nel sistema di notifica elettronica della Commissione europea

Il finanziamento della Misura regionale di aiuti straordinari a sostegno degli allevatori suinicoli operanti nelle aree ricomprese nella zona infetta (zona rossa e zona buffer) in relazione alla peste suina africana, avviene ai sensi del Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25/06/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali. In attuazione dell'art. 9 del citato Regolamento (UE) n. 702 del 25/06/2014, il regime di aiuto a sostegno degli allevatori suinicoli del Piemonte, approvato dalla Regione Piemonte con atto deliberativo n. 28-4844 del 31/03/2022, è stato comunicato il 06/04/2022 alla Commissione europea con il sistema di notifica elettronica (applicazione web SANI (sistema interattivo di notifica degli aiuti di Stato)) ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (CE) n. 794 del 21/04/2004. Il regime di aiuto del Piemonte "Peste suina africana (PSA). Disposizioni per l'attivazione della misura regionale di aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini operanti nelle aree ricomprese nella zona infetta (zona rossa) e nella zona buffer. Spesa regionale di euro 1.800.000,00", è stato registrato il 06/04/2022 dalla Commissione europea con il codice identificativo SA.102552. Le informazioni sull' Aiuto di Stato SA.102552 sono state pubblicate, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 702 del 25/06/2014, sul sito web della Regione Piemonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/tutela-della-fauna-caccia-pesca/contenimento-della-peste-suina-africana>. Decorsi 30 giorni dalla comunicazione di cui sopra, ed in assenza di osservazioni da parte della Commissione europea, nel rispetto della normativa in materia di registrazione delle misure di aiuti di stato, gli uffici competenti della Direzione Agricoltura e cibo hanno provveduto all'inserimento delle informazioni (descrizione dell'aiuto, base giuridica, aiuto concesso, autorità responsabile, autorità concedente, autorità erogante, obiettivo dell'aiuto) di cui al regime di Aiuto di Stato SA.102552 sul catalogo delle misure di aiuto del registro del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. A seguito dell'inserimento delle informazioni di cui sopra, il SIAN ha rilasciato il codice univoco SIAN-CAR 1005861 che identifica la misura di aiuto a cui associare i singoli aiuti individuali (concessioni) nel registro beneficiari del SIAN.

Azione predisporre il provvedimento di attivazione della misura regionale

Il provvedimento di attivazione della Misura regionale di aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini operanti nelle aree ricomprese nella zona infetta (zona rossa) e nella zona buffer, in relazione alla peste suina africana, con una dotazione finanziaria di 1,8 meuro, è stato predisposto il 07/06/2022 (proposta determina dirigenziale n. 508/2022) e approvato con l'atto amministrativo n. 463 del 09/06/2022. L'aiuto straordinario regionale attivato è finalizzato a sostenere le perdite di reddito dovute al:

- deprezzamento dei capi macellati a causa della PSA, compensando la differenza tra il prezzo di mercato registrato a dicembre 2021 (ex-ante l'evento infettivo) e quello effettivamente realizzato al momento della macellazione;
- divieto di ripopolamento per 6 mesi dopo l'abbattimento a causa della PSA.

Il bando emanato dalla Regione Piemonte a sostegno degli allevatori di suini operanti nell'area territoriale della zona infetta (zona rossa) e nella zona buffer da PSA, i cui termini di presentazione delle domande sono scaduti il 31/07/2022, è stato oggetto di 23 domande pervenute sul sistema informativo "Sistema Piemonte" con un aiuto richiesto di 626.732,16 euro. Al termine del processo istruttorio, con i verbali istruttori del 16/09/2022 e del 10/10/2022, sono state ammesse a finanziamento 13 domande per un aiuto complessivo di euro 471.462,87. Con determinazione dirigenziale n. 860 del 26/10/2022 sono stati concessi 471.184,97 euro di aiuti straordinari a sostegno di 12 allevatori di suini, successivamente erogati dall'Organismo pagatore regionale ARPEA.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)

Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Gli stakeholders coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo sono di seguito indicati: Ambiti territoriali di caccia (ATC), Comprensori alpini (CA), Aziende faunistico venatorie (AFV), Azienda agriturismo venatorie (AATV), guardie venatorie volontarie, volontari della protezione civile, associazioni venatorie, associazioni ambientaliste, allevatori di suini, produttori di alimenti e di servizi suinicoli, privati cittadini.

Con la realizzazione dell'obiettivo si è raggiunto il risultato di limitare gli impatti economici, biologici, sociali e sanitari provocati dalla peste suina africana in Piemonte.

L'obiettivo ha favorito la collaborazione tra le strutture regionali coinvolte nella realizzazione delle attività e degli interventi più opportuni per contenere gli impatti di cui sopra sul territorio regionale.

La Regione Piemonte ha attivato azioni di confronto, d'informazione e di coordinamento con il Ministero della salute e il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, con la Regione Liguria, con le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, con le aziende sanitarie locali e con gli Ambiti territoriali di caccia delle aree interessate dalla zona infetta e dalla sorveglianza attiva.

Risorse regionali

Per la realizzazione dell'obiettivo, sono stati impegnati, liquidati ed erogati ai beneficiari 2,10 meuro di fondi regionali.

Efficienza dei processi

L'obiettivo ha avuto un impatto positivo sui processi riguardanti la gestione della specie cinghiale per la prevenzione e il contrasto della peste suina africana (PSA). L'adozione di tempestivi correttivi riguardanti la programmazione e gli strumenti utilizzati per la gestione faunistica del cinghiale, hanno limitato gli impatti economici, biologici, sociali e sanitari provocati dalla peste suina africana in Piemonte.

Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Le criticità previste nella definizione dell'obiettivo che si sono verificate nel 2022 non hanno messo a rischio il conseguimento dei risultati finali dell'obiettivo.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Le criticità non previste nella definizione dell'obiettivo che si sono verificate nel 2022 non hanno messo a rischio il conseguimento dei risultati finali dell'obiettivo.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Non si segnalano nuove criticità per gli anni successivi.

Direzione

Agricoltura e cibo

Titolo dell'obiettivo

A17_4 Attuazione di servizi operativi innovativi ed informativi agrometeorologici e fitopatologici per l'applicazione della produzione integrata e biologica in Piemonte

Risultati annuali conseguiti per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Attivare servizi informativi e di comunicazione per assicurare la diffusione delle informazioni destinate alla corretta applicazione delle tecniche di produzione e della difesa integrata da parte delle aziende agricole e degli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	Attivazione di 1 piattaforma informatica interattiva per la raccolta, l'elaborazione delle informazioni e la diffusione dei servizi e degli strumenti di informazione	30/03/2022	Attivato 1 piattaforma informatica interattiva	27/01/2022
	Attivazione di 1 sito web regionale per la divulgazione delle informazioni, comunicazioni, dati e risultati	15/04/2022	Attivato 1 sito web regionale	08/02/2022
	Istituzione di 5 gruppi di tecnici di coordinamento di 5 filiere produttive: cereali, fruttiferi, nocciolo, vite, orticole	31/03/2022	Istituito 5 gruppi di tecnici di coordinamento di 5 filiere produttive	14/01/2022
	Definizione dello "schema tipo" di bollettino tecnico per 5 filiere produttive: cereali, fruttiferi, nocciolo, vite, orticole	5 "schemi tipo" di bollettini tecnici entro il 10/04/2022	Definito 5 "schemi tipo" di bollettini tecnici	19/01/2022
Assicurare una rete di monitoraggio delle principali avversità e l'applicazione dei sistemi di previsione e avvertimento sullo sviluppo delle avversità (fitofagi e patogeni) al fine di garantire alle aziende agricole e agli utilizzatori finali di prodotti fitosanitari: • previsione e avvertimento sullo	Modelli fitopatologici previsionali da elaborare e fornire agli utenti agricoli	4 modelli fitopatologici entro il 31/10/2022	5 modelli fitopatologici previsionali elaborati e pubblicati	31/10/2022
	Modelli entomologici previsionali da elaborare e fornire agli utenti agricoli	5 modelli entomologici entro il 31/10/2022	7 modelli entomologici elaborati e pubblicati	31/10/2022
	Bilanci idrici da elaborare e fornire agli utenti agricoli	10 bilanci idrici entro il 31/10/2022	15 bilanci idrici elaborati e pubblicati	31/10/2022
	Bollettini agronomici, fitosanitari e agrometeorologici da elaborare e fornire	40 bollettini agronomici, fitosanitari, agrometeorologici entro il	137 bollettini agronomici, fitosanitari, agrometeorologici elaborati e pubblicati	30/12/2022

sviluppo delle avversità; • bollettini agronomici, fitosanitari e agrometeorologici che, sulla base dei risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali e delle reti di monitoraggio, forniscono informazioni sull'applicazione della difesa integrata	agli utenti agricoli	30/12/2022		
Promuovere l'assistenza tecnica e la consulenza alle aziende agricole e agli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari sulla difesa fitosanitaria integrata	Formazione e aggiornamento del personale tecnico e degli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	4 workshop formativi entro il 30/12/2022	14 workshop formativi e 9 convegni realizzati	16/12/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale

I risultati conseguiti nel 2022 hanno superato i target degli indicatori definiti in fase di progettazione dell'obiettivo, come di seguito indicato:

1. Servizi informativi, di comunicazione per la gestione integrata delle colture e difesa dalle avversità biotiche ed abiotiche:
 - piattaforma informatica interattiva regionale per la raccolta, elaborazione delle informazioni e diffusione dei servizi e strumenti di informazione – attivata il 27/01/2022;
 - sito web regionale per la divulgazione delle informazioni, comunicazioni, dati e risultati – attivato il 08/02/2022;
 - 5 gruppi di tecnici di coordinamento di 5 filiere produttive (cereali, frutta, viticola, orticola, frutta a guscio) istituiti entro il 14/01/2022;
2. Monitoraggio principali avversità, sistemi di previsione e avvertimento delle avversità:
 - 5 “*schemi tipo*” di bollettini tecnici per 5 filiere produttive (cereali, frutta, viticola, orticola, frutta a guscio) definiti il 19/01/2022;
 - 5 modelli fitopatologici previsionali elaborati e pubblicati entro il 31/10/2022 sul sito web Regione Piemonte per gli utenti agricoli;
 - 7 modelli entomologici previsionali elaborati e pubblicati entro il 31/10/2022 sul sito web Regione Piemonte per gli utenti agricoli;
 - 15 bilanci idrici elaborati e pubblicati entro il 31/10/2022 sul sito web Regione Piemonte per gli utenti agricoli;
 - 137 bollettini agronomici, fitosanitari, agrometeorologici elaborati e pubblicati entro il 30/12/2022 sul sito web Regione Piemonte per gli utenti agricoli;
 - 12 bollettini climatologici elaborati e pubblicati entro il 30/12/2022 sul sito web Regione Piemonte per gli utenti agricoli;

3. Assistenza tecnica, consulenza aziende agricole, formazione, aggiornamento personale tecnico e utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari sulla difesa fitosanitaria integrata:
 - 14 workshop formativi realizzati entro il 07/12/2022;
 - 9 convegni realizzati entro il 16/12/2022.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte)

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Rilevazione automatica delle variabili meteorologiche con le stazioni agrometeorologiche regionali	Direzione Agricoltura e cibo	03/01/2022	30/12/2022	03/01/2022	30/12/2022
Rilevazione in campo della fenologia e delle avversità biotiche ed abiotiche sulle principali colture piemontesi	Direzione Agricoltura e cibo	03/01/2022	30/12/2022	03/01/2022	30/12/2022
Archiviazione dei dati meteo e di campo sulla piattaforma cloud per successiva elaborazione	Direzione Agricoltura e cibo	10/03/2022	30/12/2022	10/03/2022	30/12/2022
Applicazione dei modelli agrometeorologici e fitopatologici e aggiornamento periodico delle simulazioni	Direzione Agricoltura e cibo	10/03/2022	31/10/2022	10/03/2022	31/10/2022
Valutazione ed elaborazione dei dati meteo e di campo a supporto delle decisioni prese nei periodici coordinamenti di filiera	Direzione Agricoltura e cibo	20/03/2022	30/12/2022	20/03/2022	30/12/2022
Elaborazione di bollettini agronomici, fitosanitari, agrometeorologici e pubblicazione sul sito web regionale	Direzione Agricoltura e cibo	31/03/2022	30/12/2022	31/03/2022	30/12/2022
Divulgazione delle informazioni e dei risultati raggiunti	Direzione Agricoltura e cibo	15/03/2022	30/12/2022	31/01/2022	16/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Il piano delle azioni per il 2022 è stato realizzato nelle previsioni e nella tempistica definite in fase di progettazione dell'obiettivo.

Azione rilevazione automatica delle variabili meteorologiche con le le stazioni agrometeorologiche regionali

La rete agro-meteorologica del Piemonte consente l'acquisizione e la pubblicazione on line dei dati delle principali variabili che influenzano lo sviluppo delle produzioni agricole e dei componenti dell'agro-ecosistema. Nella fattispecie, i dati delle 140 stazioni agrometeorologiche dislocate sul territorio regionale, sono stati acquisiti dal 27/01/2022¹ e fino al 30/12/2022 con continuità dalla piattaforma informatica regionale e

¹ La piattaforma informatica interattiva regionale per la raccolta, elaborazione delle informazioni e diffusione dei servizi e strumenti di informazione è stata attivata il 27/01/2022.

sottoposti alle procedure automatiche ed a manuali di ricostruzione e validazione. La piattaforma informatica ha gestito le seguenti operazioni:

- interrogazione dati;
- archiviazione dati;
- ricostruzione del data set;
- validazione dei dati;
- backup dati;
- trasmissione dati;
- modellistica;
- creazione report: una copia dei Log generati sono stati salvati nello spazio di archiviazione drive condiviso con il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Direzione Agricoltura e cibo.

I dati agrometeorologici acquisiti dalla rete delle stazioni agrometeorologiche regionali, sono stati sottoposti a procedure di verifica (back office) per garantire la qualità dei dati acquisiti in campo e per ricostruire i dati mancanti. Si elencano di seguito le tipologie di controllo effettuate:

- controllo stato aggiornamento stazioni;
- controllo dati ricostruiti;
- importazione dati aggiornati successivamente alle procedure di ricostruzione;
- controllo di range assoluto;
- controllo di range stagionale;
- controllo persistenza del dato;
- controllo valori per evidenziare buchi nell'invio dati o record mancanti;
- controllo coerenza tra dati orari e dati giornalieri;
- controllo spaziale tra stazioni.

Le procedure automatiche sono accompagnate da una validazione manuale giornaliera. Il personale qualificato ha individuato i dati in contrasto e le anomalie, confrontato gli andamenti con i fenomeni a scala spaziale inferiore alla mesoscala e registrato le osservazioni su un report quotidiano.

Azione rilevazione in campo della fenologia e delle avversità biotiche ed abiotiche sulle principali colture piemontesi

La rilevazione in campo della fenologia e delle avversità biotiche ed abiotiche sulle principali colture piemontesi (fruttiferi: actinidia, albicocco, ciliegio, melo, pero, pesco, susino, vite; orticole: patata e pomodoro; cereali: frumento, orzo, mais, riso) è stata effettuata in 50 aziende pilota² e in 5 centri sperimentali³ seguendo i calendari di sviluppo delle diverse colture. I rilievi nelle aziende sperimentali e nelle aziende pilota sono stati eseguiti secondo specifiche schede di rilevamento e, in alcuni casi, hanno avuto cadenze minime settimanali (nei periodi di maggior sviluppo vegetativo), in altri invece, una frequenza variabile (per ciascuna coltura), per garantire il tempestivo rilevamento e la successione degli stadi fenologici e lo stato fitosanitario. Contestualmente ai rilievi effettuati nelle aziende pilota e nelle aziende sperimentali, sono state create le unità colturali sulla piattaforma informatica regionale. Le percentuali di unità colturali gestite e raggruppate per filiera produttiva sono le seguenti: frutta 32%, nocciolo 6%, orticola 10%, vite 11%, cereali 40%.

Al 30/12/2022, sono stati caricati i seguenti rilievi:

- 2.559 rilievi fenologici;⁴
- 85 rilievi relativi a fitofagi;⁵

² Le 50 aziende pilota sono distribuite sul territorio regionale in relazione ai rilevamenti effettuati sulle colture piemontesi: 6 nell'orticoltura, 11 nella viticoltura, 7 nella corilicoltura, 10 nella frutticoltura, 16 nella cerealicoltura.

³ I centri sperimentali regionali, sono di seguito indicati: il centro sperimentale di Boves (CN) per le rilevazioni nell'orticoltura, il centro sperimentale di Carpeneto (CN) per le rilevazioni nella viticoltura, il centro sperimentale di Cravanzana (CN) per le rilevazioni nella corilicoltura, il centro sperimentale di Manta (CN) per le rilevazioni nella frutticoltura, il centro sperimentale di Villafranca Piemonte (TO) per le rilevazioni nella cerealicoltura.

⁴ I rilievi fenologici consistono nel riconoscere il momento di comparsa di eventi ben precisi del ciclo biologico di una pianta: tali eventi, detti fenofasi o fasi fenologiche, sono di tipo vegetativo e di tipo riproduttivo.

- 61 rilievi relativi a patogeni;⁶
- 678 segnalazioni di trattamenti fitosanitari;
- 140 interventi di concimazione;
- 941 operazioni colturali;
- 24 interventi irrigui;
- 14 segnalazioni di avversità abiotiche.

Azione archiviazione dei dati meteo e di campo sulla piattaforma cloud per successiva elaborazione

I dati meteo e di campo, sono stati regolarmente caricati sulla piattaforma informatica cloud dal personale abilitato per la successiva elaborazione. I report dei dati di campo inseriti sulla piattaforma, sono filtrabili per azienda e unità colturale, esportabili e tracciano l'utente che ha inserito il dato e la data/ora dell'ultima modifica. I dati esportati vengono salvati nello spazio drive condiviso che è in grado di gestire un numero illimitato di dati meteo e di punti di monitoraggio.

Azione applicazione dei modelli agrometeorologici e fitopatologici e aggiornamento periodico delle simulazioni

Il personale tecnico ha utilizzato una modellistica agrometeorologica, fitopatologica e agronomica, integrata nell'ecosistema digitale delle applicazioni del progetto. I modelli utilizzano le misure rilevate in continuo dalle stazioni agrometeorologiche ed i rilievi di campo come dati di input. I modelli matematici hanno consentito simulazioni su:

- sviluppo di patogeni e fitofagi;
- crescita e produttività;
- contenuto idrico del terreno.

L'applicazione dei modelli agrometeorologici e fitopatologici e l'aggiornamento periodico delle simulazioni, viene effettuata in interoperabilità con specifiche piattaforme informatiche. Nello specifico, è stato impostato il collegamento con le seguenti piattaforme: FCP-DSS, AGREEN SERVICE, GREENPLANET, HORTA, RIMPRO, IRRIFRAME per le simulazioni modellistiche in ambito fitopatologico, entomologico ed irriguo.

Piattaforma FCP-DSS

E' concessa in uso dalla Regione Emilia Romagna e concerne il servizio di simulazione dello sviluppo fenologico di alcuni fitofagi della frutta (Cydia pomonella, Cydia molesta, Cydia funebrana, Argyrotaenia pulchellana, Pandemis cerasana) e della vite (Lobesia botrana). L'aggiornamento del servizio è iniziato il 21/03/2022 (due volte alla settimana: il lunedì e giovedì) per Cydia molesta, Argyrotaenia pulchellana, Cydia pomonella, Cydia funebrana, Lobesia botrana, Pandemis cerasana, utilizzando i dati di temperatura oraria, precipitazioni e bagnatura fogliare delle stazioni della rete agrometeorologica del Piemonte. L'output che viene restituito, è un prospetto per avversità e zona (in relazione alla stazione RAM di riferimento) in cui è presente l'andamento delle diverse generazioni di uova, larve, pupe e adulti dell'insetto, pubblicato sul sito web della Regione Piemonte - sezione "La bacheca dei bollettini".

Piattaforma AGREEN SERVICE

Mette a disposizione sistemi di supporto alle decisioni e servizi informativi via web per una corretta e ottimale gestione fitosanitaria ed agronomica della produzione integrata obbligatoria, integrata volontaria e biologica. La piattaforma AGREEN SERVICE, è stata utilizzata per la simulazione dello sviluppo di Carpocapsa pomonella, Pandemis cerasana, Argyrotaenia pulchellana, Cydia molesta, Anarsia lineatella, Tripidi del pesco e Lobesia botrana.

⁵ Rilievi di tipo visivo per l'acquisizione di dati inerenti la presenza/assenza di fitofagi sulle piante, lo stadio di sviluppo dell'insetto, la % di organi colpiti. Possibilità di inserire trappole a feromoni e/o cromotropiche, in funzione delle specie da monitorare.

⁶ Controlli connessi alla presenza/assenza in campo di patogeni fungini e virus, con possibilità di inserire la superficie di impianto interessata all'attacco e ulteriore dettaglio degli organi colpiti.

Piattaforma GREENPLANET

Consente di gestire in modo ottimale i rilievi colturali fondamentali per applicare in modo efficace le metodologie di produzione agricola integrata e biologica. Il riscontro in campo dello stato di salute della coltura agraria, viene effettuato attraverso l'osservazione e l'annotazione sulle schede dei rilievi, consente di calibrare al meglio le strategie di difesa e di nutrizione delle piante e di visualizzare e confrontare il fenogramma di diverse annate. La piattaforma GREENPLANET, permette il caricamento immediato del rilievo colturale, direttamente dal campo o da remoto, attraverso:

- schede di rilievo basate su metodologie standard di monitoraggio;
- banca dati fotografica a supporto dei rilievi con centinaia di immagini relative alle fasi di sviluppo ed alle avversità delle colture.

I dati raccolti vengono archiviati in maniera stabile sulla piattaforma cloud e disponibili per il supporto tecnico e per la modellistica agrometeorologica ed i sistemi di supporto alle decisioni.

Sulla presente piattaforma sono presenti i seguenti modelli previsionali con aggiornamento giornaliero:

- Plasmopara viticola;
- Uncinula necator;
- Pyricularia oryzae.

Piattaforma HORTA

Fornisce servizi altamente qualificati alle filiere agricole e agroindustriali, con lo scopo di incrementarne la competitività e la sostenibilità, garantire e accrescere la sicurezza alimentare.

I modelli utilizzati e presenti sulla presente piattaforma sono i seguenti:

- Plasmopara viticola;
- Uncinula necator;
- Botrytis cinerea.

Gli output in forma grafica del modello, vengono inviati ai tecnici viticoli regionali con le stesse modalità enunciate in precedenza.

Piattaforma RIMPRO

Si tratta di un DSS che monitora lo sviluppo di parassiti e malattie durante tutta la stagione di crescita nel frutteto/vigneto con una previsione di 7 giorni. Ogni nuovo calcolo del rischio tiene conto di ciò che è successo all'inizio della stagione. Ogni mezz'ora, le simulazioni dei modelli RIMPRO e le previsioni del tempo, vengono aggiornate.

La modellizzazione riferita alla ticchiolatura del melo, attuata con la presente piattaforma, è iniziata il 17/03/2022 e si è regolarmente conclusa al termine della stagione di rischio da infezioni da ticchiolatura.

Con le piattaforme FCP-DSS, GREENPLANET, HORTA, RIMPRO, è stato possibile consultare lo sviluppo progressivo di 5 fitofagi di colture frutticole e viticole e 4 avversità fitopatologiche. Al 30/09/2022 sono state completate tutte le simulazioni sullo sviluppo fenologico ed epidemiologico delle avversità di cui sopra.

Piattaforma IRRIFRAME – il portale dell'irrigazione

L'incremento delle temperature e la diminuzione delle piogge hanno determinato un aumento delle necessità irrigue delle colture. L'irrigazione è quindi ormai diventata una pratica imprescindibile per l'ottenimento di produzioni economicamente sostenibili e di elevata qualità. L'acqua distribuita alle aziende agricole dai consorzi di bonifica è diventata una risorsa sempre più pregiata ed insostituibile, da impiegare in maniera ancora più efficiente rispetto al passato. La piattaforma IRRIFRAME è stata realizzata da ANBI (Associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) con il coordinamento tecnico-agronomico del Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo, basandosi sui servizi informatici e telematici sviluppati e gestiti dal CER e distribuita da AGRONICA group di Cesena. Il modello IRRIFRAME è stato adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) come strumento di riferimento per la determinazione dei fabbisogni irrigui di distretto

nell'ambito delle "Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", ai sensi del D.M. 31/07/2015. Con il servizio IRRIFRAME, l'ANBI e i consorzi di bonifica forniscono l'acqua e tutte le informazioni necessarie per un suo uso oculato ed efficiente, con l'obiettivo di giungere a consistenti risparmi di acqua mantenendo elevata, o addirittura migliorando, la produttività delle colture. Il portale offre servizi funzionali indicando agli agricoltori, tramite i consorzi di bonifica, il preciso momento di intervento irriguo ed il volume di adacquata, basandosi sui dati del bilancio idrico suolo/pianta/atmosfera e sulla opportunità dell'intervento irriguo.

Azione valutazione ed elaborazione dei dati meteo e di campo a supporto delle decisioni prese nei periodici coordinamenti di filiera

I dati meteo e di campo vengono valutati ed elaborati nei periodici coordinamenti di filiera organizzati con il personale tecnico qualificato nell'assistenza tecnica in agricoltura. Nella fattispecie, le aziende sperimentali organizzano incontri settimanali o bisettimanali di confronto con i tecnici di base che svolgono l'attività di consulenza tecnica presso le aziende sul territorio regionale. Nei coordinamenti di filiera, si definiscono il quadro regionale della situazione colturale presa in esame, le strategie di difesa da adottare e viene elaborato il consiglio tecnico.

Entro il 14/01/2022 sono stati istituiti 5 gruppi di tecnici di coordinamento di 5 filiere produttive (cereali, frutta, viticola, orticola, frutta a guscio). I gruppi di coordinamento sono costituiti da personale tecnico qualificato nell'assistenza tecnica in agricoltura.

Il 19/01/2022 sono stati definiti dai gruppi tecnici di coordinamento delle 5 filiere produttive di cui sopra, 5 "schemi tipo" di bollettini tecnici per le filiere, che verranno applicati dal personale tecnico del comparto produttivo. Gli schemi tipo di bollettini tecnici sono soggetti a continue revisioni e adattamenti per portare migliorie alle diverse fasi stagionali.

Azione elaborazione di bollettini agronomici, fitosanitari, agrometeorologici e pubblicazione sul sito web regionale

A seguito dei coordinamenti di filiera, si elaborano specifici bollettini suddivisi per filiera produttiva nei quali vengono descritte le situazioni meteorologiche e fitosanitarie e vengono riportati i consigli tecnici operativi di gestione colturale futura. I bollettini vengono successivamente divulgati agli utenti agricoli (pubblicati sul sito web della Regione Piemonte – sezione "La bacheca dei bollettini"). I bollettini agronomici, fitosanitari e agrometeorologici, hanno le seguenti caratteristiche:

- cadenza periodica in base alle esigenze di difesa fitosanitaria delle principali colture nei riguardi delle principali avversità;
- valenza territoriale;
- informazioni sull'andamento meteorologico;
- indicazioni operative sulle principali colture, relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità;
- indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili;
- orientamenti operativi, sulle principali colture, relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata, richiamati nell'allegato III del Decreto Legislativo n. 150/2012.

Allertamenti

Si sono attivati nel 2022 al verificarsi di condizioni critiche per le colture, in primo luogo le gelate primaverili.

Modelli matematici previsionali

I presenti modelli di tipo fitopatologico ed entomologico previsti per la simulazione dello sviluppo di patogeni sono di seguito elencati:

COLTURA	AVVERSITA'
MELO	Carpocapsa pomonella, Pandemis cerasana, Argyrotaenia pulchellana, Venturia inaequalis
PESCO	Cydia molesta, Anarsia lineatella, Tripidi del pesco
VITE	Lobesia botrana, Plasmopara viticola, Uncinula necator, Scaphoideus titanus
PATATA	Phytophthora infestans
POMODORO	Phytophthora infestans
RISO	Pyricularia oryzae

Per la Peronospora di patata e pomodoro (*Phytophthora infestans*) e peronospora della vite, vengono impiegati modelli della GreenPLANET. Per le altre avversità le piattaforme utilizzate sono:

- AGREEN SERVICE per la simulazione dello sviluppo di *Carpocapsa Pomonella*, *Pandemis Cerasana*, *Argyrotaenia pulchellana*, *Cydia molesta*, *Anarsia lineatella*, *Tripidi del pesco*, *Lobesia botrana*;
- HORTA per la simulazione di *Plasmopara viticola*, *Uncinula necator*, *Scaphoideus titanius*, *Lobesia Botrana*;
- RIMPRO per la simulazione di *Venturia inaequalis*.

Modelli fitopatologici

I modelli previsionali fitopatologici hanno come principale obiettivo la previsione del rischio di comparsa o di sviluppo epidemico di una determinata malattia infettiva, e sono molto utili per seguire e prevedere lo sviluppo di un fungo patogeno e quindi per adattare la strategia di intervento e razionalizzare la difesa di alcune colture. Tutti i modelli previsionali messi a punto fino ad oggi fanno uso di informazioni di tipo climatico, biologico, agronomico e in funzione del tipo di costruzione e funzionamento. Essi si possono suddividere, secondo il tipo di approccio, in modelli globali (o empirici) e modelli analitici (o meccanicistici). I modelli di tipo analitico scompongono il ciclo di sviluppo del patogeno in un insieme di singoli elementi che dovranno essere studiati separatamente (le diverse fasi del ciclo infettivo di un patogeno fungino: infezione, incubazione, evasione) e successivamente concatenati. Quest'ultimi modelli, sono utilizzati dalla Regione Piemonte in quanto ritenuti più affidabili e trasferibili alle diverse realtà territoriali.

Nel corso della stagione vegetativa 2022, sono stati elaborati 5 modelli fitopatologici previsionali sulle colture frutticole (melo), orticole (patata e pomodoro), cereali (riso) e vite, pubblicati entro il 31/10/2022 sul sito web della Regione Piemonte – sezione “La bacheca dei bollettini”.

Modelli entomologici

I modelli entomologici sono in grado di simulare lo sviluppo di una popolazione di insetti descrivendo il passaggio degli individui attraverso le proprie fasi di sviluppo (uovo, larva, pupa e adulto) sulla base delle temperature rilevate in campo. Gli insetti considerati hanno più generazioni all'anno e i modelli seguono lo sviluppo di tutte le generazioni. Due volte alla settimana i risultati dei modelli vengono aggiornati su oltre 60 punti stazione e le piattaforme restituiscono grafici e dati numerici aggiornati che indicano la quantità percentuale di presenza in campo di una determinata fase di sviluppo, la data di comparsa di una fase di sviluppo e di una generazione. In questo modo, l'agricoltore riesce a programmare un trattamento fitosanitario con i prodotti più adeguati (adulticidi, ovicidi, larvicidi). Nello specifico, se l'agricoltore deve trattare con un prodotto larvicida, deve sapere il periodo in cui compaiono o sono presenti le larve. Se sbaglia di pochi giorni e le larve non sono ancora comparse, spreca il trattamento. Con i modelli entomologici previsionali forniti dalla Regione Piemonte, l'operatore agricolo viene a conoscenza alcuni giorni prima della data di comparsa ad esempio delle larve e può programmare in anticipo quando effettuare il trattamento. Inoltre, con le previsioni meteorologiche, viene a sapere se può eseguire il trattamento, se deve anticiparlo o

posticiparlo per effetto di eventi atmosferici quali la pioggia, il vento. Questi strumenti regionali, aiutano l'agricoltore a prendere le decisioni in maniera corretta.

Nel corso della stagione vegetativa 2022, sono stati elaborati 7 modelli entomologici previsionali sulle colture frutticole (melo, pesco) e viticole, pubblicati entro il 31/10/2022 sul sito web della Regione Piemonte – sezione “La bacheca dei bollettini”.

Bollettino climatologico

Il bollettino confronta l'andamento climatico mensile in rapporto alla media degli ultimi 20 anni. In particolare vengono elaborati i dati di temperatura e precipitazione delle stazioni RAM di cui si hanno almeno 15 anni di dati storici. Per ogni stazione, mensilmente vengono elaborati i dati di:

- temperatura minima media;
- temperatura massima media;
- temperatura media;
- precipitazioni totali;
- numero di giorni di pioggia;
- intensità delle precipitazioni, mm di pioggia/numero giorni di pioggia;
- indice di aridità di De-Martonne, rapporto fra le precipitazioni medie annuali (H) e la temperatura media annua (°C) accresciuta di 10.

I dati ottenuti vengono poi confrontati con i dati storici.

Al 30/12/2022, sono stati elaborati 12 bollettini climatologici “Il clima del mese”, pubblicati mensilmente sul sito web della Regione Piemonte – sezione “La bacheca dei bollettini”.

Bollettino agronomico, fitosanitario, agrometeorologico

Dalla ripresa vegetativa delle colture, è iniziata l'elaborazione con cadenza settimanale o bisettimanale dei bollettini colturali per le filiere produttive (cereali, frutta, viticola, orticola, frutta a guscio) per divulgare le informazioni elaborate nei coordinamenti di filiera.

Al 30/12/2022 sono stati elaborati 137 bollettini agronomici, fitosanitari, agrometeorologici, pubblicati sul sito web della Regione Piemonte – sezione “La bacheca dei bollettini”:

- 63 bollettini per la filiera frutta;
- 20 bollettini per la filiera viticola;
- 20 bollettini per la filiera orticola;
- 23 bollettini per la filiera frutta a guscio;
- 11 bollettini per la filiera cereali.

Bilancio idrico

A seguito dell'attivazione del servizio IRRIFRAME e del portale dell'irrigazione, sono state attivate simulazioni su unità colturali appartenenti a differenti filiere produttive. Al 31/10/2022, in relazione al periodo di avvio della stagione colturale, sono stati elaborati 15 bilanci idrici e pubblicati sul sito web della Regione Piemonte – sezione “La bacheca dei bollettini”:

- 5 bilanci sulle colture frutticole;
- 7 bilanci sulle colture colture cerealicole;
- 3 bilanci su colture orticole.

I bilanci idrici vengono aggiornati quotidianamente.

Azione divulgazione delle informazioni e dei risultati raggiunti

La divulgazione tecnica e delle informazioni avviene su più livelli: le aziende sperimentali, i tecnici di base, la comunicazione istituzionale, la piattaforma software. Lo strumento principale è rappresentato dai bollettini tecnici redatti sulla base di monitoraggi in campo e della modellistica matematica. I bollettini contengono i

consigli tecnici per la gestione sostenibile delle coltivazioni. La consultazione è alla pagina web regionale: "La bacheca dei bollettini".

L'agricoltura è oggi un tema non più soltanto per addetti ai lavori e operatori del settore, ma, in maniera sempre più crescente, è arrivato a toccare la sensibilità del grande pubblico e a interessare ampi strati della nostra società. Le azioni informative e divulgative realizzate al 30/12/2022 hanno riguardato workshop (14), convegni (9) e la pubblicazione di documenti e materiali, di seguito indicate:

Workshop formativi

- Piattaforma Irriframe "Il portale dell'irrigazione" – 08/02/2022;
- Fisiologia vegetale – 15/02/2022;
- Corretta distribuzione dei prodotti fitosanitari applicati alle colture agrarie – 21/06/2022;
- Risultati sperimentazioni su patata e pomodoro e cipolla – 11/07/2022;
- Ciliegio ed albicocco – 13/07/2022;
- Mais confronti varietali – 29/08/2022;
- Misura 16.1 PSR 2014-2022 Progetto "Monitora e visita alla prova varietale patata" – 01/09/2022;
- Pesco tardivo, melo precoce e mandorlo – 06/09/2022;
- Riso confronti varietali – 06/09/2022;
- Diversi protocolli di gestione – 19/10/2022;
- Portinnesti vite – 22/11/2022;
- Cimici indigene ed esotiche del nocciolo – 05/12/2022;
- Cambiamenti climatici e corilicoltura – 05/12/2022;
- Mal dell'esca della vite – 07/12/2022.

Convegni

- Andamento climatico dell'annata, all'effetto dei cambiamenti climatici sulla produttività e qualità dei cereali, all'evoluzione del controllo della flora infestante nei sistemi cerealicoli – 31/01/2022;
- Annata agraria 2021, impatto della nuova PAC sul settore risicolo italiano – 11/03/2022;
- Moria del kiwi: aggiornamenti sulle sperimentazioni in corso – 28/10/2022;
- Vite: anomalie climatiche del 2022. L'adattamento della vite al nuovo clima - 17/11/2022;
- I servizi operativi e divulgativi della Regione Piemonte a supporto dell'agricoltura sostenibile – 23/11/2022;
- Nocciola di qualità – 24/11/2022;
- Ricerca e innovazione: Progetto "Monitora e visita alla prova varietale patata" – 25/11/2022;
- Ricerca e innovazione in frutticoltura: attività 2022 – 02/12/2022;
- Cerealicoltura e nuova PAC – 16/12/2022.

Il materiale presentato dai relatori nei workshop e convegni di cui sopra, è pubblicato sul sito web della Regione Piemonte – sezione "La bacheca dei bollettini".

Pubblicazioni

- Brochure informativa del progetto SERIA, distribuita in 500 copie alle filiere produttive;
- Manuali operativi "Linee tecniche per la coltivazione sostenibile ed integrata delle diverse filiere produttive".

Le linee tecniche contengono le strategie di gestione e intervento dettagliate per ogni singolo punto chiave del processo produttivo di campo, nell'ambito della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Direzione Agricoltura e cibo offre altresì un supporto continuo alla comunità rurale attraverso lo sportello informativo.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)

Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Gli Stakeholder coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo sono di seguito indicati: aziende agricole, consorzi di produttori, consorzi di difesa, strutture (pubbliche e private) di assistenza tecnica in agricoltura, operatori agricoli, personale tecnico operante in agricoltura.

Le attività dell'obiettivo sono state eseguite in collaborazione con un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) costituito dalla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) e dalla Società di sviluppo per l'ambiente e l'agro-alimentare (3A S.r.l.) e per la cerealicoltura, in collaborazione con la Fondazione Podere Pignatelli. I rilievi in campo, sono stati effettuati in collaborazione con le organizzazioni professionali agricole (Coldiretti Piemonte, Confagricoltura Piemonte, Confederazione italiana agricoltori del Piemonte). I sistemi di supporto alle decisioni, vengono realizzati in collaborazione con le società Horta S.r.l., Agreeen Service S.r.l. e Agronica group S.r.l. che negli anni hanno predisposto piattaforme idonee (Horta, Agreeen Service e Irriframe) a fornire strumenti modellistici affidabili nel campo della fitopatologia, della modellizzazione, dell'impiego della risorsa idrica e nella simulazione dei processi vegeto-produttivi delle colture.

La realizzazione dell'obiettivo ha prodotto un supporto conoscitivo ed operativo di grande utilità per il comparto agricolo ed in grado di portare molti vantaggi a tutte le scale territoriali ed a tutti i soggetti della struttura piramidale agricola regionale. Nella fattispecie, sono state promosse e sostenute tecniche di produzione e di gestione delle coltivazioni, compatibili con la tutela dell'ecosistema, delle risorse naturali e del paesaggio, utili a mitigare e contrastare i cambiamenti climatici e a razionalizzare l'impiego delle risorse disponibili. Si è raggiunto pertanto una positiva interazione tra gli attori delle filiere produttive regionali coinvolti nell'obiettivo. Gli agricoltori e il personale tecnico operante in agricoltura, hanno avuto a disposizione e utilizzato informazioni tecnico-operative basilari per poter programmare od orientare le decisioni relativamente alle migliori tecniche da adottare in un determinato momento della stagione, al fine di ottenere il miglior risultato produttivo nel rispetto della razionalizzazione dell'impiego delle risorse disponibili.

Risorse regionali

L'obiettivo non ha avuto impatti sulle risorse finanziarie regionali. Per l'attuazione di servizi operativi innovativi ed informativi agrometeorologici e fitopatologici per l'applicazione della produzione integrata e biologica in Piemonte sono stati attivati e impegnati euro 848.004,84 di fondi europei.

Efficienza dei processi

L'obiettivo ha avuto un impatto positivo:

- sulla razionalizzazione dei sistemi di assistenza tecnica, evitando così inutili dispersioni di risorse, duplicazioni di iniziative ed eventuali inefficienze;
- in termini di servizi e supporti erogati nell'applicazione dell'agricoltura sostenibile e dell'agricoltura 4.0, nella difesa fitosanitaria integrata e biologica, nelle azioni di adattamento al cambiamento climatico, nella razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche, nell'attuazione della strategia "Green deal"⁷ e della strategia "Farm to Fork"⁸.

⁷ L'11 dicembre 2019, la Commissione europea ha pubblicato la comunicazione "Il Green Deal Europeo"(COM(2019) 640 final). Il documento ha riformulato su nuove basi l'impegno europeo ad affrontare i problemi legati al clima e all'ambiente e, in tal senso, è finalizzato ad incidere sui target della strategia per l'energia ed il clima.

⁸ L'Europarlamento ha approvato il 20 ottobre 2021 la risoluzione sulla strategia "Farm to Fork", il piano decennale messo a punto per guidare la transizione verso un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente. Nella fattispecie, si impone a tutti gli Stati membri di ridurre l'uso di pesticidi, oltre a rivedere l'iter che porta alla loro approvazione, stabilisce obiettivi ambiziosi per la riduzione delle emissioni di CO2 del comparto agricolo, incluse quelle legate all'uso del suolo.

Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Le criticità previste nella definizione dell'obiettivo che si sono verificate nel 2022 non hanno messo a rischio il conseguimento del risultato finale dell'obiettivo.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Le criticità non previste nella definizione dell'obiettivo che si sono verificate nel 2022 non hanno messo a rischio il conseguimento dei risultati finali dell'obiettivo.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Non si segnalano nuove criticità per gli anni successivi.

Direzione

Agricoltura e cibo

Titolo dell'obiettivo

A17_5 Progettazione di infrastrutture irrigue piemontesi finalizzate ad un uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica

Risultati annuali conseguiti per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Sostenere i consorzi di bonifica, gli enti gestori di comprensorio e gli enti gestori di canali o di opere di proprietà della Regione Piemonte nello sviluppo della progettazione di infrastrutture irrigue per un uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica	Attivazione di 2,4 meuro di fondi regionali con l'emanazione di 1 bando	16/05/2022	Attivati 2,45 meuro di fondi regionali con l'emanazione di 1 bando approvato con D.D. n. 366 del 06/05/2022	06/05/2022
Finanziare la progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica strategiche per il sistema irriguo piemontese	Ammissione a finanziamento di progetti regionali strategici	30/12/2022	Ammesso a finanziamento con D.D. n. 1044 del 20/12/2022 26 progetti di infrastrutture irrigue e/o di bonifica strategici per il sistema irriguo piemontese	20/12/2022
Parco progetti strategici per il sistema irriguo piemontese, con investimenti nelle infrastrutture irrigue, finalizzati alla tutela del territorio e alla migliore gestione delle risorse idriche	Definizione di un parco progetti strategici e prioritari per il Piemonte	30/12/2022	Approvato con D.D. n. 1044 del 20/12/2022 la graduatoria definitiva di 26 progetti di infrastrutture irrigue e/o di bonifica strategici e prioritari per il Piemonte	20/12/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale

I risultati conseguiti nel 2022 hanno raggiunto i target degli indicatori definiti in fase di progettazione dell'obiettivo, come di seguito indicato:

1. Attivati 2,45 meuro di fondi regionali con l'emanazione di 1 bando approvato con determinazione dirigenziale n. 366 del 06/05/2022 per sostenere gli enti irrigui piemontesi nello sviluppo della progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura;
2. Approvato con determina dirigenziale n. 1044 del 20/12/2022 la graduatoria definitiva:
 - di ammissione a finanziamento di 26 progetti di infrastrutture irrigue e/o di bonifica strategici per il sistema irriguo piemontese, con un contributo regionale concesso di 2,45 meuro;

- di 26 progetti di infrastrutture irrigue e/o di bonifica strategici e prioritari per il Piemonte con una progettualità concreta e rapidamente cantierabile, da presentare al MASAF per l'ammissione a finanziamenti statali.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte)

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Emanare un bando regionale per finanziare la progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica	Direzione Agricoltura e cibo	01/03/2022	16/05/2022	24/01/2022	06/05/2022
Istruire i progetti presentati per l'ammissione a finanziamento	Direzione Agricoltura e cibo	02/11/2022	30/12/2022	02/11/2022	20/12/2022
Definire un parco progetti strategici e prioritari per il sistema irriguo piemontese, con investimenti nelle infrastrutture irrigue, finalizzati alla tutela del territorio e alla migliore gestione delle risorse idriche	Direzione Agricoltura e cibo	21/12/2022	30/12/2022	15/12/2022	20/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Il piano delle azioni per il 2022 è stato realizzato nelle previsioni e nella tempistica definite in fase di progettazione dell'obiettivo.

Azione emanare un bando regionale per finanziare la progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica

Con la determinazione dirigenziale n. 366 del 06/05/2022 è stato emanato il bando regionale (bando n. 1/2022) con una dotazione finanziaria di 2,45 meuro di fondi regionali per sostenere gli enti irrigui piemontesi nello sviluppo della progettazione di infrastrutture irrigue per un uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica in agricoltura. Nello specifico, si è proceduto a finanziare le spese di progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche nel settore agricolo. La successiva determina dirigenziale n. 587 del 22/07/2022 ha modificato la scadenza di presentazione dei progetti di infrastrutture irrigue e/o di bonifica del bando n. 1/2022, prorogandola dal 31/07/2022 al 31/10/2022.

Azione istruire i progetti presentati per l'ammissione a finanziamento

Decorsi i termini di presentazione dei progetti di infrastrutture irrigue e/o di bonifica di cui alla determina dirigenziale n. 587 del 22/07/2022, gli uffici competenti della Direzione Agricoltura e cibo, hanno iniziato il 02/11/2022 l'istruttoria e la valutazione di 26 progetti presentati dagli enti irrigui piemontesi entro la scadenza del 31/10/2022 di cui al bando n. 1/2022. Al termine del processo istruttorio, sono stati ritenuti idonei secondo i criteri stabiliti dal bando, 26 progetti di infrastrutture irrigue e/o di bonifica con una spesa ammessa a finanziamento pari ad euro 3.024.013,73. Con la determinazione dirigenziale n. 1044 del 20/12/2022 è stata approvata la graduatoria definitiva di 26 progetti di infrastrutture irrigue e/o di bonifica strategici per il sistema irriguo piemontese, ammessi a finanziamento con un contributo regionale concesso di euro 2.450.000,00 per sostenere lo sviluppo della progettazione di infrastrutture irrigue per un uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica in agricoltura. La percentuale di contribuzione concessa è pari all'80% della spesa ammessa per il singolo consorzio irriguo e del 95% della spesa ammessa per il consorzio capofila di consorzi di irrigazione gestori di comprensorio irriguo.

Azione definire un parco progetti strategici e prioritari per il sistema irriguo piemontese, con investimenti nelle infrastrutture irrigue, finalizzati alla tutela del territorio e alla migliore gestione delle risorse idriche

La graduatoria definitiva di cui alla determinazione dirigenziale n. 1044 del 20/12/2022, ha approvato 26 progetti di infrastrutture irrigue e/o di bonifica strategici e prioritari per il Piemonte, con una progettualità concreta e rapidamente cantierabile di protezione del territorio, messa in sicurezza e gestione sostenibile ed efficiente della risorsa idrica in agricoltura, da presentare al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) per l'ammissione a finanziamenti statali nell'ambito di piani e programmi nazionali che prevedono il finanziamento di progetti infrastrutturali irrigui validati dalle rispettive Regioni per investimenti nella "protezione del territorio e delle risorse idriche" ovvero nella "resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche".

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)

Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Gli stakeholders coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo sono di seguito indicati: consorzi di bonifica, consorzi di irrigazione gestori di comprensorio irriguo, enti irrigui gestori di canali appartenenti al demanio o al patrimonio della Regione.

La realizzazione dell'obiettivo ha prodotto i seguenti risultati sul sistema irriguo regionale:

- sostegno agli enti irrigui piemontesi nello sviluppo della progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica strategiche per il comparto irriguo piemontese per un uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica in agricoltura;
- approvato e finanziati 26 progetti infrastrutturali irrigui ritenuti strategici e prioritari per il Piemonte con una progettualità concreta e rapidamente cantierabile, da presentare al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) per l'ammissione a finanziamenti statali di ulteriori investimenti nel sistema irriguo regionale.

Risorse regionali

La progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica piemontesi è stata finanziata con 2,45 meuro di fondi regionali.

Efficienza dei processi

L'obiettivo ha avuto un impatto positivo sui processi che prevedono finanziamenti regionali per sostenere gli investimenti di infrastrutture irrigue e/o di bonifica nella protezione del territorio e nella migliore gestione delle risorse idriche in agricoltura, in considerazione altresì del cambiamento climatico in corso caratterizzato da eventi estremi quali alluvioni e siccità, che hanno colpito il nostro territorio e hanno complicato e spesso reso imprevedibile la gestione della risorsa idrica, senza un'adeguata pianificazione e programmazione regionale.

Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Le criticità previste nella definizione dell'obiettivo che si sono verificate nel 2022 non hanno messo a rischio il conseguimento del risultato finale dell'obiettivo.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Le criticità non previste nella definizione dell'obiettivo che si sono verificate nel 2022 non hanno messo a rischio il conseguimento dei risultati finali dell'obiettivo.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Le criticità che possono presentarsi negli anni successivi con l'obiettivo 2023-2025 *“A17_3 Sostenere gli investimenti in infrastrutture irrigue piemontesi per un uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica in agricoltura”* sono di seguito indicate:

- modifiche della normativa europea/statale vigente;
- complessità delle procedure di autorizzazione e di realizzazione dei lavori con particolare riferimento agli interventi infrastrutturali irrigui;
- disponibilità delle risorse finanziarie assegnate per finanziare gli interventi strategici dello sviluppo rurale e gli interventi di ristoro dei danni alle infrastrutture irrigue causati da eccezionali eventi meteorologici;
- mancato rispetto delle fasi e dei tempi previsti nel cronoprogramma regionale, della tempistica dei risultati e del piano di azione in relazione a fattori esterni.

Direzione

Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

Titolo dell'obiettivo

A18_1 Accordo territoriale di accompagnamento alla realizzazione della cassa di laminazione della Dora Riparia a monte della Città di Torino

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Definizione e condivisione elementi dell'accordo tra le amministrazioni interessate	Bozza Accordo	31/12/2022	Bozza Accordo	31/12/2022
2023				
Stesura schema di accordo territoriale	Accordo definitivo	31/12/2023	Accordo definitivo	31/12/2023
2024				
Approvazione accordo territoriale	DGR di approvazione	31/12/2024	Dgr di approvazione	31/12/2024

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:

Bozza di accordo. Per le criticità rilevate si rinvia la specificazione al punto 6.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
1. Incontri tra la Regione, AIPO, la Società Chintana e associazioni di categoria per la definizione del calcolo degli indennizzi	Direzione A1800A Direzione A1700A	4/04/2022	30/09/2022	4/04/2022	26/09/2022
2. Valutazione degli strumenti perequativi da inserire nell'accordo mediante incontri con i Comuni territorialmente interessati	Direzione A1800A Direzione A1700A	4/04/2022	30/09/2022	4/04/2022	29/09/2022
3. Impostazione dell'accordo	Direzione A1800A Direzione A1700A	01/10/2022	31/10/2022	01/10/2022	31/10/2022
4. Valutazione compensazioni ambientali dell'intervento sul territorio (rapporto col futuro Parco della Dora)- in collaborazione con le Direzioni A1600A e A1900A	Direzione A1800A	02/05/2022	31/10/2022	02/05/2022	31/10/2022

5. Esame possibili modifiche urbanistiche nel territorio cittadino (aree vincolate PAI) - in collaborazione con la Direzione A1600A	Direzione A1800A	02/05/2022	31/10/2022	02/05/2022	31/10/2022
6. Predisposizione piste ciclabili - in collaborazione con la Direzione A1600A	Direzione A1800A	02/05/2022	31/10/2022	02/05/2022	31/10/2022
7. Elaborazione e stesura della bozza di accordo	Direzione A1800A	02/11/2022	31/12/2022	02/11/2022	31/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

In relazione all'azione di cui al punto 1, si evidenzia che, attraverso numerosi incontri di cui l'ultimo il 26 settembre, è stato messo a punto il sistema di calcolo degli indennizzi da conferire ai soggetti proprietari dei terreni interessati dalla Cassa sulla base di documentazione analoga già prodotta da altre regioni in merito (Veneto e Toscana in particolare). L'attività si è svolta sia all'interno della Direzione tra i settori competenti, sia con la Direzione Agricoltura, sia con la collaborazione di AIPO e della Società Chintana ed ha portato alla definizione del provvedimento regolamentare che è stato consegnato a dicembre 2022 e poi approvato il 9 gennaio 2023 (DGR n. 3-6407 del 9/01/2023) in attuazione della norma (art. 6, comma 7ter della l.r. 54/75 introdotto nel 2018).

In relazione all'azione di cui al punto 2, si evidenzia che sono già stati condotti diversi incontri volti a discutere con la città di Torino (beneficiario dell'intervento) e i comuni di Caselette, Alpignano, Rosta e Rivoli (su cui insiste la Cassa) le modalità e gli oggetti delle necessarie compensazioni da mettere in campo per mitigare gli impatti dell'intervento sui territori interessati. In particolare nel maggio 2022 si è svolta la Cabina di Regia a conduzione regionale con tutti i soggetti (tecnico e politici) coinvolti e nel corso del mese di settembre (29/09) si è svolto invece un incontro specifico con i soli comuni per esaminare il tema delle assicurazioni post evento ai conduttori dei terreni agricoli interessati dalla Cassa. Anche in questa attività è stata coinvolta la Direzione Agricoltura. Si segnala altresì la difficoltà di ottenere contributi concreti da parte della città di Torino (v. azione 7).

In relazione all'azione di cui al punto 3, si evidenzia che è stato predisposto un indice ragionato con tutti gli elementi tecnici raccolti, con le criticità evidenziate per l'azione 7.

In relazione all'azione di cui al punto 4, si evidenzia che il tema dell'esistenza della Zona naturale di salvaguardia della Dora Riparia (che interessa 9 comuni tra cui quelli su cui ricade la cassa di laminazione) è tenuto in elevata considerazione al fine di stabilire delle possibili sinergie per la tutela dell'ambiente naturale e per il miglioramento della fascia ripariale nell'ambito della realizzazione del progetto.

In relazione all'azione di cui al punto 5, si evidenzia che la Direzione Urbanistica Ambiente è presente nel gruppo di lavoro per valutare le necessarie varianti urbanistiche a seguito della definizione del progetto dell'opera. Il comune di Torino si è inoltre impegnato a valutare, anche economicamente, le aree che verrebbero sgravate da vincoli grazie alla realizzazione della cassa, oltre alla valutazione del minor impegno in termini di Protezione Civile in caso d'evento.

In relazione all'azione di cui al punto 6, si evidenzia il raccordo con i colleghi dei trasporti al fine di impostare il tracciato della pista ciclabile previsto in modo coerente col tracciato dell'opera. Gli incontri già svolti hanno permesso di evidenziare aggiornamenti rispetto allo stato di avanzamento del progetto che ha subito delle modificazioni importanti. Alcuni tratti sono già in via di realizzazione. Si attende l'invio degli shpfile al fine di sovrapporli all'ultima versione del progetto di AIPO.

In relazione all'azione di cui al punto 7, si evidenzia che è stata avviata una fase di stesura dei contenuti relativi agli elementi precedentemente individuati con l'azione 3, segnalando però che nel corso del mese di novembre si è instaurata una corrispondenza "politica" tra l'amministrazione regionale e quella comunale volta a definire le reali intenzioni di Torino alla sottoscrizione dell'Accordo. Si è infatti interloquito specificatamente sull'argomento con l'Assessorato della Città al fine di avere delle certezze sulla procedura e sui contenuti dell'Accordo di pianificazione (nota prot. 1654 del 30/12/2022). Si resta ancora in attesa di risposta.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):
coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

I principali interessati sono gli agricoltori proprietari/conduttori delle attività agricole interessate dal progetto e l'associazione a cui sono associati – Coldiretti -, i comuni in cui ricade l'opera e il comune di Torino che ne beneficia. L'accordo di pianificazione ha quindi come obiettivo principale quello di individuare sufficienti e proporzionate misure compensative a vantaggio degli agricoltori, che non potranno più beneficiare né di ristori in caso di danno da evento alluvionale, né avvalersi di coperture assicurative, dal momento in cui sarà riconosciuta la localizzazione delle proprietà all'interno della cassa di laminazione. Tali misure economiche dovranno comunque essere affrontabili dal comune di Torino, eventualmente immaginandole dilazionate in più anni.

Inoltre si prevede di poter valorizzare parte dell'area oggetto d'intervento dal punto di vista ambientale e trasportistico prevedendo un ampliamento del Parco della Dora e la realizzazione di una pista ciclabile in corrispondenza degli argini.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Sarà valutata la possibilità di creare una sinergia economico-procedurale con il progetto della Metro-2 di Torino in modo da rendere disponibili risorse destinate alle compensazioni favorendo comunque un'ottimizzazione del progetto infrastrutturale attualmente in fase di sviluppo.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Probabile mancanza di condivisione dei contenuti dell'Accordo da parte dei comuni in cui ricade l'opera per contestazione della localizzazione e delle finalità del progetto

Inoltre, nel corso del mese di novembre si è instaurata una corrispondenza “politica” tra l'amministrazione regionale e quella comunale volta a definire le reali intenzioni della Città di Torino alla sottoscrizione dell'Accordo. Si è infatti interloquito specificatamente sull'argomento con l'Assessorato della Città al fine di avere delle certezze sulla procedura e sui contenuti dell'Accordo di pianificazione (nota prot. 1654 del 30/12/2022). Si resta ancora in attesa di risposta. La mancata risposta positiva metterebbe in crisi la buona riuscita dell'Accordo.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Le criticità non previste sono quelle riportate al precedente punto 7.3.1 per quanto riguarda la Città di Torino. Infatti in tutti gli incontri antecedenti non si era mai manifestata la contrarietà alla partecipazione economica, motivandola con problemi tecnico-amministrativi ad intervenire economicamente su territori esterni al comune di Torino.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

La possibile contrarietà del comune di Torino ad impegnarsi economicamente per compensare i territori su cui insiste l'opera, oltre a generare sicuramente nuovi dissensi nei confronti dell'intervento stesso, potrebbe comportare l'inutilità a proseguire nella definizione dell'Accordo territoriale, poichè verrebbe a mancare la risorsa principale necessaria per la concretizzazione dei contenuti.

Direzione

Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

Titolo dell'obiettivo

A18_2 Patrimonio infrastrutturale dei comuni piemontesi → RipartiPiemonte

Risultati annuali conseguiti, per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Liquidazione del secondo acconto, verifiche sulle rendicontazioni finali e liquidazione del saldo delle amministrazioni finanziate con la seconda tranne, D.D. 525/A1802B/2021	Liquidazione del totale del finanziamento previsto	31/12/2022	Liquidazione del totale del finanziamento previsto	31/12/2022
Liquidazione del primo acconto alle nuove amministrazioni beneficiarie individuate con con D.D. 3405/A1802B/2021 e D.D. 3770/A1802B/2021	Liquidazione e 40% del finanziamento previsto	31/12/2022	Liquidazione e 40% del finanziamento previsto	31/12/2022
2023				
Verifiche sulle rendicontazioni finali e liquidazione del saldo delle amministrazioni finanziate con le D.D. 3405/A1802B/2021 e D.D. 3770/A1802B/2021	Liquidazione e del totale del finanziamento previsto	31/12/2023		

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:

Nel corso del 2022 è stato liquidato il saldo di tutti gli interventi finanziati nel corso del 2021 con la D.D. 525/A1802B/2021, ad eccezione di quelli che hanno richiesto ed ottenuto una proroga motivata con D.D. 3470 del 15/11/2022.

Sempre nel corso del 2021 la D.D. 3405/A1802B del 18/11/2021 e la D.D. 3770/A1802B del 16/12/2021 hanno previsto lo scorrimento dalla graduatoria utilizzando i fondi della L 145/2018, di fatto dando luogo ad un nuovo programma di finanziamenti.

Durante il 2022, per questo gruppo di interventi è stato liquidato l'acconto pari al 40% del finanziamento entro il 31/07/2022, a tutti i comuni con il DURC regolare e che a quella data avevano inviato il contratto, per il quale non era comunque previsto un termine di trasmissione.

Sempre nel corso dell'anno 2022 con le D.D. 1378/A1802B del 17/05/2022, la 2487/A1802B del 09/08/2022 e la 2987/A1802B del 30/09/2022 sono state disposte le revoche degli interventi che non avevano rispettato le scadenze previste e contemporaneamente, sono state riassegnate le risorse revocate a nuovi interventi, mediante lo scorrimento della graduatoria. Questi nuovi interventi avevano come data ultima di trasmissione del provvedimento di aggiudicazione il 15/12/2022 e per coloro che insieme al provvedimento hanno inviato anche il contratto, è stato liquidato l'acconto del 40% entro il 31/12/2022.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Emissione di atti di liquidazione corrispondenti al 40% dell'importo globale degli interventi finanziati con D.D. 3405/A1802B/2021 e 3770/A1802B/2021	A1800 – Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica	15/04/2022	31/07/2022	30/04/2022	31/07/2022
Emissione di atti di liquidazione relativi al secondo acconto e successivamente del saldo, con verifiche sulle rendicontazioni finali presentate dalle amministrazioni finanziate con le DD 3584/A1802B/2020 e DD 525/A1802B/2021	A1800 – Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica	01/04/2022	31/12/2022	21/03/2022	31/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Rispetto al piano azioni sopra descritto non ci sono stati scostamenti degni di nota, se non come riportato al punto 4, l'acconto del 40% ai comuni finanziati con le D.D. 3405/A1802B del 18/11/2021 e la D.D. 3770/A1802B è stato possibile corrisponderlo entro il termine previsto, solo ai comuni con DURC regolare e che, nonostante gli avvisi trasmessi, abbiano inviato il contratto con la ditta affidataria.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Gli stakeholder interessati sono stati i comuni piemontesi che hanno aderito in al bando e che sono stati finanziati nel corso dei primi 2 anni del bando, ovvero 631 comuni a fronte di 1.062 che hanno presentato domanda di contributo. Con il primo programma di finanziamento relativo al 2020 erano stati finanziati complessivamente 299 comuni, mentre con il secondo programma, finanziato con i fondi della L 145/2018 sono stati finanziati ulteriori 332 comuni, per un totale di 631 comuni.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Per la redazione del bando e di tutti gli atti necessari alla sua attuazione sono state impiegate tre persone, mentre per le verifiche, la rendicontazione e il pagamento degli acconti e dei saldi sono state impiegate altre persone diverse dalle precedenti.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Il programma è costruito con delle regole per la rendicontazione ed il pagamento degli interventi, semplificate. Nonostante questo si sono verificate delle criticità, soprattutto relative al rispetto delle scadenze, dovute principalmente alla carenza di organico, soprattutto per i comuni più piccoli, che attualmente sono impiegati nella difficoltosa gestione di più finanziamenti, principalmente provenienti dallo stato.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Essendo di fatto il terzo programma di finanziamento, con le stesse modalità, si è cercato di anticipare le problematiche verificatesi nelle annualità precedenti, inviando comunicazioni dettagliate di supporto e creando anche dei tutorial, che sono disponibili sul sito della Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, contenenti istruzioni per l'utilizzo delle piattaforme ministeriali su cui i beneficiari devono registrare e implementare i dati relativi agli interventi finanziati.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Non si è a conoscenza di nuove possibili criticità.

Direzione

Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

Titolo dell'obiettivo

18_3 Revisione della legge regionale di protezione civile

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Analisi della normativa regionale in vigore, con rilevazione delle criticità, definizione delle esigenze e approfondimenti sulle possibili soluzioni normative	Documento di analisi	30/10/2022	Documento di analisi	30/11/2022
Stesura di un primo schema di articolato	Schema di articolato	31/12/2022	Schema di articolato	30/12/2022
2023				
Predisposizione del testo definitivo della proposta del disegno di legge regionale per la presentazione all'Assessore di riferimento	Disegno di legge regionale	31/12/2023	Disegno di legge regionale	
2024				
Aggiornamento del quadro normativo regionale complessivo di settore e preparazione dei provvedimenti attuativi della nuova legge di protezione civile	Quadro normativo aggiornato e provvedimenti attuativi predisposti	31/12/2024	Quadro normativo aggiornato e provvedimenti attuativi predisposti	

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

Con la trasmissione all'Assessore di riferimento, in data 30/12/2022, dello schema di articolato della nuova legge, si è conclusa la fase delle azioni previste per l'anno 2022, senza scostamenti significativi dei termini fissati per i rispettivi "target" del risultato finale atteso, per l'annualità di riferimento.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Costituzione gruppo lavoro e definizione cronoprogramma	A1800A	1/04/2022	15/04/2022	15/5/2022	8/06/2022
Analisi contesto normativo e modifiche necessarie	A1800A	16/04/2022	30/09/2022	13/06/2022	28/07/2022
Confronti preliminari con gli stakeholder	A1800A	02/05/2022	30/09/2022	13/06/2022	26/10/2022
Redazione di un documento di sintesi propedeutico alla	A1800A	1/10/2022	30/11/2022	10/12/2022	27/12/2022

predisposizione del ddl					
Predisposizione schema di articolato e trasmissione all'assessore di riferimento per le valutazioni dell'organo politico	A1800A	1/12/2022	31/12/2022	10/12/2022	30/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Le singole azioni del piano si sono svolte, in linea di massima, secondo le tempistiche previste, salvo che per la costituzione del Gruppo di lavoro ed i confronti preliminari con gli “Stakeholder”, che hanno registrato lo slittamento di qualche mese rispetto alle previsioni. Riguardo al gruppo di lavoro, lo scostamento è stato determinato dalla fase di riorganizzazione delle strutture regionali. Per quanto riguarda il confronto con gli stakeholders, rispetto all'ipotesi di ridefinizione delle funzioni conferite dalla Regione in materia di protezione civile a Province e Città metropolitana, lo scostamento è dipeso dalla convocazione dell'Osservatorio, costituito tra Regione e gli Enti Locali per l'attuazione della L.56/2014, che segue un'autonoma programmazione dipendente dall'Assessorato agli enti locali e da altra Direzione regionale, alla quale è stato pertanto necessario adeguarsi. La convocazione dell'Osservatorio è avvenuta, infatti, in data 26/10/2022.

Nel dettaglio, poi, delle singole azioni, in relazione alla **prima**, con nota del Direttore prot. n. 24194 dell'8 giugno 2022, è stato istituito il gruppo di lavoro intersettoriale per lo svolgimento delle attività previste dall'obiettivo, con il mandato di produrre entro il 30 novembre 2022, previa analisi del contesto normativo di riferimento, un documento di sintesi propedeutico alla predisposizione di una bozza di disegno di legge ed entro il 31 dicembre 2022 una prima ipotesi di articolato.

Conseguentemente, e con riferimento alla **seconda azione**, il gruppo di lavoro ha effettuato la ricognizione delle leggi e dei regolamenti, sia statali che regionali, che compongono il quadro normativo di riferimento per la materia della protezione civile. Nel corso di questa attività sono state, inoltre, individuate le norme che regolamentano materie di stretta attinenza con la materia in oggetto e che completano, come contorno, il quadro normativo di riferimento (ad es. la l.r. n. 15 del 4 ottobre 2018 sugli incendi boschivi).

Sempre all'interno della seconda azione, è stata condotta un'analisi sinottica di dettaglio fra l'attuale legge regionale (l.r. n. 7/2003) e il nuovo Codice della Protezione Civile (d.lgs. n. 1/2018), di seguito semplicemente Codice, così come integrato dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021. Tale analisi comparativa ha permesso di identificare i punti di contatto fra normativa regionale e statale e di portare alla luce i nuovi aspetti non regolamentati dall'attuale legge regionale.

I risultati dell'analisi hanno evidenziato come il Codice della protezione civile e la successiva Direttiva sulla pianificazione, delineano una governance del sistema regionale caratterizzata da elementi di novità, anche importanti, rispetto all'attuale organizzazione del sistema di protezione civile piemontese.

Per quanto riguarda la **terza azione**, l'attività ha riguardato, preliminarmente, il confronto con le Province piemontesi e la Città Metropolitana di Torino, in sede di Osservatorio regionale, conclusosi con l'incontro del 26/10/2022, e ha riguardato, in particolare, il “modello di governance” del sistema di protezione civile piemontese. In tale sede, sono emerse alcune posizioni, a livello politico, anche critiche rispetto al modello inizialmente proposto e condiviso dagli enti di area vasta, in particolare per quanto concerne il mantenimento dell'attuale delega di alcune funzioni in capo alle Province/Città Metropolitana, tali da rendere necessari ulteriori momenti di confronto a livello politico e tecnico.

In ordine alla **quarta azione**, si è lavorato alla predisposizione di un **documento di sintesi** che ha riassunto le attività di analisi e confronto condotte dal gruppo di lavoro, propedeutiche alla successiva fase di redazione dell'articolato del disegno di legge.

In ultimo, è stata predisposta una **bozza preliminare di articolato** della legge regionale, trasmessa, come previsto dall'obiettivo, all'Assessore competente per la protezione civile in data 30 dicembre 2022.

Sulla base dell'analisi sopraindicata, tenuto conto degli elementi innovativi introdotti dal Codice, dell'attuale organizzazione regionale, delle posizioni emerse durante il confronto con gli stakeholders del territorio, si è pervenuti alla convinzione dell'opportunità di redigere una nuova legge che disciplini l'organizzazione e le modalità di funzionamento del sistema di protezione civile piemontese.

In coerenza con la più recente tecnica normativa e al fine di consentire una maggior flessibilità dell'impianto dispositivo, è stata proposta la stesura di un testo di principi, demandando a disposizioni regolamentari gli aspetti di dettaglio, in un'ottica di semplificazione e delegificazione. Particolare attenzione è stata posta al coordinamento con le altre disposizioni regionali che interagiscono con la materia protezione civile e con riferimento al quadro normativo nazionale. L'impianto dell'attuale legge regionale di protezione civile, risulta essere ancor oggi molto valido e attuale, in particolar modo per quanto riguarda l'enunciazione dei principi generali e la suddivisione degli articoli in capi tematici. Per questo motivo si è preferito procedere con la revisione e l'integrazione dei singoli articoli, piuttosto che effettuare una riscrittura ex novo della legge, anche al fine di preservare quanto più possibile l'identità specifica della normativa piemontese di protezione civile. Particolare cura andrà posta, nei successivi passaggi che caratterizzeranno la definizione della proposta del disegno di legge, ad un'attenta analisi dell'impatto della nuova regolamentazione sulla realtà amministrativa, operativa e contabile e, soprattutto, ad una nuova definizione dell'assetto delle funzioni degli enti locali di area vasta.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale): coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Il confronto preliminare con le Province e la Città Metropolitana di Torino, come si è detto, in sede di Osservatorio regionale, nel corso del quale la Regione ha comunicato la volontà di avocare la delega di gestione delle funzioni in materia protezione civile, a suo tempo conferita con la L.R. 23/2015, ha evidenziato la necessità di calendarizzare ulteriori incontri tecnico-politici al fine di giungere ad una volontà condivisa di provvedere alla definizione del più adeguato e sostenibile "modello di governance" del territorio regionale, ai differenti livelli amministrativi ed operativi, propedeutico all'aggiornamento dell'attuale legge regionale rispetto al tema dell'assegnazione delle funzioni.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'adeguamento, a regime, della normativa al contesto nazionale di riferimento potrà armonizzare e rendere più efficienti le azioni di competenza regionale, nel più generale "sistema" di protezione civile, che comporta l'attività sinergica delle componenti istituzionali e delle strutture operative del "servizio nazionale" della protezione civile. In questo primo anno non ci sono ricadute "dirette" dell'iniziativa intrapresa, se non l'avvio del dialogo con i soggetti interessati e l'utilità dei momenti concertativi, come occasione di proposta e sintesi dei differenti punti di vista.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

La gestione degli aspetti operativi e amministrativi, nel corso dell'anno 2022, legati alle emergenze "Covid-19" prima e "Ucraina" a tutt'oggi, che contraddistinguono l'attività di protezione civile, sono stati certamente causa, in misura considerevole, di taluni rallentamenti del processo di aggiornamento normativo intrapreso che, comunque, non hanno impedito di raggiungere il risultato previsto per l'annualità.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Proprio l'emergenza legata allo scoppio della guerra in Ucraina, fin dalla primavera del 2022 a tutt'oggi, ha condizionato, come sempre accade in questi casi, l'andamento delle attività ordinarie del Settore protezione civile e, tra queste, l'andamento del processo di aggiornamento della legge regionale, a fronte della necessità immediata di approntamento e gestione di un "piano di accoglienza" dei profughi di guerra ucraini, evento che ha portato alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale e che vede impegnato il Settore protezione civile, nelle attività di assistenza dei profughi.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Le potenziali emergenze regionali, nazionali ed internazionali alle quali il “Servizio nazionale” di protezione civile (cui le Regioni fanno parte), potrà essere chiamato alla gestione diretta e/o al concorso, potranno rappresentare quelle “criticità” in grado di rallentare il processo di aggiornamento normativo.

Direzione

Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

Titolo dell'obiettivo

A18_4 Integrazione tra le politiche regionali e la pianificazione dei trasporti attraverso l'allineamento delle programmazioni settoriali.

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale :

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Aver redatto il catalogo delle Azioni dei piani di settore trasporti (PrMoP e PrLog).	Documento completo di schede 31/07/2022	31/07/2022	Redazione catalogo delle Azioni dei piani di settore trasporti (PrMoP e PrLog) e completamento schede	21/07/2022
Aver allineato le Misure delle programmazioni regionali con le Azioni del PrMoP e PrLog (triennale tpl, ciclabilità ma anche la S3, il POR...	Quadro sinottico di riepilogo e cronoprogramma per l'allineamento (Misure Programmazioni → Azioni Piano)	31/12/2022	Redazione Quadro sinottico di riepilogo e cronoprogramma per l'allineamento (Misure Programmazioni → Azioni Piano)	22/11/2022
Allineamento effettivo delle Misure nelle programmazioni regionali in approvazione nell'anno – Fase 1	Relazione di coerenza per le Misure inserite negli atti di approvazione delle programmazioni di competenza delle diverse Direzioni con le Azioni del PrMoP e PrLog	31/12/2022	Relazione di coerenza per le Misure inserite negli atti di approvazione delle programmazioni di competenza delle diverse Direzioni con le Azioni del PrMoP e PrLog	31/12/2022
2023				
Allineamento effettivo delle Misure nelle programmazioni in approvazione nell'anno con il Piano attuativo dei Trasporti – Fase 2	Relazione di coerenza per le Misure inserite negli atti di approvazione delle programmazioni di competenza delle diverse Direzioni con le Azioni del PrMoP e PrLog	31/05/2023		
Aver attivato le Misure collegate al PrMoP e PrLog afferenti le programmazioni approvate nel 2022	Report sintetico: stato annuale di avanzamento Misure/Azioni del quadro sinottico(?), Target: da definire	31/12/2023		

	nel 2022 (% o numero di misure...)			
2024				
Allineamento effettivo delle Misure nelle programmazioni in approvazione nell'anno con il Piano attuativo dei Trasporti – Fase 3	Relazione di coerenza per le Misure inserite negli atti di approvazione delle programmazioni di competenza delle diverse Direzioni con le Azioni del PrMoP e PrLog	31/05/2023		
Aver attivato le Misure collegate al PrMoP e PrLog afferenti le programmazioni approvate nel 2023	Report sintetico: stato annuale di avanzamento Misure/Azioni del quadro sinottico(?), Target: da definire nel 2022 (% o numero di misure...)	31/12/2024		

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:

A seguito delle attività svolte nell'anno 2022, in coerenza con gli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata:

- è stato redatto il catalogo delle Azioni dei piani di settore trasporti (PrMoP e PrLog) e sono state elaborate singole schede descrittive; il materiale è stato messo a disposizione ai rappresentanti delle Direzioni nel Nucleo Tecnico in data 21 luglio 2022 (Allegato A);
- è stato redatto il prospetto xls riassuntivo delle collaborazioni fra Direzioni per il coordinamento delle programmazioni di rispettiva competenza con le Azioni dei piani di settore trasporti; il prospetto è stato inviato in data 22/11/2022 ai rappresentanti delle Direzioni nel Nucleo Tecnico (Allegato B);
- la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo Protezione civile, Trasporti e Logistica ha curato la coerenza delle programmazioni regionali di competenza, in approvazione entro il 31/12/2022.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
1. Redazione catalogo delle Azioni dei piani di settore trasporti (PrMoP e PrLog) e completamento schede	Direzione A18000 Settore A1809B	02/01/22	31/07/22	02/01/22	21/07/2022
2. Redazione Quadro sinottico di riepilogo e cronoprogramma per l'allineamento (Misure Programmazioni → Azioni Piano)	Tutte le Direzioni	01/07/22	31/12/22	22/07/2022	22/11/2022
3. Relazione di coerenza per le Misure inserite negli atti di approvazione delle programmazioni di competenza delle diverse	Tutte le Direzioni	01/07/22	31/12/22	01/07/22	31/12/2022

Direzioni con le Azioni del PrMoP e PrLog					
---	--	--	--	--	--

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Azione 1. In relazione all'azione, si evidenzia che il Settore Pianificazione Trasporti e Infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo Protezione civile, Trasporti e Logistica, con il contributo del Nucleo Tecnico (che rappresenta tutte le Direzioni regionali) e dei Settori dell'Area Trasporti della medesima Direzione, ha redatto il documento PrMoP e PrLog 2030. Documento tecnico preliminare adottato dalla Giunta a corredo delle disposizioni dettate dalla DGR 31 marzo 2022, n. 13-4829 per l'ultima fase di confronto esterno all'amministrazione.

Il Documento contiene il catalogo delle azioni di piano e si articola in:

- 7 Linee strategiche di intervento
- 30 Macroazioni
- 83 Azioni prioritarie

Nel Documento, le 83 Azioni sono descritte in sintesi, organizzate in "campi" di intervento (assetto – governance - uomo) nonché in "ambiti" di intervento correlabili alle programmazioni regionali (sanità, formazione, lavoro, territorio, ambiente e energia...).

In fase successiva, per ognuna delle Azioni è stata sviluppata una scheda di dettaglio che descrive il piano di azione e le iniziative da intraprendere nell'intento di allineare le programmazioni all'orizzonte temporale del piano (immediato; I quinquennio; II quinquennio).

In data 21 luglio 2022 il materiale è stato inviato ai rappresentanti delle Direzioni nel Nucleo Tecnico.

Azione 2. In relazione all'azione, si evidenzia che il Nucleo tecnico si è riunito per l'esame congiunto del Catalogo delle azioni prioritarie. In esito all'incontro:

1) le Direzioni regionali hanno fornito riscontro evidenziando sia le Azioni sulle quali rivestono il ruolo di capofila in quanto l'azione è oggetto della propria programmazione, sia le azioni che richiedono un loro coinvolgimento al fine di assicurare il coordinamento delle politiche e garantire la partecipazione della Direzione anche in contesti ove non sono direttamente o prioritariamente coinvolte;

2) è stato definito un calendario di incontri (tra settembre e ottobre) per coordinare il piano di attuazione di ogni Azione con le programmazioni afferenti alle rispettive competenze.

A seguito dei suddetti incontri, e dei successivi tavoli interdirezionali di approfondimento che si sono tenuti anche nel mese di novembre, sono stati redatti:

- il "quadro sinottico di riepilogo" che, per ogni Azione del PrMoP e PrLog, individua la Direzione coordinatrice e le altre Direzioni da coinvolgere nello sviluppo dell'attività;
- in ogni Azione sono state concertate le attività per il coordinamento dei programmi e il cronoprogramma articolato "Immediato", "I Quinquennio", "II Quinquennio".

In data 22 novembre 2022 il prospetto xls riassuntivo delle collaborazioni fra Direzioni per il coordinamento delle programmazioni di rispettiva competenza è stato inviato ai rappresentanti delle Direzioni nel Nucleo Tecnico.

Azione 3. In relazione all'azione, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo Protezione civile, Trasporti e Logistica, evidenzia:

- in tema di viabilità: di aver curato la coerenza delle iniziative assunte con la DGR n. 62-5222 del 14 giugno 2022 - Interventi proposti da Città Metropolitana di Torino e dalle Province piemontesi – Progettazioni per la risoluzione di criticità causate da alti livelli di incidentalità, alti flussi di traffico e/o messa in sicurezza dal punto di vista idrogeologico;

- in tema di ciclabilità: di aver curato la coerenza delle iniziative assunte in fase di impostazione della redigenda DGR di aggiornamento alle previsioni dettate dal Piano Generale della Mobilità Ciclabile 2022-2024 (Decreto 23 agosto 2022, in GU n. 239 del 12.10.2022).

- in tema di sicurezza stradale: di aver curato la coerenza delle iniziative assunte in fase di impostazione della DGR n. 19-5876 del 28 ottobre 2022 - Legge 144/1999. Indirizzi Generali e Linee Guida di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030, di cui alla seduta CIPESS del 14.04.2022. Approvazione delle disposizioni di attuazione, per l'anno 2022, del Piano Regionale della Sicurezza Stradale (PRSS), di cui alla DGR n. 11-5692 del 16.04.2007, in conformità al Piano Regionale della Mobilità e Trasporti di cui alla DCR 256-2458 del 16.01.2018.

Nel corso del 2022, e fino al 31/12/2022, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo Protezione civile, Trasporti e Logistica, ha curato la coerenza delle programmazioni regionali di competenza in approvazione.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):
coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

L'ambito dei trasporti interessa trasversalmente l'intera realtà regionale. Le Azioni prioritarie del PrMoP e PrLog si strutturano in un disegno unitario e multidisciplinare che riguarda le politiche dei trasporti e della mobilità, per le persone e per le imprese nel trasporto/logistica delle merci, ma anche le altre politiche regionali che, direttamente o indirettamente, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi del *Piano regionale della Mobilità e dei Trasporti* (DCR n. 256-2458/2018). Quest'ultimo gruppo di Azioni sono definite "politiche integrate" perché da sviluppare in modo congiunto fra Direzioni regionali con competenze diverse (sanità, istruzione e formazione, lavoro, territorio, ambiente e energia, commercio, competitività e innovazione, ricerca, turismo e cultura, comunicazione, politiche fiscali e di bilancio).

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Il processo di coordinamento fra Direzioni regionali attraverso l'allineamento delle programmazioni settoriali con la pianificazione dei trasporti supporta un approccio di governo integrato, consapevole dei processi in atto, dei problemi del territorio e della sua comunità nonché della loro complessità, e tende a massimizzare l'efficienza dell'azione regionale ottimizzando la sinergia delle politiche e delle diverse programmazioni.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano stacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Gli sfasamenti fra i processi di programmazione, gestiti da Direzioni diverse, hanno prodotto rallentamenti del processo; le strutture regionali hanno iniziative tali da attuare il processo per fasi compatibili con i tempi previsti per il raggiungimento dell'obiettivo.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Nulla da segnalare

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Nulla da segnalare

Direzione

Competitività del Sistema regionale

Titolo dell'obiettivo

A19_1 La nuova programmazione del PR FESR 2021-2027

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Proposta PR FESR 2021-2027	Proposta DGR	17 aprile 2022	Approvazione DGR	08/04/2022
2023				
Avvio Strategie Urbane	Avvio n. 5 Strategie (su 16)			

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso l'approvazione da parte della Giunta regionale della proposta del PR FESR 2021_2027. (DGR n. 3 – 4583 del 08/04/2022).

Con la medesima DGR, la Giunta ha altresì approvato il Rapporto ambientale per l'attivazione della consultazione pubblica per la VAS.

Il Programma è stato approvato, altresì, approvato dalla CE in corso d'anno (Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7/10/2022)

Il Programma è stato elaborato con il lavoro congiunto con le Direzioni coinvolte, attraverso gli step previsti e ampiamente documentati negli elaborati ufficiali allegati.

Si sottolinea la complessa attività di negoziazione con la Commissione europea, nonché di consultazione partenariale che hanno costantemente accompagnato il percorso di elaborazione del Programma, fin dall'elaborazione del DSU (Documento Strategico Unitario) nel corso del 2021

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Definizione delle azioni e delle relative dotazioni finanziarie	Competitività del sistema regionale Ambiente, Energia e Territorio Coordinamento politiche e fondi europei Istruzione, Formazione e Lavoro	10/01/2022	28/02/2022	10/01/2022	28/02/2022
Valutazione coerenza delle azioni del PR al principio DNSH (Do No Significant Harm)	Competitività del sistema regionale Ambiente, Energia e Territorio	28/02/2022	20/03/2022	28/02/2022	20/03/2022

Elaborazione documentazione per la VAS (rapporto ambientale, sintesi non tecnica, avviso al pubblico)	Competitività del sistema regionale Ambiente, Energia e Territorio	15/01/2022	5/04/2022	15/01/2022	5/04/2022
Definizione del set di indicatori di risultato e di output	Competitività del sistema regionale Ambiente, Energia e Territorio	15/2/2022	31/03/2022	15/2/2022	31/03/2022
Definizione del documento metodologico di accompagnamento al Programma (artt. 16-17 - Reg.(UE) 1060/21)	Competitività del sistema regionale	15/2/2022	31/03/2022	15/2/2022	12/04/2022
Avvio del negoziato con la CE e con l'Amministrazione centrale competente per condivisione bozza PR FESR	Competitività del sistema regionale	10/01/2022	31/03/2022	10/01/2022	31/03/2022
Incontri partenariali per la condivisione dei contenuti del Programma	Competitività del sistema regionale Ambiente, Energia e Territorio Coordinamento politiche e fondi europei	07/03/2022	7/04/2022	07/03/2022	7/04/2022
Valutazione e gestione delle osservazioni della CE, delle amministrazioni centrali e del partenariato	Competitività del sistema regionale Ambiente, Energia e Territorio	10/01/2022	7/04/2022	10/01/2022	7/04/2022
Elaborazione proposta finale PR FESR 21/27	Competitività del sistema regionale	07/04/2022	17/04/2022	07/04/2022	17/04/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Le azioni sono state espletate nell'ambito della prima parte dell'anno, permettendo il raggiungimento del risultato atteso entro il mese di aprile 2022

Gli output delle singole azioni, sono documentate attraverso i rispettivi allegati, come di seguito specificato e ai quali si rimanda per i relativi dettagli di contenuto

Definizione delle azioni e delle relative dotazioni finanziarie [ALLEGATO 1]

Valutazione coerenza delle azioni del PR al principio DNSH (Do No Significant Harm) [ALLEGATO 2]

Elaborazione documentazione per la VAS (rapporto ambientale, sintesi non tecnica, avviso al pubblico) [ALLEGATO 3]

Approvazione da parte della Giunta regionale della proposta del PR FESR 2021_2027.(DGR n. 3 – 4583 del 08/04/2022) [ALLEGATO 4]

Definizione del documento metodologico di accompagnamento al Programma (artt. 16-17 - Reg.(UE) 1060/21) con Definizione del set di indicatori di risultato e di output , quale documento successivo di accompagnamento al Programma per l'approvazione da parte della CE [ALLEGATO 5]

Rapporto Ambientale [ALLEGATO 6]

PR FESR 2021_2027 inviato alla CE (quale proseguo, oltre al raggiungimento del risultato) [ALLEGATO 7], a cui è seguita la relativa approvazione in data 7/10/2022.

Per quanto attiene la consultazione partenariale, che costituisce una delle azioni più complesse che ha accompagnato l'iter di approvazione del Programma, la medesima si è svolta attraverso 9 incontri, nel corso dei quali si è sviluppato un focus di confronto sugli elementi caratterizzanti le singole Priorità, Obiettivi specifici ed Azioni, al fine di pervenire alla definizione condivisa del quadro logico e degli interventi previsti nell'ambito del Programma.

Il 24 marzo 2022 si è tenuto l'evento pubblico di presentazione del PR FESR 2021 2027. E' stata prevista la condivisione della prima bozza del Programma al fine di consentire a tutto il partenariato di formulare osservazioni o proposte. La possibilità di partecipare all'evento pubblico anche in *streaming*, unitamente alla creazione di uno spazio web dedicato al nuovo PR FESR e di una casella di posta elettronica dedicata alla raccolta delle osservazioni del partenariato, hanno rappresentato elementi funzionali a garantire la più ampia partecipazione da parte degli *stakeholders* e della cittadinanza tutta e a consentire una completa e trasparente diffusione delle informazioni. Sulla base dell'ascolto dei riscontri emersi nel corso della consultazione pubblica si è quindi pervenuti alla messa a punto finale della proposta di Programma da presentare alla Commissione Europea.

A seguito della trasmissione della proposta del Programma approvato dalla Giunta regionale, alla CE attraverso la piattaforma dedicata SFC, si è aperto il confronto diretto con la Commissione per la rifinitura del programma medesimo, a cui è seguita la relativa approvazione.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):
coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Gli stakeholders interessati sono i cittadini, le imprese e i soggetti pubblici piemontesi
Il pieno coinvolgimento è stato realizzato attraverso gli incontri partenariali dedicati nonché attraverso la puntuale comunicazione via web nell'ambito della sezione dedicata sul sito della Regione Piemonte, nonché gli eventi web e le informative sull'editoria locale (si richiama, in proposito, anche l' Obiettivo specifico "Rafforzare i canali di comunicazione web alle imprese per ampliare la platea dei beneficiari")

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'impatto principale consiste nel rafforzamento del tessuto economico-produttivo piemontese e della sua competitività attraverso l'utilizzo dei fondi europei. Inoltre mira a favorire lo sviluppo sostenibile integrato delle aree interne e delle aree urbane

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2020 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

/

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

/

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Le concertazioni partenariali costituiscono il principale elemento di vincolo rispetto alla programmazione delle misure.

Direzione

Competitività del Sistema regionale

Titolo dell'obiettivo

A19_2_Promuovere e attrarre ricerca e innovazione. Strategia regionale Idrogeno

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Rafforzamento filiera regionale idrogeno	Proposta DGR Strategia regionale per l'Idrogeno	30/06/2022	Approvazione DGR Strategia regionale per l'Idrogeno	01/07/2022
	Proposta tecnica Misura a sostegno di ricerca e sviluppo	31/12/2022	Proposta tecnica Misura a sostegno di ricerca e sviluppo	31/12/2022
2023				
Avvio attuazione Strategia	Attivazione prima misura di intervento	30/07/2023		

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

Il risultato atteso entro la metà dell'anno è stato raggiunto attraverso l'approvazione della DGR n. 12-5285 del 01/07/2022 "Approvazione, in attuazione della D.G.R. n. 10-2917 del 26 febbraio 2021, della Strategia regionale sull'Idrogeno ed istituzione del Team Idrogeno, deputato alla gestione della *governance orizzontale*".

La Strategia regionale per l'Idrogeno è stata approvata a seguito dei lavori svolti dal gruppo di lavoro interdirezionale istituito *ad hoc*, ai quali è seguita un'apposita consultazione del partenariato.

A seguito dell'approvazione della Strategia, in attuazione della relativa DGR, è stato altresì istituito il "TEAM IDROGENO" per la gestione della *governance* di attuazione della Strategia.

In corso d'anno è stata, altresì, elaborata una proposta tecnica riferita alla Misura a sostegno di ricerca e sviluppo, come illustrato nella sezione n. 6

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Consultazione del partenariato sulla proposta tecnica di strategia	Competitività Sistema regionale, in collaborazione con Ambiente, Energia e Territorio (con il	01/03/2022	30/05/2022	01/03/2022	10/06/2022

	supporto del GdL interdirezionale)				
Proposta di DGR per l'adozione della Strategia regionale per l'Idrogeno	Competitività Sistema regionale, in collaborazione con Ambiente, Energia e Territorio (con il supporto del GdL interdirezionale)	01/05/2022	30/06/2022	01/05/2022	30/06/2022
Costituzione del "Team Idrogeno"	Competitività Sistema regionale, in collaborazione con Ambiente, Energia e Territorio (con il supporto del GdL interdirezionale)	01/03/2022	31/12/2022	01/03/2022	29/11/2022
Predisposizione proposta tecnica di misura di sostegno a R&D	Competitività Sistema regionale	01/03/2022	31/12/2022	01/03/2022	31/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

- Consultazione partenariale:

in data 18 maggio 2022 si è svolto un incontro con il partenariato in presenza e in diretta *streaming*. E' stata presentata la Strategia ed è stata attivata una consultazione partenariale aperta fino al 10/06/2022. In tale arco temporale sono pervenuti contributi/osservazioni da imprese, enti di ricerca, associazioni di categoria ed enti locali, acquisiti ed utilizzati per la definizione della Strategia approvata dalla Giunta.

- A seguito dell'elaborazione tecnica e della relativa proposta, la Giunta regionale, con DGR n. 12-5285 del 01/07/2022 ha approvato la **Strategia regionale idrogeno** [ALLEGATO 1]

La medesima DGR ha previsto, altresì, l'**istituzione del "TEAM IDROGENO"** - quale evoluzione del gruppo di lavoro interdirezionale - deputato alla *governance* ed attuazione della Strategia stessa e che opererà anche in raccordo con gli altri gruppi di lavoro regionali afferenti alle diverse strategie regionali con elementi comuni, sinergici o complementari con la Strategia Idrogeno. Il TEAM è stato istituito con Determinazione n. 630/A1000A/2022 del 29/11/2022 [ALLEGATO 2]

- Parallelamente alla programmazione riferita alla Strategia Idrogeno, è stata elaborata una **proposta tecnica riferita alla Misura a sostegno di ricerca e sviluppo** negli ambiti di cui alla Smart Specialization Strategy regionale, tra cui, appunto, le tecnologie legate all'idrogeno. La prima proposta progettuale è stata trasmessa all'organo politico per la relativa condivisione nel mese di Ottobre 2022. A seguire, la Misura è stata strutturata a livello tecnico con i contenuti di cui alla relativa scheda riepilogativa [ALLEGATO 3] (per confluire nell'ambito delle attivazioni delle misure in materia di Ricerca e Innovazione di cui al piano di azioni 2023)

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale): coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Gli stakeholders interessati sono le principali istituzioni del sistema scientifico, industriale e dell'innovazione del territorio, le imprese e loro rappresentanze associative, i centri di ricerca e di trasferimento tecnologico, nonché altri soggetti coinvolti nelle filiere dell'idrogeno (es. produttori di energia, aziende di trasporto, multiutility, ...). *Il coinvolgimento è avvenuto fin dalle prime fasi di programmazione attraverso le specifiche consultazioni partenariali, come sopra dettagliato*

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'impatto delle risorse è rilevante, considerata la valenza strategica e di lungo periodo dell'azione e l'opportunità di valorizzare le radicate e alte competenze presenti sul territorio regionale e di agganciare e

attrarre iniziative e investimenti di livello nazionale ed europeo, *desumibile anche dall'entità delle risorse che saranno investite in fase di attuazione delle misure relative all'area "ricerca e innovazione" nell'ambito della legislatura (vd. obiettivo pluriennale)*

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2020 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

/

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

/

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

La principale criticità è correlata alla potenziale sovrapposizione delle misure da programmare a valere sul PR FESR 21-27 e quelle previste dai progetti finanziati dal PNRR che potrebbe creare maggiori complessità in fase di definizione delle misure attuative del PR FESR

Direzione

Competitività del Sistema regionale

Titolo dell'obiettivo

A19_3 Attrazione e accompagnamento all'insediamento di nuovi investimenti produttivi sul territorio regionale

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Completamento attività preliminari per l'operatività del gruppo di lavoro	Approvazione da parte del gruppo di lavoro della relazione di completamento attività	30/09/2022	Approvazione da parte del gruppo di lavoro della relazione di completamento attività e condivisione con i Direttori coinvolti	29/09/2022
Definizione struttura e contenuti	Dossier tipo, sulla base delle esperienze maturate	31/12/2022	Elaborazione Dossier tipo, sulla base delle esperienze maturate e condivisione con i Direttori coinvolti	27/12/2022
2023				
Realizzazione catalogo attrazione investimenti	Redazione e pubblicazione del catalogo	31/12/2023		
2024				
Realizzazione investimenti	7 progetti di investimento	31/12/2024		

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

I risultati richiesti entro l'anno 2022 sono stati raggiunti entro i tempi previsti. Nello specifico:

In data 20/09/2022 è stata approvata dal gruppo di lavoro "TEAM ATTRAZIONE" la Relazione riferita al completamento delle attività preliminari, successivamente condivisa in data 29/09/2022 con i Direttori coinvolti per la relativa convalida (i quali non hanno presentato richieste di modifica).Entro l'anno è stato altresì elaborato il documento riferito al Dossier tipo: il Gruppo di lavoro ha proceduto alla definizione della Relazione inerente l'elaborazione del Dossier tipo nel corso degli incontri del 21/10/2022, del 7/11/2022 e del 13/12/2022. In data 27/12/2022 è stata condivisa la versione definitiva della Relazione con i Direttori coinvolti per la relativa convalida (i quali non hanno presentato richieste di modifica).

Si rimanda agli allegati per il dettaglio dei contenuti.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Definizione processo di funzionamento del gruppo di lavoro	- Competitività del Sistema regionale - Istruzione, Formazione e Lavoro - Ambiente, Energia e Territorio - Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, - Trasporti e Logistica - Coordinamento politiche e fondi europei, Turismo e Sport	01/05/2022	31/07/2022	01/05/2022	13/05/2022
Definizione del sistema di raccolta, aggiornamento, condivisione e conservazione delle informazioni	- Competitività del Sistema regionale - Istruzione, Formazione e Lavoro - Ambiente, Energia e Territorio - Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, - Trasporti e Logistica - Coordinamento politiche e fondi europei, Turismo e Sport	01/07/2022	30/09/2022	01/05/2022	13/05/2022
Redazione e approvazione relazione di completamento attività preliminari	- Competitività del Sistema regionale - Istruzione, Formazione e Lavoro - Ambiente, Energia e Territorio - Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, - Trasporti e Logistica Coordinamento politiche e fondi europei, Turismo e Sport	01/09/2022	30/09/2022	01/09/2022	30/09/2022
Implementazione del sistema di raccolta, aggiornamento, condivisione e conservazione delle informazioni	- Competitività del Sistema regionale - Istruzione, Formazione e Lavoro - Ambiente, Energia e Territorio - Opere pubbliche, Difesa del suolo,	01/10/2022	31/12/2022	01/10/2022	31/12/2022

	Protezione civile, - Trasporti e Logistica - Coordinamento politiche e fondi europei, Turismo e Sport				
Predisposizione primi dossier sulla base delle ipotesi di nuovi insediamenti produttivi, propedeutici all'elaborazione del “dossier tipo”	- Competitività del Sistema regionale - Istruzione, Formazione e Lavoro - Ambiente, Energia e Territorio - Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, - Trasporti e Logistica - Coordinamento politiche e fondi europei, Turismo e Sport	01/05/2022	31/11/2022	01/05/2022	31/11/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Il piano delle azioni previste è stato attuato in linea rispetto alle tempistiche assegnate, attraverso il lavoro svolto in corso d'anno dal gruppo “TEAM ATTRAZIONE”, istituito formalmente nel 2021 e costituito dai rappresentanti delle Direzioni coinvolte nell'obiettivo, con la partecipazione di IRES, CEIP, FINPIEMONTE, APL-Agenzia Piemonte Lavoro

Il gruppo di lavoro, si è riunito nel corso del 2022 nei giorni 13 maggio, 17 giugno, 27 luglio, 20 settembre, 21 ottobre, 7 novembre e 13 dicembre.

Nello specifico:

nell'ambito del primo incontro, è stato definito il processo di funzionamento del gruppo nonché il sistema di raccolta, aggiornamento, condivisione e conservazione delle informazioni. Nello specifico, sono stati definiti i seguenti punti:

- gli obiettivi annui del gruppo di lavoro
- l'obbligo di non divulgazione delle informazioni (*not disclosure agreement*)
- la struttura del *Team*
- la presentazione dei primi strumenti operativi del Team (tra cui, l'istituzione di una *share* del gruppo e l'istituzione di una casella di posta dedicata “team_attrazione@regione.piemonte.it”)

L'incontro del 17/06/2022 è stato focalizzato sulla disamina delle attività che ciascun soggetto del gruppo di lavoro svolge in coerenza con le finalità del team attrazione, illustrando competenze ordinarie e specifici progetti di ciascun settore o ente, sulla base delle rispettive competenze

La seduta del 27/07/2022, è stata dedicata alle modalità organizzative per la predisposizione dei *dossier*. Nello specifico, sono stati affrontati, tra l'altro, i seguenti temi:

- modalità organizzative per la predisposizione dei *dossier* richiesti dal livello centrale
- modalità organizzative per la predisposizione dei *dossier* inerenti a progetti di investimento di aziende

In data 20/09/2022 è stata approvata dal gruppo di lavoro la suddetta Relazione riferita al completamento delle attività preliminari, successivamente condivisa in data 29/09/2022 con i Direttori coinvolti [ALLEGATO 1 e SUB ALLEGATI]

Per quanto attiene la “Predisposizione dei dossier” propedeutici all’elaborazione del *“dossier tipo”*, sono stati predisposti 3 dossier nell’ambito del settore *Automotive* e 1 dossier nell’ambito del settore *Logistica*.

Il Gruppo di lavoro ha quindi proceduto alla definizione della Relazione inerente l’elaborazione del Dossier tipo nel corso degli incontri del 21/10/2022, del 7/11/2022 e del 13/12/2022. In data 27/12/2022 è stata condivisa la versione definitiva della Relazione con i Direttori coinvolti [ALLEGATO 2]

Illustrare l’impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale): coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell’impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell’obiettivo

Nelle funzioni di attuazione del “Sistema attrazione”, sono coinvolti, attraverso la partecipazione a specifici tavoli di lavoro del gruppo interdirezionale, l’Agenzia Piemonte Lavoro, CEIP Piemonte, IRES Piemonte, Finpiemonte e Finpiemonte Partecipazioni.

I principali portatori di interesse sono le imprese alla ricerca di nuove opportunità di insediamento che beneficeranno di un sistema regionale di attrazione e accompagnamento coordinato ed operativo; inoltre, il sistema economico piemontese in generale potrà trarre vantaggio dall’insediamento di nuove unità produttive, in termini di ricadute occupazionali ed incremento di competitività, anche tramite l’avvio ed il rafforzamento di filiere produttive.

risorse regionali e sull’efficienza dei suoi processi

L’impatto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, mentre si attende un positivo impatto sull’efficienza del processo di attrazione e accompagnamento all’insediamento di nuove unità produttive sul territorio regionale

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2020 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell’obiettivo

/

Illustrare se nel corso dell’anno si sono presentate criticità non previste

/

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

/

Direzione

Competitività del Sistema regionale

Titolo dell'obiettivo

A19_4 Rafforzare i canali di comunicazione web alle imprese per ampliare la platea dei beneficiari

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Ampliamento utenza beneficiaria dei bandi rivolti alle imprese	Almeno 4 eventi web per le imprese divulgativi sulle misure aperte	31/12/2022	5 eventi web per le imprese divulgativi sulle misure aperte	31/12/2022
Miglioramento del sistema di relazioni con il partenariato	Predisposizione dei contenuti per la veicolazione di pagine istituzionali sulla nuova programmazione 2021-2027 del PR FESR attraverso il sistema dell'editoria locale periodica.	31/12/2022	Predisposizione dei contenuti per la veicolazione di pagine istituzionali sulla nuova programmazione 2021-2027 del PR FESR e pubblicazione su testate di editoria locale	30/10/2022
2023				
Rafforzamento della divulgazione web sull'attivazione delle misure del PR FESR 2021-2027, al fine di creare un effetto moltiplicatore	Definizione e attivazione strumenti di rafforzamento	30/06/2023		

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

L'obiettivo pluriennale è finalizzato, a livello macro, a favorire la crescita intelligente, sostenibile, inclusiva del sistema produttivo piemontese attraverso azioni di comunicazione via *social* e far conoscere finanziamenti, misure e opportunità offerte agli attori del sistema economico dall'amministrazione regionale e da altre istituzioni a livello nazionale ed internazionale, attraverso un progressivo rafforzamento dei sistemi di comunicazione web.

La reportistica allegata [ALLEGATO 1] è stata elaborata anche al fine di misurare il livello di rafforzamento nel corso della legislatura.

I risultati attesi per l'anno 2023 sono stati raggiunti attraverso la sinergia con la Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e Sport., competente per il coordinamento della comunicazione istituzionale.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati 5 eventi web e sono state realizzate apposite pagine informative attraverso l'editoria locale (dettagliati al successivo punto 6).

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Implementazione pagina web su agevolazioni alle imprese	Competitività del Sistema regionale	01/01/2022	31/01/2022	01/01/2022	31/01/2022
Istituzione gruppo di lavoro intersettoriale	Competitività del Sistema regionale	01/01/2022	30/06/2022	01/01/2022	30/06/2022
Rafforzamento sezione rivolta alle imprese canale <i>social</i> Regione	Competitività del Sistema regionale Coordinamento politiche e fondi europei-Turismo e sport	01/01/2022	30/09/2022	01/01/2022	31/12/2022
Organizzazione eventi web dedicati alle imprese anche in raccordo con società partecipate, Fondazioni e Consorzi informatici della Regione	Competitività del Sistema regionale Coordinamento politiche e fondi europei-Turismo e sport	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
Contributi per la predisposizione di pagine istituzionali per l'editoria locale	Competitività del Sistema regionale	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	30/10/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

L'attività di comunicazione web rivolta alle imprese, quale strumento fondamentale per l'ampliamento della platea dei beneficiari delle misure di competenza, in corso d'anno è stata compiutamente strutturata al fine di organizzare una comunicazione efficace e sinergica, attraverso un gruppo di lavoro intersettoriale che coinvolge un referente individuato per ogni Settore, al fine di garantire la completezza delle informazioni e l'aggiornamento costante, nonché il raccordo con la struttura regionale competente in materia di comunicazione istituzionale.

Il fine è senz'altro quello di garantire la completezza delle informazioni, comprensiva di tutte le misure aperte, a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari, che contemplino, quali beneficiari, le imprese piemontesi. Parimenti, il rafforzamento delle misure di comunicazione web, mira a coinvolgere la platea interessata nei percorsi di elaborazione delle politiche e dei programmi rivolti alle imprese.

In corso d'anno è stata progettata l'azione di **rafforzamento dei canali *social***, con particolare riferimento a LinkedIn e Twitter.

Si dettagliano, in proposito, i principali contenuti progettuali::

TARGET

La comunicazione è rivolta ad un target eterogeneo e diversificato. La diffusione di contenuti sui social avverrà con linguaggio e tono declinato per target con l'obiettivo di dare maggiore visibilità ai contenuti stessi.

I destinatari della comunicazione sono:

- i soggetti del sistema economico dell'innovazione;
- imprese con particolare riferimento a Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI);
- università, centri di ricerca, sviluppo e innovazione;
- lavoratori autonomi, artigiani;
- start up, incubatori e acceleratori;
- associazioni di settore e di categoria.

LINGUAGGIO e TONO

Autorevole, smart, diretto e adeguato al target specifico.

GLI HASHTAG

Semplificando, gli hashtag # sono “etichette” a cui vengono associati determinati argomenti o parole chiave. In questo modo è più facile cercare e condividere i post (contenuti, commenti,...) a cui si è interessati.

Facendo una ricerca degli hashtag di settore già in uso, si è evidenziata l'opportunità di utilizzare parole brevi, di utilizzare la lettera maiuscola all'inizio di ogni parola e di individuare hashtag che invitino all'azione.

Nello specifico, l'hashtag principale, rivolgendosi alle imprese nel loro complesso, potrebbe essere identificato in #PiemonteImprese da associare a tutti i post. Potrebbe poi essere aggiunto un hashtag secondario declinato per tipologia di interlocutore a cui si rivolge la comunicazione (es. #PiemonteGrandiImprese, #PiemontePMI, #PiemonteArtigianato, #PiemonteStartup ecc...).

Ulteriori hashtag potrebbero poi essere creati ad hoc per sintetizzare il bando o l'iniziativa specifica che si intende promuovere.

PRIORITA' DELLA COMUNICAZIONE

ARGOMENTI:

1. bandi ed opportunità di finanziamento nell'ambito del FESR (cfr. calendario inviti 2023), di fondi statali o regionali;
2. segnalazione di eventi, webinar, iniziative regionali, nazionali ed internazionali destinati alle imprese (es. rilancio o segnalazione di iniziative per le imprese a cura del Sistema dei Poli di Innovazione, altri soggetti regionali quali le Fondazioni, Università, centri di innovazione, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dell'Università e del mondo della ricerca).

SEZIONI DEL SITO:

1. Fondi e progetti europei/FESR,
2. Sviluppo home page,
3. Sviluppo/Agevolazioni per le imprese dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi.

LINEA GRAFICA

A partire da gennaio 2023 si valuterà la realizzazione di una linea grafica dedicata, sulla scorta di quanto sperimentato durante il 2022 (per iniziative e bandi non collegati al POR FESR).

CONTENUTI

Si valuta che si possano diffondere un numero di contenuti che vanno dai 3 ai 7 ogni mese (implementabili a seconda delle necessità).

REPORTISTICA E FEED BACK

Per quanto riguarda i contenuti diffusi sugli account social, saranno forniti periodicamente i dati su numero dei post e di visualizzazioni ricavabili dagli *Analytics* di Twitter e degli *Insights* di LinkedIn.

Per migliorare l'*engagement* è stato identificato un primo set (a titolo non esaustivo e integrabile) di account di enti e soggetti da taggare su LinkedIn: Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A, Marchi e Brevetti (del MISE),

Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Agenzia per l'Italia Digitale, Sistema Poli (della Regione Piemonte), Finpiemonte, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale, 2i3T - Innovative Companies Incubator of the University of Turin, I3P - Innovative Companies Incubator of Politecnico Torino, LINKS Foundation – Leading Innovation & Knowledge for Society, Confindustria Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Camera di Commercio di Cuneo, Unione industriali Torino, Ceipiemonte, CSI Piemonte, API Torino - Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia, CIM4.0 - Competence Center, CTE NEXT, Italia Domani (PNRR).

E' stata implementata una **pagina web specifica per le agevolazioni alle imprese**, al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/agevolazioni-per-imprese-dellindustria-dellartigianato-commercio-dei-servizi>

In corso d'anno sono stati al momento realizzati i seguenti **eventi web dedicati alle imprese**:

-“Supporto agli investimenti nell'area di crisi industriale complessa di Torino”: in data 26 luglio, si è tenuto un webinar sulla legge 181/89 per l'area di crisi di Torino, nel corso del quale gli esperti di Invitalia hanno condiviso tutti i dettagli per ottenere gli incentivi di cui all'avviso pubblico del MISE del 11/07/2022 e illustrato le sue caratteristiche. Al termine le aziende interessate hanno potuto formulare domande ed acquisire chiarimenti (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sistema-ricerca-innovazione/supporto-agli-investimenti-nellarea-crisi-industriale-complessa-torino#>)

- “Le start up innovative del Piemonte”: l'evento, quale “evento annuale del POR FESR”, si è tenuto il 13 luglio 2022. Grazie al contributo di esperti del settore, sono stati approfonditi due aspetti chiave del ciclo di vita di una start up: "dall'idea all'impresa" e "dall'impresa al successo". Come riportato nella sezione dedicata (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/evento-annuale-fesr-sulle-start-up-innovative-piemonte>), l'evento si è configurato come occasione per valorizzare sia l'ecosistema esistente e le sue prospettive di miglioramento sia le traiettorie efficaci di sostegno all'innovazione, dall'aiuto pubblico al sostegno di altri investitori che dimostrano di credere nelle prospettive di sviluppo delle start up.

- Strategia regionale Idrogeno: in data 18 maggio 2022 è stata presentata la Strategia attraverso un incontro con il partenariato in presenza e in diretta *streaming*, con l'attivazione di una specifica consultazione partenariale [evento correlato con l'obiettivo riferito alla Strategia Idrogeno e richiamato nell'ambito del relativo monitoraggio]

- Nuova programmazione PR FESR 2021-2027: il 24 marzo 2022 si è tenuto l'evento pubblico di presentazione del PR FESR con la condivisione della prima bozza del Programma al fine di consentire a tutto il partenariato di formulare osservazioni o proposte [evento correlato con l'obiettivo riferito alla Programmazione del PR FESR e richiamato nell'ambito del relativo monitoraggio]

- Workshop on line “Zero emission mobility in Piedmont and Italy - challenges and opportunities for companies and operators in the logistic sector”, 19 ottobre, organizzato in collaborazione con Finpiemonte e la rete europea EME – Electric Mobility Europe, sul tema dell'innovazione verso una mobilità e una logistica a zero emissioni.

A seguito dell'approvazione del PR FESR 2021-2027, sono stati predisposti i contenuti di una pagina informativa istituzionale, composta da tre articoli relativi a:

- illustrazione del PR FESR 2021-27
- esiti della Misura del POR FESR 2014-20 “Attrazione e radicamento degli investimenti”
- esiti della Misura del POR FESR 2014-20 “Cloud Computing e Pubblica Amministrazione piemontese”.

La pagina informativa istituzionale è stata **pubblicata sulle testate locali giornalistiche locali** nell'ultima settimana di ottobre 2022 [ALLEGATO 2]

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):
coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

I principali stakeholder dell'obiettivo sono in primo luogo le imprese, nonché le associazioni di categoria, gli organismi di ricerca, le Università, gli Enti territoriali. Migliorare la circolazione delle informazioni potrà avere un impatto rilevante rispetto all'ampliamento dei beneficiari dei fondi del PR FESR

Le azioni intraprese in corso d'anno, potranno essere misurate concretamente nel corso del 2023 attraverso la comparazione della reportistica relativa all'utilizzo dei canali social dedicati

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Il rafforzamento dei canali di comunicazione rappresenta uno strumento organizzativo fondamentale per migliorare sensibilmente il rapporto Regione/beneficiari del programma regionale FESR, nonché degli altri strumenti di sostegno a disposizione delle imprese

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2020 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

/

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

/

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

/

Direzione

Cultura e Commercio

Direzioni partecipanti

Risorse finanziarie e Patrimonio

Titolo dell'obiettivo

A20_1 Definire strategie di sostegno e valorizzazione per il comparto cultura secondo criteri e linee guida previsti dal PNRR.

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
(PNRR. Misura 2.1. Linea di azione A) Aver selezionato il Borgo Pilota	Borgo Pilota [1]	31/05/2022	Borgo Pilota [1]	31/05/2022
(PNRR. Misura 2.2. Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale) Aver selezionato i beneficiari tramite bando pubblico	Provvedimento dirigenziale di di assegnazione dei contributi [1]	31/12/2022	Provvedimento dirigenziale di di assegnazione dei contributi [1]	31/12/2022
(PNRR. Missione M1C3 Digital Library.) Aver elaborato una proposta di Dgr per l'approvazione primo Piano dei fabbisogni di digitalizzazione	Proposta di Dgr per l'approvazione Progetto regionale di digitalizzazione e divulgazione patrimonio culturale [1]	31/12/2022	Proposta di Dgr per l'approvazione Progetto regionale di digitalizzazione e divulgazione patrimonio culturale [1]	31/12/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

La Componente M1C3 del PNRR intende rilanciare i settori economici della cultura e del turismo, che all'interno del sistema produttivo giocano un ruolo particolare, sia in quanto espressione dell'immagine del Paese, sia per il peso che hanno nell'economia nazionale.

In questo contesto con l'obiettivo "definire strategie di sostegno e valorizzazione per il comparto cultura secondo criteri e linee guida previsti dal PNRR" la Direzione si prefigge il conseguimento, nei tempi concordati, delle attività in capo alla Direzione in relazione alle misure in ambito culturale stabilite dal PNRR: il risultato programmato per l'annualità 2022 è stato pienamente raggiunto:

- per quanto concerne la Misura 2.1. Linea di azione A) è stato individuato quale borgo pilota, a seguito di apposita procedura selettiva rivolta ai comuni piemontesi e successiva istruttoria operata da apposita commissione, il Comune di Elva (CN) presentato al Ministero della Cultura con il progetto denominato "ALAVETZ! Agachand l'avenir de Elva – SU, AVANTI!" poiché ritenuto meglio rispondente all'obiettivo di integrare la tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto allo spopolamento di cui al PNRR.

Con decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura 7 giugno 2022, n. 453 è stato approvato l'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione, tra le quali è incluso il progetto pilota del comune di Elva. Il medesimo decreto ha poi previsto la sottoscrizione di un disciplinare d'obblighi tra tutte le parti coinvolte, inclusa la Regione. A quest'ultima in particolare, sono affidati compiti di supporto, non solo tecnico ma anche strategico e organizzativo nei confronti del Comune, nonché di condivisione, informazione e supporto nei confronti del Ministero.

- in riferimento alla Misura 2.2. Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, come meglio specificato nella descrizione delle singole azioni, Il Decreto Ministro della Cultura 107/2022 ha assegnato alla Regione Piemonte una quota di Euro 39.494.512,07 oltre al target di un numero minimo di 263 interventi calcolato sul valore massimo del contributo concedibile ad ogni domanda di finanziamento pari a Euro 150.000; con DD n. 52/A2002C/2022 del 21/04/2022 del settore A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO, è stata indetta la procedura per la raccolta delle candidature ed approvato l'avviso pubblico per la selezione.

L'avviso è stato pubblicato dal 22 aprile 2022 al 15 giugno 2022 ed è stato nuovamente pubblicato dal 5 luglio 2022 al 30 settembre 2022 al fine di garantire l'utilizzo delle risorse residue a disposizione della Regione Piemonte. Con Determinazioni n. 62 del 4.5.2022 e successive n. 91 del 24.5.2022 e n. 201 dell'01/09/2022, si è provveduto a nominare la Commissione deputata a valutare le proposte pervenute. Analogamente, con determinazioni dirigenziali n. 62 del 4.5.2022, n. 83 del 23.05.2022 e n. 91 del 24.5.2022 è stato costituito il gruppo di lavoro a supporto operativo della Commissione.

A seguito dell'istruttoria delle domande ammissibili all'assegnazione dei contributi per n. 308 istanze. Sono in corso di ulteriore istruttoria altre n. 7 istanze per le quali è stata formalizzata l'assegnazione del contributo nel mese di gennaio 2023. Rispetto alle domande ammissibili sono state presentate alcune rinunce e/o disposte esclusioni. A seguito degli atti di assegnazione dei contributi gli uffici stanno procedendo nelle attività relative alla sottoscrizione da parte dei beneficiari degli atti d'obbligo.

- in relazione infine alla Missione M1C3 Digital Library, con DGR 46-5500 del 3.8.2022 sono state approvate le disposizioni per la definizione del piano dei fabbisogni di digitalizzazione, che costituisce il Progetto regionale di digitalizzazione e divulgazione del patrimonio culturale, da realizzarsi mediante manifestazione di interesse rivolta alle Istituzioni culturali che conservano beni culturali (Biblioteche, Musei, Archivi) di proprietà pubblica. Con DD A20-195-2022 del 5.8.2022 è stato approvato l'avviso per manifestazione di interesse alla partecipazione al piano di digitalizzazione di patrimonio culturale pubblico piemontese, bando aperto il 2 settembre, con chiusura il 22 dello stesso mese. Sulla base delle risultanze istruttorie, svolte anche mediante approfondimenti richiesti dalle indicazioni che via via venivano trasmesse da Invitalia e dall'ICDP, con DD-A20-280-2022 dell'11/11/2022 è stata approvata la graduatoria dei soggetti idonei e dell'elenco dei soggetti non idonei. Il Progetto regionale di digitalizzazione e divulgazione del patrimonio culturale è stato trasmesso il 30 novembre 2022 all'ICDP e ad Invitalia, incaricata dal Ministero di bandire le gare di digitalizzazione.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

.

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
<u>PNRR. Misura 2.1. Linea di azione A.</u> Aver selezionato il Borgo Pilota a) indizione della procedura di selezione tramite avviso pubblico (DGR, DD)	Cultura e Commercio, Risorse finanziarie e Patrimonio	02/01/2022	31/03/2022	02/01/2022	31/03/2022
b) valutazione proposte	Cultura e Commercio, Risorse finanziarie e Patrimonio	10/03/2022	31/03/2022	10/03/2022	31/03/2022
c) individuazione proposta pilota	Cultura e Commercio, Risorse finanziarie e Patrimonio	14/03/2022	31/03/2022	14/03/2022	31/03/2022
d) intesa con Comune beneficiario e interlocuzione congiunta con il Comitato del Mic	Cultura e Commercio	15/03/2022	31/12/2022	15/03/2022	31/12/2022
<u>PNRR. Misura 2.2. Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale</u> Aver selezionato i beneficiari tramite bando pubblico a) indizione della procedura di selezione tramite avviso pubblico (DD)	Cultura e Commercio	01/02/2022	31/12/2022	01/02/2022	31/12/2022
<u>Missione M1C3 Digital Library.</u> Aver elaborato una proposta di Dgr per l'approvazione primo Piano dei fabbisogni di digitalizzazione a) analisi e condivisione Piano nazionale di digitalizzazione e relative linee guida	Cultura e Commercio	25/03/2022	31/07/2022	25/03/2022	31/07/2022
b) indagine rilevanza e disponibilità beni da digitalizzare archivio storico regionale e Museo regionale di scienze naturali	Cultura e Commercio	01/02/2022	30/05/2022	01/02/2022	30/05/2022
c) predisposizione e analisi dati questionario beni da digitalizzare Enti pubblici del territorio	Cultura e Commercio	01/02/2022	30/05/2022	01/02/2022	30/05/2022

d) assesment nazionale piattaforme regionali digitalizzazione	Cultura e Commercio	01/05/2022	31/12/2022	01/05/2022	31/12/2022
e) predisposizione e approvazione Piano dei fabbisogni di digitalizzazione	Cultura e Commercio	01/02/2022	31/12/2022	01/02/2022	31/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

PNRR. Misura 2.1. Linea di azione A.

Indizione della procedura di selezione tramite avviso pubblico (DGR, DD)

Nella prima fase di definizione delle strategie di sostegno e valorizzazione per il comparto cultura nell'ambito della misura 2.1 linea A, la Direzione Cultura e Commercio, con la collaborazione del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, ha predisposto i documenti tecnici propedeutici all'individuazione della proposta progettuale pilota da presentare al MIC. (DGR 28 gennaio 2022, n. 39-4597 ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 Attrattività dei borghi, Linea di Azione A. Individuazione del borgo cd "concentrico di Stupinigi" oggetto della proposta progettuale pilota da presentare al MIC).

In occasione tuttavia degli incontri avvenuti in data 3 e 15 febbraio u.s. inerenti la D.G.R. predetta, ancorché preliminari alla fase di confronto negoziale, tra il Presidente della Regione, il Ministro della cultura e il Segretario Generale del Ministero stesso, è emersa l'opportunità di inserire la proposta progettuale inerente il cd "concentrico" di Stupinigi nell'ambito di una diversa linea d'azione a valere su risorse statali nell'anno corrente, garantendo in tal modo l'attuazione di una strategia unitaria a livello nazionale di rafforzamento dell'offerta culturale.

Pertanto con D.G.R. 1-4647 del 15 febbraio 2022 è stata modificata la D.G.R. 39-4597 del 28/01/2022 autorizzando la procedura di selezione pubblica mediante manifestazione di interesse rivolta ai Comuni piemontesi. La procedura volta all'individuazione di una proposta progettuale, quale progetto pilota nel rispetto delle linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), prevede un'iniziativa unitaria per il rilancio economico e sociale di un borgo disabitato o comunque caratterizzato da un avanzato processo di declino e di abbandono, per il quale il Comune proponga un progetto di recupero e rigenerazione che integri le politiche di salvaguardia e riqualificazione di piccoli insediamenti storici con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione degli stessi.

La scrivente Direzione con DD 9/A2000B/2022 del 15/02/2022 ad oggetto "PNRR. Misura M1C3. Linea di azione A. Avviso di manifestazione di interesse per la selezione della candidatura della proposta progettuale pilota da presentare al Mic." ha avviato la procedura di selezione pubblica assegnando il termine del 3 marzo 2022 per la presentazione dei progetti.

Valutazione proposte e individuazione proposta pilota

Scaduto il termine presentazione dei progetti stabilito con DD 9/A2000B/2022 la Direzione con DD 24/A2000B/2022 del 03/03/2022 ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte.

La Commissione ha consegnato l'esito della valutazione delle n. 18 domande pervenute in tempo utile e la Regione Piemonte con DGR 14 marzo 2022, n. 2-4762 e individuato il Comune di Elva quale borgo pilota da presentare al Ministero della Cultura per il PNRR. Misura 2.1 Attrattività dei borghi. Linea d'azione A, con il progetto denominato "ALAVETZ! Agachand l'avenir de Elva – SU, AVANTI!" poiché ritenuto meglio rispondente all'obiettivo di integrare la tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto allo spopolamento di cui al PNRR.

La decisione dell'Amministrazione Regionale ha subito il ricorso al TAR del Comune di Ostana, procedura tutt'oggi in essere.

Intesa con Comune beneficiario e interlocuzione congiunta con il Comitato del Mic

Con decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura 7 giugno 2022, n. 453 è stato approvato l'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione, tra le quali è incluso il progetto pilota del comune di Elva, individuato quale soggetto attuatore, beneficiario del finanziamento di complessivi 20.000.000,00 (ventimilioni/00). Il medesimo decreto ha poi previsto la sottoscrizione di un disciplinare d'obblighi tra tutte le parti coinvolte, inclusa la Regione. A quest'ultima in particolare, sono affidati compiti di supporto, non solo tecnico ma anche strategico e organizzativo nei confronti del Comune, nonché di condivisione, informazione e supporto nei confronti del Ministero. Il disciplinare – il cui schema è stato approvato con deliberazione della giunta regionale 30 settembre 2022, n. 26-5713 – è stato firmato e perfezionato con le sottoscrizioni di tutte le parti il 13 ottobre e divenuto efficace anche nei confronti del MiC con la registrazione della Corte dei Conti, avvenuta il 30 dicembre 2022.

In data 2 dicembre 2022 il responsabile del procedimento ha partecipato insieme al comune di Elva alla riunione presso il MIC relativamente all'aggiornamento delle attività progettuali.

PNRR. Misura 2.2. Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale

Indizione della procedura di selezione tramite avviso pubblico (DD)

Il Ministro della Cultura con decreto n. 107 del 18 marzo 2022 ha individuato le Regioni quali Soggetti attuatori delle azioni dell'investimento PNRR. M1C3 Turismo e Cultura – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” chiamandole ad avviare le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di avviso pubblico vincolante per i soggetti attuatori, oggetto di concertazione in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni.

Il Decreto 107/2022 ha assegnato alla Regione Piemonte una quota di Euro 39.494.512,07 oltre al target di un numero minimo di 263 interventi calcolato sul valore massimo del contributo concedibile ad ogni domanda di finanziamento pari a Euro 150.000.

La Regione Piemonte con DGR n. 15-4889 del 14 aprile 2022 ha iscritto nel Bilancio di Previsione finanziario 2022 le risorse statali in attuazione del PNRR, autorizzando l'assunzione di impegni anche per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 e, con successiva DGR n. 3-4894 del 20 aprile 2022, ai sensi del DM 107/2022, ha approvato gli indirizzi per l'avviso pubblico e dato mandato al Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO, quale responsabile del procedimento, di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per la sua attuazione.

Con DD n. 52/A2002C/2022 del 21/04/2022 del settore A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO, è stata indetta la procedura per la raccolta delle candidature ed approvato l'avviso pubblico per la selezione.

L'avviso è stato pubblicato dal 22 aprile 2022 al 15 giugno 2022 ed è stato *nuovamente pubblicato dal 5 luglio 2022 al 30 settembre 2022* al fine di garantire l'utilizzo delle risorse residue a disposizione della Regione Piemonte. Con Determinazioni n. 62 del 4.5.2022 e successive n. 91 del 24.5.2022 e n. 201 dell'01/09/2022, si è provveduto a nominare la Commissione deputata a valutare le proposte pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con DD 52 del 21 aprile 2022 finalizzato al finanziamento delle proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Analogamente, con determinazioni dirigenziali n. 62 del 4.5.2022, n. 83 del 23.05.2022 e n. 91 del 24.5.2022 è stato costituito il gruppo di lavoro a supporto operativo della Commissione.

Durante il corso dell'intero anno, ai fini organizzativi, è stata garantita la partecipazione periodica del dirigente incaricato della Direzione cultura e ai collegamenti online con il tavolo di Coordinamento tecnico delle Regioni, moderato dalla Regione Liguria-Commissione cultura. Si è condiviso a livello tecnico l'impianto generale dell'iter procedurale del Bando citato, nonché le osservazioni e le proposte emendative delle singole Regioni e Province autonome. Al fine inoltre di offrire un orientamento formativo dedicato all'avviso pubblico regionale sulle risorse del PNRR destinate alla valorizzazione dell'architettura rurale, è stata garantita la partecipazione del dirigente incaricato, in qualità di relatore, al Webinar del 3 maggio 2022

gestito da Anci Piemonte. L'incontro online, sostenuto da slide illustrate, è stato registrato sul canale youtube di Anci Piemonte.

Le richieste di chiarimento e i quesiti posti dai partecipanti sono stati sostenuti mediante l'elaborazione di FAQ aggiornate, pubblicate sul sito istituzionale della Regione Piemonte e garantendo uno sportello telefonico a supporto.

Le attività di istruttoria delle istanze pervenute sono state sviluppate – impegnando oltre alle risorse umane del settore anche risorse della direzione Cultura e Commercio e delle Direzioni Ambiente ed Agricoltura - a partire dal mese di maggio 2022 e sono proseguiti sino al 22 dicembre 2022. La Commissione si è riunita per n. 15 volte per la valutazione delle domande.

I lavori della Commissione sono stati approvati con le seguenti determinazioni:

- DD n. 142 del 6 luglio 2022;
- DD n. 239 del 20 ottobre 2022;
- DD n. 390 del 22 dicembre 2022 – integrazione elenco

Con Determinazione n. 281 del 14.11.2022, si è ritenuto necessario, al fine di consentire le opportune variazioni di bilancio, procedere alla rimodulazione delle registrazioni contabili di cui alle determinazioni dirigenziali n. 2022/ 52/ A2000B del 21/04/2022 e 2022/94/A2000B del 30/05/2022.

Con DGR 98 - 6091 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Rimodulazione dell'iscrizione di fondi, di provenienza statale, per la attuazione della Misura 2 - Investimento 2.2 del PNRR "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" sono state registrate le variazioni richieste.

A seguito dell'istruttoria delle domande ammissibili sono stati adottati i seguenti atti di assegnazione del contributo:

- DD n. 339 del 13 dicembre 2022
- DD n. 373 del 20 dicembre 2022
- DD n. 391 del 22 dicembre 2022
- DD n. 397 del 23 dicembre 2022
- DD n. 413 del 28 dicembre 2022
- DD n. 419 del 29 dicembre 2022
- DD n. 421 del 29 dicembre 2022
- DD n. 425 del 30 dicembre 2022

individuando 308 beneficiari.

Rispetto alle domande ammissibili sono state presentate rinunce e/o disposte esclusioni con i seguenti atti:

- DD n. 305 del 22 novembre 2022 – rinunce;
- DD n. 362 del 19 dicembre 2022 – rinunce;
- DD n. 411 del 28 dicembre 2022 – esclusioni.

A seguito degli atti di assegnazione dei contributi gli uffici stanno procedendo nelle attività relative alla sottoscrizione da parte dei beneficiari degli atti d'obbligo.

PNRR.Missione M1C3 Digital Library

a) analisi e condivisione Piano nazionale di digitalizzazione e relative linee guida

L'elaborazione delle linee guida del Piano nazionale di digitalizzazione insieme alle prime linee attuative degli interventi previsti dalla Misura 1.1 è stata oggetto di 12 incontri tra il Coordinamento tecnico delle Regioni e delle province autonome in materia di cultura e l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale (ICDP), che ne ha curato l'elaborazione. Un incontro specifico, volto a illustrare al Direttore dell'ICDP l'applicativo informatico per la digitalizzazione e le relative linee guida piemontesi, si è svolto il 10 febbraio 2022. I funzionari incaricati della Direzione hanno partecipato all'analisi dei documenti nel periodo di apertura della consultazione tra maggio e giugno, anche in collaborazione con le principali associazioni professionali del mondo dei Beni culturali, collaborando nello specifico al gruppo di lavoro nazionale dell'Associazione archivistica italiana.

Le linee guida, sono state condivise con i Sistemi bibliotecari del Piemonte con mail del 6 giugno 2022, con i Musei piemontesi il 7 giugno, data in cui l'informazione è stata anche pubblicata sulle pagine dedicate alla cultura del Sito istituzionale regionale. Gli strumenti informativi riportavano anche le modalità di

partecipazione alla consultazione pubblica sulla piattaforma ParteciPa <https://partecipa.gov.it/processes/piano-nazionale-digitalizzazione-patrimonio-culturale>, dal quale era possibile scaricarli e inviare eventuali contributi attraverso un questionario online accessibile dalla stessa piattaforma.

b) indagine rilevanza e disponibilità beni da digitalizzare archivio storico regionale e Museo regionale di scienze naturali

L'indagine è stata svolta attraverso 3 sopralluoghi presso il MRSN e diversi incontri con i conservatori di mineralogia, paleontologia, botanica, zoologia e entomologia del Museo, nonché con il responsabile della biblioteca, svoltisi a partire dal mese di marzo e finalizzati ad individuare le tipologie di beni da digitalizzare e le modalità dell'intervento, nonché il livello e l'approfondimento catalogazione dei pezzi.

Alla luce degli incontri e dei seguenti approfondimenti via mail, è risultato di notevole interesse, anche nel quadro generale del patrimonio culturale nazionale, l'intervento di digitalizzazione dei reperti del MRSN. In questa prima fase di indagine sono stati individuati circa 30.000 oggetti la cui riproduzione digitale, anche in 3D, risulta rispondere anche alle esigenze di valorizzazione e rilancio del Museo in previsione della riapertura al pubblico.

Per quanto attiene l'archivio regionale, numerosi elementi di contesto e logistica, nonché la limitatezza della sezione storica di tale archivio, hanno indotto ad escluderne la digitalizzazione.

c) predisposizione e analisi dati questionario beni da digitalizzare Enti pubblici del territorio

In data 17.03.2022 la Direzione scrivente ha divulgato attraverso i canali web a disposizione della Regione Piemonte un questionario rivolto alle Amministrazioni pubbliche del Piemonte, che detengono beni in piena disponibilità pubblica, suddiviso in tre sezioni (Archivio storico, Biblioteca civica e Museo), al fine di raccogliere informazioni in merito alle tipologie di patrimonio conservato (con particolare riferimento a materiali antichi e di pregio e alla relativa catalogazione informatizzata), alle professionalità idonee ai sensi di legge e regolamenti presenti nelle strutture, ad eventuali progetti di digitalizzazione già svolti, alla tipologia di fondi più consultati e alla presenza o meno di beni culturali da digitalizzare a scopo conservativo.

A tale indagine hanno risposto 280 comuni ed è emerso un quadro complessivo molto diversificato, caratterizzato dalla presenza di beni librari antichi, periodici di interesse locale, fondi archivistici frequentemente consultati come quelli inerenti ai catasti e alla documentazione edilizia e anagrafica, fondi archivistici museali e collezioni esposte di varia natura e qualità, in quantità ridotta, nonché di personale qualificato limitatamente agli istituti dei capoluoghi di provincia e delle sedi inerenti ai comuni più grandi e popolosi.

d) assesment nazionale piattaforme regionali digitalizzazione

E' stato compilato un primo questionario di rilevazione fatto avere dall'ICDP il 6 settembre 2022. L'attività si svolge in collaborazione con CSI Piemonte, soggetto gestore della piattaforma Mèmora, oggetto di assessment.

Con mail del 10/11/2022 l'Istituto centrale per la digitalizzazione del Patrimonio culturale (ICDP) ha restituito un risultato sintetico dell'assessment svolto sulla base del questionario di cui sopra, segnalando i punti di forza e le eventuali criticità da approfondirsi in incontri specifici.

e) predisposizione e approvazione Piano dei fabbisogni di digitalizzazione

Con DGR 46-5500 del 3.8.2022 sono state approvate le disposizioni per la definizione del piano dei fabbisogni di digitalizzazione, che costituisce il Progetto regionale di digitalizzazione e divulgazione del patrimonio culturale, da realizzarsi mediante manifestazione di interesse rivolta alle Istituzioni culturali che conservano beni culturali (Biblioteche, Musei, Archivi) di proprietà pubblica.

Con DD A20-195-2022 del 5.8.2022 è stato approvato l'avviso per manifestazione di interesse alla partecipazione al piano di digitalizzazione di patrimonio culturale pubblico piemontese, bando aperto il 2 settembre, con chiusura il 22 dello stesso mese. Sulla base delle risultanze istruttorie, svolte anche mediante approfondimenti richiesti dalle indicazioni che via via venivano trasmesse da Invitalia e dall'ICDP, con DD-A20-280-2022 dell'11/11/2022 è stata approvata la graduatoria dei soggetti idonei e dell'elenco dei soggetti non idonei. Il Progetto regionale di digitalizzazione e divulgazione del patrimonio culturale è stato

trasMESSO il 30 novembre 2022 all'ICDP e ad Invitalia, incaricata dal Ministero di bandire le gare di digitalizzazione.

. Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

. coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

PNRR. Misura 2.1. Linea di azione A.

I principali stakeholder coinvolti dalla misura – gli enti locali potenzialmente interessati dal bando – si sono ridotti, dopo la scelta e l'individuazione del progetto pilota ad uno, ossia il Comune di Elva aggiudicatario delle risorse. Anche l'amministrazione titolare – Ministero della Cultura – è direttamente coinvolta nell'attuazione dell'investimento e con essa si intrattengono rapporti e scambi finalizzati al raggiungimento di target e milestone PNRR. Di certo, la sottoscrizione del disciplinare d'obblighi di cui si è detto sopra costituisce un'azione ad elevato impatto sugli stakeholder, avendo con essa assunto un ruolo di supporto e di collaborazione con tutti gli attori coinvolti.

PNRR. Misura 2.2. Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale

L'investimento 2.2 prevede il potenziale coinvolgimento di: persone fisiche e soggetti privati profit e non profit, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria, che siano proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale. A questi interlocutori sono state rivolte le azioni di sostegno, attraverso la pubblicazione all'avviso pubblico poi reiterato per consentire l'utilizzo delle risorse residue. Le azioni intraprese hanno consentito alla Direzione di rispettare i target ministeriali e di assegnare risorse per la valorizzazione del paesaggio storico rurale per Euro 37.616.081,95. Oltre 100 progetti assegnatari di contributi interessano beni religiosi, tra cui santuari, cappelle, piloni votivi, abbazie e chiese, mentre i restanti offrono una fotografia di tipologie caratterizzanti le aree e le borgate rurali del Piemonte: antichi mulini, torchi e naturalmente cascinali e grandi complessi rurali, ma anche costruzioni in pietra a secco, pozzi, fontanili. I beni sono nella disponibilità per gran parte di persone fisiche o enti ecclesiastici, ma anche di imprese ed associazioni.

PNRR. Missione M1C3 Digital Library

Il sub investimento 1.1.1 prevede il trasferimento delle risorse finanziarie alla Regione, che individua nel Piano dei fabbisogni esclusivamente beni di proprietà di enti pubblici detentori di patrimonio culturale. Le azioni intraprese dalla Direzione hanno coinvolto le Amministrazioni pubbliche del Piemonte che detengono beni in piena disponibilità pubblica interessati dal progetto di digitalizzazione, attraverso la compilazione di un questionario necessario per la definizione del piano dei fabbisogni di digitalizzazione. A tale indagine hanno risposto 280 comuni.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

La dotazione finanziaria stabilita per la misura 2.1 linea A ammonta a 20 milioni di euro. La DGR 30 settembre 2022, n. 26-5713 ha specificamente individuato, per le finalità di cui all'articolo 4 del disciplinare, nell'ambito della Direzione regionale Cultura e Commercio, la struttura temporanea XST035 quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del progetto in ossequio alle previsioni del disciplinare stesso, con ciò impattando in misura significativa e positiva sull'efficienza dei processi, ma non direttamente sulle risorse. La gestione finanziaria della misura è effettuata direttamente dal Ministero della Cultura senza transitare sul bilancio regionale.

Per la misura 2.2 la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Piemonte quale soggetto attuatore ammonta attualmente ad Euro 39.494.512,07. Nell'annualità 2022 il progetto è stato gestito con risorse umane del competente Settore della Direzione Cultura e Commercio, non impattando direttamente sulle risorse.

La digital library dispone di risorse stanziati sul PNRR per 70 milioni, da ripartire tra le varie Regioni. Le risorse finanziarie assegnate alla Regione Piemonte ammontano ad Euro 5.406.680,27, per un target minimo di n. 1.351.670 di oggetti digitali da produrre.

Non sono previste forme di cofinanziamento a carico della Regione.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2020 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

PNRR. Misura 2.1. Linea di azione A.

Non si segnalano specifiche o inaspettate criticità verificate nel corso del 2022. Piuttosto, esiste una generale criticità riscontrabile in tutti gli investimenti PNRR, ossia il rispetto della tempistica entro la quale le risorse dovranno essere spese e rendicontate.

Si segnala inoltre la complessità di gestione dei rapporti dovuta alla pluralità di soggetti coinvolti.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Non sono emerse criticità.

1.1. Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

PNRR. Misura 2.1. Linea di azione A.

Le ridotte dimensioni del comune (1 sola unità di personale) potrebbero causare una carenza dal punto di vista del supporto tecnico-amministrativo; anche l'altitudine a cui si trova il comune (1637 m s.l.m.) potrebbe causare un ritardo nell'esecuzione dei lavori in caso di maltempo prolungato.

PNRR. Misura 2.2. Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale

Permane una generale criticità riscontrabile in tutti gli investimenti PNRR, ossia il rispetto della tempistica entro la quale le risorse dovranno essere spese e rendicontate.

PNRR.Missione M1C3 Digital Library

Permane una generale criticità riscontrabile in tutti gli investimenti PNRR, ossia il rispetto degli step entro i quali le risorse dovranno essere spese e rendicontate, cui si aggiunge la necessità di gestire le azioni secondo le disposizioni e la tempistica ministeriale.

Direzione

Cultura e Commercio

Direzioni partecipanti

Risorse finanziarie e Patrimonio

Titolo dell'obiettivo

A20_2 Attuazione degli indirizzi strategici volti alla valorizzazione delle collezioni museali e alla definizione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali.

Risultati annuali conseguiti, per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Aver sottoscritto la Convenzione con SCR e avviato la fase attuativa degli interventi di recupero e messa a norma relativi all'edificio ospitante il Museo	Convenzione [1]	31/05/2022	Convenzione [1]]	28/02/2022
Aver restaurato e trasferito da Palazzo Carignano al Museo gli arredi storici che ospiteranno nel nuovo deposito visitabile la collezione di Paleontologia	Elaborato tecnico del progetto e documentazione fotografica a riscontro [1]	31/12/2022	Elaborato tecnico del progetto e documentazione fotografica a riscontro [1]	31/12/2022
Aver promosso il MRSN attraverso eventi on line	Ciclo di 5 videoconferenze didattico divulgative [5]	30.11.2022	Ciclo di 5 videoconferenze didattico divulgative [5]	30.11.2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:

La Direzione Cultura e Commercio ha progettato l'obiettivo relativo al MRSN raccogliendo l'esigenza di coordinare tra loro gli interventi di natura strutturale, impiantistica e di sicurezza propedeutici alla riapertura del museo, nonché la necessità di proseguire l'attività divulgativa del Museo in attesa della sua riapertura al pubblico: il risultato annuale 2022 è stato pienamente raggiunto, sono state infatti portate a termine positivamente tutte le attività programmate:

1) Aver sottoscritto la Convenzione con SCR e avviato la fase attuativa degli interventi di recupero e messa a norma relativi all'edificio ospitante il Museo

In relazione al primo risultato previsto la Direzione Cultura e Commercio, con D.D. n. 4 /A2006C/2022 del 01/02/2022 del Settore A2006C - Museo regionale di scienze naturali cui è seguita la D.D. 32/A11000/2022 del 1 febbraio 2022 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, ha approvato la convenzione con SCR

Piemonte S.p.A. relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali. La convenzione sottoscritta dalle parti, è stata repertoriata il giorno 28/02/2022 con il numero Rep. 144/2022.

Le azioni per la riapertura

Per l'avvio di un percorso coerente con quanto sopra affermato, con D.G.R. n. 38-4355 del 16 dicembre 2021 recante "Indirizzi per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", la Giunta regionale ha approvato indirizzi attribuiti alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e alla Direzione Cultura e Commercio: la valutazione complessiva delle criticità e dei problemi, finalizzata da un lato all'apertura delle aree destinate all'accesso del pubblico e dall'altro alla messa in sicurezza dell'intero edificio, la definizione della stima dei costi e delle risorse necessarie alla loro copertura, la progettazione organica articolata per lotti funzionali fra loro consecutivi e la conseguente esecuzione delle opere.

Sulla base della deliberazione a febbraio 2022 la Regione ha sottoscritto una convenzione con SCR Piemonte S.p.A. a cui è stata affidata la redazione dello Studio di fattibilità finalizzato alla riapertura al pubblico del Museo.

Il Progetto di fattibilità consegnato dalla Società incaricata a SCR e successivamente alla Regione Piemonte costituisce una prima panoramica dello stato di fatto e di prime indicazioni e proposte di soluzione da cui contestualmente emerge la complessità del compito, della mole di documentazione da esaminare e dell'articolazione degli interventi sulle diverse aree. Il Progetto di fattibilità tecnico economica, nell'ottica di definire un percorso per la progressiva riapertura al pubblico del Museo, ha individuato quale prima fase esecutiva attuabile in merito alla fase 1, rispondente al quadro progettuale delineato e compatibile con lo stato generale del fabbricato, quella di rendere visitabili e fruibili in tempi rapidi le aree museali conosciute come "Arca", "Museo storico di Zoologia" ed "Esposizione Temporanea", attraverso la rifunzionalizzazione dell'accesso presente su Via Accademia Albertina, indicando come orizzonte temporale il secondo semestre del 2023 e stimando un costo complessivo necessario per realizzare gli interventi presso le aree sopra descritte pari a Euro 1.500.000,00.

Gli allestimenti

Contestualmente non può però essere ignorata l'intensa attività di allestimento delle esposizioni che costituiranno i contenuti delle aree visitabili, sia la prima, sopra individuata, sia quella successiva, collocata nella restante parte del piano terreno e nel seminterrato.

a) Progetto "Allestimento aree di accoglienza"

E' stato validato e approvato con determinazione dirigenziale n. 109/A2006C/2022 del 14/06/2022 il progetto definitivo relativo agli allestimenti delle aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata del Museo Regionale di Scienze Naturali, prodotto dall'Associazione Temporanea di Professionisti con capogruppo Andrea Zecchetti di Monza (MI), vincitrice di un Concorso internazionale di progettazione concluso nel 2015 su iniziativa della Direzione Cultura.

E' stata costituita la Commissione per l'esame del progetto esecutivo, acquisito il 30 settembre 2022. La Commissione ha proceduto all'esame degli elaborati, chiedendo ai progettisti una serie di chiarimenti e di integrazioni. L'approvazione del progetto esecutivo è ipotizzabile per la fine del mese di febbraio 2023.

b) Attività di allestimento museale

Per quanto riguarda gli aspetti degli allestimenti, di competenza del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, sono:

- stati avviati i lavori della cd. Fase V (che riguardano il locale cosiddetto "Damantino" da destinarsi a deposito delle collezioni teriologiche, il deposito di paleontologia con affaccio sul cortile dell'Ospedale e il deposito delle collezioni zoologiche in alcool al piano interrato) frutto di un finanziamento del Ministero della Cultura;
- in fase di avanzato allestimento l'area dell'"Arca" dedicata ai grandi viaggi di esplorazione;
- in fase di conclusione i lavori di restauro degli arredi storici del "Museo storico di Zoologia" e della sede di Palazzo Carignano, ora trasferiti nel Deposito visitabile di Paleontologia al piano interrato, esempio qualificato di salvaguardia, recupero e valorizzazione di beni storici;

- quasi completata la grande operazione di trasferimento dell'ingente e importante collezione di paleontologia dalla sede di Palazzo Carignano alla sede del Museo;
- acquisiti gli arredi (228 cassettiere metalliche) e le scaffalature per ospitare la collezione di paleontologia trasferita da Palazzo Carignano;
- in fase di avanzato completamento gli allestimenti delle mostre permanenti collocate al piano interrato e dedicate ai temi "Estinzioni", "Lupo in Piemonte" e "Minerali". In tale contesto, nel corso del 2022 è stato simulato l'allestimento di:

a) "Estinzioni" - 2 vetrine per i reperti paleontologici: Gasparinisaura cincosaltensis e 8 esemplari di vegetali di periodi diversi a esemplificazione della storia della vita vegetale sulla Terra;

b) "Minerali" - 9 vetrine: Percorso storico, Località mineralogiche, Tipi, Miniere, Brosso & Traversella, Minerali estinti, Gemme, Meteoriti, Tavola periodica.

Contestualmente sono stati elaborati i contenuti delle didascalie degli oltre 300 esemplari esposti nella mostra "Minerali".

c) in fase di ideazione l'allestimento dell'area "Esposizioni temporanee" che nel primo periodo di apertura costituirà una ulteriore vetrina delle collezioni del Museo, compresa la ricomposizione del modello di mastodonte risalente al Villafranchiano, un complesso stratigrafico collocabile fra il Pliocene medio e il Pleistocene inferiore, fra 3,5 e 1,8 milioni di anni fa, il cui originale è custodito nel Deposito visitabile di Paleontologia al piano interrato del Museo.

2) Aver restaurato e trasferito da Palazzo Carignano al Museo gli arredi storici che ospiteranno nel nuovo deposito visitabile la collezione di Paleontologia

Per quanto concerne il secondo risultato previsto per l'annualità 2022 la Direzione, con DD n. 344/A2006C del 17.12.2021 avente ad oggetto "Lavori di restauro degli arredi storici relativi alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36". Affidamento alla Società Laboratorio di antichità snc di Torino, per l'importo complessivo di € 139.199,92, oltre IVA. CIG 8971058F3E, CUP F19G19000400001. Impegno di spesa di € 169.823,90 sul capitolo 204774/2021" ha provveduto a dare avvio alle operazioni necessarie per poter trasferire da Palazzo Carignano al Museo gli arredi storici che ospiteranno parte della collezione di Paleontologia. Il Contratto per l'esecuzione dei lavori con la ditta affidataria è stato repertoriato con n. 147/2022 il 02.03.2022.

Si veda relazione di dettaglio nella sezione delle Azioni.

3) Aver promosso il MRSN attraverso eventi on line

In merito infine al terzo risultato programmato, La Sezione Didattica del Museo Regionale di Scienze Naturali ha progettato, programmato e realizzato un ciclo di webinar denominato "Sui sentieri delle scienze naturali 2022", le cui tematiche hanno riguardato le discipline naturalistiche afferenti le Sezioni in cui è articolato il Museo. L'evento ha rappresentato un'occasione per il pubblico di dialogare di scienza con esperti del settore, docenti e professionisti.

Nella sezione relativa alle Azioni viene riportato l'elenco dettagliato delle conferenze on line.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Definizione dello studio di fattibilità correlato a un crono programma tecnico finanziario	Cultura e Commercio Risorse finanziarie e Patrimonio	01.01.2022	30.05.2022	01.01.2022	31/12/2022
Approvazione del progetto definitivo del lotto relativo all'allestimento delle aree di accoglienza,	Cultura e Commercio	01.01.2022	31.07.2022	01.01.2022	31.07.2022

servizi accessori e immagine coordinata					
Acquisizione del progetto esecutivo del lotto relativo all'allestimento delle aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata	Cultura e Commercio	01.09.2022	31.12.2022	01.09.2022	31.12.2022
Trasferimento da Palazzo Carignano al Museo degli arredi storici che ospiteranno parte della collezione di Paleontologia	Cultura e Commercio	01.02.2022	31.05.2022	01.02.2022	31/12/2022
Restauro degli arredi storici che ospiteranno parte della collezione di Paleontologia	Cultura e Commercio	15.03.2022	31.12.2022	15.03.2022	31.12.2022
Procedura di gara per l'acquisto di nuove strutture (scaffali e cassettiere) che ospiteranno parte della collezione di Paleontologia.	Cultura e Commercio	01.01.2022	31.10.2022	01.01.2022	31.10.2022
Realizzazione del ciclo di n. 5 webinar "Sui sentieri delle scienze"	Cultura e Commercio	01.01.2022	31.10.2022	01.01.2022	31.10.2022
Definizione dello studio di fattibilità correlato a un crono programma tecnico finanziario	Cultura e Commercio Risorse finanziarie e Patrimonio	01.01.2022	30.05.2022	01.01.2022	31/12/2022
Approvazione del progetto definitivo del lotto relativo all'allestimento delle aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata	Cultura e Commercio	01.01.2022	31.07.2022	01.02.2022	31.07.2022
Acquisizione del progetto esecutivo del lotto relativo all'allestimento delle aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata	Cultura e Commercio	01.09.2022	31.12.2022	01.09.2022	31.12.2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Definizione dello studio di fattibilità correlato a un crono programma tecnico finanziario

La D.G.R. n. 38-4355 del 16 dicembre 2021 ha assegnato l'indirizzo alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio ed alla Direzione Cultura e Commercio di avvalersi di SCR Piemonte S.p.A. per la definizione delle modalità e degli strumenti amministrativi che consentano il conseguimento degli obiettivi in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione di tempi e risorse per la riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze.

La Direzione Cultura con D.D. n. 4 A2006C/2022 del 01/02/2022 del Settore A2006C - Museo regionale di scienze naturali, cui è seguita la D.D. 32/A11000/2022 del 1 febbraio 2022 della Direzione Risorse

Finanziarie e Patrimonio, ha approvato la convenzione con SCR Piemonte S.p.A. relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali. La convenzione sottoscritta dalle parti è stata repertoriata con n. 144/2022 il giorno 28/02/2022.

Successivamente, con determinazione dirigenziale del Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro n. 121/A1112C/2022 del 14/03/2022, è stato affidata ad SCR Piemonte S.p.A la redazione dello studio di fattibilità finalizzato alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali per un importo di € 94.184,00.

SCR, con nota in data 8 giugno 2022, ha comunicato che in riferimento all'intervento in oggetto in data 31/05/2022 (Rep. n. 145) è stato sottoscritto il contratto con la Società ARCHING S.r.l., ed è stata avviata l'attività di progettazione di fattibilità tecnica economica relativamente alla Fase 1, la cui durata prevista è di n. 45 giorni naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data di comunicazione del Responsabile del Procedimento di avvio dell'attività del 31/05/2022. Ha precisato altresì che il tempo trascorso tra la comunicazione di affidamento dell'incarico ad SCR (D.D. 121/2022) e l'avvio del servizio è stato comunque utilizzato per iniziare l'acquisizione e relativa analisi della documentazione necessaria al corretto avvio della progettazione.

Il progetto di fattibilità tecnico economica, elaborato dalla Società ARCHING S.r.l., ha evidenziato per quanto concerne la Fase 1 (apertura integrale del piano terreno) – l'esigenza di interventi più complessi di quanto inizialmente previsto dalla sopra citata determinazione n. 121/A1112C del 14.03.2022, a causa dell'emergere delle interrelazioni tra le varie componenti del fabbricato nella sua complessità e in ragione della necessità sia di coordinamento e armonizzazione con la "progettazione allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori, immagine coordinata del museo regionale di scienze naturali" (in capo a questa Amministrazione), sia di completamento degli interventi, in particolare del c.d. Lotto XIV, con conseguente rimodulazione e differimento dei tempi di apertura dell'intero piano terreno.

Lo stesso progetto di fattibilità tecnico economica, nell'ottica di definire un percorso per la progressiva riapertura al pubblico del Museo, ha pertanto individuato quale prima fase esecutiva attuabile in merito alla Fase 1, rispondente al quadro progettuale delineato e compatibile con lo stato generale del fabbricato, quella di rendere visitabili e fruibili in tempi rapidi le aree museali conosciute come "Arca", "Museo Storico di Zoologia" ed "Esposizione Temporanea", attraverso la rifunzionalizzazione dell'accesso presente su Via Accademia Albertina;

SCR, con nota prot. 9456 del 16.12.2022, ha trasmesso il cronoprogramma con le tempistiche per lo sviluppo degli interventi necessari alla riapertura parziale del Museo da via Accademia Albertina, accompagnato dal quadro economico di massima, stimato in Euro 1.500.000,00.

Con D.G.R. n. 58 - 6404 del 28 dicembre 2022 la Giunta regionale ha dato indirizzo alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio e alla Direzione regionale Cultura e Commercio, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, al fine di conseguire in tempi rapidi la integrale apertura del Museo Regionale di Scienze Naturali, di perseguire le sottoindicate azioni:

a) adottare tutti gli atti necessari per dare attuazione agli interventi necessari per la celere riapertura al pubblico, e quindi visitabilità e fruibilità di una prima area del Museo Regionale di Scienze Naturali, sita al piano terreno, relativa alle aree museali conosciute come "Arca", "Museo Storico di Zoologia" ed "Esposizione Temporanea", attraverso la rifunzionalizzazione dell'accesso presente su Via Accademia Albertina, ipotizzato da SCR Piemonte S.p.A. entro il secondo semestre 2023, secondo il cronoprogramma definito da SCR;

b) dar corso, ad avvenuta apertura al pubblico delle aree museali sopra indicate, alla successiva fase correlata ai processi di gestione dei servizi tecnici, di sicurezza e di governo dell'edificio museale;

c) proseguire contestualmente nella progettazione e nell'esecuzione delle opere necessarie al progressivo ampliamento delle restanti aree del museo da aprire al pubblico.

Sono in fase di avvio le attività progettuali relative alle fasi successive, per giungere alla definizione del complesso delle problematiche e attività da porre in essere per l'apertura progressiva delle varie parti del Museo.

b) Approvazione del progetto definitivo del lotto relativo all'allestimento delle aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata

Per quanto riguarda in particolare l'obiettivo di "Approvazione del progetto definitivo ed acquisizione del progetto esecutivo del lotto relativo all'allestimento delle aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata", si precisa che con determinazione n. 584/A2006A del 18.12.2015 è stato affidato il servizio di

progettazione allestimenti, aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata del Museo Regionale di Scienze Naturali all'Associazione Temporanea di professionisti (ATP) arch. Andrea Zecchetti, arch. Francesco Nobili, associazione professionale "FOR engineering architecture" (capogruppo arch. Andrea Zecchetti) per l'importo di € 92.508,19, oltre IVA (Contratto rep. 150 del 20.04.2016). L'art. 11 del contratto prevede che l'affidatario deve provvedere a redigere il progetto definitivo entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione di inizio attività da parte della Struttura regionale competente e che la progettazione esecutiva deve essere presentata "entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione di verifica positiva (ex artt. 44- 47 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.) del progetto definitivo". In data 03.12.2019 il capogruppo dell'Associazione, arch. Andrea Zecchetti, è stato invitato dalla Stazione Appaltante a presentare il progetto definitivo entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione.

A seguito della richiesta da parte dell'ATP di 2 proroghe, accolte dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e legate la prima a osservazioni della Soprintendenza e a prescrizioni dei VVFF cui ottemperare e la seconda all'emergenza Covid, la presentazione del progetto definitivo è avvenuta il 14 giugno 2020 (prot. 5441/A2006B del 15.06.2020). Successivamente il progetto definitivo è stato inviato dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, con nota 0011381-P del 17.06.2021, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino per la richiesta di autorizzazione.

La Soprintendenza ha autorizzato il progetto ponendo alcune vincolanti prescrizioni. A seguito dell'iter sopra riportato con determinazione dirigenziale n. 270/A2006C del 02/11/2021 il Responsabile ad interim del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha nominato la Commissione per la verifica, ex artt. 44-47 del DPR 207/2010 e s.m.i., del progetto definitivo degli allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori, immagine coordinata del Museo Regionale di Scienze Naturali (CIG 648714623B - CUP J12F15000040002), così come previsto contrattualmente all'art. 3 "Verifica progetti".

Terminati positivamente i lavori della Commissione per la verifica, è stata predisposta dagli uffici e approvata dal Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali la determinazione dirigenziale n. 109/A2006C del 14.06.2022 che ha validato e approvato il progetto definitivo degli allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori, immagine coordinata del Museo Regionale di Scienze Naturali e inviata la lettera che ha comunicato all'arch. Zecchetti (prot. 5003/A2000B del 20.06.2022) l'approvazione del progetto medesimo.

c) Acquisizione del progetto esecutivo del lotto relativo all'allestimento delle aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata

A seguito dell'approvazione della sopra citata determinazione dirigenziale n. 109/A2006C del 14.06.2022 che ha validato e approvato il progetto definitivo degli allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori, immagine coordinata del Museo Regionale di Scienze Naturali, è stata inviata la lettera che ha comunicato all'arch. Zecchetti (prot. 5003/A2000B del 20.06.2022) l'approvazione del progetto medesimo e il conseguente avvio, a decorrere dal ricevimento della comunicazione succitata, dei termini di 60 gg. per la progettazione esecutiva, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

L'arch. Zecchetti, in qualità di capofila dell'Associazione Temporanea di Professionisti, in data 23.06.2022 con nota prot. 5149/A2000B ha chiesto una proroga rispetto ai termini contrattuali per la presentazione del progetto esecutivo, comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, motivandola con "la chiusura estiva delle aziende consulenti per la preventivazione ed assistenza esecutiva al progetto", richiedendo di posticipare la consegna del progetto esecutivo dalla data del 19 agosto 2022 a quella del 30 settembre 2022.

La proroga è stata accordata con la predisposizione e approvazione della determinazione dirigenziale n. 138/A2006C del 05.07.2022 che riconosce all'Associazione Temporanea di Professionisti (capogruppo arch. Andrea Zecchetti) l'effettiva difficoltà nel dare continuità operativa all'attività progettuale nel mese di agosto, indicando quale termine ultimo per la presentazione del progetto esecutivo, comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, il 30 settembre 2022; l'Associazione Temporanea di Professionisti (capogruppo arch. Andrea Zecchetti) ha presentato il progetto esecutivo entro i termini concessi e il medesimo progetto è stato acquisito agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali con prot. 9898/A2006C del 04.10.2022. Con determinazione dirigenziale n. 232/A2006C del 11.10.2022 è stata nominata la Commissione per la verifica, ex artt. 44-47 del DPR 207/2010 e s.m.i., del progetto esecutivo, comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, degli allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori, immagine coordinata del Museo Regionale di Scienze Naturali. Con successiva determinazione dirigenziale n. 304/A2006C del 21.10.2022 è stato sostituito un componente della

Commissione succitata e il Segretario verbalizzante, essendosi entrambi congedati dalla Regione Piemonte perché vincitori di concorso in altro Ente pubblico. Predisposte e inviate a ciascun componente della Commissione, in data 24.11.2022 prot. 13400/A2006C, le lettere di nomina, il 07.12.2022 sono iniziati i lavori della Commissione di verifica del progetto esecutivo, comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

L'approvazione del progetto esecutivo è ipotizzabile per la fine del mese di febbraio 2023.

d) Trasferimento da Palazzo Carignano al Museo degli arredi storici che ospiteranno parte della collezione di Paleontologia

Con DD n. 344/A2006C del 17.12.2021 avente ad oggetto " Lavori di restauro degli arredi storici relativi alla Fase 5 de nominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36". Affidamento alla Società Laboratorio di antichità snc di Torino, per l'importo complessivo di € 139.199,92, oltre IVA. CIG 8971058F3E, CUP F19G19000400001. Impegno di spesa di € 169.823,90 sul capitolo 204774/2021" la Direzione ha provveduto a dare avvio alle operazioni necessarie per poter trasferire da Palazzo Carignano al Museo gli arredi storici che ospiteranno parte della collezione di Paleontologia. Il Contratto per l'esecuzione dei lavori con la ditta affidataria è stato repertoriato il 02.03.2022 (rep.147).

I necessari restauri dell'arredamento storico in legno hanno consentito il recupero di armadi, vetrine a parete, cassettiere e scrivanie. Tutti gli arredi da restaurare sono stati trasferiti da Palazzo Carignano alla sede della ditta affidataria, dove sono avvenute le attività di rimozione dei depositi superficiali attraverso un'attività di pulitura, disinfestazione mediante trattamento preventivo con antisettico per ridurre il rischio di attacchi di microrganismi e organismi biodeteriogeni, eventuale sostituzione di ferramenta e minuteria metallica, pelli-colatura dei vetri mediante fornitura e posa di pellicola di sicurezza autoadesiva, antigraffio, trasparente in poliestere per uso sia interno che esterno. Tutti i succitati arredi storici, terminati i lavori di restauro, sono stati collocati dalla ditta affidataria nel nuovo deposito visitabile di paleontologia al piano interrato del Museo, la prestazione si è conclusa nel mese di settembre 2022.

e) Restauro degli arredi storici che ospiteranno parte della collezione di Paleontologia

Con determinazione dirigenziale n. 302/A2006B del 01.12.2020 è stata approvata la Convenzione rep. n. 284 del 21.12.2020 con SCR Piemonte S.p.A. quale Stazione Unica Appaltante (SUA) per la rivisitazione, in considerazione del tempo trascorso e di alcune modifiche intervenute nelle caratteristiche degli spazi, del progetto esecutivo relativo all'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sito al piano interrato del Museo, approvato con determinazione dirigenziale n. 564/A2006A del 09.12.2015, per adeguarlo agli interventi eseguiti e integrarlo con la progettazione di migliorie allestitiva da effettuarsi nella sala dell'Arca volte a mascherare gli impianti nel frattempo realizzati che hanno un impatto negativo e invasivo rispetto all'ambientazione in cui sono collocati. Con la succitata determinazione dirigenziale SCR Piemonte S.p.A. è stata inoltre incaricata della gestione, in qualità di Stazione Unica Appaltante, di tutta la procedura relativa all'affidamento del servizio di rivisitazione e integrazione della progettazione esecutiva relativa all'allestimento del Deposito visitabile di Paleontologia sopra citato e l'integrazione allestitiva della sala dell'Arca, nonché dell'espletamento della conseguente procedura di gara, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a partire dalle attività di individuazione degli operatori economici sino all'aggiudicazione definitiva, per la fornitura con posa di allestimenti del Deposito visitabile di Paleontologia e l'integrazione allestitiva della sala dell'Arca.

Con la succitata determinazione dirigenziale SCR Piemonte S.p.A. è stata inoltre incaricata della gestione, in qualità di stazione unica appaltante, di tutta la procedura relativa all'affidamento del servizio di rivisitazione e integrazione della progettazione esecutiva relativa all'allestimento del deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo e l'integrazione allestitiva della sala dell'Arca, nonché dell'espletamento della conseguente procedura di gara, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a partire dalle attività di individuazione degli operatori economici sino all'aggiudicazione definitiva, per i lavori di restauro degli arredi storici dello Storico Museo di Zoologia e di alcuni altri arredi storici ora presenti a Palazzo Carignano da collocarsi nel deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SCR Piemonte S.p.A. n. 37 del 26.03.2021 è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva dell'allestimento degli spazi espositivi del Museo di cui sopra all'Arch. Massimo Venegoni, il quale a seguito della redazione del progetto esecutivo ha definito, anche sulla

base della documentazione predisposta (Tavole di Progetto, Elenco Prezzi e Computo delle Spese) l'importo da porre a base di gara per lavori di restauro in oggetto in € 169.823,90 (o.f.i.), importo esaminato con il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e approvato da SCR Piemonte S.p.A., anche sulla base di lavori analoghi pregressi.

A seguito dell'espletamento della gara, con determinazione del Dirigente Edilizia e Facility Management n. 202 del 14.12.2021, ha provveduto ad affidare i lavori di restauro degli arredi storici dello Storico Museo di Zoologia e di alcuni altri arredi storici presenti a Palazzo Carignano da collocarsi nel Deposito visitabile di Paleontologia alla Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c..

Considerato che, a seguito dell'aggiudicazione, SCR Piemonte S.p.A. ha concluso la sua parte in qualità di Stazione Appaltante per l'espletamento della gara e ha trasmesso con PEC (Prot. n. 6879/A2000B del 15.12.2021) al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali gli esiti della procedura, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali con determinazione n. 344/A2006C del 17.12.2021 ha preso atto dell'affidamento dei lavori di restauro in questione alla sopra citata Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c. e ha proceduto alla stipulazione del contratto con la medesima (**contratto rep. 147 del 02.03.2022**). In data 07.12.2021 SCR Piemonte S.p.A. ha inoltre inviato il progetto relativo al restauro degli arredi alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino per l'ottenimento dell'autorizzazione. Durante il sopralluogo avvenuto in data 21.12.2021 presso la sede di Palazzo Carignano con i responsabili dell'istruttoria per la Soprintendenza è stato richiesto da parte di detti funzionari di trasferire tutto l'insieme degli arredi appartenenti alla medesima tipologia e pertanto di integrare l'originario elenco degli arredi di cui alle Tavole di Progetto allegate al Progetto Esecutivo redatto dal Direttore dei Lavori, arch. Massimo Venegoni. Trattandosi di arredi storici di proprietà dell'Università di Torino, il Responsabile ad interim del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, a seguito della succitata richiesta della Soprintendenza, ha dovuto integrare la precedente nota inoltrata al Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra in data 11.10.2021 prot. 3905/A2000B relativa al rilascio dell'autorizzazione al trasferimento di parte degli arredi storici dalla sede di Palazzo Carignano a quella del Museo, con una ulteriore istanza inviata in data 18.02.2022 prot. 1212/A2006C, indicando gli ulteriori arredi da spostare appartenenti alle tipologie già selezionate. Tale richiesta è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento sopra citato in data 21.02.2022. Al fine di ottemperare alle richieste della Soprintendenza sopra esposte, il DL, arch. Massimo Venegoni, con nota prot. 4849/A2006C del 15.06.2022 ha inviato al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali una relazione dettagliata, comprensiva di computo con prospetto economico, per sottolineare la necessità di "affidare alla società Studio Laboratorio di antichità s.n.c. un'estensione di prestazioni analoghe a quanto in corso di realizzazione, non prevedibili in fase progettuale". Con determinazione dirigenziale n. 118/A2006C del 22.06.2022 sono state affidate prestazioni suppletive alla società Studio Laboratorio di antichità s.n.c..

Nel corso del 2022 tutti gli arredi storici di Palazzo Carignano (n. 5 Vetrine grandi, n. 3 Vetrine piccole, n. 4 Vetrine medie, n. 3 Cassettiere n. 1 Scrivania, n. 2 Tavoli) sono stati smontati, trasportati da Palazzo Carignano presso la sede della ditta di restauro aggiudicataria, restaurati, rifunzionalizzati, trasportati e rimontati presso la sede del MRSN nelle sale del Deposito visitabile di Paleontologia.

Le operazioni di restauro degli arredi storici che ospiteranno parte della collezione di Paleontologia sono state completate nel mese di agosto 2022.

(ALL. 1 - ELABORATO TECNICO e 2 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA al presente documento)

f) Procedura di gara per l'acquisto di nuove strutture (scaffali e cassettiere) che ospiteranno parte della collezione di Paleontologia.

Le grandi vetrine storiche restaurate di cui al punto e) sono state rifunzionalizzate con l'inserimento al loro interno di 25 scaffali metallici di serie autoportanti in acciaio verniciato capaci di portare carichi importanti quali le grandi ossa fossili di mammiferi o le zanne fossili di cui le collezioni paleontologiche sono ricche. Si è dunque proceduto con una procedura di gara per la fornitura e posa dei succitati scaffali (D.D. 348/A2006C/2021 del 20.12.2021 - determinazione a contrarre e DD 6/A2006C del 11.02.2022 - determinazione di affidamento). In data 22.03.2022 prot. 2067/A2006C si è stipulato con la ditta affidataria, Lista Italia Srl, il contratto secondo lo schema generato dal mercato elettronico della P.A. (MEPA). La fornitura e posa in opera dei 25 scaffali metallici è avvenuta entro il 15.10.2022.

La procedura di gara per la fornitura delle cassette, avvenuta a seguito della DD 237/A2006C del

05.10.2021 avente ad oggetto " Fornitura e posa di 228 cassettiere metalliche per il Deposito visitabile di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di € 595.933,71 (o.f.c.). Prenotazione di spesa di € 498.000,00 (o.f.c.) sul capitolo 204774/2021 e di € 97.933,71 (o.f.c.) sul capitolo 204774/2022. Spesa di € 225,00 per contributo ANAC sul Capitolo 111158/2021. CUP J19J21018810002", è stata espletata dal Settore Contratti, polizia locale e sicurezza integrata della Direzione della Giunta Regionale. La gara è stata aggiudicata e ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 8 del D. Lgs 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, sulla base del quale è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza. La stipula del contratto è avvenuta in data 30.09.2022 rep. 382/2022.

g) Realizzazione del ciclo di n. 5 webinar “Sui sentieri delle scienze”

La Sezione Didattica del Museo ha progettato, programmato e realizzato un ciclo di webinar denominato **"Sui sentieri delle scienze naturali 2022"**, le cui tematiche hanno riguardato le discipline naturalistiche afferenti le Sezioni in cui è articolato il Museo. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione per il pubblico di dialogare di scienza con esperti del settore, docenti e professionisti con il seguente calendario:

- Martedì 15 febbraio, ore 17,45

La magnetite della Valsessera: collezioni museali, ricerche geologiche e attività estrattiva

Daniele Castelli, Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Torino

- Giovedì 24 febbraio, ore 17,45

Le collezioni entomologiche tra storia e scienza

Fulvio Giachino, Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

- Venerdì 4 marzo, ore 17,45

I fossili di Bolca e gli ecosistemi marini tropicali 50 milioni di anni fa

Giorgio Carnevale, Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino

- Giovedì 10 marzo, ore 17,45

La Carbon-Footprint: un progetto pilota per la Regione Piemonte

Giorgio Pelassa, Regione Piemonte Settore Green Economy. Fabrizio Longo, Museo Regionale Scienze Naturali di Torino

- Giovedì 17 marzo, ore 17,45

Oltre 30 anni di esplorazioni zoologiche in Madagascar

Franco Andreone, Museo Regionale Scienze Naturali di Torino

- Mercoledì 25 maggio, ore 17,45

Diversamente evoluzionista

Mauro Mandrioli, Università di Modena e Reggio Emilia e Marco Ferraguti, Università di Milano

- Lunedì 7 novembre 2022, ore 17,45

I cetacei fossili piemontesi: un eccezionale patrimonio naturale

Michelangelo Bisconti, Dipartimento di Scienze della Terra - Università degli Studi di Torino

- Giovedì 10 novembre 2022, ore 17.45

Le collezioni storiche di petrografia conservate al Museo Regionale di Scienze Naturali:
un'azione di recupero e valorizzazione multimediale.

Alessandro Borghi, Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Torino e

Massimiliano Senesi, Museo Regionale di Scienze Naturali

- Venerdì 2 dicembre 2022, ore 17.45

Il vampiro tra scienza, folklore e storia

Fulvio Giachino, Museo Regionale di Scienze Naturali.

La partecipazione media agli eventi è stata di 79 iscritti che, attraverso le schede di gradimento distribuite, hanno manifestato un elevato apprezzamento. L'iscrizione è stata consentita a non più di 100 persone per evento; un pubblico molto numeroso avrebbe rischiato di limitare l'interazione e gli approfondimenti, dal momento che esistono tempistiche non derogabili, e avrebbe potuto incidere sulla qualità dell'offerta.

Gli incontri sono stati anche pubblicati sul canale you tube per consentire una partecipazione differita da remoto.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale): coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Tutte le azioni volte alla realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali sono finalizzate a: sviluppare i rapporti con l'Università degli Studi di Torino (proprietaria di buona parte delle collezioni), altre Università, musei e istituti di ricerca italiani e stranieri; sviluppare le collaborazioni con il mondo della scuola; rispondere alla costante domanda dei cittadini per la fruizione del patrimonio del Museo.

Come negli anni passati, in particolare nel periodo della pandemia, i cicli di webinar riscontrano un elevato interesse da parte dei cittadini.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'onere relativo ai progetti definitivo ed esecutivo riguardanti l'allestimento delle aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata è già stato oggetto di impegno di spesa a valere su fondi PAR FSC 2007-2013 D.G.R. 26-4660 DEL 01.10.2012.

Tutte le attività connesse al trasferimento della collezione di Paleontologia, ivi compresi allestimento dello spazio espositivo individuato, restauro arredi storici e acquisto nuovi arredi, sono già state oggetto di impegno di spesa a valere su fondi regionali.

Il ciclo di videoconferenze ha un impatto economico limitato ed è già stato oggetto di impegno di spesa in quando ricompreso nei servizi aggiuntivi affidati alla Società Arnica Progettazione Ambientale s.c., affidataria del servizio di conduzione operativa attività didattiche - anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023 (fondi regionali).

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

La principale criticità relativa all'attuazione dell'obiettivo consiste nella tempistica entro la quale le risorse dovranno essere spese e rendicontate. Si segnala inoltre la complessità di gestione dei rapporti dovuta alla pluralità di soggetti coinvolti.

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2020 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo:

Non sono emerse criticità.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Non sono emerse criticità.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Ad oggi nulla da evidenziare.

Direzione

Cultura e Commercio

Titolo dell'obiettivo

A20_03 Prima attuazione della legge regionale 11/2018 (Disposizioni generali in materia di cultura).

Risultati annuali conseguiti, per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Aver individuato i nuovi criteri e le modalità per la rendicontazione dei contributi in materia di cultura.	Proposta di D.G.R. [1]	31/07/2022	Proposta di D.G.R. [1]	31/07/2022
Aver approvato un bando regionale pluriennale relativo ad almeno tre linee di finanziamento	Provvedimento dirigenziale di approvazione del bando [1]	30/11/2022	Provvedimento dirigenziale di approvazione del bando [1]	30/11/2022
Aver adeguato la Piattaforma digitale on line per l'erogazione del bando pilota	Rilascio dell'applicativo [1]	31/12/2022	Rilascio dell'applicativo [1]	31/12/2022
Aver sperimentato la gestione on line della rendicontazione relativa ad una prima linea di finanziamento (Piattaforma digitale)	Report tecnico con evidenza dei correttivi eventualmente da apportare [1]	31/12/2022	Report tecnico con evidenza dei correttivi eventualmente da apportare [1]	31/12/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

Il risultato annuale 2022, programmato dalla Direzione Cultura e Commercio per rispondere alla necessità di dare piena attuazione alla L.r. 11/2018, processo interrotto dalla pandemia che ha reso necessaria una parentesi derogatoria, è stato pienamente raggiunto:

- per quanto concerne l'individuazione dei nuovi criteri e delle modalità per la rendicontazione dei contributi in materia di cultura, l'approvazione del Piano Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024 (con D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022) è stata l'occasione per procedere a una profonda revisione delle modalità di gestione amministrativa dei contributi.

Frutto dell'intenso lavoro di rielaborazione è stata l'adozione dei due seguenti provvedimenti:

a) DGR n. 23-5334 dell'8 luglio 2022 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.";

b) D.D. n. 152/A2000B del 14 luglio 2022 recante "L.R. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione".

- in relazione al risultato relativo all'approvazione di un bando regionale pluriennale relativo ad almeno tre linee di finanziamento, l'attività si è incentrata sulla definizione di Avvisi pubblici di finanziamento relativi alle competenze del Settore Promozione delle Attività Culturali, per dare alla sperimentazione carattere di omogeneità ed efficacia, dando altresì coerente attuazione agli indirizzi contenuti nel sopra citato Programma Triennale della Cultura 2022/2024. Tale scelta ha consentito di applicare la prospettiva triennialità a ben otto bandi, meglio specificati nella apposita sezione del presente documento dedicata alla descrizione delle azioni intraprese.

- in relazione infine alla sperimentazione della gestione on line della rendicontazione relativa ad una prima linea di finanziamento, la Direzione Cultura ha trasmesso in data 11/8/2022 al CSI Piemonte, a seguito di approvazione delle nuove modalità di rendicontazione, le specifiche per l'adeguamento della piattaforma per verificare l'entità economica e il tempo necessari al rilascio della versione aggiornata. E' stato successivamente selezionato come procedimento pilota l'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda per il Sostegno a favore delle biblioteche di Ente locale per l'incremento del patrimonio bibliografico. L'applicativo gestionale finanziamenti è stato adeguato alle richieste del Settore interessato nel mese di novembre; il 2/12 si è infine provveduto all'emissione massiva delle liquidazioni, prevista come azione finale, nonché all'analisi delle criticità riscontrate. (ALL 1. al presente documento: Report tecnico).

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
<u>Aver individuato i nuovi criteri e le modalità per la rendicontazione dei contributi in materia di cultura</u> a) costituzione e gestione tavoli di lavoro direzionali e settoriali.	Cultura e Commercio	31/01/2022	30/06/2022	31/01/2022	30/06/2022
b) redazione bozza proposta di deliberazione	Cultura e Commercio	31/01/2022	30/06/2022	31/01/2022	30/06/2022
<u>Aver definito un bando regionale pluriennale relativo ad almeno tre linee di finanziamento</u> a) elaborazione coordinata dei testi degli Avvisi pubblici di finanziamento	Cultura e Commercio	01/01/2022	30/06/2022	01/01/2022	30/06/2022
b) interventi sulla Piattaforma bandi di adeguamento alle esigenze del bando triennale	Cultura e Commercio	01/01/2022	30/12/2022	01/01/2022	30/12/2022
c) approvazione degli Avvisi pubblici con determinazioni dirigenziali	Cultura e Commercio	01/05/2022	30/11/2022	01/05/2022	30/11/2022
d) pubblicazione di tutorial di informazione sul funzionamento della triennialità	Cultura e Commercio	01/05/2022	31/09/2022	01/05/2022	31/09/2022
<u>Aver adeguato la Piattafor-</u>	Cultura e Commercio	01/05/2022	31/12/2022	01/05/2022	31/12/2022

ma digitale on line per l'erogazione dell'acconto bando pilota					
a) costituzione tavoli di lavoro per analisi modalità operative					
b) individuazione bando pilota	Cultura e Commercio	01/04/2022	01/09/2022	01/04/2022	01/09/2022
c) predisposizione della piattaforma on line adeguata ai nuovi criteri di rendicontazione in corso di approvazione. c.1) emissione massiva di atti contabili di liquidazione relativi al bando pilota	Cultura e Commercio	01/05/2022	31/12/2022	01/05/2022	31/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

1) Aver individuato i nuovi criteri e le modalità per la rendicontazione dei contributi in materia di cultura

a) Costituzione e gestione tavoli di lavoro direzionali e settoriali.

L'approvazione del Piano Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024 (con D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022) è stata l'occasione per procedere a una profonda revisione delle modalità di gestione amministrativa dei contributi. L'obiettivo ha coinvolto tutta l'area Cultura della Direzione regionale Cultura e Commercio, con un lavoro interno ai singoli Settori, per valutare le singole specificità, e trasversale fra i Settori e la Ragioneria delegata della Direzione.

Si sono svolte numerose riunioni, oltre al lavoro individuale necessario. In particolare, tra gli altri incontri si ricordano quelli delle giornate del 31/01/2022, 10/02/2022; 14/02/2022, 17/02/2022; 22/02/2022, 09/03/2022; 13/04/2022, 25/05/2022.

Si è sviluppato contestualmente anche un confronto con gli uffici del Settore Segreteria della Giunta Regionale, con il quale si è condiviso di giungere, a differenza da quanto fatto in passato, all'adozione di due provvedimenti, uno di carattere più propriamente di indirizzo a cura della Giunta, e uno di carattere tecnico, applicativo degli indirizzi contenuti in deliberazione, con una determinazione della Direzione Cultura e Commercio.

b) Redazione bozza proposta di deliberazione

Contestualmente al lavoro interno alla Direzione Cultura e Commercio, si è sviluppato anche un confronto con gli uffici del Settore Segreteria della Giunta Regionale, con il quale si è condiviso l'obiettivo di giungere, a differenza da quanto fatto in passato, all'adozione di due provvedimenti, uno di carattere più propriamente di indirizzo a cura della Giunta, e uno di carattere tecnico, applicativo degli indirizzi contenuti in deliberazione, con una determinazione della Direzione Cultura e Commercio.

Frutto dell'intenso lavoro di rielaborazione è stata quindi l'adozione dei due seguenti provvedimenti:

a) DGR n. 23-5334 dell'8 luglio 2022 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi." che ha approvato i seguenti indirizzi e obiettivi di carattere generale:

- a) varo di una disciplina organica in materia di presentazione dell'istanza, utilizzo, rendicontazione, revoca e riduzione dei contributi, sia per quanto attiene i contributi di parte corrente, sia per quanto concerne i contributi per investimenti;
- b) migliore definizione, articolazione e trasparenza delle procedure, con particolare riferimento alla fase di rendicontazione dei contributi concessi;

- c) organicità e completezza delle disposizioni, ora riferite all'intero complesso dei procedimenti di assegnazione delle risorse in capo alla Direzione Cultura e Commercio, comprendendo anche linee di intervento precedentemente non inserite dalla citata DGR 25 – 5081 dell'8.5.2017;
- d) introduzione di disposizioni specifiche, riguardanti convenzioni e bandi, contributi agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione Piemonte, contributi ai progetti a regia regionale;
- e) incremento dei controlli sui contributi, sia in termini di tipologia di verifica (controllo di tipo amministrativo-contabile, controllo sulla realizzazione e il buon esito di una iniziativa o di un progetto, controllo specifico sugli enti partecipati), sia in termini numerici;

ed ha demandato alla Direzione Cultura e Commercio la formulazione della disciplina di dettaglio, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'allegato A della medesima.

b) successiva DD 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 “Lr 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione” il cui allegato contiene le nuove disposizioni in materia di contributi in spesa corrente e in spesa di investimento, nonché le modalità specifiche per gli enti culturali partecipati o controllati dalla Regione.

2) Aver definito un bando regionale pluriennale relativo ad almeno tre linee di finanziamento

a) Elaborazione coordinata dei testi degli Avvisi pubblici di finanziamento

Come sopra evidenziato, l'obiettivo si è incentrato sulla definizione di Avvisi pubblici di finanziamento relativi alle competenze del Settore Promozione delle Attività Culturali, per dare alla sperimentazione carattere di omogeneità ed efficacia, dando altresì coerente attuazione agli indirizzi contenuti nel sopra citato Programma Triennale della Cultura 2022/2024.

Sono stati approvati otto bandi (sui dieci complessivi di competenza del Settore) per il triennio 2022/2024:

- 1) Spettacolo dal Vivo – Ambito Promozione e programmazione
- 2) Spettacolo dal Vivo – Ambito produzione
- 3) Cinema – Ambito promozione
- 4) Cinema – Ambito valorizzazione del ruolo delle sale cinematografiche
- 5) Attività espositive
- 6) Divulgazione culturale
- 7) Promozione educativa (articolata in corsi di formazione musicale pre accademica e in corsi di perfezionamento musicale e nelle altre discipline dello spettacolo)
- 8) Musica popolare tradizionale amatoriale.

Si riporta l'elenco dei provvedimenti di approvazione:

L.r. 11/2018 – Capo IV - Avvisi pubblici per la presentazione di richieste di contributo per attività culturali e di spettacolo per il triennio 2022-2024 – Annualità 2022 –

1. “Avviso pubblico di finanziamento” per la presentazione di domanda di contributo ai sensi dell'art. 31 della l.r. 11/2018 per la realizzazione di attività di programmazione e promozione dello Spettacolo dal vivo per il triennio 2022/2024 (comparti danza, musica, teatro, spettacolo di strada e il circo contemporaneo) – di cui alla determinazione dirigenziale DD 154/A2003C/2022 del 19/07/2022;
2. “Avviso pubblico di finanziamento” per la presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'art. 31 della l.r. 11/2018 per la realizzazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo – ambito produzione arti performative (circo contemporaneo, danza e teatro) per il triennio 2022/2024 - di cui alla DD 162/A2003C/2022 del 19/07/2022;
3. “Avviso pubblico di finanziamento” per la presentazione di domanda di contributo ai sensi dell'art. 31, comma 3, della l.r. 11/2018 per la realizzazione di attività di musica popolare tradizionale amatoriale per il triennio 2022/2024 - di cui alla DD 171/A2003C/2022 del 20/07/2022;
4. “Avviso pubblico di finanziamento” per la presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'art. 33, comma 1, della l.r. 11/2018 per la realizzazione di progetti relativi alla promozione di attività cinematografiche, audiovisive e multimediali per il triennio 2022/2024 - di cui alla DD 160/A2003C/2022 del 19/07/2022;

5. “Avviso pubblico di finanziamento” per la presentazione della domanda di contributo ai sensi dell’art. 33, comma 4, della l.r. 11/2018 per la realizzazione di progetti relativi alla valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2022/2024 - di cui alla DD 161/A2003C/2022 del 19/07/2022;
6. “Avviso pubblico di finanziamento” per la presentazione di domanda di contributo ai sensi dell’art. 35, comma 1 della l.r. 11/2018 per la realizzazione di attività espositive per il triennio 2022/2024 - di cui alla DD 157/A2003C/2022 del 19/07/2022;
7. “Avviso pubblico di finanziamento” per la presentazione di domanda di contributo ai sensi dell’art. 36, comma 2 lettera a), della l.r. 11/2018 per la realizzazione di attività di divulgazione culturale per il triennio 2022/2024 - di cui alla DD 155/A2003C/2022 del 19/07/2022;
8. “Avviso pubblico di finanziamento” per la presentazione di domanda di contributo ai sensi dell’art. 37, comma 2, lettere b) c) d) della l.r. 11/2018 per la realizzazione di attività di promozione educativa per il triennio 2022/2024 - di cui alla DD 170/A2003C/2022 del 20/07/2022;

Va sottolineato altresì che la direzione ha impostato su base triennale anche il rapporto con gli enti culturali partecipati dalla regione piemonte (per un totale di 44 enti, di cui 11 quelli di competenza del settore promozione delle attività culturali, 6 di competenza del Settore promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali e 17 di competenza del Settore valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco) e con 4 soggetti non partecipati (di cui tre in totale controllo pubblico), con i quali sono state attivate convenzioni triennali nelle quali vengono condivise le linee progettuali per l'intero triennio e vengono approvati di anno in anno gli specifici progetti.

Un totale, quindi, di 52 provvedimenti che impostano il rapporto con i beneficiari del sostegno regionale su base triennale, favorendo in tal modo l'attività di programmazione sul medio periodo del sistema culturale piemontese.

Sia per gli avvisi pubblici che per le convenzioni di cui sopra è stato specificato, in coerenza con il Piano Triennale della Cultura, che l'assegnazione del contributo per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

- i. l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo le modalità stabilite all'art. 24 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato e beneficiari di un contributo discendente da stipula di convenzione) dell'Allegato alla sopra citata DD n. 152/A2000B del 14.07.2022;
- ii. la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione/Associazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;
- iii. l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;
- iv. la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;

b) Interventi sulla Piattaforma bandi di adeguamento alle esigenze del bando triennale

Per quanto riguarda i bandi a carattere triennale è stato sviluppato e portato a termine con il referente SIRE e con il CSI Piemonte il lavoro di adattamento della Piattaforma Findom per i sette seguenti bandi:

- Attività di programmazione e promozione dello Spettacolo dal vivo (danza, musica, teatro, spettacolo di strada e circo contemporaneo) – Triennio 2022-2024 (L.r. 11/2018, art. 31) ;
- Attività di “Spettacolo dal vivo – Ambito produzione arti performative” (circo contemporaneo, danza e teatro) – Triennio 2022-2024 (L.r. 11/2018, art. 31);
- Attività di musica popolare tradizionale amatoriale - Triennio 2022-2024 (L.r. 11/2018, art. 31, comma 3);
- Attività cinematografiche, audiovisive e multimediali - Triennio 2022-2024 (L.r. 11/2018, art. 33, comma 1);
- Attività di “Valorizzazione delle sale cinematografiche” - Triennio 2022-2024 (L.r. art. 33, comma 4);

- Attività espositive Triennio 2022–2024 (L.r. 11/2018, art. 35);
- Attività di divulgazione culturale - Triennio 2022–2024 (L.r. 11/2018, art. 36, comma 2, lettera a).

Contestualmente alla pubblicazione dei sopra elencati avvisi pubblici di finanziamento, è stato pubblicato sul sito della Regione Piemonte un tutorial informativo relativo a:

- a) funzionamento degli avvisi pubblici di finanziamento a carattere triennale;
- b) presentazione delle nuove modalità di presentazione delle istanze e della rendicontazione dei contributi ricevuti, secondo quanto stabilito dalla DD 152 del 14.07.2022;
- c) funzionamento della Piattaforma FINDOM, a cura di CSI Piemonte.

2. Aver adeguato la Piattaforma digitale on line per l'erogazione dell'acconto bando pilota

a) costituzione tavoli di lavoro per analisi modalità operative

L'analisi, effettuata nei primi mesi del 2022 sull'iter di rendicontazione dei bandi in capo alla Direzione, ha evidenziato la necessità di progettare due percorsi distinti per la gestione informatica delle fasi propedeutiche alla liquidazione della spesa:

- il primo, orientato alla totale dematerializzazione dei procedimenti complessi, dovrà consentire al beneficiario di caricare digitalmente su una piattaforma gestionale la documentazione necessaria per ottenere sia l'acconto sia il saldo del contributo assegnato e ai funzionari regionali la verifica istruttoria e il controllo di primo livello.
- il secondo, atto a velocizzare la procedura di emissione degli atti di liquidazione di bandi che presentano comunanza di beneficiari e di modalità di erogazione, ha come obiettivo l'emissione massiva delle liquidazioni.

A seguito di un confronto preliminare con il CSI, data la complessità del primo percorso che comporta lunghi tempi di rilascio, si è deciso di procedere, per la prima annualità (2022), alla sperimentazione di questo secondo percorso. In data 07/09/2022 si è tenuta una riunione con il CSI finalizzata ad una prima analisi sulla rendicontazione.

Ad ottobre, sulla base delle verifiche documentali effettuate e delle problematiche, sono stati organizzati 2 tavoli di lavoro alla presenza dei funzionari incaricati del Settore promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, del referente SIRE di Direzione e del CSI nelle seguenti date:

- 24 ottobre 2022;
- 13 dicembre 2022 in modalità remota (video call), per gestire le problematiche contabili (chiarimenti sul flusso da seguire una volta "caricati" i dati a sistema poi agevolmente superate) sorte in seguito all'emissione dell'atto.

Il lavoro di coordinamento è proseguito tramite e-mail e telefonate fino al momento prima della prova tecnica e della successiva emissione delle liquidazioni.

b) individuazione bando pilota

In data 29 luglio sono stati pubblicati i bandi per il 2022 tra cui quello relativo a Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda per il Sostegno a favore delle biblioteche di Ente locale per l'incremento del patrimonio bibliografico, identificato come Bando Pilota.

Il bando è stato individuato partendo da quelle che sono le caratteristiche necessarie per poter emettere un atto massivo: ovvero identica tipologia di ente, stesso numero di impegno e stesso periodo di raccolta della documentazione necessaria per la rendicontazione.

L'individuazione di tale bando ha portato alla necessità di gestire tutto l'iter in modalità telematica partendo dalla domanda, elemento essenziale affinché i dati da riversarsi sul gestionale siano già inseriti e lo siano in maniera corretta da parte dell'Ente richiedente.

L'uso della piattaforma FINDOM ha comportato la necessità di predisporre un'attività di assistenza telefonica agli enti per seguirli nella fase di inserimento delle domande, al fine di ottenere un corretto caricamento dei dati necessari all'attività in corso.

c) predisposizione della piattaforma on line adeguata ai nuovi criteri di rendicontazione in corso di approvazione.

In data 11/8/2022 la Direzione Cultura ha trasmesso al CSI Piemonte, a seguito di approvazione delle nuove modalità di rendicontazione dei contributi della Direzione, le specifiche del servizio richiesto propedeutiche alla valutazione delle tempistiche e dell'impatto economico necessari per l'adeguamento dei dati e il rilascio della versione aggiornata della piattaforma, anche in relazione alla sperimentazione della nuova modalità di gestione prevista per il bando pilota " Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda per il Sostegno a favore delle biblioteche di Ente locale per l'incremento del patrimonio bibliografico". L'attività è stata sviluppata e portata a termine con la collaborazione del referente SIRE, che ha gestito i rapporti con il CSI Piemonte. L'adeguamento ai criteri di rendicontazione è terminato nel mese di luglio, il rilascio relativo al bando pilota è avvenuto nel mese di novembre 2022.

c.1) emissione massiva di atti contabili di liquidazione relativi al al bando pilota

In data 28 novembre 2022 si è concluso l'iter formale del procedimento amministrativo di assegnazione delle risorse relativo all'"Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda per il Sostegno a favore delle biblioteche di Ente locale per l'incremento del patrimonio bibliografico" e sono stati trasferiti al CSI (progetto FINDOM) i dati necessari per procedere. Il CSI ha quindi proceduto all'apertura della remedy per le liquidazioni massive. L'attività si è conclusa con l'emissione dell'atto contabile da elenco n. 13390 del 2 dicembre 2022. In tutto sono state istruite 91 domande di contributo, con conseguente emissione di 72 atti di liquidazione, di cui 68 massivi.

. *Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):*

coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Gli stakeholder maggiormente interessati sono le associazioni, gli operatori, gli enti culturali, le fondazioni, le istituzioni culturali, gli enti partecipati e le imprese culturali, che beneficeranno direttamente dello snellimento dei procedimenti e dell'adeguamento delle modalità operative dell'amministrazione alle istanze provenienti dai tavoli di consultazione.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'impatto sulle risorse regionali, riguardante la predisposizione della piattaforma informatica alla rendicontazione ammonta ad euro 150.000,00 circa sul biennio. Per l'annualità in corso le risorse impiegate ammontano a Euro 68.484,73.

I restanti risultati saranno ottenuti con risorse umane della Direzione.

Tutte le azioni intraprese, consentendo uno snellimento delle procedure ed una più efficace gestione delle risorse finanziarie a disposizione della Direzione, impattano positivamente sull'efficienza dei processi.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2020 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Il protrarsi dell'esercizio provvisorio sino ad aprile 2022 e l'approvazione del Programma Triennale delle Cultura 2022/2024 e, di conseguenza, l'assegnazione delle risorse alle diverse linee di finanziamento in cui si articola l'intervento regionale a favore delle attività culturali ha certamente costituito un elemento di difficoltà nel portare a termine l'attività amministrativa. L'emanazione dei bandi nella seconda metà del mese di luglio e la chiusura del termine per la presentazione delle domande nella seconda metà di settembre hanno portato all'approvazione degli esiti delle selezioni al mese di dicembre inoltrato. Si auspica, per quanto concerne i bandi a carattere triennale, che le risposte ai beneficiari possano essere date negli anni 2023 e 2024 con largo anticipo rispetto al 2022.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste
Non sono emerse criticità.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)
Non sono emerse criticità.

Direzione

Cultura e Commercio

Titolo dell'obiettivo

A20_4 Valorizzazione territoriale innovativa attraverso lo strumento dei Distretti del commercio.

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Aver elaborato una prima proposta di misure innovative a favore del commercio di vicinato da esaminare ai tavoli di confronto tecnico con le Associazioni di categoria del commercio e i manager dei distretti	Documento [1]	31/07/2022	Documento [1]	31/07/2022
Aver elaborato una proposta definitiva contenente criteri e modalità per il sostegno dei progetti di innovazione da sottoporre alla valutazione della Giunta regionale	Proposta di D.G.R. [1]	15/10/2022	Proposta di D.G.R. [1]	15/10/2022

. Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

L'obiettivo programmato per l'anno 2022, che si prefigge di favorire e sostenere il commercio di vicinato, garantire al cittadino consumatore servizi di prossimità in un momento e ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani attraverso azioni di sostegno innovative è stato pienamente raggiunto. Il Settore commercio e terziario– tutela dei consumatori della Direzione Cultura, a seguito dell'approvazione della deliberazione di Giunta n. 2-5434 del 26/07/2022, ha provveduto all'approvazione della D.D. n. 184/A2009B/2022 del 27/07/2022 di emanazione del bando regionale per il sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio: sono stati ammessi a contributo **32 Progetti Strategici** per un importo complessivo di **euro 8.832.989,95**. Le iniziative ammesse hanno riguardato le seguenti tipologie di intervento quali progetti di qualificazione urbana, interventi inerenti il design urbano e gli spazi pubblici, con particolare attenzione alla gestione degli spazi pubblici, all'ampliamento di spazi esistenti per attività commerciali, alla riqualificazione del verde e dell'arredo urbano, all'accessibilità e alla sistemazione della viabilità, alla predisposizione di attrezzature per servizi comuni, progetti di sistemazione delle aree mercatali, iniziative di riqualificazione e rigenerazione urbana, con particolare attenzione ai locali commerciali e in coerenza con i principi di sostenibilità energetica e ambientale, politiche attive sul riuso degli spazi sfitti, interventi per il recupero e la valorizzazione dei locali commerciali storici, azioni di promozione finalizzate esclusivamente alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività, progetti di consegna delle merci a domicilio e creazione di un sistema organizzato e agile per la distribuzione delle merci specie a favore della popolazione anziana o fragile, formazione, informazione e servizi di accompagnamento degli imprenditori e degli addetti del settore della distribuzione.

Si tratta di un importante risultato per l'economia piemontese, un volano che ha messo in moto una serie di progetti e iniziative a regia pubblico-privata. I Distretti del Commercio rappresentano una sfida per il futuro, uno strumento di incontro tra pubblico e privato per la valorizzazione dei territori e per il rilancio delle imprese del commercio.

. Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

	Direzione/direzioni	Data inizio	Data fine	Data inizio	Data fine
--	---------------------	-------------	-----------	-------------	-----------

descrizione azione/risultato intermedio	responsabili	(proposta)	(proposta)	(risultato)	(risultato)
Predisposizione protocollo d'intesa per formazione e sostegno dei Duc	Cultura e Commercio	01/03/2022	30/09/2022	01/03/2022	13/07/2022
Verifica puntuale dei programmi strategici presentati dai distretti del commercio contestualmente ai protocolli di Intesa	Cultura e Commercio	15/01/2022	31/07/2022	15/01/2022	31/07/2022
Realizzazione di un prospetto comparativo che evidenzia le tipologie di interventi progettuali proposti dai diversi distretti	Cultura e Commercio	15/01/2022	30/09/2022	15/01/2022	30/09/2022
Elaborazione di una prima proposta di misure di finanziamento e di criteri di assegnazione delle risorse, sulla base delle risultanze delle analisi e valutazioni svolte dagli uffici regionali	Cultura e Commercio	15/05/2022	30/09/2022	15/05/2022	18/07/2022
Individuazione dei soggetti da coinvolgere per una condivisione della proposta in appositi tavoli di lavoro	Cultura e Commercio	15/05/2022	15/06/2022	15/05/2022	15/06/2022
Attivazione di due tavoli di confronto tecnico con le Associazioni di categoria del commercio, i manager dei distretti, propedeutici all'individuazione delle politiche territoriali per il mantenimento e lo sviluppo del commercio	Cultura e Commercio	30/06/2022	31/07/2022	18/07/2022	26/07/2022
Elaborazione di una proposta definitiva da presentare alla valutazione della Giunta regionale	Cultura e Commercio	16/06/2022	15/10/2022	16/06/2022	18/07/2022

. Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Azione A) Predisposizione protocollo d'intesa per formazione e sostegno dei Duc

A seguito dei contatti e colloqui intercorsi tra l'Assessore competente in materia di commercio, il Presidente di Unioncamere Piemonte e il Segretario Generale della Fondazione di Compagnia di San Paolo, nonché tra gli uffici amministrativi, in data 12 luglio 2022 è stato firmato il Protocollo di Intesa per sostenere attività di formazione/informazione, accompagnamento, scambio per promuovere la rete dei Distretti del Commercio piemontesi, secondo il programma di lavoro approvato dalle parti.

La Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte si è impegnata a sostenere finanziariamente i Distretti del Commercio nell'ambito di appositi bandi periodicamente pubblicati, in base alle risorse rese disponibili dal Bilancio di previsione 2022-2024, a mettere a disposizione proprio personale per le attività di supervisione, coordinamento e monitoraggio delle azioni realizzate nell'ambito della politica di promozione dei Distretti del Commercio piemontesi, a collaborare attivamente nello sviluppo delle attività previste nella sperimentazione di cui all'art. 1, a condividere con le altre parti le decisioni relative alla comunicazione del

programma di sostegno ai Distretti di Commercio e a presiedere la Cabina di Regia prevista nell'ambito delle azioni oggetto del Protocollo.

Si sono svolte numerose call e incontri finalizzati alla predisposizione del Protocollo di Intesa, in particolare nel mese di giugno.

Il 16 giugno si è tenuta una riunione di aggiornamento e organizzazione finalizzata ad un'ultima definizione dei contenuti del Protocollo.

Il 22 giugno presso la sede di via Bertola 34 si è svolta un'ulteriore riunione di confronto e approfondimento.

Lo schema di Protocollo di Intesa è stato approvato con la D.G.R. n. 11-5234 del 21/06/2022.

Il Protocollo è stato firmato in data 12 luglio 2022.

In particolare con mail del 29 giugno 2022 è stata convocata una riunione per la presentazione del Protocollo di Intesa.

Il 13 luglio 2022 si è svolto presso la Sala Giunta della Regione Piemonte l'incontro per la presentazione ai Distretti del Commercio del succitato Protocollo di Intesa e delle attività conseguenti.

Azione B) Verifica puntuale dei programmi strategici presentati dai distretti del commercio contestualmente ai protocolli di Intesa

Entro il 31 luglio sono stati verificati tutti i Programmi strategici presentati dai Distretti del Commercio contestualmente ai Protocolli di Intesa. Infatti ai sensi della deliberazione regionale n. 23-2535 dell'11/12/20 relativa all'istituzione e al sostegno dei Distretti del Commercio del Piemonte sono stati trasmessi agli uffici regionali i protocolli di intesa dei Distretti, contenenti:

- i soggetti aderenti
- l'indicazione o la delimitazione dell'ambito distrettuale (deve essere allegata apposita cartografia con specifica perimetrazione dell'area)
- la proposta di denominazione;
- le modalità di gestione del Distretto, differenziando tra le funzioni di indirizzo politico-strategico e le funzioni operative (organi di gestione, responsabilità organizzative, modalità di scelta del manager di Distretto, suo profilo e sue competenze, modalità di coinvolgimento di altri soggetti ecc.);
- un'analisi delle problematiche afferenti ai comparti economici dell'area di riferimento;
- gli obiettivi che si intendono conseguire a medio e lungo termine e una programmazione strategica triennale degli interventi che si intendono realizzare;
- le modalità di finanziamento delle attività del Distretto;
- la durata del protocollo d'intesa, comunque non inferiore a tre anni, e le modalità di rinnovo e modifica dello stesso;
- l'impegno al monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

e i Programmi strategici contenenti le azioni e i progetti da realizzare e candidare a finanziamento nell'arco di un triennio.

Azione C) Realizzazione di un prospetto comparativo che evidenzi le tipologie di interventi progettuali proposti dai diversi distretti

E' stato predisposto il prospetto comparativo che evidenzia le tipologie di interventi progettuali proposti dai diversi Distretti e contenuti nei Programmi Strategici allegati ai Protocolli di Intesa.

Azione D) Elaborazione di una prima proposta di misure di finanziamento e di criteri di assegnazione delle risorse, sulla base delle risultanze delle analisi e valutazioni svolte dagli uffici regionali

Sulla base delle risultanze delle analisi e delle valutazioni svolte dagli uffici regionali è stata predisposta una proposta di deliberazione, al fine di proseguire nella politica di sostegno dei Distretti del Commercio per il perseguimento delle finalità di sviluppo del settore del commercio e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa e dalla programmazione regionale.

Con mail del 18 luglio 2022 è stata trasmesso alle Associazioni di categoria del commercio il testo della proposta di bando regionale sui progetti strategici dei Distretti del Commercio del Piemonte.

In data 25 luglio 2022, sempre via mail, sono state trasmesse ulteriori specifiche sulla proposta di bando.

A seguito di questa comunicazione, delle osservazioni delle Associazioni del comparto e di ulteriori verifiche della Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore Commercio e Terziario - Tutela dei consumatori, in data 20/07/2022 e 22/07/2022 sono stati condivisi con le suddette Associazioni di categoria del comparto commercio i criteri e le modalità per sostenere, tramite bando ad evidenza pubblica, le spese per la realizzazione di progetti strategici e significativi per il commercio, candidati a finanziamento dai Distretti del Commercio, stimando un fabbisogno pari ad euro 8.832.989,95.

Azione E) Individuazione dei soggetti da coinvolgere per una condivisione della proposta in appositi tavoli di lavoro

I soggetti coinvolti nel processo sono stati:

1. Distretti urbani e diffusi del commercio piemontese
2. Comuni e loro associazioni
3. UnionCamere Piemonte
4. Fondazione Compagnia di San Paolo
5. Associazioni di categoria del commercio
6. Associazione di Promozione sociale Labins per la formazione dei manager di distretto

Azione F) Attivazione di due tavoli di confronto tecnico con le Associazioni di categoria del commercio, i manager dei distretti, propedeutici all'individuazione delle politiche territoriali per il mantenimento e lo sviluppo del commercio

Sono stati attivati i tavoli di confronto tecnico con le Associazioni di categoria del commercio, uno inerente la predisposizione del bando per le attività e uno per quello sui progetti strategici: 20/07/2022 - 22/07/2022 - 26/07/2022.

Il 20 luglio 2022 presso gli uffici di via Pisano, n. 6 si è svolta una prima riunione con le Associazioni di Categoria del commercio per una disamina puntuale dei documenti amministrativi, precedentemente trasmessi e per la raccolta di osservazioni, riflessioni e richieste.

Il 22 luglio 2022, con convocazione effettuata via mail in data 21 luglio 2022, si è tenuto un'ulteriore incontro di approfondimento e riflessione.

Il 26 luglio, con convocazione effettuata via mail in data 5 luglio, presso l'Ascom Confcommercio Torino di via Massena 20 si è svolto un incontro sul tema dell'evoluzione dei Distretti del Commercio e sui programmi di sviluppo dei territori piemontesi, a cui hanno partecipato oltretutto i membri delle varie Associazioni di Categoria del commercio, rappresentanti istituzionali della Regione, di numerosi comuni, delle CCIAA e dei Distretti del Commercio.

Azione G) Elaborazione di una proposta definitiva da presentare alla valutazione della Giunta regionale

Con D.G.R. n. 2-5434 del 26/07/2022, in attuazione all'articolo 18 ter della legge regionale n. 28/1999, sono stati approvati i criteri e le modalità, anno 2022-2024, per il sostegno dei progetti strategici presentati dai Distretti del Commercio per la concessione di contributi, destinando la somma complessiva di euro 8.832.989,95.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale): coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Le azioni intraprese hanno coinvolto le associazioni di categoria del commercio, i distretti del Commercio la fondazione compagnia di san Paolo, l'Unioncamere Piemonte e la Società Labins.

L'approvazione della deliberazione di Giunta n. 2-5434 del 26/07/2022 e della D.D. n. 184/A2009B/2022 del 27/07/2022 di emanazione del bando regionale per il sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio ha avuto un notevole impatto, in quanto ha costituito il punto di partenza per il rilancio delle politiche di valorizzazione del commercio attraverso strumenti innovativi. I progetti candidati a contributo

sono stati 66 sui 77 potenziali beneficiari e 32 sono stati gli ammessi. Si tratta di azioni e interventi materiali e immateriali di varia natura che vanno da rigenerazione/riqualificazione urbana per il commercio al sostegno degli investimenti delle imprese del commercio. In questo ambito significativo è il vincolo di destinazione del 30% delle risorse di ciascun progetto a favore delle imprese del commercio.

Parallelamente l'attività di formazione portata avanti con il supporto di Unioncamere Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo e i tavoli di confronto con questi partner, congiuntamente ai numerosi incontri con le Associazioni di categoria del commercio, stanno creando un linguaggio e una cultura comune finalizzata alla collaborazione continua e alla crescita del comparto.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'iniziativa prevede un contributo in conto capitale per il finanziamento dei progetti territoriali innovativi dei distretti del Commercio. La D.G.R. n. 2-5434 del 26/07/2022 ha destinato la somma ai distretti del commercio la somma complessiva di euro 8.832.989,95.

L'attività è stata portata avanti esclusivamente con risorse umane della Direzione Cultura.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2020 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Si individua ancora quale criticità la difficoltà di coordinamento e collaborazione tra soggetti diversi

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Si è riscontrata la difficoltà di allineamento e coordinamento tra l'assegnazione delle risorse finanziarie regionali e il loro utilizzo.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Future criticità potrebbero essere legate a minori risorse regionali sul Bilancio regionale e quindi al venir meno della continuità nello sviluppo delle politiche sul commercio.

Direzione

Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport

Direzioni partecipanti

- Direzione Competitività del sistema regionale
- Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio
- Direzione Cultura e Commercio
- Direzione Ambiente, Energia e Territorio
- Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica
- Direzione Sanità e Welfare
- Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro

Titolo dell'obiettivo

A21_1 Gestione Piano Sviluppo e Coesione 2000-2020 e Programmazione e gestione FSC 2021 – 2027

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Predisposizione relazione annuale PSC 2000 - 2020	la relazione viene trasmessa via e-mail ai componenti del Comitato di sorveglianza, approvata dal Comitato e pubblicata sul sito internet.	30/06/2022	Trasmessa via e-mail e approvata dal Comitato di Sorveglianza	16/05/2022
Avvio attuazione interventi con Delibera CIPESS approvazione piano stralcio Regione Piemonte 2021 - 2027	proposta di delibera trasmessa via e-mail all'ufficio deliberazioni secondo l'iter previsto	30/06/2022	Trasmissione proposta deliberativa nella procedura informatica D.G.R. n. 51 - 5212 del 14 giugno 2022	08/06/2022
Monitoraggi periodici PSC 2000 – 2020	6 validazioni stato avanzamento attraverso la compilazione del monitoraggio bimestrale sul portale nazionale IGRUE. Della validazione il sistema rilascia ricevuta e/o viene comunicata via mail.	31/12/2022	Completamento delle 6 fasi di validazione dei progetti	Gennaio, marzo, maggio luglio settembre, novembre 2022
Proposta di programmazione FSC 2021 – 2027- individuazione primi interventi, deliberazione criteri	proposta di delibera trasmessa via e-mail all'ufficio deliberazioni secondo l'iter previsto	31/12/2022	Trasmissione proposta deliberativa nella procedura informatica Deliberazione della Giunta Regionale n. 39-5095 del 20/5/2022. Avviso per la	20/5/2022

			raccolta di manifestazione di interesse di proposte progettuali	
Integrazione con la programmazione integrata per la coesione territoriale, mediante definizione di aggregazioni territoriali	Proposta di delibera trasmessa via e-mail all'ufficio deliberazioni secondo l'iter previsto	31/12/2022	Approvazione DGR del 16 dicembre 2022, n. 80-6284	16/12/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:

I risultati richiesti nell'obiettivo sono stati raggiunti entro i tempi previsti; nel corso del 2022 le attività di gestione del Piano Sviluppo e Coesione Piemonte 20002-2020 e quelle legate alle anticipazioni della programmazione FSC 2021-2027 si sono svolte entro i termini e le modalità stabilite.

L'impatto minimo può essere stimato nell'assegnazione delle risorse FSC 2021 – 2027 che per il piano stralcio sono quantificabili in 132 milioni a cui si dovranno aggiungere le risorse assegnate complessivamente nel riparto FSC 2021 – 2027.

Per il PSC 2000 – 2020 l'impatto è prevalentemente di cassa in relazione all'avanzamento degli interventi e al loro monitoraggio, oltre alla rimodulazione delle economie.

La prima proposta è stata avviata con procedura scritta il 3 agosto 2022 ed è stata approvata il 22 agosto 2022 con la riprogrammazione complessiva di 4,92 milioni di euro e il finanziamento di 13 nuovi progetti.

La seconda proposta è stata presentata al Comitato di Sorveglianza sempre con procedura scritta in data 13 dicembre 2022 e si è conclusa il 30 dicembre 2022 con la rimodulazione di un progetto per complessivi 420.000 euro.

L'avvio del nuovo sistema di monitoraggio unitario, in correlazione con il sistema nazionale, consentirà una uniformità di gestione dei vari cicli di programmazione. Nelle more dell'adozione di tale sistema, stabilito dalle tempistiche definite a livello centrale, è stato comunque possibile procedere con la trasmissione dei dati scorporata nelle varie componenti di provenienza del PSC.

L'attività "Integrazione con la programmazione integrata per la coesione territoriale, mediante definizione di aggregazioni territoriali" è stata avviata nel corso del 2022 con il seguente percorso:

- Con le DGR n.1-2255 del 13.11.2020, DGR n.1-4318 del 16.12.2021, DGR n.4-4854 del 8.4.2022, DGR n.5-4855 del 8.4.2022, DGR n.6-4856 del 8.4.2022 sono stati riconosciuti 5 partenariati d'area nati da iniziative "place based" di Comuni che hanno definito delle strategie territoriali attraverso apposite convenzioni intercomunali.
- Successivamente, con la DGR n. 80-6284 del 16 dicembre 2022, sono state individuate le 14 aree denominate Strategie Urbane d'Area - SUA finanziate dal FESR Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale"
- Con la DGR n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 si è sintetizzato quanto già approvato in precedenza e definite 43 aree territoriali omogenee i cui progetti saranno finanziati con risorse del PR FESR 2021-2027, del FSC 2021-2027 e risorse regionali.

La deliberazione, che prevede integrazione tra risorse FSC e risorse FESR nonché complementarità rispetto alle Misure finanziate dal PNRR, attua quanto previsto nel Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte (DCR 162 - 14636 del 7 settembre 2021), è stata redatta tenendo conto della definizione delle aree territoriali stabilite dal PR FESR 2021-2027 approvate dalla Commissione Europea, con la decisione C(2022) 7270 final del 7.10.2022. Solo a seguito di questa decisione della Commissione e della conseguente delibera regionale n. 41-5898 del 28/10/2022 che ha preso atto della suddetta Decisione è stato possibile procedere all'identificazione delle aree comprendenti il resto del territorio regionale e che saranno finanziate con risorse del fondo FSC e regionali.

Rimangono da definire le risorse FSC che concorreranno al finanziamento della programmazione integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale, in relazione al riparto FSC 2021 – 2027.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Relazione annuale PSC 2000 - 2020	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport	1/1/2022	30/06/2022	1/1/2022	16/5/2022
Redazione del piano stralcio Regione Piemonte 2021 – 2027 ai fini della approvazione della delibera CIPESS	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport	1/1/2022	30/06/2022	1/1/2022	8/6/2022 D.G.R. n. 51 - 5212 del 14 giugno 2022
Monitoraggi periodici PSC 2000 – 2020, aggiornamento dati	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport in collaborazione con tutte le Direzioni di cui al punto 1, ognuno per la parte di propria competenza	1/1/2022	31/12/2022	1/1/2022	23/11/2022
Proposta di programmazione FSC 2021 – 2027- individuazione primi interventi, deliberazione criteri	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport in collaborazione con tutte le Direzioni di cui al punto 1	1/1/2022	31/12/2022	1/1/2022	20/5/2022
Sviluppo di aggregazioni territoriali	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport in collaborazione con tutte le Direzioni di cui al punto 1	1/1/2022	31/12/2022	1/1/2022	31/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Predisposizione relazione annuale PSC 2000 - 2020

Il Settore Programmazione della Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei, turismo e sport ha provveduto a predisporre la relazione annuale PSC 2000 – 2020 trasmessa via e-mail in data 16/05/2022 con

cui è stato convocato il Comitato di Sorveglianza per la presentazione della relazione e per la sua approvazione.

Il Comitato di Sorveglianza ha approvato la relazione che è stata poi pubblicata sul sito internet:

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2022-05/raa_versione_12_maggio.pdf

Redazione del piano stralcio Regione Piemonte 2021 – 2027 ai fini della approvazione della delibera CIPESS - Avvio attuazione interventi con Delibera CIPESS approvazione piano stralcio Regione Piemonte 2021 - 2027

Le attività previste legate all'avvio del piano stralcio Regione Piemonte 2021 – 2027 si sono realizzate con l'invio della proposta di delibera trasmessa via e-mail all'ufficio deliberazioni secondo l'iter previsto, in data 08/06/2022, approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 51 - 5212 del 14 giugno 2022 - Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d'atto interventi finanziati con anticipazione delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021. Assegnazione complessiva euro 132.013.666,35, capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. (Pubblicata sul BURP n. 26 del 30/06/2022).

Successivamente il Settore Programmazione Negoziata ha formalizzato l'invio all'Agenzia di Coesione, in data 22/06/2022 attraverso pec prot. n. 10757, delle relazioni e delle integrazioni richieste al Piano Stralcio approvato dal CIPESS con delibera n. 79/2021.

Monitoraggi periodici PSC 2000 – 2020

I monitoraggi periodici del PSC 2000 – 2020, con relativo aggiornamento dati, consistono in un monitoraggio bimestrale, con 6 sessioni di monitoraggio.

Alla data del 31 dicembre, si sono concluse le procedure di 6 cicli di monitoraggio (in particolare in data: 23 gennaio 2022, 23 marzo 2022, 23 maggio 2022, 23 luglio 2022, 23 settembre 2022 e 23 novembre 2022) con la validazione dei progetti inseriti nel PSC 2000-2020.

Sono in corso di migrazione i progetti delle programmazioni 2000 – 2006 e 2007 – 2013 sul nuovo sistema di monitoraggio. Si stanno inoltre caricando a sistema i progetti delle risorse finalizzate e della sezione speciale.

Con il MEF – Igrue si sono attivate le procedure per avviare a monitoraggio il POC del Piemonte – per cui è stata predisposta la delibera di individuazione dell'autorità responsabile poi approvata dalla Giunta regionale il 14 giugno 2022, delibera n. 52-5213 – e dell'anticipazione FSC 2021 – 2027.

Proposta di programmazione FSC 2021 – 2027- individuazione primi interventi, deliberazione criteri

Per quanto riguarda la proposta di programmazione FSC 2021 – 2027- individuazione primi interventi, deliberazione criteri, è attualmente in corso;

Con la D.G.R. 20 Maggio 2022, n. 39-5095 si sono definiti i criteri di selezione dei primi interventi. In data 10/06/2022 è stato trasmesso all'agenzia di coesione un primo elenco di progetti, confermati con successiva pec prot. n. 10757 del 22/06/2022, con l'elenco dei primi progetti da finanziare riferita al punto 1.6 della delibera CIPESS 79/2021.

Integrazione con la programmazione integrata per la coesione territoriale, mediante definizione di aggregazioni territoriali.

Sviluppo di aggregazioni territoriali.

L'attività di sviluppo delle aggregazioni territoriali facenti parte della programmazione integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale è stata svolta nel corso del 2022, con l'individuazione delle 2 Aree Interne del ciclo di programmazione 2021-2027 e delle 14 aree denominate Strategie Urbane d'Area - SUA, ad opera della Direzione Competitività del Sistema piemontese che è autorità di gestione del FESR. L'iter di individuazione delle Aree interne e delle SUA si basa su una proposta regionale che deve essere validata dal Dipartimento di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel caso delle Aree interne e da parte della Commissione Europea per le aree SUA. Questo iter autorizzativo, con conseguente definizione delle aree, è iniziato l'8 aprile 2022 con la deliberazione 3-4853, è proseguito con la DGR n 41-5898 del 28/10/2022. di presa d'atto dell'approvazione della proposta di PR FESR 2021-2027 espressa dalla Commissione Europea il 7 ottobre 2022 con decisione di esecuzione C(2022)7270.

Con DGR n. 80-6284 del 16 dicembre 2022, la Giunta regionale ha approvato la Scheda di misura per l'avvio del processo di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA) previste da Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1

La suddivisione in aggregazioni territoriali omogenee comprendenti tutti i comuni non già rientranti nelle Aree interne e nelle SUA (DGR 80-6284 del 16 dicembre) è potuta cominciare solo a seguito dell'approvazione del PR FESR 21-27.

Infine, con la delibera n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, si è sintetizzato il quadro programmatico che comprende 43 aree territoriali omogenee i cui progetti saranno finanziati con risorse del PR FESR 2021-2027, del FSC 2021-2027 e risorse regionali.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento...

Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimenti vari – Ministero dell'Economia – IGRUE – Altri Ministeri - Agenzia per la Coesione Territoriale – Enti locali - Organismi pubblici – Ires – Associazioni di categoria – Sindacati – Fornitori di servizi – Imprese – Enti del terzo settore e della formazione.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

A seguito della [delibera CIPE n. 79 del 2021](#), pubblicata in gazzetta ufficiale il 26 marzo 2022, in applicazione dell'articolo 1, comma 178 della legge n. 178 del 2020 e nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, è stata disposta l'assegnazione di 132,013 milioni di euro a favore della Regione Piemonte.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Si evidenzia che a seguito della crisi di Governo e della indizione delle elezioni del 25 settembre, come riportato anche dagli organi di stampa, si sono bloccate per alcuni mesi a livello nazionale le procedure inerenti il riparto complessivo delle risorse per Regioni e le regole di finanziamento complessive dei fondi FSC 2021-2027.

Questa situazione ha prodotto un rallentamento nelle attività di programmazione di ulteriori fondi FSC 2021-2027 e di conseguenza di tutte le attività ad essi collegate.

Le criticità nell'implementazione del nuovo sistema di monitoraggio da parte di IGRUE e i ritardi nell'assunzione e formalizzazione degli atti a livello nazionale, non hanno permesso di richiedere nuovi trasferimenti a valere sul Piano Sviluppo e Coesione 2000-2020.

Difficoltà o ritardi degli attuatori anche in relazione alle limitate risorse umane che dovranno gestire i fondi PNRR – PNC - SIE e FSC.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Durante il 2022 si sono verificati rallentamenti in parte dovuti alla situazione internazionale in atto e in parte dovuti alla crisi di Governo e alle elezioni del 25 settembre che hanno condizionato i tempi di avvio della programmazione dei fondi strutturali europei e delle procedure di riparto delle risorse per Regioni e le regole di utilizzo dei fondi FSC 2021-2027, che ancora oggi non sono state definite dal Governo.

Le fasi preparatorie della programmazione integrata sono cominciate con la deliberazione n. 3-4853 del 8 aprile 2022 di approvazione della proposta di PR FESR 21-27.

Solo con l'approvazione da parte della Commissione Europea del PR-FESR 21-27 del 28 ottobre 2022 si è potuta avviare la fase di individuazione delle aggregazioni territoriali.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Persiste la criticità di non aver avuto individuate ed assegnate dallo Stato le risorse della programmazione FSC 2021-2027, nonostante la forte richiesta da parte delle Regioni, con impossibilità di effettuare una programmazione che possa effettivamente integrare le varie fonti disponibili

Direzione

Coordinamento delle politiche e fondi europei – Turismo e sport

Direzioni partecipanti

Direzione Sanità e Welfare

Titolo dell'obiettivo

A21_2 Piemonte Regione europea dello sport 2022. Organizzazione e coordinamento iniziative e comunicazione

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Realizzazione del logo "Piemonte Regione europea dello sport 2022" e del brand, guideline per l'utilizzo del marchio durante gli eventi	Logo, brand e guideline	31/03/2022	Realizzato Logo-Brand e guideline	11/02/2022
Creazione del sito piemontesport.org relativo alla promozione di tutti gli eventi sportivi e campagna di comunicazione	1 sito web	31/05/2022	Realizzato sito Web	11/02/2022
Organizzazione della cerimonia internazionale per la consegna dei titoli europei 2022 e dell'evento dedicato all'apertura dell'anno sportivo in collaborazione con CONI	Realizzazione cerimonie	30/06/2022	Realizzata Cerimonia	21/03/2022
Concessione contributi agli enti organizzatori di eventi	Almeno 250 eventi che coinvolgano 30 differenti discipline sportive	31/12/2022	Realizzati oltre 600 eventi coinvolgenti oltre 30 discipline sportive	31/12/2022
Promozione di eventi per la diffusione della pratica sportiva a tutti	Almeno 5 eventi	31/12/2022	Realizzati oltre 5 eventi	31/12/2022

i livelli e della cultura dello sport				
---------------------------------------	--	--	--	--

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:

Il Piemonte è stata la “Regione europea dello sport 2022”, nominata da ACES Europe, la Federazione delle Capitali e delle Città Europee dello Sport che assegna dal 2001 i titoli, in collaborazione con il Parlamento europeo. A seguito della valutazione dei numerosi impianti sportivi di eccellenza e di rilievo internazionale e delle attività previste nel dossier di candidatura, il Piemonte è stato scelto dall'Europa come «buon esempio di sport rivolto a tutti come strumento di salute, integrazione, educazione e rispetto”.

Questo riconoscimento permetterà di creare una vetrina a livello nazionale e internazionale in cui presentare, attraverso l'organizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della pratica e della cultura sportiva, il patrimonio impiantistico e la forte vocazione sportiva del territorio, con l'obiettivo di operare nell'interesse dei praticanti, delle comunità locali, di tutto il movimento sportivo e di attrarre turisti sul territorio.

L'obiettivo è coerente con quanto previsto nel DEFR 2022 in relazione alla promozione e diffusione della pratica sportiva a tutti i livelli, in particolare con le azioni di interazione tra attività sportiva turistica e culturale, attrazione di eventi sportivi di rilievo con ricaduta economica turistica e occupazionale, promozione dello sport come strumento di integrazione e inclusione sociale.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Affidamento servizio e realizzazione del logo, Brand guideline “Piemonte Regione europea dello sport e messa a disposizione per gli operatori	Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei, Turismo e Sport	01/01/2022	31/03/2022	01/01/2022	11/02/2022
Coordinamento delle attività con il coinvolgimento di Visit Piemonte	Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei, Turismo e Sport	01/01/2022	31/03/2022	01/01/2022	31/03/2022
Creazione del sito e piemontesport.org relativo alla promozione di tutti gli eventi sportivi	Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei, Turismo e Sport	01/01/2022	28/02/2022	01/01/2022	11/02/2022
Predisposizione campagna di comunicazione	Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei, Turismo e Sport	01/01/2022	31/05/2022	01/01/2022	31/05/2022

Organizzazione della cerimonia internazionale per la consegna dei titoli europei 2022 e dell'evento dedicato all'apertura dell'anno sportivo in collaborazione con CONI	Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei, Turismo e Sport	01/01/2022	30/06/2022	01/01/2022	21/03/2022
Approvazione del calendario degli eventi sportivi di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale	Direzione Coordinamento Politiche fondi europei, Turismo e Sport	01/01/2022	30/04/2022	01/01/2022	18/03/2022
Concessione contributi agli enti organizzatori di eventi	Direzione Coordinamento Politiche fondi europei, Turismo e Sport	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
Promozione di eventi finalizzati alla diffusione della cultura dello sport e per la promozione diffusione della pratica sportiva a tutti i livelli	Direzione Coordinamento Politiche fondi europei, Turismo e Sport – Direzione Sanità	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Affidamento servizio e realizzazione del logo, Brand guideline “Piemonte Regione europea dello sport” e messa a disposizione per gli operatori.

Con determinazione dirigenziale n. 430 del 28/12/2021, è stato affidato alla DMO Piemonte SCRL di Torino l'incarico per l'espletamento degli adempimenti tecnico-operativi necessari per la realizzazione delle azioni contenute nel progetto esecutivo di promozione e sviluppo del Piemonte quale “Regione Europea dello Sport 2022”, titolo assegnato dall'Europea Capitals and Cities Sport Federation in data 8/11/2021.

Con determinazione dirigenziale n. 388 del 22/12/2021 sono stati affidati i servizi per la progettazione grafica e la realizzazione delle declinazioni, degli strumenti di presentazione e del manuale di utilizzo del logo del Piemonte “Regione Europea dello Sport 2022”.

In data 11 febbraio 2022, presso la sede regionale di piazza Castello, è stata organizzata la conferenza stampa di presentazione del logo ufficiale di “Piemonte Regione Europea dello Sport”, nel corso della quale sono state altresì illustrate le modalità di utilizzo del logo da parte degli operatori sportivi. Nei primi mesi dell'anno 2022 si è provveduto allo sviluppo della visual identity tramite utilizzo del logo e scelta dei gadget brandizzati da dislocare nelle sedi di svolgimento dei principali eventi.

Coordinamento delle attività con il coinvolgimento di Visit Piemonte

Per realizzare un'offerta sportiva a livello regionale e per dare visibilità delle attività a tutto il territorio, per l'approvazione delle linee guida e delle attività è stata costituita una Cabina di Regia di Piemonte Regione Europea dello Sport 2022.

Gli enti coinvolti nella Cabina di Regia sono: Regione Piemonte (Settore Sport della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, Turismo e Sport) VisitPiemonte (Area Progettazione in quanto ha seguito, insieme a Regione Piemonte, tutta la fase di candidatura al riconoscimento a Regione Europea dello Sport per l'anno 2022, nel dettaglio per la stesura del dossier di candidatura, sopralluogo del territorio con la Commissione Europea, e supporto alla Regione per le attività di comunicazione); CONI e CIP; ANCI.

Nel mese di gennaio è stato dato l'avvio del progetto di coordinamento e coinvolgimento degli enti organizzatori e del mondo sportivo.

Nel corso dei mesi la Cabina di Regia si è riunita al fine di aggiornarsi sulle attività svolte e convalidare i passi successivi da svolgere in data: 21 dicembre 2021, 26 gennaio 2022, 9 marzo 2022; 4 maggio 2022; 22 giugno 2022.

Creazione del sito e piemontesport.org relativo alla promozione di tutti gli eventi sportivi

a) Creazione di un software gestionale

La società esterna Progetti S.R.L. è stata incaricata per la creazione di un software gestionale, ovvero un aggregatore di informazioni, che permette di catalogare, organizzare, validare e infine pubblicare su un portale dedicato le informazioni che vengono acquisite in maniera automatica, attraverso la dematerializzazione e la digitalizzazione del processo, e di tenere traccia di tutti i passaggi, delle fonti di ogni informazione acquisita e di ogni modifica effettuata all'interno di un data base. Il software realizza automaticamente una banca dati con l'anagrafica di tutti gli enti organizzatori, in particolare ASD, diventando così strumento strategico per l'organizzazione di tutte le attività sportive in Piemonte. Tale banca è esportabile dal software e primo database a livello regionale, anche per i prossimi anni, per avere una ricognizione puntuale di chi organizza eventi sportivi a livello amatoriale e/o agonistico utile ai fini della programmazione regionale.

b) Portale piemontesport.org

È stata realizzata una nuova sezione tematica, www.piemontesport.org dedicata alla pubblicazione degli eventi sportivi, la cui comunicazione ufficiale è avvenuta con la conferenza stampa dell'11 febbraio 2022 "Presentazione logo ufficiale e portale web di "Piemonte Regione Europea dello Sport"

Il portale è stato inserito all'interno del sito istituzionale regionale nel mese di febbraio. La sezione tematica contiene 3 sotto-sezioni: il calendario eventi (sezione primaria e per questo più strutturata e completa), la sezione news e la media gallery.

Aggiornamento ad ottobre del sito: 491 eventi caricati sul portale (110 Grandi Eventi sportivi, 350 Eventi sportivi, 31 Workshop); 67 news; 5 video, 4600 followers instagram ,4787 like facebook.

Predisposizione campagna di comunicazione

Regione Piemonte ha incaricato VisitPiemonte di sviluppare un piano di comunicazione integrato, affinché, attraverso un processo strutturato e pianificato, le azioni intraprese venissero adeguatamente valorizzate e diffuse sia a livello locale che nazionale. VisitPiemonte ha proposto una campagna di comunicazione e promozionale per tutto l'anno 2022 che ha coinvolto radio e tv locali, quotidiani, periodici, magazine mensili nazionali e locali.

E' stato sviluppato anche un piano di comunicazione social. A tale proposito, è stata incaricata la società esterna Galileo146 di creare e gestire tre pagine social (facebook, instagram e tiktok) e di fare da supporto al piano editoriale per le pubblicazioni dei contenuti sulle tre pagine.

I contenuti pubblicati seguono le categorie utilizzate per la redazione di news da caricare sul portale piemontesport.org costantemente pianificati con una matrice legata alle categorie e in base agli eventi in calendario.

Organizzazione della cerimonia internazionale per la consegna dei titoli europei 2022 e dell'evento dedicato all'apertura dell'anno sportivo in collaborazione con CONI

E' stata organizzata la Cerimonia di consegna delle bandiere Aces Europe 2022, tenutasi il 21 marzo 2022 presso la Reggia di Venaria. Gli incarichi per l'organizzazione sono stati affidati con DD n. 34 del 15/3/2022.

La cerimonia dell'Annual Awards Ceremony di Aces Europe, che assegna i riconoscimenti alle Città e alle Community dello Sport europee, si è svolta all'interno della Cappella di Sant'Uberto della Reggia piemontese.

L'inno delle European Capital of Sport ha aperto la cerimonia di consegna della bandiera alla Regione Piemonte per il titolo Aces di Regione Europea dello Sport 2022 e, a seguire l'assegnazione di 54 bandiere, da L'Aia (Olanda) Capitale Europea dello Sport 2022 e Madrid Capitale Mondiale dello Sport 2022, nonché le città di Guachené (Colombia), Indaial e Santo André (Brasile) e Konya (Turchia) Capitale Mondiale dello Sport 2023.

In data 3 ottobre 2022 presso la Reggia di Venaria è stato organizzato, in collaborazione con Comitato Regionale CONI, l'evento di inaugurazione dell'anno sportivo piemontese, nell'ambito del quale si è svolta la cerimonia di consegna delle benemeritenze e onorificenze sportive 2020 ed il premio "Lo sportivo piemontese" 2021.

Presenti i presidenti delle Federazioni sportive piemontesi, atleti, tecnici e rappresentanti dell'associazionismo sportivo regionale.

All'evento hanno partecipato, il presidente del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude Michele Briamonte; il direttore Guido Curto; il Responsabile Area Programmazione e Valorizzazione, Francesco Bosso; il presidente nazionale del Coni, Giovanni Malagò; il presidente nazionale del Comitato paralimpico italiano, Luca Pancalli; il presidente della Regione, Alberto Cirio; l'assessore regionale allo Sport, Fabrizio Ricca, e l'assessore regionale al Bilancio, Andrea Tronzano; oltre al presidente del consiglio regionale, Stefano Allasia; il sindaco di

Venaria, Fabio Giulivi; l'assessore comunale allo Sport, Luigi Tinozzi; l'assessore allo Sport della Città di Torino, Mimmo Carretta.

Tema conduttore della serata sono stati i cinque cerchi olimpici.

Approvazione del calendario degli eventi sportivi di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale

Nell'ambito delle attività di programmazione e di coordinamento previste dal Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 28/10/2021 è stata predisposta la bozza di delibera che la Giunta regionale ha approvato con DGR n. 41-4802 del 18/3/2022, contenente il "Calendario eventi Piemonte Regione Europea dello Sport 2022" predisposto dal CONI – Comitato Regionale Piemonte, comprensivo delle manifestazioni ed iniziative sportive proposte dalle Federazioni e dagli Enti sportivi ad esse affiliati, che si terranno su tutto il territorio regionale in occasione dell'anno del "Piemonte Regione Europea dello Sport 2022". Data la numerosità delle richieste successivamente pervenute dal Coni e dalle Federazioni sportive, il calendario è stato integrato con successive DGR n. 39-5200 del 14/06/2022, DGR 20-5799 del 13/9/2022 e DGR n. 62-6266 del 16/12/2022.

Concessione contributi agli enti organizzatori di eventi

Con deliberazione n. 45-5039 del 13/05/2022, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Grandi eventi sportivi, individuati nell'ambito del "Calendario eventi Piemonte Regione Europea dello Sport 2022", di cui alla suddetta D.G.R. n. 41-4802 del 18/03/2022, nonché i criteri per la definizione del sostegno economico e modalità di erogazione del relativo contributo.

Con determinazione dirigenziale n. 83/A2100A del 20/05/2022, è stato approvato l'avviso e il modello per la presentazione delle domande di assegnazione dei contributi a sostegno dei grandi eventi sportivi individuati nell'ambito del "Calendario eventi Piemonte Regione Europea dello sport 2022"; con determinazione dirigenziale n. 131 del 1/07/2022 sono stati assegnati i contributi a favore di n. 8 Grandi Eventi, per un totale di € 1.715.000,00.

Con deliberazione n. 39-5200 del 14/06/2022 la Giunta regionale ha approvato, in conformità al Programma pluriennale più volte citato ed ai sensi della legge regionale 23/2020, l'integrazione del "Calendario eventi Piemonte Regione Europea dello Sport 2022", effettuato con le comunicazioni recepite dal CONI e dal CIP, con gli eventi che, sulla base delle specifiche caratteristiche e nel rispetto dei parametri previsti dal sopra richiamato Programma triennale, rientrano nella iniziative di cui alla misura B1.1 "Sport per tutti" (eventi organizzati dagli Enti di Promozione Sportiva o soggetti ad essi affiliati, di cui all'allegato A alla D.G.R. 41-4802/2022) e nella categoria delle "Manifestazioni sportive di valenza regionale, nazionale e internazionale" della Misura B.1.6 (eventi organizzati da Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Associazioni Benemerite, ACI e soggetti ad essi affiliati, di cui all'allegato B alla D.G.R. 41-4802/2022), nonché i criteri per la concessione dei contributi.

Con determinazione dirigenziale n. 117/A2100A del 16/06/2022, è stato approvato l'avviso e il modello per la presentazione delle domande di assegnazione dei contributi a sostegno degli altri eventi sportivi individuati nell'ambito del "Calendario eventi Piemonte Regione Europea dello sport 2022"; con determinazioni dirigenziali n. 212 del 12/08/2022 e 251 del 29/9/2022 sono stati approvati gli elenchi dei soggetti beneficiari di contributo, per un impegno di spesa pari ad € 2.676.972,30.

Successivamente, con DGR n. 35-5722 del 30/09/2022, si è provveduto ad approvare i criteri per la definizione dei contributi relativi agli eventi sportivi realizzati da Comuni piemontesi nell'ambito dell'evento 'Piemonte Regione Europea dello Sport 2022'. Con D.D. n. 255 del 3/10/2022 è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande con scadenza il 3/11/2022 e in data 28/11/2022 è stato approvato l'elenco dei comuni ammessi al contributo per una somma di € 178.002,42.

Con le DD.GG.RR n. 20-5799 del 13/9/2022 e n. 62-6266 del 16/12/2022 è stato ulteriormente integrato il Calendario degli eventi Regione Europea dello Sport anno 2022", concludendo l'attività con una riapertura dei termini del bando (disposta con d.d. n. 277 del 18/10/2022). Con D.D. n. 367 del 30/11/2022 si è provveduto all'assegnazione di contributo a favore dei soggetti organizzatori degli eventi per un importo di € 1.456.287,87.

Per le manifestazioni sportive realizzate da ACI (Torino, Cuneo, Biella e Verbano Cusio Ossola) sul territorio piemontese, sempre in relazione all'evento Regione europea dello sport 2022, si è proceduto ad assegnare il contributo con Determina Dirigenziale n. 328 del 17/11/2022 per un impegno di spesa di € 436.000,00.

Di seguito il quadro riepilogativo dei contributi assegnati nel 2022 a sostegno di eventi sportivi:

NUMERO TOTALE EVENTI FINANZIATI	N. SOGGETTI BENEFICIARI	N. TOT EVENTI	TOT RISORSE ASSEGNATE
GRANDI EVENTI (compresi Gran Piemonte e Giro d'Italia)	12	13	€ 3.075.000,00

NUMERO TOTALE EVENTI FINANZIATI	N. SOGGETTI BENEFICIARI	N. TOT EVENTI	TOT RISORSE ASSEGNATE
EVENTI ORGANIZZATI DA FEDERAZIONI/DISCIPLINE/AB/CONI	37	190	€ 2.870.259,92
EVENTI ORGANIZZATI DA EPS	12	410	€ 600.000,00
EVENTI ORGANIZZATI DA ACI	4	6	€ 436.000,00
EVENTI ORGANIZZATI DAI COMUNI	20	20	€ 178.002,42
Totale	85	639	7.159.262,34

Promozione di eventi finalizzati alla diffusione della cultura dello sport e per la promozione diffusione della pratica sportiva a tutti i livelli

Negli eventi sportivi assegnatari dei contributi sopra descritti rientrano diverse iniziative connotate dalle finalità di diffusione della cultura e promozione della pratica sportiva di base.

In particolare, si evidenziano i seguenti appuntamenti:

- CONI- Cerimonia Benemerenze - Incontro Coni e giovani campioni 16-23-30/11/22 e 6/12/2022
- FIGC - Golden Hearts campioni nel cuore 27 novembre 2022
- Panathlon - Convegno educare i giovani all'etica dello sport - 22 ottobre 2022
- Msp - Non Solo L'8 Marzo Io Lotto Sempre - Seminario Sulla Violenza Di Genere - Sabato 26 Marzo 2022
- Unasci - Convegno Annuale delle Società Centenarie d'Italia "Sport ed Economia. Effetti dell'attività sportiva nel territorio" 3/12/ 2022 Torino
- Msp - Evento di Promozione Sportiva di sport connessi al benessere e al Fitness per ogni età e per ogni abilità - Ottobre/Novembre 2022 General Camp Fossano (CN).

In ottemperanza al mandato del piano delle prevenzione, inoltre, in tutte e 12 le aziende sanitarie locali sono in corso iniziative per promuovere l'attività fisica in collaborazione con scuole, comuni e strutture sanitarie e socio-sanitarie.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale): coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Enti ed organismi pubblici, CONI e CIP, Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, Associazioni, organizzazioni e Società sportive, Enti morali, gestori impianti sportivi, scuole, cittadini.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'impatto sulle risorse regionali : le risorse previste sono pari a 4.600.000,00 euro

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2020 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Non vi è da rilevare nessuna criticità per la realizzazione dell'obiettivo 2022

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

/

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

/

Direzione

Coordinamento politiche e fondi europei

Direzioni partecipanti

Direzione Cultura e Commercio

Direzione Agricoltura

Titolo dell'obiettivo

A21_3 Rilanciare l'immagine del Piemonte attraverso grandi eventi. Organizzazione e coordinamento iniziative.

Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale :

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Partecipazione a Expo Dubai	Organizzazione mostre nel Padiglione Italia, partecipazione Regional Day Piemonte, eventi in loco	31/03/2022	Mostra nel Padiglione Italia, partecipazione Regional Day Piemonte, eventi in loco	27/02 inaugurazione mostra Short Stories; 28/2 networking PIF Alta gamma 2/03 Regional Day Piemonte- 3 workshop ; dal 3 al 4/03 Sport Days
Coordinamento degli eventi con gli enti partecipati regionali (VisitPiemonte, CEIP, Turismo Torino, e le altre ATL piemontesi)	Affidamenti, convenzioni, contributi	31/12/2022	Visit Piemonte: - DD 144/A2109A del 11/07/2022; DD 287/A2109A/2022 ATL: DD 20/A2109A/2022 406/A2109A del 14/12/2022 Turismo Torino:DD 296/A2109A/2022	31/12/2022
Partecipazione a grandi eventi sul territorio	Eurovision ATP FINALS Global Conference in Wine Tourism Fiera Internazionale del tartufo Salone del Libro Terra madre – Salone	31/12/2022	Eurovision ATP FINALS Global Conference in Wine Tourism Fiera Internazionale del Tartufo	31/12/2022

	del gusto		Salone del Libro Terra madre – Salone del gusto	
Garantire visibilità locale, nazionale ed internazionale del Piemonte	Almeno 3 iniziative significative di comunicazione	31/12/2022	-Campagne “Piemonte autentico: l’esperienza che non ti aspetti” e “Piemonte del Gusto”; - Campagna di comunicazione per la promozione della destinazione in occasione delle NITTO ATP Finals - Sostegno alle attività di promozione di eventi e promozione dei prodotti turistici piemontesi.	31/12/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l’anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

Il Piemonte vanta un ricco e variegato patrimonio naturalistico, artistico, culturale, di paesaggi unici, di borghi autentici, di saperi, tradizioni, produzioni tipiche agricole e agroalimentare e di eccellenze enogastronomiche, artigianali e manifatturiere da valorizzare al meglio con una strategia di sviluppo turistico fortemente orientata alla sostenibilità ambientale, alla conservazione alla crescita civile, culturale e sociale delle località ospitanti e dei visitatori .

Al fine di ripristinare una immagine positiva del territorio e delle attività produttive insediate sullo stesso ed arginare il crollo dei fatturati registrato a seguito della pandemia e dalla crisi internazionale alle imprese piemontesi si è investito su alcuni grandi eventi internazionali e nazionali.

I risultati richiesti nell’obiettivo sono stati raggiunti entro i tempi previsti.

In particolare nel corso del 2022 è stata registrata la ripresa del turismo in Piemonte che è iniziata ad aprile 2022 ed ha trovato conferma in un’estate dal bilancio molto positivo: incremento del 27% di arrivi e del 28% di presenze rispetto all’anno precedente e movimenti turistici nettamente superiori anche all’estate 2019: +7%. I volumi della stagione sono stati trainati dal turismo estero (+58%) e dal turismo nazionale dalle regioni più lontane.

Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio	Data fine	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Partecipazione ad Expo Dubai	Direzione A2100A	01/01/2022	31/03/2022	01/01/2022	5/03/2022
Coinvolgimento degli enti	Direzione	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022

partecipati regionali (VisitPiemonte, CEIP, Turismo Torino, e le altre ATL piemontesi)	A2100A Direzione A2000B Direzione A1700A				
Attività di coprogettazione Eurovision con la Città di Torino	Direzione A2100A	01/01/2022	15/05//2022	01/01/2022	15/05//2022
Partecipazione agli eventi	Direzione A2100A Direzione A2000B Direzione A1700A	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
Garantire visibilità locale, nazionale ed internazionale del Piemonte	Direzione A2100A	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Partecipazione ad Expo Dubai

L'Esposizione Universale di Dubai, in conseguenza della pandemia da Cov Sars 2 è stata posticipata e si è svolta **dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022**.

La Regione Piemonte ha aderito al programma concertato con la Conferenza delle Regioni. Gli uffici regionali hanno selezionato tematiche, immagini e video per la realizzazione dei supporti audiovisivi condivisi con il curatore artistico. e per la realizzazione si sono avvalsi del supporto organizzativo di Ceipiemonte s.c.p.a., ente in house, che ha già fornito supporto organizzativo all'Ente in occasione della partecipazione alle Esposizioni Universali che si sono tenute nell'ultimo decennio (DD n. 433/A2100A del 29/12/2021).

La partecipazione della Regione Piemonte si è concretizzata attraverso la partecipazione al percorso espositivo del Padiglione Italia e focalizzate in due settimane dedicate alla promozione del Piemonte: nella prima dal 31 ottobre al 6 novembre 2021 c'è stata la proiezione di due video dedicati rispettivamente alle bellezze paesaggistiche del Piemonte e al saper fare, nella seconda, dal 27 febbraio al 5 marzo 2022 è stata organizzata la mostra sul design piemontese nel Padiglione Italia ed un calendario di eventi/appuntamenti di promozione del Piemonte.

In particolare dal 27 febbraio al 5 marzo 2022 sono stati organizzati un ampio ventaglio di appuntamenti (dentro e fuori gli spazi di Expo Dubai 2020), quali workshop di presentazione del territorio, incontri tra aziende piemontesi ed operatori dell'area del Golfo ed eventi di networking, organizzati al fine di mettere in mostra le unicità piemontesi e generare opportunità di business e di promozione turistica per il territorio. In linea con il tema scelto la mostra "Short Stories" è stata inaugurata il 27 febbraio esposta nello spazio denominato White Space del Padiglione Italia attraverso una sequenza di immagini e oggetti, dedicati alle eccellenze del design del territorio, attraverso il racconto sul saper fare regionale, declinato in tutte le sue componenti (dal design industriale a quello della moda, del fashion, dell'arredo, del cibo, sino al design che ridisegna le città e gli spazi del futuro). Il percorso si è articolato in un'esposizione di oggetti e immagini simbolo dell'ingegno piemontese, dal car design alla gioielleria, dal tessile alla moda, dall'interior design alle nuove idee progettuali legate ai temi dello sviluppo sostenibile.

E' stato organizzato il 27 febbraio il *networking Cocktail presso Avalanche Café "PIEMONTE, WHERE THE BEAUTY OF A LAND MAKES YOUR TRAVEL AN UNFORGETTABLE EXPERIENCE"* all'interno dello SkiDome nel Mall of the Emirates, uno dei più grandi centri commerciali del mondo ed importante meta turistica della zona è stato organizzato un momento di incontro dove è stata presentata la campagna

promozionale “Piemonte autentico” alla stampa internazionale, agli influencer emiratini e ai tour operator. La campagna di promozione, all’interno dello SkiDome, ha avuto la durata di 3 mesi.

Nei giorni 28 febbraio e 1 marzo nell’ambito dei Progetti di Filiera – PIF, finanziati dalla Regione Piemonte, sono stati organizzati degli incontri di business b2b per 16 PMI piemontesi del settore dell’Alta Gamma con controparti dell’area del Golfo nell’ambito della missione imprenditoriale “Made in Piemonte” (presso Hotel Waldorf Astoria Financial District)

Nella giornata del *Regional Day Piemonte* (2 marzo) sono stati coordinati tre workshop dedicati al design piemontese in tutte le sue declinazioni:

- "DESIGN E SOSTENIBILITA' - Le sfide di oggi per ridisegnare il futuro";
- “UNIVERSITÀ, PIEMONTE, FUTURO SOSTENIBILE. Un modello per la ricerca, l’impresa e lo sviluppo del territorio” in collaborazione e con la partecipazione di Edisu, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale, Università Scienze Gastronomiche, CUS;
- “URBAN VINEYARDS FOR SUSTAINABLE CITIES- La bellezza sostenibile salverà il mondo”: attività volta a far conoscere il modello di Vigneto Urbano, eccellenza piemontese capace di giocare un ruolo chiave come vettore di transizione ecologica e valorizzazione del territorio.

In occasione degli *Sport Days* nel Padiglione Italia (3 -5 marzo 2022), sono stati presentati i grandi eventi sportivi internazionali in programma sul territorio: ATP Finals, Piemonte Regione Europea dello Sport 2022 e Universiadi 2025.

Il Settore Promozione Internazionale della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport con Ceipiemonte hanno fattivamente organizzato la partecipazione regionale ad Expo Dubai. Nel corso dei sei mesi sono state inoltre intensificate le partecipazioni di collettive di imprese piemontesi nell’ambito dei Progetti Integrati di Filiera (gestiti da Ceipiemonte e finanziati dalla Regione Piemonte attraverso i fondi POR Fesr 2014-2020) a fiere e saloni in programma a Dubai nel periodo dell’Esposizione Universale.

Da un punto di visto amministrativo, il Settore si è occupato di tutti gli adempimenti amministrativi necessari a garantire la realizzazione e la conclusione del progetto “Servizi di supporto alla Regione Piemonte nella definizione e organizzazione della partecipazione all’Esposizione Universale EXPO DUBAI” affidato a Ceipiemonte con DD n. 433 del 29 dicembre 2021.

La mostra e il programma del calendario degli eventi sono pubblicati sul sito della Regione all’indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-protagonista-allexpo-dubai-dal-27-febbraio-al-4-marzo-tutti-gli-eventi>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/gallery/gli-incontri-business-dubai>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/skidome-dubai-si-veste-piemonte>

La mostra e il programma del calendario degli eventi sono pubblicati sul sito della Regione all’indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/piemonte-allexpo-dubai>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/comunicati-stampa/piemonte-protagonista-allexpo-dubai-dal-27-febbraio-al-4-marzo>

sul sito Ceipiemonte

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/skidome-dubai-si-veste-piemonte>

<https://www.centroestero.org/piemonte-expo-dubai/>

<https://www.centroestero.org/piemonte-expo-dubai/short-stories.php>

Coinvolgimento degli enti partecipati regionali (VisitPiemonte, CEIP, Turismo Torino, e le altre ATL piemontesi)

Nel corso del 202 gli enti a partecipazione regionale sono stati coinvolti per la realizzazione di attività di promozione dell’immagine del Piemonte attraverso l’organizzazione di eventi e la realizzazione di campagne di informazione turistica e di promozione del territorio piemontese.

Visit Piemonte: DD 144/A2109A del 11/07/2022; DD 287/A2109A/2022;

ATL: DD 20/A2109A/2022; 406/A2109A del 14/12/2022;

Turismo Torino:DD 296/A2109A/2022;

Ceipiemonte: DD n. 433/A2100A del 29/12/2021

Attività di coprogettazione Eurovision con la Città di Torino

Per la realizzazione dell’evento come l’Eurovision Song Contest si è attivata una stretta e proficua collaborazione tra enti e istituzioni, è stato creato un tavolo di coordinamento tra Città di Torino (Uffici del Gabinetto del Sindaco e Direzione Cultura) e Regione Piemonte (Ufficio di Comunicazione dell’Assessore

Poggio, Direzione Cultura e Commercio e Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport).

Il tavolo si è riunito in maniera costante durante tutta la fase di preparazione dell'evento condividendo proposte e scelte che hanno dato vita a tutte le attività di forte impatto culturale e turistiche a corredo dell'attività principale ovvero la gara canora.

Partecipazione agli eventi

Eurovision Song Contest 2022

Dal 10 al 14 maggio si è svolto a Torino presso il Pala Alpitour l'evento finale dell'Eurovision Song Contest. Fondamentale il ruolo di Regione Piemonte, che in collaborazione con gli altri enti del territorio e con Rai hanno dato vita a uno degli eventi più importanti del 2022.

La Direzione Cultura è intervenuta nelle fasi iniziali della progettazione dell'evento, in particolare nei mesi di marzo ed aprile ha preso parte agli incontri on-line e in presenza successivamente, con i numerosi soggetti pubblici e privati coinvolti nella manifestazione. Argomenti all'ordine del giorno: organizzazione della cerimonia di apertura, produzione materiale pubblicitario, strategie di comunicazione e produzione dei pass di ingresso.

Per gestire e regolare i rapporti di collaborazione tra Città di Torino e Consorzio delle Residenze Reali Sabaude volti alla realizzazione dell'evento di Gala dell'8 maggio 2022 a La Venaria Reale è stato proposto e utilizzato lo strumento convenzionale, che non ha visto la firma diretta della Regione, in quanto già ricompresa nella compagine dei soci fondatori del Consorzio. Gli uffici regionali delle Direzioni coinvolte nella realizzazione dell'evento hanno svolto un ruolo di facilitatori e mediatori tra i fornitori del servizio di catering e i Consorzi alimentari dei prodotti tipici del territorio, per la predisposizione del menù offerto agli invitati internazionali alla cena di gala. La Direzione Cultura ha facilitato, per quanto di competenza, ogni attività connessa alla realizzazione Eurovision Song Contest 2022 .

La Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei, Turismo e sport ha avviato le seguenti azioni:

Predisposizione del Social Program per giornalisti e delegazioni: la Regione Piemonte ha coordinato e sostenuto le AtI del territorio nella predisposizione e offerta di un programma di attività rivolta alle delegazioni e giornalisti internazionali presenti alla scoperta dei vari territori e delle opportunità che offrono. I costi delle attività sono stati finanziati da Regione all'interno dei bandi aperti per i finanziamenti di promocommercializzazione rivolti alle Agenzie Turistiche Locali (art. 21 L.R. 14/2016)

Supporto alla realizzazione dell'evento di Gala dell'8 maggio 2022 a La Venaria Reale: gli uffici regionali hanno svolto un ruolo di facilitatori e mediatori tra i fornitori del servizio di catering e i Consorzi alimentari dei prodotti tipici del territorio, per la predisposizione del menù offerto agli invitati internazionali alla cena di gala

Allestimento e animazione del Media Center di Palazzo Madama: in collaborazione con la Città di Torino, Turismo Torino e provincia e Camera di Commercio, durante la settimana centrale dell'evento è stato allestito presso Palazzo Madama un Media Center – con 30 postazioni complete, sala incontri con 30 posti e giardino medievale con eventi degustazioni e aperitivi – per Regione Piemonte gli slot sono stati gestiti da VisitPiemonte in collaborazione con le ATL del territorio (l'attività è all'interno del piano annuale di attività priorità i cui fondi sono stati trasferiti con DD 144 del 12 luglio 2022)

Stand di Regione Piemonte presso l'Eurovillage: La Città di Torino durante la settimana clou della kermesse ha allestito presso il Parco del Valentino un villaggio con eventi musicali, incontri, stand enogastronomici e stand istituzionali, tra questi anche lo stand di Regione Piemonte anch'esso gestito da VisitPiemonte (l'attività è all'interno del piano annuale di attività priorità i cui fondi sono stati trasferiti con DD 144/A2109A del 11 luglio 2022)

I dati sia di presenza turistica che di partecipazione della popolazione residente ci indicano che l'evento ha avuto un'enorme successo.

Salone del libro

Dal 19 al 23 maggio 2022 si è svolta al Lingotto la trentaquattresima edizione del Salone Internazionale del libro di Torino dal titolo "Cuori Selvaggi", la fiera annuale dell'editoria più importante in Italia, seconda in Europa solo a Francoforte.

L'edizione 2022 è stata la più grande di sempre con oltre 168.000 visitatori, 1446 eventi ospitati all'interno delle 50 sale e 110 mila metri quadrati di spazio, tra interno e esterno, entro cui gli 839 editori presenti hanno avuto modo di esporre le proprie proposte.

È stata inoltre un'edizione sempre più social, considerando i 151.000 utenti che si sono connessi alla piattaforma online SalTo+, capace di integrare con efficacia mondo virtuale e mondo reale in una narrazione fluida e capillare.

Su versante delle vendite si è inoltre registrato un aumento del 30% rispetto all'edizione 2019.

Il Salone del libro, con il Salone off, rappresenta inoltre una grande festa collettiva della comunità dei lettori. A Torino all'interno di 8 circoscrizioni, nella Città metropolitana e in tutta la regione, gli spazi generatori di cultura hanno dato vita a un ricco programma di incontri con autori, letture, proiezioni, spettacoli e teatri, laboratori per i piccoli, mostre, dibattiti, proposte e progetti realizzati grazie alla collaborazione con biblioteche, librerie, università, musei, teatri, cinema, esercizi e centri commerciali.

E' proseguito inoltre il coordinamento degli spazi regionali Arena Piemonte, Collettivo Editori del Piemonte riservato agli editori piemontesi per la vendita e la promozione delle loro opere, Nati per Leggere, Sale Arancio e Argento con più di un centinaio di eventi.

Novità 2022 la nascita dello spazio "Esperienza biblioteca" riservato alle biblioteche del Piemonte al fine di promuoverne le attività svolte sul territorio.

Global Conference on Wine Tourism

Dal 19 al 21 settembre 2022, Alba ha ospitato il sesto forum internazionale organizzato da UNWTO, agenzia delle Nazioni Unite, dedicato ai temi del turismo, in particolare in collaborazione con Atl Turismo in Langhe Roero e Monferrato e Visit Piemonte sono state organizzate le tre giornate rivolte ad operatori del settore enoturistico mondiale in particolare sono stati gestiti gli incontri presso il Teatro di Alba, tutti i servizi di ristorazione compreso l'aperitivo del primo giorno e la cena di gala, le visite e gli incontri presso le aziende dei produttori agricoli.

In particolare è emerso, durante la Global Conference, come l'enoturismo in Piemonte abbia conosciuto una nuova spinta, inserendosi nell'ottica di un turismo di prossimità, accessibile economicamente e temporalmente modulabile, un turismo a mobilità sostenibile, che valorizza l'esperienza in vigna oltre che in cantina e che integra gastronomia, cultura, ambiente dei territori.

Dai dati dell'Osservatorio Langhe Monferrato, con l'allentamento delle restrizioni per il contenimento della pandemia si è registrata un'ottima ripresa. Il mese di aprile 2022, ha registrato segnali molto positivi: oltre il 13% di incremento di movimenti turistici rispetto allo stesso periodo pre-covid; un aumento di oltre 9% degli arrivi a maggio e giugno 2022 rispetto ai mesi corrispondenti del 2019 e oltre il 15% dei pernottamenti. A luglio l'incremento è stato ancora più interessante: oltre il +10% di arrivi e oltre il +20% di pernottamenti.

Complessivamente, i primi sette mesi hanno registrato un +7% di arrivi e +13% di presenze rispetto allo stesso periodo del 2019: frutto sia della quota nazionale (+9% di arrivi e +12% di presenze) sia di quella estera (+4% di arrivi e +14% di presenze).

I cinque principali mercati esteri di provenienza sono Svizzera, Germania, Paesi Bassi, Danimarca, Stati Uniti d'America, che presentano un aumento di oltre il 12% di pernottamenti rispetto al periodo corrispondente del 2019: in particolare, olandesi e danesi oltre il 50%.

Salone del Gusto Terra Madre

Dal 22 al 26 settembre Parco Dora – Torino ha ospitato l'edizione 2022 del Salone del Gusto e Terra Madre. All'interno degli spazi espositivi istituzionali è stato allestito lo stand di Regione Piemonte che ha visto per la prima volta la collaborazione diretta diverse direzioni tra queste, direzione Agricoltura e Cibo, direzione Ambiente Energia e Territorio, direzione Cultura e direzione Coordinamento Politiche e fondi Europei – Turismo e Sport

In particolare la direzione Coordinamento Politiche e fondi Europei – Turismo e Sport in collaborazione con le Atl del territorio ha gestito, presso lo spazio eventi dello stand 7, incontri/de gustazioni attraverso i quali i singoli territori si sono presentati (DD 406 del 14/12/2022 quota parte contenuto straordinario ATL). In particolare:

venerdì 23 settembre dalle ore 13 alle 14

Autunno con Gusto (presentazione del calendario fieristico del Cuneese e degustazione prodotti con chef Slow Food) - Atl Cuneese

venerdì 23 settembre ore 19 – 20

Vermouth e cioccolato - Turismo Torino e provincia

Sabato 24 settembre ore 13 – 14

I Gusti del Novarese (degustazione di dolci e prodotti tipici locali del territorio novarese) - Organizzatori – ATL della Provincia di Novara, della Condotta Slow Food Colline Novaresi, dell'Associazione "La Bionda"

e dell'Associazione Turistica Pro Loco di Fontaneto d'Agogna

Sabato 24 settembre ore 16 -17

Il Passito e i Torcetti – Turismo Torino e provincia

Domenica 25 settembre ore 13 - 14

Analisi Sensoriale del Tartufo - Ente Turismo Langhe Roero e Monferrato

Lunedì 26 settembre ore 13 - 14

Cantine Accoglienti, un progetto di enoturismo e ospitalità della provincia di Alessandria – Alexala Lunedì 26 settembre ore 14 - 15

Terra Ossola: il Gusto a monte – Distretto turistico dei Laghi

Tutti gli eventi hanno raggiunto la capienza massima della sala.

Nel corso dell'evento è stata garantita la presenza del personale della Direzione e delle ATL quale supporto informativo per i turisti con materiale dedicato alle singole destinazioni.

A Terra Madre Salone del Gusto 2022, nell'ambito delle attività promozionali per l'agroalimentare e l'outdoor piemontese e di comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, è stato allestito, con il supporto tecnico di Visitpiemonte, uno spazio di 450 mq nel padiglione H dedicato al Piemonte.

I temi sviluppati nell'Area Piemonte hanno ruotato attorno alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, che rappresenta la traduzione locale dei principi dell'Agenda 2030 e il contesto di riferimento che sostiene il processo di transizione mediante la costruzione e l'attuazione di politiche coerenti e integrate, e ai temi del Programma di sviluppo rurale 2014-2022, il principale strumento di intervento per l'agricoltura e il territorio rurale piemontese.

Nell'Area incontri da 50 posti, il cui programma di incontri è stato predisposto in collaborazione con istituzioni, enti, parchi, produttori e Agenzie turistiche locali (ATL), sono stati affrontati e raccontati i temi della sostenibilità, delle politiche per lo sviluppo rurale e per l'agricoltura del futuro, dell'educazione alimentare, del risparmio idrico, delle attività promozionali per il vino e per l'outdoor, e sono state offerte degustazioni delle eccellenze agroalimentari piemontesi, a partire dai formaggi DOP del consorzio Alte Terre e il vino Freisa, eletto "vitigno dell'anno 2022". Il servizio di sala è stato garantito dal personale dell'Enoteca regionale di Acqui Terme e da studenti dell'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino.

In un quadrante dell'Area Piemonte è stata allestita la mostra "Nel nostro piatto", un percorso espositivo multimediale alla scoperta delle nostre abitudini alimentari, del perché e cosa mangiamo, da dove arriva il cibo e come scegliamo i cibi, perché sono importanti le certificazioni di qualità, quali sono le conseguenze ambientali della produzione e dello spreco di cibo. I visitatori sono stati accompagnati alla fruizione da personale appositamente formato.

In un altro quadrante dell'Area Piemonte è stata allestita l'area Outdoor, frutto della collaborazione sviluppatasi nell'ambito del progetto Interreg Alcotra 2014-2020 "Modelli integrati per il turismo outdoor" ed "Esperienze Outdoor". I visitatori hanno avuto la possibilità di sperimentare, grazie alla realtà immersiva, percorsi di trekking, mountain bike, rafting, arrampicata e di pedalare indossando i visori 3R. Ha completato l'allestimento uno spazio informativo curato dai partner di progetto (Regione Piemonte, ATL Cuneo e Torino, VisitPiemonte- Liguria- Valle d'Aosta- Region SUD-PACA) per la promozione di pacchetti outdoor in Piemonte.

Presso l'Area Piemonte è stata inoltre presente l'associazione Alte Terre DOP, beneficiaria del bando "Promozione dei prodotti di qualità" del PSR 2014-2022, che raggruppa i 4 consorzi di tutela dei formaggi DOP Murazzano, Robiola di Roccaverano, Ossolano più quello della DOP Riso di Baraggia Biellese e Vercellese, che ha svolto presentazioni e degustazioni durante tutti i 5 giorni della manifestazione.

NITTO ATP Finals

Le Nitto ATP Finals del 2022, sono state un grande successo anche grazie all'intrattenimento generato al FAN VILLAGE, un'area coperta di 3600 metri quadrati all'esterno del Pala Alpitour per un'esperienza di gusto e divertimento nel segno del tennis e dello sport in generale, all'interno del quale Regione Piemonte è stata protagonista con uno stand dedicato a "Regione Europea dello Sport".

Lo stand ha permesso di mettere insieme il gioco e la storia dello sport piemontese, di associare sport e divertimento. La progettazione dello spazio è stata studiata partendo dalla sostenibilità e l'accessibilità. Tutti questi elementi hanno permesso di raggiungere un grande successo di Regione Europea dello Sport durante l'ATP, sono stati registrati numeri inattesi in 8 giorni: + di 20mila passaggi di visitatori nazionali e internazionali, alcuni provenienti da paesi inaspettati quali Australia, Brasile, Giappone Medio Oriente e altri da mercati già affermati per la nostra destinazione quali Francia, Spagna e Svizzera.

Tante le iniziative proposte allo stand, primo tra tutti in termini di interazione è stato il gioco della ruota

dello sport: un'occasione per far conoscere ai piemontesi, ma anche al largo pubblico di turisti e sportivi, la storia sportiva piemontese e le eccellenze di ieri e di oggi in Piemonte. La progettazione del gioco a premi è stata studiata proponendo dei quiz a risposta multipla su varie tipologie tematiche come curiosità, sport tradizionali, medaglie, differenze tra sport, eventi sportivi ecc. Molto gettonate sono state anche le sagome realizzate ad altezza reale per scattare foto divertenti e postarle sui social.

La grande affluenza, principalmente di giovani e di famiglie in particolar modo da scolaresche di I e II gradi della scuola primaria, è stata incrementata grazie anche alla collaborazione con TUTTOSPORT: sono state redatte 8 uscite, sia digital che sul daily, dedicate al progetto per promuovere le iniziative presso lo stand con una distribuzione cartacea di 40.000 copie dentro e fuori il fan village; e ad un'azione di co-marketing con Dunlop che ha permesso di realizzare dei gadget "dunlop" in aggiunta ad altri gadget brandizzati "Piemonte Regione Europea dello Sport".

Il titolo europeo assegnato al Piemonte è stato veicolato in tutti i momenti salienti dell'evento. Oltre allo stand presso il FAN VILLAGE, sono stati brandizzati con il logo Regione Europea dello Sport i banner bordo campo del foyer e il ledwall sul campo gara al Pala Alpitour. E' stato proiettato tutti i giorni il video "Piemonte Terra di Sport", con il quale la Regione ha vinto il titolo ACCESS di miglior video sport, su tutti i maxi schermi dislocati fuori dal FAN VILLAGE.

Un grande successo che ha permesso di accendere su larga scala i riflettori sul grande valore dello Sport in Piemonte.

La Direzione Coordinamento Politiche e fondi europeo, in collaborazione con Città di Torino e Camera di Commercio di Torino, ha provveduto ad organizzare l'allestimento e la gestione di uno spazio inclusivo presso Palazzo Madama che per l'occasione ha preso il nome di Casa Tennis; la location, interamente brandizzata con le grafiche a tema, ha visto due focus principali: i talk e le degustazioni. Le Atl sono state le protagoniste degli slot di pausa pranzo con degli appuntamenti mirati denominati "Gusto del Piemonte", inoltre sono stati organizzati dei momenti di presentazione e degustazione di Vini, Birre e Formaggi del Piemonte. (DD 406/A2109A del 14/12/2022 – contributo straordinario grandi eventi alle ATL; Attività di comunicazione NITTO ATP Finals: € 104.000,00 DD 287/2022 affidamento Visit Piemonte).

La Direzione Agricoltura e cibo A1700A ha collaborato all'organizzazione di degustazioni di prodotti enogastronomici di qualità presso Casa Tennis a Palazzo Madama a Torino. Nello specifico:

- Degustazione di formaggi DOP piemontesi a cura del Consorzio Terre Alte DOP;
- Degustazione dei vini aromatici del Piemonte: Asti spumante, Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui in tutte le loro declinazioni;
- Degustazione dello spumante Marengo Piemonte Doc;
- Degustazione di una selezione di Birre del Piemonte PAT agricole e artigianali;
- Degustazione del Freisa, vitigno dell'anno 2022.

Inoltre, una bottiglia di Freisa "Vitigno dell'anno 2022", progetto a cura dell'Assessorato Agricoltura e cibo Regione Piemonte, etichettata con la grafica d'artista realizzata in collaborazione con la fiera d'arte Artissima, è stata regalata a tutti gli ospiti del mondo dello sport e dello spettacolo invitati ai talk e alle presentazioni presso Casa Tennis.

Garantire visibilità locale, nazionale ed internazionale del Piemonte

Dal punto di vista comunicativo, tutti gli eventi di rilevanza internazionale sono stati inseriti in un unico palinsesto finalizzato a utilizzare le iniziative di richiamo internazionale (ExpoDubai 2020, Eurovision Song Contest 2022, Piemonte 2022 Regione Europea dello sport, ATP FINALS, Global Conference in Wine Tourism, Fiera Internazionale del tartufo, Salone del Libro, Terra madre – Salone del gusto 22) come moltiplicatori di immagine del Piemonte.

A livello strategico è stata attivata la collaborazione con lo studio Pomilio, specializzato nel supporto di ufficio stampa internazionale e di *media public relation* che ha interessato, con l'invio di comunicati stampa, press kit e attività di pubbliche relazioni oltre 1.000 giornalisti accreditati. Inoltre, è stato concertato un programma annuale di comunicazione con VisitPiemonte e CeiPiemonte per massimizzare gli sforzi di relazione con media e operatori in occasione degli eventi.

Con DD n. 144/A2109A del 11/07/2022, in attuazione della DGR 30_5086 del 20.05.2022 è stato approvato il Piano di attività 2022 della società in house Visit Piemonte DMO turismo Piemonte scarl, a cui è stata affidata la realizzazione di attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2022.

In particolare sono state realizzate le seguenti campagne:

Campagna di promozione del prodotto Neve 2021-2022 (nazionale e internazionale)

In particolare in occasione di ExpoDubai 2020, per 3 mesi presso gli spazi dello SkiDome nel Mall di Dubai

dove transitano ogni anno centinaia di migliaia di visitatori è stato predisposto un allestimento pubblicitario all'interno della pista da sci per raccontare la montagna, "quella vera", e fornire informazioni a potenziali turisti. Dubai raccoglie visitatori da tutto il mondo, persone con una buona capacità di spesa e con interessi diversificati.

La pianificazione ha previsto: la vestizione di una parete di 25 metri per 4,8 di fronte allo Chalet Avalanche Café, uno dei punti di maggiore socializzazione; schermi digitali alla biglietteria di ingresso di fronte allo SkiDome; 3 schermi vicino al ponte, luogo di grandissimo passaggio, dove girano i video della campagna istituzionale; vari pannelli retroilluminati. Inoltre, i soggetti "Libertà Autentica", con i più importanti comprensori sciistici, vestono la parete della pista dello SkiDome insieme a una mappa di posizionamento del Piemonte rispetto alle linee aeree per raggiungerlo. Protagonisti, in particolare, i comprensori della Via Lattea, del Cuneese con lo sci da fondo, l'Oasi Zegna, la Valle Formazza con Riale e la passeggiata con le ciaspole, Monterosa 2000 in Valsesia. Tra gli altri soggetti della campagna la Palazzina di Caccia di Stupinigi, le mongolfiere di Mondovì e i tajarin con il Tartufo bianco.

Campagna Piemonte Regione Europea dello Sport

Gli uffici hanno seguito il percorso di riconoscimento da parte di ACESS Europe. E' stato realizzato il video da 180" di candidatura, poi trasformato nel video ufficiale promozionale, bilingue. E' stato realizzato un apposito logo di prodotto, supportato anche da un video animato da 30", che ha marcato la comunicazione istituzionale e che è stato diffuso a tutto il sistema degli enti, delle associazioni e dei soggetti organizzatori di eventi sportivi, per amplificare la comunicazione. E' stata siglata una collaborazione annuale con la piattaforma di Tuttosport, visualizzata da oltre 50.000 utenti, per promuovere il Piemonte come Regione Europea dello Sport e per valorizzare gli sport minori.

E' stata realizzata una serie di messaggi multi-soggetto sul Piemonte Regione europea dello sport 2022 che sono stati pubblicati su quotidiani e periodici nel corso dell'anno.

Il video promozionale e lo spot del logo animato sono stati diffusi nel corso dell'anno su 9 emittenti regionali e per lo stesso circuito sono stati realizzati tre numeri del format "Finestra sul Piemonte" di approfondimento redazionale sul tema.

Con VisitPiemonte è stata predisposta una specifica campagna di comunicazione che ha utilizzato le maggiori concessionarie nazionali attraverso stampa, radio, tv e canali digital.

In particolare la campagna, rivolta al mercato nazionale, ha previsto anche la diffusione di un video di 30" erogata su GoTV e Maxi Led di grande impatto visivo nel circuito nazionale di 14 stazioni: Bari Centrale, Bologna, Firenze S.M.N, Genova Principe, Genova Brignole, Milano Centrale, Napoli Centrale, Palermo Centrale, Roma Termini, Roma Tiburtina, Torino Porta Nuova, Venezia Santa Lucia, Venezia Mestre, Verona Porta Nuova).

E' stato inoltre organizzato l'evento internazionale celebrativo delle consegne delle bandiere ACESS, che ha visto la partecipazione di oltre 500 delegati internazionali nella prestigiosa cornice della Venaria reale.

Eurovision Song Contest 2022

Anche l'Eurovision Song Contest è stato utilizzato come vettore di comunicazione. La costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale di coordinamento ha permesso di gestire l'evento in collaborazione proattiva con il Comune di Torino e la Camera di Commercio di Torino. La Direzione ha coordinato, in collaborazione con VisitPiemonte e con il sistema delle ATL e dei Consorzi di Tutela l'allestimento del Media Center di Palazzo Madama, dove per 10 giorni sono state ospitate conferenze stampa e degustazioni guidate per tutti i giornalisti accreditati all'evento. Sono inoltre stati organizzati appositi educational tour/visite conoscitive per giornalisti sul territorio, comprensive di organizzazione, logistica e costruzione del media kit.

La Direzione, sempre in collaborazione con VisitPiemonte, ha inoltre curato l'allestimento e l'animazione di uno stand promozionale presso il Village del Valentino, frequentato da migliaia di visitatori che ha distribuito migliaia di gadget promozionali "I love Piemonte", realizzati per l'occasione. Si è infine curata, in collaborazione con la Rai, a cui è stato fornito anche il supporto logistico alle riprese, la produzione di 8 video-cartoline digitali da 30" trasmesse durante le dirette Rai delle semifinali e della finale.

E' inoltre stata realizzata una pagina publi-redazionale su 52 testate locali della regione con un ricco programma turistico-culturale "off" a corollario del programma ufficiale dell'evento ed è stato pubblicato un banner promozionale su 29 testate digitali.

Sono stati realizzati due numeri del format "Finestra sul Piemonte" di approfondimento redazionale sul tema, diffusi sul circuito delle 9 emittenti televisive regionali.

Nel "pacchetto comunicativo" si possono citare inoltre gli interventi coordinati dalla Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport nei due Saloni internazionali del Libro e del

Gusto-Terramadre, in cui sono stati allestiti stand e organizzate iniziative promozionali, eventi, conferenze, degustazioni e distribuzione di materiale pubblicitario del territorio, per la Fiera internazionale del Tartufo e per l'evento Global Conference in Wine Tourism, che hanno ospitato centinaia di operatori dei media accreditati e all'interno del quale è stata organizzata a livello di Relazioni Esterne la giornata di ospitalità al Presidente della repubblica, Sergio Mattarella.

Campagne “Piemonte autentico: l'esperienza che non ti aspetti” e “Piemonte del Gusto”

Con il sostegno delle risorse del Fondo Unico Turismo (FUNT) sono state realizzate:

- la campagna “Piemonte autentico: l'esperienza che non ti aspetti” per la promozione del comparto dei distretti invernali della Regione Piemonte, strategici per il turismo della nostra regione, sul mercato nazionale come pure quello internazionale di prossimità o legato ai charter della neve e la valorizzazione del sistema turistico correlato alle stazioni sciistiche con l'offerta alternativa allo sci, apres sky ed enogastronomica delle valli.
- una campagna multicanale nell'ambito del progetto “Piemonte del gusto” per la promozione del prodotto enogastronomico di eccellenza del territorio, rivolta al mercato nazionale e regionale e il progetto “Grapes in Town Effetto Bio – Xmas Edition”.

Campagna di comunicazione per la promozione della destinazione in occasione delle NITTO ATP Finals

Attraverso l'ATL Turismo Torino è stata realizzata una campagna di comunicazione per la promozione della destinazione in occasione delle Nitto ATP Finals con il relativo acquisto di spazi su: aeroporti nazionali, agenzie di viaggi online con particolare focus sui mercati FR, SP, UK.

Sono state altresì realizzate azioni di promozione degli eventi ospitati a Palazzo Madama e in città durante le ATP.

Sostegno alle attività di promozione di eventi e promo-commercializzazione dei prodotti turistici piemontesi.

Attraverso i contributi di cui alla legge regionale 14/2016 e le risorse del FUNT (Fondo Unico Turismo) la Direzione ha sostenuto nel corso del 2022 progetti volti alla promozione del territorio e delle sue eccellenze. In particolare con i fondi di cui alla l.r. 14/2016 sono state sostenute azioni specifiche realizzate dalle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale e dai Consorzi di operatori turistici per l'organizzazione di appuntamenti di presentazione e promozione dei prodotti turistici piemontesi in occasione dei Grandi eventi quali le ATP Finals 2022, Eurovision Song Contest 2022, il Salone del Gusto e la Global Conference on Wine Tourism ed. 2022.

Con le risorse del Fondo Unico Turismo sono stati co-finanziati i grandi eventi legati alla promozione del turismo enogastronomico quali la Fiera del Tartufo Bianco d'Alba, l'Asta Mondiale del Tartufo, la Douja D'Or.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale): coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

In tutte le fasi progettuali dei grandi eventi si è riunito il tavolo interistituzionale con Regione (Direzione Coordinamento Fondi Europei – Turismo e Sport, Direzione Cultura e Commercio, Direzione Agricoltura e Cibo) Città di Torino, Camera di Commercio al quale si sono aggiunti i soggetti attuatori in particolare Turismo Torino e Provincia, Visit Piemonte, Ceipiemonte, Fondazione per la cultura, le ATL.

risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Campagne “Piemonte autentico: l'esperienza che non ti aspetti” e “Piemonte del Gusto” risorse pari a € 1.197.365,00 (DD 401/2022);

Campagna di comunicazione per la promozione della destinazione in occasione delle NITTO ATP Finals: € 99.557,60 (DD 296/2022);

Attività di comunicazione NITTO ATP Finals: € 104.000,00 (DD 287/2022);

Materiale promozionale 2022 € 55.000,00 (DD 461/2022);

Supporto ai grandi eventi legati al turismo enogastronomico:

- Fiera del Tartufo Bianco d'Alba, l'Asta Mondiale del Tartufo, la Douja D'Or: co-finanziati per € 355.000,00 complessivi con le risorse del FUNT (DD 454/2022)

- Progetto “Aspettando la Global Conference on Wine Tourism”: co-finanziato per € 180.000,00 con le risorse del bando art. 21 – l.r. 14/2016 (DD 20/2022).

Supporto per l'organizzazione evento Expo Dubai: Ceipiemonte € 1.211.590,31, Visit Piemonte € 25.449,65.

criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Nonostante un'ultima coda pandemica tutti gli eventi e le attività sono state realizzate in maniera puntuale e completa seguendo tutti i dettami igienico sanitari per limitare la pandemia da Covid 19

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

/

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

/

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

/

Direzione

Coordinamento delle politiche e fondi europei – Turismo e sport

Titolo dell'obiettivo

A21_PNRR Monitoraggio e Coordinamento

Risultati annuali conseguiti (per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni, come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Monitoraggio dei siti istituzionali nazionali e mappatura degli interventi	Aggiornamento settimanale del file di monitoraggio recante le opportunità di finanziamento a valere su fondi PNRR, nonché le risorse già assegnate a Regione ed Enti Locali, in qualità di soggetti attuatori di specifici interventi	31/12/2022	n. 52 aggiornamenti	31/12/2022
Comunicazione alla Giunta, anche per la successiva informazione del Consiglio Regionale tramite uffici della Presidenza	Invio via e-mail previsto sempre ogni 7gg o 15 gg o più frequentemente qualora presenti aggiornamenti significativi - alla Presidenza per informazione alla Giunta (per la successiva comunicazione istituzionale agli enti locali tramite newsletter di competenza della segreteria di Presidenza)	31/12/2022	n. 25 invii	31/12/2022
Comunicazione alle Direzioni regionali delle specifiche opportunità di finanziamento per le materie di competenza	Invio via email in occasione dell'emanazione di decreti attuativi ed aggiornamento in sede di Coordinamento dei direttori	31/12/2022	n. 18 invii email; aggiornamento in Co.Dir ad ogni seduta del medesimo	31/12/2022
Comunicazione del monitoraggio e della documentazione	Invio via e-mail in occasione degli incontri periodici	31/12/2022	n. 3 Cabine di regia regionale; n°5 cabine di regia ambito	31/12/2022

correlata alle cabine di regia			metropolitano; n° 11 invii documentali complessivi	
Partecipazione ai convegni e momenti informativi per enti locali ed imprese	Partecipazione ad almeno 8 eventi	31/12/2022	n. 12 partecipazioni	31/12/2022
Costruzione di una sezione del sito regionale dedicata alle informazioni per enti locali e aziende	Sezione del sito dedicata a finanziamenti enti locali ed imprese	31/12/2022	create 2 sezioni dedicate	31/12/2022
Partecipazione a bandi del PNRR o iniziative di finanziamento	Almeno un bando a gestione diretta, dove la Regione è destinataria delle relative assegnazioni finanziarie	31/12/2022	n. 1 bando	31/12/2022
Utilizzo dei fondi del PNRR assegnati attraverso l'attivazione delle misure	Assegnazioni ai soggetti realizzatori attraverso deleghe/ bandi/ convenzioni per almeno il 70% dei fondi effettivamente assegnati alla Regione Piemonte con decreti alla data del 15/11/22	31/12/2022	71,56 %	31/12/2022

Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:

Nell'ambito dell'attuazione del PNRR, le Amministrazioni titolari delle varie misure sono i Ministeri e i Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre la Regione Piemonte svolge il ruolo di soggetto attuatore, al pari di altri soggetti (enti locali, altri enti pubblici, imprese, privati), in funzione della tipologia di misura di cui trattasi. Al fine di rendere sempre più completa la conoscenza dei diversi passi dell'attuazione del PNRR nazionale e diffonderla agli enti locali piemontesi e agli stakeholders, non solo relativamente alle misure di cui è soggetto attuatore Regione Piemonte, ma anche di quelle che prevedono un rapporto diretto tra le altre tipologie di soggetto attuatore e le Amministrazioni centrali, senza il coinvolgimento o la mera informazione alla Regione, nel corso del 2022 è stato avviato e condotto regolarmente il monitoraggio dei vari siti Ministeriali.

Al fine di garantire l'informazione e il confronto con agli enti locali piemontesi e con tutto il partenariato istituzionale ed economico-sociale, nel corso del 2022 la partecipazione alla cabina di regia, istituita con DGR n. 1-3174 del 7 maggio 2021 ed integrata con DGR n. 1- 4275 del 10 dicembre 2021, è stata estesa ai sindacati più rappresentativi delle Parti sociali (DGR n. 1- 4995 del 13 maggio 2022).

Il costante monitoraggio ha consentito di redigere e aggiornare settimanale un report, suddiviso tra enti territoriali e imprese e con una sezione specifica dedicata a Regione Piemonte, recante le misure PNRR via via avviate e l'indicazione delle relative assegnazioni, laddove possibile in funzione della completezza delle informazioni rese disponibili da parte delle Amministrazioni titolari.

La successiva diffusione del suddetto report, secondo i canali e le tempistiche stabilite (cfr indicatori target), ha contribuito a garantire, da un lato, l'esercizio di informazione tanto dell'organo politico, quanto delle realtà locali dell'intero territorio regionale, sviluppando nelle seconde la conoscenza e la consapevolezza e favorendo di conseguenza il ruolo attivo che le medesime possono esercitare rispetto alle opportunità di finanziamento disponibili, dall'altro l'informazione circa le misure PNRR attuate direttamente dalla Regione Piemonte.

Il report è stato aggiornato settimanalmente ed inviato regolarmente con cadenza quindicinale alla Giunta, anche per la successiva informazione del Consiglio Regionale tramite uffici della Presidenza (ad eccezione del mese di agosto, dove – per l'esiguità dei contenuti degli aggiornamenti disponibili – non è stato fatto alcun invio, accorpendo gli aggiornamenti al primo invio di settembre), nel rispetto del target previsto.

Costante è stato l'aggiornamento in sede di Co.Dir, dove ad ogni incontro il tema PNRR è sempre stato uno dei punti all'ordine del giorno. Inoltre, sono state inviate alle Direzioni specifiche comunicazioni (18 in tutto), in funzione di particolari esigenze di informazione puntuale.

Le sedute delle cabine di regia hanno rappresentato momenti privilegiati per la diffusione delle risultanze del monitoraggio agli enti locali piemontesi e a tutto il partenariato istituzionale ed economico-sociale: nel corso dell'anno si sono svolti 3 incontri della cabina di regia regionale e 5 incontri della cabina di regia istituita con la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino, il Politecnico di Torino e l'Università degli studi di Torino (dettaglio nel seguito). A seguito degli incontri e in occasione di particolari esigenze di informazione, sono stati effettuati complessivi 11 invii documentali.

Nel corso del 2022, inoltre, numerose sono state le occasioni per intervenire a convegni e momenti informativi per enti locali ed imprese sulle tematiche PNRR, cui il Direttore della Direzione Coordinamento politiche e Fondi europei o suoi collaboratori, hanno partecipato anche in qualità di docenti/relatori (in misura superiore a quella prevista dal target), al fine di diffondere le informazioni circa l'attuazione del PNRR nel territorio piemontese, con un particolare focus sulle misure di cui la Regione Piemonte riveste il ruolo di soggetto attuatore.

Per quanto riguarda la diretta attuazione del PNRR da parte di Regione Piemonte, si segnala la partecipazione al bando relativo all'Investimento 1.5 "Cybersecurity" (incluso nella Missione 1 – Componente 1), in risposta all'avviso (n. 03/2022) pubblicato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), mediante la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, che sono state successivamente selezionate tra quelle meritevoli di finanziamento.

Significative risorse, inoltre, sono state assegnate mediante una molteplicità di decreti emanati dalle diverse Amministrazioni Titolari, per complessivi **1.139.530.409,03 €** (al 31/12/2022). Considerato che il sistema di gestione delle misure a valere sui fondi del PNRR assegnati alla Regione prevede in molti casi l'attuazione da parte di soggetti terzi (soggetti attuatori di secondo livello/delegati/sub-attuatori/beneficiari), al fine di dare tempestivo avvio alle rispettive misure di cui trattasi, entro il 31/12/2022 le direzioni regionali competenti hanno impegnato nei confronti di tali soggetti complessivamente **815.417.498,69 €** – pari al **71,56%** del totale assegnato - ed emanato i conseguenti atti convenzionali/accordi, al fine di sancire i reciproci impegni.

Piano delle azioni per l'anno 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
Monitoraggio dei siti istituzionali nazionali e mappatura degli interventi	Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei, Turismo e sport	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022

Comunicazione alla Giunta, anche per la successiva informazione del Consiglio Regionale tramite uffici della Presidenza	Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei, Turismo e sport	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
Comunicazione alle Direzioni regionali delle specifiche opportunità di finanziamento per le materie di competenza	Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei, Turismo e sport	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
Comunicazione del monitoraggio e della documentazione correlata alle cabine di regia	Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei, Turismo e sport e le Direzioni coinvolte sulla base delle tematiche di riferimento	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
Partecipazione alle Cabine di regia	Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei, Turismo e sport e le Direzioni coinvolte sulla base delle tematiche di riferimento	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
Partecipazione ai convegni e momenti informativi per enti locali ed imprese	Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei, Turismo e sport	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
Costruzione di una sezione del sito regionale dedicata alle informazioni per enti locali e aziende	Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei, Turismo e sport Direzione Competitività	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022

Partecipazione a bandi del PNRR o iniziative di finanziamento	Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei, Turismo e sport Direzioni coinvolte sulla base della materia di riferimento	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
Attivazione delle misure per l'utilizzo dei fondi assegnati del PNRR	Direzioni coinvolte in base alla materia di riferimento	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022

Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Monitoraggio dei siti istituzionali nazionali e mappatura degli interventi

Il monitoraggio dei siti istituzionali nazionali e la mappatura degli interventi è stata svolta da inizio anno con cadenza settimanale e in alcuni periodi anche più volte a settimana, in funzione degli aggiornamenti disponibili. Al 31/12/2022 si contano 52 aggiornamenti (file: Doc-rendicontazione_Monitoraggio siti)

Comunicazione alla Giunta, anche per la successiva informazione del Consiglio Regionale tramite uffici della Presidenza

Le comunicazioni alla Giunta sono state effettuate ogni una/due settimane, accorpendo gli ultimi aggiornamenti disponibili: al 31/12/2022 si contano 25 invii (file: Doc-rendicontazione_Comunicazione alla Giunta)

Comunicazione alle Direzioni regionali delle specifiche opportunità di finanziamento per le materie di competenza

La comunicazione alle Direzioni regionali delle specifiche opportunità di finanziamento per le materie di competenza è avvenuta costantemente in sede di Coordinamento dei direttori (quindicinale), dove è sempre previsto all'ordine del giorno un punto relativo all'aggiornamento sullo stato di attuazione del PNRR; comunicazioni specifiche sono, inoltre, avvenute in occasione dell'emanazione di decreti attuativi e al 31/12/22 si contano 18 comunicazioni (file: Doc-rendicontazione_Comunicazione alle Direzioni)

Comunicazione del monitoraggio e della documentazione correlata alle cabine di regia - Partecipazione alle Cabine di regia

La comunicazione delle risultanze del monitoraggio e la diffusione della correlata documentazione alle cabine di regia è avvenuta nell'ambito degli incontri periodici, cui sono seguiti anche specifici invii: al 31/12/2022 si contano complessivamente 3 incontri della cabina di regia regionale (31/01/2022, 05/07/2022 e 21/12/2022) e 5 incontri della cabina di regia istituita con la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino, il Politecnico di Torino e l'Università degli studi di Torino (04/02/2022, 14/03/2022, 06/05/2022, 27/07/2022 e 23/11/2022), con successivi complessivi 11 invii documentali (file: Doc-rendicontazione_Comunicazione monitoraggio e doc-cabine di regia).

Partecipazione ai convegni e momenti informativi per enti locali ed imprese

Relativamente alla partecipazione ai convegni e momenti informativi per enti locali ed imprese sulle tematiche PNRR, al 31/12/22 si contano 12 partecipazioni del Direttore e/o suoi collaboratori, in qualità di docenti/relatori (file: Doc-rendicontazione_Partecipazione convegni-eventi).

Costruzione di una sezione del sito regionale dedicata alle informazioni per enti locali e aziende

La sezione del sito dedicata a finanziamenti destinati a enti locali è stata predisposta ed è consultabile ai seguenti link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/bandi-per-enti-locali>

Relativamente ai finanziamenti/agevolazioni alle imprese, la sezione del sito consultabile al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/agevolazioni-per-imprese-dellindustria-dellartigianato-commercio-dei-servizi>

reca anche tutte le opportunità a valere su fondi del PNRR.

Partecipazione a bandi del PNRR o iniziative di finanziamento

La Regione ha partecipato ad un bando a gestione diretta: entro il 30/09/2022 è stato inviato il progetto costituente la proposta per la realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber della Regione Piemonte, nell'ambito dell'attuazione dell'Investimento 1.5 "Cybersecurity" (incluso nella Missione 1 – Componente 1 del PNRR). Si tratta dell'avviso (n. 03/2022) pubblicato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome. L'obiettivo è quello di dotare i Soggetti attuatori dei necessari strumenti e processi per una gestione del rischio cyber in linea con le migliori prassi nazionali e internazionali.

La dotazione finanziaria dell'Avviso, in scadenza al 30 settembre 2022, ammonta complessivamente ad € 45.000.000,00, a valere sull'Investimento 1.5 "Cybersecurity", Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo", Componente 1 – "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella P.A.", Misura 1 – "Digitalizzazione P.A." del PNRR.

Le proposte progettuali presentate sono finalizzate all'analisi della postura di sicurezza, alla definizione di piani di potenziamento per la risoluzione di criticità delle capacità del rischio cyber nei sistemi informativi e di interventi volti a promuovere miglioramenti nei processi e nell'organizzazione per la sicurezza informatica, oltre che nell'accrescere la consapevolezza nelle persone e nell'introduzione di nuovi sistemi per la mitigazione dei rischi cyber delle Pubbliche Amministrazioni locali.

Nello specifico, la Regione Piemonte ha partecipato al predetto avviso con le seguenti due proposte progettuali (afferenti rispettivamente al Settore A1910A e al Settore A1911A):

- ① Cybersecurity "Analisi, revisione e potenziamento del perimetro di sicurezza riferito a postazioni di lavoro e rete regionale";
- ② "Analisi, revisione e progettazione della sicurezza di un sottoinsieme di servizi applicativi del sistema informativo regionale"

la prima riguarda il potenziamento della sicurezza infrastrutturale dalla rete regionale e delle postazioni di lavoro, la seconda riguarda il potenziamento della sicurezza dei Servizi regionali.

Con DD n.3429 del 20/01/2023 il direttore generale dell'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale ha approvato la graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento, in cui sono inclusi (al 28° e al 44° posto) i due progetti presentati da Regione Piemonte, con un'assegnazione, rispettivamente, di € 984.400,00 ed € 995.100,00 (file: Doc-rendicontazione_Partecipazione a bandi PNRR).

Attivazione delle misure per l'utilizzo dei fondi assegnati del PNRR

Nel corso del 2022 sono state assegnate alla Regione Piemonte risorse PNRR per complessivi **1.139.530.409,03 €** (al 31/12/2022). Le successive assegnazioni ai soggetti attuatori di secondo livello/delegati/sub-attuatori/beneficiari, attraverso deleghe/bandi/convenzioni, sono avvenute mediante determinazioni di impegno da parte delle direzioni regionali competenti, che al 31/12/2022 ammontano a complessivi **815.417.498,69 €**, cui è seguita l'emanazione dei conseguenti atti convenzionali/accordi, al fine di sancire i reciproci impegni connessi all'attuazione delle misure PNRR di cui trattasi. L'importo costituisce l'**71,56%** di quanto assegnato al 15/11/2022, nel rispetto del target previsto. (file: Doc-rendicontazione_Asegnazioni a soggetti realizzatori).

Come si evince dal dettaglio illustrato, gli scostamenti rispetto alle previsioni sono tutti in positivo.

Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Il monitoraggio è stato condotto con la finalità di rendere sempre più completa la conoscenza dei diversi passi dell'attuazione del PNRR nazionale e diffonderla agli enti locali piemontesi e, più in generale, agli stakeholders, non solo relativamente alle misure di cui è soggetto attuatore Regione Piemonte, ma anche di quelle che prevedono un rapporto diretto tra le altre tipologie di soggetto attuatore e le Amministrazioni titolari.

La comunicazione delle risultanze del monitoraggio e la diffusione della correlata documentazione ha contribuito a garantire l'esercizio di informazione dei soggetti rappresentativi delle realtà dell'intero territorio regionale, sviluppando in essi la conoscenza e la consapevolezza e favorendo di conseguenza il ruolo attivo che i medesimi possono esercitare rispetto alle opportunità di finanziamento disponibili.

Le sedute delle cabine di regia hanno rappresentato momenti privilegiati per la diffusione delle risultanze del monitoraggio agli enti locali piemontesi e a tutto il partenariato istituzionale ed economico-sociale: nel corso dell'anno si sono svolti 3 incontri della cabina di regia regionale e 5 incontri della cabina di regia istituita con la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino, il Politecnico di Torino e l'Università degli studi di Torino (dettaglio nel seguito). A seguito degli incontri e in occasione di particolari esigenze di informazione, sono stati effettuati complessivi 11 invii documentali.

Altro strumento di diffusione delle informazioni raccolte e rese disponibili è stato costituito dalla partecipazione a convegni e momenti informativi per enti locali ed imprese sulle tematiche PNRR, cui hanno partecipato il Direttore della Direzione Coordinamento politiche e Fondi europei e/o i suoi collaboratori, in qualità di docenti/relatori.

Parimenti, hanno contribuito a garantire il coinvolgimento degli stakeholders, sia la sezione del sito dedicata a finanziamenti destinati a enti locali (consultabile ai seguenti link: <https://www.regione.piemonte.it/web/bandi-per-enti-locali>), recante anche tutte le opportunità a valere su fondi del PNRR, sia la sezione del sito dedicata a finanziamenti/agevolazioni alle imprese (consultabile al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/agevolazioni-per-imprese-dellindustria-dellartigianato-commercio-dei-servizi>).

Risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Le risorse a valere sui fondi del PNRR attualmente destinate al territorio piemontese risultano pari a circa 4,6 miliardi di euro, quelle già assegnate ammontano a circa 3,7 miliardi di euro.

Di questi, oltre 1 miliardo di euro sono stati assegnati a Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore. Il sistema di gestione delle misure a valere sui fondi del PNRR assegnati alla Regione prevede in molti casi l'attuazione da parte di soggetti terzi (soggetti attuatori di secondo livello/delegati/sub-attuatori/beneficiari).

Sulla base dei decreti emanati dalle Amministrazioni titolari delle misure PNRR, risultano assegnati a Regione Piemonte alla data del 31/12/2022 complessivamente **1.139.530.409,03 €**.

Al fine di dare tempestivo avvio alle misure di cui trattasi, le Direzioni regionali competenti hanno provveduto ad assumere i necessari impegni di spesa nei confronti dei soggetti attuatori di secondo livello/delegati/sub-attuatori/beneficiari, nonché a sottoscrivere i conseguenti atti convenzionali/accordi, al fine di sancire i reciproci impegni. Al 31/12/2022 risultano impegnati complessivamente **815.417.498,69 €** a valere sui fondi PNRR.

Ulteriori dettagli sono reperibili nell'allegata relazione, redatta al fine di dare riscontro alla Corte dei Conti, in occasione dell'udienza del 27.01.2023

Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Come già esposto, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, le Amministrazioni titolari delle varie misure sono i Ministeri e i Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre la Regione Piemonte svolge il ruolo di soggetto attuatore, al pari di altri soggetti (enti locali, altri enti pubblici, imprese, privati), in funzione della tipologia di misura di cui trattasi.

Relativamente alle misure di cui è direttamente responsabile Regione Piemonte, si segnala in particolare la criticità dettata dal fatto che si sono riscontrate forti asimmetrie informative fra i Ministeri, al loro interno e con il Servizio centrale del PNRR, anche in riferimento all'interpretazione delle norme di riferimento con conseguenti notevoli difficoltà attuative.

Dal confronto con i vari Ministeri, titolari di differenti misure PNRR, emergono, infatti, differenti interpretazioni rispetto alle norme di riferimento (riscontrate in realtà anche all'interno del medesimo Ministero tra le diverse Direzioni competenti), che comportano quindi notevoli difficoltà attuative per gli uffici regionali. Sotto il profilo meramente operativo, in taluni casi è stato necessario effettuare specifici approfondimenti per stabilire in ciascun caso quale fosse il "SOGGETTO ATTUATORE", in capo al quale sussistono una serie di compiti e obblighi, ai fini delle attività da sviluppare nei prossimi mesi secondo le scadenze previste dal PNRR. Si è riscontrato, infatti, in molti casi un problema di identificazione della Regione quale soggetto attuatore, tenendo conto delle numerose fonti di riferimento (DM di riparto e denominazione dei soggetti interessati), che utilizzano terminologie non sempre identiche ed omogenee.

A titolo di esempio, si fa riferimento alle Ferrovie Regionali ed ai due D.M. 439/2021 e 225/2022 emanati a riguardo. In prima fase, il DM 439/2021 prevede all'art. 3 che le Regioni "in qualità di soggetti beneficiari... individuano un soggetto attuatore", e all'art. 5 che ciascuna Regione trasferisce le risorse al soggetto attuatore. In seguito, con il DM 225/2022, all'art. 2 "denominazione dei soggetti interessati", il ruolo della Regione è stato ridefinito come "soggetto attuatore di primo livello", mentre i soggetti incaricati dalla Regione per le fasi attuative (es. RFI, SCR, AIPO,...) vengono denominati "soggetto realizzatore" o "soggetto attuatore di secondo livello".

Nell'ultimo anno si è assistito, inoltre, all'uscita di numerosi bandi PNRR che hanno riguardato più o meno direttamente il settore energia (competenza MASE). Le Regioni e in particolare il Coordinamento energia non sono stati mai informati nel dettaglio in merito ai tempi di uscita dei bandi, né ai contenuti quando il bando era a gestione nazionale. Si tratta spesso di bandi di rilievo, sia in termini di risorse che in termini di interventi sostenuti, che attribuiscono tempi ridottissimi per presentare domanda e non prevedono una ripartizione delle risorse a livello regionale.

La mancata informazione, non consente alle Regioni di svolgere un ruolo attivo di promozione anticipata del bando sul proprio territorio al fine di stimolare i potenziali beneficiari a cogliere l'opportunità fornita, ciò rischia di avvantaggiare i pochi e svantaggiare i molti, creando forti squilibri territoriali.

Si ritiene opportuno che le Regioni richiedano al Governo di condividere un crono-programma indicativo di uscita dei bandi e un'attività di sensibilizzazione e comunicazione coordinata, che coinvolga il Coordinamento Energia, anche per i bandi emanati ad esempio da altri Ministeri, nel caso in cui tali bandi riguardino interventi di efficientamento energetico e di impianti da fonte rinnovabile.

Sarebbe, inoltre, opportuno prevedere, anche nei bandi a gestione nazionale, una ripartizione delle risorse a livello regionale sulla base di specifici indicatori, per garantire un equilibrio territoriale e un intervento più mirato alle criticità e ai fabbisogni di ciascuna regione;

La Regione Piemonte, congiuntamente alle altre, in seno alla Conferenza delle Regioni ha segnalato la necessità di intervenire sulla governance nazionale del PNRR, rafforzando la comunicazione fra i Ministeri, con le Regioni e con la struttura centrale del PNRR. È necessario, infatti, coinvolgere tutti i soggetti istituzionali in un modello inclusivo che consenta di velocizzare la comunicazione e il monitoraggio di tutti gli interventi. Occorre, infatti, che in tale circuito tutte le amministrazioni siano adeguatamente coinvolte e agiscano in maniera coordinata e unitaria evitando ogni sovrapposizione e duplicazione del sistema dei controlli.

Per quanto riguarda, invece, la possibilità di monitorare i diversi passi dell'attuazione del PNRR nazionale e diffondere le informazioni agli enti locali piemontesi e agli stakeholders, non solo relativamente alle misure di cui è soggetto attuatore Regione Piemonte, ma anche di quelle che prevedono un rapporto diretto tra le altre tipologie di soggetto attuatore e le Amministrazioni centrali, si rappresenta come l'assenza di coinvolgimento della Regione in questo secondo caso, anche solo a titolo di mera informazione, comporti la difficoltà di condurre un monitoraggio efficace, risultando a volte non foriera di informazione tempestiva e completa la modalità basata unicamente sul regolare monitoraggio dei vari siti Ministeriali. Relativamente alla completezza, si fa presente, infatti, che i decreti di assegnazione di risorse PNRR agli enti locali e alle imprese, non recano negli allegati tabellari il dettaglio dell'ubicazione: nel caso dei comuni la sola denominazione non consente in alcuni casi l'attribuzione certa al territorio piemontese; tanto-meno lo consente, nel caso delle imprese, la sola indicazione del codice fiscale e della ragione sociale. Ne consegue che, per quanto riguarda le imprese, è stato possibile condurre un regolare monitoraggio delle opportunità rappresentate dal PNRR (con i già enunciati limiti relativamente alla tempestività dell'informazione), ma non delle successive assegnazioni, non potendosi effettuare la correlazione delle imprese incluse negli allegati tabellari ai decreti di assegnazione al territorio piemontese, a meno di un lavoro abnorme quale quello che richiederebbe l'interrogazione dei codici fiscali per le migliaia di soggetti assegnatari.

Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste.

Con particolare riguardo all'attuazione da parte di Regione Piemonte, si rappresenta che nel corso dell'anno 2022 era prevista da parte delle Amministrazioni Titolari l'emanazione di specifici atti finalizzati all'avvio delle misure PNRR di rispettiva competenza; il forte ritardo riscontrato sta comportando, di conseguenza, l'impossibilità per Regione Piemonte di rispettare le scadenze correlate all'attuazione delle medesime (che non subiscono slittamenti per effetto di tali ritardi);

a titolo di esempio:

M2C4 – Investimento 2.1b “Tutela del territorio e della risorsa idrica - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” (Amministrazione centrale competente: Dipartimento di protezione civile): si segnala che a seguito del decreto di assegnazione delle risorse (D.P.C.M. 23 agosto 2022), è stato emanato il conseguente decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile rep. n. 2777, con l'elenco degli interventi finanziati, soltanto in data 21.10.2022, anziché entro marzo 2022 come previsto.

Con le condizioni attuali non è quindi pensabile rispettare le attuali scadenze che, in questo caso, sono:

- 🕒 Pubblicazione bando di gara entro 31/05/2023;
- 🕒 Stipula contratto entro 30/09/2023;
- 🕒 Inizio lavori entro 15/10/2023.

Pertanto, in data 14.11.2022 la Regione Piemonte ha inoltrato la richiesta di proroga di tali termini, ad oggi senza riscontro.

M2C4 - Investimento 3.4 “Bonifica del suolo dei Siti Orfani”: la tempistica adottata dal Ministero nell'attuazione della misura (non è ancora disponibile il testo degli accordi di programma) sta incidendo sui cronoprogrammi degli interventi, riducendo i margini per compensare gli allungamenti dei tempi legati ad imprevisti, spesso riscontrabili negli interventi di bonifica dei siti contaminati.

M2C4 - Investimento 4.4 “Fognatura e depurazione”: la tempistica adottata dal Ministero nell'attuazione della misura sta incidendo sui cronoprogrammi degli interventi (non c'è ancora stato un riscontro alle proposte di interventi inviata dalle Regioni a ottobre 2022), riducendo i margini per compensare gli allungamenti dei tempi legati ad imprevisti, imponendo una approvazione condizionata dei progetti definitivi da parte degli EgATO, obbligando gli attuatori ad anticipare i costi della progettazione esecutiva.

Altra criticità non prevista, che ha forti ripercussioni sull'attuazione del PNRR, è rappresentata dalla situazione economica attuale che ha portato, per effetto dell'incremento dei prezzi dei materiali, ad una variazione dei quadri

economici degli interventi con incremento dei costi. La scarsità di risorse economiche necessarie per il completamento degli interventi potrebbe mettere a rischio l'attuazione delle misure ed il conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Nel ribadire le criticità già evidenziate, che si ritiene possano ragionevolmente ripresentarsi nel corso degli anni successivi, per quanto attiene all'attuazione di competenza della Regione Piemonte la principale criticità risiede nella mancanza di risorse finanziarie specifiche per l'acquisizione di assistenza tecnica, che possa supportare i settori regionali direttamente responsabili delle misure PNRR.

Permane, infatti, una condizione di aggravio a carico del personale impiegato in via ordinaria e l'impossibilità di utilizzare per il PNRR le migliori risorse operative – assistenza tecnica - che velocizzerebbero procedure e obiettivi. La Regione Piemonte, congiuntamente alle altre, in seno alla Conferenza delle Regioni ha rinnovato la richiesta relativa ad un fondo per l'utilizzo delle società in house e alla possibilità di ampliare le assunzioni a tempo determinato anche per le attività di monitoraggio coordinamento e controllo nella realizzazione delle misure PNRR.